ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **170**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

(Esercizi dal 1997 al 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 4 luglio 2003

Volume II - Allegati

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Volume I

Determinazione della Corte dei conti n. 40/2003 del 27 giugno 2003 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per gli esercizi dal 1997 al 2001 ..... » 9

Volume II – Allegati

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1997

Relazione del Consiglio d'Amministrazione ..... *Pag.* 15

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 127

Bilancio consuntivo ..... » 133

Bilancio consolidato ..... » 141

Esercizio 1998

Relazione del Consiglio d'Amministrazione ..... » 265

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 389

Bilancio consuntivo ..... » 395

Bilancio consolidato ..... » 403

Esercizio 1999

Relazione del Consiglio d'Amministrazione ..... » 539

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 661

Bilancio consuntivo ..... » 667

Bilancio consolidato ..... » 675

Volume III – Allegati

Esercizio 2000

Relazione del Consiglio d'Amministrazione ..... *Pag.* 19

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 149

Bilancio consuntivo ..... » 159

Bilancio consolidato ..... » 163

Esercizio 2001

Relazione del Consiglio d'Amministrazione ..... » 397

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 517

Bilancio consuntivo ..... » 525

Bilancio consolidato ..... » 529

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 1997

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONI E BILANCIO 1997



Organi Aziendali
Lettera agli azionisti
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1997
Il servizio pubblico radiotelevisivo
Quadro di riferimento
La gestione economico-patrimoniale
e finanziaria: sintesi dei risultati
L'attività RAI nel 1997
Televisione
Radio
Satelliti
Ricerca e nuovi servizi
Personale e relazioni industriali
Rapporti intersocietari
Note aggiuntive
Insediamenti aziendali
Stato patrimoniale e conto economico
Nota integrativa
Prospetti supplementari
Relazione del collegio sindacale
Relazione di certificazione
Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Denominazione sociale	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Capitale sociale	Lire 120.000.000.000 interamente versato
Sede sociale	Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	fino al 21 gennaio 1998	*dal 3 febbraio 1998*
Presidente	Vincenzo Siciliano	Roberto Zaccaria
	fino al 3 febbraio 1998	*dal 3 febbraio 1998*
Consiglieri	Liliana Cavani	Stefano Balassone
	Fiorenza Mursia	Alberto Contri
	Federica Olivares	Vittorio Emiliani
	Michele Scudiero	Gianpiero Gamaleri
	fino al 30 luglio 1997	*dal 30 luglio 1997*
Segretario	Luigi Mattucci	Pietro Vecchione

COLLEGIO SINDACALE

	fino al 9 giugno 1997	*dal 9 giugno 1997*
Presidente	Marcello Bigi	Marcello Bigi
Sindaci effettivi	Bruno De Leo	Bruno De Leo
	Stefano Parisi	Salvatore Catalano
Sindaci supplenti	Carlo Dominici	Domenico Mastroianni
	Antonio Magnocavallo	Sebastiano Resta
	fino all'8 febbraio 1998	*dal 9 febbraio 1998*
Direttore Generale	Franco Iseppi	Pier Luigi Celli
Revisori contabili	Deloitte & Touche S.p.A.	

Signori Azionisti.

LETTERA AGLI AZIONISTI

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, presenta un utile netto di Lire 136.5 miliardi ed è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati, che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi e la contabilizzazione di ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali consentiti dall'attuale normativa. Nella redazione del bilancio 1997 si è tenuto conto, così come in esercizi precedenti, delle norme previste dal D. L. recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.": la Legge 23 dicembre 1996, n. 650 ha confermato la validità degli effetti prodottisi e degli atti posti in essere in ottemperanza al citato decreto legge.
Nel rinviarVi alla *Nota Integrativa* per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società, con riferimento all'esercizio testè chiuso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Va preliminarmente ricordato che il bilancio viene presentato dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 3 febbraio 1998, che nella stessa data ha eletto Presidente il prof. Roberto Zaccaria; in attuazione dell'art. 3 comma 1 della Legge 25 giugno 1993, n. 206 il Consiglio stesso ha nominato, d'intesa con l'Assemblea dei Soci della società, il dr. Pier Luigi Celli quale Direttore Generale.

La gestione dell'esercizio 1997 ha confermato i risultati positivi conseguiti nel 1996 (Lire 97.4 miliardi) sia in termini di consolidamento di consuntivi economico finanziari, che con il rafforzamento della posizione di leadership degli ascolti, e con il miglioramento del rapporto produzione interna-acquisti relativamente al volume degli investimenti in programmi.
Ha contribuito a tale positivo risultato un incremento dei ricavi complessivi pari a circa il 6%, fra i quali particolarmente rilevante è stato l'apporto dei proventi pubblicitari, cresciuti dell'11.8%, in misura superiore all'andamento complessivo del mercato: ciò a conferma della capacità dell'offerta RadioTelevisiva RAI di attrarre rilevanti investimenti pubblicitari.
I ricavi da canoni di abbonamento - a canone unitario invariato - sono aumentati di circa il 3%, grazie a maggiori ricavi da canoni autoradio (per effetto delle agevolazioni fiscali relative alla rottamazione) ed alle iniziative promozionali dirette ai potenziali evasori segnalati dall'ACI. Il portafoglio abbonati ordinari TV resta sostanzialmente invariato.
L'aumento dei costi è dovuto essenzialmente ad un ampliamento dell'attività di programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

In merito alla gestione finanziaria è stato conseguito un risultato positivo. come dimostrato dal dato della giacenza media attestatasi ad oltre 400 miliardi con i conseguenti riflessi positivi in termini di proventi finanziari. Nel 1997 è proseguita l'azione di riduzione dell'organico anche attraverso l'incentivazione all'esodo volontario: infatti. al 31 dicembre 1997 il personale in servizio ammontava a 10.755 unità contro i 10.995 del 1996 (riduzione di 240 unità).

Il risultato dell'esercizio ha risentito dell'andamento negativo di alcune società controllate. cui peraltro si è posto riparo - in prospettiva - con opportune azioni di ristrutturazione. come più dettagliatamente illustrato negli specifici capitoli.

Il canone di concessione è stato confermato. dal contratto di servizio. in Lire 40 miliardi. agli stessi livelli del 1996.

Il 1997 è stato. per l'azienda. un anno ricco di avvenimenti che hanno confermato la sua presenza tra i protagonisti nello scenario della comunicazione. Si ricordano. fra gli altri. le intese con la Telecom per lo sviluppo di un operatore nazionale che operi sul mercato dell'offerta televisiva multimediale a pagamento. l'avvio dei primi canali tematici via satellite (RAISAT). la costituzione di RAI Trade allo scopo di riunire in un unico soggetto le attività di vendita dei diritti e di commercializzazione dei prodotti RAI creando in tal modo le premesse per la migliore valorizzazione del patrimonio aziendale. Nell'ambito di tale progetto di riorganizzazione dell'area commerciale, è stata altresì avviata la trattativa per la vendita della Nuova Fonit Cetra. ed è stata posta in liquidazione la Sacis con il trasferimento a RAI Trade dell'attività da essa precedentemente svolta.
Nel corso del 1997 sono inoltre state completate le attività preliminari per l'avvio. avvenuto nel febbraio 1998. della rete parlamentare. L'esercizio è stato altresì caratterizzato da importanti evoluzioni dello scenario normativo e di mercato. che prospettano per l'azienda scelte strategiche ed operative di estremo impegno per i prossimi anni. Si tratta in particolare della Legge 249/97 (Autorità Garante delle comunicazioni). del nuovo contratto di servizio entrato in vigore il 10 dicembre 1997. del disegno di legge 1138 di riordino globale delle telecomunicazioni in Italia (cosiddetto DDL Maccanico) con i connessi vincoli ed adempimenti per la RAI (una rete senza pubblicità. modifica della struttura organizzativa). In proposito. rinviando ad altra parte della relazione per i relativi approfondimenti. si segnala che la definitiva strutturazione del contesto di riferimento (mercato. normativa. offerta). tuttora in gestazione. determinerà riflessi sostanziali sulla articolazione e sulla dimensione delle risorse nonché sulle modalità dell'offerta produttiva dell'azienda: conseguentemente si determineranno. nei prossimi esercizi. correlati effetti sulle capacità finanziarie e sui margini economici della gestione della società.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 1997

IL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

La RAI è la più grande azienda radiotelevisiva italiana. la cui storia ha caratterizzato l'ultimo secolo di vita e costume del nostro Paese.

La nascita del servizio radiofonico pubblico in Italia risale al 27 agosto 1924. data di costituzione a Roma dell'Unione Radiofonica Italiana (le trasmissioni radiofoniche furono avviate il 6 ottobre 1924).



Il 3 gennaio 1954 ha inizio il servizio regolare televisivo. che raggiunge l'intero territorio nazionale a partire dal 24 gennaio 1957.

Il 4 novembre 1961 iniziano le trasmissioni del secondo programma televisivo. Il 1° febbraio 1977 partono ufficialmente le trasmissioni televisive a colori in Italia.

Il 15 dicembre 1979 è inaugurata la terza rete TV a diffusione sia nazionale che regionale.

La RAI. per effetto della convenzione con lo Stato. resa esecutiva dal DPR del 28.3.1994 detiene una "concessione ventennale di servizio pubblico" per la diffusione dei programmi radiofonici e televisivi sull'intero territorio nazionale.

L'attività della RAI è regolata tra l'altro. dalla legge 206 del 1993 e da un contratto di servizio con il Ministero delle Comunicazioni.

Nell'erogazione dei servizi. la RAI garantisce:

- una ***diffusione*** nazionale ed internazionale. assicurando la qualità del segnale. la copertura del territorio italiano ed il raggiungimento di comunità italiane all'estero:
- la ***qualità della programmazione***. al fine di soddisfare il più ampio spettro di interessi e di assicurare lo sviluppo della base produttiva italiana ed europea:
- una ***informazione completa*** e di facile accesso:
- ***servizi di pubblica utilità***. richiesti da parte della Amministrazione Pubblica in funzione di specifiche esigenze individuate.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il mondo delle comunicazioni sta entrando in una fase di ulteriore cambiamento tecnologico all'insegna della convergenza tra audiovisivi. telecomunicazioni e informatica. I confini tra i media tradizionali integrati in reti interconnesse che moltiplicano la capacità di trasportare un numero crescente di informazioni di ogni tipo tendono a confondersi. le reti telefoniche si alleano con le TV via cavo. moltissimi programmi radiofonici possono essere ricevuti su Internet e quelli televisivi già vi si affacciano.

In questo scenario. che prospetta una tendenziale unificazione tra diversi sistemi di comunicazione. non sono tuttavia ancora chiari e consolidati i trend di domanda per nuovi servizi e prodotti originali che pure stanno emergendo.

La televisione. leader del processo di globalizzazione. deve quindi confrontarsi giorno per giorno con nuovi interrogativi e con le sfide tecnologiche e di mercato.

Il quadro generale di utilizzazione dei media in Italia vede in ordine di importanza televisione. radio. settimanali. quotidiani. cinema e libri. caratterizzando il mercato come tradizionale. Come tendenza trovano spazio - ancora in misura limitata. ma con crescita interessante - altri modi di comunicare che da un lato coinvolgono i mass media. in un processo di adeguamento tecnologico e nuove offerte. dall'altro propongono strumenti innovativi.

Durante il 1997 si è assistito ad un calo significativo della platea televisiva (peraltro integralmente recuperato a cavallo tra fine anno e l'inizio del nuovo) e si è confermata la contrazione nella diffusione della stampa: continua invece il trend favorevole della frequenza nelle sale cinematografiche e cresce l'ascolto della radio. Gli italiani. come sottolinea il CENSIS in una ricerca ad hoc e nel suo Rapporto '97 sulla situazione sociale del Paese. cominciano ad esplorare nuove forme di fruizione televisiva personalizzata. alternative a quella proposta dai messaggi di massa oppure alternative alla televisione stessa (come Internet) ed il consumo pro-capite di televisione ha subìto una contrazione che interessa soprattutto le fasce più giovani di utenza.

Per quanto riguarda le alternative alla televisione di massa. va peraltro osservato come. ad eccezione del videoregistratore - fortemente diffuso nelle case - nessuna delle forme di "New television" sia ancora radicata nel nostro Paese. rimanendo per il momento un fenomeno marginale e di nicchia.

La RAI. pur continuando ad assolvere puntualmente il proprio ruolo tradizionale con un grado di efficienza elevato nello scenario dei servizi europei di broadcasting. deve pertanto confrontarsi con rapide e significative trasformazioni del mercato di riferimento e con le nuove offerte che si prospettano. nonché con evoluzioni importanti del concetto stesso di servizio pubblico e dei connessi vincoli ed adempimenti. Infatti il mercato nazionale presenta aspetti peculiari in ordine a:

- la concentrazione delle risorse e dell'ascolto televisivo su due broadcaster generalisti (circa il 90%):
- il ritardo nell'innovazione tecnologica e nei servizi via cavo e via satellite:
- un processo di liberalizzazione delle telecomunicazioni che. dopo la costituzione dell'Authority. deve dar luogo ad un più generale riassetto del sistema radiotelevisivo.



"Nostromo", un film in tre parti per la Tv tratto dall'omonimo romanzo di Joseph Conrad.

Il tutto fa ritenere che il mercato nazionale sarà interessato da un rapido sviluppo verso configurazioni nuove sia in termini tecnologici che di struttura dell'offerta. con segmenti di domanda che tenderanno ad essere coinvolti in processi di globalizzazione. attraverso l'ingresso di operatori internazionali e nuove proposte di prodotto. mentre altre aree resteranno legate

a forme più tradizionali di fruizione.
Con riferimento all'evoluzione del quadro normativo. inoltre. sono in atto significativi cambiamenti in relazione all'emanazione di specifiche leggi ed accordi che tendono a ridefinire sia la regolamentazione del settore che il ruolo della RAI. In particolare si ricorda:

Legge 31 luglio 1997. n.249
Stabilisce l'"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo". L'Autorità rappresenta la struttura unitaria per la regolamentazione e il controllo sia delle telecomunicazioni che della radiotelevisione. Tale Legge. nel vietare qualsiasi posizione dominante. ha fissato al 20% il limite per la titolarità delle reti televisive nazionali o radiofoniche da parte di uno stesso soggetto. La raccolta di risorse economiche di un settore audiovisivo (TV. radio. cavo/satellite) non può superare il tetto massimo del 30%. che scende al 20% per le proprietà incrociate radiotelevisione / giornali. Nel *settore radiotelevisivo* l'Autorità approva il piano nazionale assegnazione frequenze e rilascia le nuove concessioni e autorizzazioni ai privati.



"L'avvocato delle donne" alle prese con difficili casi giudiziari.

In tale contesto la RAI è tenuta a presentare un piano di ristrutturazione che consenta. pur nell'unitarietà del servizio pubblico. di trasformare una rete in emittente senza pubblicità che coinvolge inevitabilmente l'offerta delle altre due reti.
Naturale coronamento della normativa sulla Authority sarà la "Disciplina del sistema delle comunicazioni" che. sulla base del DDL 1138. ha trovato finora espressione nella formulazione trasmessa il 24 febbraio del 1998 dal Consiglio dei Ministri al Senato.

Nuovo "Contratto di servizio per il triennio 1997-1999"
Sottoscritto con il Ministero delle Comunicazioni il 1° ottobre 1997 ed entrato in vigore il 10 dicembre dello stesso anno. definisce:

- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi indicati alla RAI nella vigente Convenzione in materia di assetti industriali. finanziari e di produttività aziendale nonché di miglioramento della qualità del servizio:
- l'impegno della concessionaria nella qualificazione del prodotto legata alle caratteristiche del servizio pubblico. La concessionaria dovrà pertanto accentuare il proprio ruolo produttivo. creativo. formativo. culturale utilizzando come linea guida il concetto della qualità che attraversi orizzontalmente tutti i generi dell'offerta televisiva anche tramite nuove strategie di mercato. nuovi modelli produttivi. nuovi linguaggi televisivi.

Con riferimento ai rapporti istituzionali con il Parlamento. si ricorda infine il documento di "Indirizzi sul pluralismo" che è stato approvato ad inizio anno dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. nel quale il pluralismo è assunto come uno dei principi fondamentali del sistema radiotelevisivo. inteso non solo come garanzia per soggetti e idee differenti ad essere rappresentati. ma anche. e soprattutto. come assicurazione per il cittadino del diritto ad essere completamente informato.

In siffatto contesto. punti di attenzione per RAI risultano:

- la prospettiva di una diminuzione dell'ammontare delle risorse da canone (da notare l'abolizione del canone autoradio. sostituito con uno stanziamento di legge per il 1998):
- una crescente concorrenza nel proprio segmento. e in prospettiva su quelli contigui. che provoca forti tensioni sui costi di alcuni importanti prodotti:
- il dettato. i vincoli operativi e i forti aggravi di costi che possono derivare dalla evoluzione del quadro normativo in discussione al Parlamento.



Natura. viaggi. animali. archeologia. antropologia e scienze nella trasmissione "Geo & Geo".

Pertanto. oggi più che in passato. l'evoluzione del mercato di riferimento. con la presenza contemporanea nell'attività della RAI di finalità pubblicistiche e di comportamenti rivolti al business. impone all'azienda di raggiungere livelli competitivi adeguati. e di attuare scelte finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere lo sviluppo strategico. individuando le opportune opzioni ed operando sugli assetti aziendali in modo da liberare almeno parte delle necessarie risorse:
- avviare un processo di miglioramento strutturale della gestione perseguendone obiettivi di efficienza ed efficacia:
- concentrare sul business principale (comprensivo della sperimentazione di nuove offerte) le risorse finanziarie rese disponibili. finalizzate al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta:
- perseguire una politica di alleanze nell'offerta tematica e multimediale.

Nel quadro di riferimento così delineato. la RAI nel corso del 1997 ha posto in essere una serie di azioni organiche per il raggiungimento di tali obiettivi. tra le quali le più significative sono:

La valorizzazione e l'ottimizzazione delle risorse

È stato realizzato un complesso progetto di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività commerciali svolte all'interno del Gruppo RAI. Le attività commerciali - prima divise tra le società Sacis. Nuova Fonit Cetra. Nuova Eri e la Direzione Sviluppo Commerciale della RAI - sono state concentrate in un'unica società. la consociata *RAI Trade*. a capitale interamente RAI. La società rappresenta attualmente l'unico veicolo commerciale al servizio della RAI per la valorizzazione sul mercato dei suoi prodotti.

Il progetto in sostanza si è incentrato sulla separazione tra attività di servizio e attività di carattere commerciale. sul compattamento organizzativo. sull'eliminazione delle duplicazioni di ruoli e delle conseguenti scarse focalizzazioni su alcune aree di business e sul risanamento di situazioni economiche e patrimoniali gravate dagli esiti di operazioni gestionali non fortunate.

Nell'ambito della razionalizzazione delle risorse e conseguente separazione delle attività. nel luglio 1997 è stata costituita la "*Direzione Attività per le Pubbliche Amministrazioni*" (DAPA) a cui sono stati demandati gli ambiti di attività caratterizzati dalla natura di servizio pubblico in precedenza svolti dalla Direzione Sviluppo Commerciale.

In particolare. la missione della DAPA è quella di sviluppare. gestire e coordinare i rapporti della RAI con diversi enti della Pubblica Amministrazione instaurando rapporti di tipo "convenzionale" nel rispetto degli obblighi del servizio pubblico e della normativa vigente.



La squadra femminile di pallanuoto vince il titolo europeo in Spagna.

È stato inoltre avviato un progetto di politica retributiva per obiettivi. innovativo per l'azienda, che sarà operativo a partire dal 1998.

In relazione agli impegni assunti nel contratto di servizio. sono state altresì avviate le attività di studio per un nuovo modello organizzativo. articolato su divisioni. in grado di sviluppare sinergie e processi di efficienza all'interno dell'azienda ed a proporsi come struttura di riferimento. efficace e snella. per la gestione dei processi di cambiamento strutturale richiesti dal mutamento dello scenario di riferimento. I lineamenti di tale progetto sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione RAI il 29 aprile 1998. e sono attualmente in fase di presentazione alle Istituzioni di riferimento.

L'evoluzione tecnologica e il quadro delle alleanze

Nel mese di settembre sono stati avviati i canali digitali via satellite (RAISAT) anche in relazione al quadro complessivo degli impegni del contratto di servizio.

Inoltre. nel corso del 1997. nell'ambito di una strategia di ingresso nel settore pay. avente come obiettivo principale quello di rendere visibile. rafforzare e difendere il ruolo ed i contenuti tipici del servizio pubblico. erano state avviate trattative per la realizzazione di una piattaforma digitale unitaria. concretizzatesi in autunno nella firma di un Memorandum of Understanding tra Canal Plus. Cecchi Gori Communications. Fininvest/Mediaset. RAI e Telecom.

Nei primi mesi del 1998. tuttavia. la Commissione Europea ha effettuato un intervento orientato in senso contrario a tale accordo. individuando nello sviluppo di una piattaforma unica un impedimento sostanziale all'effettiva concorrenza sul nascente mercato della TV a pagamento. Conseguentemente. la RAI ha proseguito i contatti con il solo partner Telecom Italia. concretizzando nell'aprile del 1998 un nuovo "Memorandum of Understanding" per lo sviluppo di un operatore competitivo sul mercato nazionale dell'offerta di televisione e servizi multimediali interattivi a pagamento.



La tecnologia a confronto: lo studio regia Tv 5 nel 1970 e nel 1997.

La soddisfazione del Cliente

In luglio. è stata affidata alla *Direzione Coordinamento Palinsesti TV* la rilevazione della qualità percepita dei programmi televisivi varando il modello IQS (Indice di Qualità e di Soddisfazione). Una politica della Qualità e della Customer Satisfaction sviluppata in modo consapevole e coerente è infatti alla base della strategia del servizio pubblico che considera l'Utente-Abbonato come cliente del quale è necessario capire e soddisfare le esigenze.

Al progetto IQS si è affiancato il nuovo servizio "Aperto al pubblico" per la gestione delle telefonate spontanee dei telespettatori sia di opinione che di protesta.

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA: SINTESI DEI RISULTATI

I dati più significativi atti a meglio sintetizzare i risultati della gestione economica. patrimoniale e finanziaria della RAI nel 1997 a confronto con quelli del 1996 sono indicati nel seguente prospetto:

(in miliardi di lire)	1996	1997	Variazioni%
TOTALE RICAVI	4.216.9	4.467.4	5.94%
Abbonamenti	2.409.5	2.476.0	2.76%
Pubblicità	1.512.2	1.690.7	11.80%
Altri ricavi	295.2	300.7	1.86%
Costi operativi	3853.5	4.147.1	7.62%
MOL	1.262.4	1.251.9	-0.83%
Proventi (Oneri) finanziari	-2.9	58.6	
Risultato netto	97.4	136.5	40.14%
Patrimonio netto	733.2	869.7	18.62%
Posizione finanziaria netta a fine esercizio	-144.6	-234.6	62.24%
Autofinanziamento	996.9	1.055.7	5.90%
Giacenza media	50.3	462.0	
Investimenti in programmi ad utilità ripetuta	548.2	678.7	23.81%
Investimenti tecnici	214.8	273.4	27.28%
N° dipendenti a t.i. al 31 dicembre	10.995	10.755	-2.18%
Fatturato per dipendente (L./mil.)	381	414	8.66%

L'esercizio 1997 chiude con un utile netto di L. 136.5 miliardi. dopo aver stanziato imposte per L. 219.7 miliardi.
Rispetto al 1996 il risultato migliora di circa L. 39 miliardi. a conferma dell'azione di rafforzamento economico della società.

La **gestione economica** è stata caratterizzata da un positivo andamento dei ricavi che ha interessato sia il settore degli abbonamenti che quello della pubblicità.

ABBONAMENTI ALLA TELEVISIONE



I *ricavi da abbonamenti* hanno continuato a rappresentare per l'esercizio 1997 la principale fonte di reddito per l'azienda. L'incremento del 2.76% rispetto all'anno 1996 è dipeso dagli abbonamenti Autoradio che sono passati da 7.160.000 a 9.225.000. con un incremento essenzialmente riconducibile alle note politiche di incentivazione nel settore auto adottate dal Governo.
Gli abbonamenti TV iscritti a ruolo (ossia in portafoglio) al 31 dicembre 1997 sono pari a 16.071.964 unità (nel 1996 ammontavano a 16.114.572 unità).
I nuovi abbonamenti acquisiti nel 1997 ammontano a 210.818 unità. contro le 297.948 unità del 1996. portando il numero degli abbonati all'80.35% degli utenti potenziali alla televisione. con una prevalenza di abbonati nel nord del Paese.

La riduzione del numero degli abbonati, verificatasi per la prima volta dopo anni di crescita continua, è dovuta alla introduzione della legge a tutela della privacy, la quale ha comportato la revisione dei criteri sull'accertamento degli evasori.

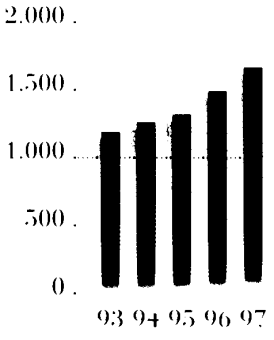
Il tasso di morosità rilevato sugli abbonati in portafoglio, grazie ad una più efficace azione di recupero, è sceso dal 3.67% al 3.46%.

CANONE 1997	lire
Canone base	420
Sovrapprezzo RF	2.030
Sovrapprezzo TV	145.495
Parziale	147.945
Tassa concessione governativa	8.000
I.V.A.	5.505
Totale	161.450

Si ricorda che il canone per la televisione in Italia, rimasto invariato nel corso del 1997 ed aumentato del 3.5% (da Lire 161.450 a Lire 167.150) nel mese di gennaio 1998, è il più basso in assoluto tra i Paesi dell'Unione Europea. A titolo esemplificativo, ed utilizzando i cambi al 31.12.1997, in Danimarca, Paese dove il canone è il più alto, esso ammonta a L. 476.000, in Francia a L. 205.000, nel Regno Unito a L. 282.000 e in Germania a L. 333.000.

Per quanto concerne i *ricavi da pubblicità*, nel 1997 il mercato ha fatto registrare una crescita dell'8.3%, ben al di sopra delle più ottimistiche previsioni (+-5%) formulate ad inizio anno.

RICAVI DA PUBBLICITA'
(in miliardi)



Il mercato audiovisivo in particolare ha consuntivato una crescita superiore alla media del mercato globale con un aumento di circa il 9.8% rispetto al 1996.

I ricavi da pubblicità della RAI hanno fatto registrare un incremento rispetto al 1996 di circa l'11.8% (+ 11.7% nel settore TV e +13.4% nel settore radiofonico) superiore all'andamento del mercato pubblicitario in genere. Pertanto la RAI ha aumentato la propria quota di mercato confermando il positivo trend di crescita degli ultimi anni.

Sul fronte dei *costi* va rilevato che i consumi di beni e servizi hanno registrato un incremento significativo (+ 14%) a misura dello sforzo che l'azienda ha compiuto per ampliare la sua offerta e qualificarne i contenuti: va inoltre tenuto conto della tensione concorrenziale presente nel mercato dei diritti radiotelevisivi che ne fa lievitare sensibilmente i prezzi in special modo nel settore dello sport. La dinamica di incremento dei ricavi non è quindi sufficiente a consolidare il livello di MOL conseguito nel 1996 che, infatti, diminuisce dell' 1% circa.

Con riferimento alla **gestione finanziaria**, si è registrata nel corso del 1997 una giacenza media (dato più rappresentativo, in relazione alla particolare dinamica degli incassi del canone di abbonamento, rispetto alla posizione finanziaria netta di fine anno) di L. 462 miliardi (nel 1996 la giacenza media è stata di L. 50.3 miliardi). Tale giacenza, grazie ad una attenta politica di investimento delle liquidità e di monitoraggio dei

flussi. ha consentito di consuntivare per la prima volta dopo 10 anni un saldo degli oneri e proventi finanziari positivo (L. 58.6 miliardi inclusivi dei dividendi di Sipra per L. 24 miliardi).
Si rileva che nel corso del 1997 si è proceduto all'estinzione anticipata del mutuo verso la Cassa Depositi e Prestiti. resasi opportuna in funzione dell'eccessiva onerosità del prestito stesso.
La gestione ha fortemente risentito dei risultati negativi di alcune società controllate. in particolare di Sacis (- L. 19.1 miliardi). RAI Trade (- L. 7.3 miliardi. riferiti tuttavia alle attività della ex Nuova Eri) e Nuova Fonit Cetra (- L. 6.9 miliardi). cui si è tuttavia posto rimedio. in prospettiva futura. attraverso la profonda azione di ristrutturazione cui si è in precedenza accennato.
Il positivo risultato della gestione economico-finanziaria congiuntamente alla capitalizzazione dell'utile dell'esercizio precedente hanno generato una crescita del **Patrimonio Netto** di circa il 18% elevandone l'ammontare a circa L. 870 miliardi.

La gestione ha permesso di realizzare **investimenti in programmi** ad utilità ripetuta superiori rispetto all'esercizio 1996 di oltre il 20%. con un incremento in particolare delle produzioni interne di circa il 32%. in linea con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del magazzino programmi e di rafforzare la presenza della RAI nel mercato dell'audiovisivo Nazionale ed Europeo. Più in particolare. nel corso del 1997 la RAI ha investito circa il 18% dei ricavi da canone nelle produzioni italiane ed europee di audiovisivi. realizzando - in tal modo - l'obiettivo fissato dall'art. 9 del contratto di servizio che prevede l'obbligo per la RAI di investire il 10% delle risorse da canone nel genere indicato.

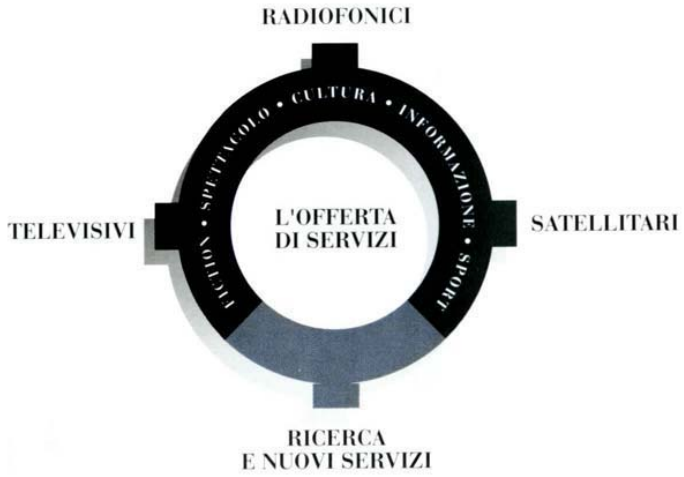
Per la fiction Tv "Salomone", il nuovo episodio tratto dalla Bibbia.



Anche gli **investimenti tecnici** sono stati potenziati con l'obiettivo primario di indirizzare risorse ed iniziative verso il rinnovo tecnologico, con particolare interesse verso gli investimenti di tipo strategico. Rispetto al 1996 l'incremento è stato di oltre il 27%.
È proseguita l'azione di razionalizzazione organizzativa aziendale anche attraverso il piano di incentivazione all'esodo che nell'esercizio 1997 ha riguardato oltre 500 unità: l'**organico** a fine anno si è attestato a 10.755 unità con un saldo netto assunzioni-cessazioni di -240 unità.
In conseguenza di ciò ed anche dell'incremento complessivo dei ricavi l'indice di efficienza generale. il **fatturato pro-capite**. si attesta a 414 milioni di lire. con un miglioramento dell'8.6% rispetto all'anno precedente.

L'OFFERTA RAI NEL 1997

L'offerta RAI di servizi di informazione ed "entertainment", per le diverse tipologie di *Fiction*, *Intrattenimento*, *Cultura*, *Informazione* e *Sport*, viene assicurata attraverso tre differenti canali di diffusione: *Televisione via etere*, *Radio* e *Satellite*.
L'azienda inoltre, attraverso la ricerca, sta sviluppando *nuovi servizi*, in una logica di valorizzazione delle risorse disponibili e di perseguimento di nuove opportunità di business.
L'offerta, attraverso i diversi canali di diffusione, è volta ad assicurare servizi di informazione e di pubblica utilità sia sul territorio nazionale che all'estero.



Televisione

La programmazione televisiva e le edizioni dei Telegiornali avvengono via etere attraverso tre reti: RAIUNO, RAIDUE e RAITRE, che assicurano una diffusione a livello nazionale ed internazionale (europeo ed intercontinentale). Alle reti televisive si affianca un canale teletext (Televideo), in onda tutti i giorni 24 ore su 24.

Radio

I programmi di RadioRAI e l'informazione del Giornale Radio RAI vengono diffusi su tre reti radiofoniche, in onde medie e modulazione di frequenza (RADIOUNO, RADIODUE, RADIOTRE). La RAI si avvale, inoltre, di un canale radio in isofrequenza, Isoradio, ricevibile in autostrada per fornire informazioni continue sulla viabilità.
A tale offerta si affiancano cinque canali di filodiffusione dedicati a tutte le diverse categorie della musica leggera e classica.

Satelliti

Negli ultimi anni, con l'entrata in funzione del satellite Hot Bird 1 sono stati diffusi i programmi delle tre reti RAI in tutta Europa. Con il lancio due anni fa del satellite digitale Hot Bird 2 la RAI ha

potuto allargare la diffusione delle sue tre reti TV. con tre nuove reti tematiche. denominate RAISAT.

Ricerca e nuovi servizi

La RAI ha continuato nel corso dell'esercizio lo sforzo di assicurare un forte impulso alla ricerca applicata nel settore.

Il Centro Ricerche RAI di Torino è oggi l'unico complesso di laboratori operanti in Italia nel campo della radiodiffusione e la sua attività consente all'azienda di affrontare sui diversi "tavoli" nazionali ed internazionali tutte le problematiche tecniche connesse al sistema radiotelevisivo.

Attraverso la sperimentazione e lo sviluppo di nuove attività. la RAI ha avviato interessanti iniziative per la promozione di servizi telematici volti a valorizzare le risorse materiali (Audiovideoteca RAI). tecniche ed umane disponibili.

TELEVISIONE

La programmazione delle tre reti RAI si è differenziata in relazione alla scelta strategica di caratterizzare l'offerta delle singole reti. rispetto ai generi di trasmissione ed ai target di pubblico. In particolare:

- ***Raiuno*** è la rete dedicata al pubblico ed alle famiglie. ove significativo è il peso rivestito dai programmi di intrattenimento oltre che dai film e dalla fiction TV. Ampio spazio viene dedicato alle trasmissioni informative e di servizio:
- ***Raidue*** si configura come rete dell'informazione e della cultura. in cui però la fiction TV riveste un ruolo importante. Tale scelta editoriale si è dimostrata vincente in quanto Raidue è stata in grado di incrementare il proprio share rispetto ai risultati dello scorso anno:
- ***Raitre*** è la rete dedicata prevalentemente alla cultura. allo sport e all'informazione. anche di carattere regionale. in cui però trovano ampio spazio anche i film di qualità.

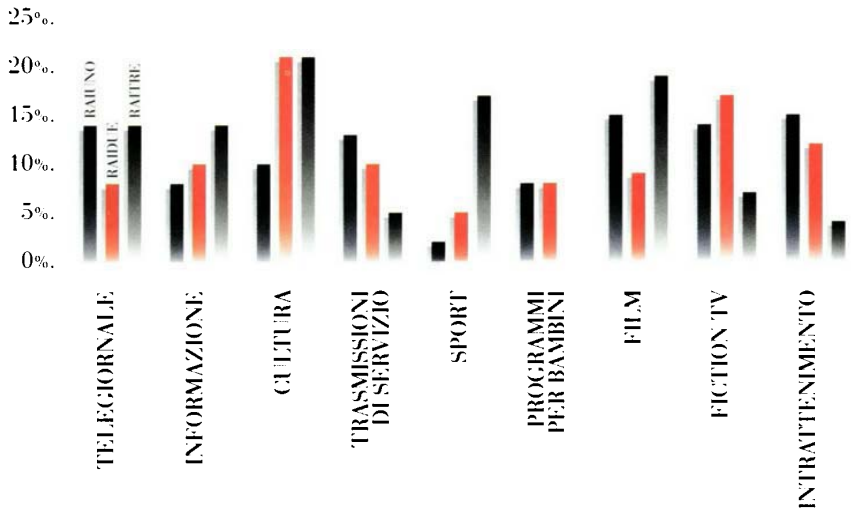
Si caratterizzano infine come servizi trasversali Rai Educational. Rai Sport. Palinsesto Notturno. Televideo. Rai International e Rai TSP. che vanno in onda su tutte e tre le reti RAI a orari differenziati.



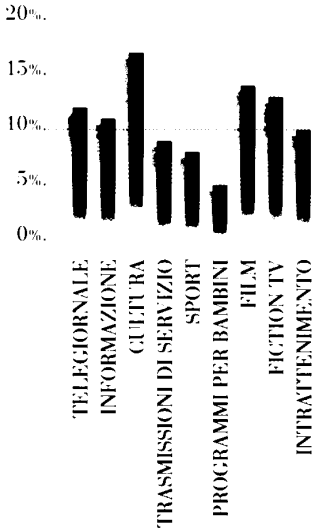
Il coordinamento dei palinsesti TV. finalizzato al controllo ed al coordinamento dell'offerta televisiva delle diverse reti. è affidato alla Direzione Coordinamento Palinsesti TV. che ha sviluppato e perfezionato un modello di simulazione dei palinsesti che permette di effettuare delle valutazioni a priori delle performance delle reti in funzione delle possibili scelte alternative.

La programmazione sulle tre reti RAI ha dato ampio spazio ai diversi generi di programmi al fine di assicurare la soddisfazione delle diverse fasce di utenza. garantendo il ruolo di servizio pubblico affidato all'azienda.

PROGRAMMAZIONE DELLE TRE RETI RAI



PROGRAMMAZIONE RAI TV



La scelta operata. coerente con le indicazioni del contratto di servizio. è stata quella di pianificare un'offerta televisiva incentrata sui programmi di informazione (compresi i telegiornali). cultura. servizio. sport e programmi per bambini. che hanno raggiunto il 62.9% contro il 61.7% dell'anno precedente.

Il risultato è tanto più importante se considerato come trend storico: nell'arco di un quinquennio (a partire dal 1993) infatti la percentuale di tali programmi rispetto all'offerta di intrattenimento e fiction sia cinematografica che televisiva è passata dal 49% al 62.9%.

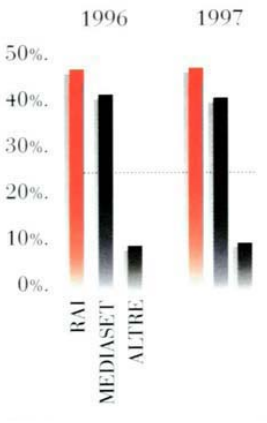
ORE DI TRASMISSIONE

	1996 (*)	%	1997	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
Rete Uno	8.784	26.8	8.760	26.7
Rete Due	8.784	26.8	8.760	26.7
Rete Tre	8.489	25.9	8.486	25.9
	26.057	**79,6**	**26.006**	79.3
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.810	17.8	5.920	18.0
in tedesco	561	1.7	566	1.7
in ladino	24	0.1	41	0.1
in sloveno	208	0.6	228	0.7
in francese	64	0.2	52	0.2
	6.667	**20.4**	**6.807**	**20.7**
TOTALE	**32.724**	**100,0**	**32.813**	**100,0**

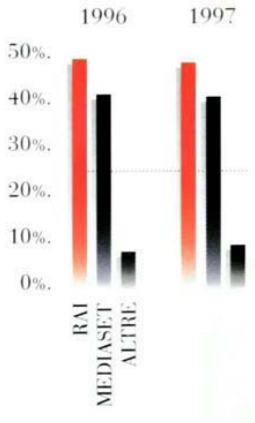
(*) Anno bisestile

La programmazione delle tre reti RAI ha accompagnato gli ascoltatori nell'arco dell'intera giornata trasmettendo il proprio segnale 24 ore su 24. Raitre ha integrato il proprio palinsesto nazionale con la programmazione a carattere regionale e con approfondimenti a carattere locale destinati alle minoranze linguistiche. diffondendo programmi in tedesco. ladino. sloveno e francese. a testimonianza della crescente importanza attribuita dai telespettatori a tale tipo di informazione e dell'impegno dell'azienda ad assicurare il servizio alle minoranze etniche nella loro lingua.
La validità delle scelte strategiche inerenti la programmazione televisiva. indirizzata verso una composizione di generi fortemente qualitativa. è testimoniata dagli ottimi risultati quantitativi conseguiti (share nelle diverse fasce giornaliere).

SHARE MEDIO ANNUO
Intera fascia oraria



SHARE MEDIO ANNUO
Prime time



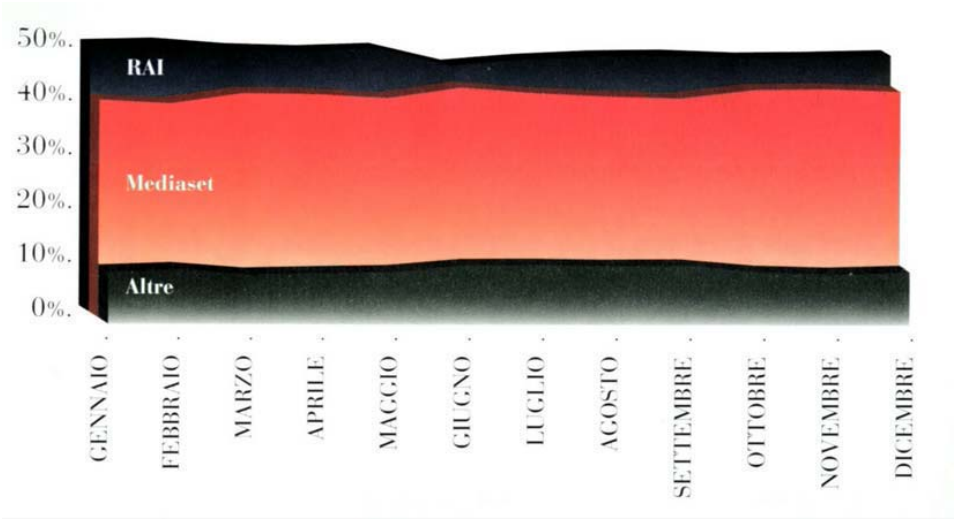
Nel 1997 la RAI ha migliorato i già positivi risultati di ascolto conseguiti nell'esercizio 1996. raggiungendo il 48.11% di "share" medio giornaliero (47.90% nel 1996), a fronte di una diminuzione per le tre reti Mediaset di circa lo 0,8%.
Il risultato appare tanto più importante considerando il rafforzamento del terzo polo televisivo e delle altre emittenti locali. che ha comportato per la RAI un calo di ascolti dello 0,8% nello "share" del "Prime Time" (fascia oraria dalle 20:30 alle 22:30).
La leadership di ascolto della RAI emerge sia dall'analisi dello "share" giornaliero. ripartito per fasce orarie. sia da quello mensilizzato. Rispetto allo "share" giornaliero gli ascolti RAI risultano leader in tutte le fasce orarie, ad esclusione della fascia 22:30 – 2:00.

SHARE GIORNALIERO
RAI/Mediaset/Altre

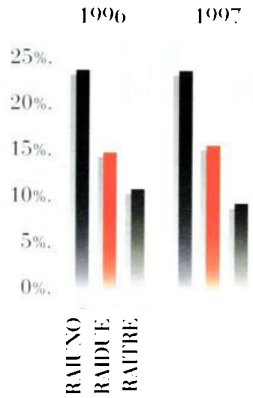


Con riferimento ai risultati mensili lo "share" RAI risulta altresì sempre superiore a quello della concorrenza.

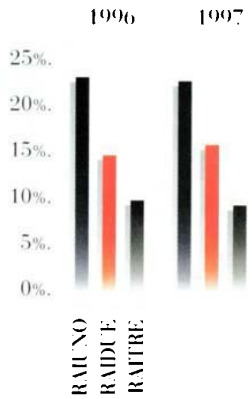
SHARE ANNUO RAI/Mediaset/Altre



SHARE MEDIO ANNUO Prime time



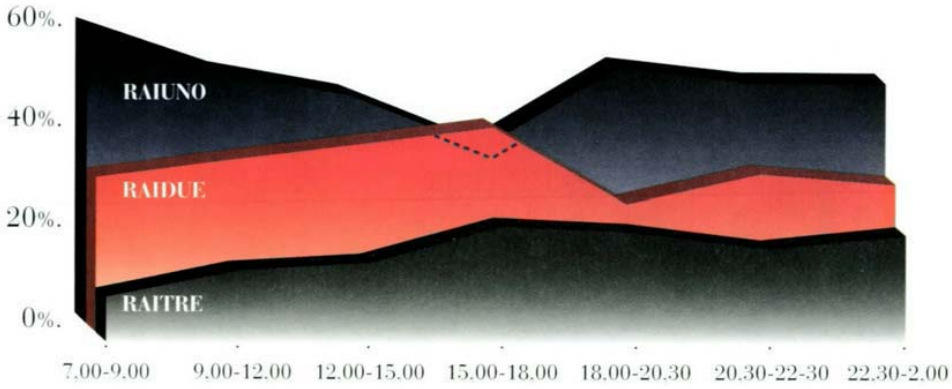
SHARE MEDIO ANNUO Intera fascia oraria



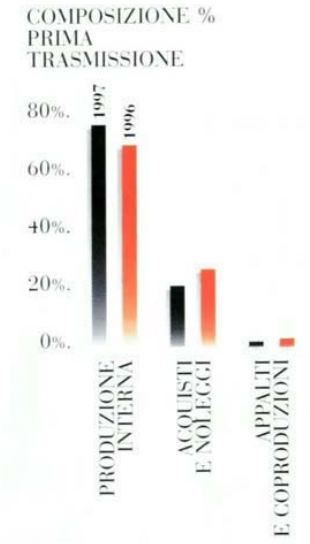
Analizzando i risultati conseguiti dalle tre reti RAI si evidenzia come anche per quest'anno la rete centrale della programmazione RAI sia RaiUno, che peraltro ha registrato una lieve flessione dello "share" rispetto all'anno precedente (23.25% nel 1996 e 22.84% nel 1997). Nel corso dell'anno si è affermata RaiDue, passata da una quota media di mercato del 14.75% del 1996 al 15.90% del 1997, come principale alternativa a RaiUno e Canale 5. RaiTre ha registrato una leggera flessione dal 9.90% nel 1996 al 9.37% nel 1997.

L'analisi dello "share" medio giornaliero ripartito per fasce orarie conferma la preferenza degli ascoltatori per RaiUno, fatta eccezione per la fascia oraria 15:00 - 18:00 durante la quale RaiDue è risultata la più seguita.

SHARE GIORNALIERO Tre reti RAI







Nella valutazione dei risultati della gestione dell'anno. appare centrale il confronto dei dati 1997 e 1996 riguardanti la composizione percentuale delle ore di "Prima Trasmissione". ripartite tra "Produzione interna". "Acquisti e noleggi" e "Appalti e coproduzioni". Tale analisi evidenzia un significativo incremento delle produzioni interne. riconducibile all'avvenuta razionalizzazione e miglior utilizzo delle risorse interne RAI. a discapito degli appalti. coproduzioni. acquisti e noleggi. complessivamente diminuiti in termini percentuali del 7%.

I risultati conseguiti nell'ambito del Piano di produzione 1997 sono in linea con l'obiettivo. affidato alla nuova Direzione RAI Cinemafiction. di sviluppare la produzione nazionale e dare impulso all'industria audiovisiva. invertendo la tendenza del rapporto produzione/acquisti degli anni precedenti. È da sottolineare come la produzione nazionale sia un prodotto pregiato di forte attrazione per il pubblico. come testimoniato dagli ottimi ascolti raggiunti dai titoli andati in onda nell'anno.

RAIUNO Con riferimento più specifico all'offerta televisiva nel 1997 delle varie strutture. l'attività di *RaiUno* è stata caratterizzata dallo sforzo di inserire importanti elementi di innovazione e di ampliamento dello spettro dei generi offerti nelle fasce orarie più importanti. tutto ciò cercando di mantenere la leadership della rete a livello nazionale.

Si è avviato un processo di adeguamento della programmazione alle esigenze informative e culturali del tessuto sociale. in modo da rappresentare un riferimento centrale per i telespettatori in una realtà in forte cambiamento.

Questa attenzione ha significato scelte mirate sia nella programmazione di film e fiction che nelle proposte di intrattenimento e di approfondimento. perseguendo una ricchezza e una varietà di offerta in linea con gli standard più elevati degli operatori nazionali ed internazionali. Inoltre. sono state introdotte nella prima serata l'informazione e alcune rubriche culturali e sono state organizzate diverse "serate evento". riducendo. parallelamente. le serate di intrattenimento.

Per la grande informazione. in prima serata. una novità di assoluto rilievo è stata "Pinocchio": sono state confermate le rubriche "Il Fatto" e "Porta a Porta". alle quali sono state affiancate le nuovissime "Uno di Notte" e "Inviato speciale".

Per le serate di intrattenimento. ricordiamo il tradizionale festival Sanremese della canzone italiana. l'edizione di Miss Italia. che compiva il suo decimo compleanno in RAI ed infine due nuovi varietà dell'autun-

no: "Faccia tosta" e "Fantastico".
Tra i prodotti di cinema, fiction e film, nell'ottica della valorizzazione delle produzioni italiane ed europee sono stati, tra gli altri, proposti "Davide e Salomone" della serie "La Bibbia", "Linda e il brigadiere", "La Piovra 8".

Per l'informazione il *Tg1* ha continuato a caratterizzarsi come edizione leader nell'ascolto, con 14 edizioni giornaliere di Telegiornale, differenziate in funzione del diverso target di ascolto delle singole fasce orarie di programmazione.
Alle edizioni giornaliere del Telegiornale sono state affiancate numerose rubriche informative di successo, quali "TV 7", "Prima di Tutto", "Tg1 economia", "Speciale Tg1" e "Uno mattina".

Raidue ha progressivamente cambiato nel corso del 1997 la struttura della propria offerta con l'obiettivo di costruire una nuova identità della rete senza stravolgere il proprio radicamento nella fiction italiana e nella serialità e costruendo su questa base una nuova linea di produzione in altri generi come il varietà. Grazie a prodotti del varietà originali e innovativi Raidue ha ottenuto i maggiori successi: tra questi "Anima mia", "Pippo Chennedy show", "Furore" e "Macao". Inoltre, la programmazione è stata articolata attorno ad appuntamenti di attualità quali "Ci vediamo in TV" e "Cronaca in diretta". Nel corso dell'anno la rete ha inaugurato la cosiddetta politica dello "stravolgimento del palinsesto", per la messa in onda di veri e propri eventi di tipo culturale configurati come trasmissioni di larga audience. Tra questi, hanno registrato un notevole successo "Vajont", che ha ricostruito la tragedia del 9 ottobre 1963, "Callas day", a trenta anni dalla morte del soprano e la giornata dedicata a Pier Paolo Pasolini.



Giovanni Trillini trionfa ai campionati mondiali di Città del Capo

Per l'informazione, il *Tg2* ha chiuso il 1997 con 933 ore totali di trasmissione, con un incremento dell'8,74% rispetto all'anno precedente. A queste ore bisogna aggiungere altre ore di trasmissione frutto di una ritrovata collaborazione con Raidue che ha portato ad alcune coproduzioni come lo speciale su "Marte" del 17 luglio.
Il Tg2 ha quotidianamente realizzato, nel corso del 1997, sette edizioni alle quali se ne sono aggiunte altre sette il sabato e la domenica.
Nel 1997 il Tg2 ha confermato una particolare vocazione all'approfon-

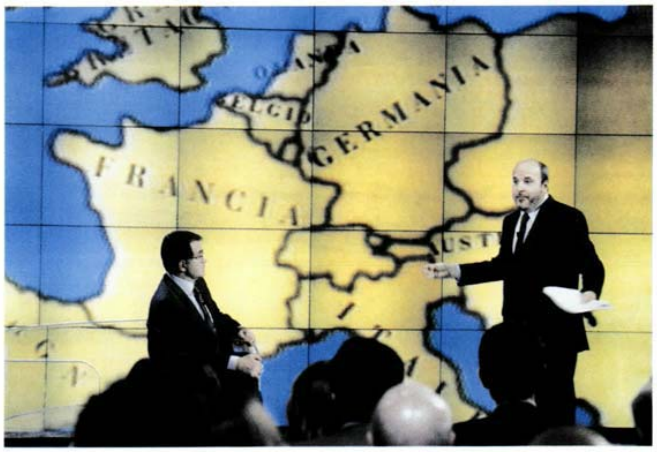
dimento giornalistico attraverso le proprie rubriche. Tra queste ricordiamo "Costume e Società". "Salute". "Tg2 Dossier". "Tg2 motori" e "Medicina 33". Significativo anche l'ascolto ottenuto da tre piccole rubriche di 5 minuti. in onda in coda al telegiornale della notte: "Neon Cinema". "Neon Libri" e "Le stelle del mese".

RAITRE

L'attività di *Raitre.* nel corso del 1997. è stata impostata prevalentemente in funzione della prospettata trasformazione della terza rete attraverso un progetto che caratterizza la missione in termini fortemente innovativi. particolarmente legati al ruolo di servizio pubblico RAI.

Coerentemente ci si è mossi su due direttrici:

- sono state mantenute e potenziate le trasmissioni che costituiscono da anni l'ossatura della rete e che si caratterizzano per la forte componente di servizio:
- si è dato un nuovo e forte impulso alla sperimentazione di programmi culturali e di approfondimento sull'attualità e sulle tendenze in atto nella società.



Economia e attualità in "Maastricht, Italia".

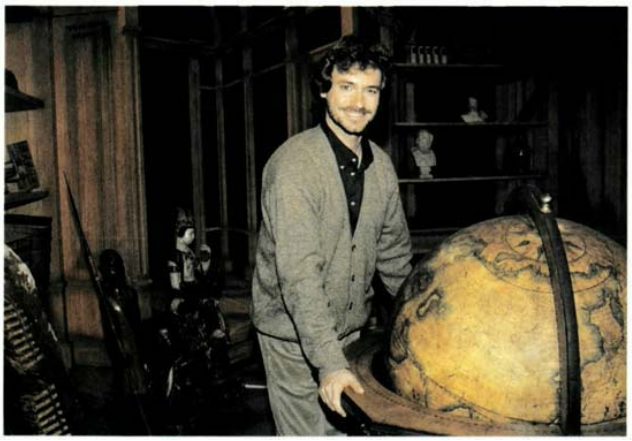
La programmazione di RaiTre ha quindi riproposto trasmissioni "storiche". quali "Chi l'ha visto?". "Elisir". "Mi manda RAI Tre". "Nel regno degli animali". aggiornate senza pregiudicarne la popolarità e gli indici di ascolto.

In una logica di sperimentazione. sono stati proposti in prima serata i grandi programmi di storia e le trasmissioni "Turisti per caso". "Maastricht Italia". In seconda serata sono stati invece proposti programmi informativi e di approfondimento tipicamente giornalistici ed inchieste di taglio documentaristico.

Per l'informazione il *Tg3* con le sue 1.327 ore di produzione annue si attesta ai vertici dell'informazione RAI. preceduto soltanto dal Tg1. con un'audience prevalente di pubblico colto e di formazione scolastica medio-alta ed universitaria. Accanto alle edizioni del tg sono state proposte varie rubriche quali "Articolo 1". "Telesogni". "Eureka" e "Notte e cultura". L'informazione ha trovato due ulteriori momenti di approfondimento con "Prima serata" e "Tg3 Mattino Morning News."

Nell'ambito del palinsesto della terza rete si colloca anche la programmazione della *TgR.* articolata su base regionale e nazionale. Tale programmazione ha consuntivato dei buoni indici di ascolto a conferma dell'interesse del pubblico per i notiziari locali.

La programmazione sulle tre reti RAI, tramite *Rai Sport*, ha portato nelle case degli italiani tutti i principali eventi sportivi della stagione sia per mezzo di telecronache dirette che attraverso rubriche. Il calcio, come sempre, ha fatto la parte del leone, ma non sono mancate le novità, quali gli appuntamenti del mondiale di formula uno e il motociclismo che l'azienda è tornata ad acquisire dopo alcuni anni di assenza; sono stati altresì riservati opportuni spazi agli "sport minori".



"Superquark", scienza e curiosità in Tv.

Complessivamente nel 1997 RAI Sport ha prodotto 2.001 ore di trasmissioni così suddivise: 1.332 ore di telecronache, 516 ore di rubriche e 153 ore di notiziari. A queste vanno aggiunti i servizi, i contributi e gli speciali realizzati per le altre Testate.

Presente su tutte le reti RAI, il *Palinsesto Notturno* ha il compito di definire la programmazione della fascia notturna, diversificata per le tre reti. Ai consueti ed ormai consolidati itinerari dediti alla "memoria" ed alla cinematografia di qualità, si è aggiunta una nuova linea espressiva, a forte connotazione "sociale", basata sulla diffusione di programmi aventi ad oggetto una analisi delle tematiche con cui la società italiana si misura quotidianamente.

La programmazione di *RAI Educational* ha perseguito l'obiettivo di un'offerta culturale di elevato profilo qualitativo e particolarmente attenta alle esigenze di una scuola in fase di trasformazione. La linea editoriale si è sviluppata intorno a tre temi fondamentali: la storia, la filosofia e i nuovi linguaggi informatici. Seppur indirizzata prevalentemente verso la scuola, la proposta di RAI Educational ha incontrato, nella fascia notturna, il favore di un pubblico più vasto.

Tassello importante del panorama informativo e delle abitudini degli italiani è rappresentato da *Televideo*. La sua programmazione 24 ore su 24 e le sue 6.000 pagine al giorno, hanno permesso che gli utenti si abituassero e si affezionassero all'idea di un punto di riferimento informativo sempre, ininterrottamente, a propria disposizione. L'offerta informativa è distinguibile in quattro grandi aree:

- informazione giornalistica;
- informazione di servizio;
- sottotitolazione a beneficio dei non udenti;
- trasmissione dati.

L'attività di *RAI International* è finalizzata a potenziare l'immagine dell'Italia all'estero. trasmettendo sia per la televisione che per la radio in tutti i continenti i programmi e i servizi informativi della RAI. promuovendo e diffondendo la conoscenza della lingua e della cultura italiana.
Nove satelliti di distribuzione e di diffusione forniscono all'audience di RAI International due canali televisivi di 24 ore al giorno. Uno a pagamento per il Canada. le Americhe e l'Australia: l'altro in chiaro per l'Asia e l'area del Pacifico. RAI International produce inoltre "RAI Italia". un palinsesto di due ore che. in ottemperanza alle convenzioni con la Presidenza del Consiglio. viene diffuso liberamente ad una serie di emittenti principalmente nel continente americano.

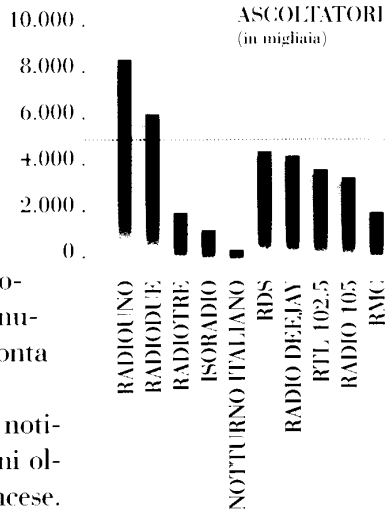
La produzione televisiva di *RAI TSP (Tribune Accesso - Servizi Parlamentari)* su tutte e tre le reti RAI è stata di 609 trasmissioni pari a circa 204 ore. Quella radiofonica di 360 trasmissioni pari a circa 75 ore.
L'attività si divide in quattro principali aree:

- tribune: tale programmazione ha seguíto tutti gli avvenimenti elettorali e referendari dell'anno:
- accesso: non è stato trasmesso alcun programma in quanto l'apposita Sottocommissione Parlamentare. responsabile dell'approvazione dei calendari. è stata nominata solo nello scorso ottobre:
- servizi parlamentari: la programmazione è articolata in notiziari quotidiani. rubriche settimanali ed edizioni straordinarie sull'attività parlamentare:
- quirinale: fornisce informazioni sull'attività del Presidente della Repubblica e rappresenta il raccordo istituzionale tra il Quirinale e l'azienda.

Il 1997 ha segnato il grande ritorno della Radio come canale di diffusione. I dati forniti da Audiradio sono la testimonianza che il pubblico che segue con assiduità le reti RAI sta aumentando.

Tutte e tre le reti radiofoniche RAI hanno fatto registrare un aumento di ascoltatori (RadioUno passa da 8.444.000 del 1996 a 8.596.000. RadioDue da 6.096.000 a 6.249.000. RadioTre da 1.864.000 a 1.981.000 e Isoradio da 1.212.000 a 1.259.000).
Nonostante l'esistenza di numerose emittenti private nazionali. RadioRAI ha raccolto nell'anno consensi sempre più numerosi come evidenziato nel grafico che segue ove si raffronta l'ascolto RAI rispetto alle principali emittenti private.
Le trasmissioni sono di carattere nazionale e locale. con i notiziari delle sedi regionali della TGR che producono edizioni oltre che in italiano anche in tedesco. ladino. sloveno e francese.

RADIO



RadioUno si propone come la radio dell'informazione e dei programmi di servizio, ma anche di chi ama l'approfondimento, la buona musica i collegamenti in diretta, il teatro, lo sport e gli spettacoli leggeri di buona fattura.
Tra i programmi principali ricordiamo "Italia no Italia sì", "La notte dei misteri", "Sabato Uno", "Zapping" e "Musei".

RadioDue si propone come la rete dell'intrattenimento e del colloquio con il pubblico e, dal 1997 anche come la rete dei giovani e delle donne, che mira a rinnovare il pubblico e ad acquisire ascoltatori di ambo i sessi sotto i 40 anni.
Tra le principali programmazioni ricordiamo "Risveglio", "Il ruggito del coniglio", "Caterpillar" e "Stasera a Via Asiago 10".

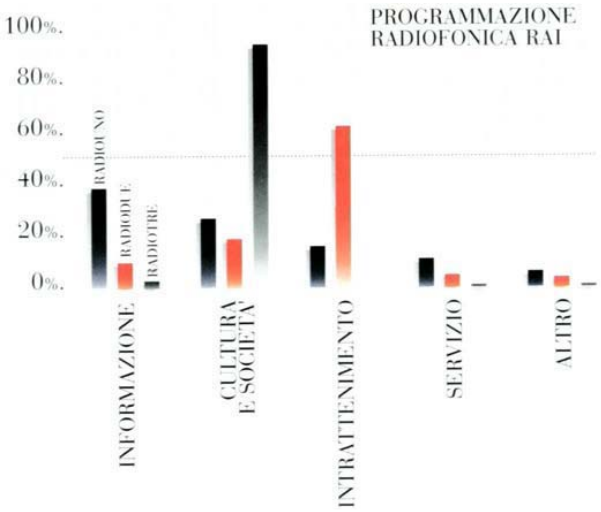
RadioTre si propone come la rete che ha da sempre una missione culturale. Senza smentire questa vocazione, si è cercato di attualizzare le programmazioni e renderle più rispondenti al pubblico di riferimento. A questo si deve ricondurre il forte aumento degli ascolti registrato nel 1997.
Ha confermato appuntamenti consolidati come "Prima pagina", "Lampi" e "RadioTre Suite" a cui ha affiancato programmi quali "Radioforum" che ha proposto dibattiti in diretta con il pubblico su temi di grande rilevanza.

ORE DI TRASMISSIONE RADIOFONICA

	1996	%	1997	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
RadioUno	8.735	16,4	8.701	16,3
RadioDue	8.678	16,3	8.643	16,2
RadioTre	8.784	16,5	8.760	16,5
	26.197	**49,2**	**26.104**	**49,1**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.451	10,2	5.339	10,0
in tedesco	4.740	8,9	4.840	9,1
in ladino	254	0,5	267	0,5
in sloveno	4.532	8,5	4.598	8,6
in francese	100	0,2	103	0,2
	15.077	**28,3**	**15.147**	**28,5**
PER L'ESTERO	12.005	22,5	11.968	22,5
TOTALE	**53.279**	**100,0**	**53.219**	**100,0**

Nel corso del 1997 il *Giornale Radio* RAI ha mantenuto e consolidato le caratteristiche di struttura leader nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con le oltre 45 edizioni di soli notiziari trasmessi quotidianamente sui tre canali in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.
La maggior parte dei notiziari vengono trasmessi su RadioUno, la rete dedicata all'informazione, che ha ospitato mediamente 30 edizioni quotidiane dei GR. I Giornali Radio costituiscono attualmente, soprattutto

nelle edizioni del mattino. le punte di ascolto rispetto all'intero panorama radiofonico italiano. L'edizione delle 07:00 su RadioUno mantiene il 30% circa dello share dei giorni feriali. Inoltre. va ricordato che la *Testata Giornalistica Regionale* (TGR). trasmette sia a livello nazionale che regionale e produce quotidianamente nelle Regioni a Statuto Ordinario 98 edizioni di GR. Per le Regioni a Statuto Speciale esiste una maggiore articolazione del palinsesto. Infine. il TGR è presente in Internet con un proprio sito dove gli utenti ogni giorno possono ascoltare tutte le edizioni delle 07:20 dei Giornali Radio Regionali e la rubrica "L'Italia in diretta".



Isoradio ha proseguito nelle sue 24 ore di programmazione. con il compito di essere un compagno di viaggio utile e gradevole. Alla prioritaria funzione di servizio ha aggiunto contributi sempre più numerosi destinati a intrattenere gli ascoltatori in movimento con musica. informazione. ospiti in studio e programmi scelti dalle tre reti.

SATELLITI

Dal marzo 1997 è operativa la "Direzione Canali Tematici e Nuove Offerte" a cui è stato affidato il compito di progettare realizzare e gestire sotto il profilo editoriale e produttivo due canali tematici gratuiti. A questi, inoltre, si è aggiunto un terzo canale tematico prodotto dalla Direzione RAI Educational ed un quarto. RaiSat Nettuno prodotto dal Consorzio Nettuno.

La televisione tematica in chiaro, le cui trasmissioni sono iniziate nel settembre 1997. è per sua natura un'occasione di sperimentazione di nuovi linguaggi. di nuove formule televisive. di nuove tipologie di programmi. In tale chiave i canali *RaiSat* hanno inteso dar vita ad un laboratorio sia attraverso la produzione di propri programmi originali. sia attraverso l'acquisizione di prodotti italiani ed internazionali.

Più in particolare. *RaiSat 1* è dedicata alla cultura e allo spettacolo con una programmazione di sei ore ripetuta per quattro volte intorno ad un tema specifico per ogni singola giornata, *RaiSat 2* ai bambini e ai ragazzi con un'offerta che cerca di valorizzare la creatività dei più giovani rispetto all'ambiente che li circonda. *RaiSat 3* al sapere e all'approfondimento, *RaiSat Nettuno* alla realizzazione di corsi di Diploma universitari a distanza dedicati a chi lavora. a chi ha problemi per muoversi. a chi vuole conseguire gli unici diplomi universitari a distanza conferiti dalle Università pubbliche.

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il Centro Ricerche. Come già anticipato il Centro Ricerche RAI di Torino ha contribuito all'ideazione di nuovi servizi, sperimentandoli prima che diventino operativi ed alla progettazione di modelli tecnici innovativi per la produzione, la trasmissione e la diffusione dei programmi radiotelevisivi. Fra i progetti su cui al momento sta lavorando ci sono:



- il DAB (Digital Audio Broadcasting), la radio digitale del futuro: le potenzialità del DAB consistono nell'introduzione di nuovi linguaggi di programmazione radiofonica e multimediale;
- la ricezione di segnali televisivi numerici da satellite (DVB-S) negli impianti centralizzati d'antenna. Il progetto assume una valenza strategica nel contesto della legge Maccanico che scoraggia la proliferazione delle antenne individuali nei centri abitati;
- il sistema MVDS (Multipoint Video Distribution System), un nuovo sistema di diffusione del segnale audio-video basato su sistemi a microonde ad altissima frequenza, ribattezzata la "TV cellulare";
- la Task Force congiunta EBU-SMPTE per la definizione di reti, protocolli e file format di segnali TV compressi;
- la Cinematografia elettronica all'interno della quale si sono effettuate valutazioni di qualità sulle prestazioni di proiettori e grandi schermi, sul tipo di compressione del segnale televisivo convenzionale nonché sulla qualità per la distribuzione diretta via satellite a sale cinematografiche di piccole dimensioni distribuite sul territorio.

Catalogo Multimediale. Oggi la tecnologia può essere un formidabile alleato nella conservazione della memoria. Per questo la RAI, attraverso la Direzione Audiovideoteche, e supportata dalla Direzione Sistemi Informativi, ha avviato un nuovo piano di recupero, restauro, digitalizzazione di tutto il suo patrimonio di immagini, suoni, fotografie e documenti: un patrimonio che senza enfasi è la documentazione oggettiva della storia di oltre metà di questo secolo. Si è quindi usciti dalla fase della progettazione per entrare in quella operativa, che ha una durata prevista di cinque anni.
Inoltre, è stato inaugurato il sito Internet delle Teche contenente migliaia di documenti audio, video, fotografici e cartacei e numerosi servizi interattivi.

Internet. Internet rappresenta un ampliamento dell'offerta editoriale e dei servizi erogati dalla testata Televideo, dalla TGR, da RAI Educational, da Raisat Nettuno e da altre strutture aziendali.
Le pagine di Televideo sono infatti consultabili in Internet costantemente aggiornate in tempo reale.
In aggiunta, la presenza su Internet ha consentito l'arricchimento dell'offerta di Televideo permettendo, per esempio, di consultare tutti i televideo regionali in funzione, non soltanto quello della propria regione, e la possibilità di consultazione storica, cioè l'accesso all'archivio delle pagine del notiziario trasmesse nei giorni precedenti. Anche i non ve-

denti possono consultare le pagine Internet di Televideo attraverso l'ascolto in audio dei testi.
Su Internet, collegandosi al sito RAI, è possibile ascoltare ogni giorno un'edizione del giornale radio regionale e la rubrica "L'Italia in diretta" (TGR).
RAI Educational è presente nel sito RAI di Internet, permettendo la consultazione dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche e Mediamente, trasmissione televisiva e telematica sui problemi della comunicazione.
Il Network Ovunque Nettuno tramite Internet fornisce informazioni sull'Ordine degli studi, le Università erogatrici, il catalogo dei corsi nonché consultazione di testi ed esercitazioni in rete.

Pay Tv. Come già ampiamente riferito nell'ambito del "*Quadro di riferimento*" nel corso del 1997 sono stati avviati negoziati mirati alla realizzazione di partnership per l'ingresso nel settore della televisione a pagamento, concretizzati nell'aprile '98 con la firma di un "Memorandum of Understanding" con Telecom Italia.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'esercizio 1997 la gestione del personale è stata indirizzata a consolidare i risultati raggiunti nel 1996, con accentuazione delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali fissati dal Piano triennale 1997 - 1999, con particolare riguardo alla razionalizzazione delle strutture e dei relativi organici.

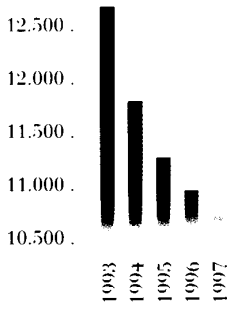
L'azienda ha, quindi, proseguito nel già delineato processo di individuazione ed attuazione delle iniziative di "contenimento" con il fine di ridurre il numero dei presidi strutturati a livello dirigenziale e contenere l'organico aziendale. Gli interventi sull'organico sono stati effettuati ricorrendo:

PERSONALE RIPARTITO PER QUALIFICHE

Dirigenti	*360*
Quadri (compresi funzionari A1)	*1.040*
Giornalisti	*1.662*
Impiegati, Impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici e operai	*7.510*
Professori d'orchestra	*145*
Medici ambulatoriali	*16*
Produttori abbonamenti	*22*
TOTALE	**10.755**

- ad un ridottissimo rimpiazzo del turn-over naturale:
- all'incentivazione all'esodo anticipato (delle 652 cessazioni 511 sono state incentivate):
- al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 95-96 (197 unità) che ha riguardato le aree professionali dei tecnici, tecnici di produzione, operatori di ripresa e specializzati di ripresa.

DIPENDENTI IN ORGANICO
(unità)



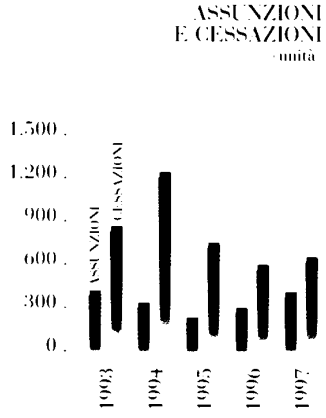
Al 31 dicembre 1997, il personale RAI in organico ammontava a 10.755 unità, contro le 10.995 dell'anno precedente. La riduzione di 240 unità corrisponde alla differenza fra 652 cessazioni (598 nell'esercizio precedente) e 412 assunzioni (301 nell'esercizio precedente). Nel numero delle assunzioni sono compresi anche 34 passaggi da consociate dichiarate in crisi.

Delle +12 assunzioni:

- 241. pari al 58.5%. sono state destinate alla copertura parziale del turn-over:
- 171. pari al +1.5%. sono state effettuate per consentire una riallocazione di risorse finalizzata al potenziamento di alcune strutture aziendali a fronte dei maggiori impegni o di una più ampia valenza strategica.

Le relazioni industriali sono state caratterizzate principalmente dalla sottoscrizione dei seguenti tre accordi di rinnovo di contratti collettivi di lavoro aziendale:

- il contratto impiegati-operai: è stato sottoscritto il rinnovo contrattuale relativo alla revisione biennale della parte economica ed al secondo livello di contrattazione:
- il contratto collettivo giornalisti: si è conclusa la trattativa volta sia a definire retribuzioni correlate esclusivamente ad obiettivi di produttività. qualità. competitività. che a conseguire una maggiore flessibilità dell'intero comparto giornalistico ed una sua minore burocratizzazione:
- il contratto integrativo dirigenti: il meccanismo degli accordi raggiunti con l'ADRAI ha consentito di ridurre ulteriormente i meccanismi di automatismo retributivo. sviluppando nello stesso tempo politiche retributive più flessibili direttamente collegate al raggiungimento di obiettivi aziendali.



Nel quadro di un miglioramento dei sistemi di gestione delle risorse manageriali è stato avviato un progetto di politica retributiva per obiettivi. innovativa per l'azienda. che verrà realizzato nel 1998 con la fissazione per ciascun dirigente di obiettivi. al cui raggiungimento saranno collegati interventi economici.

Per i problemi connessi alla security. si è continuato nella terziarizzazione del servizio integrato di vigilanza e controllo accessi e nell'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs 626/94 e 242/96 per la sicurezza dei lavoratori.

Ampio risalto è stato inoltre dato all'attività di formazione. In uno scenario tecnologico e di mercato in rapido e radicale mutamento. la RAI si è posta il problema del riposizionamento dell'azienda anche dal punto di vista della formazione.

Ciò si è tradotto in tre obiettivi:

- offrire all'azienda le conoscenze professionali che le nuove tecnologie. i nuovi prodotti e i nuovi mercati richiederanno anticipando questi effettivi sviluppi in modo da poterli gestire e non subire:
- sviluppare nell'azienda capacità di leggere e interpretare questi mutamenti come un insieme di elementi che strettamente interagiscono tra loro:
- contribuire al rinnovamento della cultura aziendale. secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione. assumendo l'innovazione come valore.

Allo scopo di raggiungere questi obiettivi. si sono sperimentati nuovi percorsi formativi.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Sotto il profilo operativo. i rapporti con le imprese controllate. collegate. controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicate. come sempre. in conformità a normali contrattazioni. negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.
Detti rapporti sono regolati attraverso operazioni di accredito e addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società. e fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.
Quasi tutte le società usufruiscono del servizio di tesoreria centralizzato curato dalla Capogruppo e partecipano alla procedura dell'IVA di Gruppo.
Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società controllate. sull'andamento economico dell'esercizio. e sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio.

SIPRA S.p.A.

Alla Sipra S.p.A. è affidata. con mandato in esclusiva. l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva per conto della RAI.
La società ha concretizzato con un risultato ampiamente positivo la ripresa del mercato pubblicitario. già iniziata nel 1996. L'utile di L. 36.3 miliardi sconta ammortamenti anticipati e i costi relativi alla liquidazione della controllata Publicitas. il cui personale residuo è stato assorbito in Sipra.

RAI TRADE S.p.A.

Rai Trade S.p.A (ex Nuova ERI). di cui si è già ampiamente parlato. dopo aver acquisito dalla Sacis il ramo d'azienda "fiction e controllo pubblicità". opera in qualità di mandataria della RAI per la commercializzazione dei prodotti di interesse RAI. Inoltre. cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti dalla Sipra.
Il bilancio al 31 dicembre 1997 della società è stato sensibilmente penalizzato dai risultati negativi della gestione ex Nuova Eri. ed in particolare dagli stanziamenti cautelativi al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi - che si aggiungono agli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per il contenzioso inerente alla cessione delle testate Moda e King - resi opportuni dalla dichiarazione di fallimento del gruppo Espansione. La perdita dell'esercizio. pari a L. 7.3 miliardi. è stata parzialmente ripianata in corso d'anno per L. 5.4 miliardi.
Il capitale sociale è stato elevato. nel giugno scorso. da L. 5 a L. 10 miliardi per dotare la società di risorse idonee ai successivi sviluppi aziendali.

NUOVA FONIT CETRA S.p.A.

La NUOVA FONIT CETRA S.p.A. ha proseguito l'attività di commercializzazione di supporti discografici ed home video ricavati da produzioni presenti negli archivi RAI. ha intrattenuto proficui rapporti con le reti RAI per le attività connesse all'editoria musicale. ha acquisito spazi pubblicitari tramite la Sipra. ha curato la distribuzione di CD Rom commercializzati dalla Sacis.
Le perduranti difficoltà del mercato discografico ed i non soddisfacenti risultati di vendita. corredati da una consistente quantità di resi dal-

la clientela. hanno inciso negativamente sul bilancio dell'esercizio. che ha beneficiato tuttavia della plusvalenza relativa alla vendita dell'immobile di via Meda a Milano. Sono stati effettuati congrui stanziamenti ai fondi oneri e rischi. tenendo conto anche dei possibili costi di ristrutturazione connessi ai futuri sviluppi.
La società chiude l'esercizio con un disavanzo di L. 6.9 miliardi. quasi interamente ripianato a seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre. che. dopo avere abbattuto quasi integralmente il capitale sociale (L. 10 miliardi). lo ha ricostituito per L. 3 miliardi.

RAI CORPORATION

Alla RAI CORPORATION sono affidate mansioni di rappresentanza. relazioni esterne. assistenza tecnica e produttiva nel continente americano. nell'interesse del Gruppo.
La prosecuzione del processo di riorganizzazione operativa. iniziato nel passato esercizio. ha determinato la riqualificazione del ruolo ed il rilancio della società nell'ambito del Gruppo.
La società chiude l'esercizio con una perdita contenuta. Il ripianamento del deficit pregresso. formalizzato dalla RAI in sede di approvazione del bilancio 1996. ha riequilibrato la situazione finanziaria. ponendo le premesse per il risanamento economico realizzato soprattutto mediante una politica di contenimento dei costi con contestuale mantenimento del livello qualitativo dei servizi.

SACIS S.p.A. in liquidazione

La SACIS S.p.A. in liquidazione ha gestito per gran parte dell'esercizio le attività poi cedute a RAI Trade.
Negli ultimi due mesi. a seguito di tale cessione. l'attività ha pertanto riguardato esclusivamente la linea multimediale.
La perdita dell'esercizio ammonta a L. 19.1 miliardi. ripianati a fine anno per L. 12.9 miliardi.
Al saldo negativo concorrono ammortamenti e svalutazioni dei costi dei diritti ed accantonamenti prudenziali al fondo rischi. che riflettono sia una revisione della valorizzazione del magazzino diritti. in relazione alle reali possibilità di ritorno economico. sia alla situazione di transizione derivante dal riposizionamento strategico delle attività commerciali del Gruppo. In data 23 gennaio 1998. essendo venuti meno i presupposti della continuità aziendale. la società è stata posta in liquidazione.

SAN MARINO RTV

SAN MARINO RTV ha proseguito i consueti rapporti commerciali con la RAI. tramite la quale avviene inoltre il rimborso del mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.
Il bilancio della società si presenta. come di consueto. in equilibrio economico. grazie alla disponibilità di un fondo appositamente accantonato in esercizi precedenti per la copertura degli sbilanci correlati alla fase di avviamento societario.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Per quanto riguarda le attività di *ricerca e sviluppo* si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*. peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione. sono riepilogati nel seguito.

Il canone di abbonamento per il 1998 è stato determinato in Lire 167.150 con DM 8.1.1998 mentre il canone di concessione è fissato dal contratto di servizio in Lire 40 miliardi. analogamente all'esercizio 1997.

In data 3 febbraio 1998 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione così come nominato dai Presidenti di Camera e Senato in data 29 gennaio 1998: nella stessa riunione è stato eletto il Presidente prof. Roberto Zaccaria. Il Consiglio. d'intesa con l'Assemblea dei Soci. ha nominato il dr. Pier Luigi Celli Direttore Generale della società.

Con determinazione del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio u.s. si è deliberato di avviare. a partire dal successivo 9 febbraio. l'iniziativa della Rete Parlamentare così come indicato dall'art. 14 del contratto di servizio.

In data 6 aprile 1998 è stato firmato un Memorandum of Understanding tra la RAI e Telecom Italia per lo sviluppo di un operatore competitivo sul mercato nazionale dell'offerta di televisione e servizi multimediali a pagamento.

Con riguardo alla *prevedibile evoluzione della gestione* si rileva che il contesto di riferimento sta subendo profondi cambiamenti. In particolare. la normativa in discussione in Parlamento definirà il posizionamento della RAI e. con esso. le relative modalità di finanziamento. la loro composizione e sviluppo. nonché l'articolazione dell'offerta e gli eventuali vincoli e limitazioni.
In particolare è stato approvato il provvedimento che fissa limiti significativi alla programmazione stabilendo quote minime di trasmissione e prevedendo inoltre. a partire dal 1999. una quota pre-fissata dei ricavi da canone da destinare. nella misura minima del 20%. alla produzione italiana ed europea. secondo le modalità attuative indicate nel contratto di servizio.



La satira pungente del "Pippo Chennedy show".

In aggiunta a quanto sopra, a carico del conto economico si prevedono incrementi dei costi legati, in particolare, all'andamento di mercato dei prezzi unitari di film, fiction e dei diritti sportivi mentre, sul fronte dei ricavi, si prevede una dinamica sensibilmente più contenuta. A ciò contribuisce la soppressione del canone autoradio - peraltro sostituito per il solo 1998 da un contributo straordinario - in relazione alla nuova normativa inserita nella Legge Finanziaria, un più contenuto sviluppo dei ricavi da pubblicità e la prevista dilazione, da parte del Ministero delle Finanze, nella corresponsione della quota di canone di abbonamento di spettanza RAI.



Particolare attenzione è stata rivolta alle trasmissioni per bambini: nella foto "L'albero azzurro".

Gli investimenti si presentano altresì di tutto rilievo in funzione del prevedibile ampliamento dell'offerta tematica digitale fruibile gratuitamente e degli impegni connessi alla presenza nel settore pay-tv.
Pertanto, per l'anno in corso si delinea un contesto economico-finanziario meno positivo di quello che ha caratterizzato il 1997, mentre i riflessi più significativi delle tre normative in atto sono attesi negli esercizi successivi, con un impatto che risulterà fortemente correlato all'ammontare delle risorse che saranno rese disponibili per la concessionaria ed ai vincoli operativi che verranno eventualmente fissati.

Si precisa infine che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale delle Sedi secondarie della società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10100 Torino

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambery, 36-38
11100 Aosta

Sede di Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Sede Regionale per il Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Sede Regionale per la Toscana
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Centro di Produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Sede Regionale per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera, 1
40127 Bologna

Sede Regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sede Regionale per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Sede Regionale per gli Abruzzi
Via De Amicis, 27
65123 Pescara

Sede Regionale per la Calabria
Via Guglielmo Marconi
87100 Cosenza

Centro di Produzione TV
Largo Villy de Luca, 4
00188 Roma

Sede Regionale per la Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Centro di Produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via Elli Perini, 141
38100 Trento

Sede Regionale per l'Umbria
Via Masi, 2
06124 Perugia

Sede Regionale per il Veneto
Palazzo Labia S. Geremia, 275
30121 Venezia

Sede Regionale per la Basilicata
Viale del Basento, 16
85100 Potenza

Sede Regionale per le Marche
Piazza della Repubblica, 1
60121 Ancona

Centro di Produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Sede Regionale per la Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997 E CONTO ECONOMICO 1997

Raffrontati con l'esercizio 1996

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere delle opere dell'ingegno	563.475.516.187	461.245.064.633
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	262.796.502.655	231.165.651.277
7.- Altre	19.205.980.318	36.515.979.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	845.477.999.161	728.926.695.095
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	1.318.785.247.361	1.417.720.796.178
2.- Impianti e macchinario	263.970.700.160	277.550.071.435
3.- Attrezzature industriali e commerciali	22.435.542.182	17.402.864.841
4.- Altri beni	34.518.785.460	36.721.794.424
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	211.154.361.955	164.753.225.546
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.850.864.637.118	1.914.148.752.424
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.846.250.146	29.943.721.767
b) imprese collegate	54.620.296.495	56.983.157.114
d) altre imprese	2.209.950.699	1.645.375.856
	90.676.497.340	88.572.254.737
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	681.394.540	1.223.702.096
con scadenza oltre 12 mesi	8.284.574.963	8.965.969.503
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.053.530.424	3.660.057.264
con scadenza oltre 12 mesi	39.282.204.835	10.458.087.383
	50.301.704.762	24.307.816.246
3.- Altri titoli	5.079.336.101	2.374.515.612
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	146.057.538.203	115.254.586.595
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.842.400.174.482**	**2.758.330.034.114**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997 - 1996

(lire)

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	120.000.000.000	120.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) – L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839	22.682.436.839
b) – L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	139.123.105.930
c) – L. 23.12.1996 n. 650	198.325.041.185	198.325.041.185
	360.130.583.954	360.130.583.954
IV. RISERVA LEGALE	14.022.293.098	9.150.637.191
VII. ALTRE RISERVE	239.059.453.857	146.497.991.630
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	136.539.544.244	97.433.118.134
TOTALE PATRIMONIO NETTO	869.751.875.133	733.212.330.909
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	400.123.158.658	356.166.218.495
2. - Per imposte	10.022.619.000	17.341.475.000
3. - Altri	558.557.673.825	541.705.807.927
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	968.703.451.483	915.213.501.422
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	538.027.500.518	548.635.584.946

ATTIVO *(segue)*	31.12.1997	31.12.1996
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.638.051.757	22.625.094.326
4.- Prodotti finiti e merci	679.341.584	217.559.648
TOTALE RIMANENZE	22.317.393.341	22.842.653.974
II. CREDITI		
1.- verso clienti	632.905.458.745	385.484.791.080
2.- verso imprese controllate	548.731.894.427	509.339.845.094
3.- verso imprese collegate	1.806.956.437	4.046.275
5.- verso altri	134.032.422.364	215.278.899.097
TOTALE CREDITI	1.317.476.731.973	1.110.107.581.546
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- Altri titoli	78.247.388.921	4.969.272.000
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	78.247.388.921	4.969.272.000
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	98.943.029.368	99.874.583.364
2.- Assegni	3.400.000	7.330.330
3.- Denaro e valori in cassa	569.642.448	604.985.002
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	99.516.071.816	100.486.898.696
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.517.557.586.051	1.238.406.406.216
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	6.718.624	8.701.861
b) ratei e altri risconti	39.641.699.178	27.639.317.800
TOTALE RATEI E RISCONTI	39.648.417.802	27.648.019.661
TOTALE ATTIVO	**4.399.606.178.335**	**4.024.384.459.991**

PASSIVO *(segue)*	31.12.1997	31.12.1996
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	5.229.611.533	3.348.532.967
con scadenza oltre 12 mesi	41.104.570.268	46.363.627.100
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	792.173.317	26.450.576.779
con scadenza oltre 12 mesi	308.826.157.765	295.124.944.768
5. - Acconti	27.801.116.251	2.181.574.549
6. - Debiti verso fornitori	1.126.095.828.144	835.014.355.967
8. - Debiti verso imprese controllate	87.604.065.557	56.546.775.859
9. - Debiti verso imprese collegate	1.797.985.413	1.859.940.359
10. - Debiti verso controllanti	22.786.807.365	26.829.606
11. - Debiti tributari	87.905.489.528	201.463.942.345
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	69.862.552.452	68.429.109.109
con scadenza oltre 12 mesi	6.172.990.632	12.346.000.000
13. - Altri debiti	233.996.357.880	273.502.724.025
TOTALE DEBITI	2.019.975.706.105	1.822.658.933.433
E) RATEI E RISCONTI		
b)) Ratei e risconti	3.147.645.096	4.664.109.281
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.147.645.096	4.664.109.281
TOTALE PASSIVO	**4.399.606.178.335**	**4.024.384.459.991**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

CONTI D'ORDINE	31.12.1997	31.12.1996
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
– a favore di imprese controllate	22.258.844.376	17.981.651.051
– a favore di imprese collegate	5.000.000.000	5.000.000.000
– a favore di altri	20.213.500	20.213.500
	27.279.057.876	23.001.864.551
c) Altre:		
– a favore di imprese controllate	22.521.571.000	21.950.021.000
– a favore di imprese collegate	14.507.874.893	14.507.874.893
	37.029.445.893	36.457.895.893
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	64.308.503.769	59.459.760.444
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
d) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	4.850.000.000	2.157.000.000
c) Per debiti iscritti in bilancio	192.922.000.000	153.122.000.000
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	197.772.000.000	155.279.000.000
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	66.285.966.750	122.708.089.500
4. - ALTRI	520.287.991.857	595.511.886.697
	848.654.462.376	932.958.736.641

CONTO ECONOMICO 1997 - 1996

(lire)

	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.467.408.419.394	4.216.936.386.336
2. – Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	461.781.936	217.559.648
4. – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.243.760.788	65.832.730.963
5. – Altri ricavi e proventi		
b) plusvalenze da alienazioni	1.450.118.761	3.983.165.473
c) altri	105.120.343.091	104.383.626.645
	106.570.461.852	108.366.792.118
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.628.684.423.970	4.391.353.469.065
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.822.414.463)	(114.047.604.480)
6. bis – Per semilavorati e prodotti finiti	–	(86.130.070)
7. – Per servizi	(777.005.552.642)	(628.962.354.942)
8. – Per godimento di beni di terzi	(739.460.192.245)	(683.123.618.009)
9. – Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.048.307.874.758)	(1.065.456.089.091)
b) oneri sociali	(360.815.279.757)	(349.257.076.821)
c) trattamento di fine rapporto	(72.544.658.054)	(75.586.058.600)
d) trattamento di quiescenza e simili	(94.216.863.146)	(42.656.592.515)
e) altri costi	(22.055.641.806)	(20.706.181.237)
	(1.597.940.317.521)	(1.553.661.998.264)
10. – Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(545.490.541.640)	(486.851.934.144)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(331.363.457.498)	(346.041.141.709)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.584.939.059)	(12.646.701.367)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(33.384.200.452)	(17.867.589.430)
	(913.823.138.649)	(863.407.366.650)
11. – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(987.042.569)	(729.748.564)
12. – Accantonamenti per rischi	(46.057.165.860)	(69.487.468.381)
13. – Altri accantonamenti	(15.691.694.948)	(80.875.923.006)
14. – Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(4.454.206.374)	(1.372.099.629)
b) canone di concessione	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)
c) altri	(44.531.610.657)	(38.027.884.190)
	(88.985.817.031)	(79.399.983.819)
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.294.773.335.928)	(4.073.782.196.185)
Differenza tra valore e costi della produzione	333.911.088.042	317.571.272.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. – Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	24.000.000.000	–
c) dividendi da altre imprese	90.380.500	159.495.000
d) altri proventi da partecipazioni	14.148.280.000	89.715.937
	38.238.660.500	249.210.937

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1997	1996
14. – Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	854.513.974	1.101.237.740
- altri	1.109.181.126	333.691.170
	1.963.695.100	1.434.928.910
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	162.477.065	151.778.381
c) da titoli isritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.833.054.882	8.742.535.193
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	2.920.910.247	5.055.683.566
- interessi e commissioni da imprese collegate	49.747.170	76.899.796
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	67.991.862.693	48.169.877.914
	70.962.520.110	53.302.461.276
17. – Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(6.032.937.592)	(3.877.299.820)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(866.081)	(14.731.509)
c) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(66.509.754.544)	(62.935.708.751)
	(72.543.558.217)	(66.827.740.080)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	58.616.849.440	(2.946.825.383)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. – Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	8.553.769	3.030.717
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	39.803.650	486.869.850
	48.357.419	489.900.567
19. – Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(36.590.635.984)	(27.030.415.958)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(433.631.500)	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolare che non costituiscono partecipazioni	(90.499193)	–
	(37.144.766.677)	(27.030.415.958)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(37.066.409.258)	(26.540.515.591)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. – Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	16.242.558.324	–
c) altri	3.708.298.000	–
	19.950.856.324	–
21. – Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.874.737.000)	(74.211.972)
c) altri	(16.306.261.324)	(22.637.511.000)
	(19.180.998.324)	(22.711.722.972)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	769.858.000	(22.711.722.972)
Risultato prima delle imposte	356.231.386.224	265.372.209.134
22. – Imposte sul reddito dell'esercizio	(219.691.842.000)	(167.939.091.000)
26. – Utile (perdita) dell'esercizio	**136.539.544.224**	**97.433.118.134**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 1997

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Alla società. costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già URI - Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924. EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927. RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944). è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi. con qualsiasi mezzo tecnico.
Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi. per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi. di società controllate.
L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" nonché delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo". emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni.
La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni. sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994. approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata. dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994. sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994. Nella Gazzetta Ufficiale del 9 dicembre 1997 è stato pubblicato il D.P.R. 29 ottobre 1997 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 1999.

PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 1997 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. così come stabilite dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 - attuativo della IV direttiva CEE - e successive modificazioni e integrazioni. alle norme definite dall'IRI per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti. oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile. i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.
A partire dall'esercizio 1994 la RAI rientra fra le imprese tenute a redigere il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale bilancio consolidato deve essere sottoposto a certificazione ai sensi dell'art. 41. 1° e 3° comma del predetto decreto.
Ai sensi del combinato disposto dall'art. 14. legge 12 agosto 1977 n. 675 e del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136. il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A.. inca-

ricata per il triennio 1997-1999 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 luglio 1996. Conseguentemente, sempre nell'Assemblea del 30 luglio 1996, è stato affidato alla Deloitte & Touche S.p.A. anche l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.



La squadra di "Quelli che il calcio" commenta in diretta la domenica calcistica.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dalle spese variabili direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi e valorizzate a tariffa, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.*

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle sturtture dei palinsesti, si è ritenuto prudenziale, sulla base di analisi e valutazioni aggiornate, stimare la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.
L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rap-

presentati nel bilancio.
Conseguentemente. tutti i costi patrimonializzati afferenti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio. sono ammortizzati in tre anni. I costi afferenti i diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata (attualità. intrattenimento leggero. ecc.) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti o accertati. come avviene per l'informazione radiofonica e televisiva e per l'intera produzione radiofonica.
Ciò in quanto. tenuto conto della pratica inesistenza. per questi programmi. di utilità che oltrepassino l'anno in cui si sostengono i costi - esercizio che solitamente coincide con quello di utilizzazione - un criterio ispirato a prudenza vede la competenza dei relativi impegni di spesa maturare contestualmente ai ricavi di periodo (canoni e pubblicità), in funzione delle esigenze di un'economica ed efficiente gestione dei servizi.

b) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* sono riferiti a lavori di adattamento e miglioramento eseguiti su immobili in locazione o concessione e sono esposti al netto delle quote di ammortamento. determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute. calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

c) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al prezzo di costo. maggiorato dei costi del personale interno finalizzati al loro approntamento, rivalutato ai sensi delle Leggi 11 febbraio 1952 n. 74. 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e. limitatamente agli immobili. ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4. Legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma D.L. 29 aprile 1994 n. 263. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.
I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati. sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; nel 1997, come pure in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati. nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Nel caso in cui, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata, secondo quanto previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

d) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore: per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*.

e) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono tutti caratterizzati da disponibilità condizionata da vincoli di natura varia e sono valutati al costo di acquisizione, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

f) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro.

g) Le rimanenze finali di *prodotti finiti e merci*, rappresentate dai volumi in giacenza relativi all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", sono iscritte al minore tra il costo specifico di produzione o di acquisto ed il valore di presumibile realizzo.

h) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

i) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di patrimonio netto, tenuto conto della ripartizione tra la parte in sospensione d'imposta e quella assoggettabile a tassazione: le relative imposte sono rilevate nelle voci *debiti tributari* e *fondo per imposte* differite rispettivamente per la parte corrente e per quella differita.

l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

m) Il *fondo per imposte* include le imposte differite. determinate con riguardo agli oneri derivanti da componenti positivi di reddito ed altre partite ad imponibilità differita in applicazione della vigente normativa tributaria. nonché le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione.

n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata. di esistenza certa o probabile. dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

p) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale: i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti e i debiti in valuta estera. se riferiti a rapporti di conto corrente di corrispondenza. sono iscritti ai tassi di cambio rilevati a fine esercizio: gli altri crediti e debiti in valuta estera figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza. le perdite nette su cambi. accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.



"In famiglia" accompagna il risveglio con fatti, informazioni, curiosità e momenti di gioco.

q) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

r) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

s) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta disponibili per l'impiego, al netto dei relativi ammortamenti.

La somma complessiva di L. 563.475 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1996, un incremento netto di L. 102.230 milioni da attribuirsi alla crescita degli investimenti che a sua volta è riconducibile alla maggiore propensione alla produzione interna di fiction, alla necessità di migliorare il livello qualitativo dei programmi di acquisto nonché all'aumento generalizzato dei prezzi di acquisto: ciò ha comunque determinato un miglioramento qualitativo del magazzino prodotti. Quanto sopra è illustrato nella tab. 1.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni formate da acquisizioni e costi incrementativi dei diritti preesistenti per complessive L. 643.532 milioni, di cui L. 157.277 milioni trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio e le quote di ammortamento di competenza per L. 541.302 milioni.

Il valore complessivo al 31 dicembre 1997 di L. 563.475 milioni si ripartisce fra:

- diritti di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per L. 161.555 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 128.630 milioni);

- diritti di terzi in concessione a tempo determinato, per L. 401.920 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 332.615 milioni).

Nel complesso gli investimenti in programmi ad utilità ripetuta effettuati nel 1997 ammontano a L. 678.748 milioni, ivi comprese L. 192.493 milioni relative a programmi non ancora disponibili appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce, invariata rispetto al 31 dicembre 1996, rileva il diritto di proprietà della testata del settimanale TV Radiocorriere, iscritto al valore simbolico di 1 lira.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta non ancora disponibili e, quindi, non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di L. 262.797 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1996, un incremento netto di L. 31.631 milioni, così come illustrato nella tab. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi in lavorazione (L. 192.493 milioni) e le

diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni che si sono rese utilizzabili nel corso del 1997 (L. 157.277 milioni). e ad altre partite spesate nell'esercizio radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (L. 3.585 milioni).

La somma complessiva di L. 262.797 milioni si riferisce:

- per L. 124.942 milioni. a programmi di proprietà o in concessione a tempo illimitato (al 31 dicembre 1996: L. 81.145 milioni):

- per L. 137.855 milioni. a programmi di terzi in concessione a tempo

Tab. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di lire)

		31.12.1996 (a)				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1997			
		Costi	Rideterm. ex D.L. 263 29.4.1994	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclass.	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Costi	Rideterm. ex D.L. 263 29.4.1994	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(b)	934.653	(2.995)	(470.413)	461.245	486.225	157.277	—	(541.302)	1.578.185	(2.995)	(1.011.715)	563.475
Concessioni. licenze. marchi e diritti simili		..	—	—	..	—	—	—	—	..	—	—	..
Immobilizzazioni in corso e acconti	(c)	231.166	—	—	231.166	192.493	(157.277)	(3.585)	—	262.797	—	—	262.797
Altre	(d)	58.980	—	(22.464)	36.516	3.121	—	(16.243)	(4.188)	45.858	—	(26.652)	19.206
		1.224.799	(2.995)	(492.877)	728.927	681.869	—	(19.828)	(545.490)	1.886.840	(2.995)	(1.038.367)	845.478

(a) Espone i soli valori che al 31.12.1996 risultano non totalmente ammortizzati.

(b) Con valori a bilancio 1996:				
– non totalmente ammortizzati	934.653	(2.995)	470.413)	416.245
– totalmente ammortizzati	524.360	9.709	(514.651)	0
	1.459.013	(12.704)	(985.064)	461.245

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 1996 e non girati entro fino 1997 ad immobilizzazioni in ammortamento. sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 1997 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio 1996:				
– non totalmente ammortizzati	58.980	—	(22.464)	36.516
– totalmente ammortizzati	215	—	(215)	0
	59.195	—	(22.679)	36.516

determinato. con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 1997 (al 31 dicembre 1996: L. 150.021 milioni).

Altre: l'importo di L. 19.206 milioni è riferito a lavori di adattamento e miglioramento eseguiti su immobili in locazione o concessione: il decremento netto di L. 17.310 milioni rispetto al 31 dicembre 1996 rappresenta il saldo tra gli aumenti per le iscrizioni di nuovi costi. le riduzioni per le quote di ammortamento e le radiazioni avvenute nell'esercizio. più dettagliatamente rappresentati nella tab. 1. Il decremento é da attribuire principalmente (per L. 16.243 milioni) allo storno degli oneri sostenuti per la ristrutturazione del Teatro Dal Verme di Milano. a seguito dell'atto di transazione formalizzato nel corso del 1997 con il Comune e la Provincia di Milano: il relativo onere iscritto tra le sopravvenienze passive di natura straordinaria per L. 11.477 milioni - al netto del contributo di L. 4.766 milioni ricevuto dalle controparti a titolo di compartecipazione alle spese sostenute - ha trovato copertura nel fondo rischi a suo tempo stanziato a tale titolo.
Sulla base degli accordi sottoscritti. che hanno annullato la precedente convenzione. la RAI ha riconsegnato il teatro al Comune ed alla Provincia di Milano che si sono impegnati. con oneri a loro esclusivo carico. ad eseguire i lavori necessari al completamento della ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare: la RAI avrà in concessione. per un periodo di 33 anni dalla ultimazione dei lavori. l'utilizzazione del teatro per il trenta per cento dello spazio. diurno e serale. per ogni stagione. contribuendo per la stessa percentuale alle spese generali di gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei fattori di produzione durevoli. rappresentati dai beni strumentali di proprietà sociale. caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità. al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio 1997 ed in alcuni esercizi precedenti nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.
Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria secondo le aliquote massime consentite dalla legislazione fiscale. che possono ritenersi rappresentative di quelle economico-tecniche. le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 1997 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa L. 177.675 milioni rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 1996: L. 135.521 milioni circa).
Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	2.5%	3%	6%	10%
Impianti e macchinario	12.5%	15.5%	19%	25%
Attrezzature industriali e commerciali				19%
Altri beni:				
- dotazioni				19%

- mobilio e macchine per ufficio		12%
- macchine per ufficio elettroniche		20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20%	25%

Le *immobilizzazioni materiali* manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di L. 63.284 milioni rispetto al 31 dicembre 1996, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per L. 273.415 milioni ed in diminuzione per L. 336.699 milioni. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel 1997 sono analizzate nella tab. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (L. milioni):

• Nuove iscrizioni		273.415
• Operazioni decrementative:		
- ammortamenti ordinari 1997	(258.863)	
- ammortamenti anticipati 1997	(72.501)	
- radiazioni nette	(5.335)	
		(336.699)
		(63.284)

In ordine a tali operazioni si precisa:

- le nuove iscrizioni riflettono gli investimenti realizzati nell'esercizio 1997 e comprendono L. 26.245 milioni iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti ed apparati:

Tab. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(milioni di lire)

	31.12.1996				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997			
	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz. c	Riclass. c	Radiazioni (a) (b)	Ammortam. ordinari	Ammortam. anticipati (a)	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	822.750	1.291.323	(696.352)	1.417.721	—	17.350	(1.411)	(112.594)	(2.281)	838.331	1.289.867	(809.413)	1.318.785
Impianti e macchinario	2.230.022	123.507	(2.075.979)	277.550	—	162.363	(471)	(121.566)	(53.905)	2.377.192	119.665	(2.232.886)	263.971
Attrezzature industriali e commerciali	134.500	11.587	(128.684)	17.403	—	19.916	(35)	(8.872)	(5.976)	153.054	11.194	(141.812)	22.436
Altri beni	194.617	10.705	(168.600)	36.722	—	24.310	(343)	(15.831)	(10.339)	210.408	10.367	(186.256)	34.519
Immobilizzazioni in corso e acconti	164.753	—	—	164.753	273.415	(223.939)	3.075	—	—	211.154	—	—	211.154
	3.546.642	1.437.122	(3.069.615)	1.914.149	273.415	—	5.335	258.863	72.501	3.790.139	1.431.039	(3.370.367)	1.850.865
a di cui anticipati			333.117				3.193		72.501			402.425	
b di cui:													
costi							29.913						
rivalutazioni							6.029						
ammortamenti						30.612							
							5.335						

c Gli incrementi e le capitalizzazioni sono registrati a titolo originario fra le *immobilizzazioni in corso e acconti*; a fine periodo i costi afferenti i cespiti immessi nel processo produttivo sono trasferiti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" alle voci di pertinenza.

- le radiazioni nette di L. 5.335 milioni sono riferite: per L. 1.066 milioni. al valore residuo dei beni eliminati dal processo produttivo per sopravvenuta obsolescenza. ovvero non più utilizzabili per avaria. senescenza ecc. a fronte della cessione dei quali è stata registrata una minusvalenza: per L. 3.402 milioni. al valore residuo dei beni diversamente destinati (recupero di beni a magazzini tecnici. ecc.): per L. 867 milioni. al valore residuo di fabbricati ed altri beni oggetto di cessione per i quali è stata rilevata una plusvalenza .

Fra i cespiti alienati figurano alcune unità immobiliari distribuite in quattro insediamenti. vendute a soggetti diversi. estranei al gruppo IRI. per complessive L. 1.912 milioni. Il valore residuo dei cespiti ceduti ammontava a L. 844 milioni al netto degli ammortamenti: la relativa plusvalenza è stata quindi di L. 1.068 milioni.



Giovani coppie alla ribalta nello show "Per tutta la vita".

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72. si precisa che. al 31 dicembre 1997. risultano iscritti fra le *immobilizzazioni materiali*. in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72. beni rivalutati per L. 235.120 milioni lorde. il cui costo di acquisizione ammontava a L. 329.668 milioni. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946. il cui valore lordo di L. 1.136 milioni è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74. È inoltre da segnalare la rivalutazione di immobili operata a norma della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 per un valore complessivo lordo di L. 161.109 milioni ed. infine. quelli rivalutati nel bilancio 1993 per L. 1.034.864 milioni lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Con riferimento a quest'ultima operazione si precisa che la base per il calcolo dell'ammortamento è costituita. per gli immobili in questione. dal valore lordo a libro comprensivo dell'incremento contabilizzato nel 1993. in seguito alla rideterminazione dei valori iscritti in bilancio. realizzata con le modalità illustrate nell'esercizio di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni. al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto d) del paragrafo "Principi contabili". ammontano a L. 90.676 milioni e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte. articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni. la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono dettagliatamente rappresentate nelle tabb. 3 e 4. La tab. 5 espone l'elenco delle parteci-

Tab. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1996				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass. (b)	Svalutaz. (–) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate													
Nuova Fonit Cetra SpA	10.000	–	(2.793)	7.207	–	–	–	(6.958)	2.726	3.000	–	(25)	2.975
Rai Corporation	577	–	(577)	0	–	–	–	(24)	758	758 (b)	–	(24)	734
Rai Trade SpA (già Nuova Eri SpA)	5.000	–	(5.000)	0	5.000	–	–	(7.290)	10.408	10.000	–	(1.882)	8.118
Sacis SpA	3.000	–	(2.282)	718	–	–	–	(13.099) (c)	12.381	200	–	(200)	0
San Marino RTV SpA	500	–	–	500	–	–	–	–	–	500	–	–	500
Sipra SpA	21.519	–	–	21.519	–	–	–	–	–	21.519	–	–	21.519
	40.596	–	(10.652)	29.944	5.000	–	–	(27.371)	26.273	35.977	–	(2.131)	33.846
Partecipazioni in imprese collegate													
Audiradio srl	20	–	–	20	–	–	–	–	–	20	–	–	20
Auditel srl	20	–	–	20	–	–	–	–	–	20	–	–	20
Int. Multimedia University Umbria SpA	–	–	–	–	100	–	–	(4)	–	100	–	(4)	96
Labia Services SpA	58.800	–	(3.285)	55.515	–	–	–	(1.083)	–	58.800	–	(4.368)	54.432
Secemie	11.526	–	(10.098)	1.428	–	–	–	(1.376)	–	1.647 (d)	–	(1.595)	52
	70.366	–	(13.383)	56.983	100	–	–	(2.463)	–	60.587	–	(5.967)	54.620

a) al netto delle ricostituzioni di capitale.

b) USD 500.000 controvalutati al cambio di L. 1.515.

c) inclusa minusvalenza L. 9.899 milioni per ripianamento perdita in corso d'anno eccedente il valore di carico della partecipazione.

d) il valore della partecipazione è stato ridotto di L. 9.679 milioni, come da assemblea dei soci del 25.06.97; tale operazione ha determinato un utilizzo del fondo di pari importo. Al 31.12.97 il valore lordo di carico è di FF 5.527.100 controvalutati al cambio di L. 297.908.

pazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.
In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A. (100% RAI): in seguito a delibera assembleare della Nuova Fonit Cetra avvenuta in data 22 dicembre 1997, si è provveduto al ripianamento della residua perdita del 1996 (pari a L. 2.793 milioni) e di quella del periodo 1 gennaio - 31 ottobre 1997 (pari a L. 6.933 milioni rilevati alla voce *svalutazioni di partecipazioni*) mediante riduzione del capitale sociale da L. 10.000 milioni a L. 274 milioni e la sua contestuale ricostituzione a L. 3.000 milioni, con un intervento finanziario della RAI per L. 2.726 milioni. La società presenta una perdita complessiva dell'esercizio 1997 di L. 6.958 milioni: tenuto conto del ripianamento già effettuato nel corso dell'esercizio (pari a L. 6.933 milioni), la differenza di L. 25 milioni ha determinato un accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 1997 di pari importo.

- RAI CORPORATION (100% RAI): in seguito a delibera assembleare della RAI Corporation avvenuta in data 27 marzo 1997, si è provve-

Tab. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI E VERSAMENTI IN C/PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1996				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. a	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. – Ripristini di val. e Utilizzi +	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. a	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese													
Cisac	7	–	1	6	–	–	–	–	–	7	–	1	6
Citad	65	–	(47)	18	–	–	–	–	–	65	–	(47)	18
Finsiel SpA	628	–	–	628	–	–	–	–	–	628	–	–	628
Ifap IRI SpA	305	–	(305)	0	–	–	–	–	–	305	–	(305)	0
IRI Management SpA	14	–	–	14	–	–	–	–	–	14	–	–	14
Ist. Enc. Treccani SpA	–	–	–	–	800	–	–	–	–	800	–	–	800
Nettuno	40	–	–	40	–	–	–	–	–	40	–	–	40
Sicuir (b)	1	–	(1)	0	–	–	–	–	–	1	–	(1)	0
TV Internazionale SpA	1.000	–	(61)	939	–	–	–	(235)	–	1.000	–	(296)	704
	2.060	–	415	1.645	800	–	–	235	–	2.860	–	650	2.210

(a) Al netto delle ricostituzioni di capitale.
(b) FB 40.875 controvalutati al cambio di conferimento.

duto al ripianamento della perdita al 31 dicembre 1996 di USD 1.049.375 (pari a L. 1.409 milioni) mediante riduzione del capitale sociale di USD 500.000 e intervento finanziario della RAI per USD 549.375. Contestualmente si è proceduto alla ricostituzione del capitale sociale a USD 500.000 per un controvalore di L. 758 milioni. La perdita di USD 15.543 rilevata nell'esercizio 1997 ha determinato una svalutazione della partecipazione pari a L. 24 milioni.

- RAI TRADE S.p.A. - già Nuova Eri S.p.A. - (100% RAI): in seguito a delibera assembleare della Nuova Eri avvenuta in data 25 marzo 1997, si è provveduto al ripianamento delle perdite al 31 dicembre 1996 con un intervento finanziario della RAI per L. 17.699 milioni, che ha integralmente coperto il deficit al 31 dicembre 1996 di L. 12.699 milioni ed ha contestualmente ricostituito il capitale sociale a L. 5.000 milioni. Successivamente l'assemblea del 27 giugno 1997 ha deliberato di elevare il capitale sociale a L. 10.000 milioni tramite un aumento a pagamento di L. 5.000 milioni integralmente versato dalla RAI.
  L'assemblea del 19 dicembre 1997 ha deliberato la copertura della perdita del periodo 1 gennaio - 30 settembre 1997 di L. 5.408 milioni, attraverso la parziale svalutazione e contestuale ricostituzione del capitale con conseguente intervento finanziario della RAI.
  La società presenta una perdita complessiva dell'esercizio 1997 di L. 7.290 milioni integralmente attribuibile all'attività dell'ex Nuova Eri: tenuto conto del ripianamento già effettuato nel corso dell'esercizio (pari a L. 5.408 milioni), la differenza di L. 1.882 milioni ha determinato un accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 1997 di pari importo.

- SACIS S.p.A. (100% RAI): in seguito a delibera assembleare della Sacis avvenuta in data 27 marzo 1997, si è provveduto al ripianamento della perdita del 1996 (pari a L. 2.541 milioni) mediante riduzione del capitale sociale ed alla sua contestuale ricostituzione a L. 3.000 milioni, con un intervento finanziario della RAI per L. 2.282 milioni. In data 4 novembre 1997, la Sacis ha ceduto il ramo d'azienda "Fiction e controllo pubblicità" alla società Rai Trade, come precedentemente illustrato.
  L'assemblea del 23 dicembre 1997 ha deliberato il ripianamento della perdita del periodo 1 gennaio - 4 novembre 1997 (pari a L. 12.899 milioni, rilevato alla voce *svalutazioni di partecipazioni*) mediante l'azzeramento del capitale sociale di L. 3.000 milioni e l'intervento finanziario della RAI per complessive L. 10.099 milioni a copertura della residua perdita di L. 9.899 milioni e a ricostituzione del capitale sociale a L. 200 milioni.
  La società presenta una perdita complessiva dell'esercizio 1997 di L. 19.110 milioni: tenuto conto del ripianamento già effettuato nel corso dell'esercizio (pari a L. 12.899 milioni), la differenza di

L. 6.211 milioni ha determinato una svalutazione della partecipazione al 31 dicembre 1997 pari a L. 200 milioni ed un accantonamento ai fondi per rischi e oneri pari a L. 6.011 milioni.
L'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 gennaio 1998 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

- SAN MARINO RTV S.p.A. (50% RAI): la società. costituita in data 8 agosto 1991 tra RAI e E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - a norma della Legge 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva. ha chiuso in pareggio l'esercizio 1997 grazie all'utilizzo del fondo oneri attuazione accordo. costituito da contributi di esercizi precedenti. utilizzabili per il raggiungimento della piena operativita' aziendale. Considerato che non si registrano operazioni sul capitale. il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1996.

"Go cart", appuntamento quotidiano per i più giovani.



- SIPRA S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso l'esercizio 1997 con un utile di L. 36.268 milioni: in sede di approvazione del bilancio. l'assemblea degli azionisti del 24 marzo 1998 ha deliberato la distribuzione di dividendi all'azionista RAI per L. 25.000 milioni. L'importo dei dividendi distribuiti nel 1997 a valere sul risultato del 1996 ammonta a L. 24.000 milioni. Tale importo e il relativo credito d'imposta sono confluiti nel conto economico del 1997 della RAI.

partecipazioni in imprese collegate

- AUDIRADIO S.r.l. (33.33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 157 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1996.

- AUDITEL S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 49 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1996.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA S.p.A. (26.31% RAI): la società costituita nel 1997 ha come scopo sociale l'attività editoriale e di formazione. La RAI ha sottoscritto una quota

di L. 100 milioni. L'assetto societario non ancora definitivo prevede l'ingresso di nuovi soci nel 1998. La società presenta una perdita dell'esercizio 1997 di L. 13 milioni che ha determinato una svalutazione della partecipazione di L. 4 milioni.

- LABIA SERVICES S.p.A. (49% RAI): la società evidenzia una perdita d'esercizio di L. 2.211 milioni: la partecipazione RAI risulta rettificata al 31 dicembre 1997 da un apposito fondo svalutazione nella misura complessiva di L. 4.368 milioni. riconducibili alle quote di competenza RAI delle perdite subite negli esercizi dal 1992 al 1996 per L. 3.285 milioni e di quella relativa al 1997 per L. 1.083 milioni. Nel 1998 è stata deliberata la messa in liquidazione della società. essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale.

Tab. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(milioni di lire)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto partecipata (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N.partecipata (A)	Valore di carico (B)	Valore di carico eccedente (B – A) (2)
Imprese controllate								
Nuova Fonit-Cetra SpA	Milano	3.000	2.975	(25)	100	2.975	2.975	—
Rai Corporation	New York (USA)	880 (3)	852 (4)	(27) (5)	100	852	734	—
RAI Trade SpA (già Nuova Eri SpA)	Roma	10.000	8.118	(1.882)	100	8.118	8.118	—
Sacis SpA	Roma	200	(6.011)	(6.211)	100	(6.011)	—	6.011
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	1.000	1.000	—	50	500	500	—
Sipra SpA	Torino	8.000	63.793	36.268	100	63.793	21.519	—
						—	33.846	—
Imprese collegate								
Audiradio srl	Milano	60	379	157	33.33	126	20	—
Auditel srl	Milano	60	684	49	33.00	226	20	—
Int. Multimedia University Umbria SpA	Perugia	380	367	(13)	26.31	96	96	—
Labia Services SpA	Roma	120.000	111.086	(2.211)	49.00	54.432	54.432	—
Secemie	Ecully (F)	6.218 (6)	195 (7)	(6.698) (8)	26.08	52	52	—
						—	54.620	—

1 risultante dal bilancio al 31.12.1997.

2 solo per valori positivi: tali ammontari sono stati accantonati nei fondi per rischi e oneri.

3 USD 500.000 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 1.759,19.

4 USD 484.457 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 1.759,19.

5 USD 15.543 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 1.759,19.

6 FF 21.189.300 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 293,44.

7 FF 665.874 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 293,44.

8 FF 22.824.594 al cambio del 31.12.1997 di Lit. 293,44.

- SECEMIE (26.08% RAI): l'assemblea degli azionisti del 25 giugno 1997 ha disposto il ripianamento quasi integrale delle perdite pregresse. azzerando il capitale sociale per FF 145.385.400 e ricostituendolo contestualmente per FF 21.189.300. A ciascuno dei vecchi azionisti è stata assegnata n. 1 azione nuova ogni n. 7 azioni vecchie. ed è stata riservata una quota di partecipazione al capitale ad un nuovo azionista. Conseguentemente. la quota di proprietà RAI è passata dal 26.61% al 26.08%. rappresentata da n. 55.271 azioni da FF 100 cadauna: la riduzione della partecipazione è stata contabilizzata utilizzando il fondo svalutazione costituito al 31 dicembre 1996 per L. 9.879 milioni.
  L'ammontare residuo del fondo svalutazione (L. 219 milioni) è stato incrementato a fine esercizio per L. 1.376 milioni in relazione alle perdite risultanti dal bilancio 1997.

partecipazioni in altre imprese

- CISAE - Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea: il consorzio ha per oggetto la disciplina ed il coordinamento delle attività per la ricerca di un sistema televisivo ad alta definizione da svilupparsi nell'ambito e secondo le direttive del progetto EU-95. Il contributo iniziale RAI di L. 7 milioni per la costituzione del fondo consortile risulta svalutato per L. 1 milione dallo specifico fondo.

- CITAD - Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione - in liquidazione: ha per oggetto lo svolgimento di attività dirette alla ricerca. allo sviluppo ed all'acquisizione di tecnologie dei terminali ad alta definizione.
  Il consorzio è stato posto in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei consorziati del 22 febbraio 1995. Tenuto conto del risultato di esercizio 1997. la partecipazione di L. 65 milioni risulta rettificata di L. 47 milioni mediante il fondo svalutazione altre partecipazioni.

- FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A.: considerato che non si registrano operazioni sul capitale. il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato. rispetto al 1996. nella misura di L. 628 milioni.

- IFAP-IRI - Servizi per la formazione. società consortile per azioni - in liquidazione: la società è stata posta in liquidazione dall'assemblea del 20 dicembre 1994. Il valore della partecipazione RAI. pari a L. 305 milioni. risultava già completamente svalutato al 31.12.1996. Al 31 dicembre 1997 sono stati accantonati al fondo per rischi e oneri L. 510 milioni. corrispondenti alla quota RAI della perdita d'esercizio.

- IRI MANAGEMENT - Società consortile per azioni: costituita allo scopo di promuovere. organizzare e gestire la formazione. l'assistenza e lo sviluppo professionale e culturale di dirigenti. quadri e tecnici

nell'interesse dei soci e delle aziende da essi partecipate. La partecipazione RAI di L. 14 milioni resta invariata rispetto al 1996.

- ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI S.p.A.: in data 28 febbraio 1997 la RAI ha acquistato dalla Stet (ora Telecom Italia) n. 1 azione del valore nominale di L. 500 milioni con un sovrapprezzo di L. 300 milioni. A fronte di un capitale sociale di L. 60.000 milioni. la quota di pertinenza RAI rappresenta. pertanto. lo 0.83% del totale.

- NETTUNO - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione RAI di L. 40 milioni resta invariata rispetto al 1996.

- SICUR - Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion - in liquidazione: la partecipazione RAI ammonta a FB 46.875 a fronte di un capitale sociale di FB 1.250.000. La società è stata posta in liquidazione in data 15 maggio 1992. Nel bilancio RAI la partecipazione di L. 1 milione è totalmente svalutata.

- TV INTERNATIONALE S.p.A.: la RAI partecipa alla compagine azionaria nella misura del 10% (pari a L. 1.000 milioni). La partecipazione RAI risulta svalutata per L. 296 milioni in relazione alle perdite consuntivate.

Crediti: derivano dalla concessione di finanziamenti a medio/lungo termine e dal versamento di depositi cauzionali. La tab. n. 6 ne illustra la composizione e le operazioni registrate nel 1997. secondo la seguente articolazione:

- *crediti verso imprese controllate*: iscritti per L. 8.966 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 10.190 milioni) rappresentano il residuo credito erogato a San Marino RTV S.p.A. per la copertura dei fabbisogni indotti dall'installazione degli impianti di produzione e trasmissione. Tale finanziamento è coperto da un analogo prestito erogato alla RAI a questo specifico scopo dalla Cassa Depositi e Prestiti. ai medesimi tassi di interesse ed alle stesse condizioni di rimborso. a norma della legge 99/90 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva. Il residuo credito di L. 600 milioni - vantato nei confronti della Publicitas S.p.A. - iscritto al 31 dicembre 1996 è stato totalmente rimborsato nel 1997.

- *crediti verso altri*: iscritti per L. 41.336 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 14.118 milioni) sono composti per L. 5.439 milioni da prestiti erogati al personale dipendente. per L. 2.722 milioni da depositi cauzionali. e per L. 33.175 milioni dall'anticipo imposta sul TFR erogato a norma della Legge 140/97 (di cui L. 855 milioni. per relativa rivalutazione al 31 dicembre 1997).

Tab. 6.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

(milioni di lire)

	31.12.1996				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1997			
	Nominale	Rivalutaz.	Fondi Svalutaz. a	Valore a bilancio	Erogaz.	Riclass.	Rimborsi	Svalutaz. - Ripristini di valore + Utilizzi + a	Nominale	Rivalutaz.	Fondi Svalutaz. a	Valore a bilancio
Verso imprese controllate:												
- Publicitas	600	—	—	600	—	—	(600)	—	—	—	—	—
- San Marino RTV (b)	9.590	—	—	9.590	—	—	(624)	—	8.966	—	—	8.966
Verso altri:												
- dipendenti	9.568	—	—	9.568	78	—	(3.861)	(346)	5.785	—	(346)	5.439
- depositi cauzionali	4.550	—	—	4.550	208	—	(2.036)	—	2.722	—	—	2.722
- Ponteco	947	—	(947)	0	88	—	—	(88)	1.035	—	(1.035)	0
- Anticipo imposta su TFR-L. 140/97	—	—	—	—	32.320	—	—	855	33.175	—	—	33.175
	25.255	—	(947)	24.308	32.694	—	(7.121)	421	51.683	—	(1.381)	50.302
(a) Di cui interessi di mora			—					—			—	

(b) Finanziamento coperto da un equivalente prestito erogato dalla Cassa DD.PP.

Tab. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI

(milioni di lire)

	31.12.1996				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1997			
	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	—	—	—	—	5	—	—	—	5	—	—	5
- C.C.T.	2.131	27	—	2.158	4.095	(1.376) (b)	2	(2)	4.876	3	(2)	4.877
- Cartelle fondiarie	256	—	(40)	216	—	(59)	—	40	197	—	—	197
	2.387	27	(40)	2.374	4.100	(1.435)	2	38	5.078	3	(2)	5.079
(a) Per scarti di emissione e di negoziazione		27	—				2	(2)		3	2	

(b) Rimborso effettuato al valore nominale così costituito:

- costo	1.350
- scarto di eliminazione e di negoziazione	26
	1.376

Le tabb. 13 e 14 illustrano la distribuzione dei sopra indicati crediti per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per L. 5.079 milioni (L. 2.374 milioni al 31 dicembre 1996). sono interamente costituiti da titoli a disponibilità condizionata da vincoli di natura varia. La tipologia di tali titoli. la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono rappresentate nella tab. 7.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ammontano complessivamente a L. 22.318 milioni. al netto del relativo fondo di svalutazione. e si ripartiscono come descritto nella tab. 8.

Materie prime, sussidiarie e di consumo: interamente costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici. sono assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinate ad essere direttamente incorporate nel prodotto. Come precisato al punto f) del paragrafo "Principi contabili", sono esposte in bilancio al costo medio ponderato. ridotto in proporzione ai presumibili mancati utilizzi determinati con riguardo all'accertata dinamica dei consumi.

Iscritte al 31 dicembre 1997 per L. 21.638 milioni. diminuiscono di L. 987 milioni rispetto al 1996, in relazione alle operazioni registrate in corso d'anno e sinteticamente riprodotte nella tab. 8.

Prodotti finiti e merci: ammontano a L. 680 milioni e rappresentano il valore - determinato secondo i criteri illustrati al punto g) del paragrafo "Principi Contabili" - del magazzino libri relativo all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori". Tale importo è al netto di una svalutazione complessiva di L. 302 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

CREDITI

Complessivamente iscritti per L. 1.317.477 milioni. evidenziano un incremento di L. 207.370 milioni rispetto al 1996, come può rilevarsi dala tab. 9 che illustra l'articolazione e le componenti di valore di questo complesso di voci. Le tabb. 13 e 14 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa. I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi

Tab. 8

RIMANENZE

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1996	Aumenti (+) Diminuzioni (–)	Saldo Accanton. al fondo (–) rilascio (+)	31.12.1997
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.157	120		44.277
Fondo svalutazione rimanenze	(21.532)		(1.107)	(22.639)
	22.625	120	(1.107)	21.638
Prodotti finiti	218	462		680
	22.843	582	(1.107)	22.318

Tab. 9

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1996	Saldo accensione (+) rimborsi (–)	Saldo accantonam. a fondi (–) rilasci (+)	31.12.1997
Verso clienti:				
– Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	207.467	10.788	—	218.255
– altri crediti	252.990	253.173	—	506.163
meno				
– fondo svalutazione crediti	(74.583)	—	(16.459)	(91.042)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(389)	—	(81)	(470)
Verso imprese controllate:				
– Sipra	459.089	82.230	—	541.319
– Rai Trade già Nuova Eri	9.389	32.355	—	41.744
– Nuova Fonit Cetra	2.527	(1.437)	—	1.090
– Publicitas	6.397	(2.396)	—	4.001
– Sacis	70.299	(68.285)	—	2.014
– Rai Corporation	1.405	(1.405)	—	—
meno				
– fondo svalutazione crediti	(39.766)	—	(1.670)	(41.436)
Verso imprese collegate:				
– Labia Services	—	1.793	—	1.793
– Auditel	4	5	—	9
– Audiradio	—	5	—	5
Verso altri:				
– Personale	16.999	2.396	—	19.395
– Erario	11.913	349	—	12.262
– collaboratori e corrispondenti	4.353	299	—	4.652
– Operazioni pronti/termine	118.008	(108.326)	—	9.682
– Enti, società, organismi e altri	78.594	24.144	—	102.738
meno				
– fondo svalutazione crediti	(14.589)	—	(108)	(14.697)
	1.110.107	225.688	(18.318)	1.317.477

quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci successive. Nel loro complesso sono esposti per L. 632.906 milioni. equivalenti al loro valore nominale di L. 724.418 milioni ricondotto al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di L. 91.512 milioni. Rispetto al 1996 i crediti netti verso clienti evidenziano un incremento di L. 247.421 milioni. In dettaglio la voce risulta composta da crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici per nominali L. 218.255 milioni e altri crediti per nominali L. 506.163 milioni. così dettagliati:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti per un valore nominale di L. 218.255 milioni. come sotto articolati. aumentano di L. 10.788 milioni rispetto al 1996. equivalente al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 1997 e la diminuzione per incassi realizzati (in milioni di lire):

	1997	1996
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:		
• Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.000	3.000
• Trasmissioni in onde corte per l'estero	61.255	28.340
• Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	45.558	43.143
• Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.386	7.002
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	3.617	3.021
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	30.581	27.742
MINISTERI:		
• Affari Esteri: estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia successiva manutenzione	5.640	6.672
• Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	42.755	46.300
• Finanze: contributi e rimborsi spese gestione lotterie nazionali	2.800	26.800
• Pubblica Istruzione: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	7.573	7.357
REGIONI:		
• Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	9.090	8.090
	218.255	207.467

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte. dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana. dalle trasmissioni da Trieste in lingua slovena e da quelle in lingua francese ed. infine. da quelle in lingua tedesca e ladina. per complessive L. 147.397 milioni. si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 1997 per L. 103.911 milioni. nell'esercizio 1996 per L. 42.450 milioni e per la parte residua

(L. 1.036 milioni) a prestazioni rese in esercizi precedenti:

Ministero degli Affari Esteri: il credito di L. 5.640 milioni corrisponde per L. 4.943 milioni alla residua somma da incassare a fronte dei costi sostenuti per la costruzione di impianti già consegnati all'ente televisivo tunisino e per i restanti L. 697 milioni a crediti per la successiva manutenzione straordinaria:



Una grande storia di passione narrata nel film Tv "Mia per sempre".

Ministero delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione. il credito di L. 42.755 milioni si riferisce interamente al triennio 1995-1997: per quanto riguarda invece i rimborsi della gestione delle lotterie nazionali. il credito di L. 2.800 milioni si riferisce ad un residuo dell'anno 1985:

Ministero della Pubblica Istruzione: il credito di L. 7.573 milioni si riferisce a prestazioni rese nel triennio 1991-1993 e nel biennio 1995-1996:

Regione autonoma Valle d'Aosta: il credito di L. 9.090 milioni si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1989 al 1997: il ritardo nel pagamento è da attribuirsi alle more del rinnovo della relativa convenzione con la Regione. tuttora in attesa di formalizzazione.

- *altri crediti*: iscritti per un valore nominale di L. 506.163 milioni. con un incremento di L. 253.173 milioni rispetto al 1996. sono così ripartiti (in milioni di lire):

	1997	1996
- clienti per fatture emesse	112.050	92.372
- clienti per fatture da emettere	76.418	61.422
- Ministero delle Finanze per accertamento canoni	317.695	99.196
- effetti attivi	-	-
	506.163	252.990

L'incremento di L. 218.499 milioni dei crediti verso Ministero delle Finanze per accertamento canoni è dovuto principalmente al ritardato incasso degli abbonamenti autoradio.

Crediti verso imprese controllate: esposti per L. 548.732 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 509.340 milioni). rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate. ricondotti al valore di probabile realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 41.436 milioni che riflette il rischio di retrocessione dei ricavi relativi ad alcune partite fatturate dalle consociate per vendite effettuate per conto RAI e ritenute di improbabile realizzo da parte delle stesse consociate. In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate. anche al loro valore nominale. nella tab. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per L. 1.807 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 4 milioni) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. iscritto al valore nominale in quanto riferito a partite per le quali non ricorrono condizioni di rischio. La tab. 9 espone le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso altri: iscritti per L. 134.032 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 215.278 milioni), esprimono il valore nominale dei crediti esposti per tipologia nella tab. 9, pari a L. 148.729 milioni, ricondotto al valore di realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 14.697 milioni. Circa la composizione dei crediti verso altri si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di L. 19.395 milioni, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (L. 16.114 milioni);
- i *crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di L. 12.262 milioni. sono costituiti da crediti per imposte chieste a rimborso;
- i *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di L. 4.652 milioni, riflettono quasi interamente anticipi per spese di produzione:
- *i crediti su operazioni di pronti contro termine*, ammontano a L. 9.682 milioni;
- *i crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di L. 102.738 milioni, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

Approfondimento e curiosità "Nel mondo degli animali".



ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli: l'importo complessivo. pari a L. 78.247 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 4.969 milioni), rappresenta il valore dei titoli in por-

tafoglio al 31 dicembre 1997 per impiego temporaneo di disponibilità liquide. valorizzati secondo i criteri illustrati al punto e) del paragrafo "Principi contabili" .
La tipologia di tali titoli e la loro composizione sono illustrate nella tab. 10.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Rappresentate nella tab. 11 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per L. 98.943 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 99.873 milioni) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito. Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: esposti per L. 3 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 7 milioni).

Denaro e valori in cassa: iscritti per L. 570 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 605 milioni) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati. assegni circolari o comunque garantiti da istituti di credito. ecc.) giacenti al 31 dicembre 1997 presso le casse sociali.
La tab. 14 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in lire ed in valuta.

RATEI E RISCONTI
Complessivamente esposti per L. 39.648 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 27.648 milioni). La composizione dei *ratei e risconti* attivi è illustrata nella tab. 12 e si articola nelle seguenti voci:

- *disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti*: iscritti per L. 7 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 9 milioni). riflettono i costi di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti. da ripartirsi sulla durata dei medesimi. La quota di competenza dell'esercizio è stata addebitata alla voce *interessi e altri oneri finanziari* del conto economico:

- *ratei e altri risconti*: ammontano nel complesso a L. 39.641 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 27.639 milioni): i ratei. iscritti per L. 2.417 milioni. sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza 1997: gli altri risconti. esposti per L. 37.224 milioni. rilevano quote di costi di competenza futura. già sostenuti nell'adempimento di obbligazioni derivanti da contratti di durata. iscritti al conto economico al momento del loro sostenimento: la componente più rilevante è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi

Tab. 10

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - ALTRI TITOLI

(milioni di lire)

	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Acquisizioni (+) Alienazioni (–)	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Svalutazioni (–) Ripristini di valore (+)	31.12.1997
Polizze di credito commerciale	4.969	(4.969)	—	—
B.T.P.	—	2.937	—	2.937
C.C.T.	—	64.880	—	64.880
Altri	—	10.520	—	10.520
Fondo svalutazione titoli	—	—	(90)	(90)
	4.969	73.368	(90)	78.247

Tab. 11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(milioni di lire)

	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Saldo movimenti	31.12.1997
Depositi bancari e postali	99.875	(932)	98.943
Assegni	7	(4)	3
Denaro e valori in cassa	605	(35)	570
	100.487	(971)	99.516

Tab. 12

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

(milioni di lire)

	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Saldo movimenti	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO: Svalutazioni (–)	31.12.1997
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	9	(2)	—	7
Altri risconti:				
– diritti di ripresa di manifestazioni sportive	18.392	9.867	—	28.259
– noleggi	853	2.822	—	3.675
– quote associative	2.256	(89)	—	2.167
– affitti	1.303	(3)	—	1.300
– manutenzione e riparazione	424	136	—	560
– spese e commissioni su fidejussioni	637	(138)	—	499
– assicurazioni	450	(39)	—	411
– altri	612	(259)	—	353
Ratei	2.712	(295)	—	2.417
	27.648	12.000	—	39.648

Tab. 13

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	681	3.417	4.868	8.966	1.224	3.128	5.838	10.190
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	2.054	24.521	14.761	41.336	3.660	7.607	2.851	14.118
	2.735	27.938	19.629	50.302	4.884	10.735	8.689	24.308
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate	1.907	—	—	1.907	39.839	—	—	39.839
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	9.796	—	—	9.796	118.008	—	—	118.008
	11.703	—	—	11.703	157.847	—	—	157.847
Crediti commerciali								
Verso clienti	632.906	—	—	632.906	385.485	—	—	385.485
Verso imprese controllate	546.825	—	—	546.825	469.501	—	—	469.501
Verso imprese collegate	1.807	—	—	1.807	4	—	—	4
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	—	—	—	—	—	—	—	—
	1.181.538	—	—	1.181.538	854.990	—	—	854.990
Crediti vari								
Verso altri	124.236	—	—	124.236	97.270	—	—	97.270
	124.236	—	—	124.236	97.270	—	—	97.270
Ratei attivi	2.417	—	—	2.417	2.712	—	—	2.712
Totale	**1.322.629**	**27.938**	**19.629**	**1.370.196**	**1.117.703**	**10.735**	**8.689**	**1.137.127**

Tab. 14

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Su valuta con rischio di cambio	In lire	Fondo svalutazione crediti	Totale	Su valuta con rischio di cambio	In lire	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	—	8.966	—	8.966	—	10.190	—	10.190
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	142	42.575	(1.381)	41.336	17	15.048	(947)	14.118
	142	51.541	(1.381)	50.302	17	25.238	(947)	24.308
Crediti del circolante								
Verso clienti	30.731	693.687	(91.512)	632.906	20.583	439.874	(74.972)	385.485
Verso imprese controllate	—	590.168	(41.436)	548.732	1.405	547.701	(39.766)	509.340
Verso imprese collegate	—	1.807	—	1.807	—	1	—	1
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	—	—	—	—	—	—	—	—
- diversi	823	147.906	(14.697)	134.032	684	229.183	(14.589)	215.278
	31.554	1.433.568	(147.645)	1.317.477	22.672	1.216.762	(129.327)	1.110.107
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	1.547	97.396	—	98.943	1.929	97.946	—	99.875
Assegni	—	3	—	3	—	7	—	7
Denaro e valori in cassa	—	570	—	570	—	605	—	605
	1.547	97.969	—	99.516	1.929	98.558	—	100.487
Ratei attivi	—	2.417	—	2.417	—	2.712	—	2.712
Totale	33.243	1.585.495	(149.026)	1.469.712	24.618	1.343.270	(130.274)	1.237.614

delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzati entro il 31 dicembre 1997.

Le tabb. 13 e 14, già richiamate in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del patrimonio netto e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nella tab.15. Il regime e la qualificazione fiscale delle riserve sono poi analizzati rispettivamente nelle tabb. 16 e 17. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio 1997 ed in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 1997 sarebbe risultato superiore di circa L. 83.151 milioni e il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato superiore per L. 19.727 milioni circa, al netto dell'effetto fiscale teorico determinato secondo le aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1997 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di L. 1.031.934 milioni, inclusivo dell'utile consolidato di L. 216.072 milioni. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.



"Bentornata Patty", l'applaudito ritorno della grande star.

CAPITALE SOCIALE

Invariato rispetto al 31 dicembre 1996, ammonta a L. 120.000 milioni interamente versati ed è formato da n° 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, di proprietà dell'IRI S.p.A. (azioni n. 19.909.547, pari al 99,55% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 90.453, pari allo 0,45% del capitale).

Il capitale include una componente di L. 30.000 milioni, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di L. 33.000 milioni, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Legge 19 marzo 1953 n. 72: ammonta a L. 22.682 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1996.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: esposta per L. 139.123 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1996. esprime il saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della Legge 413/91. al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993. stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: iscritta per L. 198.325 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1996. rileva il saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650. al netto dell'utilizzo di L. 479.137 milioni operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993. Tale riserva è esente da imposte e tasse.

RISERVA LEGALE

È iscritta per L. 14.022 milioni (L. 9.151 milioni al 31 dicembre 1996). L'incremento di L. 4.871 milioni corrisponde alla destinazione del 5% degli utili netti risultanti dal bilancio 1996 (ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile) deliberati dall'assemblea ordinaria del 9 giugno 1997.

ALTRE RISERVE

Sono registrate per complessive L. 239.060 milioni. Questo insieme di voci è composto:

- per L. 164 milioni. dal residuo della riserva tassata ex art. 4. Legge 19 dicembre 1973 n. 823:

- per L. 201.614 milioni (L. 109.052 milioni al 31 dicembre 1996). dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali e con quote di utili non distribuiti. L'incremento di L. 92.562 milioni corrisponde alla destinazione della quota residua dell'utile 1996 (come da assemblea ordinaria del 9 giugno 1997):

- per L. 18.132 milioni. dalla riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (L. 156 milioni). 1995 (L. 17.456 milioni) e 1991 (L. 520 milioni): nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato su tale importo in quanto non e' prevista la loro distribuzione.

L'appuntamento con i giochi di "Luna park".



- per L. 17.611 milioni (incassati nel corso dell'esercizio 1995 per L. 17.455 milioni e per le restanti L. 156 milioni nel 1996), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione: le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale;

- per L. 1.539 milioni, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite, invariato rispetto al 31 dicembre 1996.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a L. 136.513 milioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per L. 996.877 milioni, manifestano un incremento netto di L. 81.664 milioni rispetto al 31 dicembre 1996. La composizione di

Tab. 15
PATRIMONIO NETTO
(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				
	31.12.1996	Incrementi (+) Decrementi (–)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	31.12.1997
Capitale (a)	120.000	—	—	—	—	120.000
Riserve di rivalutazione:						
– L. 19.03.1983 n. 72	22.682	—	—	—	—	22.682
– L. 30.12.1991 n. 413	139.123	—	—	—	—	139.123
– L. 23.12.1996 n. 650	198.325	—	—	—	—	198.325
Riserva legale	9.151	—	—	4.871	—	14.022
Altre riserve:						
– fondo contributi in conto capitale	15.866	—	(1.777)	—	—	14.089
– fondo contributi in c/capitale tassati	1.745	—	1.777	—	—	3.522
– riserva contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	18.132	—	—	—	—	18.132
– riserva tassata ex L. 823/73	164	—	—	—	—	164
– altre riserve straordinarie	110.591	—	—	92.562	—	203.153
Utile (perdita) dell'esercizio	97.433	—	—	(97.433)	136.540	136.540
	733.212	—	—	—	136.540	869.752
(a) Azioni ordinarie (del valore nominale unitario di L. 6.000)	n. 20.000.000					n. 20.000.000

Tab.16

RISERVE: DESTINAZIONE DEGLI AMMONTARI IN BASE AL LORO REGIME FISCALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE

(milioni di lire)

	AMMONTARI CHE IN CASO DI DISTRUBUZIONE:			
	Concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	Concorrono a formare il reddito imponibile della società	Non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	Totale
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	—	—	—	—
Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso	—	—	—	—
Riserve di rivalutazione:				
– L. 19.03.1983 n. 72	—	22.682	—	22.682
– L. 30.12.1991 n. 413	—	139.123	—	139.123
– L. 23.12.1996 n. 650	198.325	—	—	198.325
Riserva legale	14.022	—	—	14.022
Riserva per azioni proprie in portafoglio	—	—	—	—
Riserve statutarie	—	—	—	—
Altre riserve:				
– riserva contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	—	18.132	—	18.132
– fondo contributi in c/capitale	17.611	—	—	17.611
– riserva tassata ex L. 823/73	164	—	—	164
– altre riserve straordinarie	200.625	—	—	200.625
– riserva tassata da fondi ammortamento	989	—	—	989
– riserva da fondo plusval. patrim. reinv.	1.539	—	—	1.539
Utili (perdite) portati a nuovo	—	—	—	—
	433.275 (a)	179.937	—	613.212

(a) di cui:

- Ammontari non soggetti a maggiorazione di conguaglio	410.006
- Ammontari soggetti a maggiorazione di conguaglio di 9/16	—
- Ammontari soggetti a maggiorazione di conguaglio del 15%	23.269 (1)
	433.275

N.B.: franchigia disponibile pari a L. 59.025.109.000

(1) Ai sensi del D.Lgs. 18.12.97, n. 467 le riserve da assoggettare ad imposta di conguaglio del 15% vengono liberate utilizzando la franchigia disponibile.

questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nella tab. 18. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per L. 400.123 milioni, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensioni.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per L. 13.969 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 17.435 milioni), rileva le somme dovute

Tab. 17
RISERVE ED ALTRI FONDI AL 31.12.1997,
RIPARTITI SECONDO LA LORO QUALIFICAZIONE FISCALE
(lire)

	Componenti del capitale netto	Fondi iscritti in altre poste del passivo
1) Riserve ed altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati all'imposta sul reddito delle persone giuridiche:		
– Riserva legale	11.929.354.631	—
– Riserva straordinaria	182.140.186.983	—
– Riserva L. 23.12.1996 n. 650	198.325.041.185	—
– Contributi in c/capitale (erog. 1995)	17.455.351.500	—
– Contributi in c/capitale (erog. 1996)	155.988.607	—
2) Riserve ed altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi non assoggettati all'imposta sul reddito delle perdone giuridiche, al netto delle componenti evidenziate ai punti 4 e 5	—	
3) Riserve ed altri fondi iscritti al 31.12.1982 o formate con utili o proventi dell'esercizio 1982, al netto delle componenti evidenziate ai punti 4 e 5:		
– Riserva legale	2.092.938.467	—
– Riserve straordinarie tassate	18.484.616.772	—
– Riserva tassata da fondi di ammortamento	989.356.836	—
– Riserva tassata ex art. 4, L. 19.12.1973 n. 823	163.442.356	—
– Riserva straordinaria da fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite	1.539.170.695	—
4) Riserve ed altri fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società:		
– Rivalutazione dei beni d'impresa a norma:		
• legge 19.03.1983 n. 72	22.682.436.839	—
• legge 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	—
– Contributi in c/capitale (erog. 1991): in sospensione	520.000.000	—
– 50% contributi in c/capitale (erog. 1995): in sospensione	17.455.351.500	
– 50% contributi in c/capitale (erog. 1996): in sospensione	155.988.608	
5) Riserve ed altri fondi che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	—	—
	613.212.330.909	—

Tab. 18

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(milioni di lire)

	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1997
		Accanto-namenti	Ritenute a dipendenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
- quiescenza e previdenza	119.683	6.359	—	(15.518)	(89)	(2.647)	107.788
- pensioni	236.483	69.780	—	(16.575)	—	2.647	292.335
Per imposte	17.341	353	—	(3.963)	(3.708)	—	10.023
Altri:							
- oneri diversi da rapporti di lavoro	44.432	16.756	—	(8.492)	—	—	52.696
- costi competenze maturate	18.114	16.963	—	(12.232)	(5.882)	—	16.963
- spese legali da cause di lavoro	31.641	4.031	—	(2.247)	—	—	33.425
- ferie non fruite	7.175	505	—	—	—	—	7.680
- oscillazione cambi	351	—	—	—	(351)	—	—
- svalutazione partecipazioni eccedente	13.540	6.521	—	(13.531)	(8)	—	6.522
- cause civili	150.000	10.813	—	(813)	—	—	160.000
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs 626/94	130.000	—	—	(775)	—	—	129.225
- rischi su trasmissione programmi	18.255	—	—	—	(1.961)	—	16.294
- diversi:							
• per rischi	76.863	35.244	—	(14.204)	(16.893)	—	81.010
• per oneri	51.335	11.661	—	(7.383)	(870)	—	54.743
	915.213	178.986	—	(95.733)	(29.762)	—	968.704

Tab. 19

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1996		548.636
Variazioni dell'esercizio:		
– accantonamenti a c/economico	72.545	
– utilizzi per indennità corrisposte	(83.590)	
– utilizzi per anticipazioni	(10)	
– trasferimenti di personale	341	
– altri movimenti	105	
		(10.609)
Consistenza al 31.12.1997		538.027

ai dipendenti assunti fino al 1978. al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno. rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro. vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza*. esposto per L. 93.819 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 102.248 milioni). comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988. nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 dicembre 1997. al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai C.C.L.



La banda dei "Disokkupati" alla ricerca di un posto di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI). associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali. in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI. alla CRAIPI ed al FIPDRAI. a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza. determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati: il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il *fondo pensioni*. iscritto per L. 292.335 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 236.483 milioni) include:

- l'onere per le pensioni in godimento L. 185.583 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 143.764 milioni) costituito dai fondi di previdenza accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo. mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa. È da rilevare che l'accantonamento effettuato nell'esercizio

1997 tiene conto dell'allungamento della vita media (così come rilevato nelle nuove tavole attuariali ISTAT pubblicate nel 1997);

- l'onere per le pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione, di una parte degli stessi, in favore dell'erogazione di pensione integrativa per L. 106.752 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 92.719 milioni), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe. Anche in questo caso, l'accantonamento effettuato nell'esercizio 1997 tiene conto dell'allungamento della vita media.

Tab. 20

DEBITI

(milioni di lire)

	31.12.1996	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO Saldo accensioni (+) Rimborsi (–)	31.12.1997
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	49.712	(3.378)	46.334
Debiti verso altri finanziatori	321.576	(11.958)	309.618
Acconti	2.181	25.620	27.801
Debiti verso fornitori	835.014	291.082	1.126.096
Debiti verso imprese controllate	56.547	31.057	87.604
Debiti verso imprese collegate	1.860	(62)	1.798
Debiti verso controllanti	27	22.760	22.787
Debiti tributari	201.464	(113.559)	87.905
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.775	(4.739)	76.036
Altri debiti:			
– per canone di concessione	40.000	0	40.000
– altri	233.503	(39.507)	193.996
	1.822.659	197.316	2.019.975

Tab. 21

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTO CLIENTE

(milioni di lire)

	31.12.1997	31.12.1996
Imprese controllate	270	164
Imprese collegate	—	—
Controllanti	—	—
Altri	27.531	2.017
	27.801	2.181

Per imposte: l'ammontare di L. 10.023 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 17.341 milioni) si compone, per L. 575 milioni, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e per L. 9.448 milioni riflette la somma da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità:

- delle plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni realizzate negli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 (L. 4.892 milioni), come consentito dall'art. 54, punto 4 D.P.R. 917/86;

- del 50% dei contributi in conto capitale incassati nel corso del 1995 e del 1996, come consentito dall'art. 55, punto 3 D.P.R. 917/86 (L. 4.556 milioni).

Tale fondo è stato adeguato in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 446/97 istitutivo dell'IRAP: ciò ha comportato un assorbimento per L. 3.708 milioni rilevato a conto economico tra gli *altri proventi straordinari*.
Le imposte sul reddito calcolate sull'imponibile fiscale dell'anno 1997

Tab. 22
RATEI E RISCONTI PASSIVI
(milioni di lire)

			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
		31.12.1996	Saldo movimenti	31.12.1997
Risconti:				
	- progetti di ricerca applicata finanziati dall'UE	—	961	961
	- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	320	64	384
	- abbonamenti speciali	370	(148)	222
	- nolo circuiti	154	(29)	125
	- diritti d'uso	54	32	86
	- investimenti immobiliari	129	(87)	42
	- altri	53	(9)	44
Ratei:				
	- premi su acquisti di valuta a termine	3.158	(2.379)	779
	- interessi passivi su debiti finanziari a m/l termine	123	17	140
	- commitment fee su linea di credito concessa alla Banca di Roma	—	31	31
	- oneri su operazioni di P/T	87	(85)	2
	- altri	216	116	332
		4.664	(1.516)	3.148

hanno. inoltre. originato un giroconto da fondi per imposte a debiti tributari per L. 3.963 milioni. come disposto dal D.Lgs. n. 127/91.

Altri fondi: L. 558.558 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 541.706 milioni): rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata. certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare. ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili. per L. 160.000 milioni: gli oneri originati da rapporti di lavoro. ivi comprese le relative spese legali. per L. 86.121 milioni: gli oneri riferiti a competenze maturate. per L. 16.963 milioni: gli oneri connessi alle ferie pregresse non ancora fruite dal personale. per L. 7.680 milioni: gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94. per L. 129.225 milioni: i rischi relativi alla prevedibile non utilizzazione di programmi. per L. 16.294 milioni. La voce include altresì gli oneri da sostenere a fronte dei deficit delle partecipate. come dettagliati in sede di commento delle *immobilizzazioni finanziarie*. per L. 6.522 milioni.

Tab. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(milioni di lire)

	31.12.1997			31.12.1996		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.(a)	46.334	—	46.334 (a)	49.712	—	49.712
Debiti v/altri finanziatori	—	309.618	309.618	—	321.576	321.576
Acconti	—	27.801	27.801	—	2.181	2.181
Debiti v/fornitori	—	1.126.096	1.126.096	—	835.014	835.014
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	—	87.604	87.604	—	56.547	56.547
Debiti v/imprese collegate	—	1.798	1.798	—	1.860	1.860
Debiti v/controllanti	—	22.787	22.787	—	27	27
Debiti tributari	—	87.905	87.905	—	201.464	201.464
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	76.036	76.036	—	80.775	80.775
Altri debiti	—	233.996	233.996	—	273.503	273.503
Totale debiti	46.334	1.973.641	2.019.975	49.712	1.772.947	1.822.659
Ratei passivi	—	1.284	1.284	—	3.584	3.584
Totale	**46.334**	**1.974.925**	**2.021.259**	**49.712**	**1.776.531**	**1.826.243**

(a) Ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Potenza. Palermo e Cosenza: privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e di Palermo.

Tab. 24

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari								
a m/l termine								
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.	5.229	25.281	15.824	46.334	3.348	25.429	20.935	49.712
Debiti v/altri finanziatori	792	3.958	304.868	309.618	26.451	132.480	162.645	321.576
Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ imprese controllate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	6.021	29.239	320.692	355.952	29.799	157.909	183.580	371.288
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/altri finanziatori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	77.032	—	—	77.032	46.201	—	—	46.201
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	77.032	—	—	77.032	46.201	—	—	46.201
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	1.126.096	—	—	1.126.096	835.014	—	—	835.014
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	10.572	—	—	10.572	10.346	—	—	10.346
Debiti v/imprese collegate	1.798	—	—	1.798	1.860	—	—	1.860
Debiti v/controllanti	22.787	—	—	22.787	27	—	—	27
	1.161.253	—	—	1.161.253	847.247	—	—	847.247
Debiti vari								
Debiti tributari	87.905	—	—	87.905	201.464	—	—	201.464
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	69.863	6.173	—	76.036	68.429	12.346	—	80.775
Altri debiti:								
- per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
- vari	193.996	—	—	193.996	233.503	—	—	233.503
	391.764	6.173	—	397.937	543.396	12.346	—	555.742
Totale debiti (a)	1.636.070	35.412	320.692	1.992.174	1.466.643	170.255	183.580	1.820.478
Ratei passivi	1.284	—	—	1.284	3.039	545	—	3.584
Totale	**1.637.354**	**35.412**	**320.692**	**1.993.458**	**1.469.682**	**170.800**	**183.580**	**1.824.062**

a) Non comprende la voce Acconti.

Il fondo di L. 7.680 milioni per ferie non fruite è determinato con riguardo ai prevedibili oneri che la società dovrà sopportare negli esercizi futuri per effetto dell'accumulo del diritto alle ferie da parte dei dipendenti. tenuto conto della regolamentazione vigente in azienda.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi. l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Per quanto riguarda la materia penale è ancora in corso il giudizio nei confronti di un ex Direttore Generale nell'ambito del procedimento riguardante l'insediamento RAI di Saxa Rubra: la prossima udienza è fissata al 21 settembre 1998 per completare l'istruttoria dibattimentale. Allo stato delle attuali conoscenze si può comunque prevedere che tale procedimento non comporterà significativi effetti di carattere economico-patrimoniale per la società.

Tab. 25

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(milioni di lire)

	31.12.1997			31.12.1996		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.	—	46.334	46.334	—	49.712	49.712
Debiti v/altri finanziatori	—	309.618	309.618	—	321.576	321.576
Debiti v/fornitori	56.479	1.069.617	1.126.096	31.838	803.176	835.014
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	1.555	86.049	87.604	—	56.547	56.547
Debiti v/imprese collegate	478	1.320	1.798	481	1.379	1.860
Debiti v/controllanti	—	22.787	22.787	—	27	27
Debiti tributari	—	87.905	87.905	—	201.464	201.464
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	76.036	76.036	—	80.775	80.775
Altri debiti	62	233.934	233.996	71	273.432	273.503
Totale debiti (a)	**58.574**	**1.933.600**	**1.992.174**	**32.390**	**1.788.088**	**1.820.478**
Ratei passivi	—	1.284	1.284	—	3.584	3.584
Totale	**58.574**	**1.934.884**	**1.993.458**	**32.390**	**1.791.672**	**1.824.062**

(a) Non comprende la voce Acconti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per L. 538.027 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 548.636 milioni). i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 1996 sono illustrate nella tab. 19.



"I fatti vostri". popolare incontro in piazza con giochi. storie e canzoni.

DEBITI

Iscritti per L. 2.019.975 milioni. manifestano un incremento di L. 197.316 milioni rispetto al 31 dicembre 1996. In particolare i debiti finanziari (debiti verso banche ed altri finanziatori) ammontano complessivamente a L. 355.952 milioni con una diminuzione netta di L. 15.336 milioni rispetto al 31 dicembre 1996. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nella tab. 20. La tab. 23 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. Le tabb. 24 e 25 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per L. 46.334 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 49.712 milioni). sono interamente costituiti da *debiti a medio e lungo termine con garanzia reale* a tasso agevolato destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza. Palermo. Potenza e l'ampliamento della Sede di Bari. garantiti da ipoteche. privilegi speciali e fidejussioni rispettivamente per L. 97.900 milioni. L. 79.600 milioni. L. 15.422 milioni e L. 40.600 milioni.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per L. 309.618 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 321.576 milioni). comprendono:

- *finanziamento* di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

- *finanziamento agevolato* di L. 652 milioni concesso dal Ministero dell'Industria. del Commercio e dell'Artigianato: il decremento di L. 103 milioni rispetto al 31 dicembre 1996 è dovuto ai rimborsi dell'esercizio:

- *finanziamento residuo* di L. 8.966 milioni concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti a fronte di un prestito di L. 12.000 milioni erogato da questo istituto per la realizzazione di nuovi impianti tecnici per San Marino RTV a norma della Legge 99/90: detto prestito è stato girato a San Marino RTV alle medesime condizioni e. pertanto. la stessa somma è iscritta fra i *crediti verso imprese controllate* appostati nell'ambito delle *immobilizzazioni finanziarie*. Tale debito verso la Cassa Depositi e Prestiti. garantito da fidejussione prestata dall'Iri di pari importo. è rimborsato in rate semestrali costanti: la scadenza dell'ultima rata è prevista nell'anno 2006.

Nel corso del 1997 è stato interamente estinto in via anticipata il residuo finanziamento di L. 311.231 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti a fronte della trasformazione in mutuo decennale dei crediti dalla stessa vantati nei confronti della RAI al 30 giugno 1995. secondo quanto previsto dall'art. 4 del già citato decreto legge recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.". i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Acconti: L. 27.801 milioni (L. 2.181 milioni nel 1996) la cui ripartizione è fornita nella tab. 21. Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per L. 3.746 milioni, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*; ad anticipi su cessioni di diritti legati ad avvenimenti sportivi di futura manifestazione per L. 5.986 milioni: ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per L. 15.240 milioni: ad anticipazioni diverse per L. 2.829 milioni.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate. collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per L. 1.126.096 milioni e manifestano un incremento di L. 291.082 milioni rispetto al 31 dicembre 1996.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a L. 87.604 milioni (L. 56.547 milioni al 31 dicembre 1996) e rappresentano per L. 77.032 milioni (L. 46.201 milioni al 31 dicembre 1996) debiti di natura finanziaria e per L. 10.572 milioni (L. 10.346 milioni al 31 dicembre 1996) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: iscritti per L. 1.798 milioni (L. 1.860 milioni al 31 dicembre 1996). rappre-

"I cervelloni", spettacolo all'insegna della creatività.



sentano debiti di natura commerciale.

Debiti verso controllanti: iscritti per L. 22.787 milioni (L. 27 milioni al 31 dicembre 1996), rappresentano per la quasi totalità debiti relativi ad IVA di gruppo.

Debiti tributari: iscritti per L. 87.905 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 201.464 milioni), sono così costituiti (L. milioni):

	1997	1996
- IVA da versare	-	19.960
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	44.363	41.417
- imposta sul patrimonio netto (al netto degli acconti versati)	2.562	2.160
- imposte dirette dell'esercizio (al netto ritenute subite e acconti versati)	38.729	136.999
- ritenute diverse ed esattorie	2.251	928
	87.905	201.464

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a L. 76.036 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 80.775 milioni), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze, nonché la quota residua della contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 1 comma 194 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662. Tali debiti sono così articolati (L. milioni):

	1997	1996
- I.N.P.G.I.	19.728	21.309
- E.N.P.A.L.S.	27.125	20.593
- I.N.P.S.	11.020	14.982
- Contributi previdenziali Legge 23 dicembre 1996 n. 662	12.346	18.519
- Altri	5.817	5.372
	76.036	80.775

Altri debiti: iscritti per L. 233.996 milioni, presentano un decremento netto di L. 39.507 milioni rispetto al 31 dicembre 1996 e sono così costituiti:

- canone di concessione: L. 40.000 milioni di competenza dell'esercizio a norma dell'art. 1 comma 3 Legge 23 dicembre 1996 n. 650;

- debiti diversi: L. 193.996 milioni così articolati:

	1997	1996
- dipendenti per accertamento retribuzioni e costi accessori	120.273	167.298
- diversi per accertamenti di competenza	58.239	45.551
- altri	15.484	20.654
	193.996	233.503

RATEI E RISCONTI

Analizzati nella tab. 22. ammontano nel complesso a L. 3.148 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 4.664 milioni) e sono così composti:

- ratei passivi. iscritti per L. 1.284 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 3.584 milioni) sono riferiti. per la quasi totalità. a quote di competenza di interessi ed altri oneri su operazioni finanziarie:

- risconti passivi. iscritti per L. 1.864 milioni (al 31 dicembre 1996: L. 1.080 milioni). sono costituiti da quote di ricavi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 1997.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 848.654 milioni sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nelle tabb. 26. 27 e 28. In proposito si precisa che al 31 dicembre 1997 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Risultano comunque appostati fra gli impegni L. 66.286 milioni, interamente riferiti ad acquisti a termine di dollari USA effettuati al fine di fronteggiare i rischi di cambio su esposizioni debitorie.

Tra gli altri importi va rilevata la fidejussione (pari a L. 107.742 milioni) rilasciata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla assegnazione dei diritti relativi ad eventi calcistici. Si precisa infine che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato, rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI per le esigenze della gestione 1992.

VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per L. 4.467.408 milioni. includono i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa.

La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nella tab. 29. In particolare si rileva una contrazione dei ricavi per servizi speciali da convenzioni dovuta principalmente a due convenzioni (gestione coattiva abbonamenti e diffusione della cultura italiana all'estero) per le quali la Finanziaria ha stanziato importi inferiori al passato.

Ai sensi dell'art.18. punto 5. Legge 28 febbraio 1986 n. 41, si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 1997.

Tab. 26

GARANZIE REALI PRESTATE

(milioni di lire)

	31.12.1997	31.12.1996
Garanzie reali per obbligazioni altrui		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
– titoli a reddito fisso	—	—
– azioni	—	—
Ipoteche su:		
– terreni e fabbricati:		
• civili	—	—
• industriali	—	—
Altre garanzie reali	—	—
	—	—
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
– titoli a reddito fisso	4.850	2.157
– azioni	—	—
Ipoteche su:		
– terreni e fabbricati:		
• civili	—	—
• industriali	—	—
Altre garanzie reali	—	—
	4.850	2.157
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
– titoli a reddito fisso	—	—
– azioni	—	—
Ipoteche su:		
– terreni e fabbricati:		
• civili	—	—
• industriali	104.172	104.172
Altre garanzie reali	88.750	48.950
	192.922	153.122
Totale	**197.772**	**155.279**

Tab. 27

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(milioni di lire)

	31.12.1997	31.12.1996
Impegni di acquisto		
Ordini a fornitori	—	—
Partecipazioni	—	—
Titoli a termine	—	—
Valute a termine:		
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su ordini di acquisto. Controparte Cofiri SIM: valuta 2.000.000 USD (9.000.000 USD al 31.12.1996): cambio medio a termine 1.824.600 (1.798.0111 al 31.12.1996): ultima tranche 30.04.1998	3.649	16.182
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su ordini di acquisto. Controparte Istituto Bancario San Paolo di Torino: valuta 2.397.000 USD (13.279.500 USD al 31.12.1996): cambio medio a termine 1.816.8113 (1.786.087 al 31.12.1996: ultima tranche 30.04.1998	4.355	23.718
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte Cofiri SIM: valuta 38.000.000 USD: cambio medio a termine 1.527,9393: ultima tranche 09.12.1997	—	58.062
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte Cofiri SIM: valuta 25.000.000 USD: cambio medio a termine 1.692.6348: ultima tranche 16.11.1998	42.316	—
– Acquisto a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie Controparte Cofiri SIM: valuta 2.500.000 D.M: cambio medio a termine 1.011.4: ultima tranche 14.03.1997	—	2.529
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte Chase Manhattan Bank: valuta 14.500.000 USD: cambio medio a termine 1.532.2379: ultima tranche 18.11.1997	—	22.217
– Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte Chase Manhattan Bank: valuta 9.500.000 USD: cambio medio a termine 1.680.6316: ultima tranche 06.04.1998	15.966	—
	66.286	122.708
Impegni di vendita		
Ordini da clienti	—	—
Partecipazioni	—	—
Titoli a termine	—	—
Valute a termine	—	—
	—	—
Totale	**66.286**	**122.708**

ALTRI CONTI D'ORDINE

milioni di lire

		31.12.1997	31.12.1996
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione:	(a)		
• titoli a reddito fisso		150	140
• titoli indicizzati		5	5
• libretti di risparmio		3	3
• cambiali		750	750
Ipoteche su:			
• terreni e fabbricati:			
– civili		—	—
– industriali		—	—
		908	898
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	1.137	1.137
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	39.927	31.857
• Banca Nazionale dell'Agricoltura a garanzia dei crediti verso la Società Hitron	(b)	—	627
• Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Armando Curcio Editore SpA	(b)	10.613	10.613
• Credito Agrario Bresciano a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	100
• E.R.A.S. a garanzia del 50% del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla realizzazione degli impianti di San Marino RTV	(b)	4.483	4.795
• Banche e istituti finanziari diversi a garanzia di polizze di credito commerciale	(b)	—	5.000
• COMIT fidejussione a garanzia Contratto Telepace per utilizzo canale digitale	(b)	200	—
• SAI fidejussione a garanzia realizzazione programmi per conto del Ministero delle Risorse Agricole	(b)	1.281	—
Avalli		—	—
Altre		—	—
		57.741	54.129
Beni dati in leasing		—	—
Beni ricevuti in leasing			
• Macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettroniche		556	1.860
Beni di terzi in conto lavorazione		—	—
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione		31.067	20.817
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		550	155

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

segue Tab. 28

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	31.12.1997	31.12.1996
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1a rete TV in Tunisia	4.792	4.792
• IRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli impianti di San Marino RTV	8.966	9.590
• COFIRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dall'Istituto Mobiliare Italiano per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	40.600	40.600
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cessione dei diritti radiotelevivisi relativi ad eventi calcistici	107.742	202.028
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	201	—
A fronte di altre obbligazioni:		
• SAI per fidejussione rilasciata al Comune di Cosenza per gli oneri di urbanizzazione della Sede Regionale	—	80
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata all'Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	5.751	17.172
• Banco Ambrosiano Veneto per fidejussione rilasciata all'Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	40	40
• SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa «Viaggiare Informati»	8.854	2.120
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate all'Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.111	794
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	300	300
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Regione Lazio a garanzia del contratto di collaborazione con le biblioteche del Lazio	5	5
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero Affari Esteri a garanzia esatto adempimento contratti di copertura televisiva	173	283
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	604	354
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Comune di Artena a garanzia della liquidazione degli usi civici gravanti su terreno occupato da ripetitore	2	2
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione autonoma Valle d'Aosta	1	1
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	500	500
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	15.240	15.240
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai fini dell'utilizzo del Teatro di Corte	6	6
• Istituto San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Portofino Vetta srl ai fini dell'occupazione dell'area adiacente al terreno del Centro di Portofino Vetta	400	200
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata all'Istituto Mobiliare Italiano a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto ai fini della realizzazione del progetto di ricerca EU 625 VADIS	307	307

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'importo di L. +62 milioni risulta pari alla variazione delle rimanenze finali di libri derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di L. 54.244 milioni rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni* capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nla tab. 30. In particolare si riferisce:

- per L. 24.153 milioni, ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto *immobilizzazioni immateriali*;
- per L. 30.091 milioni, ai costi interni di realizzazione delle *immobilizzazioni materiali*, di cui L. 26.245 milioni per personale interno adibito alla realizzazione degli impianti e L. 3.846 milioni per utilizzo di materiali di magazzino.

[illegible]

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	1.200	—
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	37	—
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Federazione Italiana Tennis per l'acquisto di diritti su manifestazioni tennistiche	150	—
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Regione Toscana a garanzia della realizzazione del progetto di informazione "learning"	280	—
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione a garanzia del contenzioso con le imprese "Luca Franceschi Comunicazione" e "Agenzia Giornalistica Opinione"	100	—
	197.362	294.414
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	74	79
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	28.865	28.865
• Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	100.180	92.142
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.093	817
• INVIM decennale pagata nell'esercizio 1996 - quote deducibili (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	539	—
• IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000	100.000
• Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	1	1
• Banca di Roma - sequestro conservativo SOGENE SpA	5	5
• Depositi bancari presso la Banca di Roma e la Banca Commerciale Italiana a favore di terzi	+	+
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.343	1.326
•Diritti di utilizzazione Teatro dal verme	. .	—
	232.104	223.239
Totale	**520.288**	**595.512**

Tab. 29

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997		ESERCIZIO 1996	
Ricavi delle vendite		2.579		1.985
Ricavi delle prestazioni				
– Canoni di abbonamento				
• autoradio	255.683		197.553	
• utenze private	2.166.753		2.160.303	
• utenze speciali	53.569		51.665	
		2.476.006		2.409.521
– Pubblicità				
• pubblicità televisiva	1.471.108		1.311.494	
• pubblicità radiofonica	122.259		108.867	
• altra	1.749		2.027	
		1.595.116		1.422.388
– Promozioni				
• televisive	66.698		66.920	
• radiofoniche	7.074		5.354	
		73.772		72.274
– Sponsorizzazioni				
• televisive	20.877		16.950	
• radiofoniche	958		635	
		21.835		17.585
– Servizi speciali da convenzioni		124.067		132.600
– Altre prestazioni				
• cessione diritti di utilizzazione	135.867		107.863	
• noleggio circuiti	18.795		10.995	
• assistenza tecnica	10.955		7.278	
• organizzazione lotterie nazionali	—		24.000	
• varie	8.416		10.447	
		174.033		160.583
		4.464.829		4.214.951
Totale		**4.467.408**		**4.216.936**

Tab. 30

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(milioni di lire)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale esercizio 1997	Totale esercizio 1996
Costi di personale	—	26.245	26.245	25.817
Prelievi da magazzino	1	3.846	3.847	9.620
Servizi produttivi interni	24.152	—	24.152	30.396
	24.153	30.091	54.244	65.833

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a L. 106.570 milioni e rilevano:

- *plusvalenze da alienazioni*: per L. 1.450 milioni, costituite come da tab. 31: della somma indicata, L. 1.068 milioni sono riferite alla cessione di alcune unità immobiliari, iscritte per un valore di carico netto di L. 844 e vendute per L. 1.912 milioni;

- *altri ricavi e proventi*: per L. 105.120 milioni, costituite come da tab. 32: fra le partite componenti tale voce assumono particolare rilievo i recuperi e rimborsi di spesa per L. 30.126 milioni, nonché le sopravvenienze ed insussistenze attive per complessive L. 61.960 milioni, di cui L. 37.078 milioni da attribuirsi a debiti e fondi contabilizzati di anni precedenti venuti meno nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.



"Chi l'ha visto?", consueto appuntamento alla ricerca delle persone scomparse.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a L. 114.822 milioni, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i servizi di erogazione (elettricità, acqua, gas), i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dalla tab. 33.

Servizi: ammontano complessivamente a L. 777.005 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nella tab. 34. I costi per prestazioni di lavoro autonomo hanno subito un incremento dovuto al maggior ricorso a prestazioni esterne, a causa della contrazione del personale a tempo indeterminato ed alla contemporanea generale crescita dell'attività produttiva.

Godimento beni di terzi: iscritti per L. 739.460 milioni, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da tab. 35.

Tab. 31

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Immobilizzazioni materiali:		
– terreni e fabbricati	1.068	3.467
– impianti e macchinario	17	282
– attrezzature industriali e commerciali	17	7
– altri beni	348	227
	1.450	3.983

Tab. 32

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Investimenti immobiliari	12.951	6.365
Ricuperi e rimborsi di spesa	30.126	22.539
Sopravvenienze attive	52.318	44.181
Assorbimento fondi	9.642	31.080
Diversi	83	219
	105.120	104.384

Tab. 33

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Materiali tecnici per magazzino	15.845	17.766
Materiali di impiego immediato	4.801	4.055
Materiali vari di produzione	7.625	6.939
Materiali vari non di produzione	21.606	22.341
Acqua, elettricità e gas	45.562	42.806
Altri	19.454	20.222
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(71)	(81)
	114.822	114.048

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a L. 1.597.941 milioni, ripartiti secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 1997 ammonta a 12.514 unità inclusive del personale a tempo determinato, distribuite come illustrato nella tab. 36.

Il costo per il personale comprende L. 57.768 milioni per provvedimenti di incentivazione (nel 1996: L. 109.087 milioni).

Tab. 34

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Prestazioni di lavoro autonomo	163.459	132.293
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	127.498	84.352
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	83.048	75.029
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	65.657	56.868
Servizi per costi accessori del personale	34.330	38.555
Manutenzioni e riparazioni	36.252	35.506
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	3.230	2.957
Servizi di documentazione ed informazione	42.285	38.123
Assicurazioni e prevenzioni	28.870	25.188
Pubblicità propaganda e rappresentanza	23.133	12.543
Servizi generali	145.642	107.667
Altri	24.219	20.700
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(618)	(819)
	777.005	628.962

Tab. 35

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Affitti passivi e noleggi	166.275	135.244
Canoni di leasing	1.300	1.830
Diritti di utilizzazione	151.840	156.885
Diritti di ripresa	406.678	376.739
Altri	13.367	12.426
	739.460	638.124

Tab. 36

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
(milioni di lire)

	SITUAZIONE AL 31.12.1997			SITUAZIONE AL 31.12.1996		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti	355	—	355	392	—	392
Funzionari e quadri	1.022	—	1.022	1.027	—	1.027
Giornalisti	1.674	135	1.809	1.643	128	1.771
Impiegati. impiegati di produzione. addetti alle riprese. addetti alla regia. tecnici ed operai	7.567	1.546	9.113	7.792	1.356	9.148
Professori d'orchestra. maestri direttori ed artisti del coro	141	32	173	149	38	187
Medici ambulatoriali	16	—	16	17	—	17
Produttori abbonamenti	26	—	26	57	—	57
	10.801	1.713	12.514	11.077	1.522	12.599

Tab. 37

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Diritti di brevetto industriali e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	541.302	481.241
Avviamento	—	2.000
Altre	4.188	3.611
	545.490	486.852

Tab. 38

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997			ESERCIZIO 1996		
	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	112.594	2.281	114.875	112.447	2.150	114.597
Impianti e macchinario	121.566	53.905	175.471	144.698	49.548	194.246
Attrezzature industriali e commerciali	8.872	5.976	14.848	7.532	3.679	11.211
Altri beni	15.831	10.339	26.170	16.830	9.157	25.987
	258.863	72.501	331.364	281.507	64.534	346.041

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per L. 913.823 milioni. si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico: in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nelle tabb. 37. 38. 39 e 40.
Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare. pari a Lire 72.501 milioni. relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.
Si precisa inoltre che. dai ricalcoli che sono stati effettuati risulta che. per effetto degli ammortamenti anticipati stanziati in esercizi precedenti e imputati a diretta diminuzione delle voci patrimoniali cui si riferiscono tramite l'iscrizione ai relativi fondi. lo stanziamento di ammortamenti ordinari nell'esercizio sarebbe stato superiore di circa L. 30.347 milioni.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di L. 987 milioni. esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 1997 rispetto a quello esposto al 31 dicembre 1996.

Accantonamenti per rischi: iscritti per L. 46.057 milioni. rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi. come da tab. 41 .

Altri accantonamenti: ammontano a L. 15.692 milioni. stanziati con riferimento alle causali indicate nella tab. 42.

Il rinnovato spettacolo televisivo di intrattenimento "Domenica in ...".



Oneri diversi di gestione: iscritti per L. 88.986 milioni. si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nella tab. 43. In particolare:

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a L. 1.454 milioni e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di *immobilizzazioni materiali* dal processo produttivo:

- il *canone di concessione* ammonta a L. 40.000 milioni. a norma dell'art. 1 comma 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 650:

- *altri*: ammontano a L. 44.532 milioni e comprendono. tra l'altro. gli emolumenti. le indennità di carica. i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli amministratori. per L.739 milioni. ed ai sindaci. per L. 207 milioni.

Tab. 39

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Immobilizzazioni immateriali in corso	3.585	12.647

Tab. 40

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Crediti:		
– verso clienti	26.191	83
– verso imprese controllate	7.078	11.739
– verso altri	115	6.046
Disponibilità liquide	—	—
	33.384	17.868

Tab. 41

ACCANTONAMENTI PER RISCHI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Autoassicurazioni	307	192
Cause civili	10.813	8.818
Controversie su locazioni	1.203	3.389
Controversie giudiziarie	1.655	3.326
Altri	29.079	13.762
	46.057	69.487

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive L. 38.238 milioni. sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 1997 dalle società partecipate, nonché dall'accertamento del credito di imposta sui medesimi dividendi, come meglio illustrato nella tab. 44.

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per L. 1.964 milioni ed articolati come illustrato nella tab. 45:

ALTRE VOCI NON ANALITICAMENTE INDICATE
milioni di lire

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films – diritti diffusione all'estero	1.141	1.060
Diritti demaniali per utilizzazione opere di pubblico dominio	—	1.000
Accordo Rai/Telecom Italia per filodiffusione	1.500	1.500
Concorsi a premi	1.980	2.843
Adeguamento obblighi L. 46/90 e D.Lgs. 626/94	—	56.754
Compensi a figuranti per programmi tv	1.920	520
Altri	9.151	17.199
	15.692	80.876

Lire 63
ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Minusvalenze da alienazioni:		
– terreni e fabbricati	437	15
– impianti e macchinario	740	907
– attrezzature industriali e commerciali	35	69
– altri beni	167	217
– immobilizzazioni in corso	3.075	164
	4.454	1.372
Canone di concessione	40.000	40.000
Altri oneri:		
– prestazioni di amministratori e sindaci	946	1.100
– quote associative	1.358	1.617
– condono edilizio	8	105
– imposte indirette. tasse e altri tributi dell'esercizio	23.241	23.456
– risarcimento danni non coperti da assicurazione. multe. ammende e penalità	2.236	933
– sopravvenienze ed insussistenze passive	9.366	5.326
– altri	1.377	2.491
	44.532	38.028
Totale	88.986	79.400

Lire 64
PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Da imprese controllate	24.000	—
Da altre imprese	90	159
Altri proventi:		
– credito d'imposta su dividendi	14.148	90
Totale	38.238	249

Tab. 45

ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Imprese controllate:		
– San Marino RTV	853	905
– Publicitas	2	196
	855	1.101
Altri:		
– Finanziamento a Società Ponteco	81	108
– Prestiti al personale	15	149
– Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	855	—
– Diversi	158	77
	1.109	334
Totale (a)	1.964	1.435
(a) di cui per interessi di mora:	—	—

Tab. 46

ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI DEL CIRCOLANTE DIVERSI DAI PRECEDENTI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Interessi da imprese controllate	2.921	5.056
Interessi da imprese collegate	50	77
Interessi da altri e proventi vari:		
– interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	9.749	11.770
– proventi da operazioni di pronti contro termine	44.056	28.444
– proventi di cambio	10.635	5.609
– proventi da contratti futures	1.823	—
– clienti per interessi di mora	428	573
– interessi da patrimonio in gestione fiduciaria	381	—
– premi da vendite e acquisti di valuta a termine	224	—
– premi di opzione su valute	—	590
– interessi da altri	697	1.184
	67.992	48.170
Totale	70.963	53.303

[illegible]
milioni di lire

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Interessi a imprese controllate	6.033	3.877
Interessi a imprese collegate	1	15
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	4.890	14.606
– interessi corrisposti ad altri finanziatori	28.411	30.587
– oneri su operazioni di pronti contro termine	12.742	3.672
– oneri di cambio	9.491	5.523
– perdite su contratti futures	1.830	—
– interessi corrisposti a fornitori	1.104	658
– minusvalenze su cessione titoli	3.355	109
– commissioni su polizze fidejussorie	1.941	1.701
– premi su acquisti di valuta a termine	1.189	2.727
– oneri su prestiti pluriennali	81	1.721
– interessi e commissioni da operazioni di swap	41	442
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	81	319
– altri interessi e oneri vari	1.354	871
	66.510	62.936
Totale	72.544	66.828

[illegible]
RIVALUTAZIONI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Di partecipazioni in:		
– imprese controllate	8	—
– altre imprese	—	3
	8	3
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
– titoli	40	13
– crediti	—	474
	40	487
Totale	48	490

- da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per L. 162 milioni. sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato:

- da *titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*: registrati per L. 19.833 milioni. si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato. obbligazioni e polizze di credito commerciale:

- *proventi diversi dai precedenti*: iscritti per L. 70.963 milioni. rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante. i proventi di cambio e i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine. secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nella tab. 46.



I giovani e la musica sono la cornice di "Macao".

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per L. 72.544 milioni. rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli ammortamenti di competenza degli oneri su prestiti pluriennali concessi da istituti finanziari, gli oneri da operazioni di pronti contro termine. gli oneri di cambio e gli accantonamenti per svalutazione dei crediti per interessi di mora, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nella tab. 47.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: iscritte per L. 48 milioni. rilevano i ripristini di valore. articolati come illustrato nella tab. 48:

Svalutazioni: complessivamente iscritte per L. 37.114 milioni. esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie. secondo la ripartizione indicata nella tab. 49.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi: ammontano a complessive L. 19.951 milioni e sono costituiti, per L. 16.243 milioni dal rilascio del fondo rischi a seguito della transazione. con il Comune e la Provincia di Milano, attraverso la quale le suddette controparti si sono assunte i restanti oneri per il completamento dei lavori di ristrutturazione del Teatro Dal Verme di Milano: l'importo tro-

[illegible]

SVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Di partecipazioni in:		
– imprese controllate	33.382	24.245
– imprese collegate	2.463	2.715
– altre imprese	745	70
	36.590	27.030
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
– crediti	434	—
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90	—
Totale	37.114	27.030

[illegible]

PROVENTI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Rilascio fondo rischi relativo a spese di ristrutturazione Teatro dal Verme	16.243	—
Assorbimento fondo imposte differite	3.708	—
Totale	19.951	—

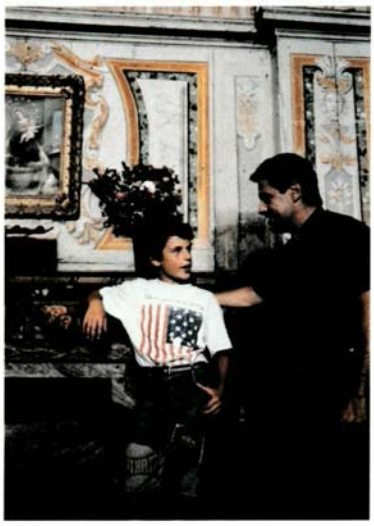
[illegible]

ONERI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.875	74
Altri:		
– imposta sul patrimonio netto	4.829	4.119
– oneri di ristrutturazione Teatro dal Verme	11.477	—
– contributi previdenziali L. 662/96	—	18.519
	16.306	22.638
Totale	19.181	22.712

va corrispondenza. al netto dei contributi ricevuti dalla RAI. alla voce Oneri Straordinari che accoglie l'ammontare dei costi sino ad ora sostenuti dalla RAI per la citata ristrutturazione. Il rimanente importo di L. 3.708 milioni esprime il rilascio del fondo imposte differite a seguito delle modifiche di natura fiscale introdotte dal D.Lgs. 446/97 istitutiva dell'IRAP. come già accennato in precedenza.
Il dettaglio di tale voce è riportato nella tab. 50





Per la grande produzione italiana di fiction: "Un prete tra noi" e "La piovra 8".

Oneri: iscritti per L. 19.181 milioni esprimono. per
L. 4.829 milioni. il valore originato dal calcolo dell'imposta sul patrimonio netto. per L. 11.477 milioni allo storno degli oneri di ristrutturazione del Teatro Dal Verme di Milano. iscritti al 31 dicembre 1996 tra le immobilizzazioni immateriali. come già descritto in precedenza e. per L. 2.875 milioni. da imposte dirette di esercizi precedenti. Tale ripartizione è illustrata nella tab. 51.

Imposte sul reddito dell'esercizio. Iscritte per L. 219.691 milioni. espongono - per L. 219.338 milioni - il carico tributario per imposte correnti al netto dello stanziamento di L. 3.963 milioni per imposte differite.
L'ammontare residuo di L. 353 milioni corrisponde allo stanziamento per imposte differite relative alla rateizzazione fiscale delle plusvalenze patrimoniali.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 136.539.544.224 al netto delle imposte sul reddito.

Per quanto riguarda la ripartizione dell'utile si propone:

- di assegnare il 5% alla Riserva legale pari a L. 6.826.977.211. a norma dell'art. 2430 del Codice Civile:

- di riportare a nuovo la restante somma di L. 129.712.567.013.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Questa sezione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed include i prospetti supplementari redatti secondo gli schemi raccomandati dagli organi professionali italiani e seguiti nella prassi internazionale

Analisi della struttura patrimoniale 1997 - 1996
Analisi dei risultati reddituali 1997 - 1996
Rendiconto finanziario 1997 - 1996
Variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi
chiusi al 31 dicembre 1996 - 1997

milioni di lire

		31.12.1997	31.12.1996	VARIAZ.
A. Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	845.478	728.927	116.551
	Immobilizzazioni materiali	1.850.865	1.914.149	(63.284)
	Immobilizzazioni finanziarie (1)	137.091	105.664	31.427
		2.833.434	2.748.740	84.694
B. Capitale di esercizio				
	Rimanenze di magazzino	22.318	22.843	(525)
	Crediti commerciali	1.181.538	854.990	326.548
	Altre attività	163.884	124.918	38.966
	Debiti commerciali	(1.189.054)	(849.428)	(339.626)
	Fondi per rischi ed oneri	(968.704)	(915.213)	(53.491)
	Altre passività	(401.085)	(560.406)	159.321
		(1.191.103)	(1.322.296)	131.193
C. Capitale investito				
	dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.642.331	1.426.444	215.887
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		538.027	548.636	(10.609)
E. Capitale investito				
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C–D)	1.104.304	877.808	226.496
coperto da:				
F. Capitale proprio				
	Capitale versato	120.000	120.000	–
	Riserve e risultati a nuovo	613.212	515.779	97.433
	Utile (perdita) del periodo	136.540	97.433	39.107
		869.752	733.212	136.540
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine (1)		346.986	361.698	(14.712)
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)				
	– debiti finanziari a breve	77.032	46.201	30.831
	– disponibilità e crediti finanziari a breve	(189.466)	(263.303)	73.837
		(112.434)	(217.102)	104.668
I. Indebitamento finanziario netto totale (G+H)		234.552	144.596	89.956
L. Totale, come in E (F+I)		1.104.304	877.808	226.496

(1) Al netto del finanziamento erogato a S. Marino RTV riclassificato alla voce "Indebitamento finanziario netto a m/l termine"

XXVI. I DATI DEI BILANCI RELATIVI AL 1997 - 1996

(milioni di lire)

		1997	1996
A. Ricavi		4.467.408	4.216.936
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	462	218
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.244	65.833
B. Valore della produzione «tipica»		4.522.114	4.282.987
	Consumi di materie e servizi esterni	(1.672.274)	(1.466.950)
C. Valore aggiunto		2.849.840	2.816.037
	Costo del lavoro	(1.597.941)	(1.553.662)
D. Margine operativo lordo		1.251.899	1.262.375
	Ammortamenti	(876.854)	(832.893)
	Altri stanziamenti rettificativi	(36.969)	(30.515)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(61.749)	(150.363)
	Saldo proventi e oneri diversi	57.584	68.967
E. Risultato operativo		333.911	317.571
	Proventi e oneri finanziari	58.616	(2.947)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(37.066)	(26.540)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte		355.461	288.084
	Proventi ed oneri straordinari	770	(22.712)
G. Risultato prima delle imposte		356.231	265.372
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(219.691)	(167.939)
H. Utile (Perdita) del periodo		136.513	97.433

[illegible]

milioni di lire

	1997	1996
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	217.102	(399.814)
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	136.540	97.433
Ammortamenti	876.854	832.893
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	14.481	(2.511)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	39.706	39.183
Variazione del capitale d'esercizio (1)	(124.175)	404.169
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(10.696)	14.539
	932.797	1.385.706
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(681.869)	(553.508)
• materiali	(273.415)	(214.772)
• finanziarie	(81.874)	(19.714)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	15.029	14.754
	(1.022.129)	(773.240)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	300.000	31.192
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	–	312
Rimborsi di finanziamenti	(315.336)	(27.054)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(15.336)	4.450
E. Distribuzione utili	–	–
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	(104.668)	616.916
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	112.434	217.102

(1) Al netto della variazione del "Fondo svalutazione partecipazioni eccedente".

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1996 - 1997

milioni di lire

		Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L. 19.03.83 n. 72	Riserva di rivalutaz. L. 30.12.91 n. 413	Riserva di rivalutaz. L. 23.12.96 n. 650	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta) di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/1995		120.000	22.682	139.123	198.325	86.969	68.368	635.467
Operazioni 1996								
Destinazione utile 1995	(2)	–	–	–	–	68.368	(68.368)	–
Contributi in conto capitale		–	–	–	–	312	–	312
Utile esercizio 1996		–	–	–	–	–	97.433	97.433
Saldi al 31/12/1996		120.000	22.682	139.123	198.325	155.649	97.433	733.212
Operazioni 1997								
Destinazione utile 1996	(3)	–	–	–	–	97.433	(97.433)	–
Contributi in conto capitale		–	–	–	–	–	–	–
Utile esercizio 1997		–	–	–	–	–	136.540	136.540
Saldi al 31/12/1997		120.000	22.682	139.123	198.325	253.082	136.540	869.752

(1) Così suddivise:

Riserva legale	14.022
Riserva tassata ex art. 4 L. 19.12.73 n. 823	164
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	18.132
Fondo contributi in conto capitale	14.089
Fondo contributi in conto capitale tassato	3.522
Altre riserve straordinarie tassate	203.153
	253.082

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 luglio 1996.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 9 giugno 1997.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti.
il bilancio della RAI S.p.A. al 31 dicembre 1997 – sottoposto alla Vostra approvazione – si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	2.842
Circolante	1.518
Ratei e risconti	40
	4.400

PASSIVO	
Patrimonio netto	870
Fondi rischi ed oneri	969
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	538
Debiti	2.020
Ratei e risconti	3
	4.400

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate	
personali	64
reali	198
Impegni di acquisto e di vendita	66
Altri	521
	849

Il *Conto economico* può. a sua volta. così sintetizzarsi:

Valore della produzione	4.629
Costi della produzione	– 4.295
Differenza	**334**
Proventi ed oneri finanziari	59
Rettifiche di valore di attività finanziarie	– 37
Proventi ed oneri straordinari	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	– 220
Utile dell'esercizio	**137**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio 1996. come prescritto dall'art. 2423-ter c.c..
La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta. con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c..
Vengono poi fornite. in modo corretto. le indicazioni prescritte da:
- l'art. 10 della Legge 19.3.1983. n. 72 (rivalutazioni monetarie operate

su beni ancora iscritti in bilancio):

- gli artt. 24 e 25 della Legge 30.12.1991. n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese):
- l'art. 105 del DPR 22.12.1986. n. 917 (distinzione delle riserve secondo il loro regime fiscale):
- l'art. 18. punto 5. della Legge 28.2.1986. n. 41 (agevolazioni e riduzioni tariffarie).

Risultano depositate. come disposto dall'art. 2429 c.c.. le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della società e l'attività da essa svolta. anche attraverso le imprese controllate: sono – fra l'altro – forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo. sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano – inoltre – elaborate tre tavole per l'analisi economica. patrimoniale e finanziaria della gestione. con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale. Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è formulato. in tutte le sue tre componenti. nel rispetto della disciplina civilistica: i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali". per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che – invariati rispetto a quelli seguiti per il bilancio del 1996 – sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423-bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426: tali criteri risultano – inoltre – ispirati ad apprezzabile cautela. specie per quanto concerne gli stanziamenti ai fondi rischi. Sul piano valutativo-contabile desideriamo. più in particolare. precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano – sotto la voce immobilizzazioni immateriali – costi di impianto ed ampliamento. nonché di ricerca. sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale:
- il risultato economico del 1997 sconta ammortamenti anticipati. nei limiti massimi consentiti dalla normativa tributaria. per un ammontare di 72.5 miliardi (64.5 miliardi nell'esercizio precedente).

A quest'ultimo riguardo osserviamo che – qualora gli ammortamenti fossero stati sempre stanziati secondo le aliquote fiscali ordinarie. sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche – il patrimonio netto al 31.12.1997 e l'utile dell'anno sarebbero stati superiori. rispettivamente. di 83.2 e di 19.7 miliardi (al netto dell'effetto fiscale teorico).

In definitiva – considerato anche la società di revisione non ci ha

denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c. – esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997. così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo. altresì. la proposta – formulata dal Consiglio stesso – in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio: 6.8 miliardi alla riserva legale e 129.7 miliardi a nuovo.

Abbiamo partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione. il quale è stato rinnovato con determinazione congiunta adottata – in data 29 gennaio u.s. – dai Presidenti dei due rami del Parlamento.
Prima di ogni seduta consiliare abbiamo. in genere. esaminato – per quanto di nostra competenza – la documentazione istruttoria. posta a base delle delibere da assumere: ciò al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni tempestivamente e. quindi. con maggiore efficacia sul piano operativo. Tuttavia. in diverse occasioni – per le quali non abbiamo mancato di esprimere dissenso – la citata documentazione ci è stata rimessa oltre i ristretti termini previsti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione. sì da rendere assai difficoltose e non sufficientemente approfondite le nostre analisi di tipo preventivo.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche periodiche. effettuando visite anche presso dipendenze periferiche della società. In più casi si è riscontrato il permanere di già segnalate carenze sia nel coordinamento delle strutture aziendali sia nel sistema dei controlli interni. con riflessi anche sulla regolarità formale degli atti: a quest'ultimo proposito ci si riferisce soprattutto al frequente tardivo perfezionamento dei contratti. rispetto all'avvio delle prestazioni in essi previste.
Emblematico è quanto da noi accertato nel dicembre scorso. presso il Centro di Produzione di Milano. in ordine alle procedure di controllo sulla realizzazione dei programmi ad utilità istantanea. In tale Centro si è. infatti. constatata l'operatività di un sistema che – impostato sul confronto fra stanziamenti di budget ed impegni di spesa – mostrava chiari punti di debolezza. Più in particolare:
- da un lato. si è rilevato che le previsioni di budget – limitate. peraltro. alle sole risorse esterne – erano elaborate secondo criteri tali da non assicurare sempre la "congruità" dei vari stanziamenti e. conseguentemente. il miglior utilizzo dei fattori produttivi disponibili:
- dall'altro. è emerso che la non sufficiente omogeneità fra le classificazioni dei dati preventivi e consuntivi rendeva scarsamente significative le analisi sugli scostamenti dei singoli impegni di spesa dai rispettivi budget.
È di tutta evidenza come questa situazione non favorisca la pronta adozione di misure correttive nelle aree aziendali dove. specie sul fronte dei costi. si verifichino deviazioni dagli obiettivi assegnati.

Ai vari Consigli di Amministrazione. che si sono avvicendati nell'arco dell'ultimo quinquennio. abbiamo ripetutamente rappresentato l'esigenza di un'organica revisione delle procedure aziendali che – come noto – sono fra i più importanti strumenti di controllo interno.

Nel 1997 sono stati operati alcuni interventi sul sistema procedurale, soprattutto con la rielaborazione del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e con la progressiva attuazione del progetto relativo al "Sistema di Controllo Interno Modulare": progetto che – attraverso un coordinato coinvolgimento di tutte le strutture interessate – si propone di focalizzare le problematiche dei controlli e, quindi, di agevolare l'individuazione dei provvedimenti necessari per un sostanziale adeguamento dei controlli medesimi alle esigenze aziendali. Dobbiamo – però – sottolineare che a fine anno la situazione delle procedure restava, nel suo complesso, decisamente insoddisfacente.

La nuova Direzione Generale, nominata nello scorso mese di febbraio, ha ripreso ed opportunamente integrato le iniziative in precedenza avviate. Con riguardo ai primi risultati delle azioni sinora svolte, anche con il supporto di consulenti, sono da segnalare:

- la definizione di un nuovo schema di preventivazione di commessa che tende a rendere più tempestiva e completa la valutazione dei progetti (ad utilità ripetuta ed immediata), distinguendo chiaramente le responsabilità delle Reti da quelle dei Centri di Produzione;
- la presentazione – ai Centri di Produzione – di uno studio che aggiorna ed affina le procedure di rilevazione e valorizzazione delle risorse interne, impegnate nella produzione dei programmi televisivi;
- l'affidamento – ad una società esterna – dell'incarico di adeguare il sistema di contabilità industriale, in funzione anche del previsto nuovo assetto organizzativo articolato su base divisionale.

Un cenno meritano, infine, sia lo studio sulla razionalizzazione del processo di formazione/autorizzazione dei contratti di produzione sia le ultime circolari sulla responsabilità dei procuratori che concludono atti negoziali a nome dell'azienda.

Dobbiamo, comunque, osservare che – nella sostanza – si è di fronte a progetti soltanto delineati o di cui è appena iniziata la concreta attuazione: al momento, non è – pertanto – possibile alcuna valutazione sulla loro idoneità ad eliminare o, quanto meno, ad attenuare significativamente le criticità che ancora oggi condizionano l'efficacia e l'efficienza dei meccanismi di controllo. Naturalmente non mancheremo di seguire – con particolare attenzione – lo sviluppo di detti progetti, data l'importanza della materia anche per l'espletamento dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale.

Roma, 4 giugno 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

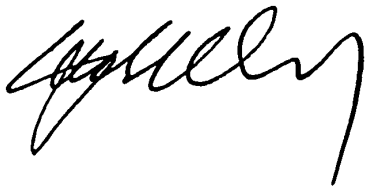
Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio. espresso in questa relazione. per quanto riguarda tali società. che rappresentano circa il 13 per cento della voce partecipazioni. è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente. i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 9 maggio 1997.

A nostro giudizio. il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società. in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto. rilasciamo certificazione al bilancio della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1997.

Torino. 2 giugno 1998

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore

ASSEMBLEA
DEL 22 GIUGNO 1998

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RAI - Radiotelevisione Italiana - S.p.A.
Sede sociale in Roma. Viale Mazzini n. 14
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria in Roma. presso la Sede sociale di Viale Mazzini. n. 14. il giorno 21 giugno 1998. alle ore 16.00. in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 1998. alla stessa ora e luogo in seconda convocazione. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente:
2. Bilancio al 31 dicembre 1997: stato patrimoniale. conto economico. nota integrativa: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale:
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che. ai sensi di legge. abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della società in Viale Mazzini. n. 14. Roma.

Roma. 21 maggio 1998

IL PRESIDENTE
Roberto Zaccaria

(pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 122. parte II. del 28 maggio 1998)

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea generale ordinaria degli azionisti. convocata per il giorno 21 e 22 giugno 1998. rispet tivamente in prima e seconda convocazione. si è svolta presso la sede sociale di Viale Mazzini n. 14. Roma. presieduta da Roberto Zaccaria e presenti gli azionisti in rappresentanza dell3intero capitale sociale. costituito da 20 milioni di azionisti.

L'assemblea:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all3esercizio 1997: stato patrimoniale. conto economico e nota integrativa. corredati dalla relazione sulla gestione:

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale. che ne propone l'approvazione:

- preso atto. altresì. della certificazione del bilancio rilasciata dalla società Deloitte & Touche:

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 1997. che chiude con un utile netto di esercizio di lire 136.539.544.224:

- di destinare a Riserva legale il 5% (cinque per cento) del predetto utile l'importo di lire 6.826.977.211. ai sensi dell'articolo 2430 codice civile:

- di destinare a nuovo la residua somma di lire 129.712.567.013.

RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 1997

Premessa
Relazione sulla gestione
Analisi della struttura patrimoniale consolidata
Analisi dei risultati reddituali consolidati
Rendiconto finanziario consolidato
Stato patrimoniale consolidato
Conto economico consolidato
Variazioni al patrimonio netto consolidato
Nota integrativa
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
Relazione di certificazione sul bilancio consolidato
Bilanci delle società controllate e collegate

PREMESSA

Il bilancio consolidato 1997 predisposto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana è stato redatto sulla base delle norme - e relativi schemi - previste dal Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive variazioni: gli schemi consolidati di stato patrimoniale e conto economico sono integrati dai prospetti per l'analisi della struttura patrimoniale, dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario, redatti sulla base delle norme stabilite dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo.
Il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione della SCF s.r.l. - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla DELOITTE & TOUCHE il ruolo di revisore principale, con il compito di certificare il bilancio della *Capogruppo*, della *Sipra*, della *Rai Corporation* ed il processo di consolidamento;

- alla COOPERS & LYBRAND la certificazione dei bilanci della *Nuova Fonit Cetra*, di *Rai Trade* e di *San Marino*;

- alla PRICE WATERHOUSE la certificazione del bilancio della *Sacis*;

- alla NICK DE LUCA la certificazione del bilancio della *Rai Corporation Canada*.

Il risultato economico consolidato. pari a L. 216.072 milioni (L. 176.829 milioni al 31 dicembre 1996) pur risentendo del risultato negativo di alcune società controllate. conferma il positivo andamento della gestione economico-finanziaria di Gruppo.
Il consolidato presenta un risultato nettamente migliore rispetto a quello della Capogruppo RAI (L. 136.540 milioni). soprattutto per effetto delle rettifiche di consolidamento. fra le quali assume particolare rilievo l'annullamento degli accantonamenti per ammortamenti anticipati effettuati da alcune società del Gruppo.
Il risultato del Gruppo è stato conseguito principalmente grazie a:

- maggiori entrate da canoni della Capogruppo. in particolare da abbonamenti autoradio (+2.8% rispetto al 1996). grazie alle politiche di incentivazione nel settore auto adottate dal Governo:

- conferma del trend di forte crescita degli introiti pubblicitari. a riprova della capacità dell'offerta radiotelevisiva RAI di attrarre rilevanti investimenti pubblicitari:

- positivo risultato della gestione finanziaria.

Per quanto concerne in particolare l'area pubblicitaria l'incremento conseguito dal Gruppo rispetto al 1996 (+11.7%) è stato maggiore di quello fatto registrare dal mercato pubblicitario radiotelevisivo.

Nel corso del 1997 sono stati pienamente realizzati gli interventi. già avviati nell'anno precedente, di riorganizzazione dell'area commerciale. che si sono concretizzati nella trasformazione della ex Nuova Eri in RAI Trade. nella quale sono state concentrate tutte le attività finalizzate alla valorizzazione ed alla commercializzazione dei prodotti RAI. In tale ambito. RAI Trade ha acquisito il ramo di azienda "fiction e controllo pubblicità" dalla Sacis. successivamente messa in liquidazione (23 gennaio 1998) e sono state avviate trattative per la privatizzazione della Nuova Fonit Cetra. divenuta non più strategica rispetto al core business della RAI.

Il 1997 è stato altresì caratterizzato da importanti avvenimenti. che hanno rafforzato la presenza della RAI nel settore delle comunicazioni. Si citano. tra gli altri. le trattative con primari operatori nazionali ed internazionali. concretizzatesi nell'aprile del 1998 nell'intesa con la Telecom per lo sviluppo di una piattaforma competitiva finalizzata all'ingresso nel mercato della televisione a pagamento. nonché l'avvio dei primi canali tematici (RAI SAT).
L'esercizio è stato inoltre caratterizzato da importanti evoluzioni dello scenario normativo e di mercato. la cui definitiva strutturazione. tuttora in gestazione. potrà determinare riflessi sostanziali sull'articolazione e sulla dimensione delle risorse nonché sulle modalità dell'offerta produttiva del Gruppo.

Il Gruppo - nell'ottica di un ulteriore rafforzamento qualitativo e quantitativo - ha mantenuto un sostenuto livello di investimenti materiali e immateriali per complessive L. 961.520 milioni (L. 773.561 milioni nel 1996). coperto da autofinanziamento.
Anche nel 1997 è proseguito l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo al fine di supportare al meglio lo sviluppo tecnologico.
In aggiunta a quelli già citati. dopo la data di riferimento del bilancio consolidato. i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- con DM 8 gennaio 1998 del Ministero delle Comunicazioni il canone di abbonamento ordinario alla televisione per il 1998 è stato elevato a L. 167.150:

- in data 16 gennaio 1998 è stato dichiarato il fallimento del Gruppo Espansione. società acquirente delle testate Moda e King e di un immobile di Milano. precedentemente di proprietà della Nuova Eri. ora RAI Trade:

- in data 3 febbraio 1998 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione così come nominato dai Presidenti di Camera e Senato in data 29 gennaio 1998: nella stessa riunione è stato eletto il Presidente Prof. Roberto Zaccaria. Il Consiglio. di intesa con l'Assemblea dei Soci. ha nominato il Dr. Pier Luigi Celli Direttore Generale della Società:

- con determinazione del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 1998 si è deliberato di avviare. a partire dal successivo 9 febbraio. l'iniziativa della Rete Parlamentare - Istituzionale così come indicato dall'art. 14 del contratto di servizio.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo. è da rilevare come la normativa in discussione in Parlamento potrà modificare il posizionamento del Gruppo stesso. la modalità di finanziamento. nonché l'articolazione dell'offerta e gli eventuali vincoli e limitazioni. In aggiunta la gestione potrà essere caratterizzata da un incremento dei costi legati all'andamento del mercato dei film. fiction e diritti sportivi. mentre. sul fronte dei ricavi. da una dinamica più contenuta. anche per la soppressione del canone autoradio. sostituito per il solo 1998 da un contributo straordinario previsto dalla legge finanziaria. Sono altresì prevedibili rilevanti investimenti. anche in relazione alle ipotesi di ampliamento e differenziazione dell'offerta.

Si precisa infine . ai sensi dell'art. 40. 2° comma. punto d) del D.Lgs. 9 aprile 1991. n. 127. che la controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le società controllate. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona. e che nel decorso esercizio non sono state poste in essere operazioni di acquisto o alienazione delle predette azioni.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA 1997-1996

(milioni di lire)

		31.12.1997	31.12.1996	VARIAZIONI
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali		850.180	738.611	115.569
Immobilizzazioni materiali		2.085.909	2.116.104	(30.195)
Immobilizzazioni finanziarie		116.762	92.329	24.433
		3.052.851	2.947.044	105.807
B. CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		25.178	26.316	(1.138)
Crediti commerciali		1.235.975	884.374	351.601
Altre attività		198.023	196.405	1.618
Debiti commerciali		(1.263.213)	(914.461)	(348.752)
Fondi per rischi ed oneri		(1.002.590)	(959.651)	(42.939)
Altre passività		(478.041)	(639.421)	161.380
		(1.284.668)	(1.406.438)	121.770
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO	(A+B)	1.768.183	1.540.606	227.577
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		561.818	571.139	(9.321)
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C–D)	1.206.365	969.467	236.898
coperta da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della capogruppo		1.031.431	815.083	216.348
Quote di terzi		503	503	–
		1.031.934	815.586	216.348
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO a medio/lungo termine		363.856	379.768	(15.912)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• Debiti finanziari a breve		167	4	163
• Disponibilità e crediti finanziari a breve		(189.592)	(225.891)	36.299
		(189.452)	(225.887)	36.462
	(G+H)	174.431	153.881	20.550
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	1.206.365	969.467	236.898

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 1997-1996

milioni di lire

	1997	1996
A. RICAVI	4.717.194	4.446.140
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	562	(317)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.244	65.833
B. VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	4.772.000	4.511.656
Consumi di materie e servizi esterni	(1.818.968)	(1.595.476)
C. VALORE AGGIUNTO	2.953.032	2.916.180
Costo del lavoro	(1.665.984)	(1.623.387)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.287.048	1.292.793
Ammortamenti	(847.098)	(790.480)
Altri stanziamenti rettificativi	(51.730)	(52.292)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(50.379)	(154.948)
Saldo proventi e oneri diversi	75.063	88.874
E. RISULTATO OPERATIVO	412.904	383.947
Proventi e oneri finanziari	30.658	(1.147)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(16.623)	(8.413)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	426.939	374.387
Proventi ed oneri straordinari	684	(24.940)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	427.623	349.447
Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.551)	(172.618)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	216.072	176.829
di cui:		
• quota capogruppo	216.072	176.829
• quota Terzi	–	–

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di lire)

	1997	1996
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	225.887	(422.581)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	216.072	176.829
Ammortamenti	847.098	790.480
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	15.667	(2.694)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	22.087	21.105
Variazione del capitale d'esercizio	(122.769)	433.430
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(9.321)	12.709
	968.834	1.431.859
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(685.209)	(555.114)
• materiali	(276.311)	(218.447)
• finanziarie	(52.929)	(45.732)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	25.157	32.742
Altre variazioni	(92)	83
	(989.384)	(786.468)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	302.151	32.203
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	–	312
Rimborsi di finanziamenti	(318.063)	(29.438)
	(15.912)	(3.077)
E. DISTRIBUZIONE UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(36.462)	648.468
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	189.425	225.887

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	272	440
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10	27
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	562.398	460.917
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114	155
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	262.478	234.819
7. - Altre	24.908	42.253
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	850.180	738.611
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.371.749	1.475.252
2. - Impianti e macchinario	400.795	388.417
3. - Attrezzature industriali e commerciali	28.463	18.060
4. - Altri beni	73.748	69.622
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	211.154	164.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.085.909	2.116.104
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
b) imprese collegate	54.981	57.278
d) altre imprese	2.234	1.669
	57.215	58.947
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
con scadenza entro 12 mesi	–	600
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	5.856	10.029
con scadenza oltre 12 mesi	47.658	19.421
	53.514	30.050
3. - Altri titoli	6.033	3.332
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	116.762	92.329
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.052.851	2.947.044

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1997 - 1996

(milioni di lire)

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	120.000	120.000
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	695.359	518.254
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	216.072	176.829
	1.031.431	815.083
II. QUOTE DI TERZI		
2. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	503	503
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.031.934	815.586
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	400.578	356.704
2. - Per imposte	10.684	18.259
3. - Altri	591.328	584.688
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.002.590	959.651
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	561.818	571.139

ATTIVO (segue)	31.12.1997	31.12.1996
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.760	22.800
3. - Lavori in corso su ordinazione	–	307
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	1.626	1.075
b) merci	479	940
5. - Acconti	1.313	1.194
TOTALE RIMANENZE	25.178	26.316
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	1.196.722	851.462
2. - Verso imprese controllate non consolidate	34.930	31.482
3. - Verso imprese collegate	1.807	4
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	168.317	283.524
con scadenza oltre 12 mesi	111	57
TOTALE CREDITI	1.401.887	1.166.529
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5. - Altri titoli	78.247	4.969
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	78.247	4.969
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	100.696	101.953
2. - Assegni	3	13
3. - Denaro e valori in cassa	655	776
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	101.354	102.742
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.606.666	1.300.556
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	7	9
b) ratei e altri risconti	2.094	32.422
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.101	32.431
TOTALE ATTIVO	**4.701.618**	**4.280.031**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1997 - 1996

(milioni di lire)

PASSIVO (segue)	31.12.1997	31.12.1996
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	5.391	3.352
con scadenza oltre 12 mesi	44.267	47.375
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	5.539	29.177
con scadenza oltre 12 mesi	308.826	299.868
5. - Acconti	67.238	26.834
6. - Debiti verso fornitori	1.171.390	885.740
9. - Debiti verso imprese collegate	1.798	1.860
10. - Debiti verso controllanti	22.787	27
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	91.920	207.825
con scadenza oltre 12 mesi	131	–
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	72.943	71.551
con scadenza oltre 12 mesi	6.426	12.856
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	302.590	341.711
con scadenza oltre 12 mesi	366	245
TOTALE DEBITI	2.101.612	1.928.421
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.664	5.234
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.664	5.234
TOTALE PASSIVO	**4.701.618**	**4.280.031**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

CONTI D'ORDINE (milioni di lire)	31.12.1997	31.12.1996
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni		
– a favore di imprese collegate	5.000	5.000
– a favore di altri	19.830	14.723
	24.830	19.723
c) Altre		
– a favore di imprese collegate	14.508	14.508
– a favore di altri	23.183	18.579
	37.691	33.087
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	62.521	52.810
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	4.855	2.163
c) Per debiti iscritti in bilancio	192.922	153.122
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	197.777	155.285
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	90.539	151.820
b) Di vendita	41.574	43.847
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	132.113	195.667
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	1.429	1.442
b) Garanzie personali ricevute	98.574	82.731
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	197.364	294.419
d) Beni dati in leasing	–	394
f) Beni ricevuti in leasing	6.407	11.314
g) Beni aziendali presso terzi	32.563	21.818
h) Beni di terzi presso il Gruppo	677	6.503
Altre fattispecie:		
– contributo IRI	100.000	100.000
– fatture pro-forma	100.180	92.142
– varie	43.007	42.750
	243.187	234.892
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	580.201	653.513
	972.612	**1.057.275**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1997 - 1996

(milioni di lire)

	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.710.019	4.438.544
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	562	(317)
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(307)	120
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.244	65.833
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	7.482	7.476
b) plusvalenze da alienazioni	1.550	4.178
c) diversi	136.325	139.879
	145.357	151.533
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.909.875	4.655.713
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(122.246)	(123.182)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	(1.527)	(2.491)
7. - Per servizi	(905.909)	(736.986)
8. - Per godimento di beni di terzi	(747.768)	(691.532)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.094.167)	(1.112.240)
b) oneri sociali	(378.117)	(367.222)
c) trattamento di fine rapporto	(76.182)	(79.506)
d) trattamento di quiescenza e simili	(94.217)	(42.657)
e) altri costi	(23.301)	(21.762)
	(1.665.984)	(1.623.387)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(550.837)	(491.870)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(296.261)	(298.610)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(6.409)	(12.692)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(45.321)	(39.600)
	(898.828)	(842.772)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.518)	(1.285)
12. - Accantonamenti per rischi	(33.314)	(73.906)
13. - Altri accantonamenti	(17.065)	(81.042)
14. - Oneri diversi di gestione	(102.812)	(95.183)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.496.971)	(4.271.766)
Differenza tra valore e costi della produzione	412.904	383.947

(segue)	1997	1996
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	90	159
d) altri proventi da partecipazioni	725	190
	815	349
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
– imprese controllate non consolidate	2	195
– altri	1.142	358
	1.144	553
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	269	259
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.833	8.922
d) proventi diversi dai precedenti		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	304	545
– interessi e commissioni da imprese collegate	50	77
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	76.803	54.313
	77.157	54.935
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(1)	(15)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(68.559)	(66.150)
	(68.560)	(66.165)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.658	(1.147)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	–	3
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40	487
	40	490
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(3.697)	(6.153)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(12.876)	(2.750)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(90)	–
	(16.663)	(8.903)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(16.623)	(8.413)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1997 - 1996

(milioni di lire)

(segue)	1997	1996
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	155	10
c) altri	21.882	2.551
	22.037	2.561
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(55)	(2)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(3.000)	(243)
c) altri	(18.298)	(27.256)
	(21.353)	(27.501)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	684	(24.940)
Risultato prima delle imposte	427.623	349.447
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.551)	(172.618)
23. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**216.072**	**176.829**
Di cui:		
- quota Capogruppo	216.072	176.829
- quota terzi	-	-

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1996 - 1997

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE, RESIDUI UTILI (PERDITE) E AUMENTI CAPITALE IN CORSO	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.1996	120.000	518.757	176.829	815.586
Quote terzi al 31.12.1996	–	503	–	503
Saldo del gruppo al 31.12.1996	120.000	518.254	176.829	815.083
Utile (perdita) dell'esercizio 1996	–	176.829	(176.829)	–
Variazione differenze cambio	–	276	–	276
Utile (perdita) dell'esercizio 1997	–	–	216.072	216.072
Saldo al 31.12.1997	120.000	695.862	216.072	1.031.934
Quote terzi al 31.12.1997	–	503	–	503
Saldo del Gruppo al 31.12.1997	120.000	695.359	216.072	1.031.431

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 1997

Come già riportato in premessa. il bilancio consolidato è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 9 aprile 1991. n. 127. che ha recepito gli indirizzi della VII direttiva CEE n. 83/349 del 13 giugno 1983.
I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 1997. data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali. opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione. nel bilancio consolidato. dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale. il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario. dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto e dalla relazione sulla gestione.

Il raffronto tra la composizione del patrimonio netto - comprensivo del risultato d'esercizio - della RAI e del Gruppo. per gli esercizi 1997 e 1996. ed il collegamento fra i corrispondenti dati. è esposto nella pagina 43.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la RAI e. incluse con il metodo integrale. tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle che al 31 dicembre 1997 erano in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - una partecipazione di maggioranza o. in caso di quote paritetiche. responsabilità dirette di gestione: più precisamente risultano consolidate la:

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A.: sede sociale in Milano. Corso Sempione 27. capitale sociale L. 3.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- RAI CORPORATION - Italian Radio TV System: sede sociale in New York. 1350 Avenue of the Americas: capitale sociale USD 500.000: azionisti: RAI 100%.

- RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System: sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4.000. capitale sociale dollari canadesi 1.394: azionisti: RAI Corporation: 100%.

- RAI TRADE S.p.A. (già Nuova Eri - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.): sede sociale in Roma. Via Goiran 3. capitale sociale L. 10.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- SACIS - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo: sede sociale in Roma. Via Teulada 66. capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: RAI 100%.
  La Società. essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale. è stata posta in liquidazione il 23 gennaio 1998. Il bilancio al 31 dicembre 1997. utilizzato per il consolidamento. è stato redatto con i criteri di una impresa in funzionamento.

- SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni: sede sociale in Torino. Corso Unione Sovietica 612/3D. capitale sociale L. 8.000.000.000: azionisti: RAI 100%.

- SAN MARINO RTV S.P.A.: sede sociale nella Repubblica di San Marino. Via Kennedy 13: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: RAI 50%. terzi 50%.

- S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali s.r.l.: sede sociale in Rimini. Piazzetta Gregorio da Rimini 1: capitale sociale L. 20.000.000: quote: San Marino RTV 95%. terzi 5%.

Risultano valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Milano. C.so Sempione. 27: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Sipra 100%.

- LABIA SERVICES S.p.A.: sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: RAI 49%: terzi 51%.

- AUDIRADIO s.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1. capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33.33%. terzi 66.67%.

- AUDITEL s.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33%. terzi 67%.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVESITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: RAI 26.31%. terzi 73.69%.

- SECEMIE - Societè Anonyme: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.189.300: azionisti: RAI 26.08%. terzi 73.92%.

- LA CICALA - Casa editrice musicale s.r.l.: sede sociale in Milano. Via Quintiliano 40: capitale sociale L. 20.000.000: quote: Nuova Fonit Cetra 50%: terzi 50%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento sono stati eliminati a fronte dell'assunzione delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e credito. di costo e ricavo e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.759,19: Dollaro Canadese: 1.222,85): le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione. invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e immobilizzazioni immateriali in corso**. I costi di acquisizione e di produzione dei programmi. formati dalle spese variabili direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne - valorizzate a tariffa - utilizzate per la realizzazione di ciascun programma. sono esposti secondo i seguenti criteri:
- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio ri-

sultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed ammortizzati per quote costanti. con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura. stimata - sulla base di analisi e valutazioni aggiornate - in un triennio. salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce immobilizzazioni immateriali in corso:

- se riferiti a produzioni destinate a una fruizione immediata. sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati.

b) **Altre immobilizzazioni immateriali**. I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale. non connesse alla produzione televisiva. sono iscritti al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.
In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione. le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.

c) **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento**. I beni materiali sono iscritti al valore di costo o di conferimento. al netto dei relativi ammortamenti: il costo storico risulta. inoltre. incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.
I fondi di ammortamento portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate. che tengono conto della utilità stimata dei beni. si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2.5	-	10%
• *impianti e macchinario*	10	-	30%
• *attrezzature industriali e commerciali*	19	-	30%
• *altri beni*	10	-	33%

Qualora. indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati. risulti una ulteriore perdita durevole di valore. le immobilizzazioni vengono svalutate. come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) **Partecipazioni non consolidate**. Le partecipazioni in società non inserite nell'area di consolidamento con quote di possesso superiori al 20% sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit). dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione. si procede ad un ulteriore accantonamento al fondo per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) **Titoli** a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni sono tutti caratterizzati da disponibilità condizionata da vincoli di natura varia e sono valutati al costo di acquisizione. svalutato in caso di perdite durevoli di valore. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo. desumibile dall'andamento di mercato.

f) **Rimanenze** di materie prime. sussidiarie e di consumo. nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione. sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.

g) **Crediti e debiti.** I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo. i debiti al loro valore nominale.
Le partite creditorie e debitorie in valuta sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza. le perdite nette su cambi. accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio. formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) **Contributi in conto capitale**. Sono iscritti. al momento dell'incasso. in specifiche sottovoci delle altre riserve a seconda del trattamento fiscale a cui sono sottoposte: le relative imposte. correnti o differi-

te. sono appostate nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

i) **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**. Costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità. dal fondo previdenza e dal fondo pensioni. sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

l) **Fondo imposte, imposte sul reddito e debiti tributari**. Il fondo per imposte accoglie le imposte differite determinate con riguardo alle quote derivanti da componenti positivi di reddito ed altre partite ad imponibilità differita. in applicazione della vigente normativa tributaria. nonché le imposte che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari. unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società. Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento. non si è reso necessario stanziare imposte differite nell'ambito della complessiva valutazione degli effetti fiscali futuri. conseguenti all'insieme delle differenze temporali presenti nel bilancio consolidato.

m) **Fondi per oneri e rischi - Altri**. Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata. di esistenza certa o probabile. dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) **Trattamento di fine rapporto**. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

o) **Ratei e risconti**. Sono determinati con riferimento ai parametri temporali delle singole partite.

p) **Costi e ricavi**. Sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 850.180 milioni. con un incremento di L. 111.569 milioni rispetto all'esercizio precedente. rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 685.209 milioni). quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 550.837 milioni). svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 22.803 milioni.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 272 milioni) - la cui movimentazione è riportata nella tab. 1 - è attribuibile all'imposta di registro pagata dalla Sipra per le operazioni di ripianamento delle perdite effettuate in esercizi precedenti.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. L'importo di L. 10 milioni è relativo a spese ad utilità pluriennale. sostenute da San Marino RTV per ricerche sulle frequenze radiofoniche e sulle potenzialità del mercato pubblicitario (vedi tab. 1).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 562.398 milioni. al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in gran parte relativo ai programmi RAI disponibili per la trasmissione (L. 561.015 milioni al netto delle cessioni infragruppo) ed a quelli RAI Trade per diritti cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 1.181 milioni). Il restante valore si riferisce a pacchetti applicativi tutelati ed a diritti di utilizzazione CD-Rom. risultanti dal bilancio Sacis (L. 120 milioni). nonché a costi capitalizzati da San Marino RTV (L. 82 milioni).

Tab. 1

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(milioni di lire)

	1996	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	1997
Imposta di registro	440	—	(168)	272
Altri	—	—	—	—
	440	—	(168)	272

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

(milioni di lire)

	1996	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	1997
Analisi di mercato	27	—	(17)	10
	27	—	(17)	10

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Il valore netto di L. 114 milioni è rappresentato da costi capitalizzati per licenze pluriennali acquisite dalla Nuova Fonit Cetra.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 262.478 milioni, comprende i costi dei programmi RAI non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 261.297 al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da RAI Trade (L. 1.178 milioni) e dalla Sacis (L. 3 milioni).

Altre. L'importo (L. 24.908 milioni) si riferisce in massima parte a lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi utilizzati dalla Capogruppo (L. 19.206 milioni). Tra le operazioni decrementative si segnala lo storno degli oneri per la ristrutturazione del Teatro Dal Verme di Milano (L. 16.243 milioni), a seguito della transazione intervenuta con il Comune e la Provincia di Milano.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.085.909 milioni) presenta un decremento di L. 30.195 milioni rispetto al 1996 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 276.311 milioni, di cui L. 30.091 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti ordinari per L. 296.261 milioni e da dismissioni ed altre operazioni minori per L. 10.245 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base di una applicazione costante delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tener conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati), che vengono eliminati in sede di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate*
  Nella voce non risultano valori in quanto la partecipazione Sipra nella controllata Publicitas (pari a L. 1.433 milioni e non consolidata poiché in regime di liquidazione) è azzerata dallo specifico fondo di svalutazione.

- *Partecipazioni in imprese collegate*
  Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento o nella voce precedente e con quote di possesso azionario superiori al 20%: si articolano come indicato nella tab. 2.
  Le partecipazioni nelle imprese collegate sono nel portafoglio della RAI (Audioradio, Auditel, International Multimedia Univesity, Labia Services e Secemie) e della Nuova Fonit Cetra (La Cicala).
  La International Multimedia Univesity è stata costituita nel 1997 ed ha per oggetto attività di formazione ed editoriale.

La RAI ha sottoscritto una quota azionaria del 26.31%. Tuttavia l'assetto societario non è definitivo ed è previsto l'ingresso di nuovi soci con conseguente ridefinizione della percentuale di possesso.
Per quanto riguarda Secemie. in applicazione della delibera assembleare del 25 giugno 1997. che ha azzerato il capitale sociale di FF. 145.385.400. ricostituendolo per un valore di FF. 21.189.300. la partecipazione RAI è stata ridotta per L. 9.879 milioni con contestuale utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni.
Il fondo residuo (L. 219 milioni) è stato incrementato. a fine esercizio. per L. 1.376 milioni. in relazione alla quota di perdita di competenza RAI.

- *Partecipazioni in altre imprese*
  Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi: il dettaglio è riportato nella tab. 3.

Tab. 2

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

(milioni di lire)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	1996	1997	1996	1997
LABIA SERVICES	49%	49%	58.800	58.800
AUDIRADIO	33.33%	33.33%	74	126
AUDITEL	33%	33%	209	226
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	–	26.31%	–	100
SECEMIE (*)	26.61%	26.08%	11.526	1.647
LA CICALA	50%	50%	52	49
			70.661	60.948
Fondi di svalutazione:				
LABIA SERVICES			-3.285	-4.368
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY			–	-4
SECEMIE			-10.098	-1.595
			57.278	54.981

(*) F.F. 5.527.100 controvalutati al cambio di Lit. 297.908

Tab. 3

ALTRE PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	1996	1997
CITAD (consorzio in liquidazione)	65	65
FINSIEL	629	629
IFAP - IRI (in liquidazione)	304	304
NETTUNO	40	40
ISTITUTO TRECCANI	–	800
TV INTERNAZIONALE	1.000	1.000
altre	49	49
	2.087	2.887
fondi di svalutazione	418	653
	1.669	2.234

L'incremento, rispetto al 1996, è dovuto essenzialmente all'acquisto dalla STET (ora Telecom Italia) di n. 1 azione del valore nominale di L. 500 milioni, con un sovrapprezzo di L. 300 milioni, dell'Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A.
Il fondo svalutazione è stato aumentato per L. 235 milioni in relazione alle perdite consuntivate da TV Internazionale.

- *Crediti verso imprese controllate non consolidate*
  Il credito residuo al 31 dicembre 1996 della RAI verso la Publicitas (L. 600 milioni) è stato totalmente estinto nel 1997, in seguito ai versamenti della consociata.

- *Crediti verso altri*
  L'incremento rispetto all'esercizio precedente è in gran parte rappresentato dall'anticipo d'imposta sul TFR (L. 34.437 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 886 milioni.

  Le altre componenti più significative della voce sono formate da prestiti concessi a dipendenti (L. 5.439 milioni), da depositi cauzionali (L. 3.250 milioni), nonché da anticipazioni concesse a titolo di minimo garantito per acquisire diritti (Sacis e RAI Trade o prestazioni di artisti (Nuova Fonit Cetra), che ammontano complessivamente a L. 10.565 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di L. 21.054 milioni.
  Nella tab. 4 i crediti sono classificati per scadenza e natura.

Altri titoli. L'ammontare di L. 6.033 milioni è formato da titoli il cui realizzo è condizionato da clausole e vincoli di natura varia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 1.138 milioni passando da L. 26.316 milioni al 31 dicembre 1996, a L. 25.178 milioni.
In particolare le materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI per L. 44.277 milioni ridotti da apposito fondo svalutazione di L. 22.639 milioni.
Tra i prodotti finiti si segnalano le giacenze della Nuova Fonit Cetra (L. 946 milioni) e il magazzino libri RAI (L. 680 milioni, al netto di una svalutazione complessiva di L. 302 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo), mentre nel bilancio della Sipra figurano le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità (L. 295 milioni) ed in quello Sacis le giacenze di CD Rom (L. 173 milioni).

Tab. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	600	—	—	600
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	5.856	32.771	14.887	53.514	10.029	16.439	2.982	29.450
	5.856	32.771	14.887	53.514	10.629	16.439	2.982	30.050
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	9.990	—	—	9.990	118.180	—	—	118.180
	9.990	—	—	9.990	118.180	—	—	118.180
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.196.722	—	—	1.196.722	851.462	—	—	851.462
Verso imprese controllate non consolidate	34.930	—	—	34.930	31.482	—	—	31.482
Verso imprese collegate	1.807	—	—	1.807	4	—	—	4
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.517	—	—	2.517	1.426	—	—	1.426
	1.235.976	—	—	1.235.976	884.374	—	—	884.374
Crediti vari								
Verso altri	155.810	111	—	155.921	163.918	57	—	163.975
	155.810	111	—	155.921	163.918	57	—	163.975
Ratei attivi	2.418	—	—	2.418	4.135	—	—	4.135
Totale	1.410.050	32.882	14.887	1.457.819	1.181.236	16.496	2.982	1.200.714

Gli acconti (L. 1.313 milioni) si riferiscono per la quasi totalità. a spese sostenute dalla Nuova Fonit Cetra. per la realizzazione di brani musicali destinati alla sonorizzazione di trasmissioni radiotelevisive non ancora andate in onda.

CREDITI

La composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tab. 4.

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.196.722 milioni. al netto di L. 183.746 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1996 rispettivamente L. 851.462 milioni e L. 161.791 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 521.129 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari realizzati. L. 218.255 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI: L. 317.695 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo già versati dagli utenti.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Si riferiscono a rapporti con la Publicitàs intrattenuti da RAI e Sipra per un ammontare complessivo di L. 34.930 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 1.807 milioni. derivano da rapporti commerciali della RAI con le collegate Labia Services (L. 1.793 milioni). Auditel (L. 9 milioni) e Audiradio (L. 5 milioni): risultano al valore nominale in quanto connessi a partite per le quali al momento non esistono motivi di rischio.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 168.428 milioni (nel 1996 L. 283.581 milioni): concorrono a formare l'importo indicato i crediti. al nominale. verso il personale (L. 19.774 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 17.043 milioni). verso corrispondenti e collaboratori (L. 4.652 milioni). Le altre partite sono in gran parte rappresentate da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive e per i rapporti RAI/SIAE in merito al trattamento delle opere commissionate. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 18.699 milioni.

Si segnalano. inoltre. crediti su operazioni di pronti contro termine per L. 9.682 milioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. L'importo di L. 78.247 milioni è interamente attribuibile al portafoglio della Capogruppo per temporanei impieghi di liquidità.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 101.354 milioni si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato per ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. 42.101 milioni si riferisce per L. 7 milioni a costi di competenza futura per commissioni addebitate alla RAI a fronte di finanziamenti, a ratei per L. 2.418 milioni ed a risconti per L. 39.676 milioni.

La tab. 4, più volte richiamata, espone i ratei attivi per scadenza e natura.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L.216.348 milioni (da L. 815.586 milioni a L. 1.031.934 milioni) dovuto al saldo positivo dell'esercizio. Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società San Marino e SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1996, sono indicate nello specifico prospetto allegato al bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Gli accantonamenti effettuati a tale titolo ammontano a L. 400.578 milioni.

Per imposte. L'ammontare iscritto (L. 10.684 milioni) è stato calcolato con i criteri precisati al precedente paragrafo 3./l) ed è per la quasi totalità (L. 10.023 milioni) di pertinenza della Capogruppo .

Altri. Presentano un incremento di L. 6.640 milioni (da L. 584.688 milioni a L. 591.328 milioni), per un aggiornamento - valutato in misura prudenziale - di oneri e rischi che potrebbero trovare la loro manifestazione finanziaria nei prossimi esercizi.

Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1997 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei seguenti rischi: *originati da cause civili* (L. 160.000 milioni), *originati da rapporti di lavoro*, comprese le relative spese legali (L. 86.121 milioni), connessi a *lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali* a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. *626/94*

(L. 129.225 milioni), per la *prevedibile mancata utilizzazione di programmi* (L. 16.294 milioni) e quelli Sipra per la copertura delle *presumibili perdite della controllata Publicitas* in liquidazione (L. 33.617 milioni). Il bilancio di RAI Trade espone un fondo di L. 4.702 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione.
I crediti vantati dalla società al 31 dicembre 1997, a seguito della cessione delle testate Moda e King e di un immobile a Milano, sono iscritti tra i crediti verso clienti e sono stati integralmente svalutati.
In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.
Per quanto riguarda la materia penale è ancora in corso il giudizio nei confronti di un ex Direttore Generale della RAI nell'ambito del procedimento riguardante l'insediamento di Saxa Rubra: la prossima udienza è fissata al 21 settembre 1998 per completare l'istruttoria dibattimentale.
Allo stato delle attuali conoscenze si può comunque prevedere che tale procedimento non comporterà significativi effetti di carattere economico patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un decremento di L. 9.321 milioni (da L. 571.139 milioni a L. 561.818 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 86.273 milioni, di accantonamenti per L. 76.182 milioni e di altre partite incrementative per L. 770 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 173.191 milioni (da L. 1.928.421 a L. 2.101.612 milioni).
L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabb. 5 e 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare quanto qui di seguito riportato.

Debiti verso banche. L'ammontare (L. 49.658 milioni) si riferisce prevalentemente a debiti a medio/lungo termine iscritti nel bilancio della RAI (L. 46.334 milioni) per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi RAI di Cosenza, Palermo e Potenza e assistiti da garanzia ipotecaria e privilegi speciali. La voce comprende inoltre L. 3.162 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, alla Sacis e trasferiti a RAI Trade con l'operazione di cessione del ramo d'azienda.

Tab. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1997				31.12.1996			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	5.229	28.443	15.824	49.496	3.348	26.440	20.935	50.723
Debiti v/altri finanziatori	5.534	3.958	304.868	314.360	29.177	137.223	162.645	329.045
Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	10.763	32.401	320.692	363.856	32.525	163.663	183.580	379.768
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	162	—	—	162	4	—	—	4
Debiti v/altri finanziatori	5	—	—	5	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti:								
- decimi da versare	—	—	—	—	—	—	—	—
	167	—	—	167	4	—	—	4
Debiti commerciali								
Acconti	67.238	—	—	67.238	26.834	—	—	26.834
Debiti v/fornitori	1.171.390	—	—	1.171.390	885.740	—	—	885.740
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	1.798	—	—	1.798	1.860	—	—	1.860
Debiti v/controllanti	22.787	—	—	22.787	27	—	—	27
	1.263.213	—	—	1.263.213	914.461	—	—	914.461
Debiti vari								
Debiti tributari	91.920	131	—	92.051	207.825	—	—	207.825
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	72.943	6.426	—	79.369	71.551	12.856	—	84.407
Altri debiti:								
-per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
- vari	262.590	366	—	262.956	301.711	245	—	301.956
	467.453	6.923	—	474.376	621.087	13.101	—	634.188
Totale debiti	1.741.596	39.324	320.692	2.101.612	1.568.077	176.764	183.580	1.928.421
Ratei passivi	1.705	—	—	1.705	3.509	545	—	4.054
Totale	1.743.301	39.324	320.692	2.103.317	1.571.586	177.309	183.580	1.932.475

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 314.365 milioni sono quasi interamente relativi alle seguenti poste della RAI: finanziamento di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003: finanziamento residuo di L. 8.966 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di San Marino RTV: finanziamento agevolato di L. 652 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Acconti. La voce ammonta a complessive L. 67.238 milioni e comprende L. 35.803 milioni da corrispettivi di contratti di vendita di RAI Trade non eseguiti nel corso dell'esercizio e per L. 27.531 milioni da anticipi erogati alla RAI dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali (L.15.240 milioni) e da acconti per prestazioni future (L. 12.291 milioni).

Tab. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI DEL GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.1997			31.12.1996		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	46.334	3.324	49.658	49.712	1.015	50.727
Debiti v/altri finanziatori	—	314.365	314.365	—	329.045	329.045
Acconti	—	67.238	67.238	—	26.834	26.834
Debiti v/fornitori	—	1.171.390	1.171.390	—	885.740	885.740
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	1.798	1.798	—	1.860	1.860
Debiti v/controllanti	—	22.787	22.787	—	27	27
Debiti tributari	—	92.051	92.051	—	207.825	207.825
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	79.369	79.369	—	84.407	84.407
Altri debiti:						
- per canone di concessione	—	40.000	40.000	—	40.000	40.000
- vari	—	262.956	262.956	—	301.956	301.956
Totale debiti	46.334	2.055.278	2.101.612	49.712	1.878.709	1.928.421
Ratei passivi	—	1.705	1.705	—	4.054	4.054
Totale	46.334	2.056.983	2.103.317	49.712	1.882.763	1.932.475

Debiti verso fornitori. Rileva debiti di natura commerciale (L. 1.171.390 milioni) che registrano complessivamente un incremento di L. 285.650 milioni.

Debiti verso imprese collegate. Si riferiscono a partite commerciali verso Socemie (L. 1.320 milioni) e Secemie (L. 478 milioni).

Debiti verso controllanti. Ammontano a L. 22.787 milioni e sono in massima parte riferibili ad IVA di Gruppo.

Debiti tributari. Iscritti per L. 92.051 milioni (L. 207.825 milioni al 31 dicembre 1996) sono costituiti da imposte dirette dell'esercizio. imposta sul patrimonio netto e ritenute e trattenute diverse.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 79.369 milioni si riferiscono a quanto da versare. alle specifiche scadenze. ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo. Comprendono L. 12.852 milioni a fronte del contributo del 15% su accantonamenti a fondi. casse e forme assicurative. con finalità di previdenza ed assistenza integrativa previsto dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 302.956 milioni; tra le voci più significative si citano: debiti verso il personale per L. 124.037 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 1.705 milioni e da risconti per L. 1.959 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 972.612 milioni si possono così sintetizzare: garanzie prestate (L. 260.298 milioni); impegni di acquisto e di vendita (L. 132.113 milioni); garanzie ricevute (L. 100.003 milioni); garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 197.364 milioni); beni ricevuti in leasing (L. 6.407 milioni); beni presso terzi (L. 32.563 milioni); beni di terzi presso il Gruppo (L. 677 milioni); fatture pro-forma (L. 100.180 milioni); altri (L. 43.007 milioni). Si precisa che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato. rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni) per le esigenze della gestione 1992.

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.710.019 milioni. con un aumento di L. 271.475 milioni rispetto al 1996.

Gli importi più consistenti dei ricavi provengono dai canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo e da introiti pubblicitari: poste minori - comunque rientranti nei compiti istituzionali del Gruppo - sono rappresentate dai ricavi relativi ai servizi speciali da Convenzione e dalle attività editoriale. discografica. home-video e di commercializzazione di diritti cinematografici e televisivi.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. Si tratta in prevalenza di giacenze di libri. dischi. CD Rom che si incrementano di L. 562 milioni. Il decremento delle prestazioni in corso su ordinazione (L. 307 milioni) si riferisce a costi sostenuti dalla Sacis nel 1996 e rinviati all'esercizio successivo. nel quale sono stati eseguiti i relativi contratti di vendita.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 54.244 milioni è costituito da posizioni RAI e. più precisamente. dalla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 24.153 milioni). di costi del personale adibito alla realizzazione di impianti (L. 26.245 milioni) e di utilizzo di materiali tecnici prelevati dal magazzino per essere inseriti su impianti e apparecchiature tecniche (L. 3.846 milioni).

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- Contributi in conto esercizio: trattasi del contributo di L. 6.000 milioni riconosciuto dal Governo Italiano a San Marino RTV in attuazione degli accordi intervenuti tra i due Stati e dell'ulteriore introito di L. 1.000 milioni percepito dalla suddetta Società per servizi resi alle Istituzioni sammarinesi e definito da specifica convenzione. L'importo residuo (L. 482 milioni) si riferisce a introiti di cui ha beneficiato la Sacis per contributi statali e della Comunità Europea.

- *Plusvalenze da alienazioni*: ammontano a L. 1.550 milioni e sono prevalentemente attribuibili alla cessione di alcune unità immobiliari. generalmente di proprietà RAI.

- *Diversi*: le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 136.325 milioni sono relative a recuperi di spese. a sopravvenienze attive. a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 4.496.971 milioni, presentano un decremento di L. 225.205 milioni rispetto all'esercizio precedente (L. 4.271.766 milioni) e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano complessivamente a L. 122.246 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 905.909 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema e di tutti gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per L. 747.768 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di L. 1.665.984 milioni (nel 1996 L. 1.623.387 milioni) comprende L. 59.272 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1996 L. 110.675 milioni): il costo è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 11.450 unità (n. 318 unità in meno rispetto al 1996), così ripartite:

	Per Società	**Per Categoria**	
RAI	10.801	dirigenti	391
NUOVA FONIT CETRA	56	giornalisti	1.675
RAI TRADE	18	quadri	1.070
SACIS	61	impiegati	6.711
SIPRA	441	operai	1.420
RAI CORPORATION	35	orchestrali e coristi	141
RAI CANADA	1	produttori abbonamenti	26
SAN MARINO RTV	37	medici ambulatoriali	16
	11.450		11.450

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a L. 898.828 milioni. Per memoria si segnala che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 73.341 milioni (RAI L. 72.501 milioni, Sipra L. 840 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 45.321 milioni, di cui L. 26.306 milioni relativi alla RAI.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per L. 33.314 milioni (L. 73.906 milioni nel 1996). Tra gli stanziamenti più rilevanti si ricordano quelli operati dalla RAI per fronteggiare il rischio di soccombenza in cause civili (L. 10.813 milioni) e da RAI Trade in relazione al contenzioso con il Gruppo Espansione (L. 4.702 milioni).

Altri accantonamenti. Ammontano a L. 17.065 milioni (L. 81.042 milioni nel 1996) e sono per la massima parte riferiti ad accantonamenti della Capogruppo (L. 15.692 milioni).

Oneri diversi di gestione. Ammontano a L. 102.812 milioni (L. 95.183 milioni nel 1996) e la partita più rilevante è quella relativa al canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo, di L. 40.000 milioni, dovuto dalla Capogruppo.
Tra le voci figurano i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori (L. 1.671 milioni) e sindaci (L. 472 milioni), di cui, rispettivamente L. 739 milioni e L. 207 milioni, di pertinenza RAI: in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della Capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo positivo di L. 30.658 milioni, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente che rilevava un saldo negativo per L. 1.147 milioni.

I dividendi da altre imprese (L. 90 milioni) si riferiscono alle somme erogate alla RAI dalla Finsiel, mentre tra gli altri proventi finanziari sui crediti immobilizzati è stata contabilizzata la rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul TFR ex Legge 140/97.

I proventi per crediti del circolante derivano soprattutto da impieghi di liquidità e da utili di cambio.

Le componenti negative (L. 68.560 milioni) sono formate in massima parte da oneri su operazioni di pronto contro termine, da interessi verso banche ed altri finanziatori e da oneri di cambio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di L. 40 milioni si riferisce a ripristini di valore riferiti a titoli, iscritti nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a L. 16.663 milioni, sono principalmente connesse a operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (L. 1.376 milioni per Secemie, L. 1.084 milioni per Labia Services, L. 510 milioni per Ifap-Iri, L. 489 milioni per Publicitas, L. 235 milioni per TVI e L. 4 milioni per International Multimedia University) e su anticipazioni per l'acquisizione di diritti e per contratti con artisti (L. 12.378 milioni).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo positivo di L. 684 milioni: fra le poste iscritte in questa voce si segnalano L. 875 milioni per incentivazioni all'esodo iscritte nel bilancio della Nuova Fonit Cetra. L. 5.097 milioni per imposte sul patrimonio netto. L. 4.766 milioni per proventi netti conseguenti alla transazione con il comune e la Provincia di Milano per gli oneri di ristrutturazione del Teatro Dal Verme.

Si segnala inoltre il rilascio (L. 3.708 milioni) del fondo imposte differite RAI come conseguenza dell'introduzione dell'IRAP.

Imposte sul reddito dell'esercizio. L'importo di L. 211.551 milioni. al netto del credito d'imposta sul dividendo distribuito dalla Sipra. si riferisce per L. 206.140 milioni alla Capogruppo. per L. 5.000 milioni alla Sipra. per L. 381 milioni a RAI Trade e per L. 30 milioni alla RAI Corporation.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1997 chiude con un utile di competenza del Gruppo di L. 216.072 milioni.

RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1997 E AL 31 DICEMBRE 1996

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	1997	1996	1997	1996
BILANCIO CAPOGRUPPO	136.540	97.433	869.752	733.212
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	65	54	349	284
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	12.260	28.327	(33.867)	(29.964)
Rettifiche di consolidamento	67.207	51.015	195.700	112.054
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di Gruppo e quota terzi)	216.072	176.829	1.031.934	815.586

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti.
il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 1997 – messo a Vostra disposizione. per informativa – si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	3.035
Circolante	1.607
Ratei e risconti	42
	4.702

PASSIVO	
Patrimonio netto	1.032
Fondi rischi ed oneri	1.002
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	562
Debiti	2.102
Ratei e risconti	4
	4.702

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate	
personali	63
reali	198
Impegni di acquisto e di vendita	132
Altri	580
	973

Il *conto economico* può. a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	4.910
Costi della produzione	– 4.497
Differenza	**413**
Proventi ed oneri finanziari	31
Rettifiche di valore di attività finanziarie	– 17
Proventi ed oneri straordinari	1
Imposte sul reddito dell'esercizio	– 212
Utile dell'esercizio	**216**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio consolidato del 1996.
La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.
Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché

l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. Vi sono – inoltre – cenni sulle attività di ricerca e sviluppo. sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Risultano – infine – predisposte tre tavole per l'analisi economica. patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale. Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è elaborato. in tutte le sue tre componenti. nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali". per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma. del decreto legislativo n.127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio; risultano – inoltre – eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In definitiva – a seguito di tutto quanto sin qui esposto – esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.1997 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritti dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma, 4 giugno 1998

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. e società controllate (Gruppo RAI) chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

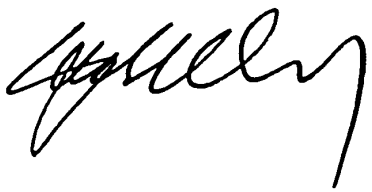
Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 4 percento dell'attivo consolidato e il 3 percento dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio. espresso in questa relazione. per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento. è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente. i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 9 maggio 1997.

A nostro giudizio. il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo RAI, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1997.

Torino. 2 giugno 1998

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Esercizio 1997

Nuova Fonit Cetra S.p.A.
RAI Corporation - Italiana Radio TV System
RAI Corporation Canada - Italiana Radio TV System
RAI Trade S.p.A. (già NUOVA ERI)
Sacis - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo
Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Publicitas S.p.A. (in liquidazione)
San Marino RTV S.p.A.
Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.
Prospetto riepilogativo dei bilanci 1997 delle società collegate

NUOVA FONIT CETRA
S.p.A

COSTITUZIONE
23 luglio 1987 (Fonit S.p.A. nel 1927; Cetra S.p.A. nel 1933; fusione in Fonit Cetra S.p.A. realizzata il 1° settembre 1957)

OGGETTO
La società ha per oggetto l'acquisto, la realizzazione e la vendita di registrazioni videofonografiche, attuate con qualunque sistema e mezzo, apparecchi trasmittenti e riceventi a mezzo di onde elettriche con o senza l'impiego di fili, apparecchi di registrazione e riproduzione sonora e visiva di ogni tipo e sistema o per ogni applicazione, apparecchi, prodotti o servizi in genere nel settore dei «media» che l'evoluzione delle nuove tecnologie potrà proporre; l'assunzione diretta o indiretta e la partecipazione in qualsiasi forma e misura ad imprese di spettacoli, di editoria musicale, teatrale e radiotelevisiva, la progettazione, l'impianto e l'esercizio di banche dati nel campo musicale e dello spettacolo in genere ed il compimento di tutte le altre attività necessarie, complementari o comunque connesse con quelle suddette senza alcuna limitazione, che il Consiglio di Amministrazione riconoscesse utili agli interessi della società ed al conseguimento dei suoi scopi.

CAPITALE
L. 3.000.000.000 (n. 3.000.000 azioni da L. 1.000) posseduto da: RAI 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
La Cicala s.r.l. 50%

N. DIPENDENTI
54 a tempo indeterminato; 1 a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Antonio Capocasa
Consiglieri
Claudio Cappon
Cesare Dapino
Pietro Vecchione
Attilio Zoccali

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Leonida Liuni
Sindaci effettivi
Filippo Bertolino
Anna Ruggeri
Sindaci supplenti
Mario Bona
Pier Giorgio Tomassetti

BILANCIO ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 20 marzo 1998

STATO PATRIMONIALE lire

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.659.419	153.704.425
7. - Altre	62.922.588	75.178.423
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	176.582.007	228.882.848
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	–	3.242.466.691
2. - Impianti e macchinario	162.462.222	242.639.830
3. - Attrezzature industriali e commerciali	1.800.000	3.960.000
4. - Altri beni	315.232.871	453.011.939
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	479.495.093	3.942.078.460
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	12.276.898	12.276.898
2. - Crediti:		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	1.416.121.162	2.921.431.840
3. - Altri titoli	4.850.000	8.756.650
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.433.248.060	2.942.465.388
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.089.325.160	7.113.426.696
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	946.157.421	846.251.144
5. - Acconti	1.263.732.110	1.193.477.177
TOTALE RIMANENZE	2.209.889.531	2.039.728.321
II. CREDITI		
1. - verso clienti	9.423.464.011	9.096.995.582
2. - verso controllante	629.886.319	–
5. - verso altri	646.733.636	2.032.205.541
TOTALE CREDITI	10.700.083.966	11.129.201.123
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	24.907.694	34.214.138
3. - Denaro e valori in cassa	4.036.597	13.127.939
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	28.944.291	47.342.077
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.938.917.788	13.216.271.521
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	10.655.458	5.777.250
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.655.458	5.777.250
TOTALE ATTIVO	**15.038.898.406**	**20.335.475.467**

NUOVA FONIT CETRA

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	3.000.000.000	10.000.000.000
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.958.493.627)	(3.497.402.588)
Perdita ripianata in corso di esercizio	6.933.395.172	703.865.070
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.974.901.545	7.206.462.482
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	905.090	905.090
3. - Altri	2.513.199.204	1.080.707.049
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.514.104.294	1.081.612.139
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.461.674.191	1.413.899.406
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	–	4.403.000
6. - Debiti verso fornitori	3.242.242.774	3.698.757.716
10. - Debiti verso controllante	1.089.794.079	2.526.537.467
11. - Debiti tributari	251.898.850	273.733.092
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	341.353.413	420.564.407
con scadenza oltre 12 mesi	8.333.500	16.667.000
13. - Altri debiti	2.809.482.023	3.278.828.558
TOTALE DEBITI	7.743.104.639	10.219.491.240
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	345.113.737	414.010.200
TOTALE RATEI E RISCONTI	345.113.737	414.010.200
TOTALE PASSIVO	**15.038.898.406**	**20.335.475.467**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate		
c) altre: - a favore di altri	662.440.996	455.233.414
2. - Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	5.000.000	6.000.000
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri	13.439.737.971	12.701.820.436
	14.107.178.967	**13.163.053.850**

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.632.346.622	9.758.562.003
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	99.906.277	(444.244.062)
5. - Altri ricavi e proventi		
c) altri	8.490.932.562	9.390.235.862
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.223.185.461	18.704.553.803
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(351.280.558)	(347.587.329)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	(1.657.247.884)	(2.442.223.689)
7. - Per servizi	(8.024.079.534)	(8.988.168.131)
8. - Per godimento di beni di terzi	(279.887.679)	(338.174.641)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(2.750.113.820)	(3.059.558.138)
b) oneri sociali	(965.213.004)	(1.175.500.004)
c) trattamento di fine rapporto	(224.933.147)	(249.816.779)
d) altri costi	(138.328.164)	(135.989.416)
	(4.078.588.135)	(4.620.864.337)
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(100.264.718)	(121.410.407)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(183.183.872)	(320.883.500)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.027.694.294)	(858.466.868)
	(1.311.142.884)	(1.300.760.775)
12. - Accantonamenti per rischi	(624.346.423)	(461.680.400)
13. - Altri accantonamenti	(1.200.000.000)	–
14. - Oneri diversi di gestione	(3.001.810.302)	(3.122.998.888)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(20.528.383.399)	(21.622.458.190)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.305.197.938)	(2.917.904.387)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	40.422.694	45.815.732
d) altri proventi da partecipazioni	22.737.771	–
	63.160.465	45.815.732
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: altri	2.198.019	–
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	386.000	811.562
d) proventi diversi dai precedenti:		
• interessi e commissioni da controllante	790.235	61.410.752
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	58.153.415	48.195.375
	61.527.669	110.417.689
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(214.784.126)	(36.615.933)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(34.674.723)	(84.757.515)
	(249.458.849)	(121.373.448)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(124.770.715)	34.859.973

NUOVA FONIT CETRA

CONTO ECONOMICO (segue)	1997	1996
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(2.766.089.056)	(540.312.932)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.766.089.056)	(540.312.932)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	1.162.783.309	–
c) varie	20.269.090	–
	1.183.052.399	–
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(43.490.754)	–
c) vari	(901.997.563)	(74.045.242)
	(945.488.317)	(74.045.242)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	237.564.082	(74.045.242)
Risultato prima delle imposte	(6.958.493.627)	(3.497.402.588)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(6.958.493.627)**	**(3.497.402.588)**

RAI CORPORATION
Italian Radio TV System

BILANCIO ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 21 aprile 1998

COSTITUZIONE
20 gennaio 1960

OGGETTO
La società opera nell'America del Nord nel campo della produzione. distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi: assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali: svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.

CAPITALE
$ 500.000 (n. 50.000 azioni da $ 10) posseduto da: RAI 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Rai Corporation Canada 100%

N° DIPENDENTI
35 a tempo indeterminato
– a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Morrione
Consiglieri
Claudio Cappon
Rubens Esposito
Direttore Generale
Mario Bona

STATO PATRIMONIALE in dollari USA ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7. - Altre	518.200	576.175
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	518.200	576.175
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	41.115	151.348
4. - Altri beni	265.714	404.608
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	306.829	555.956
III. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2. - Crediti		
d) verso altri	228.586	411.204
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	229.586	412.204
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.054.615	1.544.335
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *RIMANENZE*		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.533	22.471
TOTALE RIMANENZE	22.533	22.471
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	360.669	424.955
2. - Verso imprese controllate	–	258
4. - Verso controllante	537.478	–
5. - Verso altri	571.723	582.331
TOTALE CREDITI	1.469.870	1.007.544
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	432.465	304.621
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	432.465	304.621
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.924.868	1.334.636
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	9.345	6.500
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.345	6.500
TOTALE ATTIVO	**2.988.828**	**2.885.471**

RAI CORPORATION

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	–	(340.831)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(15.543)	(708.544)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	484.457	(549.375)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	413.145	860.621
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	413.145	860.621
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.047.041	949.878
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	359	323
6. - Debiti verso fornitori	607.625	643.427
8. - Debiti verso imprese controllate	5.012	5.342
10. - Debiti verso controllante	–	622.242
11. - Debiti tributari	5.825	23.974
13. - Altri debiti	425.364	329.039
TOTALE DEBITI	1.044.185	1.624.347
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**2.988.828**	**2.885.471**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	7.708.710	8.223.275
4. - Altri	10.213	18.173
	7.718.923	**8.241.448**

CONTO ECONOMICO (in dollari USA)	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.865.330	14.741.121
5. - Altri ricavi e proventi	245.905	157.210
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.111.235	14.898.331
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime. sussidiarie. di consumo e merci	(667.880)	(234.408)
7. - Per servizi	(8.745.265)	(7.681.385)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.061.943)	(3.625.976)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(2.384.521)	(2.290.251)
b) oneri sociali	(612.151)	(574.527)
c) trattamento di fine rapporto	(155.975)	(146.742)
	(3.152.647)	(3.011.520)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(91.452)	(86.424)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(278.730)	(154.360)
	(370.182)	(240.784)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime. sussidiarie. di consumo e merci	62	(1.381)
12. - Accantonamenti per rischi	(24.840)	(524.803)
14. - Oneri diversi di gestione	(140.766)	(217.285)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(16.163.461)	(15.537.542)
Differenza tra valore e costi della produzione	(52.226)	(639.211)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	–	14.317
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	72.661	35.756
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.684	1.769
	76.345	51.842
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(1.860)	(35.408)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(20.559)	(20.537)
	(22.419)	(55.945)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	53.926	(4.103)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
21. - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	–	(37.380)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	–	(37.380)
Risultato prima delle imposte	1.700	(680.694)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.243)	(27.850)
26. - **Utile e (perdita) dell'esericizio**	**(15.543)**	**(708.544)**

RAI CORPORATION CANADA
Italian Radio TV System

COSTITUZIONE
18 febbraio 1987

OGGETTO
La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

CAPITALE
$ can. 1.394 (n. 1.000 azioni da $ can. 1,394) posseduto da Rai Corporation 100%

N° DIPENDENTI
1 a tempo indeterminato
– a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Morrione
Vice Presidente e Segretario
Mario Bona
Vice Presidente e Tesoriere
Arnalda Bartoli

BILANCIO ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 20 aprile 1998

STATO PATRIMONIALE in dollari canadesi ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
II. CREDITI		
4. - Verso controllante	7.170	6.455
TOTALE CREDITI	7.170	6.455
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	70.073	56.459
3. - Denaro e valori in cassa	200	-
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	70.273	56.459
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	77.443	62.914
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	37.110	11.395
TOTALE RATEI E RISCONTI	37.110	11.395
TOTALE ATTIVO	**114.553**	**74.309**

RAI CORPORATION CANADA

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.394	1.394
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	–	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	76.739	69.569
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	28.884	–
4. - Debiti verso altri finanziatori	3.914	–
10. - Debiti verso controllante	–	352
11. - Debiti tributari	2.712	–
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	910	2.994
TOTALE DEBITI	36.420	3.346
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**114.553**	**74.309**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	10.649	6.700
4. - Altri	–	–

RAI CORPORATION CANADA

CONTO ECONOMICO in dollari canadesi	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.246	268.958
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	251.246	268.958
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	–	(25.718)
7. - Per servizi	(117.812))	(114.458)
8. - Per godimento di beni di terzi	(14.235)	(16.377)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(97.808)	(89.896)
b) oneri sociali	(5.038)	(5.059)
c) trattamento di fine rapporto	(7.170)	(6.807)
	(110.016)	(101.762)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.726)	–
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(245.789)	(258.515)
Differenza tra valore e costi della produzione	5.457	10.443
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.817	–
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(8.274)	(10.443)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(5.457)	(10.443)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	–	–
Risultato prima delle imposte	–	–
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - **Utile e (perdita) dell'esercizio**	–	–

RAI TRADE
S.p.A
(già NUOVA ERI)

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato
dall'Assemblea
del 17 aprile 1998

COSTITUZIONE
27 giugno 1997 (già Nuova Eri - Edizioni Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987).

OGGETTO
La società ha per scopo di curare e/o gestire l'utilizzazione commerciale - sotto qualsiasi forma e genere - di diritti. programmi e registrazioni delle radiodiffusioni (radiofonia e televisione) di qualsiasi tipo (sport. film. fiction. ecc.) acquistati o prodotti dalla RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A.: l'impianto e l'esercizio. in Italia e all'estero. di industrie editrici. tipografiche. giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981. n. 461 e successive integrazioni e modifiche). librarie. musicali. audiovisive. discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre: la vendita (all'ingrosso. al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising: il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti RAI.

CAPITALE
L. 10.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 100.000) posseduto da: RAI 100%.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1.75%.

N° DIPENDENTI
57 a tempo indeterminato.
3 a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Di Russo
Consiglieri
Claudio Cappon
Antonio Perricone
Sergio Silva
Amministratore Delegato
Sabatino Cennamo

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Filippo Bertolino
Bruno De Leo
Sindaci supplenti
Eugenio Quaglia
Anna Ruggeri

STATO PATRIMONIALE lire ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.017.401.702	–
5.- Avviamento	427.007.312	–
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.177.537.100	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.621.946.114	–
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario		
a) impianti tecnici generici	40.580.510	54.481.399
b) apparecchiature di registrazione	839.224.783	–
c) altri impianti e macchinario	1.462.500	3.657.881
	881.267.793	58.139.280
4.- Altri beni	376.067.595	740.759.866
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.257.335.388	798.899.146
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
d) altre imprese	23.815.000	23.815.000
2. - Crediti		
c) verso controllante		
con scadenza entro 12 mesi	439.000.000	–
con scadenza oltre 12 mesi	1.024.410.765	–
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.242.000.000	–
con scadenza oltre 12 mesi	6.093.990.604	105.640.513
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.823.216.369	129.455.513
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.702.497.871	928.354.659
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.661.300	–
4.- Prodotti finiti e merci	11.419.237	11.419.237
TOTALE RIMANENZE	44.080.537	11.419.237
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	98.524.295.950	5.641.936.194
5.- Verso altri		
b) altri crediti	6.353.309.229	1.550.642.368
TOTALE CREDITI	104.877.605.179	7.192.578.562
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	48.287.253	283.352.703
3.- Denaro e valori in cassa	9.660.926	35.800.000
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.948.179	319.152.703
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	104.979.633.895	7.523.150.502
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	–	1.421.732.773
TOTALE RATEI E RISCONTI	–	1.421.732.773
TOTALE ATTIVO	**118.682.131.766**	**9.873.237.934**

RAI TRADE S.p.A. **(già NUOVA ERI)**

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	5.000.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	–	(111.055.239)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.290.356.821)	(17.587.712.710)
Perdita ripianata in corso di esercizio	5.408.300.000	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.117.943.179	(12.698.767.949)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	354.050.416	119.756.347
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze rapp. di lavoro	558.000.000	500.000.000
b) fondo oneri vertenze terzi	8.245.941.558	5.423.703.684
	8.803.941.558	5.923.703.684
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.157.991.974	6.043.460.031
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.113.943.362	864.814.231
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	32.443.489	–
con scadenza oltre 12 mesi	3.162.189.942	–
5. - Acconti	37.527.007.900	879.166.431
6. - Debiti verso fornitori	14.520.935.184	4.423.691.609
10. - Debiti verso controllante	41.744.008.808	9.389.528.788
11. - Debiti tributari	879.135.263	316.448.889
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	246.451.691	239.506.483
con scadenza oltre 12 mesi	35.861.226	31.590.000
13. - Altri debiti	1.067.809.464	327.767.421
TOTALE DEBITI	99.215.842.967	15.607.699.621
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	76.410.284	56.032.000
TOTALE RATEI E RISCONTI	76.410.284	56.032.000
TOTALE PASSIVO	**118.682.131.766**	**9.873.237.934**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	8.250.000.000	–
b) impegni di vendita	41.574.251.673	–
	49.824.251.673	–
4. - Altri		
a) fidejussioni ricevute da terzi	19.153.441.260	18.238.495.807
	68.977.672.933	**18.328.495.8070**

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	–	458.564.406
b) commercializzazioni diritti	16.991.164.223	431.512.534
c) servizi pubblicitari	2.811.519.291	–
d) servizi diversi	166.925.362	–
e) rimborsi e spese	1.794.935.859	1.364.756.151
	21.764.544.735	2.254.833.091
2. - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	–	(90.986.260)
5. - Altri ricavi e proventi	905.179.796	5.378.424.895
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.669.724.531	7.542.271.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(205.392.763)	(2.403.000)
7. - Per servizi	(16.004.026.214)	(2.278.809.930)
8. - Per godimento di beni di terzi	(433.838.650)	(770.817.780)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.691.014.811)	(4.904.666.537)
b) oneri sociali	(680.116.584)	(1.803.740.545)
c) trattamento di fine rapporto	(172.137.286)	(482.819.528)
e) altri costi	(14.651.474)	(106.927.719)
	(2.557.920.155)	(7.298.154.329)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(366.578.951)	(226.012.672)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(328.466.019)	(230.560.942)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(694.184.120)	–
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.794.688.868)	(13.759.089.000)
	(4.183.917.958)	(14.215.662.614)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.661.300	(246.882.236)
12. - Altri accantonamenti	(5.418.996.190)	(2.536.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	(282.229.211)	(132.774.413)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(29.053.659.841)	(27.481.504.032)
Differenza tra valore e costi della produzione	(6.383.935.310)	(19.939.232.306)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
interessi da altri	2.837.015	–
b) proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da controllante	364.026.586	–
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.059.379.483	1.016.315.504
	1.423.406.069	1.016.315.504
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(276.008.345)	(722.068.863)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(115.692.499)	(19.699.673)
	(391.700.844)	(741.768.536)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.034.542.240	274.546.968

RAI TRADE S.p.A. (GIÀ NUOVA ERI)

CONTO ECONOMICO (segue)	1997	1996
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(1.835.910.667)	–
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.835.910.667)	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	–	2.000.000.000
b) sopravvenienze attive	593.071.011	–
c) altri proventi	–	1.889.004.934
	593.071.011	3.889.004.934
21. - Oneri		
c) altri oneri	(316.682.095)	(1.812.032.306)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	276.388.916	2.076.972.628
Risultato prima delle imposte	(6.908.914.821)	(17.587.712.710)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(381.442.000)	–
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**(7.290.356.821)**	**(17.587.712.710)**

SACIS
S.p.A

COSTITUZIONE
4 giugno 1955

OGGETTO
La società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo. In relazione a ciò. la società potrà esercitare. fra l'altro. la produzione di films di interesse RAI a lungo e corto metraggio. anche pubblicitari. ed il commercio ed il noleggio di films a lungo e corto metraggio. anche pubblicitari. destinati alla diffusione televisiva come nelle sale cinematografiche; curare l'allestimento di spettacoli teatrali; gestire locali di spettacolo. assumere partecipazioni. quote ed interessenze in singole produzioni teatrali e cinematografiche. di interesse RAI. e in società o imprese aventi scopi affini o analoghi: curare o gestire l'utilizzazione commerciale sotto qualsiasi forma e genere. di programmi e registrazioni delle radiodiffusioni circolari (radiofonia e televisione): compiere tutte le operazioni immobiliari. mobiliari e finanziarie che siano pertinenti con lo scopo sociale. Il tutto tanto in Italia quanto all'estero.

CAPITALE
L. 200.000.000 (n. 200.000 azioni da L. 1.000) posseduto da:
RAI 100%

N° DIPENDENTI
20 a tempo indeterminato
- a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

LIQUIDATORE
Eugenio Quaglia

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Filippo Bertolino
Anna Ruggeri
Sindaci supplenti
Mario Bona
Pier Giorgio Tomassetti

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea dell'8 maggio 1998

in liquidazione delibera del 23 gennaio 1998.

STATO PATRIMONIALE lire ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	120.113.358	3.022.178.089
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	3.000.000	3.728.588.144
7.- Altre	1.056.349.264	1.926.002.361
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.179.462.623	8.676.768.595
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario		
a) apparecchiature di registrazione	–	391.698.289
b) altri impianti e macchinario	6.651.750	12.372.300
	6.651.750	404.070.589
4.- Altri beni	587.058.178	813.560.869
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	593.709.928	1.217.631.458
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
c) verso controllante		
con scadenza entro 12 mesi	–	274.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	–	638.931.187
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	–	3.466.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	128.788.543	8.088.562.290
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	128.788.543	12.467.493.477
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.901.961.094	22.361.893.530
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	–	62.526.618
3.- Lavori in corso su ordinazione	–	307.000.000
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	172.600.000	770.681.283
TOTALE RIMANENZE	172.600.000	1.140.207.901
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	3.175.237.329	73.054.118.612
4.- Verso controllante	571.285.823	–
5.- Verso altri		
a) crediti per sovvenzione e contributi da Stato	285.850.000	336.134.454
b) altri crediti		
con scadenza entro 12 mesi	1.547.430.397	24.431.809.005
con scadenza oltre 12 mesi	46.482.000	37.324.247
TOTALE CREDITI	5.626.285.549	97.859.386.318
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	24.354.864	294.701.625
2.- Assegni	–	6.018.204
3.- Denaro e valori in cassa	5.767.239	3.143.992
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.122.103	303.863.821
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.829.007.652	99.303.458.040
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	109.807.689	231.556.164
TOTALE RATEI E RISCONTI	109.807.689	231.556.164
TOTALE ATTIVO	**7.840.776.435**	**121.896.907.734**

SACIS S.p.A.

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	3.000.000.000
IV. RISERVA LEGALE	–	212.944.279
VII. ALTRE RISERVE		
a) riserva staordinaria	–	45.941.279
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(19.109.952.115)	(2.541.079.340)
	(18.909.952.115)	717.806.218
Perdita di ripianata in corso d'anno	12.898.623.537	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(6.011.328.578)	717.806.218
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	99.641.413	389.750.452
2. - Per imposte	98.811.000	355.865.000
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	3.298.000.000	–
b) fondo vertenza locazione sede	2.000.000.000	2.000.000.000
TOTALE PER RISCHI ED ONERI	5.496.452.413	2.745.615.452
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	714.232.456	2.531.634.904
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	92.678.239	–
con scadenza oltre 12 mesi	–	1.010.790.315
5. - Acconti	11.060.448	21.632.676.426
6. - Debiti verso fornitori	4.667.386.238	20.325.630.169
10. - Debiti verso controllante	2.013.685.834	70.298.584.932
11. - Debiti tributari	104.711.780	292.048.600
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	126.558.260	345.136.360
con scadenza oltre 12 mesi	46.482.000	95.196.000
13. - Altri debiti	578.857.345	1.901.788.358
TOTALE DEBITI	7.641.420.144	115.901.851.160
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**7.840.776.435**	**121.896.907.734**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	58.000.000	12.860.069.552
b) impegni di vendita	–	43.846.966.812
	58.000.000	56.707.036.364
4. - Altri	6.391.202.400	20.323.671.960
	6.449.202.400	**77.030.708.324**

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	953.322.017	1.622.209.627
b) commercializzazione diritti	61.389.380.898	76.374.430.285
c) servizi pubblicitari	16.059.695.717	22.570.814.490
e) rimborsi di spese	5.504.445.849	6.320.059.819
	83.906.844.481	106.887.514.221
2. - Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	(307.000.000)	120.000.000
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	482.461.279	476.134.454
b) altri	4.994.359.230	4.146.066.486
	5.476.820.509	4.622.200.940
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	89.076.664.990	111.629.715.161
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.777.837.670)	(3.152.024.354)
7. - Per servizi	(67.936.282.714)	(79.387.382.326)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.342.549.483)	(3.374.428.566)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(4.443.978.737)	(6.031.471.452)
b) oneri sociali	(1.891.672.443)	(2.218.105.081)
c) trattamento di fine rapporto	(345.761.802)	(406.601.012)
e) altri costi	(34.730.968)	(31.284.456)
	(6.716.143.970)	(8.687.462.001)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.765.518.521)	(7.387.820.254)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(434.594.991)	(568.943.191)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(2.130.642.259)	(45.293.334)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.400.621.469)	(4.338.152.528)
	(12.731.377.240)	(12.340.209.307)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(660.607.901)	551.231.921
12. - Accantonamenti per rischi	(3.298.000.000)	–
14. - Oneri diversi di gestione	(3.428.227.833)	(1.758.403.266)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(99.891.026.811)	(108.148.677.899)
Differenza tra valore e costi della produzione	(10.814.361.821)	(3.481.037.262)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
interessi da altri	1.716.141	–
b) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.243.534.245	444.890.777
	3.245.250.386	444.890.777
17. - Interessi e altri oneri finanziari:		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(1.891.535.281)	(2.032.876.410)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(765.745.229)	(1.015.923.868)
	(2.657.280.510)	(3.048.800.278)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**587.969.876**	**(2.603.909.501)**

SACIS S.p.A.
(lire)

CONTO ECONOMICO (segue)	1997	1996
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(9.664.539.809)	(2.639.932.898)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(9.664.539.809)	(2.639.932.898)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	533.759.140	–
b) sopravvenienze attive	752.801.129	473.518.222
	1.286.560.269	473.518.222
21. - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(125.166.870)	(111.776.103)
c) altri oneri	(380.413.760)	(504.343.322)
	(505.580.630)	(616.119.425)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	780.979.639	(142.601.203)
Risultato prima delle imposte	(19.109.952.115)	(1.905.406.340)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	(635.673.000)
26. - **Utile perdita dell'esercizio**	**(19.109.952.115)**	**(2.541.079.340)**

SIPRA
S.p.A

COSTITUZIONE
9 aprile 1926

OGGETTO
La società. ha per scopo: assumere e sfruttare qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti: assumere in proprio e partecipare sia direttamente che indirettamente allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione. lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria. mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE
L. 8.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 80.000) posseduto da: RAI 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Publicitas S.p.A. 100%
Indesit S.p.A. 0.034%

N° DIPENDENTI
439 a tempo indeterminato
5 a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Aldo Materia
Amministratore Delegato
Antonio Perricone
Consiglieri
Claudio Cappon
Carlo Fuscagni
Piero Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Carlo Dominici
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci supplenti
Mario Bona
Eugenio Quaglia

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato
dall'Assemblea
del 24 marzo 1998

STATO PATRIMONIALE lire ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	271.998.000	439.996.000
7.- Altre	2.889.215.452	1.529.650.433
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.161.213.452	1.969.646.433
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	62.481.361.550	65.226.586.234
4.- Altri beni	3.195.685.250	3.461.334.159
TOTALE IMMOBILIZZAZIONIMATERIALI	65.677.046.800	68.687.920.393
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri	1.123.741.223	129.137.650
3.- Altri titoli	949.000.000	949.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.072.741.223	1.078.137.650
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.911.001.475	71.735.704.476
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	295.293.889	169.391.832
5.- Acconti	48.523.176	-
TOTALE RIMANENZE	343.817.065	169.391.832
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	500.385.887.994	423.843.444.654
3.- Verso imprese controllate	30.930.182.702	25.085.427.299
4.- Verso controllanti	75.830.497.899	46.201.035.516
5.- Verso altri	23.254.400.430	37.129.420.951
TOTALE CREDITI	630.400.969.025	532.259.328.420
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	394.733.836	665.664.049
3.- Denaro e valori in cassa	62.236.174	113.423.220
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	456.970.010	779.087.269
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	631.201.756.100	533.207.807.521
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.300.941.084	3.141.831.652
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.300.941.084	3.141.831.652
TOTALE ATTIVO	**704.413.698.659**	**608.085.343**

SIPRA S.p.A

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000.000	8.000.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.519.453.067	13.519.453.067
IV. RISERVA LEGALE	1.600.000.000	1.213.848.023
VII. ALTRE RISERVE		
b) riserva straordinaria	4.405.665.965	–
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	36.268.320.580	28.791.817.942
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.793.439.612	51.525.119.032
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. - Per imposte	561.867.973	561.867.973
3. - Altri	39.497.298.497	39.983.727.483
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.059.166.470	40.545.595.456
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.402.661.004	16.024.465.507
D) DEBITI		
5. - Acconti	3.893.505.572	2.810.289.722
6. - Debiti verso fornitori	28.318.961.995	26.614.394.633
10. - Debiti verso controllante	541.319.565.815	459.088.598.737
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	2.652.151.125	5.365.431.338
con scadenza oltre 12 mesi	130.564.303	–
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	2.330.182.159	2.126.581.865
con scadenza oltre 12 mesi	162.957.437	325.914.875
13. - Altri debiti	4.299.297.169	3.598.632.696
TOTALE DEBITI	583.107.185.575	499.929.843.866
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	51.245.998	60.319.788
TOTALE RATEI E RISCONTI	51.245.998	60.319.788
TOTALE PASSIVO	**704.413.698.659**	**608.085.343.649**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	2.370.918.447	3.658.037.923
4. - Altri		
- *Fidejussioni ricevute a favore di terzi*	18.012.854.600	6.455.211.000
- *Fidejussioni ricevute a nostro favore*	1.877.000.000	1.300.000.000
- *Garanzia ipotecaria ricevuta da Terzi*	520.797.500	520.797.500
- *Effetti di terzi dep. a garanzia*	500.000.000	–
- *Canoni leasing*	–	394.440.000
	23.281.570.547	**12.328.486.423**

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.901.211.378.061	1.695.957.028.374
5. - Altri ricavati e proventi	27.854.830.653	35.227.997.707
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.929.066.208.714	1.731.185.026.081
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.647.638.726)	(4.849.459.898)
7. - Per servizi	(1.821.835.373.888)	(1.611.518.454.883)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.964.965.859)	(2.943.910.874)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(30.476.807.767)	(27.392.783.408)
b) oneri sociali	(12.194.355.632)	(11.482.128.587)
c) trattamento di fine rapporto	(2.449.214.319)	(2.409.538.778)
e) altri costi	(1.030.654.261)	(775.901.096)
	(46.151.031.979)	(42.060.351.869)
10. - Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.945.521.236)	(906.994.603)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.955.519.511)	(5.161.298.607)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.713.404.000)	(2.777.250.784)
	(9.614.444.747)	(8.845.543.994)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.902.057	(859.684.669)
12. - Accantonamenti per rischi	(671.890.000)	(618.303.510)
13. - Altri accantonamenti	(173.544.036)	(166.338.761)
14. - Oneri diversi di gestione	(10.294.985.610)	(26.291.923.204)
	(11.014.517.589)	(27.936.250.144)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.896.227.972.788)	(1.698.153.971.662)
Differenza tra valore e costi della produzione	32.838.235.926	33.031.054.419
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	25.821.808	1.589.975
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	107.266.875	106.829.375
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	5.104.655.606	3.242.846.113
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.399.966.898	4.588.776.579
	9.504.622.504	7.831.622.692
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(285.243.811)	(1.665.020.442)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(597.880.092)	(1.150.108.532)
	(883.123.903)	(2.815.128.974)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8.754.587.284	5.124.913.068

SIPRA S.p.A.

CONTO ECONOMICO (segue)	1997	1996
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(488.920.151)	(3.367.515.465)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(488.920.151)	(3.367.515.465)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
d) sopravvenienze attive	547.052.416	462.390.389
21. - Oneri		
c) imposte straordinarie	(206.438.000)	(170.500.000)
d) sopravvenienze passive	(176.196.895)	(2.288.524.469)
	(382.634.895)	(2.459.024.469)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	164.417.521	(1.996.634.080)
Risultato prima delle imposte	41.268.320.580	32.791.817.942
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.000.000.000)	(4.000.000.000)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**36.268.320.580**	**28.791.817.942**

PUBLICITAS
S.p.A.

COSTITUZIONE
9 giugno 1947

CAPITALE
L. 1.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 10.000) posseduto da Sipra S.p.A. 100%

N° DIPENDENTI
–

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

LIQUIDATORE
Emilio Eberle

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci effettivi
Enrico Sacchi
Luciano Bechis
Sindaci supplenti
Pier Paolo Bianco
Anna Ruggeri

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 24 marzo 1998

in liquidazione - delibera del 25 febbraio 1994)

STATO PATRIMONIALE - lire

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	–	–
1. - Terreni e fabbricati	7.017.978.481	8.083.143.522
2. - Impianti e macchinario	–	9.014.500
4. - Altri beni	37.838.560	122.831.223
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.055.817.041	8.214.989.245
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
b) verso altri	6.752.445	7.152.445
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.752.445	7.152.445
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.062.569.486	8.222.141.690
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1 - Verso clienti	1.277.158.951	5.211.769.465
5. - Verso altri	572.633.064	854.296.996
TOTALE CREDITI	1.849.792.015	6.066.066.461
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	451.854.325	510.837.282
3. - Denaro e valori in cassa	520.000	248.560
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	452.374.325	511.085.842
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.302.166.340	6.577.152.303
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	13.818.040	39.490.704
TOTALE RATEI E RISCONTI	13.818.040	39.490.704
TOTALE ATTIVO	**9.378.553.866**	**14.838.784.697**

PUBLICITAS S.p.A (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.891.807.925	5.891.807.925
IV. RISERVA LEGALE	122.956.133	122.956.133
VII. ALTRE RISERVE		
a) Riserva tassata	23.902.274	23.902.274
b) Riserva straordinaria	1.943.029.094	1.943.029.094
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(42.109.753.999)	(38.742.238.534)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(488.920.151)	(3.367.515.465)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(33.616.978.724)	(33.128.058.573)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2. - Per imposte	–	200.000.00
3. - Altri	5.263.920.000	4.625.196.423
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.263.920.000	4.825.196.423
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	532.765.171
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	2.576.005.642	7.687.969.421
10. - Debiti verso controllante	30.930.182.702	25.085.427.299
11. - Debiti tributari	1.009.236	50.480.779
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	–	39.508.711
13. - Altri debiti	4.224.415.010	9.745.495.466
TOTALE DEBITI	37.731.612.590	42.608.881.676
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**9.378.553.866**	**14.838.784.697**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri		
fidejussioni ricevute da terzi	–	300.000.000

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.575.861.364	5.811.951.462
5. - Altri ricavi e proventi	427.052.736	5.147.103.839
TOTALE VALORE DELA PRODUZIONE	3.002.914.100	10.959.055.301
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.362.840)	(55.309.293)
7. - Per servizi	(2.245.667.998)	(8.237.724.923)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	–	(854.141.728)
b) oneri sociali	–	(413.630.325)
c) trattamento di fine rapporto	–	(75.385.083)
e) altri costi	–	(53.140.808)
	–	(1.396.297.944)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(300.361.066)	(385.614.961)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(18.560.295)	(41.733.347)
	(318.921.361)	(427.348.308)
12. - Accantonamenti per rischi	(700.000.000)	(2.830.000.000)
13. - Altri accantonamenti	–	(12.904.036)
14. - Oneri diversi di gestione	(162.604.189)	(293.001.168)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.435.556.388)	(13.252.585.672)
Differenza tra valore e costi della produzione	(432.642.288)	(2.293.530.371)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti interessi e commissioni da altri e proventi vari	64.578.144	8.414.432
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(335.857.759)	(882.363.289)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(271.279.615)	(873.948.857)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	3.391.370	10.244.163
b) sopravvenienze attive	262.237.667	20.929.021
	265.629.037	31.173.184
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(45.123.578)	(197.073.124)
b) sopravvenienze passive	(5.503.707)	(34.136.297)
	(50.627.285)	(231.209.421)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	215.001.752	(200.036.237)
Risultato prima delle imposte	(488.920.151)	(3.367.515.465)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**(488.920.151)**	**(3.367.515.465)**

SAN MARINO RTV
S.p.A

COSTITUZIONE
8 agosto 1991

OGGETTO
La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva: la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino. considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi. della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi. di manifestazioni ed attività culturali. anche sviluppando rapporti con lo Stato. con altri enti e società operanti nei settori predetti: qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva. purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

CAPITALE
L. 1.000.000.000 (n. 1.000 azioni da L. 1.000.000)
posseduto da: RAI 50%: ERAS 50%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Servizi Contabili e Fiscali - SCF s.r.l. 95%

N° DIPENDENTI
39 a tempo indeterminato
9 a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica dal 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Orietta Orlandoni Ceccoli
Consiglieri
Mario Bona
Pio Chiaruzzi
Romano Chilelli
Pier Roberto De Biagi
Lidia Sacerdoti Radice

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Giancarlo Tonelli
Sindaci effettivi
Cinzia Rossi
Direttore generale
Franco Alfano

BILANCIO ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 21 aprile 1998

STATO PATRIMONIALE - lire

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Spese per ricerca e sviluppo	9.333.334	26.666.667
2. - Software	53.588.173	48.957.942
3. - Oneri per ristrutturazione immobile	429.248.245	670.619.345
4. - Sigle televisive	–	10.000.000
5. - Sigle radiofoniche	–	2.347.557
6. - Programmi e diritti televisivi	103.725.000	141.976.378
7. - Progettazione impianti	53.333.333	173.333.333
8. - Altre immobilizzazioni immateriali	133.067.436	199.601.154
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	782.295.521	1.173.502.376
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Impianti e macchinari	2.417.065.617	3.412.778.016
2. - Attrezzature varie	61.953.374	140.721.168
3. - Mobili e arredi	222.924.174	327.022.388
4. - Macchine elettriche	3.984.400	6.926.500
5. - Macchine elettroniche	27.227.495	32.351.854
6. - Automezzi	92.117.596	84.807.876
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.825.272.656	4.004.607.802
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI		
1. - Partecipazioni	19.000.000	19.000.000
2. - Depositi cauzionali	2.500.000	2.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI	21.500.000	21.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.629.068.177	5.199.610.178
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materiali tecnici di produzione	48.812.277	78.624.398
TOTALE RIMANENZE	48.812.277	78.624.398
II. CREDITI		
1. - Crediti verso clienti	603.548.649	609.016.858
2. - Crediti v/Stato per anticipi su lavori immobiliari	137.238.759	89.608.946
3. - Credito per seconda rata contributo	3.000.000.000	3.000.000.000
4. - Credito v/Stato di S. Marino per contributo	2.000.000.000	1.000.000.000
5. - Credito verso RAI per interessi attivi	351.120.556	432.360.013
6. - Crediti v/erario per R.A. su interessi attivi	12.344.617	16.705.850
7. - Crediti v/erario per R.A. su retribuzioni dipendenti	–	5.035.872
8. - Credito I.V.A.	20.692.771	55.683.598
9. - Fornitori conto anticipi	121.910.951	179.837.270
10. - Altri crediti	4.638.905	2.037.095
11. - Note credito da ricevere RAI	213.064.298	–
TOTALE CREDITI	6.464.559.506	5.390.285.502
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari in c/c	411.236.228	265.096.989
2. - Conto corrente di corrispondenza RAI	5.612.220.575	7.011.528.549
3. - Denaro, valori e assegni in cassa	2.463.400	5.894.000
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.025.920.203	7.282.519.538
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.539.300.986	12.751.429.438
D) RATEI E RISCONTI		
b) risconti attivi	77.641.963	184.819.500
TOTALE RATEI E RISCONTI	77.641.963	184.819.500
TOTALE ATTIVO	**16.246.011.126**	**18.135.859.116**

SAN MARINO RTV S.p.A.

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	–	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.000.000.000	1.000.000.000
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. - Fondo ferie	193.329.637	113.633.313
2. - Fondo oneri attuazione accordo	4.551.947.378	6.130.988.922
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.745.277.015	6.244.622.235
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.496.914	135.600.964
D) DEBITI		
1. - Debiti per mutuo	8.965.969.503	9.589.671.599
2. - Acconti ricevuti	–	7.500.000
3. - Debiti verso fornitori	803.541.110	727.574.315
4. - Debiti verso RAI per fatture da ricevere	158.874.066	98.148.219
5. - Dipendenti c/retribuzioni	164.644.000	146.622.000
6. - Debiti v/istituti assistenziali e previdenziali	34.900.843	28.213.296
7. - Debiti verso erario per ritenute fiscali	113.634.050	77.063.437
8. - Debiti verso sindaci	8.450.000	8.800.000
9. - Debiti verso amministratori	22.950.000	26.260.000
10. - Depositi cauzionali ricevuti	2.200.000	2.200.000
11. - Altri debiti	19.405.625	3.166.851
TOTALE DEBITI	10.294.569.197	10.715.219.717
E) RATEI E RISCONTI		
b) risconti passivi	43.668.000	40.416.200
TOTALE RATEI E RISCONTI	43.668.000	40.416.200
TOTALE PASSIVO	**16.246.011.126**	**18.135.859.116**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri		
garanzie ricevute da terzi	–	23.500.000

CONTO ECONOMICO lire COMPONENTI NEGATIVE	1997	1996
COSTI DELLA PRODUZIONE		
1. - Spese per materie prime,sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri		
a) acquisto estero materie prime e materiali per produzioni	98.450.399	181.383.229
b) acquisto nello stato materie prime e materiali per produzioni	7.197.720	12.937.904
c) acquisto materiali non di produzione e di consumo	233.572.838	236.670.925
d) spese connesse agli acquisti	868.700	557.005
TOTALE SPESE PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, DI MERCI, IMPOSTE E ONERI	340.089.657	431.549.063
2. - Spese per servizi		
a) fitti passivi e noleggi	71.613.174	43.023.000
b) manutenzione e riparazioni	192.656.339	174.210.185
c) servizi complementari alla produzione artistica	685.895.757	607.440.032
d) servizi generali	1.121.394.242	1.003.420.530
e) assicurazioni e prevenzioni	130.681.760	113.698.984
TOTALE SPESE PER SERVIZI	2.202.241.272	1.941.792.731
3. - Spese per il personale		
a) retribuzioni per personale dipendente	2.183.016.885	1.790.312.298
b) trattamento di fine rapporto	162.496.914	138.589.730
c) oneri sociali	489.103.631	400.696.965
d) prestito personale RAI	479.174.920	535.322.502
d) rimborso spese personale	51.868.164	64.361.525
e) costi accessori del personale	25.924.000	6.860.700
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.391.584.514	2.936.143.720
4. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	616.213.855	524.437.021
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.637.245.583	1.630.516.148
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.253.459.438	2.154.953.169
5. - Decremento rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.803.121	–
6. - Consulenze e compensi		
a) prestazioni per attività di produzione	575.805.921	618.190.534
b) prestazioni degli amministratori e sindaci	201.525.237	193.978.790
c) consulenza e assistenza tecnica	–	7.665.073
d) consulenze legali-amministrative-commerciali	255.797.163	338.763.724
e) prestazioni varie	22.934.170	21.758.000
TOTALE CONSULENZE E COMPENSI	1.056.062.491	1.180.356.121

SAN MARINO RTV S.p.A.

COMPONENTI NEGATIVE (segue)	1997	1996
7. - Costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
a) autorizzazioni S.I.A.E.	76.362.000	75.036.000
b) oneri per diritti	184.779.457	102.489.750
TOTALE COSTI PER DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	261.141.457	177.525.750
8. - Oneri finanziari		
a) interessi passivi	852.917.232	906.123.970
a) altri oneri finanziari	28.611.958	29.747.090
TOTALE ONERI FINANZIARI	881.529.190	935.871.060
9. - Sconti e abbuoni	196.699	10.156
10. - Altri costi di gestione		
a) oneri diversi	34.123.655	27.054.926
b) oneri fiscali	61.962.451	80.748.826
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE	96.086.106	107.803.752
11. - Oneri straordinari	72.590.585	46.217.762
12. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	**10.584.784.530**	**9.912.223.284**

SAN MARINO RTV S.p.A.

COMPONENTI POSITIVE lire	1997	1996
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
1. - Ricavi per pubblicità	862.405.237	767.319.371
2. - Ricavi per prestazioni a terzi	162.974.665	311.312.190
3. - Ricavi per vendite e cessioni varie	121.450.500	65.330.600
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.146.830.402	1.143.962.161
B) RICAVI FINANZIARI		
1. - Interessi attivi	429.459.034	722.176.750
2. - Altri proventi finanziari	302.085	7.869.896
TOTALE RICAVI FINANZIARI	429.761.119	730.046.646
C) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
1. - Contributo accordo italo-sammarinese	6.000.000.000	6.000.000.000
2. - Contributo realizzazione programma sogni d'estate	350.000.000	350.000.000
3. - Contributo Stato di San Marino	1.000.000.000	1.000.000.000
4.- Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	308.955	7.002
5. – Rimborsi vari	58.205.510	6.066.293
6. - Utilizzo Fondo oneri attuazione Accordo	1.579.041.544	670.843.915
TOTALE RICAVI E PROVENTI	8.987.556.009	8.026.917.210
D) INCREMENTO RIMANENZE FINALI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	–	3.092.598
F) PROVENTI STRAORDINARI	20.637.000	8.204.669
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	**10.584.784.530**	**9.912.223.284**

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

COSTITUZIONE
9 settembre 1992

OGGETTO
La società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti, pagata dalla San Marino RTV S.p.A. agli operatori italiani.

CAPITALE
L. 20.000.000 (n. 20.000 azioni da L. 1.000) posseduto da: San Marino RTV 95%; terzi 5%

N° DIPENDENTI
N° dipendenti: –

BILANCIO ESERCIZIO 1997

(approvato dall'Assemblea del 11 febbraio 1998

STATO PATRIMONIALE - lire ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1. - Verso clienti:		
con scadenza entro 12 mesi	19.988.184	18.511.798
5. - Verso altri:		
con scadenza entro 12 mesi	10.172.200	10.653.031
TOTALE CREDITI	30.160.384	29.164.829
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	3.824.503	6.351.783
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.824.503	6.351.783
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.984.887	35.516.612
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**33.984.887**	**35.516.612**

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

PASSIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	20.000.000	20.000.000
II. RISERVA LEGALE	208.504	208.504
III. RISERVE STATUTARIE	3.961.583	3.961.583
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	–	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.170.087	24.170.087
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	–	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	–
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori con scadenza entro 12 mesi	9.424.800	8.921.430
11. - Debiti tributari con scadenza entro 12 mesi	390.000	388.000
13. - Debiti verso altri con scadenza entro 12 mesi	–	2.037.095
TOTALE DEBITI	9.814.800	11.346.525
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**33.984.887**	**35.516.612**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri	–	–

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

CONTO ECONOMICO lire	1997	1996
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.988.184	18.511.798
5. - Altri ricavi e proventi		
c) altri	525	1.280
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.988.709	18.513.078
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(15.559.950)	(14.996.000)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	–	(1.961.830)
14. - Oneri diversi di gestione	(2.888.703)	(2.506.369)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.448.653)	(19.464.199)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.540.056	(951.121)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	374.124	973.121
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	374.124	973.121
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi:		
c) vari	–	185.000
21. - Oneri:		
c) vari	(1.706.180)	–
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.706.180)	185.000
Risultato prima delle imposte	208.000	207.000
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(208.000)	(207.000)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	–	–

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1997 DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

LABIA SERVICES
S.p.A

COSTITUZIONE
4 dicembre 1992 in società per azioni

OGGETTO
Organizzazione e gestione di convegni. mostre. spettacoli e altre attività similari.

CAPITALE
L. 120.000.000.000 (n. 12.000.000 azioni da L. 10.000) posseduto da: RAI 49%: altre società gruppo IRI 51%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 30 giugno 1998

AUDIRADIO
S.r.l.



BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato
dall'Assemblea
del 29 aprile 1998

COSTITUZIONE
22 marzo 1996

OGGETTO
Rivelazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale. regionale e subregionale. sull'ascolto radiofonico in Italia («audiences») ai fini pubblicitari.

CAPITALE
L. 60.000.000 posseduto da: RAI 33.33%. altre società del gruppo IRI 66.67%.

AUDITEL
S.r.l.

COSTITUZIONE
3 luglio 1984

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia («audience») ai fini pubblicitari.

CAPITALE
L. 60.000.000 posseduto da: RAI 33%: emittenza privata 33%: associazioni di pubbblicità 33%: Fieg 1%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

approvato
dall'Assemblea
del 29 aprile 1998

INTERNATIONAL MULTIMENDIA UNIVERSITY S.p.A

BILANCIO ESERCIZIO 1997

approvato dall'Assemblea del 28 maggio 1998

COSTITUZIONE
1 agosto 1997

OGGETTO
Formazione on line ed off line: attività editoriale con esclusione dei quotidiani: corsi di formazione anche universitaria e para-universitaria in Italia e all'estero.

CAPITALE
L. 380.000.000 (n. 3.800 azioni da L. 100.000) posseduto da: RAI 26.31%; altre società non del gruppo IRI 73.69%.

SECEMIE
SOCIETÉ ANONYME
AU CAPITAL
(già Euronews Editorial)

COSTITUZIONE
30 giugno 1992

OGGETTO
Diffusione notiziari multilingue via satellite.

CAPITALE
F.F. 21.189.300 (n. 211.893 azioni da F.F. 100) posseduto da: RAI 26.08%: altre società non del gruppo IRI 73.92%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

LA CICALA
CASA EDITRICE
MUSICALE
S.r.l.

BILANCIO
ESERCIZIO 1997

COSTITUZIONE
20 dicembre 1955

OGGETTO
Industria e commercio di edizioni musicali.

CAPITALE
L. 20.000.000 posseduto da:
Nuova Fonit Cetra S.p.A. 50%:
privato non del gruppo IRI 50%.

STATO PATRIMONIALE al 31.12.1997 (lire)

	LABIA SERVICES	AUDIRADIO	AUDITEL	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	SECEMIE (in F.F.)	LA CICALA
ATTIVO						
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–	–	–	–	–
Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali	34.712.680	60.853.884	103.145.733	11.953.600	1.000.000	–
Immobilizzazioni materiali	111.738.586.772	38.665.491	59.175.972	2.665.654	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	13.432.040	14.767.609	–	2.395.549	–
Attivo circolante						
Rimanenze	–	–	–	–	–	–
Crediti	2.239.206.337	176.675.538	634.057.532	1.652.866	12.148.472	91.375.878
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–	–	7.282.799	–
Disponibilità liquide	93.118.819	857.459.032	879.704.561	379.292.005	24.014	259.386.774
Ratei e risconti	30.513.964	46.308.468	8.398.000	–	221.898	25.633.929
TOTALE ATTIVO	**114.136.138.572**	**1.193.394.453**	**1.699.249.407**	**395.564.125**	**23.072.732**	**376.396.581**
PASSIVO						
Patrimonio netto						
Capitale sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	113.297.027.771	221.998.501	635.447.316	380.000.000	23.490.468	24.553.796
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.211.065.169)	156.682.009	48.635.250	(12.803.326)	(22.824.594)	74.323.900
Fondi per rischi ed oneri	2.400.000	–	464.000	–	12.133.239	–
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.940.155	9.162.450	251.934.437	–	–	–
Debiti	2.557.025.748	796.275.264	726.825.828	28.367.451	10.009.634	220.576.736
Ratei e risconti	477.810.067	9.276.229	35.942.576	–	236.985	56.942.149
TOTALE PASSIVO	**114.136.138.572**	**1.193.394.453**	**1.699.249.407**	**395.564.125**	**23.072.732**	**376.396.581**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1997 DELLE SOCIETA' COLLEGATE

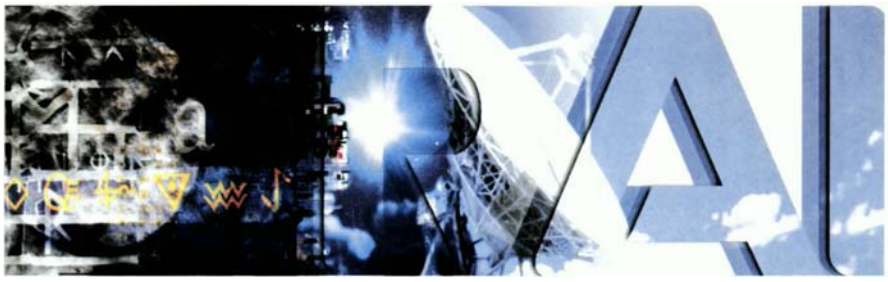
CONTO ECONOMICO 1997 lire

	LABIA SERVICES	AUDIRADIO	AUDITEL	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	SECEMIE (in F.E.)	LA CICALA
Valore della produzione	3.493.372.634	3.686.284.103	16.966.119.813	-	74.464.724	191.743.436
Costi della produzione	(3.391.135.500)	(3.454.128.520)	(16.992.951.435)	(14.137.005)	(83.045.224)	(46.862.869)
Proventi e oneri finanziari	(131.109.620)	109.065.426	75.406.872	2.484.679	(14.241.428)	14.377.333
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	(835.197.683)	-	-	-	(2.666)	(187.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.346.995.000)	(185.139.000)	-	(1.151.000)	-	(84.747.000)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(2.211.065.169)**	**156.682.009**	**48.635.250**	**(12.803.326)**	**(22.824.594)**	**74.323.900**

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONI E BILANCIO 1998



Organi Aziendali
Lettera agli azionisti
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1998
Il servizio pubblico radiotelevisivo
Quadro di riferimento
La gestione economico-patrimoniale
e finanziaria: sintesi dei risultati
L'attività RAI nel 1998
Televisione
Radio
Satelliti
Ricerca e nuovi servizi
Personale e relazioni industriali
Rapporti intersocietari
Note aggiuntive
Insediamenti aziendali
Stato patrimoniale e conto economico
Nota integrativa
Prospetti supplementari
Relazione del collegio sindacale
Relazione di certificazione
Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Denominazione sociale	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Capitale sociale	Lire 120.000.000.000 interamente versato
Sede sociale	Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

	*fino al 21 gennaio 1998**	*dal 3 febbraio 1998*
Presidente	Vincenzo Siciliano	Roberto Zaccaria
	fino al 3 febbraio 1998	*dal 3 febbraio 1998*
Consiglieri	Liliana Cavani	Stefano Balassone
	Fiorenza Mursia	Alberto Contri
	Federica Olivares	Vittorio Emiliani
	Michele Scudiero	Gianpiero Gamaleri
	fino al 18 giugno 1998	*dal 18 giugno al 30 settembre 1998*
Segretario	Pietro Vecchione	Ennio Chiodi
		dal 30 settembre 1998
		Antonino Rizzo Nervo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Bigi
Sindaci effettivi	Bruno De Leo
	Salvatore Catalano
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni
	Sebastiano Resta

	fino all'8 febbraio 1998	*dal 9 febbraio 1998*
Direttore Generale	Franco Iseppi	Pier Luigi Celli
Revisori contabili	Deloitte & Touche S.p.A.	

* *dal 22 gennaio 1998 al 2 febbraio 1998:* il C.d.A., nella seduta del 22/01/98, ha deliberato "di riconoscere e per quanto possa occorrere, di attribuire al Consigliere dottoressa Liliana Cavani, con effetto immediato, il potere di convocazione e di presidenza del Consiglio di Amministrazione e l'inerente potere di rappresentanza della società e di firma sociale".

Signori Azionisti.

LETTERA AGLI AZIONISTI

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, presenta un utile netto di L. 83,3 miliardi ed è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati, che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi e la contabilizzazione di ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali consentiti dall'attuale normativa.
Nella redazione del bilancio 1998 si è tenuto conto, così come in esercizi precedenti, delle norme previste dal D.L. recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.": la legge 23 dicembre 1996, n. 650 ha confermato la validità degli effetti prodottisi e degli atti posti in essere in ottemperanza al citato decreto legge.
Nel rinviarVi alla *Nota Integrativa* per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società con riferimento all'esercizio testé chiuso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sotto il profilo economico, il 1998 ha confermato la sostanziale solidità della gestione economica e finanziaria dell'azienda, pur in un contesto di mercato che vede il contenimento dei proventi di fonte pubblica, forti elementi di tensione sul costo di alcuni fattori produttivi, ed una crescente competitività nel settore dei "media", sempre più caratterizzato da fenomeni di concentrazione e di globalizzazione. Il risultato positivo dell'esercizio, infatti, anche se in leggera flessione in valori assoluti rispetto a quello del 1997, è stato realizzato a fronte del consolidamento degli indici di ascolto (share medio annuo pari al 48% circa) e di un volume di investimenti in forte espansione (+ 13%).

Complessivamente i ricavi presentano una crescita del 4,3%, con un apporto ancora una volta determinante della raccolta pubblicitaria (+ 7,4%), che ha compensato la sostanziale stazionarietà dei proventi da canone, a causa dell'erosione del portafoglio abbonati e dell'abolizione del canone autoradio (L. 256 miliardi nel 1997), sostituito solo parzialmente da uno specifico stanziamento forfettario di L. 210 miliardi. La quota dei ricavi coperta da risorse pubbliche è adesso pari al 53% dei proventi complessivi, contro il 59% di appena tre anni prima, a conferma di un trend ormai consolidato di ridimensionamento di tale componente economica.

La gestione finanziaria ha risentito della crescita degli investimenti, volta ad ampliare le capacità di offerta dell'azienda nei prossimi anni, nonché dei consistenti slittamenti attuati dal Ministero del Tesoro nella corresponsione dei canoni versati dagli utenti nel corso dell'anno: a fine esercizio i crediti verso la Pubblica Amministrazione per rate di canoni pagate e non riversate ammontano infatti a L. 345 miliardi.

Nel corso dell'anno è proseguito il trend di discesa del personale dipendente a tempo indeterminato, nonostante la necessità di specifici rafforzamenti di competenze specialistiche e l'opportunità di procedere a ricambi di risorse in aree chiave del prodotto. A fine esercizio i dipendenti a tempo indeterminato ammontano a 10.708 unità, mentre l'organico complessivo (compreso il personale con contratto di formazione lavoro) è risultato pari a 11.099 unità (-1.2% rispetto al 1997).

Miglioramenti consistenti si sono registrati nella gestione delle partecipate, grazie agli effetti dei programmi di razionalizzazione avviati in questo settore nel 1997 e completati nello scorso esercizio con la cessione a Warner Music del 90% del capitale sociale di Nuova Fonit Cetra: complessivamente il risultato delle partecipate riflesso nel conto economico è passato da oneri netti pari a L. 25.4 miliardi nel 1997 a proventi netti di L. 10.3 miliardi nel 1998.

L'esercizio 1998 è stato caratterizzato da importanti scelte operative e strategiche che - nel loro insieme - mirano ad un forte riposizionamento dell'attività RAI nel quadro dell'industria dei "media", attraverso un più definito e trasparente contenuto della missione di servizio pubblico, da una parte, ed un ruolo più attivo e deciso sul mercato internazionale, attraversato da dinamiche sempre più accelerate di cambiamento e crescita, dall'altra.

In particolare, l'attività dell'anno è stata caratterizzata dalla definizione e dal concreto avvio, a partire dall'1.1.1999, del nuovo assetto organizzativo su base divisionale, che prevede la strutturazione di RAI sulla base di una Corporate di indirizzo e controllo strategico, cinque Divisioni operative (TV 1 e 2, TV 3 e Offerte Collegate, Radiofonia, Produzione, Trasmissione e Diffusione), ed alcune Direzioni di Servizio. Obiettivo del riassetto è essenzialmente quello di una focalizzazione dell'attività aziendale sul "core business" televisivo, con un forte decentramento di responsabilità manageriali su aree d'affari dotate di autonome responsabilità e risultati economici: in coerenza con tale progetto sono stati altresì definiti meccanismi di scambio tra le diverse Divisioni sulla base di sistemi di "transfer price" in grado di misurare la performance effettiva delle diverse aree. Il complesso progetto avviato, già funzionante per i settori più significativi, avrà uno sviluppo progressivo in linea con il rifacimento dei sistemi informativi aziendali.
Sempre nel corso dell'esercizio, secondo quanto disposto dalla legge, è stato definito e presentato all'Autorità per le Telecomunicazioni, il progetto della NRT (Nuova Rete Tre), nell'ottica di predisporre un'offerta televisiva specifica, finanziata senza il ricorso alla pubblicità, e caratterizzata da una particolare attenzione ai temi del territorio e alla ideazione di proposte produttive autonome ed originali.
Sotto il profilo dello sviluppo è stato raggiunto, nel corso dell'esercizio, un accordo con Canal Plus per l'ingresso di RAI nel settore pay-Tv, attraverso

una partecipazione alla "piattaforma digitale" D+ posseduta al 90% da Canal Plus. L'operazione, strutturata su basi di gradualità, tende a valorizzare il ruolo di *content provider* e di riferimento editoriale della RAI, anche attraverso la fornitura di canali tematici, appositamente predisposti dalla nuova società Rai Sat S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la Commissione CEE ha avviato una procedura di richiesta di informazioni in ordine ad alcuni finanziamenti ricevuti da Rai in anni precedenti e, più in generale, al finanziamento attraverso il canone dell'attività di servizio pubblico, per verificarne la coerenza con i principi della libera concorrenza. Al riguardo il Governo italiano ha tempestivamente risposto alle domande degli uffici comunitari, mentre la RAI ha predisposto una specifica informativa sull'utilizzo delle risorse pubbliche ricevute, evidenziando come il processo di riorganizzazione in atto favorisca - tra l'altro - i principi della trasparenza e della distinzione nelle fonti di finanziamento.

Sempre con riferimento al contesto istituzionale e normativo occorre altresì segnalare che è ripreso il dibattito sul riassetto del sistema radiotelevisivo nazionale attraverso il d.d.l. 1138, che costituisce un'occasione rilevante anche per definire un nuovo assetto societario della RAI, coerente con gli obblighi di servizio pubblico aggiornati ad una moderna e più "oggettiva" concezione di tale compito, ma anche adeguato alle esigenze di un'azienda vitale, impegnata a fronteggiare, in tempi rapidi, sfide di crescente importanza in un settore strategico per l'intera industria nazionale.

La dimensione, anche finanziaria, di queste sfide, appare di estremo impegno per la RAI ed è proprio in relazione a tale impegno che l'azienda ha avviato con determinazione il complessivo processo di riassetto interno e di riposizionamento strategico.

Il completamento di tale processo, le scelte legislative che verranno definitivamente attuate per l'intero sistema, l'evoluzione tecnologica e di mercato dell'industria si prospettano pertanto come i fattori chiave che modelleranno i futuri rapporti ed assetti del settore: in funzione di tali scelte, pertanto, si definiranno anche il ruolo e le prospettive di crescita della RAI nei prossimi anni.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 1998

IL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

La RAI è la più grande azienda radiotelevisiva italiana, e la sua storia ha caratterizzato in misura significativa la vita e il costume del nostro Paese nel corso del secolo.



La nascita del servizio radiofonico pubblico in Italia risale infatti al 27 agosto 1924, data di costituzione a Roma, dell'Unione Radiofonica Italiana (le trasmissioni radiofoniche furono avviate il 6 ottobre 1924).

Il 3 gennaio 1954 ha invece inizio il servizio regolare televisivo, che raggiunge l'intero territorio nazionale a partire dal 24 gennaio 1957.

Il 4 novembre 1961 iniziano le trasmissioni del secondo programma televisivo. Il 1° febbraio 1977 partono ufficialmente le trasmissioni televisive a colori in Italia.

Il 15 dicembre 1979 è inaugurata la terza rete TV a diffusione sia nazionale che regionale.

La RAI, per effetto della convenzione con lo Stato, resa esecutiva dal DPR del 28.3.1994, detiene una "concessione ventennale di servizio pubblico" per la diffusione dei programmi radiofonici e televisivi sull'intero territorio nazionale. L'attivazione della convenzione avviene attraverso la stipula di un "contratto di servizio" con l'Ente concedente, il Ministero delle Comunicazioni, di durata triennale. L'attuale contratto di servizio è entrato in vigore il 10 dicembre 1997 e scadrà il 31 dicembre 1999.

Nell'erogazione dei servizi, in coerenza con gli obblighi di convenzione, la RAI garantisce in particolare:

- una ***diffusione*** nazionale ed internazionale, assicurando la qualità del segnale, la copertura del territorio italiano ed il raggiungimento di comunità italiane all'estero;
- la ***qualità della programmazione***, al fine di soddisfare il più ampio spettro di interessi e di assicurare lo sviluppo della base produttiva, italiana ed europea;
- una ***informazione completa*** e di facile accesso;
- ***servizi di pubblica utilità***, richiesti da parte della Amministrazione Pubblica in funzione di specifiche esigenze individuate.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il settore dell'audiovisivo sta attraversando una fase di particolare dinamismo, sottoposto a spinte evolutive di notevole rilevanza, che tendono a portare ad una nuova definizione degli scenari competitivi: avvento di nuovi operatori, nuove attività da presidiare o cedere, diversi approcci al mercato, sviluppo delle tecnologie.

Sul versante della domanda degli utenti, non è ancora facile interpretare in maniera univoca i processi in atto, anche per le peculiarità culturali di ogni Paese: in generale alcuni segnali paiono tuttavia sufficientemente identificati:

- maturazione nel rapporto tra domanda e offerta, che ha portato l'uten-

te radiotelevisivo ad un ruolo di maggior protagonismo rispetto al passato. ad una maggiore consapevolezza nei confronti dei mezzi di comunicazione:

- richiesta di un'offerta maggiormente differenziata. in grado di soddisfare domande più articolate e meno passive:
- tendenziale concorrenza di media alternativi - soprattutto Internet - in grado di spostare alcune fasce di consumo televisivo e di spettacolo.

In questo contesto. tuttavia. la televisione generalista - ricca di generi e di programmazione diversi - sembra offrire ancora. almeno nel nostro Paese. una risposta adeguata all'evoluzione dei gusti del pubblico. con proposte di offerte nuove che colgono e seguono i mutamenti del costume e delle abitudini di vita.

Sul lato dell'offerta. soprattutto a livello internazionale. il processo di cambiamento appare invece procedere a ritmi accelerati e secondo trend ormai consolidati:

- integrazione dei mercati e degli operatori con conseguente presenza di concorrenti di grandi dimensioni:
- affermazione di nuove offerte connesse alla convergenza dei settori del broadcasting. delle telecomunicazioni e dell'informatica:
- compressione delle risorse tradizionali (pubblicità e. in misura maggiore. canone di abbonamento) a favore delle risorse legate al settore pay e dell'offerta tematica.

La progressiva integrazione dei mercati presenta impatti rilevanti su aree strategiche per l'attività degli operatori televisivi quali. più specificamente. il costo dei diritti sul cinema. sugli sport maggiori. ecc.. In tale quadro si registra la definizione di una serie di accordi sui mercati internazionali. che si muovono nella direzione dello sviluppo di sinergie tra mercati contigui e dell'aumento della massa critica economica e finanziaria degli operatori.



Lo storico incontro del Santo Padre Giovanni Paolo II con il leader Fidel Castro durante la visita pastorale a Cuba.

Particolarmente significativo - soprattutto in Europa dove è forte la tradizione del servizio radiotelevisivo pubblico - è anche il dibattito per la definizione di nuovi contesti normativi per l'intero settore dell'audiovisivo. In particolare emerge la necessità di concezioni nuove del servizio pubblico. coerenti con gli interessi generali da tutelare e con gli obiettivi degli Stati. ma. allo stesso tempo. compatibili con il generale sistema della concorrenza.

Per la Rai gli obblighi connessi a tale ruolo sono sempre più definiti in disposizioni normative e regolamentari. tra cui principalmente il già citato Contratto di Servizio.

Le attuali disposizioni prevedono numerosi e complessi adempimenti che coinvolgono l'azienda in tutti i suoi aspetti: tra i principali:

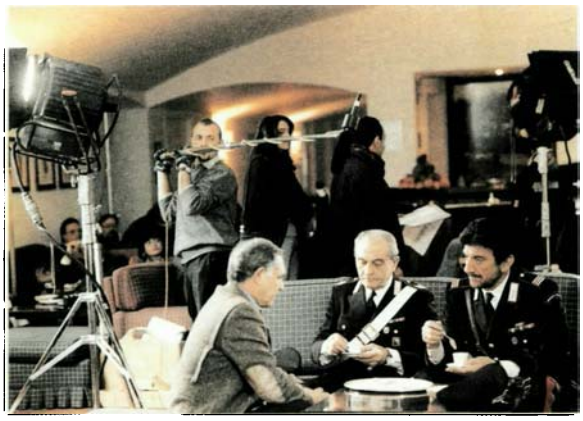
- obblighi deontologici (garanzia di accesso al sistema informativo al-

l'insieme delle istanze della collettività. a tutela del pluralismo. obiettività ed imparzialità):

- limiti agli affollamenti pubblicitari. nettamente inferiori a quelli della concorrenza:
- investimenti a sostegno dell'industria nazionale ed europea nel settore degli audiovisivi in misura superiore a quella prevista per le emittenti private:
- obblighi di programmazione. da dedicare per oltre il 60% ai generi tipicamente di servizio pubblico. quali telegiornali. informazione. cultura. servizio etc.:
- obblighi di sperimentazione e ricerca scientifica:
- articolazione delle strutture produttive sul territorio e valorizzazione delle realtà locali.

Si tratta. nell'insieme. di adempimenti estremamente complessi e finanziariamente impegnativi. ancorché talvolta non pienamente evidenti all'esterno.

A tale riguardo. gli indirizzi espressi dalla UE. successivamente ad un tentativo da parte della Commissione Europea per giungere ad una regolamentazione a livello sovranazionale. appaiono orientati a riconoscere ai singoli stati autonomia riguardo l'organizzazione del servizio pubblico. in ragione del fatto che - diversamente dagli altri servizi di pubblica utilità - esso presenta un collegamento intimo e diretto con l'identità delle diverse collettività nazionali e regionali. in quanto espressione e garanzia di valori quali la democrazia. il pluralismo. la coesione sociale e la diversità culturale e linguistica.



"Il maresciallo Rocca 2", grande successo per l'umanissimo carabiniere di provincia.

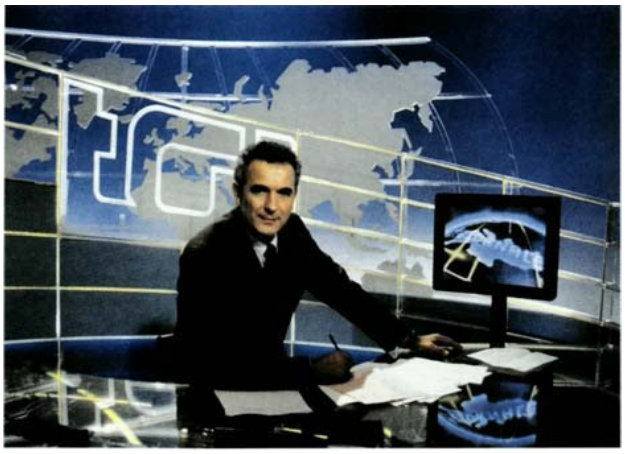
In questa direzione si esprimono vari atti comunitari quali:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo dell'ottobre 1996 sul ruolo del servizio pubblico televisivo in una società multimediale:
- la Risoluzione del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati Membri del gennaio 1999 sulle emissioni di servizio pubblico:
- il Protocollo di Amsterdam sul sistema di radiodiffusione pubblica negli stati membri.

In particolare il Protocollo di Amsterdam. confermato tra l'altro con la citata risoluzione del gennaio 1999. ribadisce la competenza degli stati membri per quanto riguarda il mandato e il finanziamento del sistema di radiodiffusione pubblica: rimane peraltro di competenza comunitaria la valutazione su eventuali effetti negativi del finanziamento pubblico sulle condizioni degli scambi e della concorrenza.

A questo proposito. e al fine di verificare la corrispondenza tra destinazione di risorse pubbliche al servizio pubblico radiotelevisivo e possibili distorsioni della concorrenza. la UE ha avviato una indagine conoscitiva in diversi Stati tra cui l'Italia. che riguarda anche la RAI. con una richiesta di informazioni a cui hanno risposto sia il Governo italiano sia la stessa RAI.

A livello nazionale, i provvedimenti emanati nel corso del 1998 tendono in primo luogo al sostegno dell'industria dell'audiovisivo, come si evidenzia in particolare nella legge 30 aprile 1998, n. 122, che stabilisce specifiche disposizioni per la promozione dei prodotti audiovisivi italiani ed europei. In base al dettato legislativo, infatti, RAI deve destinare annualmente una quota minima, stabilita dal contratto di servizio, dei proventi complessivi dei canoni di abbonamento al sostegno delle opere europee. A decorrere dall'anno 1999, le quote stabilite nel contratto di servizio non possono essere inferiori al 20 per cento. La stessa legge, inoltre, sempre in tema di promozione delle opere europee, stabilisce che le emittenti televisive nazionali debbano riservare di norma alla trasmissione di opere audiovisive italiane ed europee più della metà del tempo mensile dedicato alla trasmissione di tali generi, anche con riferimento alle fasce orarie di maggiore ascolto. All'interno di tale quota, peraltro, particolare attenzione deve essere dedicata alle opere europee realizzate da produttori indipendenti.



Il nuovo look del "TG1": il colore, il mondo, i meridiani e paralleli restano gli elementi tradizionali e storici.

Rispetto a tali disposizioni la RAI ha già adeguato i propri programmi di investimento e trasmissioni per ottemperare pienamente alle disposizioni della legge.

Tra i provvedimenti con impatti rilevanti sull'esercizio 1998 si evidenzia inoltre il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 154, che prevede a partire dal 1° gennaio 1998 l'introduzione del c.d. "equo compenso", in favore di autori ed artisti interpreti ed esecutori di opere cinematografiche ed assimilate per ciascuna utilizzazione dell'opera, sempre nell'ottica di ulteriori sostegni al settore industriale specifico. Al riguardo RAI e SIAE hanno firmato, nel febbraio 1999, uno specifico accordo applicativo per il triennio 1998/2000.

Inoltre, la legge 11 luglio 1998, n. 224 disciplina lo sviluppo della rete radiofonica dedicata alla trasmissione dei lavori parlamentari che la RAI ha avviato nel febbraio 1998, secondo il dettato della legge 6 agosto 1990 n. 223 e del Contratto di Servizio. La legge in questione, più in particolare, prevede che i criteri per l'assegnazione della convenzione per la trasmissione dei lavori parlamentari siano definiti nel quadro dell'approvazione della riforma generale del sistema delle comunicazioni. Fino a tale data RAI può proseguire nelle trasmissioni, pur senza ampliare la rete di diffusione dedicata a tale programmazione.

Infine, in linea con le disposizioni della legge 249/97, nel corso del 1998 è stato avviato il processo di riassetto delle frequenze televisive, con l'approvazione da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni del piano nazionale di assegnazione delle frequenze, che definisce i principi di ordine generale e demanda ad una successiva pianificazione di

secondo livello l'individuazione. tra l'altro. dei criteri e delle modalità operative di attuazione del piano. L' Autorità ha inoltre approvato gli schemi dei disciplinari con i criteri di selezione per il rilascio delle concessioni alle emittenti private.

In definitiva la RAI si trova a dover valutare ed interpretare il proprio posizionamento strategico nel mercato. in un contesto di forte mutamento. assai più articolato di quello in cui operano le televisioni commerciali.

Infatti oltre a dover cogliere e seguire le rapidissime evoluzioni dell'industria. condizionata ormai da logiche sovranazionali e dall'irrompere di nuove tecnologie. RAI è impegnata a rendere coerenti assetti e comportamenti con quelli connessi ai contenuti. in evoluzione anch'essi. della missione del servizio pubblico.

La complessità delle sfide in atto conferma l'opportunità del riassetto complessivo dell'azienda che RAI sta fortemente perseguendo. con l'obiettivo di:

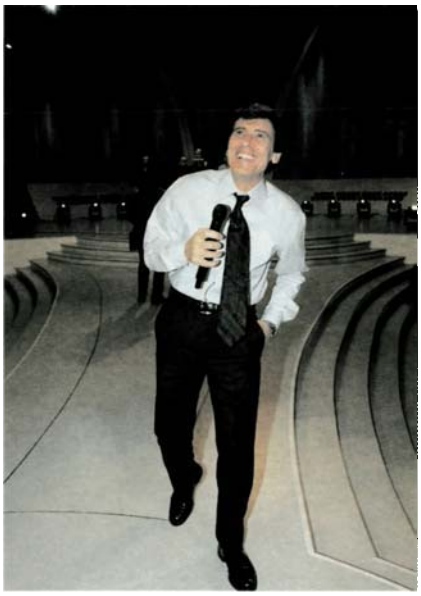
- porre su basi trasparenti e condivise l'attività di servizio pubblico per rafforzarne legittimazione ed obiettivi:
- partecipare in ruolo attivo e non subalterno. alla competizione globale per rafforzare la presenza dell'industria nazionale in un settore che tende a strutturarsi con logiche e con assetti dimensionali sempre più "globali".

Per il futuro. importanti orientamenti potranno emergere dalle modalità con cui si svilupperanno una serie di questioni chiave sul piano istituzionale. quali:

- possibile ridefinizione dell'assetto proprietario legato al termine della missione dell'azionista IRI nel corso del 2000:
- ripresa della scrittura delle regole per il riassetto legislativo integrato del settore delle comunicazioni (disegno di legge n. 1138):
- definizione di modalità operative coerenti con le richieste che provengono da parte della Commissione Europea sulla necessità di identificare l'utilizzo delle risorse pubbliche - da destinare ad attività specifiche di servizio pubblico - rispetto a quelle di natura commerciale - che devono finanziare le attività in concorrenza.

In sintonia con le generali dinamiche in atto. la RAI ha definito e sviluppato nel corso del 1998 una serie di importanti scelte strategiche. che possono essere così riepilogate:

"C'era un ragazzo..." il successo di un cantante e di un uomo.



La ridefinizione della struttura organizzativa

Nel primo semestre dell'anno è stato avviato. anche sulla base delle indicazioni contenute nel Contratto di Servizio. un ampio processo di riorganizzazione dell'azienda. che ha portato all'individuazione di uno schema di tipo divisionale.

Il modello è articolato sulle seguenti strutture:

- le Direzioni di Corporate, con funzioni di indirizzo, controllo e rappresentatività verso l'esterno dell'intera azienda;
- alcune Direzioni di Servizio, per lo svolgimento delle attività ausiliarie di supporto (sistemi ICT, servizi immobiliari, ecc.);
- le Divisioni editoriali, cui è demandato lo sviluppo dell'offerta di programmi e prodotti RAI;
- le Divisioni industriali (Divisione Produzione TV e Divisione Trasmissione e Diffusione), che forniscono le risorse necessarie al processo realizzativo – produttivo – distributivo.

Lo sviluppo del processo di riorganizzazione si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi chiave:

- consentire una maggior focalizzazione sulle attività di "core business";
- favorire la politica delle alleanze con operatori nazionali ed esteri;
- garantire la necessaria trasparenza gestionale identificando e monitorando sia l'utilizzo e l'assorbimento delle risorse interne sia le performance effettivamente realizzate da ciascuna unità organizzativa;
- modificare la cultura manageriale attraverso una riconsiderazione generale del concetto di responsabilità e dei relativi processi di delega;
- innescare un processo di efficienza "autoalimentato" che ponga le basi operative ed economico-finanziarie per lo sviluppo aziendale.

L'adozione del nuovo modello in RAI ha comportato un radicale cambiamento nei processi di gestione dell'azienda, determinando l'uscita da una dimensione funzionale verso lo sviluppo di un rapporto cliente - fornitore all'interno dell'organizzazione, attuato mediante la creazione di un mercato interno che regola il trasferimento dei beni e servizi tra le diverse strutture aziendali.

L'organizzazione adottata, inoltre, prospetta sviluppi ulteriori soprattutto in termini di articolazione societaria di alcune aree, ovvero di outsourcing di servizi interni.

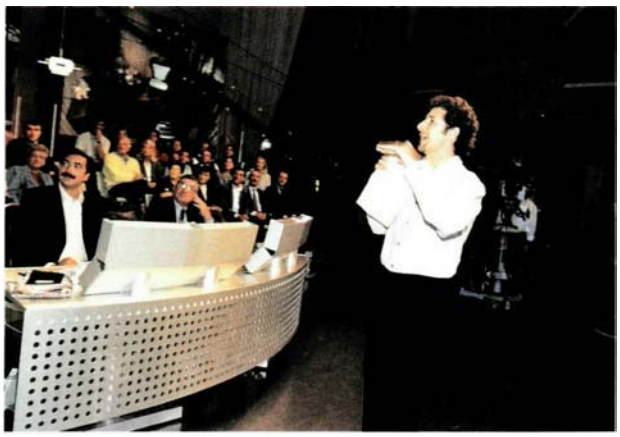
La RAI si orienta quindi verso un modello di holding che presidia fortemente il "core business" televisivo ricercando alleanze e partnership su aree nuove o collaterali dell'attività.

Lo sviluppo del progetto Nuova RAI Tre

La legge 249/97 prevede che la RAI presenti all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni un piano per una ristrutturazione che consenta, pur nell'unitarietà del servizio pubblico, di trasformare una delle sue reti televisive in una emittente che non può avvalersi di risorse pubblicitarie. A questo dettato risponde il piano elaborato nell'aprile del 1998 nonché il suo aggiornamento presentato all'Autorità ad inizio del 1999.

Sotto il profilo organizzativo la Nuova RAI Tre si inquadra pienamente all'interno del nuovo modello, con l'inserimento nell'ambito della Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate che ricomprende tutte le tipologie di offerta con una più marcata connotazione di servizio pubblico.

Il progetto si pone quale obiettivo primario quello di sviluppare un canale generalista. articolato territorialmente e particolarmente orientato all'innovazione ed alla produzione. con una programmazione nazionale di informazione. cultura e spettacolo e con una peculiare attenzione ai bisogni di comunicazione del territorio e della società che si esprime in primo luogo nel campo dell'informazione.
Elemento peculiare di caratterizzazione della linea editoriale della Nuova RAI Tre è costituito dall'incremento dell'informazione e della programmazione legata al territorio nei suoi diversi livelli. superando il differenziato interesse per l'informazione regionale nelle varie aree del Paese. In questo quadro è stata realizzata l'unificazione delle due Testate esistenti (TG3 e TGR). che costituisce un fattore chiave per lo sviluppo del progetto.
In particolare la strategia editoriale della Nuova Rete Tre è quella di sperimentare nuovi linguaggi narrativi. valorizzare le attività culturali e scientifiche del Paese. realizzare una linea di produzioni originali e specifiche. comunque in un complessivo disegno integrato con Rai 1 e Rai 2, per il migliore assolvimento della missione di servizio pubblico.



Nuovo studio e simpatici personaggi per la banda di "Quelli che il calcio": la cronaca sportiva della Domenica.

La riorganizzazione dell'offerta tematica "free"

Nel corso del 1998 RAI ha affinato la propria strategia nell'area dell'offerta tematica satellitare disponibile gratuitamente per il pubblico come previsto dal Contratto di Servizio. attraverso una serie di provvedimenti finalizzati al progressivo adeguamento dell'offerta alle finalità educative ed informative proprie degli interessi generali di servizio pubblico.
La strategia delineata prevede che l'offerta tematica digitale in chiaro sia sviluppata nel corso del 1999 attorno a tre canali:

- uno di carattere sportivo. con particolare attenzione agli sport c.d. "minori" che non trovano adeguato spazio negli attuali palinsesti delle reti generaliste. Su tale canale. pertanto. il pubblico di sport specialistici - che di per sé non giustificano una presenza sulle reti generaliste - può trovare una serie di eventi significativi altrimenti di impossibile fruizione televisiva:
- uno riservato ai prodotti di carattere educativo. con uno spazio importante riservato ai programmi per la scuola. realizzati in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione:
- uno dedicato all'informazione continuativa. con particolari caratteristiche di multimedialità e con una connotazione di forte innovazione nei modelli produttivi adottati e nell'utilizzo delle tecnologie innovative. A partire dal 26 aprile 1999 è pertanto operativo il canale RAI News 24. interamente riservato alla trasmissione di notiziari.

La strategia nel settore Pay- TV e l'ingresso in nuovi segmenti di mercato

Al termine di negoziati complessi sviluppatisi a partire da aprile 1998 prima con Telecom e poi con Canal Plus - venuta meno l'ipotesi di una "piattaforma unica" per l'intervento delle Autorità europee sulla concorrenza - nel dicembre 1998 è stata raggiunta un'intesa con Canal Plus per l'ingresso della RAI nel settore della televisione digitale a pagamento. L'accordo, confermato nei contratti operativi sottoscritti tra le parti ad aprile 1999, prevede:

- il graduale ingresso della RAI nel capitale sociale di Tele+ con l'acquisizione - parte *cash* e parte attraverso la fornitura di canali tematici - di una prima quota dell'1% nel 1999 e di ulteriori quote negli anni successivi sino ad un massimo del 10%;
- la fornitura alla piattaforma, a partire dalla seconda metà del 1999, di una prima tranche di sei canali digitali che entreranno a far parte del pacchetto *"basic"* dell'offerta di Tele+;
- il riconoscimento alla RAI di uno specifico ruolo nella gestione editoriale della piattaforma.

L'accordo con Canal Plus permette alla RAI di mettere in atto una serie di iniziative che si muovono nella direzione di rispondere alle sfide poste dai nuovi scenari del mercato. L'accordo infatti consente alla RAI di:

- stringere alleanze con partner internazionali in una fase di costituzione di reti di partnership multimediali globali;
- assicurarsi un ruolo di *content provider* nella TV digitale;
- assumere un ruolo significativo all'interno della piattaforma, pur nel rispetto delle proprie compatibilità economico-finanziarie.



Per la fiction tv la serie La Bibbia narra la vita del profeta "Geremia".

In definitiva la strategia prescelta dalla RAI è stata quella di valorizzare la propria vocazione naturale di *content provider* e di sperimentare, con gradualità e limitando l'impegno finanziario, le proprie competenze in un segmento di mercato nuovo e con caratteristiche diverse da quello generalista.

A tal fine si è altresì ritenuto opportuno - secondo la nuova logica organizzativa decentrata - costituire una struttura societaria ad hoc, la RAI SAT S.p.A., con la specifica ed autonoma missione di presidiare e sviluppare il mercato dei canali tematici per la televisione a pagamento, e alla quale è stato affidato il compito di fornire i canali a Tele+ nell'ambito del citato accordo con Canal Plus.

Nel corso del 1998, inoltre, la RAI ha firmato un accordo sperimentale con Wind - terzo operatore di telefonia mobile in Italia - per lo sviluppo del progetto RAIGO!, che prevede la fornitura da parte della RAI di servizi di informazione, prodotti nella maggioranza da Televideo, destinati agli utenti di telefonia mobile.

L'autoregolamentazione

Nel novembre 1998 è stato pubblicato il testo unico "Indirizzi e direttive in materia di programmazione del servizio pubblico radiotelevisivo", comprendente la Carta dei doveri e degli obblighi degli operatori del servizio pubblico radiotelevisivo.

L'esigenza di chiarezza, semplificazione e unitarietà è alla base della raccolta che annovera un vasto numero di regole, indirizzi e direttive formulati negli anni dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza, dai Consigli di Amministrazione e dalle principali Carte di Autoregolamentazione.

Si tratta in sostanza di uno strumento di utilità pratica nel lavoro di tutti i giorni e al tempo stesso un punto di partenza per una riflessione sui tanti problemi legati al rapporto tra prodotto, utenti e operatori del servizio pubblico, in coerenza con l'obiettivo di rendere evidenti ed oggettive le finalità e i contenuti del servizio pubblico.

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA: SINTESI DEI RISULTATI

I dati più significativi della gestione atti a meglio sintetizzare i risultati economici, patrimoniali e finanziari della RAI nel 1998 a confronto con quelli del 1997 sono indicati nel seguente prospetto:

(in miliardi di lire)	1997	1998	Variazioni%
TOTALE RICAVI	4.467.4	4.658.5	4.3%
Abbonamenti	2.220.3	2.267.1	2.1%
Canone Autoradio	255.7	210.0	-17.9%
Pubblicità	1.690.7	1.815.9	7.4%
Altri ricavi	300.7	365.5	21.6%
Costi operativi	4.129.9	4.431.4	7.3%
MOL civilistico	1.269.1	1.264.0	-0.4%
MOL della gestione (*)	877.4	798.7	-9.0%
Proventi (Oneri) finanziari	46.4	13.4	-71.1%
Risultato netto	136.5	83.3	-39.0%
Patrimonio netto	869.7	953.1	9.6%
Posizione finanziaria netta a fine esercizio	(234.6)	(349.9)	49.2%
Autofinanziamento	1.073.8	1.126.0	4.9%
Giacenza (Indebitamento)medio	462.0	(110.0)	=
Investimenti in programmi ad utilità ripetuta	678.7	721.0	6.2%
Investimenti tecnici	273.4	355.6	30.1%
N° dipendenti a t.i. al 31 dicembre	10.755	10.708	-0.4%
Organico (compresi contratti formazione lavoro) al 31 dicembre	11.230	11.099	-1.2%

(*) Ottenuto escludendo dal MOL civilistico alcune componenti (principalmente l'ammortamento dei programmi) attinenti la gestione corrente.

La gestione del 1998, a conferma delle linee di tendenza già illustrate nel bilancio del passato esercizio, è stata caratterizzata da un andamento economico che, pur ampiamente positivo, appare in leggera flessione rispetto al risultato conseguito nel 1997.

L'esercizio si chiude infatti con un utile netto di L. 83.3 miliardi, dopo aver stanziato imposte per L. 211.4 miliardi, rispetto ad un utile netto al 31 dicembre 1997 di L. 136.5 miliardi.

Le linee di tendenza più significative che hanno caratterizzato l'andamento economico del periodo sono: una più contenuta dinamica dei ricavi, soprattutto con riferimento al canone, un andamento del costo dei prodotti audiovisivi caratterizzato da un diffuso aumento dei prezzi unitari, la dilazione disposta dal Ministero del Tesoro nella corresponsione della quota di canone di abbonamento di spettanza RAI, con significativi riflessi negativi in termini di oneri finanziari: a questo si è aggiunta la soppressione con la legge finanziaria 1998 del canone autoradio (che nel 1997 aveva comportato ricavi per L. 255.7 miliardi) solo parzialmente compensata da un contributo straordinario di L. 210 miliardi. Molto rilevante, comunque, è la crescita degli investimenti, sia tecnici che in programmi che denotano lo sforzo aziendale per adeguare strutture e prodotti alle future sfide del mercato.

CANONE 1998	lire
Canone base	420
Sovrapprezzo RF	2.030
Sovrapprezzo TV	150.990
Parziale	153.440
Tassa concessione governativa	8.000
I.V.A.	5.710
Totale	167.150

Per quanto concerne la **gestione economica** i *ricavi da abbonamenti TV* continuano a rappresentare la maggior fonte di reddito per l'Azienda, pur con un progressivo calo della loro incidenza sul totale dei ricavi. In particolare gli abbonamenti ordinari e speciali sono cresciuti del 2.11% rispetto all'anno precedente: il miglioramento è dovuto all'effetto combinato dell'incremento del 3.5% del canone unitario di cui ha beneficiato l'intero esercizio 1998, a fronte, invece, di una riduzione del numero degli abbonamenti TV iscritti a ruolo (ossia in portafoglio) sceso dalle 16.071.964 unità al 31 dicembre 1997 alle 15.911.970 unità al 31.12.1998.

ABBONAMENTI ALLA TELEVISIONE



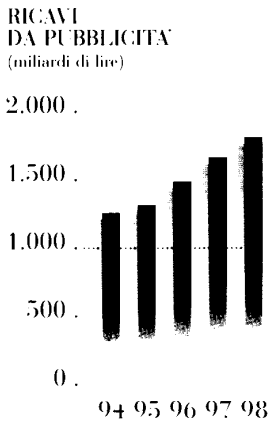
L'acquisizione di nuovi abbonati nel 1998 si limita, infatti, a 96.082 unità contro le 210.818 del 1997, abbassando il numero degli abbonati al 79.15 % degli utenti potenziali alla televisione, con una prevalenza netta nel nord del Paese.
È pertanto proseguito anche nel 1998 il trend di riduzione del numero degli abbonati, iniziato per la prima volta lo scorso esercizio e prevalentemente correlato all'introduzione della legge a tutela della privacy, che ha comportato la revisione dei criteri sull'accertamento degli evasori.
Grazie tuttavia al successo delle iniziative attuate negli ultimi

tempi e specificamente dirette a contrastare tale fenomeno. si è prodotta. nei primi mesi del 1999. un'inversione di tendenza. confermata dai dati del primo trimestre che evidenziano un numero di nuovi abbonati quasi raddoppiato rispetto al risultato conseguito in tutto il 1998.

Si ricorda che. nel gennaio del 1999. il canone per la televisione in Italia è aumentato del 2.7% (da L.167.150 a L. 171.600). rimanendo peraltro il più basso in assoluto tra i Paesi dell'Unione Europea.
A titolo esemplificativo. considerando i valori in euro. si osserva che in Danimarca. paese dove il canone è il più alto. esso ammonta a 246 euro. in Francia a 113 euro. nel Regno Unito a 146 euro e in Germania a 173 euro. contro gli 89 euro del canone italiano.

Con riferimento ai *ricavi da pubblicità*. nel 1998 è continuato il trend positivo degli investimenti con una crescita complessiva del mercato radio-televisivo pari a circa il 9.6%.
In particolare. nel settore televisivo si sono registrati interessanti investimenti da parte di nuovi settori merceologici che. per poter competere sul mercato. si sono aperti alla pubblicità. come quello delle telecomunicazioni e delle banche. mentre i prodotti di marca hanno ripreso ad investire in modo consistente sui mezzi classici per difendere la propria quota di mercato.

Il settore radiofonico. caratterizzato da un crescente sviluppo dei network nazionali privati. rappresenta un contesto in continua e rapida evoluzione. con significative performance in termini di crescita del mercato. In tale scenario i ricavi da pubblicità della RAI evidenziano un incremento rispetto al 1997 del 7.4% (+6.5% nel settore TV e +7.6% nel settore radiofonico) confermando il positivo trend di crescita degli ultimi anni. seppure a livelli più contenuti. come peraltro nelle previsioni di inizio anno. I ricavi relativi alle altre tipologie di pubblicità. tra cui figurano le sponsorizzazioni e le promozioni. hanno evidenziato una crescita di circa il 20%.



Sul fronte dei costi operativi (+7.3% rispetto al 1997) si osserva:

- un significativo incremento dei *consumi di beni e servizi* (da L. 1.635.1 miliardi a L. 1.878.6 miliardi. + 13.5%) dovuto ad una molteplicità di fattori. tra i quali. oltre a diffusi aumenti dei costi di programmazione. si citano la piena operatività dei canali tematici e i maggiori oneri per l'acquisizione di diritti sportivi a fronte di una stagione particolarmente ricca di manifestazioni speciali.
- una lieve riduzione del *costo del lavoro* (-1.3%. dai L. 1.598 miliardi del 1997 ai L. 1.577 del 1998). che sconta tuttavia. da una parte

la riduzione degli oneri sociali connessa all'introduzione dell'IRAP e - dall'altra - consistenti oneri straordinari per esodi incentivati. Al netto di tali fenomeni l'andamento del costo è in linea con il tasso d'inflazione. Il personale a tempo indeterminato al 31.12.1998 risulta pari a 10.708 unità con una diminuzione netta di 47 unità. Con riferimento all'organico complessivo, che comprende anche il personale con contratto di formazione lavoro, si osserva una diminuzione netta di 131 unità rispetto al 31 dicembre 1997 (-1.2%).



"Euro Italia Maastricht", nuovo strumento di documentazione ed indagine dell'incidenza della nuova realtà economica sulla vita quotidiana.

La politica d'incentivazione all'esodo ha comportato la risoluzione del rapporto di lavoro per 338 unità, 130 delle quali lasceranno l'Azienda nel corso del 1999, ed un costo complessivo di circa L. 89 miliardi (circa L. 58 miliardi nel 1997).
La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata verificatasi nel 1998 determina un **MOL civilistico** di L. 1.264 miliardi, in lieve contrazione rispetto al 1997 (-0.4%). Più marcata la contrazione del **MOL della gestione** (-9%), soprattutto a causa del maggior costo dei programmi ad utilità ripetuta.

La **gestione finanziaria**, pur a fronte di un autofinanziamento di L. 1.126 miliardi (superiore di circa il 5% rispetto a quello del passato esercizio), ha determinato, in relazione all'evoluzione delle entrate e delle uscite di cassa dell'anno, un *cash flow* negativo di circa L. 120.8 miliardi. Il dato della giacenza media (più rappresentativo rispetto alla posizione finanziaria netta di fine anno) è anch'esso peggiorato rispetto al 1997, evidenziando un indebitamento medio nell'anno di circa L. 110 miliardi, laddove il 1997 aveva fatto registrare una giacenza media di L. 462 miliardi. Determinante in tal senso il significativo rallentamento nei tempi di corresponsione dei canoni di abbonamento attuato dal Ministero del Tesoro, che ha portato i crediti verso il Ministero delle Finanze a fine esercizio a L. 345 miliardi (contro L. 99 miliardi di soli due anni fa).

Conseguentemente, nonostante il costo medio dei finanziamenti sia diminuito dal 6.5% al 6%, la gestione finanziaria si chiude con un saldo netto di proventi finanziari di L. 13.4 miliardi contro i L. 46.4 miliardi del passato esercizio. Si ricorda che nella voce sono compresi i dividendi erogati da SIPRA nel 1997 e nel 1998, pari rispettivamente a L. 24 e L. 25 miliardi.
Nel corso dell'esercizio è stata attivata, attraverso Citibank e Banca Commerciale Italiana, una linea di credito stand-by in *pool* nella forma del finanziamento "*revolving*" che ha assicurato all'Azienda per i prossimi 5 anni la copertura a basso costo dei fabbisogni a breve termine. L'operazione, di grande successo, è stata chiusa con la

partecipazione di 23 banche nazionali e internazionali. per un importo complessivo di 150 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio hanno cominciato a concretizzarsi gli effetti della ristrutturazione dell'attività delle consociate operata negli ultimi anni. Infatti. i risultati conseguiti dalle Società controllate e collegate hanno presentato. nel complesso. un netto miglioramento. con il conseguente contenimento dei ripianamenti o delle svalutazioni che passano dagli oltre L. 36 miliardi del 1997 ai circa L. 8.2 miliardi del 1998. dei quali. peraltro. oltre L. 6 miliardi sono da collegare al processo di liquidazione della SACIS.

Da rilevare che l'esercizio 1998 beneficia della plusvalenza. pari a circa L. 3.9 miliardi. realizzata sulla cessione del 90% del pacchetto azionario della Nuova Fonit Cetra S.p.A.. operazione conclusa con il trasferimento delle azioni avvenuto in data 19 ottobre 1998.
L'introduzione dell'IRAP. pur determinando una maggiore imposizione fiscale percentuale. non ha avuto effetti sensibili sul conto economico in quanto i maggiori oneri rilevati in confronto alla soppressa ILOR sono stati compensati dalla cancellazione del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale, dell'imposta sul Patrimonio Netto e di altri oneri minori.
Il positivo risultato dell'esercizio ha generato una crescita del **Patrimonio Netto** di circa il 9.6 %. elevandone l'ammontare a oltre L. 953 miliardi.
Nel corso del 1998 sono stati effettuati **investimenti in programmi** ad utilità ripetuta superiori rispetto all'esercizio 1997 di oltre il 6.2%. con un incremento delle produzioni interne di circa il 15.4%. in linea con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del magazzino programmi e di rafforzare la presenza della RAI nel mercato dell'audiovisivo nazionale ed europeo. Più in particolare. nel corso del 1998 la RAI ha investito circa il 18% dei ricavi da canone in produzioni italiane ed europee di audiovisivi realizzando - in tal modo - l'obiettivo fissato dall'art. 9 del Contratto di Servizio che prevede l'obbligo per la RAI di investire nel 1998 almeno il 15% delle risorse da canone nel genere indicato.



"Porta a porta" intrattiene con temi di stretta attualità.

Lo sviluppo tecnologico delle reti. il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi nonché gli obblighi previsti dal Contratto di Servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni. hanno richiesto **investimenti tecnici** per circa L. 355.6 miliardi. con un incremento superiore al 30% rispetto al 1997. Ulteriori L. 27.9 miliardi sono stati investiti nel corso dell'esercizio per l'acquisto in concessione delle frequenze necessarie per l'avvio della Rete Parlamentare.

L'OFFERTA RAI NEL 1998

L'offerta RAI si esplicita nei servizi di informazione ed "entertainment", per le diverse tipologie di Fiction, Intrattenimento, Cultura, Informazione e Sport trasmessi attraverso i tre differenti canali di diffusione Televisione via etere, Radio e Satellite.
L'azienda inoltre, attraverso la ricerca, sta sviluppando nuovi servizi, in una logica di valorizzazione delle risorse disponibili e di perseguimento di nuove opportunità di business.
L'offerta attraverso i diversi canali di diffusione è volta ad assicurare servizi di informazione, di intrattenimento e di pubblica utilità sia sul territorio nazionale sia all'estero.

L'OFFERTA DI SERVIZI



Televisione

RAIUNO
RAIDUE
RAITRE

La programmazione televisiva e le edizioni dei Telegiornali avvengono via etere attraverso tre reti, RAIUNO, RAIDUE e RAITRE, con una diffusione a livello nazionale ed internazionale attiva sulle 24 ore. Alle reti televisive si affianca un canale teletext (Televideo) in onda tutti i giorni 24 ore su 24.

Radio

I programmi di RadioRAI e l'informazione del Giornale RadioRAI sono diffusi su tre reti radiofoniche, in onde medie e modulazione di frequenza (RADIOUNO, RADIODUE, RADIOTRE). A queste nel 1998 si è aggiunta la Rete Parlamentare (GR PARLAMENTO).
La RAI si avvale, inoltre, di un canale radio in isofrequenza, ISORADIO, ricevibile in autostrada per fornire informazioni continue sulla viabilità.
A tale offerta si affiancano cinque canali di filodiffusione dedicati a tutte le diverse categorie della musica leggera e classica.

Satelliti

RAI SAT

La RAI utilizza *transponder* satellitari analogici per diffondere direttamente in Europa, Nord Africa e nell'area del Medio Oriente, i programmi del palinsesto televisivo e radiofonico e *transponder* satellitari digitali che diffondono, oltre al citato palinsesto, i canali tematici .
Nell'ottica di promuovere l'innovazione tecnologica del formato 16/9, è stato realizzato nel corso del 1998 il canale sperimentale RAI WIDESCREEN.

Ricerca e nuovi servizi

CENTRO RICERCHE

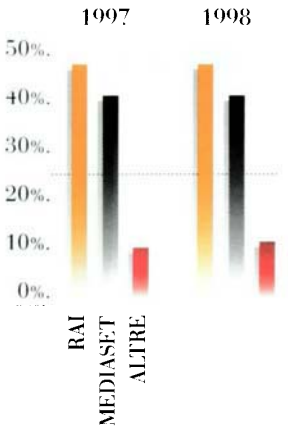
La RAI ha proseguito nel proprio ruolo trainante sulla ricerca applicata nel settore della comunicazione radiotelevisiva.
Il Centro Ricerche RAI di Torino con la propria attività

consente all'Azienda di affrontare sui diversi "tavoli" nazionali ed internazionali le problematiche relative al sistema radiotelevisivo, contribuendo alle scelte d'indirizzo tecnologico.
Mediante la sperimentazione e l'utilizzo delle potenzialità concesse dai nuovi supporti telematici, la RAI ha sviluppato l'offerta di nuovi servizi che rappresentano occasione di valorizzazione e sfruttamento, anche in chiave commerciale, delle risorse tecniche ed umane disponibili. Tra questi si segnalano il progetto Audiovideoteche e la produzione di siti internet caratterizzati da un'elevata interattività.

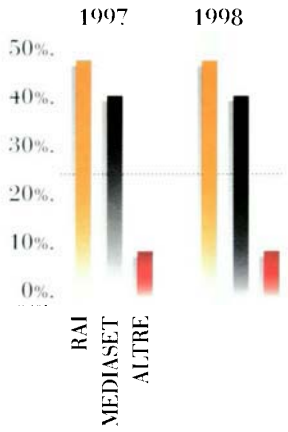
TELEVISIONE

Dall'analisi della domanda in termini di audience, si rileva che la fruizione del mezzo TV nella sua globalità, valutato in base alla numerosità dell'uditorio medio in prima serata, è stato complessivamente di 24.283.000 telespettatori, con un incremento pari al 2,4% rispetto all'anno precedente. Nell'arco dell'intera giornata, tale dato ammonta a 8.494.000 telespettatori, con un incremento del 4,7%.
In quest'ambito la RAI ha confermato il proprio ruolo di *leadership* sul sistema televisivo italiano. Lo *share* relativo all'intera giornata televisiva è pari al 48% (a fronte di un 48,1% nel 1997), rispetto al 41,6% di Mediaset (41,7% nell'anno precedente), principale concorrente, mentre le altre TV hanno realizzato globalmente il 10,4% (rispetto al 10,2% dell'anno 1997).
La RAI ha mantenuto nella fascia di "*prime time*" una posizione di supremazia, raggiungendo uno *share* del 48,8% rispetto al 41,7% di Mediaset ed al 9,5% delle altre TV, con scostamenti minimali riferiti all'anno precedente. Dall'analisi delle fasce orarie Auditel per gruppi, emerge un rafforzamento della RAI nel pomeriggio (+0,6% dalle 15:00 alle 18:00), nel preserale (+0,8% dalle 18:00 alle 20:30) e nel blocco seconda/terza serata (+1,7% dalle 22:30 alle 02:00).

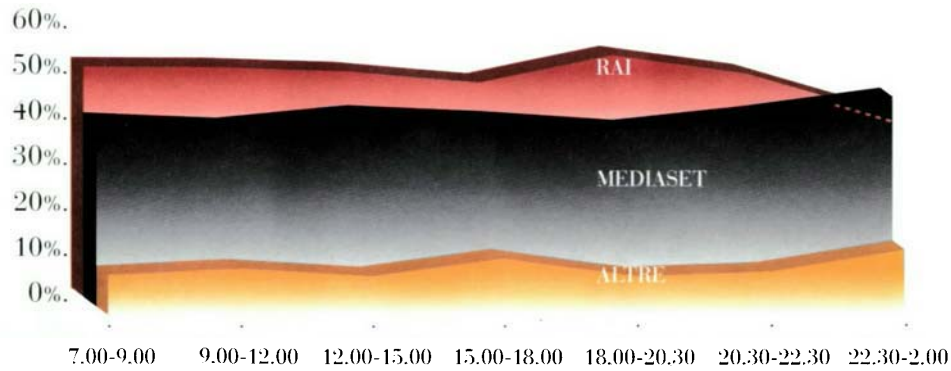
SHARE MEDIO ANNUO
Intera fascia oraria



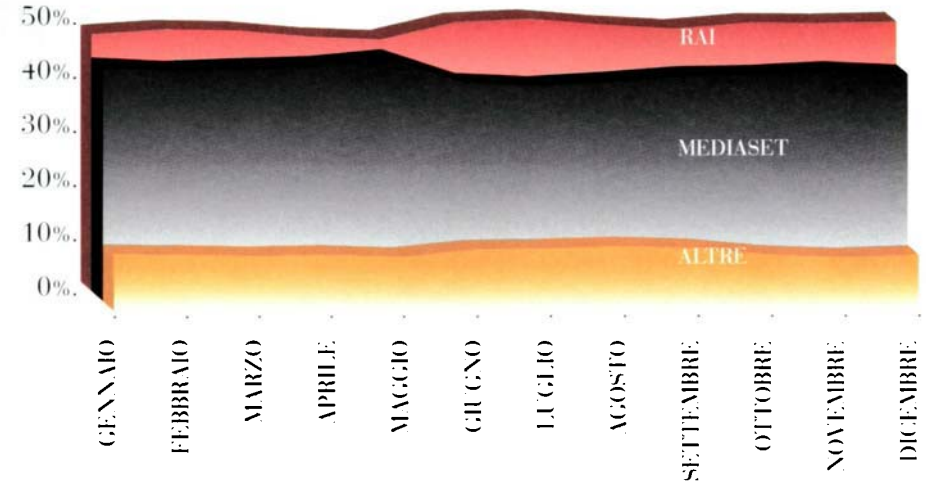
SHARE MEDIO ANNUO
Prime time



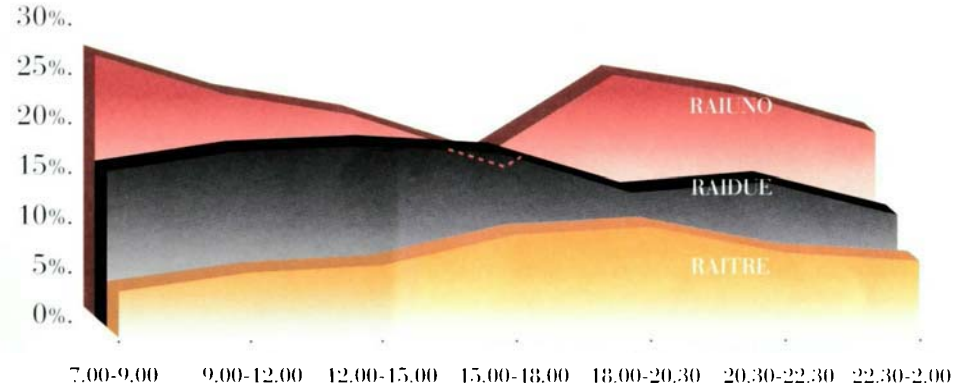
SHARE GIORNALIERO
RAI/Mediaset/Altre



SHARE ANNUO RAI/Mediaset/Altre



SHARE GIORNALIERO TRE RETI RAI



ORE DI TRASMISSIONE

Televisione	1997 Ore di trasmissione	%	1998 Ore di trasmissione	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
RAIUno	8.760	21.1	8.760	21.1
RAIDue	8.760	21.1	8.760	21.1
RAITre	8.466	20.4	8.466	20.4
TOTALE A	**26.006**	**62,6**	**26.006**	**62,7**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.920	14.2	5.851	14.1
in tedesco	566	1.4	568	1.4
in ladino	41	0.1	43	0.1
in sloveno	228	0.5	225	0.5
in francese	52	0.1	54	0.1
TOTALE B	**6.807**	**16.4**	**6.741**	**16.2**
ESTERO RAI INT. C	**8.760**	**21.1**	**8.760**	**21.1**
TOTALE (A+B+C)	**41.573**	**100,0**	**41.507**	**100,0**

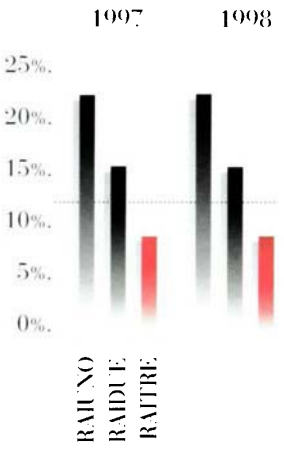
Lo *share* medio mensile evidenzia come la RAI abbia mantenuto una posizione di *leadership* in ogni mese dell'anno. peraltro con un progressivo rafforzamento della propria quota a partire da maggio 1998.

Nell'ambito delle tre Reti RAI un ruolo predominante è mantenuto da RAIUNO. con uno *share* medio annuo nell'intera fascia oraria del 22.9% rispetto al 15.8% di RAIDUE e al 9.3% di RAITRE.

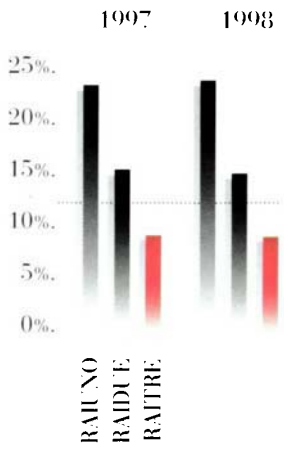
Nel "*prime time*". lo *share* medio annuo delle tre reti è stato. rispettivamente del 24.3%. del 15.3% e del 9.2%.

Tali performances evidenziano scostamenti percentualmente poco rilevanti rispetto all'anno precedente.

SHARE MEDIO ANNUO
Intera fascia oraria

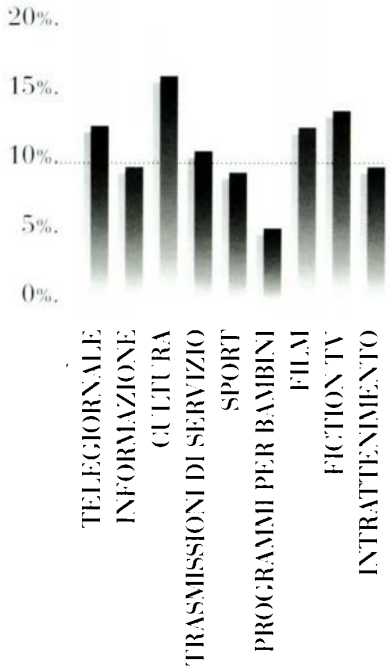


SHARE MEDIO ANNUO
Prime time



Le ore dedicate dalla RAI ai generi tipicamente di servizio pubblico. vale a dire informazione. cultura. servizio. sport e bambini hanno rappresentato il 63.8% dell'offerta complessiva contro il 63% dell'anno precedente. cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea e ai film di particolare livello artistico e culturale che costituiscono un'ulteriore quota pari al 9.1% del totale.

PROGRAMMAZIONE RAI TV

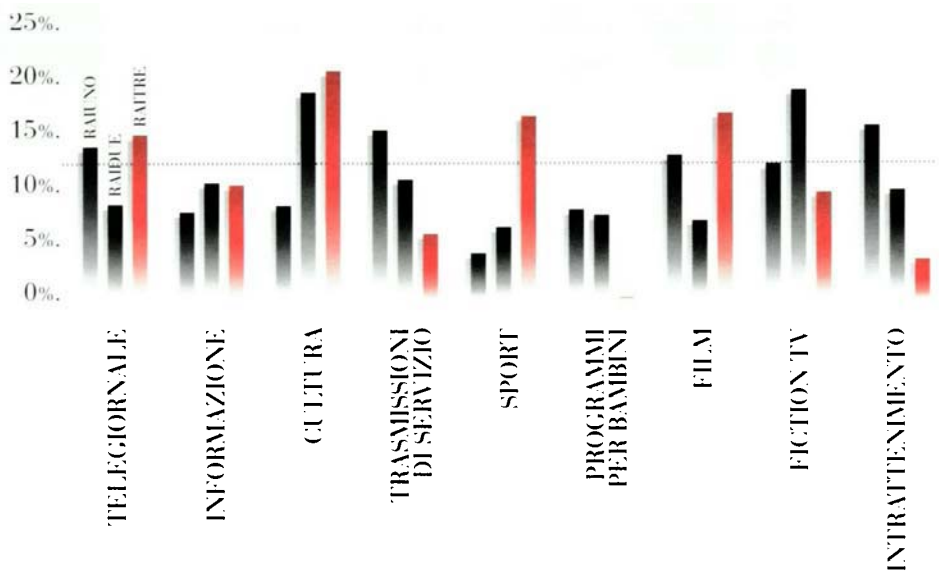


RAITRE ha integrato il proprio palinsesto con la programmazione a carattere regionale e con approfondimenti a carattere locale destinati alle minoranze linguistiche. diffondendo programmi in tedesco. ladino. sloveno e francese. a testimonianza dell'impegno dell'Azienda ad assicurare il servizio alle minoranze etniche.

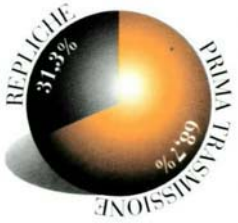
Dall'analisi dei dati concernenti la composizione percentuale delle ore di trasmissione per l'anno 1998 con quelle riferite all'anno precedente. si evidenzia un incremento delle ore di "Prima Trasmissione" di circa il 3%.

Nell'ambito della composizione percentuale delle ore di "Prima Trasmissione" un ruolo molto importante è rivestito dalla "Produzione Interna" (nei confronti di "Acquisti e Noleggi" e di "Appalti e Coproduzioni") le cui ore di trasmissione rappresentano circa il 76% di tutte le ore di "Prima Trasmissione" (dato sostanzialmente invariato rispetto al 1997).

PROGRAMMAZIONE DELLE TRE RETI RAI



COMPOSIZIONE % DELLE ORE DI TRASMISSIONE

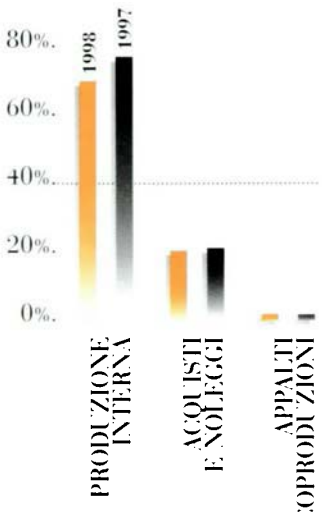


Ciò testimonia il costante impegno della RAI nel dare impulso all'industria audiovisiva, con la realizzazione di prodotti di forte attrazione per il pubblico, che hanno trovato una piena conferma in termini di indici d'ascolto.

RAIUNO Con riferimento specifico all'offerta televisiva 1998, l'attività di RAIUNO ha avuto come tratti distintivi l'inserimento di elementi innovativi in tutte le fasce orarie. Questa strategia ha consentito alla Rete di mantenere il passo con i continui cambiamenti in atto nella nostra società, rimanendo un punto di riferimento per i telespettatori.

La ricerca di elevati standard qualitativi è rimasta costante e allo stesso tempo è cresciuta la ricchezza e la varietà dell'offerta.

COMPOSIZIONE % PRIMA TRASMISSIONE



L'attuazione di questa strategia è passata attraverso l'introduzione di innovazioni nel campo dei varietà, l'accresciuta presenza di programmi di cultura e informazione e la creazione di giornate-evento.

Le principali rubriche di informazione sono state confermate: "Porta a Porta" con una nuova collocazione in prima serata, "Il Fatto" e "Cara Italia".

Interamente dedicato alle vicende politiche degli ultimi anni, "C'era una volta la prima Repubblica" di Sergio Zavoli.

Non è venuta meno l'attenzione per la cultura: a "Superquark", si aggiunge "Viaggio nel cosmo", a cura di Piero Angela che con un linguaggio semplice ed accessibile, ha rafforzato l'immagine della Rete come punto di riferimento per la divulgazione di tematiche scientifiche. Nello stesso filone s'inserisce la serie "Overland", "Passaggio a Nord Ovest" e la rubrica "Made in Italy".

Per l'intrattenimento si ricordano il tradizionale "Festival di

Sanremo". l'undicesima edizione di "Miss Italia". la riedizione dei "Cervelloni". Le novità sono rappresentate da "Il paese delle meraviglie". da "Per tutta la vita" e dal nuovo varietà estivo "Cocco di mamma". Di gran rilievo il riscontro in termini di audience del programma abbinato alla Lotteria Italia "Carramba che fortuna".



Raffaella Carrà a "Carramba che fortuna". il varietà abbinato alla Lotteria Italia.

Tra i programmi che caratterizzano da sempre l'offerta di RAIUNO. si ricordano le edizioni rinnovate ed arricchite di "Donne al bivio dossier". "Unomattina". "Solletico" e "Disney club". La fascia preserale è stata affidata al nuovo programma "In bocca al lupo".

Risultati particolarmente lusinghieri inoltre. sono stati riscontrati per i prodotti del genere "fiction" che. con una serie di offerte mirate specificamente a seguire l'evoluzione del gusto e dei desideri del pubblico. hanno caratterizzato fortemente la stagione televisiva. Da segnalare soprattutto "In fondo al cuore". "La piovra 9". "Lui e lei". "Una donna per amico". "Geremia". "Linda e il brigadiere". uno dei maggiori successi della stagione. Il successo maggiore è stato ottenuto dal "Maresciallo Rocca 2". Un discorso a parte merita "Un medico in famiglia". una *sit-com* di lunga serialità. novità assoluta per la collocazione e per l'impegno produttivo. che ha costituito un vero e proprio fenomeno di costume.

Per l'informazione. **TG1** ha riconfermato la propria posizione di *leader* nell'ascolto. con 879 ore d'informazione. suddivise sulle 14 edizioni giornaliere.

Obiettivo di fondo di TG1 è stata la ricerca di un'informazione completa e autorevole. pur in presenza di maggior scioltezza e piacevolezza nel racconto dei vari temi. È stata conservata la differenziazione dell'offerta dei servizi nelle varie edizioni in base al diverso *target* di ascolto: più cronaca e temi d'interesse locale nelle edizioni delle 13:30 e delle 18:00 più politica. esteri. economia e cultura nelle edizione delle 20:00 e successive.

Alle edizioni giornaliere si sono affiancate altre rubriche informative di successo. quali "TV7". "Serata TG1". "Prima". "TG1 Economia". Inoltre sono stati realizzati speciali di approfondimento su argomenti di cronaca. con buoni risultati di ascolto.

RAIDUE ha sviluppato la propria linea editoriale ampliando la gamma dell'offerta e modificando la griglia del palinsesto. con l'obiettivo di allargare il pubblico di riferimento a nuovi *target*. Si è proceduto con gradualità. al fine di non disorientare il pubblico. ma con determinazione. potenziando le parti tradizionalmente migliori dell'offerta della Rete (l'intrattenimento

della fascia meridiana, il contenitore informativo del pomeriggio, la seriale e la *fiction*) e rinnovando in profondità quelle minormente riconoscibili. È in questa logica che il massimo sforzo della Rete si è concentrato attorno al genere "informazione", con trasmissioni di grande impegno e incisività. Dalla cronaca del quotidiano di "Vita in diretta", all'approfondimento di "Pinocchio", a "Racconti di vita" dedicato al mondo del volontariato e dell'associazionismo, alle rubriche d'informazione religiosa, fino a "Domani è un altro giorno" sul tema della terza età.



Alessandro Greco conduce con "Furore" il divertente confronto tra le squadre al maschile ed al femminile.

Alla cultura, ed in particolare al teatro, è dedicata "Palcoscenico", l'unica offerta organica di prosa dell'intero panorama televisivo nazionale.

Per il varietà, la Rete si è orientata verso la produzione di spettacoli totalmente originali ed affidati a gruppi di lavoro e a conduttori giovani, come "La posta del cuore", "Serenate" e "Scirocco".

Nell'ottica della determinazione dei momenti di palinsesto tradizionalmente meno definiti, un grande impegno è stato riservato all'impaginazione della giornata della domenica. A partire dal primo pomeriggio con "Quelli che il calcio...", continuando con "Stadio sprint" e terminando con la seconda serata de "La Domenica sportiva" a sua volta seguita dalla rubrica d'approfondimento "Sportivamente", l'evento costituito dal campionato di calcio è diventato centro focale e fattore di riconoscibilità della proposta.

La programmazione della fiction s'inquadra in un progetto strategico che ha l'obiettivo della riscoperta della grande tradizione del cinema italiano e la maggiore definizione dell'identità nazionale della Rete. Tra i prodotti di maggiore successo si ricordano "Un prete tra noi" e "Iqbal" dedicato alla tematica dello sfruttamento del lavoro minorile.

Per l'informazione, il **Tg2** ha chiuso il 1998 con 1.025 ore totali di trasmissione, con un incremento pari al 9,9 % rispetto al 1997. A queste bisogna aggiungere altre ore di trasmissione, frutto di collaborazione con RAIDUE, che ha portato ad alcune coproduzioni, come lo speciale sulla visita di Giovanni Paolo II a Cuba e lo speciale su Clinton.

Il Tg2 ha realizzato quotidianamente sette edizioni del telegiornale, alle quali se ne sono aggiunte altre cinque il sabato e la domenica.

Anche nel 1998 Tg2 ha confermato una particolare vocazione all'approfondimento giornalistico attraverso le proprie rubriche. Tra queste ricordiamo "Costume, società e salute", "TG2 dossier", "TG2

motori", "Medicina 33", "Neon cinema" e "Neon libri".
La programmazione ha registrato un andamento d'ascolto particolarmente brillante sia nelle edizioni principali sia nelle rubriche d'approfondimento.

RAITRE La connotazione di servizio pubblico, con spiccata vocazione culturale di RAITRE ha determinato che ogni ipotesi d'intervento sul palinsesto della Rete avrebbe necessariamente dovuto procedere con estrema gradualità, tenendo conto sia degli impegni assunti, sia della qualità e delle caratteristiche del pubblico.
Sono stati confermati i programmi coerenti con la linea tradizionale che caratterizza la Rete. Hanno trovato posizione in prima serata programmi ormai storici, che presentano uno stretto ed interattivo rapporto con il pubblico, e sono mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: salute ("Elisir"), difesa del cittadino e del consumatore ("Mi manda Raitre"), ambiente e natura ("Nel regno degli animali", "Turisti per caso"), individuo e società ("Chi l'ha visto?"). Particolare rilievo culturale e successo ha ottenuto il programma "La grande storia in prima serata".
Accanto alla conferma di trasmissioni già in corso, si è cercato di anticipare gli sviluppi del programma editoriale per il 1999, proponendo, sempre in prima serata il "Cinema di qualità".



Con i "Turisti per caso" in viaggio alla scoperta dei particolari angoli del mondo.

Nella fascia del *"day-time"* l'esistente programma "Geo & Geo" è stato confermato, come la *soap-opera* "Un posto al sole", mentre, nella logica della rete di servizio, è cresciuta l'attenzione ai programmi per l'infanzia, con l'avvio di una trasmissione specifica ("La Melevisione").
Nella seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, ma con significative innovazioni. Sono stati riproposti i programmi "Maastricht Italia", trasformato in "Euro Italia Maastricht", "Alfabeto italiano", "Harem", "Report" e "Misteri". Le nuove proposte rappresentate da "Per un pugno di libri", "Una vita in musica", "Onda anomala" e "Prima della prima", hanno seguito la linea dell'impegno culturale.

T3 Per l'informazione, il **TG3** ha prodotto oltre 890 ore di telegiornali e oltre 144 ore di rubriche, con un'offerta informativa che parte alle sei di mattina e si conclude a notte inoltrata. **TGR** ha prodotto 5.912 ore di telegiornali a diffusione regionale, 160 ore di rubriche a diffusione nazionale cui si aggiungono 6.409 ore di giornali radio a diffusione regionale e 51 ore a diffusione nazionale.

TG3 e TGR hanno avviato nel corso del 1998 la loro unificazione che ha portato alla costituzione della testata **T3**. La nuova testata, che ha preso avvio l'8 marzo 1999, si avvale della collaborazione delle 23 redazioni regionali e di 850 giornalisti (costituendo così la più grande redazione TG d'Europa).

Il 1998 è stato un anno eccezionale per quanto riguarda la produzione e la trasmissione di avvenimenti sportivi: Mondiali di Calcio in Francia, Olimpiadi Invernali in Giappone, Giro d'Italia e Tour de France di ciclismo, Mondiali di Formula Uno e Motociclismo, solo per citare i più importanti, sono arrivati nelle case degli italiani con la programmazione di **RAI Sport** sulle tre reti RAI, sia per mezzo di telecronache dirette che tramite servizi e contributi giornalistici. L'imponente sforzo organizzativo di Rai Sport è stato premiato da indici di ascolto record, in particolare per quanto concerne i Campionati del Mondo di Calcio e le emozionanti tappe di alta montagna del Tour de France, per le quali si sono registrati picchi d'ascolto di 4-5 milioni di audience in un periodo dell'anno in cui il bacino dell'utenza è decisamente basso. Complessivamente RAI Sport ha prodotto 2.000 ore di programmazione, di cui 1.530 ore di telecronache e 470 ore di rubriche.

Presente su tutte le reti, il **Palinsesto Notturno** ha il compito di definire la programmazione della fascia notturna, diversificata per le tre reti. Accanto alla ormai tradizionale attività di rivisitazione della "memoria" (il patrimonio giacente nelle teche Rai), sono state sviluppate tematiche non abituali per il pubblico "diurno", a forte connotazione sociale, per lo più con programmi autoprodotti.

RAI Educational ha proseguito la sua attività di progettazione e realizzazione di programmi e prodotti culturali ed educativi a taglio divulgativo, destinati a *target* diversi di pubblico, utilizzando sia le reti generaliste sia il canale tematico satellitare. L'articolazione del piano editoriale è stata rivolta soprattutto allo sviluppo di temi attinenti alla storia, alla filosofia, ai linguaggi informatici e ai diritti umani. La programmazione inerente alla diffusione della cultura nelle scuole è stata ampliata, riservando sempre un maggiore spazio alla trasmissione d'interventi in aula da parte di docenti e alunni, mentre è in fase attuativa il progetto per l'installazione in 5.000 unità scolastiche di parabole per la ricezione digitale.

Importante tassello del panorama informativo **Televideo,** con un aggiornamento quotidiano dei notiziari articolato sulle 24 ore, è entrato da tempo nelle abitudini degli italiani. Nel 1998 è stata costante la ricerca di progressivi ampliamenti e arricchimenti dell'offerta informativa caratterizzata da

iniziative d'approfondimento sui fatti di maggior rilievo sul fronte della cronaca, della politica, dell'impegno sociale.

Un'importante innovazione di quest'anno è stata la nascita dei **Televideo regionali** di servizio in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e in Lombardia, che si affiancano ai già esistenti in Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Umbria. Quest'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto destinato ad estendere a tutte le regioni, la presenza di un Televideo di servizio.

L'attività di **RAI International** è finalizzata a potenziare l'immagine dell'Italia all'estero, promuovendo e diffondendo la conoscenza della lingua e della cultura italiana. Nel corso dell'anno la missione della struttura è stata ridefinita per focalizzarne meglio gli aspetti editoriali e di informazione.
Nel 1998 la diffusione ha raggiunto tutti i continenti: dal mese di marzo è presente anche nell'Africa australe, Sudafrica e paesi confinanti. Nove satelliti di distribuzione e diffusione forniscono due canali televisivi con copertura sulle 24 ore, Uno, a pagamento, per il Canada, le Americhe e l'Australia; l'altro, in chiaro, per l'Asia e l'area del Pacifico.
RAI International ha inoltre continuato a produrre "RAI Italia", un palinsesto di due ore che, in ottemperanza alle convenzioni con la Presidenza del Consiglio, è diffuso da una serie d'emittenti principalmente nel continente americano.



La produzione televisiva di **RAI-TSP** (Tribune Accesso e Servizi Parlamentari) sulle tre reti RAI è stata di 711 trasmissioni pari a 242 ore. Quella radiofonica di 437 trasmissioni pari a 31 ore.

L'attività si divide in quattro principali aree: Tribune, Accesso, Servizi Parlamentari, Quirinale.

Nel 1998 è stata istituita la struttura aziendale **RAI Giubileo** che ha raccolto, precisandole e ampliandole, le funzioni della "Struttura per il Giubileo", già "Progetto Giubileo 2000".

RAI Giubileo, in relazione al prossimo evento giubilare, dovrà:

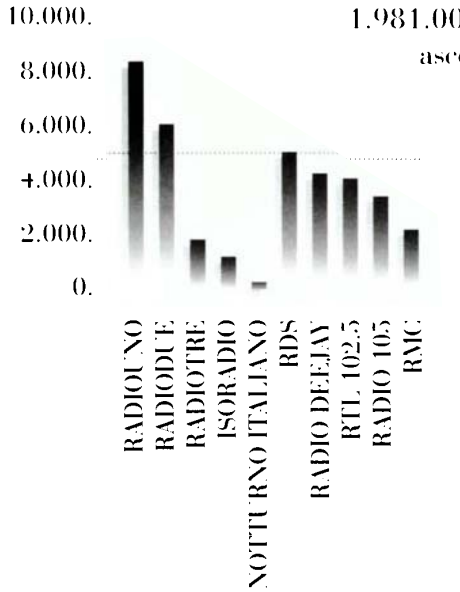
- coordinare i rapporti tra la RAI e il Vaticano;
- predisporre il calendario delle trasmissioni ufficiali del Giubileo;
- operare un coordinamento delle altre iniziative di produzione legate al Giubileo;
- promuovere, con altri soggetti, prodotti con finalità di servizio o business non destinati alla diffusione radiotelevisiva;
- partecipare, in stretto rapporto con le strutture editoriali e produtti-

ve. al processo di trasformazione e di crescita richiesto dal nuovo stato dei rapporti tra la RAI e il Vaticano relativamente all'informazione religiosa. alla copertura degli eventi giubilari e di altri eventi straordinari.

RADIO

Nel 1998 **RadioRAI** ha conservato la posizione di *leader* sul mercato. sempre più aggressivo e competitivo. della comunicazione radiofonica: RadioUno e RadioDue si sono infatti posizionate rispettivamente prima e seconda nella classifica per numero di ascoltatori nel giorno medio.

Sono però evidenti. precipuamente a causa del forte sviluppo fatto registrare dai network radiofonici privati. i sintomi di una flessione che interrompe la crescita manifestata nel 1997: infatti RadioUno vede la propria audience ridursi del 2.4%. da 8.596.000 ascoltatori nel giorno medio a 8.388.000. RadioDue da 6.249.000 a 6.086.000 (-2.6%). RadioTre da 1.981.000 a 1.845.000 (-6.9%). Isoradio da 1.259.000 ascoltatori passa a 1.212.000 (-3.7%).



Le trasmissioni di RadioRAI sono a carattere nazionale e locale. con notiziari dalle sedi regionali. Sono inoltre diffusi a livello locale programmi rivolti alle minoranze linguistiche in tedesco. ladino. sloveno e francese.

RadioUno è il canale dove l'informazione è l'ingrediente principale. ma anche intrattenimento e musica giocano un ruolo non secondario. Ricordiamo. tra i programmi: "Senza rete". "Zapping". "La notte dei misteri". "L'udienza è aperta".

RadioDue è la radio che integra prodotti di largo consumo. quali varietà e musica leggera. con la cultura della parola e che cerca. con il maggior numero d'attività. di conquistare sempre più il pubblico giovanile. Da segnalare i programmi: "Il ruggito del coniglio". "Caterpillar". "Crackers" e "Alcatraz".

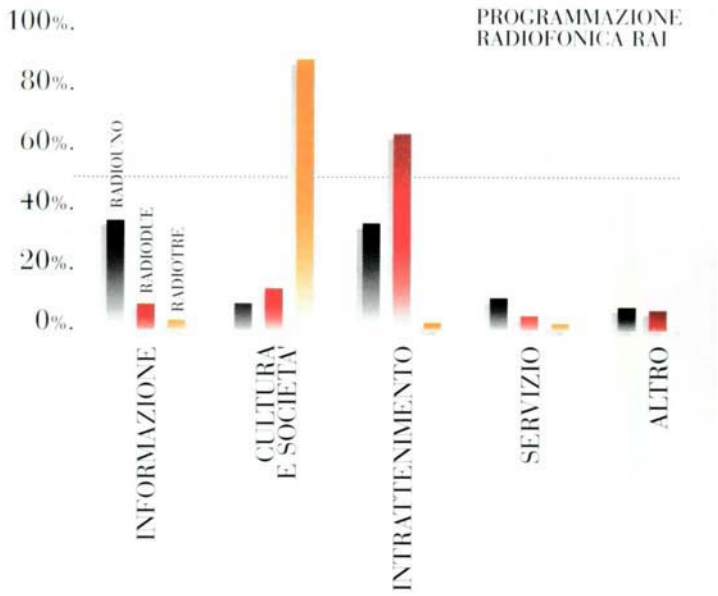
RadioTre è il canale di scambio tra la parte migliore della cultura nazionale e internazionale e il pubblico. al fine di realizzare una grande operazione di divulgazione culturale di massa. È anche il canale dell'alleanza con le grandi istituzioni musicali e teatrali. nazionali ed estere. Confermati gli appuntamenti come "Prima pagina". "Radiotre suite" e "Lampi".

ORE DI TRASMISSIONE RADIOFONICA

RADIOFONIA	1997 Ore di Trasmissione	%	1998 Ore di Trasmissione	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
RadioUno	8.701	14.0	8.701	13.1
RadioDue	8.643	13.9	8.651	13.1
RadioTre	8.760	14.1	8.760	13.2
Isoradio	8.760	14.1	8.760	13.2
GR Parlamento	—	—	4.284	6.5
TOTALE A	**34.864**	**56.3**	**39.156**	**59,1**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.339	8.6	5.429	8.2
in tedesco	4.840	7.8	4.716	7.1
in ladino	267	0.4	367	0.6
in sloveno	4.598	7.4	4.517	6.8
in francese	103	0.2	99	0.1
TOTALE B	**15.147**	**24,4**	**15.128**	**22,8**
ESTERO C	**11.968**	**19,3**	**11.966**	**18,1**
TOTALE (A+B+C)	**61.979**	**100,0**	**66.250**	**100,0**

Nel corso del 1998 il **Giornale Radio RAI** ha conservato un ruolo prioritario nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con 49 edizioni giornaliere nei giorni feriali, 25 edizioni il sabato, 22 edizioni la domenica sui tre canali radiofonici in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.

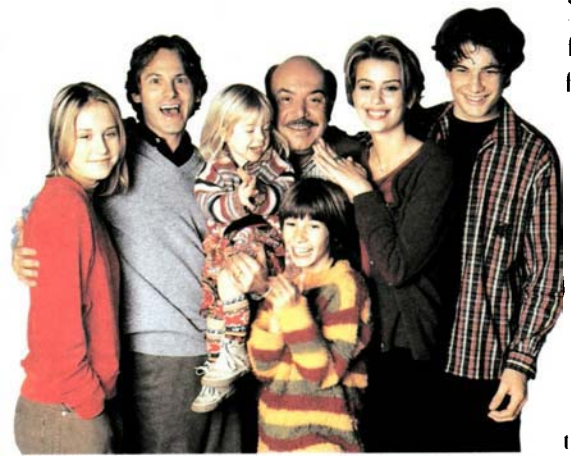
I Giornali Radio costituiscono, soprattutto nelle edizioni del mattino, le punte di maggior ascolto rispetto all'offerta radiofonica italiana.



Il 9 febbraio 1998, in ottemperanza alle disposizioni di legge e del contratto di servizio, hanno avuto inizio le trasmissioni di **Gr Parlamento**, il canale d'informazione istituzionale gestito dal Giornale Radio Rai. Nel corso del suo primo anno d'attività, Gr Parlamento ha consolidato una sua originale ispirazione di strumento con forti caratteristiche di servizio, che offre ai cittadini in primo luogo la possibilità di una documentazione diretta sull'attività della Camera e del Senato, aggiungendo strumenti di ulteriore descrizione e analisi del lavoro parlamentare.

Elemento centrale della nuova ed arricchita linea editoriale è la connotazione di **Isoradio** non come rete aggiuntiva, ma come canale non concorrente in Azienda né con il Gr

dal quale trae elementi essenziali e continui di programmazione, né con i Programmi con cui si pone in sinergia ed in complementarietà.



Il simpatico gruppo della sit-com "Un medico in famiglia".

Nell'ultimo palinsesto è stata sperimentata la formula di diversificare i palinsesti dei giorni feriali, dove prevalgono le notizie, e quelli del *week-end*, dove sono state introdotte "pillole" radiofoniche, di brevissima durata, realizzate sui grandi temi di servizio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, arte, sport, buona tavola, vacanze).

Il quadro attuale delle attività del CCISS, nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici, è di trasmettere quotidianamente le informazioni sul traffico tramite 37 comunicati di Onda Verde, sulle tre reti radiofoniche. A ciò si aggiungono altre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: Bollettini Meteo, ai naviganti, della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali.

A dicembre in accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici è stato attivato il numero di pubblica utilità sul traffico, gratuito per chi chiama il 1518, presidiato da operatori che forniscono notizie sulla situazione stradale, acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

SATELLITI

L'offerta satellitare della RAI nel 1998 è stata costituita dai canali di **RAISAT:** RAISAT1 – Cultura e spettacolo, RAISAT2 – Ragazzi, RAISAT3 – Educational (programmi educativi), RAISAT Consorzio Nettuno (corsi universitari a distanza). Peraltro, come già ampiamente riferito nel capitolo "Quadro di riferimento", nel corso del 1998 sono stati presi una serie di provvedimenti per una riorganizzazione editoriale dell'offerta specializzata, al fine di consentire l'adeguamento dell'offerta tematica gratuita prevista dal Contratto di Servizio, alle finalità educative ed informative proprie degli interessi generali di pubblico servizio, sicché a partire dai primi mesi del 1999, l'offerta digitale da satellite in chiaro comprenderà tre canali:

- uno di carattere sportivo, realizzato da RAISPORT;
- uno di carattere educativo (ex RAISAT3 – Educational), realizzato dalla Direzione Teche e Servizi Tematici Educativi;
- uno di carattere informativo, con particolari caratteristiche di

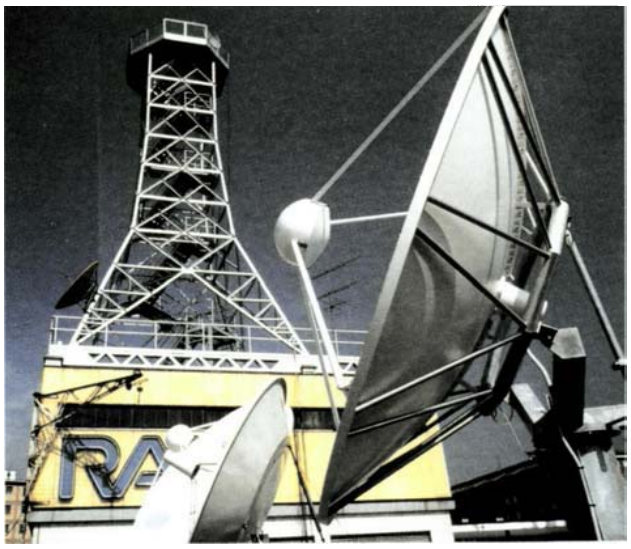
multimedialità ("RAI News 24"). realizzato dalla Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate.

Nell'ambito dell'offerta satellitare si possono collocare anche i 6 canali tematici che RAISAT S.p.A. sta predisponendo per l'inserimento nel pacchetto basic dell'offerta pay di D+. così definiti:

Bambini e ragazzi - Gastronomia - Memoria - Cultura cinematografica - Arte e Beni culturali - Spettacolo.

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il Centro Ricerche RAI di Torino ha la missione di contribuire alle scelte d'indirizzo tecnologico presidiando l'innovazione nel sistema radiotelevisivo attraverso l'ideazione e la sperimentazione pre-operativa di nuovi servizi. lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati. nonché la partecipazione all'attività internazionale finalizzata all'elaborazione della normativa.
Nel corso del 1998. il Centro ha partecipato a 24 progetti europei. di cui 21 con finanziamento comunitario. mirati alla formulazione di proposte e di soluzioni innovative nel campo della produzione. trasmissione e diffusione di servizi televisivi. radiofonici e multimediali.



Tra le iniziative più rilevanti avviate dal Centro si annoverano:

- lo sviluppo e l'introduzione in fase operativa. in collaborazione con la direzione ICT. della Guida Elettronica ai Programmi (EPG) del bouquet di RAISAT sul satellite Hot Bird 2.
- il contributo alla definizione della normativa. in ambito al Consorzio europeo DVB (Digital Video Broadcasting). della *piattaforma multimediale domestica* aperta all'evoluzione tecnologica dei sistemi e alla offerta di nuovi servizi.
- l'avvio e l'ottimizzazione dei servizio DAB (Digital Audio Broadcasting) in rete a singola frequenza su un'area di copertura relativa all'asse Torino-Milano e lo sviluppo di nuove applicazioni multimediali. orientate all'utenza su mezzi mobili. nel quadro del progetto europeo ACTS MEMO.
- l'introduzione in fase sperimentale (nel quadro del piano nazionale coordinato dal Ministero dei Lavori Pubblici) del nuovo servizio



"Chi l'ha visto?" sulle tracce delle persone scomparse.

per la diffusione di informazioni codificate sul traffico automobilistico e riprodotte in voce da un sintetizzatore vocale. Le informazioni sono trasmesse utilizzando il sistema RDS (Radio Data System) sulle reti di diffusione radiofonica in modulazione di frequenza.

- lo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione di oggetti multimediali, utilizzando le potenzialità delle nuove piattaforme hardware e lo sviluppo di software complessi ma di facile utilizzo.

Catalogo multimediale. Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione del progetto Audiovideoteche volto al miglioramento dell'accesso e utilizzo del patrimonio audiovisivo aziendale.
In particolare, nel rispetto dei piani operativi, è proseguita l'attività di documentazione multimediale dei programmi televisivi e radiofonici.
Per ciò che concerne il catalogo multimediale dei programmi TV trasmessi dalle reti nazionali, dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche, terminata la fase sperimentale con l'approvazione del Centro Ricerche, si è dato seguito alla fase operativa. Dal mese di marzo è stata inoltre resa disponibile sul sistema STAIRS la documentazione testuale dando priorità al palinsesto quotidiano dei programmi televisivi.
Relativamente al catalogo multimediale dei programmi radio, si è proceduto alla documentazione di circa 1.500 programmi e alla realizzazione del catalogo anagrafico. Si è dato seguito alla digitalizzazione dei supporti originali, quindi alla fase di collaudo.
Nell'ambito del sito Internet delle Teche sono stati pubblicati numerosi prodotti e applicazioni tecnologiche degli archivi fra cui "l'audio on demand".

Internet. Ha preso via il progetto denominato "Channet me e Channet you". In un unico sito sarà a portata tutta la programmazione radiofonica di RadioRAI scelta con l'aiuto di tutte le testate e reti.

È stato avviato il progetto "RAIGO!", un servizio Internet per meteo, traffico, viaggi e turismo.
Nel contempo è stato avviato lo studio di una riorganizzazione complessiva dell'offerta Internet di RAI, al fine di razionalizzare la presenza e di cogliere le opportunità di un mercato nuovo, in fase di crescita esplosiva.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'attività connessa alla gestione degli organici nel corso del 1998 è stata caratterizzata da interventi volti a realizzare un sostanziale mantenimento degli stessi, in linea con quanto previsto dal Piano Triennale.

In relazione al processo di divisionalizzazione, si è inoltre avviata un'azione di ridefinizione del mix professionale presente, con l'individuazione delle aree/professionalità che nel prossimo esercizio dovranno essere oggetto di nuovi investimenti in termini di risorse umane qualificate.

Al 31 dicembre 1998, il personale RAI a tempo indeterminato ammontava a **10.708** unità contro le 10.755 dell'anno precedente.

La riduzione di -47 unità corrisponde alla differenza fra **430** cessazioni (652 nell'esercizio precedente) e **383** assunzioni (+412 nel 1997). Nel numero delle assunzioni sono compresi anche 35 passaggi da Consociate.

I movimenti sopra ricordati hanno portato ad una chiusura annuale al di sotto dell'obiettivo fissato, confermando in sostanza l'azione di stabilizzazione del personale in servizio a circa 10.750 unità.

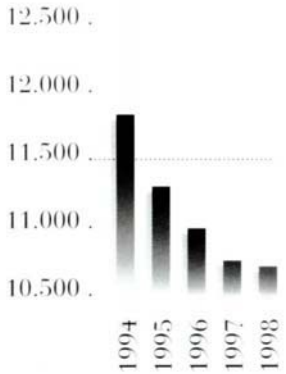
Tale mantenimento è stato conseguito ricorrendo:

- all'incentivazione all'esodo anticipato (delle +430 cessazioni 313 sono state incentivate);
- al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro (240 unità) stipulati negli anni 1996 - 1997.

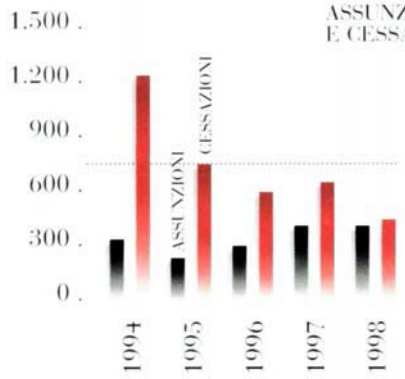
L'organico complessivo (compresi i contratti di formazione) al 31 dicembre 1998 diminuisce di 131 unità rispetto al 31 dicembre 1997 (da 11.230 a 11.099 unità).

In proposito va considerato che il programma di riassetto organizzativo fa emergere alcune carenze di competenze che dovranno essere reperite sia con riconversioni di risorse interne sia con mirate assunzioni dal mercato.

DIPENDENTI IN ORGANICO



ASSUNZIONI E CESSAZIONI



Nel quadro di un miglioramento dei sistemi di gestione delle risorse manageriali è stato attivato il progetto di politica retributiva per obiettivi, innovativo per l'Azienda, con la verifica per ciascun dirigente e funzionario superiore del raggiungimento di un complesso articolato di obiettivi, cui sono collegati interventi economici.

Per quanto riguarda le **relazioni industriali,** la contrattazione di secondo livello ha toccato vari aspetti dei CCL aziendali, tra i quali si ricorda:

PERSONALE A T.I. PER QUALIFICHE

Dirigenti	*351*
Quadri	*1.167*
Giornalisti	*1.634*
Impiegati, Impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici e operai	*7.397*
Professori d'orchestra	*143*
Medici ambulatoriali	*16*
Produttori abbonamenti	—
TOTALE	**10.708**

- la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per motivazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge 230 del 1962;

- l'istituzione di un premio di risultato correlato ad un indice di bilancio con un correttivo di riduzione proporzionale in base alle assenze. Per il personale giornalistico tale premio è parametrato anche su altri due fattori: il rapporto tra ore prodotte ed organico giornalistico e il miglioramento del livello degli ascolti, rispetto alla media dei tre anni precedenti.



"Il Commissario Rex" ed il nuovo agente Alexander Brandtner conquistano il pubblico.

Per il *CCL del personale giornalistico* è stato definito un nuovo quadro organizzativo, più funzionale e con un numero inferiore di capiredattori e di capiservizio; inoltre è stata concordata la possibilità di presentare al personale con qualifica di direttore e vicedirettore giornalistico non inseriti in posizioni di *"line"*, tre opzioni di ricollocazione ed in caso di non praticabilità delle stesse, l'accesso al tentativo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro od alle altre forme previste dalla legge.

Per i *programmisti registi*, a causa della specificità professionale, nonché della particolare consistenza numerica (8/900 unità), è stato istituito uno specifico bacino di reperimento. I programmisti inseriti nel bacino acquisiscono la garanzia di un contratto triennale a part-time ciclico negli anni 1998 - 1999 - 2000.

La tutela della **sicurezza aziendale** è stata garantita attraverso le specifiche attività operative di *Security* (vigilanza armata, controllo accessi, tutela patrimonio e produzioni esterne) e *Safety* (tutela della salute e della sicurezza del lavoratore sul posto di lavoro). Nel 1998 è stata completata l'attuazione del sistema integrato di vigilanza - informazioni - antincendio e controllo accessi presso i Centri di Produzione e le Sedi.

La **formazione** ha continuato a svolgere il suo ruolo fondamentale per un'impresa che opera in un settore in evoluzione, caratterizzato da discontinuità organizzative anche forti.
In particolare, *l'attività formativa Manageriale* destinata ai dirigenti, ai quadri e agli impiegati direttivi è stata finalizzata a illustrare l'evoluzione dello scenario delle telecomunicazioni nel mondo e le trasformazioni messe in atto dalla RAI per adeguarsi ai cambiamenti.

L'attività di formazione svolta nell'area editoriale giornalistica anche quest'anno ha cercato di rispondere ad una crescente domanda, connessa sia al grande sviluppo tecnologico, sia al consolidarsi della situazione concorrenziale in relazione anche a quella che sarà la televisione del terzo millennio.
Deve essere infine evidenziato che la digitalizzazione del processo produttivo, trasmissivo e diffusivo richiede una costante *formazione tecnica* che ha di conseguenza dato luogo a numerose iniziative formative, sia sulle nuove tecnologie, sia sui nuovi apparati da esse derivanti.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Nel 1998 il Gruppo ha proseguito l'attività di riassetto organizzativo e di riposizionamento in nuove aree di business, che si è concretizzata, tra l'altro, nella costituzione - come già detto - di RAISAT SpA, nella dismissione di attività considerate non strategiche e nel processo riorganizzativo avviato dalla Capogruppo che ha coinvolto, di conseguenza, anche le società controllate.
Nell'ambito delle scelte di razionalizzazione della presenza nelle aree estranee al "core business", la RAI ha definito - nel corso dell'esercizio - la cessione alla WARNER MUSIC ITALIA S.p.A. del 90% della propria partecipazione azionaria nella NUOVA FONIT CETRA. Tale operazione, oltre ad aver garantito alla RAI un significativo apporto finanziario, consentirà l'inserimento in un contesto industriale più proprio, di tale attività.

Come per gli esercizi precedenti la RAI ha gestito un servizio centralizzato di tesoreria (*cash pooling*) per conto della SIPRA, della SACIS, di RAI TRADE e, fino a novembre, della NUOVA FONIT CETRA. Anche le rimesse nei confronti di RAI CORPORATION, nel garantire la copertura del fabbisogno finanziario della Controllata, sono regolate in modo da ottimizzare l'investimento delle giacenze.
La RAI intrattiene con la controllante IRI rapporti di carattere commerciale per quanto concerne il distacco di personale, ed ha partecipato, con SIPRA, SACIS, RAI TRADE e PUBLICITAS al consolidamento dei saldi IVA nell'ambito del Gruppo IRI; inoltre anche il debito per IRPEG è stato oggetto di compensazione con i crediti di altre società del Gruppo IRI.
Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicate, come sempre, in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.

"La zingara" esorcizza gli infausti effetti della Luna nera.



Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

NUOVA FONIT CETRA S.p.A.

La NUOVA FONIT CETRA S.p.A. ha intrattenuto rapporti commerciali con la RAI per buona parte dell'esercizio, poiché la cessione del pacchetto azionario è stata perfezionata nel mese di ottobre. Anteriormente alla privatizzazione della società, il repertorio editoriale - musicale composto da colonne sonore di fiction e sceneggiati della RAI è stato ceduto a RAI TRADE, società del gruppo deputata allo sviluppo dei business commerciali.

RAI CORPORATION

Alla RAI CORPORATION sono affidate mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del Gruppo. I rimborsi forfettari previsti dalla Convenzione vigente con la Capogruppo (pari a circa USD 5.000.000) hanno garantito la copertura dei costi dell'attività istituzionale. La società ha chiuso l'esercizio con un utile di USD 402.662, grazie anche all'iscrizione di una plusvalenza straordinaria di USD 900.000, in parte assorbita dal carico fiscale.

RAI SAT S.p.A.

RAISAT S.p.A. (99,9% RAI e 0,1% RAI TRADE) è stata costituita in data 29 luglio 1998, con lo scopo di realizzare canali tematici e prodotti multimediali e di organizzarli in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a pagamento: conseguentemente per tutto il 1998 la società non ha avuto piena operatività e nel bilancio figurano unicamente operazioni connesse alla costituzione ed ai costi gestionali di avvio. Poiché l'attività non ha prodotto ricavi, l'esercizio si chiude con una perdita di L. 151 milioni.

RAI TRADE S.p.A.

RAI TRADE S.p.A. opera in qualità di mandataria della RAI per la commercializzazione dei prodotti d'interesse RAI. Inoltre cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti dalla Sipra.
Il bilancio 1998, con una significativa inversione di tendenza rispetto al passato, presenta un utile di L. 10.377 milioni, superiore quindi alle previsioni ed alle attese, e consentirà la distribuzione di un dividendo di L. 4 miliardi.
Nell'ambito di un progetto di sviluppo di nuove aree di business nel settore commerciale su mandato RAI, RAI TRADE ha formalizzato con il Gruppo Lancio il contratto di utilizzazione della testata "TV Radiocorriere". Il ritorno economico per il Gruppo si realizzerà a partire dal 1999.
Sempre nel quadro della nuova strategia per tale società, è stata avviata

una linea di prodotto "Edizioni musicali", anche sulla base del catalogo trasferito da Nuova Fonit Cetra S.p.A.

SACIS S.p.A. (in liquidazione)

La SACIS S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 23 gennaio 1998, ed il personale è stato liquidato o trasferito ad altre aziende del gruppo. Il bilancio 1998 è stato redatto in applicazione dei principi contabili di un'azienda non più in funzionamento e pertanto tendenti a valutare le attività al presunto valore netto di realizzo e le passività al presunto valore di estinzione. Il patrimonio netto è negativo per L. 12.260 milioni per effetto delle perdite residue dell'esercizio precedente di L. 6.211 milioni e dello sbilancio 1998 di L. 6.249 milioni, a fronte di un capitale sociale di L. 200 milioni.
Nel corso dell'esercizio la società, al termine del relativo contratto di leasing, ha riscattato un fabbricato sito in Roma, via Teulada n. 28. L'operazione riporta, anche formalmente, il cespite nel patrimonio immobiliare del gruppo, dopo che nel 1990 la RAI lo aveva dismesso, cedendolo alla COFIRI LEASING.

SAN MARINO RTV

SAN MARINO RTV S.p.A. ha proseguito i consueti rapporti commerciali con la RAI, soprattutto relativi al distacco di personale ed alla cessione di diritti. Tramite la RAI avviene inoltre il rimborso del mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti e viene erogato il contributo annuo di L. 6 miliardi disposto dallo Stato Italiano, in applicazione di specifici accordi. L'esercizio si è chiuso con una perdita di 661 milioni, ripianata con l'utilizzo del fondo a suo tempo costituito e allocato tra le poste di patrimonio netto.

SIPRA S.p.A.

Alla SIPRA S.p.A. è affidata, con mandato in esclusiva, l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi minori per conto della RAI. Il bilancio 1998 registra un consolidamento del trend positivo, con un utile netto di L. 25.252 milioni che consente l'erogazione di un dividendo di L. 23 miliardi. Il fatturato pubblicitario, che ha raggiunto L. 2.033 miliardi, è formato per il 95% circa dagli introiti di pubblicità su programmi dei mezzi RAI.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono riepilogati nel seguito.
Il canone di abbonamento per il 1999 è stato determinato in Lire 171.600 con D.M. 16/12/98, mentre con la legge 23 dicembre 1998 n. 448 è stato definito il contributo sostitutivo del canone autoradio pari a L. 207 miliardi.

In data 4 febbraio 1999 la RAI e la SIAE hanno firmato un accordo di

durata triennale, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, per la definizione delle modalità di applicazione dell'equo compenso a favore di autori e relativo alla trasmissione delle opere cinematografiche di produzione italiana ed europea.

In data 8 marzo 1999 è stata costituita la testata giornalistica T3, derivante dalla fusione delle testate TG3 e TGR.
In data 26 aprile 1999 sono state avviate le trasmissioni del nuovo canale digitale satellitare RAI News 24.
In data 22 aprile 1999 è stato firmato l'accordo per la TV digitale tra la RAI e Canal Plus. Si tratta della formalizzazione dell'intesa raggiunta il 15 dicembre 1998, di cui si è già riferito nel capitolo dedicato.
In data 26 aprile 1999 è stata presentata un'offerta di acquisto del Palazzo Labia, di proprietà di Labia Services Spa - in liquidazione (società partecipata RAI al 49%).
In data 28 aprile 1999 l'offerta è stata accettata dall'Assemblea dei Soci.

Allo scopo di dotare l'Azienda di moderni ed efficaci sistemi di gestione in grado di supportare il nuovo assetto organizzativo articolato in divisioni, nei primi mesi del 1999 è iniziato il processo di implementazione di SAP R/3, un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) caratterizzato da una profonda integrazione dei vari moduli che lo compongono. Una volta terminato il processo di implementazione, indicativamente nel corso del primo semestre del 2000, il sistema sarà in grado di gestire tutti i fenomeni aziendali legati all'area amministrativa, commerciale e di controllo. Non meno importante è la compatibilità del sistema con l'Euro, aspetto che renderà possibile il passaggio alla nuova moneta di conto entro l'esercizio 2001, compatibilmente con i programmi definiti con l'azionista IRI. A quest'ultimo riguardo, i costi sostenuti nel 1998 per il progetto Euro sono ammontanti a circa 250 milioni, principalmente destinati alla formazione degli addetti.



Nei primi mesi del 1999 è stato avviato un gruppo di lavoro per valutare la rispondenza dell'impianto organizzativo ed informatico alle problematiche connesse con l'anno 2000.

"Mi manda Rai tre" a difesa del cittadino e del consumatore.

Con riguardo alla prevedibile *evoluzione della gestione*, i profondi cambiamenti in corso nel contesto di riferimento, sia di mercato sia di quadro normativo, condizioneranno certamente l'operatività della Società, delineando per il futuro condizioni di maggiore impegno e concorrenzialità.
Le stesse iniziative che la Società ha intrapreso (ristrutturazione aziendale, accordi strategici ed iniziative nei settori delle nuove offerte di

prodotti) proprio per affrontare adeguatamente i nuovi scenari. non potranno certamente dispiegare a pieno i loro effetti positivi sulla gestione nel breve termine. richiedendo a tal fine più ampi tempi di maturazione. In relazione a quanto descritto. per l'esercizio 1999 si prevedono: una modesta crescita dei ricavi da canone. a fronte di un buon andamento della raccolta pubblicitaria conseguente agli ottimi risultati di ascolto. il proseguimento del trend di crescita dei costi legati. in particolare. all'andamento dei prezzi unitari dei film. fiction e diritti sportivi. l'aumento degli investimenti nei prodotti audiovisivi europei per far fronte ai noti obblighi normativi in materia di produzione. ulteriore tensione finanziaria conseguente alla politica del Ministero del Tesoro nella corresponsione dei canoni di abbonamento.
In definitiva. in assenza di mutamenti rilevanti e improvvisi del quadro normativo e di mercato. è prevedibile per l'anno in corso la conferma di un risultato economico positivo.

Si precisa infine che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini. 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36/38
11100 Aosta

Via Cernaia. 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via F.lli Perini. 141
38100 Trento

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari

Sede Regionale per il
Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale per la
Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per laToscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento. 16
85100 Potenza

Sede Regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998 E CONTO ECONOMICO 1998

Raffrontati con l'esercizio 1997 ed espressi in lire ed in euro
I valori in euro rappresentano una mera conversione
dei dati in lire (rapporto Lira/Euro pari a 1936,27)

VALORI ESPRESSI IN LIRE

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	621.075.236.039	563.475.516.187
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	300.998.791.679	262.796.502.655
7.- Altre	37.178.320.456	19.205.980.318
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	959.252.348.176	845.477.999.161
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	1.222.661.365.166	1.318.785.247.361
2.- Impianti e macchinario	295.027.601.409	263.970.700.160
3.- Attrezzature industriali e commerciali	25.742.278.378	22.435.542.182
4.- Altri beni	39.194.239.784	34.518.785.460
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	273.777.781.453	211.154.361.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.856.403.266.190	1.850.864.637.118
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	33.624.743.659	33.846.250.146
b) imprese collegate	31.019.594.218	54.620.296.495
d) altre imprese	2.149.246.586	2.209.950.699
	66.793.584.463	90.676.497.340
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	744.423.535	681.394.540
con scadenza oltre 12 mesi	7.540.151.428	8.284.574.963
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	1.744.551.885	2.053.530.424
con scadenza oltre 12 mesi	59.470.673.939	39.282.204.835
	69.499.800.787	50.301.704.762
3.- Altri titoli	8.620.262.660	5.079.336.101
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	144.913.647.910	146.057.538.203
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.960.569.262.276**	**2.842.400.174.482**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN LIRE

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	120.000.000.000	120.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) – L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839	22.682.436.839
b) – L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	139.123.105.930
c) – L. 23.12.1996 n. 650	198.325.041.185	198.325.041.185
	360.130.583.954	360.130.583.954
IV. RISERVA LEGALE	20.849.270.309	14.022.293.098
VII. ALTRE RISERVE	239.059.453.857	239.059.453.857
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	129.712.567.013	–
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	83.345.957.360	136.539.544.224
TOTALE PATRIMONIO NETTO	953.097.832.493	869.751.875.133
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	423.853.995.534	400.123.158.658
2. - Per imposte	7.091.309.000	10.022.619.000
3. - Altri	571.320.187.109	558.557.673.825
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.002.265.491.643	968.703.451.483

VALORI ESPRESSI IN LIRE

ATTIVO *(segue)*	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.987.743.125	21.638.051.757
4.- Prodotti finiti e merci	841.806.712	679.341.584
TOTALE RIMANENZE	22.829.549.837	22.317.393.341
II. CREDITI		
1.- verso clienti	712.258.366.324	630.345.027.494
2.- verso imprese controllate	548.728.441.408	548.731.894.427
3.- verso imprese collegate	467.644.676	1.806.956.437
4.- verso controllanti	27.571.737.334	–
5.- verso altri	168.066.846.879	136.592.853.615
TOTALE CREDITI	1.457.093.036.621	1.317.476.731.973
III. ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- Altri titoli	–	78.247.388.921
TOTALE ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	–	78.247.388.921
IV. DISPONIBILITA` LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	116.859.257.697	98.943.029.368
2.- Assegni	–	3.400.000
3.- Denaro e valori in cassa	597.208.209	569.642.448
TOTALE DISPONIBILITA` LIQUIDE	117.456.465.906	99.516.071.816
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.597.379.052.364	1.517.557.586.051
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	877.880.918	6.718.624
b) ratei e altri risconti	48.289.052.285	39.641.699.178
TOTALE RATEI E RISCONTI	49.166.933.203	39.648.417.802
TOTALE ATTIVO	4.607.115.247.843	4.399.606.178.335

VALORI ESPRESSI IN LIRE

PASSIVO *(segue)*	31.12.1998	31.12.1997
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	14.692.376.772	5.229.611.533
con scadenza oltre 12 mesi	33.853.468.211	41.104.570.268
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	834.618.811	792.173.317
con scadenza oltre 12 mesi	307.857.529.091	308.826.157.765
5. - Acconti	35.247.659.572	28.761.783.605
6. - Debiti verso fornitori	1.196.271.195.929	1.126.095.828.144
8. - Debiti verso imprese controllate	142.228.674.895	87.604.065.557
9. - Debiti verso imprese collegate	-	1.797.985.413
10. - Debiti verso controllanti	-	22.786.807.365
11. - Debiti tributari	52.361.047.071	87.905.489.528
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	74.688.933.564	85.993.566.244
con scadenza oltre 12 mesi	-	6.172.990.632
13. - Altri debiti	228.897.092.910	216.013.375.279
TOTALE DEBITI	2.086.932.596.826	2.019.084.404.650
E) RATEI E RISCONTI		
b) Ratei e risconti	3.561.676.503	2.186.977.742
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.561.676.503	2.186.977.742
TOTALE PASSIVO	**4.607.115.247.843**	**4.399.606.178.335**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.1998	31.12.1997
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
– a favore di imprese controllate	56.850.146.248	22.258.844.376
– a favore di imprese collegate	7.107.854.100	19.507.874.893
– a favore di altri	20.213.500	20.213.500
	63.978.213.848	41.786.932.769
c) Altre:		
– a favore di imprese controllate	22.256.346.000	22.521.571.000
– a favore di imprese collegate	2.450.000.000	–
	24.706.346.000	22.521.571.000
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	88.684.559.848	64.308.503.769
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	4.850.000.000	4.850.000.000
c) Per debiti iscritti in bilancio	181.105.000.000	192.922.000.000
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	185.955.000.000	197.772.000.000
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	48.739.675.000	66.285.966.750
4. - ALTRI	474.745.071.240	520.287.991.857
TOTALE CONTI D'ORDINE	798.124.306.088	848.654.462.376

CONTO ECONOMICO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN LIRE

	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.444.025.003.664	4.463.555.907.146
2. – Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	162.465.128	461.781.936
4. – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.354.403.216	54.243.760.788
5. – Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto d'esercizio	214.454.504.951	3.852.512.248
b) plusvalenze da alienazioni	3.267.235.955	1.450.118.761
c) altri	186.724.142.108	105.120.343.091
	404.445.883.014	110.422.974.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.909.987.755.022	4.628.684.423.970
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.569.044.715)	(49.806.902.284)
7. – Per servizi	(943.705.138.064)	(824.826.707.966)
8. – Per godimento di beni di terzi	(839.629.488.113)	(739.460.192.245)
9. – Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.027.515.667.452)	(990.539.691.625)
b) oneri sociali	(293.446.916.820)	(358.963.310.948)
c) trattamento di fine rapporto	(75.953.035.507)	(74.396.626.863)
d) trattamento di quiescenza e simili	(70.126.281.412)	(94.216.863.146)
e) altri costi	(110.397.778.638)	(79.823.824.939)
	(1.577.439.679.829)	(1.597.940.317.521)
10. – Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(630.916.975.367)	(545.490.541.640)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(344.465.619.805)	(331.363.457.498)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(6.609.044.905)	(3.584.939.059)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(16.289.940.885)	(33.384.200.452)
	(998.281.580.962)	(913.823.138.649)
11. – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	349.691.368	(987.042.569)
12. – Accantonamenti per rischi	(18.817.069.141)	(46.057.165.860)
13. – Altri accantonamenti	(64.792.368.092)	(15.691.694.948)
14. – Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(3.090.466.782)	(4.454.206.374)
b) canone di concessione	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)
c) altri	(77.613.535.670)	(63.676.978.627)
	(120.704.002.452)	(108.131.185.001)
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.618.588.680.000)	(4.296.724.347.043)
Differenza tra valore e costi della produzione	291.399.075.022	331.960.076.927
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. – Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da inprese controllate	25.000.000.000	24.000.000.000
c) dividendi da altre imprese	90.380.500	90.380.500
d) altri proventi da partecipazioni	3.932.783.173	—
	29.023.163.673	24.090.380.500

VALORI ESPRESSI IN LIRE

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1998	1997
16. – Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	795.205.796	854.513.974
- altri	1.563.243.137.	1.109.181.126
	2.358.448.933	1.963.695.100
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	366.919.464	162.477.065
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.191.015.429	19.833.054.882
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	615.048.227	2.920.910.247
- interessi e commissioni da imprese collegate	86.488.020	49.747.170
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	23.917.133.285	67.991.862.693
	24.618.669.532	70.962.520.110
17. – Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(6.072.823.495)	(6.032.937.592)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	–	(866.081)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(41.135.608.297)	(64.568.743.429)
	(47.208.431.792)	(70.602.547.102)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.349.785.239	46.409.580.555

CONTO ECONOMICO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN LIRE

(segue)	1998	1997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. – Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.470.936.136	8.553.769
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	39.803.650
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90.499.193	–
	2.561.435.329	48.357.419
19. – Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(8.153.945.730)	(36.590.635.984)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(60.889.500)	(433.631.500)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	(90.499.193)
	(8.214.835.230)	(37.114.766.677)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.653.399.901)	(37.066.409.258)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. – Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	—	16.242.558.324
c) altri	—	3.708.298.000
	—	19.950.856.324
21. – Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(4.317.503.000)	(2.874.737.000)
c) altri	—	(16.306.261.324)
	(4.317.503.000)	(19.180.998.324)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.317.503.000)	769.858.000
Risultato prima delle imposte	294.777.957.360	342.073.106.224
22. – Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.432.000.000)	(205.533.562.000)
26. – **Utile (perdita) dell'esercizio**	**83.345.957.360**	**136.539.544.224**

VALORI ESPRESSI IN EURO

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	320.758.591	291.010.818
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(...)	(...)
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	155.452.903	135.723.067
7.- Altre	19.201.000	9.919.061
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	495.412.494	436.652.946
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	631.451.897	681.095.739
2.- Impianti e macchinario	152.369.040	136.329.489
3.- Attrezzature industriali e commerciali	13.294.777	11.586.991
4.- Altri beni	20.242.136	17.827.465
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	141.394.424	109.052.127
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	958.752.274	955.891.811
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.365.731	17.480.129
b) imprese collegate	16.020.283	28.209.029
d) altre imprese	1.109.993	1.141.344
	34.496.007	46.830.502
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	384.463	351.911
con scadenza oltre 12 mesi	3.894.163	4.278.626
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	900.985	1.060.560
con scadenza oltre 12 mesi	30.714.040	20.287.566
	35.893.651	25.978.663
3.- Altri titoli	4.451.994	2.623.258
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	74.841.652	75.432.423
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.529.006.420**	**1.467.977.180**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN EURO

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	61.974.828	61.974.828
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) – L. 19.3.1983 n. 72	11.714.501	11.714.501
b) – L. 30.12.1991 n. 413	71.851.088	71.851.088
c) – L. 23.12.1996 n. 650	102.426.336	102.426.336
	185.991.925	185.991.925
IV. RISERVA LEGALE	10.767.749	7.241.910
VII. ALTRE RISERVE	123.463.904	123.463.904
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	66.990.950	—
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.044.594	70.516.789
TOTALE PATRIMONIO NETTO	492.233.950	449.189.356
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	218.902.320	206.646.366
2. - Per imposte	3.662.355	5.176.251
3. - Altri	295.062.252	288.470.964
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	517.626.927	500.293.581
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	289.865.386	278.824.477

VALORI ESPRESSI IN EURO

ATTIVO *(segue)*	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.355.722	11.175.121
4.- Prodotti finiti e merci	434.757	350.851
TOTALE RIMANENZE	11.790.479	11.525.972
II. CREDITI		
1.- verso clienti	367.850.747	325.546.038
2.- verso imprese controllate	283.394.589	283.396.373
3.- verso imprese collegate	241.518	933.215
4.- verso controllanti	14.239.614	–
5.- verso altri	86.799.283	70.544.322
TOTALE CREDITI	752.525.751	680.419.948
III. ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- Altri titoli	–	40.411.404
TOTALE ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	–	40.411.404
IV. DISPONIBILITA` LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	60.352.770	51.099.810
2.- Assegni	–	1.756
3.- Denaro e valori in cassa	308.432	294.196
TOTALE DISPONIBILITA` LIQUIDE	60.661.202	51.395.762
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	824.977.432	783.753.086
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	453.388	3.470
b) ratei e altri risconti	24.939.214	20.473.229
TOTALE RATEI E RISCONTI	25.392.602	20.476.699
TOTALE ATTIVO	2.379.576.454	2.272.206.965

VALORI ESPRESSI IN EURO

PASSIVO *(segue)*	31.12.1998	31.12.1997
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	7.587.980	2.700.869
con scadenza oltre 12 mesi	17.483.857	21.228.739
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	431.046	409.123
con scadenza oltre 12 mesi	158.995.145	159.495.400
5. - Acconti	18.203.897	14.854.222
6. - Debiti verso fornitori	617.822.512	581.579.959
8. - Debiti verso imprese controllate	73.454.980	45.243.724
9. - Debiti verso imprese collegate	–	928.582
10. - Debiti verso controllanti	–	11.768.404
11. - Debiti tributari	27.042.224	45.399.397
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.573.615	44.411.970
con scadenza oltre 12 mesi	–	3.188.084
13. - Altri debiti	118.215.483	111.561.598
TOTALE DEBITI	1.077.810.739	1.042.770.071
E) RATEI E RISCONTI		
b) Ratei e risconti	1.839.452	1.129.480
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.839.452	1.129.480
TOTALE PASSIVO	**2.379.376.454**	**2.272.206.965**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.1998	31.12.1997
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
– a favore di imprese controllate	29.360.650	11.495.734
– a favore di imprese collegate	3.670.900	10.074.977
– a favore di altri	10.439	10.439
	33.041.989	21.581.150
c) Altre:		
– a favore di imprese controllate	11.494.443	11.631.421
– a favore di imprese collegate	1.265.319	–
	12.759.762	11.631.421
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	45.801.751	33.212.571
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
d) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	2.504.816	2.504.816
c) Per debiti iscritti in bilancio	93.532.927	99.635.898
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	96.037.743	102.140.714
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	25.171.941	34.233.845
4. - ALTRI	245.185.367	268.706.323
TOTALE CONTI D'ORDINE	412.196.802	438.293.453

CONTO ECONOMICO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN EURO

	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.295.147.373	2.305.234.243
2. – Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	83.906	238.490
4. – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.686.905	28.014.564
5. – Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	110.756.509	1.989.657
b) plusvalenze da alienazioni	1.687.387	748.924
c) altri	96.434.971	54.290.126
	208.878.867	57.028.707
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.535.797.051	2.390.516.004
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.699.017)	(25.723.118)
7. – Per servizi	(487.383.029)	(425.987.444)
8. – Per godimento di beni di terzi	(433.632.442)	(381.899.318)
9. – Per il personale		
a) salari e stipendi	(530.667.555)	(511.571.058)
b) oneri sociali	(151.552.685)	(185.389.078)
c) trattamento di fine rapporto	(39.226.469)	(38.422.651)
d) trattamento di quiescenza e simili	(36.217.202)	(48.658.949)
e) altri costi	(57.015.694)	(41.225.565)
	(814.679.605)	(825.267.301)
10. – Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(325.841.425)	(281.722.354)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(177.901.646)	(171.134.944)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.413.287)	(1.851.467)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(8.413.052)	(17.241.501)
	(515.569.410)	(471.950.266)
11. – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	180.601	(509.765)
12. – Accantonamenti per rischi	(9.718.205)	(23.786.541)
13. – Altri accantonamenti	(33.462.466)	(8.104.084)
14. – Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.596.093)	(2.300.406)
b) canone di concessione	(20.658.276)	(20.658.276)
c) altri	(40.084.046)	(32.886.415)
	(62.338.415)	(55.845.097)
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.385.301.988)	(2.219.072.934)
Differenza tra valore e costi della produzione	150.495.063	171.443.070
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. – Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	12.911.422	12.394.966
c) dividendi da altre imprese	46.678	46.678
d) altri proventi da partecipazioni	2.031.113	–
	14.989.213	12.441.644

VALORI ESPRESSI IN EURO

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1998	1997
16. – Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	410.690	441.320
- altri	807.348	572.844
	1.218.038	1.014.164
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	189.498	83.912
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.164.479	10.242.918
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	317.646	1.508.524
- interessi e commissioni da imprese collegate	44.667	25.692
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	12.352.168	35.114.867
	12.714.481	36.649.083
17. – Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(3.136.352)	(3.115.752)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	–	(447)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(21.244.769)	(33.346.973)
	(24.381.121)	(36.463.172)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.894.588	23.968.549
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. – Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.276.132	4.418
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	20.557
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	46.739	–
	1.322.871	24.975
19. – Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(4.211.162)	(18.897.486)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(31.447)	(223.952)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	(46.739)
	(4.242.609)	(19.168.177)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.919.738)	(19.143.202)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. – Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	–	8.388.581
c) altri	–	1.915.176
	–	10.303.757
21. – Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.229.804)	(1.484.678)
c) altri	–	(8.421.481)
	(2.229.804)	(9.906.159)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.229.804)	397.598
Risultato prima delle imposte	152.240.109	176.666.015
22. – Imposte sul reddito dell'esercizio	(109.195.515)	(106.149.226)
26. – Utile (perdita) dell'esercizio	43.044.594	70.516.789

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 1998

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già URI - Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico. Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.
L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".
La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.
Nella Gazzetta Ufficiale del 9 dicembre 1997 è stato pubblicato il D.P.R. 29 ottobre 1997 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 1999.
La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 1998 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, alle norme definite dall'IRI per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del gruppo nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27).
Ai sensi del combinato disposto dall'art. 14, legge 12 agosto 1977 n. 675 e del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, il bilancio della RAI è stato sottoposto

alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 1997-1999 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 luglio 1996. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

   1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

   In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

   Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati afferenti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi afferenti i diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata (attualità. intrattenimento leggero. ecc.) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. come avviene per l'informazione radiofonica e televisiva e per l'intera produzione radiofonica.

Ciò in quanto. tenuto conto della pratica inesistenza. per questi programmi. di utilità che oltrepassino l'anno in cui si sostengono i costi - esercizio che solitamente coincide con quello di utilizzazione - un criterio ispirato a prudenza vede la competenza dei relativi impegni di spesa maturare contestualmente ai ricavi di periodo (canoni e pubblicità). in funzione delle esigenze di un'economica ed efficiente gestione dei servizi.

b) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento. sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione ed ai diritti di sfruttamento delle frequenze per la realizzazione e gestione della "rete parlamentare" così come previsto dal Contratto di Servizio. Per quanto riguarda i lavori di adattamento e miglioria le quote di ammortamento sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute. calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. mentre per i diritti di sfruttamento delle frequenze sono calcolate sulla residua possibilità di utilizzazione.



"La vita in diretta" segue i piccoli e i grandi gialli della cronaca e dell'attualità.

c) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo. maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento. rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74. 2 dicembre 1975 n. 576. 19 marzo 1983 n. 72 e. limitatamente agli immobili. ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413: il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4. legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma D.L. 29 aprile 1994 n. 263. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali. come sopra determinati. sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile: nel 1998. come pure in precedenti esercizi. gli ammortamenti ordinari sono

stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

d) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*.

e) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

f) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro.

g) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

h) I *contributi in conto capitale*, ricevuti fino al 31 dicembre 1996, sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di patrimonio netto, tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta; le relative imposte sono rilevate rispettivamente nelle voci *debiti tributari* e *fondo per imposte*.

i) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

l) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita.

m) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti de-

stinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

n) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

o) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di una analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
I *debiti* ed i *crediti* in valute UE sono stati controvalutati ai cambi fissi irrevocabili definiti il 31 dicembre 1998 attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro. Le differenze di cambio negative e positive sono state integralmente imputate al conto economico rispettivamente tra gli oneri finanziari ed i proventi finanziari.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

p) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

q) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

r) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti, il relativo credito d'imposta viene considerato esclusivamente in sede di determinazione delle imposte dell'esercizio.

s) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresí le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta disponibili per l'impiego, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 la somma complessiva di L. 621.075 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1997, un incremento netto di L. 57.600 milioni .

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni formate da acquisizioni e costi incrementativi dei diritti preesistenti per complessive L. 676.199 milioni, di cui L. 163.345 milioni trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio, e le quote di ammortamento di competenza per L. 618.599 milioni.

Il valore complessivo al 31 dicembre 1998 di L. 621.075 milioni si ripartisce fra:

- diritti di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per L. 186.010 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 161.555 milioni);

- diritti di terzi in concessione a tempo determinato, per L. 435.065 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 401.920 milioni).

Nel complesso gli investimenti in programmi ad utilità ripetuta effettuati nel 1998 ammontano a L. 721.010 milioni (con un incremento netto di L. 42.262 milioni), ivi comprese L. 208.156 milioni relative a programmi non ancora disponibili appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*. L'analisi di tali investimenti è sinteticamente la seguente (in milioni di lire):

	1998	1997
- Fiction e documentari	373.209	342.394
- Film	226.387	241.839
- Intrattenimento leggero	32.093	26.693
- Cartoni e comiche	27.933	24.338
- Altri generi	61.388	43.484
	721.010	**678.748**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende il diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di una lira ed il diritto di riproduzione del cavallo simbolo della RAI anch'esso iscritto al valore simbolico di una lira.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di L. 300.999 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1997, un incremento netto di L. 38.202 milioni, così come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di lire)

		31.12.1997 (a)				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1998			
		Costi	Rideterm. ex L. 650 23.12.1996	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Costi	Rideterm. ex L. 650 23.12.1996	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(b)	1.129.081	(1.453)	(504.153)	563.475	512.854	163.345	—	(618.599)	1.805.280	(1.453)	(1.182.752)	621.075
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		..	—	—	..	34	—	—	(34)	34	—	(34)	..
Immobilizzazioni in corso e acconti	(c)	262.797	—	—	262.797	208.156	(163.345)	(6.609)	—	300.999	—	—	300.999
Altre	(d)	45.525	—	(26.319)	19.206	30.250	—	—	(12.284)	75.781	—	(38.603)	37.178
		1.437.403	(1.453)	(530.472)	845.478	751.300	—	(6.609)	(630.917)	2.182.094	(1.453)	(1.221.389)	959.252

a Espone i soli valori che al 31.12.1997 risultano non totalmente ammortizzati.

(b) Con valori a bilancio 1997:

– non totalmente ammortizzati	1.129.081	1.453	504.153	563.475
– totalmente ammortizzati	449.084	1.542	447.562	0
	1.578.165	2.995	1.011.715	563.475

c I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 1997 e non girati entro fine 1998 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 1998 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio 1997:

– non totalmente ammortizzati	45.525	—	26.319	19.206
– totalmente ammortizzati	333	—	333	0
	45.858	—	26.652	19.206

fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi in lavorazione (L. 208.156 milioni) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni che si sono rese utilizzabili nel corso del 1998 (L. 163.345 milioni), e ad altre partite, spesate nell'esercizio, radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (L. 6.609 milioni).

La somma complessiva di L. 300.999 milioni si riferisce:

- per L. 159.099 milioni, a programmi di proprietà o in concessione a tempo illimitato (al 31 dicembre 1997: L. 124.942 milioni);

- per L. 141.900 milioni, a programmi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 1998 (al 31 dicembre 1997: L. 137.855 milioni).

Altre: l'importo di L. 37.178 milioni è riferito:

- per L. 18.558 milioni, a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione: il decremento netto di L. 648 milioni rispetto al 31 dicembre 1997 rappresenta il saldo tra gli aumenti per le iscrizioni di nuovi costi e le riduzioni per le quote di ammortamento:

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(milioni di lire)

	31.12.1997				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1998			
	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz. (c)	Riclass. (c)	Radiazioni (a) (b)	Ammortam. ordinari	Ammortam. anticipati (a)	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	838.331	1.289.867	(809.413)	1.318.785	—	21.340	(3.240)	(111.301)	(2.929)	854.915	1.286.988	(919.242)	1.222.661
Impianti e macchinario	2.377.192	119.665	(2.232.886)	263.971	—	218.567	(311)	(120.390)	(66.809)	2.563.502	112.652	(2.381.126)	295.028
Attrezzature industriali e commerciali	153.054	11.194	(141.812)	22.436	—	20.361	(13)	(8.712)	(8.330)	169.756	10.485	(154.499)	25.742
Altri beni	210.408	10.367	(186.256)	34.519	—	30.888	(218)	(14.315)	(11.680)	232.964	7.696	(201.466)	39.194
Immobilizzazioni in corso e acconti	211.154	—	—	211.154	355.604	(291.162)	(1.818)	—	—	273.778	—	—	273.778
	3.790.139	1.431.093	(3.370.367)	1.850.865	355.604	—	(5.600)	(254.718)	(89.748)	4.094.915	1.417.821	(3.656.333)	1.856.403
(a) di cui anticipati			402.425				6.264		89.748			485.889	
(b) di cui:													
costi							50.828						
rivalutazioni							13.272						
ammortamenti							38.500						
							5.600						

(c) Gli incrementi e le capitalizzazioni sono registrati a titolo originario fra le *immobilizzazioni in corso e acconti*; a fine periodo i costi afferenti i cespiti immessi nel processo produttivo sono trasferiti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" alle voci di pertinenza.

- per L. 18.620 milioni. ai diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare". Tale ammontare deriva dalla somma algebrica tra nuove iscrizioni per L. 27.930 milioni e le quote di ammortamento dell'esercizio per L. 9.310 milioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale. caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità. al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati. stanziati nell'esercizio 1998 ed in esercizi precedenti. nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.
Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria secondo le aliquote massime consentite dalla legislazione fiscale. che possono ritenersi rappresentative di quelle economico-tecniche. le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 1998 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa L. 224.906 milioni rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 1997: L. 177.675 milioni circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	2,5%	3%	6%	10%
Impianti e macchinario	12.5%	15.5%	19%	25%
Attrezzature industriali e commerciali				19%
Altri beni:				
- dotazioni				19%
- mobilio e macchine per ufficio				12%
- macchine per ufficio elettroniche				20%
- autoveicoli. automezzi da trasporto e simili			20%	25%

Le *immobilizzazioni materiali* manifestano. nel loro complesso. un incremento netto di L. 5.538 milioni rispetto al 31 dicembre 1997. costituito dal saldo fra operazioni in aumento per L. 355.604 milioni ed in diminuzione per L. 350.066 milioni. Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel 1998 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale. come risulta dal seguente conteggio di sintesi (L. milioni):

• Nuove iscrizioni		355.604
• Operazioni decrementative:		
- ammortamenti ordinari 1998	(254.718)	
- ammortamenti anticipati 1998	(89.748)	
- radiazioni nette	(5.600)	
		(350.066)
		(5.538)

In ordine a tali operazioni si precisa:

- le nuove iscrizioni riflettono gli investimenti realizzati nell'esercizio 1998 e comprendono L. 26.739 milioni iscritti a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti ed apparati;

- le radiazioni nette di L. 5.600 milioni sono riferite: per L. 2.287 milioni, al valore residuo dei beni diversamente destinati (recupero di beni a magazzini tecnici, ecc.); per L. 3.313 milioni, al valore residuo di beni oggetto di cessione ovvero eliminati dal processo produttivo per sopravvenuta obsolescenza.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

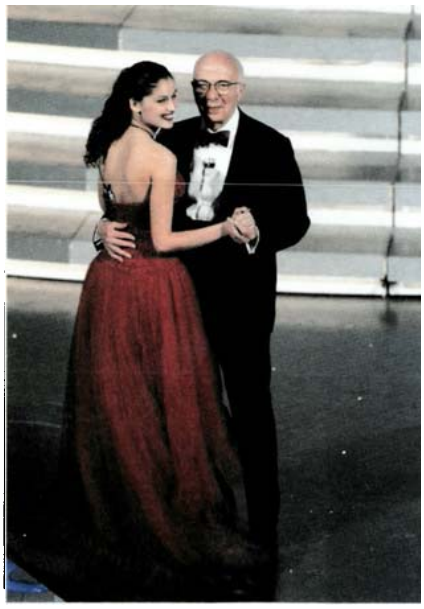
- L. 224.620 milioni lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a L. 315.490 milioni. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di L. 1.136 milioni è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74;

- L. 158.337 milioni lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

- L. 1.034.864 milioni lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

Il "49° Festival di Sanremo", la tradizionale rassegna canora ha ospitato con successo presentatori d'eccezione.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto d) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a L. 66.794 milioni e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n.

3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.
In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A.: in data 28 luglio 1998, è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita del 90% del pacchetto azionario alla Warner Music Italia S.p.A., rappresentato da n. 2.700.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. L'operazione è stata perfezionata il 19 ottobre 1998, con il trasferimento dei titoli azionari. Il prezzo definitivo di vendita è ammontato a L. 6.610 milioni ed ha originato

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1997				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1998			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass. val.	Svalutaz. (–) Ripristini di e utilizzi (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate													
Nuova Fonit Cetra SpA	3.000	–	(25)	2.975	–	(2.700)	(297) (b)	22	–	–	–	–	–
Rai Corporation	758	–	(24)	734	–	–	–	24	–	758	–	–	758
Rai SAT SpA	–	–	–	–	999	–	–	(151)	–	999	–	(151)	848
Rai Trade SpA	10.000	–	(1.882)	8.118	–	–	–	1.882	–	10.000	–	–	10.000
Sacis SpA in liquidazione	200	–	(200)	0	–	–	–	–	–	200	–	(200)	0
San Marino RTV SpA	500	–	–	500	–	–	–	–	–	500	–	–	500
Sipra SpA	21.519	–	–	21.519	–	–	–	–	–	21.519	–	–	21.519
	35.977	–	(2.131)	33.846	999	(2.700)	(297)	1.777	–	33.976	–	(351)	33.625
Partecipazioni in imprese collegate													
Andiradio Srl	20	–	–	20	–	–	–	–	–	20	–	–	20
Anditel Srl	20	–	–	20	–	–	–	–	–	20	–	–	20
Int. Multimedia University Umbria SpA	100	–	(4)	96	–	–	–	(13)	–	100	–	(17)	83
Labia Services SpA in liquidazione	58.800	–	(4.368)	54.432	–	–	(22.800) (c)	(1.352)	–	58.800	–	(28.520)	30.280
Seceme	1.047	–	(1.595)	52	–	–	–	565	–	1.047	–	(1.030)	17
	60.987	–	(5.967)	54.620	–	–	(22.800)	(800)	–	60.987	–	(29.567)	31.020

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale.
(b) il valore residuo dopo la cessione del 90% del pacchetto azionario è stato riclassificato alla voce "partecipazioni in altre imprese"
(c) riclassifica da fondo rischi diversi.

una plusvalenza di L. 3.933 milioni. Il valore residuo dopo l'alienazione, rappresentato da un ammontare lordo di L. 300 milioni e dalla correlata quota di svalutazione di L. 3 milioni, è stato riclassificato tra le *Partecipazioni in altre imprese*.
Per quanto concerne la quota del 10% del pacchetto azionario rimasto alla RAI, il contratto di cessione prevede una opzione "call" in favore dell'acquirente, eventualmente da esercitarsi non prima che siano trascorsi sei mesi dalla data di trasferimento delle azioni e per un periodo di 18 mesi. Il contratto prevede altresì una opzione "put" in favore della RAI, che potrà eventualmente essere esercitata per un periodo di trenta mesi, decorsi sei mesi dalla data del trasferimento delle azioni.

- RAI CORPORATION (100% RAI): il bilancio della società espone un utile di USD 402.662, che consente il rilascio del fondo svalutazione di L. 24 milioni accantonato dalla RAI a fronte delle perdite consuntivate nel 1997. Pertanto, la partecipazione risulta iscritta al valore lordo

Prospetto di dettaglio n. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI
(milioni di lire)

	31.12.1997				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1998			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz.(a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. (–) Ripristini di val. e Utilizzi (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese													
Cisac	7	–	(1)	6	–	–	–	–	–	7	–	(1)	6
Citad in liquidazione	65	–	(47)	18	–	–	–	(1)	–	65	–	(48)	17
Finsiel SpA	628	–	–	628	–	–	–	–	–	628	–	–	628
IFAP IRI SpA in liquidazione	305	–	(305)	0	–	(305)(b)	–	305(b)	–	–	–	–	–
IRI Management SpA	14	–	–	14	–	–	–	–	–	14	–	–	14
Ist. Enc. Treccani SpA	300	–	–	300	–	–	–	–	–	300	–	–	300
Meie	–	–	–	–	..(c)	–	–	–	–	..	–	–	..
Nettuno	40	–	–	40	–	–	–	–	–	40	–	–	40
Nuova Fonit Cetra SpA	–	–	–	–	–	–	297(d)	(297)	–	300	–	(300)	0
Sicuir in liquidazione (e)	1	–	(1)	0	–	–	–	–	–	1	–	(1)	0
TV Internazionale SpA	1.000	–	(296)	704	–	–	–	(60)	–	1.000	–	(356)	644
	2.360	–	(650)	2.210	..	(305)	297	(53)	–	2.855	–	(706)	2.149

(a) Al netto delle ricostituzioni di capitale.
(b) Cessione a IRI in data 5 agosto 1998.
(c) Assegnazione gratuita di n. 217.681 azioni del valore nominale di L. 200 cadauna, a seguito della trasformazione da società di mutua assicuratrice in società per azioni.
(d) Riclassificato dalla voce "partecipazioni in imprese controllate", di cui:

valore a libro	300
fondo svalutazione	(3)
	297

(e) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento.

di L. 758 milioni. pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996. avvenuto nel 1997.

- RAISAT S.p.A. (99.9% RAI): la società. costituita in data 29 luglio 1998. è stata dotata di un capitale sociale di n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna. La quota sottoscritta e versata dalla RAI ammonta a L. 999 milioni. svalutata per L. 151 milioni a fronte della perdita risultante dal primo bilancio societario.

- RAI TRADE S.p.A. (100% RAI): il bilancio al 31 dicembre esprime un risultato positivo di L. 10.377 milioni. destinato per L. 1.882 milioni al ripianamento delle perdite pregresse. Conseguentemente il fondo svalutazione partecipazioni. di L. 1.882 milioni. stanziato dalla Rai nei precedenti esercizi. è stato rilasciato a conto economico. Tale ammontare è ricompreso tra le *Rivalutazioni di partecipazioni*.

- SACIS S.p.A. (100% RAI): la società. in liquidazione dal 23 gennaio 1998. presenta un deficit patrimoniale di L. 12.260 milioni: di conseguenza si è provveduto ad integrare il *fondo oneri e rischi* di L. 6.249 milioni. In tale modo il fondo risulta coprire totalmente lo sbilancio della controllata. tenendo conto che la partecipazione azionaria di L. 200 milioni era già stata integralmente svalutata nel precedente esercizio.

- SAN MARINO RTV S.p.A. (50% RAI): la società. costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex legge 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva. ha chiuso il bilancio 1998 con un disavanzo di L. 661 milioni. La partecipazione non è stata svalutata in quanto i mezzi propri della società eccedono ampiamente il valore di carico della partecipazione nel bilancio RAI.

- SIPRA S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 25.252 milioni. Nel corso dell'anno 1998 la controllata ha erogato un dividendo di L. 25.000 milioni a valere sul risultato dell'esercizio 1997. affluito tra i *proventi da partecipazioni*.

partecipazioni in imprese collegate

- AUDIRADIO S.r.l. (33.33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 80 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1997.

- AUDITEL S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un uti-

le di L. 53 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1997.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA S.p.A. (26.31% RAI): il consuntivo 1998 espone una perdita di L. 45 milioni. in relazione alla quale si è provveduto ad integrare il fondo svalutazione partecipazioni per la quota di competenza. La partecipazione risulta pertanto iscritta per L. 83 milioni. al netto del fondo rettificativo di L. 17 milioni.

- LABIA SERVICES S.p.A. in liquidazione (+9% RAI): l'assemblea degli azionisti del 30 giugno 1998 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società. il cui bilancio evidenzia una perdita di L. 49.291 milioni. che riflette sostanzialmente l'onere derivante dalla svalutazione di Palazzo Labia resa necessaria

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(milioni di lire)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto partecipata (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente PN partecipata (A)	Valore di carico (B)	Valore di carico eccedente (B – A) (2)
Imprese controllate								
Rai Corporation	New York (USA)	827(3)	1.466 (4)	666 (5)	100	1.466	758	–
Rai Trade SpA	Roma	10.000	18.495	10.377	100	18.495	10.000	–
Sacis SpA in liquidazione	Roma	200	(12.260)	(6.249)	100	(12.260)	–	12.260
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	1.000	339	(661)	50	170	500	330
Sipra SpA	Torino	8.000	64.045	25.252	100	64.045	21.519	–
Rai SAT SpA	Roma	1.000	849	(151)	99,9	855	848	–
							33.625	
Imprese collegate								
Audiradio Srl	Milano	60	458	80	33,33	153	20	–
Auditel Srl	Milano	60	737	53	33,00	243	20	–
Int. Multimedia University Umbria SpA	Perugia	380	316	(45)	26,31	83	83	–
Labia Services SpA in liquidazione	Roma	120.000	61.795	(49.291)	49	30.280	30.280	–
Seceme	Ecully (F)	6.255 (6)	2.344 (7)	2.148 (8)	26,08	611	617	6
							31.020	

(1) risultante dal bilancio al 31.12.1997.

(2) solo per valori positivi.

(3) USD 500.000 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 1.653,10.

(4) USD 887.119 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 1.653,10.

(5) USD 402.662 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 1.653,10.

(6) FF 21.389.300 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 295,182.

(7) FF 7.940.999 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 295,182.

(8) FF 7.276.925 al cambio del 31.12.1998 di Lit. 295,182.

dall'adeguamento del valore di libro a quello di mercato. Conseguentemente, il fondo svalutazione partecipazioni è stato elevato da L. 4.368 milioni a L. 28.520 milioni, mediante l'accantonamento a conto economico di L. 1.352 milioni ed il giroconto dal fondo oneri e rischi diversi di L. 22.800 milioni, già prudenzialmente stanziato dalla RAI nel bilancio 1997.

- SECEMIE Société Anonyme (26.08% RAI): l'incremento del valore netto di carico da L. 52 milioni a L. 617 milioni riflette il risultato d'esercizio positivo che ha determinato un assorbimento parziale del fondo svalutazione per L. 565 milioni. La partecipazione, iscritta al cambio storico di conferimento, è rappresentata da n. 55.271 azioni del valore unitario di FF 100 ed il relativo fondo rettificativo quantifica la quota di perdite residue di competenza.



"Prima...la cronaca prima di tutto", approfondimento dell'attualità in diretta del Tg1.

partecipazioni in altre imprese

- CISAE – Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea: il valore di bilancio, invariato rispetto all'esercizio precedente, è costituito dal contributo iniziale per la costituzione di L. 7 milioni, svalutato per L. 1 milione dallo specifico fondo.

- CITAD – Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione – in liquidazione: il consorzio è stato posto in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei consorziati del 22 febbraio 1995. Tenuto conto della perdita dell'esercizio 1998, la partecipazione di L. 65 milioni, risulta svalutata per L. 48 milioni.

- FINSIEL – Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A.: il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 1997, nella misura di L. 628 milioni.

- IFAP IRI – Servizi per la formazione, società consortile per azioni – in liquidazione: l'Assemblea dei soci del 30 aprile 1998 ha deliberato un versamento a fondo perduto in conto copertura perdite, cui ha fatto seguito il bonifico bancario della RAI per la quota di competenza pari a L. 510 milioni. L'operazione non ha prodotto effetti sul conto economico in quanto è stato utilizzato lo specifico fondo accantonato nell'esercizio precedente. In data 5 agosto 1998, al fine di snellire la procedura di liquidazione, avviata in data 20 dicembre 1994, la RAI ha ceduto all'IRI la propria quota di partecipazione pari al 3% del capitale societario - totalmente svalutata - al prezzo simbolico di una lira.

- IRI MANAGEMENT – Società consortile per azioni: la partecipazione RAI. di L. 14 milioni. resta invariata rispetto al 1997.

- ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI S.p.A.: la partecipazione RAI di L. 800 milioni. pari allo 0.83% del capitale. resta invariata rispetto al 1997.

- MEIE S.p.A.: a seguito della trasformazione della società da mutua assicuratrice in società per azioni. deliberata nel dicembre 1997. ma omologata nel 1998. sono state gratuitamente assegnate alla RAI n. 217.681 azioni del valore nominale unitario di L. 200. La partecipazione è stata iscritta al valore simbolico di una lira.

- NETTUNO – Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di L. 40 milioni resta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A.: la partecipazione residua dopo la sopra citata alienazione è stata interamente svalutata in relazione alle perdite consuntivate dalla consociata. È stato altresì operato un ulteriore accantonamento al *fondo rischi ed oneri* di L. 25 milioni a fronte della quota di perdita di competenza RAI (10%) che eccede il valore di carico.

- SICUR – Societé Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione dal 15 maggio 1992: la partecipazione RAI ammonta a FB 46.875 a fronte di un capitale sociale di FB 1.250.000. Il valore di carico di L. 1 milione è interamente svalutato e l'ammontare del *fondo oneri e rischi* è stato incrementato in relazione alla perdita risultante dall'ultimo bilancio societario disponibile.

- TV INTERNAZIONALE S.p.A.: il fondo svalutazione partecipazioni è stato integrato per L. 60 milioni. in rapporto alla quota di perdita di competenza: pertanto il valore lordo a libro di L. 1.000 milioni risulta svalutato per L. 356 milioni.

Crediti: ammontano a L. 69.500 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 50.302 milioni). Il prospetto di dettaglio n. 6 ne illustra la composizione e le operazioni registrate nel 1998. secondo la seguente articolazione:

- *crediti verso imprese controllate*: iscritti per L. 8.285 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 8.966 milioni) rappresentano il residuo credito erogato a San Marino RTV S.p.A. per la copertura dei fabbisogni indotti dall'installazione degli impianti di produzione e trasmissione. Tale finanziamento è coperto da un analogo prestito erogato alla RAI

a questo specifico scopo dalla Cassa Depositi e Prestiti. ai medesimi tassi di interesse ed alle stesse condizioni di rimborso. a norma della legge 99/90 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva:

- *crediti verso altri*: iscritti per L. 61.215 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 41.336 milioni) sono composti per L. 3.086 milioni da prestiti erogati al personale dipendente. per L. 2.549 milioni da depositi cauzionali. e per L. 55.580 dall'anticipo imposta sul TFR erogato a norma della legge 140/97 (di cui L. 1.423 milioni per la rivalutazione dell'anno).

I prospetti di dettaglio n. 13 e n. 14 illustrano la distribuzione dei sopra indicati crediti per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per L. 8.620 milioni (L. 5.079 milioni al 31 dicembre 1997). sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli. la composizione del loro valore a

Prospetto di dettaglio n. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

(milioni di lire)

	31.12.1997				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1998			
	Nominale	Rivalutaz.	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogaz.	Riclass.	Rimborsi	Svalutaz. (–) Rivalutazioni (+) Utilizzi (+) (a)	Nominale	Rivalutaz.	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Verso imprese controllate:												
– San Marino RTV (b)	8.966	—	—	8.966	—	—	(681)	—	8.285	—	—	8.285
Verso altri:												
– dipendenti	5.785	—	(346)	5.439	344	—	(2.697)	—	3.432	—	(346)	3.086
– depositi cauzionali	2.732	—	—	2.732	271	—	(441)	(3)(c)	2.549	—	—	2.549
– Ponteco	1.035	—	(1.035)	0	61	—	—	(61)	1.096	—	(1.096)	0
– Anticipo imposta su TFR-L. 140/97	33.175	—	—	33.175	20.982	—	—	1.423	55.580	—	—	55.580
	51.693	—	(1.381)	50.302	21.658	—	(3.819)	1.359	70.942	—	(1.442)	69.500
			—					—			—	

(a) Di cui interessi di mora

(b) Finanziamento coperto da un equivalente prestito erogato dalla Cassa DD.PP.

(c) Adeguamento del valore dei depositi cauzionali in valute U.E. al cambio Lit/Euro.

bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ammontano complessivamente a L. 22.830 milioni, al netto del relativo fondo di svalutazione, e si ripartiscono come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8.

Materie prime, sussidiarie e di consumo: interamente costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, sono assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinate ad essere direttamente incorporate nel prodotto.

Iscritte al 31 dicembre 1998 per L. 21.988 milioni, aumentano di L. 350 milioni rispetto al 1997, in relazione alle operazioni registrate in corso d'anno e sinteticamente riprodotte nel prospetto di dettaglio n. 8.

Prodotti finiti e merci: ammontano a L. 842 milioni e sono valutati al minore tra il costo specifico di produzione o di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. Tale importo, relativo all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", è rilevato al netto di una svalutazione di L. 616 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

CREDITI

Complessivamente iscritti per L. 1.457.093 milioni, evidenziano un incremento di L. 139.616 milioni rispetto al 1997, come può rilevarsi dal pro-

Prospetto di dettaglio n. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI

(milioni di lire)

	31.12.1997				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1998			
	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	5	..	—	5	—	—	..	—	5	..	—	5
- C.C.T.	4.876	3	(2)	4.877	—	—	2	(8)	4.876	5	(10)	4.871
- Cartelle fondiarie	197	—	—	197	—	(58)	—	—	139	—	—	139
- Obbligazioni Mediosud	—	—	—	—	3.605	—	—	—	3.605	—	—	3.605
	5.078	3	(2)	5.079	3.605	(58)	2	(8)	8.625	5	(10)	8.620
(a) Per scarti di emissione e di negoziazione		3	(2)				2	(8)		5	(10)	

spetto di dettaglio n. 9 che illustra l'articolazione e le componenti di valore di questo complesso di voci. I prospetti di dettaglio n. 13 e 14 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa. I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci successive. Nel loro complesso sono esposti per L. 712.258 milioni, equivalenti al loro valore nominale di L. 794.930 milioni ricondotto al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di L. 82.672 milioni. Rispetto al 1997 i crediti netti verso clienti evidenziano un incremento di L. 81.913 milioni. In dettaglio la voce risulta composta da crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici per nominali L. 221.179 milioni, crediti verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento per nominali L. 345.173 milioni e altri crediti per nominali L. 228.578 milioni, così dettagliati:



A mezzogiorno con "Ventanni" giochi a premi e varietà.

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti per un valore nominale di L. 221.179 milioni, come sotto articolati, aumentano di L. 2.924 milioni rispetto al 1997, equivalente al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 1998 e la diminuzione per incassi

Prospetto di dettaglio n. 8

RIMANENZE

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1997	Aumenti (+) Diminuzioni (–)	Saldo Accanton. al fondo (–) rilascio (+)	31.12.1998
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.277	792		45.069
Fondo svalutazione rimanenze	(22.639)		(442)	(23.081)
	21.638	792	(442)	21.988
Prodotti finiti	680	162		842
	22.318	954	(442)	22.830

realizzati (in milioni di lire):

	1998	1997
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:		
• Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.000	3.000
• Trasmissioni in onde corte per l'estero	68.065	61.255
• Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	46.340	45.558
• Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.692	6.386
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	3.739	3.617
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	28.971	30.581
MINISTERI:		
• Affari Esteri: estensione della ricezione di Rai Uno in Tunisia e successiva manutenzione	3.949	5.640
• Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	47.529	42.755
• Finanze: contributi e rimborsi spese gestione lotterie nazionali	2.800	2.800
• Pubblica Istruzione: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	+	7.573
REGIONI:		
• Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	10.090	9.090
	221.179	218.255

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni da Trieste in lingua slovena e da quelle in lingua francese ed, infine, da quelle in lingua tedesca e ladina, per complessive L. 156.807 milioni, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 1998 per L. 114.314 milioni, nell'esercizio 1997 per L. 41.604 milioni e per L. 889 milioni a prestazioni rese nell'esercizio 1996;

Ministero degli Affari Esteri: il credito di L. 3.949 milioni corrisponde per L. 2.114 milioni alla residua somma da incassare a fronte dei costi sostenuti per la costruzione di impianti già consegnati all'ente televisivo tunisino e per i restanti L. 1.835 milioni a crediti per la successiva manutenzione straordinaria;

Ministero delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di L. 47.529 milioni si riferisce interamente al triennio 1996-1998; per quanto riguarda invece i rimborsi della gestione delle lotterie nazionali, il credito di L. 2.800 milioni, si riferisce ad un residuo dell'anno 1985 a fronte del

quale è in corso una causa:
Ministero della Pubblica Istruzione: il credito di L. 4 milioni si riferisce ad un residuo per prestazioni rese nel biennio 1995-1996:
Regione autonoma Valle d'Aosta: il credito di L. 10.090 milioni si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1989 al 1998: il ritardo nel pagamento è da attribuirsi alle more del rinnovo della relativa convenzione con la Regione. tuttora in attesa di formalizzazione.

Prospetto di dettaglio n. 9

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1997	Saldo accensione (+) rimborsi (–)	Saldo accantonam. a fondi (–) rilasci/utilizzi (+)	31.12.1998
Verso clienti:				
– Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	218.255	2.924	—	221.179
– crediti per canoni di abbonamento	317.695	27.478	—	345.173
– altri crediti	185.907	42.671	—	228.578
meno				
– fondo svalutazione crediti	(91.042)	—	8.370	(82.672)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(470)	—	470	—
Verso imprese controllate:				
– Nuova Fonit Cetra	1.090	(1.090)	—	—
– Publicitas	4.001	(167)	—	3.834
– Rai Trade	41.744	13.839	—	55.583
– Sacis	2.014	8.981	—	10.995
– Sipra	541.319	(15.603)	—	525.716
meno				
– fondo svalutazione crediti	(41.436)	—	(5.964)	(47.400)
Verso imprese collegate:				
– Labia Services	1.793	(1.383)	—	410
– Auditel	9	8	—	17
– Audiradio	5	(1)	—	4
– Socemie	—	37	—	37
Verso controllanti:				
– Iri	—	27.572	—	27.572
Verso altri:				
– Personale	19.395	(4.976)	—	14.419
– Erario	12.262	42.282	—	54.544
– Collaboratori e corrispondenti	4.652	(947)	—	3.705
– Operazioni pronti/termine	9.682	(9.682)	—	—
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	926	1.884	—	2.810
– Enti. società. organismi e altri	104.373	(9.797)	—	94.576
meno				
– fondo svalutazione crediti	(14.697)	—	12.710	(1.987)
	1.317.477	124.030	15.586	1.457.093

- *crediti per canoni di abbonamento*: esposti per un valore nominale di L. 345.173 milioni. aumentano di L. 27.478 milioni rispetto al 1997. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versati dagli utenti. ma ancora da riversare alla RAI. riferite a canoni ordinari per nominali L. 265.982 milioni ed a canoni autoradio per nominali L. 79.191 milioni:
- *altri crediti:* iscritti per un valore nominale di L. 228.578 milioni. con un incremento di L. 42.671 milioni rispetto al 1997. sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti. assistenza tecnica. nolo circuiti. ecc.). e possono essere così ripartiti (in milioni di lire):

	1998	1997
- clienti per fatture emesse	132.816	110.415
- clienti per fatture da emettere	95.762	75.492
	228.578	185.907

Crediti verso imprese controllate: esposti per L. 548.728 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 548.732 milioni). rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate. ricondotti al valore di probabile realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 47.400 milioni che riflette il rischio di retrocessione dei ricavi relativi ad alcune partite fatturate dalle consociate per vendite effettuate per conto RAI e ritenute di improbabile realizzo da parte delle stesse consociate.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate. anche al loro valore nominale. nel prospetto di dettaglio n. 9.

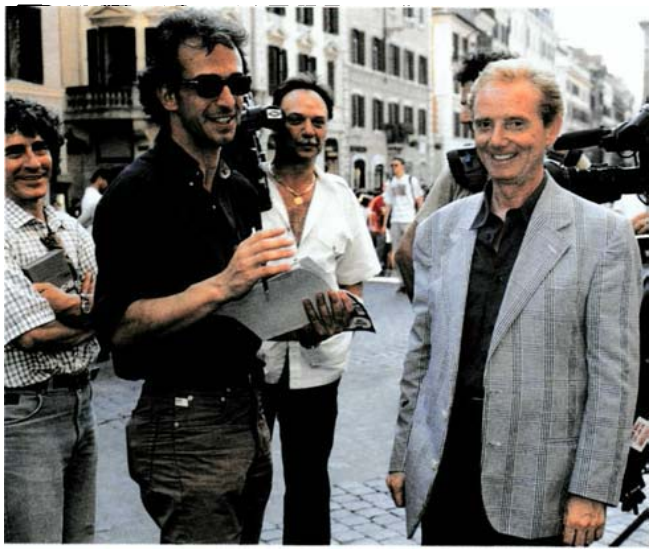
Crediti verso imprese collegate: iscritti per L. 468 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 1.807 milioni) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. iscritto al valore nominale in quanto riferito a partite per le quali non ricorrono condizioni di rischio. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso controllanti: iscritti per L. 27.572 milioni sono vantati nei confronti della controllante IRI e sono rappresentati per L. 27.535 milioni dal saldo per IVA di gruppo e per L. 37 milioni da crediti di natura commerciale.

Crediti verso altri: iscritti per L. 168.067 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 136.593 milioni). esprimono il valore nominale dei crediti esposti per tipologia nel prospetto di dettaglio n. 9. pari a L. 170.054 milioni. ricondotto al valore di realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 1.987 milioni. Circa la composizione dei *crediti verso altri* si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di L. 14.419 milioni, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (L. 11.701 milioni);

- i *crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di L. 54.544 milioni, sono costituiti per L. 41.902 milioni dal saldo a credito per imposte IRPEG e IRAP tra gli acconti versati ed il carico fiscale dell'esercizio, e per L. 12.642 milioni da crediti per imposte chieste a rimborso;



Osvaldo Bevilacqua conduce il pubblico di "Sereno variabile" lungo i suoi viaggi.

- i *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di L. 3.705 milioni, riflettono quasi interamente anticipi per spese di produzione;

- i *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di L. 94.576 milioni, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli: la voce che al 31 dicembre 1998 riporta un saldo pari a zero (al 31 dicembre 1997: L. 78.247 milioni) rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide assenti a fine esercizio 1998. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 10.

Prospetto di dettaglio n. 10

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - ALTRI TITOLI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1997	Acquisizioni (+) Alienazioni (–)	Svalutazioni (–) Ripristini di valore (+)	31.12.1998
B.T.P.	2.937	(2.937)	—	—
C.C.T.	64.880	(64.880)	—	—
Altri	10.520	(10.520)	—	—
Fondo svalutazione titoli	(90)	—	90	—
	78.247	(78.337)	90	—

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 11 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per L. 116.859 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 98.943 milioni) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.



Psicologia e triller si mescolano nel film tv "In fondo al cuore".

Assegni: espongono un saldo pari a zero (al 31 dicembre 1997: L. 3 milioni).

Denaro e valori in cassa: iscritti per L. 597 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 570 milioni) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 1998 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 14 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in lire ed in valuta.

RATEI E RISCONTI

Complessivamente esposti per L. 49.167 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 39.648 milioni). La composizione dei *ratei e risconti* attivi è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 12 e si articola nelle seguenti voci:

- *disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti:* iscritti per

Prospetto di dettaglio n. 11

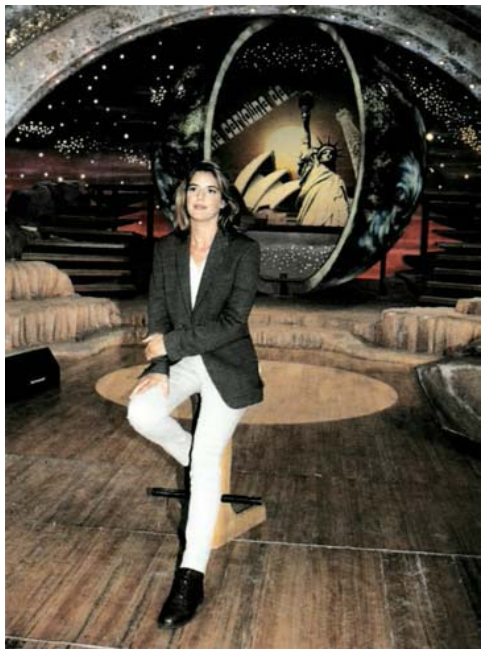
DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	31.12.1997	Saldo movimenti	31.12.1998
Depositi bancari e postali	98.943	17.916	116.859
Assegni	3	(3)	—
Denaro e valori in cassa	570	27	597
	99.516	17.940	117.456

L. 878 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 7 milioni). riflettono i costi di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti. da ripartirsi sulla durata dei medesimi. La quota di competenza dell'esercizio è stata addebitata alla voce *interessi e altri oneri finanziari* del conto economico:

- *ratei e altri risconti:* ammontano nel complesso a L. 48.289 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 39.641 milioni): i *ratei.* iscritti per L. 346 milioni. sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza 1998: gli *altri risconti.* esposti per L. 47.943 milioni. rilevano quote di costi di competenza futura. già sostenuti nell'adempimento di obbligazioni derivanti da contratti di durata. iscritti al conto economico al momento del loro sostenimento; la componente più rilevante è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzati entro il 31 dicembre 1998.



"Geo & geo", una particolare attenzione alla salvaguardia degli animali.

Prospetto di dettaglio n. 12

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1997	Saldo movimenti	Svalutazioni (–)	31.12.1998
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	7	871	—	878
Altri risconti:				
– diritti di ripresa di manifestazioni sportive	28.259	9.647	—	37.906
– noleggi	3.675	13	—	3.688
– quote associative	2.167	132	—	2.299
– affitti	1.300	84	—	1.384
– commissioni su polizze fidejussorie	499	60	—	559
– commissione su operazioni di interest rate collar	—	546	—	546
– assicurazioni e prevenzioni	411	65	—	476
– manutenzione e riparazione	560	(298)	—	262
– altri	353	470	—	823
Ratei	2.417	(2.071)	—	346
	39.648	9.519	—	49.167

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1998				31.12.1997			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	745	3.733	3.807	8.285	681	3.417	4.868	8.966
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	1.744	24.222	35.249	61.215	2.054	24.521	14.761	41.336
	2.489	27.955	39.056	69.500	2.735	27.938	19.629	50.302
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate	10.995	=	=	10.995	1.907	=	=	1.907
Verso imprese collegate	—	=	=	—	—	=	=	—
Verso controllanti	—	=	=	—	—	=	=	—
Verso altri	—	=	=	—	9.796	=	=	9.796
	10.995	=	=	10.995	11.703	=	=	11.703
Crediti commerciali								
Verso clienti	712.258	—	=	712.258	630.345	—	=	630.345
Verso imprese controllate	537.733	—	=	537.733	546.825	—	=	546.825
Verso imprese collegate	468	—	=	468	1.807	—	=	1.807
Verso controllanti	27.572	—	=	27.572	—	—	=	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.810	—	=	2.810	926	—	=	926
	1.280.841	—	=	1.280.841	1.179.903	—	=	1.179.903
Crediti vari								
Verso altri	165.257	=	=	165.257	125.871	=	=	125.871
	165.257	=	=	165.257	125.871	=	=	125.871
Ratei attivi	346	—	—	346	2.417	—	—	2.417
Totale	**1.459.928**	**27.955**	**39.056**	**1.526.939**	**1.322.629**	**27.938**	**19.629**	**1.370.196**

Prospetto di dettaglio n. 14

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(milioni di lire)

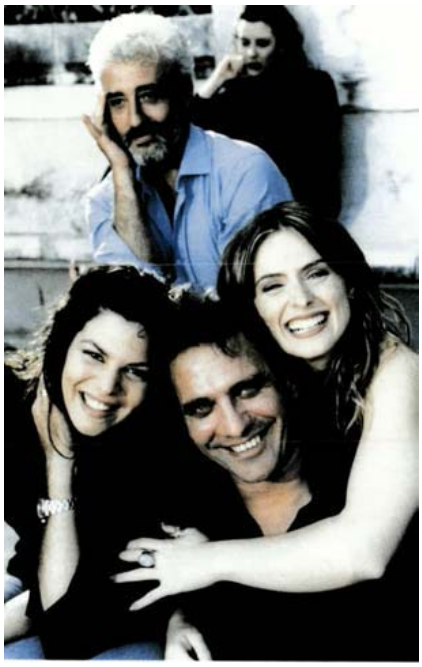
	31.12.1998				31.12.1997			
	In valute extra UE o con rischio di cambio	In valuta UE	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	—	8.285	—	8.285	—	8.966	—	8.966
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	—	62.657	(1.442)	61.215	142	42.575	(1.381)	41.336
	—	70.942	(1.442)	69.500	142	51.541	(1.381)	50.302
Crediti del circolante								
Verso clienti	28.431	766.499	(82.672)	712.258	30.731	691.126	(91.512)	630.345
Verso imprese controllate	—	596.128	(47.400)	548.728	—	590.168	(41.436)	548.732
Verso imprese collegate	—	468	—	468	—	1.807	—	1.807
Verso controllanti	—	27.572	—	27.572	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	—	2.810	—	2.810	—	926	—	926
– diversi	131	167.113	(1.987)	165.257	823	149.541	(14.697)	135.667
	28.562	1.560.590	(132.059)	1.457.093	31.554	1.433.568	(147.645)	1.317.477
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	2.128	114.731	—	116.859	1.547	97.396	—	98.943
Assegni	—	—	—	—	—	3	—	3
Denaro e valori in cassa	—	597	—	597	—	570	—	570
	2.128	115.328	—	117.456	1.547	97.969	—	99.516
Ratei attivi	—	346	—	346	—	2.417	—	2.417
Totale	**30.690**	**1.747.206**	**(133.501)**	**1.644.395**	**33.243**	**1.585.495**	**(149.026)**	**1.469.712**

I prospetti di dettaglio n. 13 e 14, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 15. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio 1998 ed in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 1998 sarebbe risultato superiore di circa L. 132.133 milioni ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato superiore per L. 27.749 milioni circa, al netto dell'effetto fiscale teorico determinato secondo le aliquote (+1.25%) in vigore alla data di riferimento del bilancio.



"Un posto al sole" la soap opera tutta italiana, un vero ritratto della realtà napoletana.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1998 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di L. 1.172.329 milioni, inclusivo dell'utile consolidato di L. 140.447 milioni.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

CAPITALE SOCIALE

Invariato rispetto al 31 dicembre 1997, ammonta a L. 120.000 milioni interamente versati ed è formato da n° 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, di proprietà dell'IRI S.p.A. (azioni n. 19.909.547, pari al 99,55% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 90.453, pari allo 0,45% del capitale).

Il capitale include una componente di L. 30.000 milioni, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di L. 33.000 milioni, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Legge 19 marzo 1983 n. 72: ammonta a L. 22.682 milioni, invariata

rispetto al 31 dicembre 1997.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: esposta per L. 139.123 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1997. esprime il saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91. al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993. stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: iscritta per L. 198.325 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1997. rileva il saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650. al netto dell'utilizzo di L. 479.137 milioni operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

Prospetto di dettaglio n. 15

PATRIMONIO NETTO

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				
	31.12.1997	Incrementi (+) Decrementi (–)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	31.12.1998
Capitale (a)	120.000	—	—	—	—	120.000
Riserve di rivalutazione:						
– L. 19.03.1983 n. 72	22.682	—	—	—	—	22.682
– L. 30.12.1991 n. 413	139.123	—	—	—	—	139.123
– L. 23.12.1996 n. 650	198.325	—	—	—	—	198.325
Riserva legale	14.022	—	—	6.827	—	20.849
Altre riserve:						
– fondo contributi in c/ capitale	14.089	—	(1.777)	—	—	12.312
– fondo contributi in c/capitale tassati	3.522	—	1.777	—	—	5.299
– riserva contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	18.132	—	—	—	—	18.132
– riserva tassata ex L. 823/73	164	—	—	—	—	164
– altre riserve straordinarie	203.153	—	—	—	—	203.153
Utili (perdite) portati a nuovo	—	—	—	129.713	—	129.713
Utili (perdita) dell'esercizio	136.540	—	—	(136.540)	83.346	83.346
	869.752	—	—	—	83.346	953.098
(a) Azioni ordinarie (del valore nominale unitario di L. 6.000)	n. 20.000.000					n. 20.000.000

RISERVA LEGALE

È iscritta per L. 20.849 milioni (L. 14.022 milioni al 31 dicembre 1997). L'incremento di L. 6.827 milioni corrisponde alla destinazione del 5% degli utili netti risultanti dal bilancio 1997 (ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile) deliberati dall'assemblea ordinaria del 22 giugno 1998.



"Giochi senza frontiere" l'appassionante rassegna di gare fra le squadre rappresentanti le nazioni europee.

ALTRE RISERVE

Sono registrate per complessive L. 239.060 milioni. Questo insieme di voci è composto:

- per L. 164 milioni, dal residuo della riserva tassata ex art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823;
- per L. 201.614 milioni, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali e con quote di utili non distribuiti. Detta riserva è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 1997;
- per L. 18.132 milioni, dalla riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (L. 156 milioni), 1995 (L. 17.456 milioni) e 1991 (L. 520 milioni);
- per L. 17.611 milioni (incassati nel corso dell'esercizio 1995 per L. 17.455 milioni e per le restanti L. 156 milioni nel 1996), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione: le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale;
- per L. 1.539 milioni, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite, invariato rispetto al 31 dicembre 1997.

UTILI PORTATI A NUOVO

Ammontano a L. 129.713 milioni e rappresentano la quota residuale dell'utile dell'esercizio 1997 non destinato dall'Assemblea ordinaria del 22 giugno 1998.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a L. 83.346 milioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per L. 1.002.265 milioni. manifestano un incremento netto di L. 33.561 milioni rispetto al 31 dicembre 1997. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per L. 423.854 milioni. si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità. del fondo previdenza e del fondo pensioni.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità*. iscritto per L. 12.769 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 13.969 milioni). rileva le somme dovute ai dipendenti assunti fino al 1978. al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno. rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro. vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza*. esposto per L. 90.878 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 93.819 milioni). comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988. nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 dicembre 1998. al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai C.C.L..

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI). associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali. in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI. alla CRAIPI ed al FIPDRAI. a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza. determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati: il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il *fondo pensioni*. iscritto per L. 320.207 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 292.335 milioni) include:

- l'onere per le pensioni in godimento L. 213.207 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 185.583 milioni) costituito dai fondi di previdenza

accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa:

Prospetto di dettaglio n. 16

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					
	31.12.1997	Accantonamenti	Ritenute a dipendenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.1998
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
– quiescenza e previdenza	107.788	6.376	—	(9.358)	(128)	(1.031)	103.647
– pensioni	292.335	44.264	=	(17.423)	—	1.031	320.207
Per imposte	10.023	—	=	(2.932)	—	—	7.091
Altri:							
– oneri diversi da rapporti di lavoro	52.696	15.337	=	(8.033)	—	—	60.000
– costi competenze maturate	16.963	21.323	=	(13.837)	(3.126)	—	21.323
– spese legali da cause di lavoro	33.425	3.555	=	(2.745)	—	—	34.235
– svalutazione partecipazioni eccedente	6.522	6.279	=	(510)	—	—	12.291
– cause civili	160.000	883	=	(13.883)	—	—	147.000
– adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs 626/94	129.225	—	=	(253)	—	—	128.972
– rischi su trasmissione programmi	16.294	9.155	=	—	—	—	25.449
– diversi:							
• per rischi	81.010	8.779	=	(15.505)	(17.499)	(22.800)(a)	33.985
• per oneri	62.423	61.237	=	(12.833)	(2.762)	—	108.065
	968.704	177.188	—	(97.312)	(23.515)	(22.800)	1.002.265

(a) riclassificato nel fondo svalutazione partecipazioni in società collegate.

Prospetto di dettaglio n. 17

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1997		539.879
Variazioni dell'esercizio:		
– accantonamenti a c/economico	75.953	
– utilizzi per indennità corrisposte	(53.763)	
– trasferimenti di personale	627	
– altri movimenti	(1.439)	21.378
Consistenza al 31.12.1998		561.257

- l'onere per le pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per L. 107.000 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 106.752 milioni), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di L. 7.091 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 10.023 milioni) si compone, per L. 575 milioni, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per L. 6.516 milioni, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 1997.
In conformità alle vigenti disposizioni così come interpretate ed integrate dai principi contabili approvati dalla Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri si è provveduto a raffrontare l'ammontare delle imposte differite attive e passive: in ottemperanza al principio della prudenza non si è iscritto in bilancio il saldo positivo delle imposte differite ed il relativo beneficio fiscale futuro verrà contabilizzato dalla Società al momento dell'effettivo conseguimento.
L'attuale fondo, imputato a conto economico nell'esercizio per L. 2.932 milioni, sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.



"Ci vediamo in tv" intrattenimento pomeridiano con ospiti, musica e filmati vecchi e nuovi.

Altri fondi: L. 571.320 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 558.558 milioni): rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per L. 147.000 milioni; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per L. 94.235 milioni; gli oneri riferiti a competenze maturate, per L. 21.323 milioni; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per L. 128.972 milioni; i rischi relativi alla prevedibile non utilizzazione di programmi, per L. 25.449 milioni. La voce include altresì gli oneri da sostenere a fronte dei deficit delle partecipate, come dettagliati in sede di commento delle *immobilizzazioni finanziarie*, per L. 12.291 milioni.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni

Prospetto di dettaglio n. 18

DEBITI

milioni di lire

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	31.12.1997	Saldo accensioni + Rimborsi -	31.12.1998
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	46.334	2.212	48.546
Debiti verso altri finanziatori	309.618	(926)	308.692
Acconti	28.762	6.486	35.248
Debiti verso fornitori	1.126.096	70.175	1.196.271
Debiti verso imprese controllate (a)	87.604	54.625	142.229
Debiti verso imprese collegate (b)	1.798	(1.798)	—
Debiti verso controllanti	22.787	(22.787)	—
Debiti tributari	87.905	(35.544)	52.361
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	92.167	(17.478)	74.689
Altri debiti:			
– per canone di concessione	40.000	0	40.000
– altri	176.013	12.884	188.897
	2.019.084	67.849	2.086.933
(a) di cui:			
- Sipra	75.830	14.454	90.284
- RAI Trade	—	39.065	39.065
- RAI Corporation	1.555	1.016	2.571
- Sacis	571	(344)	227
- San Marino RTV	9.018	116	9.134
- Nuova Fonit Cetra	630	(630)	—
- RAI SAT	—	948	948
	87.604	54.625	142.229
(b) di cui:			
- Secemie	478	(478)	—
- Socemie	1.320	(1.320)	—
	1.798	(1.798)	—

Prospetto di dettaglio n. 19

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTO CLIENTE

(milioni di lire)

	31.12.1998	31.12.1997
Imprese controllate	—	270
Imprese collegate	—	—
Controllanti	—	—
Altri	35.248	28.492
	35.248	28.762

disponibili. Per quanto riguarda la materia penale il procedimento nei confronti di un ex Direttore Generale riguardante l'insediamento RAI di Saxa Rubra si è definitivamente concluso in senso favorevole. Non esistono allo stato attuale altri procedimenti che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per la Società.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per L. 561.257 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 539.879 milioni). i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 1997 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 17.

DEBITI

Iscritti per L. 2.086.933 milioni. manifestano un incremento di L.67.849 milioni rispetto al 31 dicembre 1997. In particolare i debiti finanziari (debiti verso banche ed altri finanziatori) ammontano complessivamente a L. 357.238 milioni con un incremento netto di L. 1.286 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 18.

Il prospetto di dettaglio n. 21 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 22 e 23 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

"Iqbal", film per la tv, racconta una dura storia di sfruttamento minorile.



Debiti verso banche: iscritti per L. 48.546 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 46.334 milioni). sono costituiti per L. 41.105 milioni da *debiti a medio e lungo termine con garanzia reale* a tasso agevolato destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza. Palermo. Potenza e l'ampliamento della Sede di Bari. garantiti da ipoteche. privilegi speciali. pegni su titoli e fideiussioni rispettivamente per L. 88.750 milioni. L. 88.750 milioni. L. 3.605 milioni e L. 40.600 milioni. La quota residua di L. 7.441 milioni rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per L. 308.692 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 309.618 milioni). comprendono:

- *finanziamento* di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

- *finanziamento agevolato* di L. 407 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato: il decremento di L. 245 milioni rispetto al 31 dicembre 1997 è dovuto ai rimborsi dell'esercizio;

- *finanziamento residuo* di L. 8.285 milioni concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti a fronte di un prestito di L. 12.000 milioni erogato da questo istituto per la realizzazione di nuovi impianti tecnici per San Marino RTV a norma della legge 99/90: detto prestito è stato girato a San Marino RTV alle medesime condizioni e, pertanto, la stessa somma è iscritta fra i *crediti verso imprese controllate* appostati nell'ambito delle *immobilizzazioni finanziarie*.
  Tale debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, garantito da fidejussione prestata dall'IRI di pari importo, è rimborsato in rate semestrali costanti; la scadenza dell'ultima rata è prevista nell'anno 2006.

Prospetto di dettaglio n. 20

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1997	Saldo movimenti	31.12.1998
Risconti:			
- commissione su operazione di interest rate collar	—	546	546
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	384	266	650
- abbonamenti speciali	222	236	458
- nolo circuiti	125	497	622
- assistenza tecnica	—	500	500
- diritti d'uso	86	(86)	—
- investimenti immobiliari	42	32	74
- altri	44	171	215
Ratei:			
- premi su acquisti di valuta a termine	779	(779)	—
- interessi passivi su debiti finanziari a m/l termine	140	(46)	94
- commitment fee su linee di credito	31	71	102
- oneri su operazioni di P/T	2	(2)	—
- altri	332	(31)	301
	2.187	1.375	3.562

Acconti: L. 35.248 milioni (L. 28.762 milioni nel 1997) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 19.
Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per L. 384 milioni. i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*: ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per L. 1.247 milioni: ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per L. 33.240 milioni: ad anticipazioni diverse per L. 377 milioni.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale. esclusi quelli verso imprese controllate. collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per L. 1.196.271 milioni e manifestano un incremento di L. 70.175 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a L. 142.229 milioni (L. 87.604 milioni al 31 dicembre 1997) e rappresentano per L. 129.349 milioni (L. 77.032 milioni al 31 dicembre 1997) debiti di

Prospetto di dettaglio n. 21

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(milioni di lire)

	31.12.1998			31.12.1997		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.(a)	41.105	7.441	48.546 (a)	46.334	—	46.334
Debiti v/altri finanziatori	—	308.692	308.692	—	309.618	309.618
Acconti	—	35.248	35.248	—	28.762	28.762
Debiti v/fornitori	—	1.196.271	1.196.271	—	1.126.096	1.126.096
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	—	142.229	142.229	—	87.604	87.604
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	1.798	1.798
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	22.787	22.787
Debiti tributari	—	52.361	52.361	—	87.905	87.905
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	74.689	74.689	—	92.167	92.167
Altri debiti	—	228.897	228.897	—	216.013	216.013
Totale debiti	41.105	2.045.828	2.086.933	46.334	1.972.750	2.019.084
Ratei passivi	—	497	497	—	1.284	1.284
Totale	**41.105**	**2.046.325**	**2.087.430**	**46.334**	**1.974.034**	**2.020.368**

(a) Ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo: privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo: obbligazioni in deposito presso il Mediosud Spa a garanzia pignoratizia.

natura finanziaria e per L. 12.880 milioni (L. 10.572 milioni al 31 dicembre 1997) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: non presenti al 31 dicembre 1998; al 31 dicembre 1997 ammontavano a L. 1.798 milioni e rappresentavano debiti di natura commerciale.

Debiti verso controllanti: non presenti al 31 dicembre 1998; al 31 dicembre 1997 ammontavano a L. 22.787 milioni e rappresentavano per la quasi totalità debiti relativi ad IVA di gruppo.

Debiti tributari: iscritti per L. 52.361 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 87.905 milioni), sono così costituiti (L. milioni):

	1998	1997
- IVA in sospensione	1.242	—
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	47.041	44.363
- imposta sul patrimonio netto (al netto degli acconti versati)	—	2.562
- imposte dirette dell'esercizio (al netto ritenute subite e acconti versati)	—	38.729
- ritenute diverse ed esattorie	4.078	2.251
	52.361	87.905

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a L. 74.689 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 92.167 milioni), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze, nonché la quota residua della contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 1 comma 194 della legge 23 dicembre 1996 n. 662. Tali debiti sono così articolati (L. milioni):

	1998	1997
- I.N.P.G.I.	20.704	19.728
- E.N.P.A.L.S.	25.331	27.125
- I.N.P.S.	4.548	11.020
- Contributi previdenziali Legge 23 dicembre 1996 n. 662	6.173	12.346
- Contributi su retribuzioni accertate	11.986	16.131
- Altri	5.947	5.817
	74.689	92.167

Altri debiti: iscritti per L. 228.897 milioni, presentano un incremento netto di L. 12.884 milioni rispetto al 31 dicembre 1997 e sono così costituiti:

- *canone di concessione*: L. 40.000 milioni di competenza dell'esercizio a norma dell'art. 42 comma 1 legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- *debiti diversi*: L. 188.897 milioni così articolati:

	1998	1997
- dipendenti per accertamento retribuzioni	122.278	102.290
- diversi per accertamenti di competenza	48.051	58.239
- altri	18.568	15.484
	188.897	176.013

RATEI E RISCONTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 20. ammontano nel complesso a L. 3.562 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 2.187 milioni) e sono così composti:

- *ratei passivi.* iscritti per L. 497 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 1.284 milioni) sono riferiti. per la quasi totalità. a quote di competenza di interessi ed altri oneri su operazioni finanziarie:

- *risconti passivi.* iscritti per L. 3.065 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 1.864 milioni). sono costituiti da quote di ricavi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 1998.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 798.124 milioni sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 24. 25 e 26. In proposito si precisa che al 31 dicembre 1998 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa. la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Risultano comunque appostati fra gli impegni L. 48.740 milioni. interamente riferiti ad acquisti a termine di dollari USA effettuati al fine di fronteggiare i rischi di cambio su esposizioni debitorie. Tra gli altri importi va rilevata la fideiussione (pari a L. 102.214 milioni) rilasciata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla assegnazione dei diritti relativi ad eventi calcistici. Si precisa infine che. in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato. rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI per le esigenze della gestione 1992.

"Una donna per amico". la professione di medico si confronta con i sentimenti e le emozioni della vita.



VALORE DELLA PRODUZIONE

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per L. 4.444.025 milioni. includono i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 27. In particolare si rileva una contrazione dei ricavi per canoni di abbonamento dovuta alla soppressione del canone autoradio. compensata da un contributo in conto esercizio. così come disposto dalla legge



Informazione, fatti, curiosità e musica nel rotocalco "Uno Mattina"

449 del 27 dicembre 1997.
Ai sensi dell'art.18, punto 5, legge 28 febbraio 1986 n. 41, si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 1998.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'importo di L. 163 milioni risulta pari alla variazione delle rimanenze finali di libri derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di L. 61.354 milioni rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 28. In particolare si riferisce:

- per L. 25.555 milioni, ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto *immobilizzazioni immateriali*;

- per L. 35.799 milioni, ai costi interni di realizzazione delle *immobilizzazioni materiali*, di cui L. 26.739 milioni per personale interno adibito alla realizzazione degli impianti e L. 9.060 milioni per utilizzo di materiali di magazzino.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a L. 404.446 milioni e rilevano:

- *contributi in conto esercizio:* per L. 214.455 milioni, costituite come da prospetto di dettaglio n. 29; l'importo si riferisce per la quasi totalità (L. 210.000 milioni) al contributo erogato dal Ministero delle Finanze a compensazione del mancato introito in seguito alla soppressione del canone autoradio, e per la parte residua (L. 4.455 milioni) a contributi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca;

- *plusvalenze da alienazioni*: iscritte per L. 3.267 milioni, come da prospetto di dettaglio n. 30, si riferiscono principalmente alla cessione di unità immobiliari;

- *altri ricavi e proventi:* per L. 186.724 milioni, costituite come da prospetto di dettaglio n. 31; fra le partite componenti tale voce assumo-

no particolare rilievo i recuperi e rimborsi di spesa per L. 28.277 milioni. nonché le sopravvenienze ed insussistenze attive per complessive L. 143.275 milioni. di cui L. 85.106 milioni da attribuirsi a debiti e fondi contabilizzati in anni precedenti venuti meno nell'esercizio e L. 29.288 milioni da sopravvenienze da canoni di abbonamento (per la quasi totalità canoni autoradio).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa. esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a L. 55.569 milioni. alla cui formazione concorrono. tra l'altro. gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia. costumi. ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili. carburanti. cancelleria. stampati. ecc.). al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato. come risulta dal prospetto di dettaglio n. 32.

Servizi: ammontano complessivamente a L. 943.705 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni. al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato. come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 33. Comprendono. tra l'altro. gli emolumenti. le indennità di carica. i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli amministratori per L. 1.884 milioni ed ai sindaci per L. 286 milioni.

Godimento beni di terzi: iscritti per L. 839.630 milioni. esprimono i costi sostenuti per affitti. locazioni e noleggi. diritti di utilizzazione e diritti di ripresa. come da prospetto di dettaglio n. 34.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a L. 1.577.440 milioni. ripartiti secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 1998 ammonta a 12.654 unità inclusive del personale a tempo determinato. distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 35.

Il costo per il personale comprende L. 89.468 milioni per provvedimenti di incentivazione (nel 1997: L. 57.768 milioni).



Il contatto con la natura e la vita agreste sono i temi de "La vecchia fattoria".

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1998				31.12.1997			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari								
a m/l termine								
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.	7.251	22.750	11.104	41.105	5.229	25.281	15.824	46.334
Debiti v/altri finanziatori	835	154.050	153.807	308.692	792	3.958	304.868	309.618
Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ imprese controllate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	8.086	176.800	164.911	349.797	6.021	29.239	320.692	355.952
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	7.441	=	=	7.441	—	=	=	—
Debiti v/altri finanziatori	—	=	=	—	—	=	=	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	=	=	—	—	=	=	—
Debiti v/imprese controllate	129.349	=	=	129.349	77.032	=	=	77.032
Debiti v/imprese collegate	—	=	=	—	—	=	=	—
Debiti v/controllanti	—	=	=	—	—	=	=	—
Altri debiti	—	=	=	—	—	=	=	—
	136.790	=	=	136.790	77.032	=	=	77.032
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	1.196.271	—	=	1.196.271	1.126.096	—	=	1.126.096
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	=	—	—	—	=	—
Debiti v/imprese controllate	12.880	—	=	12.880	10.572	—	=	10.572
Debiti v/imprese collegate	—	—	=	—	1.798	—	=	1.798
Debiti v/controllanti	—	—	=	—	22.787	—	=	22.787
	1.209.151	—	=	1.209.151	1.161.253	—	=	1.161.253
Debiti vari								
Debiti tributari	52.361	—	—	52.361	87.905	—	—	87.905
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	74.689	—	—	74.689	85.994	6.173	—	92.167
Altri debiti:								
– per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
– vari	188.897	—	—	188.897	176.013	—	—	176.013
	355.947	—	—	355.947	389.912	6.173	—	396.085
Totale debiti (a)	1.709.974	176.800	164.911	2.051.685	1.634.218	35.412	320.692	1.990.322
Ratei passivi	497	—	—	497	1.284	—	—	1.284
Totale	**1.710.471**	**176.800**	**164.911**	**2.052.182**	**1.635.502**	**35.412**	**320.692**	**1.991.606**

(a) Non comprende la voce Acconti.

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per L. 998.282 milioni. si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico: in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 36. 37. 38 e 39. Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare. pari a L. 89.748 milioni. relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.
Qualora la società avesse calcolato nell'esercizio e nei precedenti esclusivamente gli ammortamenti ordinari. ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni. gli stessi. al netto degli utilizzi per disinvestimenti. sarebbero risultati inferiori di L. +7.231 milioni al lordo del relativo effetto fiscale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di L. 350 milioni. esprime l'incremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 1998 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(milioni di lire)

	31.12.1998			31.12.1997		
	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valuta UE	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche e altri ist. fin.	—	+8.546	+8.546	—	+6.334	+6.334
Debiti v/altri finanziatori	—	308.692	308.692	—	309.618	309.618
Debiti v/fornitori	94.452	1.101.819	1.196.271	95.376	1.030.720	1.126.096
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate	2.571	139.658	142.229	1.555	86.049	87.604
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	+78	1.320	1.798
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	22.787	22.787
Debiti tributari	—	52.361	52.361	—	87..905	87.905
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	74.689	74.689	—	92.167	92.167
Altri debiti	14	228.883	228.897	62	215.951	216.013
Totale debiti (a)	**97.037**	**1.954.648**	**2.051.685**	**97.471**	**1.892.851**	**1.990.322**
Ratei passivi	—	+97	+97	—	1.284	1.284
Totale	**97.037**	**1.955.145**	**2.052.182**	**97.471**	**1.894.135**	**1.991.606**

(a) Non comprende la voce Acconti.

Accantonamenti per rischi: iscritti per L. 18.817 milioni, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 40.

Altri accantonamenti: ammontano a L. 64.792 milioni, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 41.

Oneri diversi di gestione: iscritti per L. 120.704 milioni, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 42. In particolare:

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a L. 3.090 milioni e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di *immobilizzazioni materiali* dal processo produttivo:

Prospetto di dettaglio n. 24

GARANZIE REALI PRESTATE

(milioni di lire)

	31.12.1998	31.12.1997
Garanzie reali per obbligazioni altrui		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	—	—
• azioni	—	—
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
– civili	—	—
– industriali	—	—
Altre garanzie reali	—	—
	—	—
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	4.850	4.850
• azioni	—	—
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
– civili	—	—
– industriali	—	—
Altre garanzie reali	—	—
	4.850	4.850
Garanzie reali per dati debiti iscritti in bilancio		
Beni in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	3.605	—
• azioni	—	—
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
– civili	—	—
– industriali	88.750	104.172
Altre garanzie reali	88.750	88.750
	181.105	192.922
TOTALE	**185.955**	**197.772**

- il *canone di concessione* ammonta a L. 40.000 milioni. a norma dell'art. 42 comma 1 legge 23 dicembre 1998 n. 448:

- *altri*: ammontano a L. 77.614 milioni e comprendono. tra l'altro. le imposte indirette. le tasse e gli altri tributi per L. 19.174 milioni e le sopravvenienze ed insussistenze passive per L. 14.002 milioni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive L. 29.023 milioni. sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 1998 dalle società partecipate come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Prospetto di dettaglio n. 25

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(milioni di lire)

	31.12.1998	31.12.1997
Impegni di acquisto		
Ordini a fornitori	—	—
Partecipazioni	—	—
Titoli a termine	—	—
Valute a termine:		
- Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su ordini di acquisto. Controparte COFIRI SIM: valuta 2.000.000 USD: cambio medio a termine 1.824.600: ultima tranche 30.04.1998.	—	3.649
- Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su ordini di acquisto. Controparte IBS Paolo Torino. valuta 2.397.000 USD: cambio medio a termine 1.816.8113: ultima tranche 30.04.1998.	—	4.355
- Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte COFIRI SIM: valuta 29.500.000 USD (25.000.000 al 31.12.1997): cambio medio a termine 1.652.1924 (1.692.6348 al 31.12.1997): ultima tranche 14.05.1999.	48.740	42.316
- Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte Chase Manhattan Bank: valuta 9.500.000 USD: cambio medio a termine 1.680.6316: ultima tranche 06.04.1998.	—	15.966
	48.740	66.286
Impegni di vendita		
Ordini da clienti	—	—
Partecipazioni	—	—
Titoli a termine	—	—
Valute a termine	—	—
	—	—
TOTALE	**48.740**	**66.286**

Prospetto di dettaglio n. 20

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

		31.12.1998	31.12.1997
Garanzie reali ricevute			
Beni in pegno o a cauzione: (a)			
• titoli a reddito fisso		135	150
• titoli indicizzati		5	5
• libretti di risparmio		3	3
• cambiali		350	750
Ipoteche su:			
• terreni e fabbricati:			
– civili		—	—
– industriali		—	—
		493	908
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	1.137	1.137
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	58.025	39.927
• Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Armando Curcio Editore SpA	(b)	10.613	10.613
• Credito Agrario Bresciano a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	100
• E.R.A.S. a garanzia del 50% del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla realizzazione degli impianti di San Marino RTV	(b)	4.142	4.483
• COMIT a garanzia contratto Telepace per utilizzo canale digitale	(a)	200	200
• Banca Popolare di Milano a garanzia contratto Rete Blu Servizi Radiotelevisivi Sas per utilizzo canali digitali	(a)	312	—
• Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.lli Sant'Angelo Srl per la vendita delle sede di Potenza	(b)	530	—
• COMIT a garanzia Warner Music Italia SpA per impegni contrattuali compravendita Nuova Fonit Cetra SpA	(a)	3.500	—
Avalli		—	—
Altre		—	—
		78.559	56.460
Beni dati in leasing		—	—
Beni ricevuti in leasing			
• Macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettroniche		—	556
Beni di terzi in conto lavorazione		—	—
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione		41.497	31.067
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		764	550

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

segue Prospetto di dettaglio n. 26

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	31.12.1998	31.12.1997
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1a rete TV in Tunisia	5.003	4.792
• IRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli impianti di San Marino RTV	8.285	8.966
• COFIRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	40.600	40.600
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cessione dei diritti radiotelevisivi relativi ad eventi calcistici	102.214	107.742
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	201	201
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata all'Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	22	5.751
• Banco Ambrosiano Veneto per fidejussione rilasciata all'Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	40	40
• SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa «Viaggiare Informati»	8.854	8.854
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciati alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	924	1.111
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	350	300
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Regione Lazio a garanzia del contratto di collaborazione con le biblioteche del Lazio	—	5
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero Affari Esteri a garanzia esatto adempimento contratti di copertura televisiva	—	173
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	253	604
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Comune di Artena a garanzia della liquidazione degli usi civici gravanti su terreno occupato da ripetitore	—	2
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	500	500
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	33.240	15.240
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai fini dell'utilizzo del Teatro di Corte	—	6
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Portofino Vetta Srl ai fini dell'occupazione dell'area adiacente al terreno del Centro di Portofino Vetta	400	400
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata all'Istituto Mobiliare Italiano a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto ai fini della realizzazione del progetto di ricerca EU 625 VADIS	—	307

ALTRE CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	—	1.200
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	37	37
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Federazione Italiana Tennis per l'acquisto di diritti su manifestazioni tennistiche	—	150
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione rilasciata alla Regione Toscana a garanzia della realizzazione del progetto di informazione "learning"	—	280
• Istituto Bancario San Paolo di Torino per fidejussione a garanzia del contenzioso con le imprese "Luca Franceschi Comunicazione" e "Agenzia Giornalistica Opinione"	—	100
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	+	—
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata allaFiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	150	—
• SAI per fidejussione a garanzia realizzazione programmi per conto del Ministero delle Risorse Agricole	1.281	1.281
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Warner Music Italia SpA a garanzia impegni contratto compravendita Nuova Fonit Cetra SpA	2.500	—
	204.859	198.643
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	58	74
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	28.865	28.865
• Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	14.944	100.180
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.620	1.093
• INVIM decennale pagata nell'esercizio 1996 - quote deducibili (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	404	539
• IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000	100.000
• Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	1	1
• Banca di Roma - sequestro conservativo SOGENE SpA	5	5
• Depositi bancari presso la Banca di Roma e la Banca Commerciale Italiana a favore di terzi	+	+
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.410	1.343
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	1.262	—
• Diritti di utilizzazione Teatro dal Verme	. .	. .
	148.573	232.104
Totale	**474.745**	**520.288**

Prospetto di dettaglio n. 27

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998		ESERCIZIO 1997	
Ricavi delle vendite		1.470		2.579
Ricavi delle prestazioni				
– Canoni di abbonamento				
• utenze private	2.209.440		2.166.754	
• utenze speciali	57.625		53.569	
• autoradio	—		255.683	
		2.267.065		2.476.006
– Pubblicità				
• pubblicità televisiva	1.567.316		1.470.260	
• pubblicità radiofonica	131.618		122.258	
• altra	4.489		2.398	
		1.703.423		1.594.916
– Promozioni				
• televisive	78.592		66.698	
• radiofoniche	9.734		7.074	
		88.326		73.772
– Sponsorizzazioni				
• televisive	23.226		21.077	
• radiofoniche	885		958	
		24.111		22.035
– Servizi speciali da convenzioni		133.199		124.067
– Altre prestazioni				
• cessione diritti di utilizzazione	195.177		135.867	
• noleggio circuiti	15.629		18.795	
• assistenza tecnica	12.527		10.955	
• varie	3.098		4.564	
		226.431		170.181
		4.442.555		4.460.977
Totale		**4.444.025**		**4.463.556**

Prospetto di dettaglio n. 28

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(milioni di lire)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	esercizio 1998	esercizio 1997
Costi di personale	—	26.739	26.739	26.245
Prelievi da magazzino	38	9.060	9.098	3.847
Servizi produttivi interni	25.517	—	25.517	24.152
	25.555	35.799	61.354	54.244

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Contributo per soppressione canone autoradio – L. 27.12.1997 n. 449	210.000	—
Contributo della Comunità Europea per progetti di ricerca	4.455	3.852
	214.455	3.852

Prospetto di dettaglio n. 30
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Immobilizzazioni materiali:		
– terreni e fabbricati	2.676	1.068
– impianti e macchinario	310	17
– attrezzature industriali e commerciali	19	17
– altri beni	262	348
	3.267	1.450

Prospetto di dettaglio n. 31
ALTRI RICAVI E PROVENTI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Investimenti immobiliari	15.157	12.951
Recuperi e rimborsi di spesa	28.277	30.126
Sopravvenienze attive	106.946	52.318
Assorbimento fondi	36.329	9.642
Diversi	15	83
	186.724	105.120

Prospetto di dettaglio n. 32

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Materiali tecnici per magazzino	19.204	15.845
Materiali di impiego immediato	4.583	4.801
Materiali vari di produzione	10.809	7.625
Materiali vari non di produzione	21.018	21.606
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(45)	(70)
	55.569	49.807

Prospetto di dettaglio n. 33

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Prestazioni di lavoro autonomo	191.319	164.405
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	149.907	127.498
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	113.915	83.048
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	64.523	65.657
Servizi per costi accessori del personale	35.993	34.331
Manutenzioni e riparazioni	45.105	36.252
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	6.895	3.230
Servizi di documentazione ed informazione	47.352	42.285
Assicurazioni e prevenzioni	32.317	28.870
Pubblicità e propaganda	20.202	22.505
Servizi generali	163.686	145.642
Servizi di erogazione	46.869	45.562
Altri	26.597	26.160
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(975)	(618)
	943.705	824.827



"Overland" un viaggio attraverso l'America del Sud, l'Asia e l'Africa

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni:* registrati per L. 2.358 milioni ed articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 44:
- da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:* registrati per L. 367 milioni, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato;
- da *titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:* registrati per L. 4.191 milioni, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato, obbligazioni e polizze di credito commerciale;
- *proventi diversi dai precedenti:* iscritti per L. 24.619 milioni, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45. Tra i proventi di cambio sono altresì rilevati i differenziali attivi (L. 144 milioni) relativi all'adeguamento dei cambi sui crediti e debiti espressi in valute appartenenti all'area dell'Euro, in relazione alla definizione dei rapporti di cambio fissi del 31 dicembre 1998.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per L. 47.208 milioni, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre la quota di competenza degli oneri su prestiti pluriennali concessi da istituti finanziari, gli oneri da operazioni di pronti contro termine, gli oneri di cambio e gli accantonamenti per svalutazione dei crediti per interessi di mora, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 46. Tra gli oneri di cambio sono altresì rilevati i

Prospetto di dettaglio n. 34
COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
(milioni di lire)

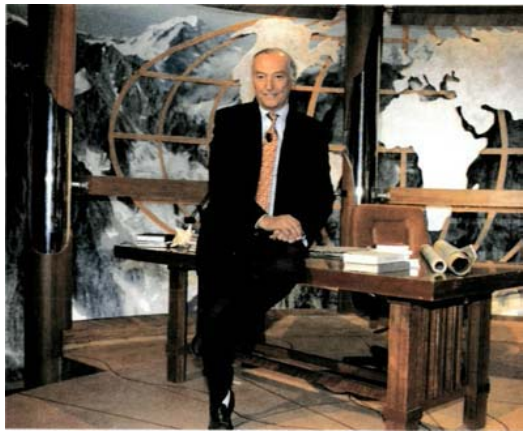
	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Affitti passivi e noleggi	178.256	166.275
Canoni di leasing	68	1.300
Diritti di utilizzazione	165.751	151.840
Diritti di ripresa	481.550	406.678
Altri	14.005	13.367
	839.630	739.460

differenziali passivi (L. +81 milioni) relativi all'adeguamento dei cambi come sopra detto.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: iscritte per L. 2.561 milioni. rilevano i ripristini di valore. articolati come da prospetto di dettaglio n. +7:

Svalutazioni: complessivamente iscritte per L. 8.214 milioni. esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*. secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. +8.



La nuova edizione di "Superquark" propone non solo scienza...

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Oneri: iscritti per L. +318 milioni sono relativi a imposte dirette di esercizi precedenti. come da prospetto di dettaglio n. +9.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per L. 211.432 milioni. espongono il carico tributario per imposte correnti al netto dell'utilizzo del fondo per imposte differite di L. 2.931 milioni.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 83.345.957.360 al netto delle imposte sul reddito.

Per quanto riguarda la ripartizione dell'utile si propone:

- di assegnare L. 3.150.729.691 alla Riserva legale. a norma dell'art. 2430 del Codice Civile.
  Con questo stanziamento la riserva raggiunge il quinto del capitale sociale:

- di destinare la restante somma di L. 80.195.227.669 alle *Altre riserve*.

Si propone altresì di destinare il residuo utile dell'esercizio 1997 portato a nuovo pari a L. 129.712.567.013 alle *Altre riserve*.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate. si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Prospetto di dettaglio n. 36

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

(milioni di lire)

	SITUAZIONE AL 31.12.1998			SITUAZIONE AL 31.12.1997		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti	364	—	364	355	—	355
Funzionari e quadri	1.133	—	1.133	1.022	—	1.022
Giornalisti	1.659	183	1.842	1.674	135	1.809
Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	7.371	1.735	9.106	7.567	1.546	9.113
Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	145	38	183	141	32	173
Medici ambulatoriali	16	—	16	16	—	16
Produttori abbonamenti	10	—	10	26	—	26
	10.698	1.956	12.654	10.801	1.713	12.514

Prospetto di dettaglio n. 36

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	618.599	541.302
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34	—
Altre	12.284	4.188
	630.917	545.490

Prospetto di dettaglio n. 37

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998			ESERCIZIO 1997		
	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	111.301	2.929	114.230	112.594	2.281	114.875
Impianti e macchinario	120.390	66.809	187.199	121.566	53.905	175.471
Attrezzature industriali e commerciali	8.712	8.330	17.042	8.872	5.976	14.848
Altri beni	14.315	11.680	25.995	15.831	10.339	26.170
	254.718	89.748	344.466	258.863	72.501	331.364

Prospetto di dettaglio n. 38

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Immobilizzazioni immateriali in corso	6.609	3.585

Prospetto di dettaglio n. 39

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Crediti:		
– verso clienti	6.056	26.191
– verso imprese controllate	10.234	7.078
– verso altri	—	115
Disponibilità liquide	—	—
	16.290	33.384

Prospetto di dettaglio n. 40

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Autoassicurazioni	13	307
Cause civili	883	10.813
Controversie su locazioni	1.261	1.203
Controversie giudiziarie	5.505	4.655
Rischi su trasmissione programmi	9.155	—
Altri	2.000	29.079
	18.817	46.057

Prospetto di dettaglio n. 41

ALTRI ACCANTONAMENTI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Accertamento contributivo INPGI	39.192	—
Equo compenso	12.000	—
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films – diritti diffusione all'estero	1.227	1.141
Accordo Rai/Telecom Italia per filodiffusione	1.500	1.500
Concorsi a premi	2.728	1.980
Spese legali per cause del personale	3.555	4.031
Compensi a figuranti per programmi TV	200	1.920
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	1.100	1.170
Altri	3.290	3.950
	64.792	15.692

Prospetto di dettaglio n. 42

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998		ESERCIZIO 1997	
Minusvalenze da alienazioni:				
– terreni e fabbricati	395		437	
– impianti e macchinario	666		740	
– attrezzature industriali e commerciali	13		35	
– altri beni	198		167	
– immobilizzazioni in corso	1.818		3.075	
		3.090		4.454
Canone di concessione		40.000		40.000
Altri oneri:				
– omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	15.307		13.629	
– quote associative	5.378		4.358	
– condono edilizio	97		8	
– imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	18.895		23.251	
– risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	15.073		2.236	
– giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	6.799		6.452	
– sopravvenienze ed insussistenze passive	14.002		9.366	
– altri	2.063		4.377	
		77.614		63.677
Totale		120.704		108.131

Prospetto di dettaglio n. 43

PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Da imprese controllate	25.000	24.000
Da altre imprese	90	90
Altri proventi:		
– plusvalenze da cessione partecipazioni	3.933	—
Totale	29.023	24.090

Prospetto di dettaglio n. 44

ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Imprese controllate:		
– San Marino RTV	795	853
– Publicitas in liquidazione	—	2
	795	855
Altri:		
– Finanziamento a Società Ponteco	54	81
– Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	1.423	855
– Diversi	86	173
	1.563	1.109
Totale (a)	2.358	1.964
(a) di cui per interessi di mora:	—	—

Prospetto di dettaglio n. 45

ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI DEL CIRCOLANTE DIVERSI DAI PRECEDENTI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Interessi da imprese controllate	615	2.921
Interessi da imprese collegate	87	50
Interessi da altri e proventi vari:		
– interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	5.542	9.749
– proventi da operazioni di pronti contro termine	8.000	44.056
– proventi di cambio	7.450	10.635
– proventi da contratti futures	889	1.823
– clienti per interessi di mora	6	428
– interessi da patrimonio in gestione fiduciaria	190	381
– interessi da operazioni di swap	210	4
– premi da vendite e acquisti di valuta a termine	272	224
– premi da opzioni su valuta	165	—
– commissioni da operazioni di collar	50	—
– assorbimento fondo svalutazioni crediti per interessi di mora	470	—
– interessi da altri	673	692
	23.917	67.992
Totale	24.619	70.963

Prospetto di dettaglio n. 46

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Interessi a imprese controllate	6.073	6.033
Interessi a imprese collegate	—	1
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	7.459	4.890
– interessi corrisposti ad altri finanziatori	18.493	28.411
– oneri su operazioni di pronti contro termine	2.665	12.742
– oneri di cambio	8.116	9.491
– perdite su contratti futures	1.148	1.830
– interessi corrisposti a fornitori	1.219	1.104
– minusvalenze su cessione titoli	1.212	3.355
– premi su acquisti di valuta a termine	125	1.189
– oneri su prestiti pluriennali	99	81
– interessi e commissioni su operazioni di swap	260	41
– interessi su operazioni di forward rate agreement	107	37
– premi di opzioni su valuta	165	—
– commissioni su operazioni di collar	50	—
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	—	81
– altri interessi e oneri vari	17	1.316
	41.135	64.568
Totale	47.208	70.602

Prospetto di dettaglio n. 47

RIVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Di partecipazioni in:		
– imprese controllate	1.906	8
– imprese collegate	565	—
	2.471	8
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
– titoli	—	40
	—	40
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90	—
Totale	2.561	48

Prospetto di dettaglio n. 48

SVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Di partecipazioni in:		
– imprese controllate	6.400	33.382
– imprese collegate	1.365	2.463
– altre imprese	388	745
	8.153	36.590
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
– crediti	61	434
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	90
Totale	8.214	37.114

Prospetto di dettaglio n. 49

PROVENTI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Rilascio fondo rischi relativo a spese di ristrutturazione Teatro dal Verme	—	16.243
Assorbimento fondo imposte differite	—	3.708
Totale	—	19.951

Prospetto di dettaglio n. 50

ONERI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.318	2.875
Altri:		
– imposta sul patrimonio netto	—	4.829
– oneri di ristrutturazione Teatro dal Verme	—	11.477
	—	16.306
Totale	4.318	19.181

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Analisi della struttura patrimoniale 1998 - 1997
Analisi dei risultati reddituali 1998 - 1997
Rendiconto finanziario 1998 - 1997
Variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi
chiusi al 31 dicembre 1997 - 1998

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 1998-1997
VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

		31.12.1998	31.12.1997	VARIAZ.
A. Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	959.252	845.478	113.774
	Immobilizzazioni materiali	1.856.403	1.850.865	5.538
	Immobilizzazioni finanziarie	136.629	137.091	(462)
		2.952.284	2.833.434	118.850
B. Capitale di esercizio				
	Rimanenze di magazzino	22.830	22.318	512
	Crediti commerciali	1.280.842	1.181.538	99.304
	Altre attività	214.423	163.884	50.539
	Debiti commerciali	(1.244.399)	(1.190.015)	(54.384)
	Fondi per rischi ed oneri	(1.002.265)	(968.704)	(33.561)
	Altre passività	(359.509)	(398.272)	38.763
		(1.088.078)	(1.189.251)	101.173
C. Capitale investito				
	dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.864.206	1.644.183	220.023
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		561.257	539.879	21.378
E. Capitale investito				
	dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C–D)	1.302.949	1.104.304	198.645
coperto da:				
F. Capitale proprio				
	Capitale versato	120.000	120.000	–
	Riserve e risultati a nuovo	749.752	613.212	136.540
	Utile (perdita) del periodo	83.346	136.540	(53.194)
		953.098	869.752	83.346
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine		341.512	346.986	(5.474)
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)				
	– debiti finanziari a breve	136.790	77.032	59.758
	– disponibilità e crediti finanziari a breve	(128.451)	(189.466)	61.015
		8.339	(112.434)	120.773
I. Indebitamento finanziario netto totale (G+H)		349.851	234.552	115.299
L. Totale, come in E (F+I)		1.302.949	1.104.304	198.645

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

		1998	1997
A. Ricavi		4.658.480	4.467.408
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	163	462
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.354	54.244
B. Valore della produzione «tipica»		4.719.997	4.522.114
	Consumi di materie e servizi esterni	(1.878.554)	(1.655.081)
C. Valore aggiunto		2.841.443	2.867.033
	Costo del lavoro	(1.577.440)	(1.597.940)
D. Margine operativo lordo		1.264.003	1.269.093
	Ammortamenti	(975.383)	(876.854)
	Altri stanziamenti rettificativi	(22.899)	(36.969)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(83.609)	(61.749)
	Saldo proventi e oneri diversi	109.287	38.439
E. Risultato operativo		291.399	331.960
	Proventi e oneri finanziari	13.350	46.410
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.653)	(37.066)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte		299.096	341.304
	Proventi ed oneri straordinari	(4.318)	770
G. Risultato prima delle imposte		294.778	342.074
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.432)	(205.534)
H. Utile (Perdita) del periodo		83.346	136.540

RENDICONTO FINANZIARIO 1998 - 1997
VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	1998	1997
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	112.434	217.102
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	83.346	136.540
Ammortamenti	975.383	876.854
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4.110)	14.481
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	33.738	39.706
Variazione del capitale d'esercizio	(106.942)	(126.027)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	21.378	(8.757)
	1.002.793	932.797
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(751.300)	(681.869)
• materiali	(355.604)	(273.415)
• finanziarie	(26.772)	(81.874)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	16.265	15.029
	(1.117.411)	(1.022.129)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	–	300.000
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	–	–
Rimborsi di finanziamenti	(6.155)	(315.336)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(6.155)	(15.336)
E. Distribuzione utili	–	–
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	(120.773)	(104.668)
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	(8.339)	112.434

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1997 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L. 19.03.83 n. 72	Riserva di rivalutaz. L. 30.12.91 n. 413	Riserva di rivalutaz. L. 23.12.96 n. 650	Altre riserve (1)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31/12/1996	120.000	22.682	139.123	198.325	155.649	0	97.433	733.212
Operazioni 1997								
Destinazione utile 1996 (2)	—	—	—	—	97.433	—	(97.433)	—
Utile esercizio 1997	—	—	—	—	—	—	136.540	136.540
Saldi al 31/12/1997	120.000	22.682	139.123	198.325	253.082	0	136.540	869.752
Operazioni 1998								
Destinazione utile 1997 (3)	—	—	—	—	6.827	129.713	(136.540)	—
Utile esercizio 1998	—	—	—	—	—	—	83.346	83.346
Saldi al 31/12/1998	120.000	22.682	139.123	198.325	259.909	129.713	83.346	953.098

(1) Così suddivise:

Riserva legale	20.849
Riserva tassata ex art. 4 L. 19.12.73 n. 823	164
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	18.132
Fondo contributi in conto capitale	12.312
Fondo contributi in conto capitale tassato	5.299
Altre riserve straordinarie tassate	203.153
	259.909

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 9 giugno 1997.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 22 giugno 1998.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti.
il bilancio della RAI S.p.A. al 31 dicembre 1998 – sottoposto alla Vostra approvazione – si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	2.961
Circolante	1.597
Ratei e risconti	+9
	4.607

PASSIVO	
Patrimonio netto	953
Fondi rischi ed oneri	1.002
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	561
Debiti	2.087
Ratei e risconti	+
	4.607

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate	
personali	88
reali	186
Impegni di acquisto e di vendita	+9
Altri	475
	798

Il *Conto economico* può, a sua volta. così sintetizzarsi:

Valore della produzione	4.910
Costi della produzione	– 4.619
Differenza	**291**
Proventi ed oneri finanziari	13
Rettifiche di valore di attività finanziarie	– 6
Proventi ed oneri straordinari	– 4
Imposte sul reddito dell'esercizio	– 211
Utile dell'esercizio	**83**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1997. come prescritto dall'art. 2423-ter c.c.. Si segnala che – a titolo indicativo – i dati di bilancio sono espressi anche in Euro. al cambio fisso di conversione di L. 1.936.27.
La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c..
Vengono poi fornite. in modo corretto. le indicazioni prescritte da:
- l'art. 10 della Legge 19.3.1983. n. 72 (rivalutazioni monetarie operate

su beni ancora iscritti in bilancio):

- gli artt. 24 e 25 della Legge 30.12.1991, n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese);
- gli artt. 2 e 3 del D.L. 29.4.1994, n. 263 (rideterminazione dei valori);
- l'art. 18, punto 5, della Legge 28.2.1986, n. 41 (agevolazioni e riduzioni tariffarie).

Sono infine esplicitati i rapporti di RAI sia con le società controllate e collegate sia con la società controllante IRI e con le imprese sottoposte al controllo della stessa.

Risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; sono – fra l'altro – forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Viene, inoltre, data notizia che:

- i costi sostenuti nel 1998 per il "progetto Euro" sono ammontati a circa 250 milioni, destinati soprattutto alla formazione degli addetti;
- nei primi mesi del 1999 è stato avviato un gruppo di lavoro per valutare la rispondenza dell'impianto organizzativo ed informatico alle problematiche connesse con l'evento "anno 2000".

Risultano – infine – elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che – invariati rispetto a quelli seguiti per il bilancio del 1997 – sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423-bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426; tali criteri risultano – inoltre – ispirati ad apprezzabile cautela, specie per quanto concerne gli stanziamenti ai fondi rischi.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano – sotto la voce immobilizzazioni immateriali – costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- il risultato economico del 1998 sconta ammortamenti anticipati, nei limiti massimi consentiti dalla normativa tributaria, per un ammontare di 89,7 miliardi (72,5 miliardi nell'esercizio precedente).

A quest'ultimo riguardo osserviamo che – qualora gli ammortamenti fossero stati sempre stanziati secondo le aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche – il patrimonio netto al 31.12.1998 e l'utile dell'anno sarebbero stati superiori, rispettivamente, di 132.1 e di 27.7 miliardi (al netto dell'effetto fiscale teorico).
Sempre sul piano valutativo-contabile merita aggiungere che la Società, applicando i tassi fissi e irreversibili stabiliti alla fine del 1998, ha convertito in lire tutte le partite monetarie espresse nelle valute dei Paesi aderenti alla U.E.M.. Le conseguenti differenze di cambio – interamente imputate a conto economico, secondo il primo dei tre metodi previsti dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 213/1998 – hanno determinato un onere netto di circa 0.3 miliardi.
Sul fronte fiscale va, infine, segnalato che l'introduzione dell'Irap – in sostituzione di altre imposte (Ilor, sul patrimonio netto, etc.) e di taluni contributi (essenzialmente al SSN) – ha comportato, nel complesso, un minor onere dell'ordine di 5 miliardi.
In definitiva – considerato anche che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c. – esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta – formulata dal Consiglio stesso – in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio: 3.1 miliardi alla riserva legale e 80.2 miliardi alle altre riserve.

Nel corso del 1998 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, previa regolare convocazione, 48 volte; ha inoltre conferito – ai propri componenti – deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come consentito dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dell'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale. Tali deleghe – volte soprattutto all'approfondimento ed alla valutazione preliminare di alcune istruttorie degli uffici aziendali – sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.
Da parte nostra non abbiamo mancato di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta abbiamo esaminato – per quanto di nostra competenza – la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni tempestivamente e, quindi, con maggiore efficacia sul piano operativo.
La predetta documentazione ci è stata rimessa nel sostanziale rispetto dei tempi stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta – come previsto dallo stesso regolamento – in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche periodiche, effettuando visite anche presso dipendenze periferiche della Società; più volte si è riscontrato il permanere di criticità, già segnalate in precedenza, sia nel

coordinamento delle strutture aziendali sia nel sistema dei controlli interni. con alcune conseguenze anche sulla regolarità formale degli altri.
Fra le situazioni di carenza accertate. sono da evidenziare: il frequente tardivo perfezionamento dei contratti. rispetto all'avvio delle prestazioni in essi previste: l'insufficienza di talune misure per la salvaguardia del patrimonio aziendale: l'applicazione spesso non puntuale delle procedure di liquidazione delle trasferte. Non sono poi mancati casi dove – in presenza di rilevanti deviazioni dagli obiettivi assegnati – non tempestiva è risultata l'adozione di idonei provvedimenti correttivi.
In questo contesto abbiamo naturalmente prestato grande attenzione alle azioni svolte dalla Direzione Generale per superare gli incovenienti sopra indicati. Anche sotto questo aspetto. fra le più significative realizzazioni dell'anno è da sottolineare la ridefinizione della struttura organizzativa. secondo uno schema di tipo divisionale. la quale riveste notevole importanza pure nell'angolazione dei controlli.
Infatti. il progetto di riorganizzazione – come esplicitato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione – persegue. fra l'altro. anche l'obiettivo di:

- "garantire la necessaria trasparenza gestionale identificando e monitorando sia l'utilizzo e l'assorbimento delle risorse interne sia le performance effettivamente realizzate da ciascuna unità organizzativa:
- innescare un processo di efficienza "autolimentato" che ponga le basi operative ed economico-finanziarie per lo sviluppo aziendale".

Nel nuovo assetto organizzativo si ha un radicale cambiamento nei processi di gestione e nei connessi meccanismi di controllo. con evidenti riflessi anche sulla stessa cultura manageriale. Più in particolare. si esce da un dimensione funzionale per sviluppare – all'interno dell'organizzazione – un rapporto cliente-fornitore: ciò attraverso la creazione di un "mercato interno" che. con un proprio sistema di prezzi. regola il trasferimento di beni e servizi fra le diverse strutture aziendali.
Il nuovo modello organizzativo è in vigore dal 1° gennaio u.s. e sarà certamente oggetto di successive verifiche. da parte del vertice aziendale. anche per apportare tutti quegli aggiustamenti che saranno ritenuti utili sulla base dell'esperienza operativa.
Appare – pertanto – prematura una nostra valutazione sull'effettiva idoneità di detto modello organizzativo a risolvere anche i problemi che. come visto. condizionano ancora oggi l'efficacia dei controlli interni. Ravvisiamo – comunque – la necessità che vengano chiaramente esplicitate e formalizzate le nuove norme interne che disciplinano. nei loro aspetti salienti. le attività dei vari settori: tali norme devono. invero. compendiarsi in un compiuto sistema procedurale che costituisca un sicuro punto di riferimento sia per gli enti operativi sia per quello di internal auditing.

Roma. 7 giugno 1999

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

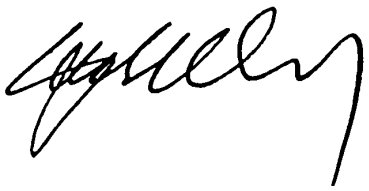
Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda tali società, che rappresentano circa il 16 per cento della voce partecipazioni, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 2 giugno 1998.

A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1998.

Torino, 1 giugno 1999

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore

ASSEMBLEA
DEL 23 GIUGNO 1999

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RAI - Radiotelevisione Italiana - S.p.A.
Sede sociale in Roma, Viale Mazzini n. 14
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria in Roma, presso la Sede sociale di Viale Mazzini, n. 14, il giorno 23 giugno 1999, alle ore 16.00, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 giugno 1999, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998; stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;
3. Determinazioni circa l'azione di responsabilità deliberata dall'Assemblea del 9 maggio 1996;
4. Determinazioni in ordine all'articolo 2389 del c.c.;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della società in Viale Mazzini, n. 14, Roma.

Roma, 21 maggio 1999

IL PRESIDENTE
Roberto Zaccaria

(pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 122, del 27 maggio 1999)

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SEDUTA 23 GIUGNO 1999

L'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della RAI:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 1998: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;

- preso atto, altresì, della certificazione del bilancio rilasciata dalla società Deloitte & Touche;

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 1998, che chiude con un utile netto di esercizio di L. 83.345.957.360;

- di destinare a Riserva Legale parte del predetto utile per un importo di L. 3.150.729.691, ai sensi dell'articolo 2430 codice civile;

- di destinare la residua somma di L. 80.195.227.669 alle Altre riserve;

- di destinare il residuo utile dell'esercizio 1997 portato a nuovo pari a L. 129.712.567.013 alle Altre riserve.

RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 1998

Premessa
Relazione sulla gestione
Stato patrimoniale consolidato (in milioni di lire)
Conto economico consolidato (in milioni di lire)
Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di euro)
Conto economico consolidato (in migliaia di euro)
Nota integrativa
Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale consolidata
Tavola per l'analisi dei risultati reddituali consolidati
Tavola di rendiconto finanziario consolidato
Variazioni al patrimonio netto consolidato
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
Relazione di certificazione sul bilancio consolidato
Bilanci delle società controllate e collegate

PREMESSA

Il bilancio consolidato 1998 predisposto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile, introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive variazioni in attuazione della VII direttiva CEE. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati sono integrati dai prospetti per l'analisi della struttura patrimoniale, dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti delle voci del patrimonio netto, redatti sulla base delle norme stabilite dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1936.27).
Il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione della SGF s.r.l. - con incarichi di revisione così assegnati:

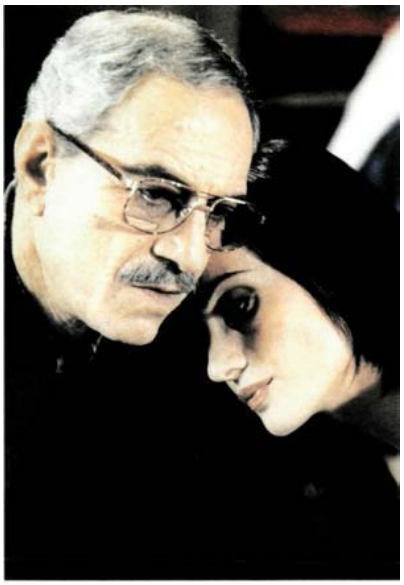
- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale, con il compito di certificare il bilancio della *Capogruppo*, della *SIPRA*, della *RAI CORPORATION*, di *RAISAT* ed il processo di consolidamento;

- alla **COOPERS & LYBRAND S.p.A.** la certificazione dei bilanci di *RAI TRADE* e di *SAN MARINO*;

- alla **NICK DE LUCA** la certificazione del bilancio della *RAI CORPORATION CANADA*.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato presenta per il 1998 un risultato positivo di Lire 140.4 miliardi che, pur con una flessione di 75.7 miliardi rispetto all'anno precedente, conferma la sostanziale solidità della gestione economica e finanziaria del gruppo RAI, nonostante un contesto di mercato caratterizzato da una crescente competitività, dalla tendenziale contrazione delle risorse pubbliche e da forti elementi di tensione sul costo di alcuni fattori produttivi. Rilevante ai fini del raggiungimento di tale risultato positivo è il consolidamento degli indici di ascolto fatto registrare dalla Capogruppo (share medio annuo pari al 48% circa).



"Linda e il brigadiere": l'affascinante commissario e suo padre risolvono i gialli più intricati.

Il bilancio consolidato presenta un risultato d'esercizio nettamente migliore rispetto a quello della capogruppo RAI (L. 83.3 miliardi), soprattutto per effetto delle rettifiche di consolidamento, fra le quali assume particolare rilievo l'annullamento degli accantonamenti per ammortamenti anticipati operati da alcune Società del Gruppo.

Tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica 1998, che consentono peraltro di comprendere le ragioni della flessione del risultato rispetto al 1997, si ricordano:

- un contenuto incremento dei canoni di abbonamento TV (+2.1%);
- la soppressione del canone autoradio, che nel 1997 aveva comportato ricavi per 255.7 miliardi, solo parzialmente compensato da un contributo straordinario di 210 miliardi;
- una raccolta pubblicitaria che, pur in rallentamento rispetto all'esercizio precedente, si incrementa di circa il 7 %, attestandosi a 2.033 miliardi;
- un andamento del costo dei prodotti audiovisivi caratterizzato da un diffuso aumento dei prezzi unitari, con conseguenti riflessi sull'entità dei costi operativi;
- un peggioramento della gestione finanziaria, da collegarsi principalmente al rallentamento dei versamenti da parte del Ministero delle Finanze dei canoni di abbonamento, con conseguenti oneri finanziari a carico del conto economico consolidato del 1998 di 3 miliardi, a fronte di proventi finanziari nel 1997 pari a 32 miliardi;
- una rilevante crescita degli investimenti sia tecnici che in programmi (1.114 miliardi rispetto ai 961 miliardi del passato esercizio), che dimostrano lo sforzo del gruppo per adeguare strutture e prodotti alle esigenze del mercato.

Nel corso dell'anno hanno cominciato a concretizzarsi gli effetti del programma di riassetto dell'area commerciale avviato nel 1997, che ha profondamente interessato anche alcune società controllate: al riguardo si segnalano in particolare il positivo risultato di bilancio di RAI TRADE (L. 10,4 miliardi), la definizione del processo di dismissione della NUOVA FONIT CETRA, grazie alla quale è stata realizzata una plusvalenza di 3,9 miliardi e la messa in liquidazione della SACIS.

Anche nel 1998 è proseguito l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo al fine di sostenere al meglio lo sviluppo tecnologico. In particolare, il Centro Ricerche della RAI ha partecipato a numerosi e qualificati progetti, alcuni dei quali finanziati dalla Comunità Europea, mirati alla formulazione di proposte e di soluzioni innovative nel campo della produzione, trasmissione e diffusione di servizi televisivi, radiofonici e multimediali. Sono stati avviati inoltre progetti inerenti all'utilizzo di Internet ed è proseguita la realizzazione del progetto Audiovideoteche, volto al miglioramento dell'accesso e dell'utilizzo del patrimonio audiovisivo aziendale.

L'esercizio 1998 è stato caratterizzato da importanti scelte operative e strategiche che mirano ad un forte riposizionamento dell'attività del Gruppo all'interno dell'industria internazionale dei media, attraverso un più definito e trasparente contenuto della missione di servizio pubblico, da un lato, e un ruolo più attivo e deciso sul mercato, dall'altro.



La popolare piazza de "I fatti vostri" dove si raccontano le storie di tutti i giorni.

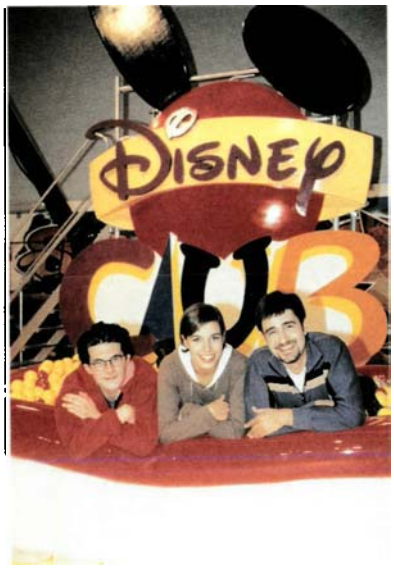
In particolare l'attività dell'anno è stata caratterizzata dalla definizione e dal varo, a partire dal 1.1.1999, del nuovo assetto organizzativo della Capogruppo, basato su uno schema divisionale, che prevede una Corporate, con funzioni di indirizzo e controllo strategico, cinque Divisioni operative (TV1 e 2, TV3 e Offerte collegate, Radiofonia, Produzione, Trasmissione e Diffusione) e alcune Direzioni di Servizio.

La profonda riorganizzazione strutturale operata, oltre ad obiettivi di efficienza, di flessibilità, di trasparenza gestionale, si prefigge lo scopo di focalizzare l'attività della RAI e, più in generale, del Gruppo sul "core business" televisivo, all'interno di un mercato attraversato da sempre più accelerate dinamiche evolutive.

In questo contesto, e in linea con il disposto di legge, nel corso dell'esercizio è stato definito e presentato all'Autorità per le

Telecomunicazioni il progetto della Nuova Rete Tre, mirata ad un tipo di offerta televisiva specifica, finanziata senza il ricorso alla pubblicità e caratterizzata da una particolare attenzione ai temi del territorio e della ideazione di proposte produttive autonome ed originali.

Sotto il profilo dello sviluppo, nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo con Canal Plus per l'ingresso della RAI nel settore pay TV, attraverso la "piattaforma digitale" D+ posseduta da Canal Plus. L'operazione, strutturata su basi di gradualità, tende a valorizzare il ruolo di "content provider" e di riferimento editoriale della RAI, anche attraverso la fornitura alla piattaforma di canali tematici, che verranno predisposti dalla nuova società RAI SAT S.p.A., costituita nel corso del 1998 per presidiare lo specifico settore.



La banda del "Disney Club" diverte gli adolescenti con contenuti ludici ed educativi.

Di grande rilievo l'evoluzione del quadro normativo, in particolare per quel che concerne il d.d.l. 1138 in materia di assetto del sistema radiotelevisivo, che costituisce un'occasione rilevante anche per definire un assetto istituzionale della RAI coerente con la sua missione di servizio pubblico, ma anche adeguato alle esigenze di un'azienda moderna, che opera in un settore in forte espansione, tecnologicamente avanzato e a crescente competitività.

In merito alle problematiche relative all'anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea, sono in corso di monitoraggio tutti i sistemi informativi ed è stato concordato e avviato un programma di interventi finalizzati alla sostituzione e/o all'adeguamento delle procedure informatiche nei modi e nei tempi definiti dal Gruppo IRI. In particolare, per quanto concerne la Capogruppo, nei primi mesi del 1999 è iniziato il processo di implementazione di SAP R/3, un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) in grado di supportare adeguatamente le modifiche organizzative in corso e di rendere i sistemi amministrativi in grado di recepire gli effetti dell'introduzione dell'Euro quale moneta di conto.

Dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato, i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- il canone di abbonamento per il 1999 è stato determinato in Lire 171.600 con D.M. 16/12/98, mentre, con la legge 23 dicembre 1998 n. 448, è stato definito in 207 miliardi il contributo sostitutivo del canone autoradio per il 1999;

- in data 25 gennaio 1999 l'Assemblea Straordinaria di TV Internazionale S.p.A. ha deliberato, in seguito alle perdite subite, la ricostitu-

zione del proprio capitale. La RAI, considerata la non strategicità di tale partecipazione, non ha ritenuto di dover intervenire a tale reintegro e, conseguentemente la propria quota di partecipazione si è ridotta dal 10% al 5,36%;

- in data 4 febbraio 1999 la RAI e la SIAE hanno firmato un accordo di durata triennale dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, per la definizione delle modalità di applicazione dell'equo compenso a favore degli autori e relativo alla trasmissione di opere cinematografiche e di *fiction* di produzione italiana ed europea;

- in data 8 marzo 1999 è stata costituita la testata giornalistica T3, derivante dalla fusione delle testate TG3 e TGR;

- in data 22 aprile 1999 è stato firmato l'accordo per la TV digitale tra la RAI e Canal Plus;

- in data 26 aprile 1999 sono state avviate le trasmissioni del nuovo canale digitale satellitare RAI News 24;

- in data 26 aprile 1999 è stata presentata un'offerta di acquisto del Palazzo Labia di proprietà di Labia Services S.p.A. - in liquidazione. In data 28 aprile 1999 l'offerta è stata accettata dall'Assemblea dei Soci.



Flora, fauna e bellezze naturali marine sono esplorate da "Linea Blu-Vivere il mare".

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione futura della gestione, i profondi cambiamenti in corso nel contesto di riferimento, sia di mercato sia di quadro normativo, condizioneranno certamente gli aspetti operativi ed i risultati economico-patrimoniali.

In conseguenza, per il 1999 si stima attualmente una modesta crescita dei ricavi da canone, unita ad una ulteriore tensione finanziaria conseguente alla politica del Ministero del Tesoro nella corresponsione dei canoni stessi, un buon andamento della raccolta pubblicitaria, nonché il proseguimento del trend di crescita dei prezzi unitari dei films, della *fiction* e dei diritti sportivi; pertanto, in assenza di mutamenti rilevanti ed improvvisi del quadro normativo e di mercato, per l'anno in corso è prevedibile la conferma di un risultato economico positivo.

Si precisa infine, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, punto d) del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che la controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona, e che nel decorso esercizio non sono state poste in essere operazioni di acquisto o alienazione delle predette azioni.

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	124	272
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	10
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	620.868	562.398
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	114
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	298.946	262.478
7. - Altre	42.465	24.908
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	962.404	850.180
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.273.353	1.371.749
2. - Impianti e macchinario	404.474	400.795
3. - Attrezzature industriali e commerciali	37.181	28.463
4. - Altri beni	82.569	73.748
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	273.778	211.154
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.131.355	2.085.909
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
b) imprese collegate	31.376	54.981
d) altre imprese	2.173	2.234
	33.549	57.215
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	1.464	5.856
con scadenza oltre 12 mesi	65.020	47.658
	66.484	53.514
3. - Altri titoli	9.061	6.033
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	109.094	116.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.202.853	3.052.851

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	120.000	120.000
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	911.379	695.359
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	140.777	216.072
	1.172.156	1.031.431
II. QUOTE DI TERZI		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	503	503
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	(330)	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.172.329	1.031.934
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	424.233	400.578
2. - Per imposte	7.494	10.684
3. - Altri	626.046	591.328
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.057.773	1.002.590
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	582.838	563.670

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.063	21.760
3. - Lavori in corso su ordinazione	287	—
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	842	1.626
b) merci	143	479
5. - Acconti	—	1.313
TOTALE RIMANENZE	23.335	25.178
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	1.225.754	1.195.796
2. - Verso imprese controllate non consolidate	46.630	34.930
3. - Verso imprese collegate	468	1.807
4. - Verso imprese controllanti	27.572	—
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	190.207	169.243
con scadenza oltre 12 mesi	176	111
TOTALE CREDITI	1.490.807	1.401.887
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5. - Altri titoli	—	78.247
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	—	78.247
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	118.259	100.696
2. - Assegni	—	3
3. - Denaro e valori in cassa	716	655
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	118.975	101.354
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.633.117	1.606.666
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	878	7
b) ratei e altri risconti	52.047	42.094
TOTALE RATEI E RISCONTI	52.925	42.101
TOTALE ATTIVO	**4.888.895**	**4.701.618**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	14.774	5.391
con scadenza oltre 12 mesi	35.609	44.267
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	835	5.539
con scadenza oltre 12 mesi	307.857	308.826
5. - Acconti	59.881	68.199
6. - Debiti verso fornitori	1.235.389	1.171.390
8. - Debiti verso imprese controllate non consolidate	227	—
9. - Debiti verso imprese collegate	—	1.798
10. - Debiti verso controllanti	—	22.787
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	65.698	91.920
con scadenza oltre 12 mesi	59	131
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	77.463	89.074
con scadenza oltre 12 mesi	—	6.426
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	273.995	284.607
con scadenza oltre 12 mesi	370	366
TOTALE DEBITI	2.072.157	2.100.721
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.798	2.703
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.798	2.703
TOTALE PASSIVO	**4.888.895**	**4.701.618**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.1998	31.12.1997
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fideiussioni		
– a favore di imprese collegate	7.108	19.508
– a favore di altri	55.255	19.830
	62.363	39.338
c) Altre		
– a favore di imprese collegate	2.450	—
– a favore di altri	22.256	23.183
	24.706	23.183
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	87.069	62.521
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	4.850	4.855
c) Per debiti iscritti in bilancio	181.105	192.922
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	185.955	197.777
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	66.061	90.539
b) Di vendita	37.832	41.574
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	103.893	132.113
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	1.014	1.429
b) Garanzie personali ricevute	125.491	98.574
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	204.859	197.364
f) Beni ricevuti in leasing	4	6.407
g) Beni aziendali presso terzi	42.261	32.563
h) Beni di terzi presso il Gruppo	—	677
Altre fattispecie:		
– contributo IRI	100.000	100.000
– fatture pro-forma	14.944	100.180
– varie	34.129	43.007
	149.073	243.187
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	522.702	580.201
TOTALE CONTI D'ORDINE	**899.619**	**972.612**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.647.030	4.706.167
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	163	562
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	287	(307)
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.354	54.244
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	221.655	11.334
b) plusvalenze da alienazioni	3.390	1.550
c) diversi	205.746	136.918
	430.791	149.802
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.139.625	4.910.468
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.132)	(57.231)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	—	(1.527)
7. - Per servizi	(1.017.145)	(954.870)
8. - Per godimento di beni di terzi	(847.162)	(747.768)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.076.307)	(1.036.399)
b) oneri sociali	(307.671)	(376.265)
c) trattamento di fine rapporto	(79.142)	(78.034)
d) trattamento di quiescenza e simili	(70.130)	(94.217)
e) altri costi	(111.489)	(81.069)
	(1.644.739)	(1.665.984)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(634.850)	(550.837)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(303.202)	(296.261)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(6.743)	(6.409)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(21.968)	(45.307)
	(966.763)	(898.814)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143	(1.518)
12. - Accantonamenti per rischi	(21.241)	(33.314)
13. - Altri accantonamenti	(64.967)	(17.065)
14. - Oneri diversi di gestione	(129.684)	(121.021)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.754.690)	(4.499.112)
Differenza tra valore e costi della produzione	384.935	411.356

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

(segue)	1998	1997
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	90	90
d) altri proventi da partecipazioni	3.977	195
	4.067	285
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
– imprese controllate non consolidate	—	2
– altri	1.611	1.142
	1.611	1.144
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	406	269
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.191	19.833
d) proventi diversi dai precedenti		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	484	304
– interessi e commissioni da imprese collegate	87	50
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	28.870	76.803
	29.441	77.157
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	(36)	—
b) interessi e commissioni a imprese collegate	—	(1)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(43.137)	(66.745)
	(43.173)	(66.746)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.457)	31.942
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	565	—
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	40
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90	—
	655	40
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(4.002)	(3.697)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(7.272)	(12.876)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	(90)
	(11.274)	(16.663)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(10.619)	(16.623)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

(segue)	1998	1997
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	—	155
b) altri	2.623	21.289
	2.623	21.444
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	—	(55)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(4.318)	(3.000)
c) altri	(919)	(17.981)
	(5.237)	(21.036)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.614)	408
Risultato prima delle imposte	368.245	427.083
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(227.798)	(211.011)
23. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**140.447**	**216.072**
Di cui:		
- quota Capogruppo	140.777	216.072
- quota terzi	(330)	—

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	64	140
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	5
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	320.652	290.454
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	59
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	154.393	135.559
7. - Altre	21.931	12.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	497.041	439.081
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	657.632	708.449
2. - Impianti e macchinario	239.881	206.993
3. - Attrezzature industriali e commerciali	19.202	14.700
4. - Altri beni	42.643	38.088
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	141.395	109.052
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.100.753	1.077.282
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
b) imprese collegate	16.204	28.395
d) altre imprese	1.122	1.154
	17.326	29.549
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	756	3.024
con scadenza oltre 12 mesi	33.580	24.613
	34.336	27.637
3. - Altri titoli	4.680	3.116
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	56.342	60.302
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.654.136	1.576.665

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	61.975	61.975
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	+70.688	359.123
+. - Utile (perdita) dell'esercizio	72.705	111.592
	605.368	532.690
II. QUOTE DI TERZI		
1. - Capitale. riserve e risultati portati a nuovo	260	260
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	(170)	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO	605.458	532.950
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	219.098	206.881
2. - Per imposte	3.870	5.518
3. - Altri	323.326	305.395
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	546.294	517.794
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	301.011	291.111

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.395	11.238
3. - Lavori in corso su ordinazione	148	—
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	435	840
b) merci	74	247
5. - Acconti	—	678
TOTALE RIMANENZE	12.052	13.003
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	633.048	617.578
2. - Verso imprese controllate non consolidate	24.082	18.040
3. - Verso imprese collegate	242	933
4. - Verso imprese controllanti	14.240	—
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	98.234	87.407
con scadenza oltre 12 mesi	91	57
TOTALE CREDITI	769.937	724.015
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5. - Altri titoli	—	40.411
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	—	40.411
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	61.076	52.005
2. - Assegni	—	2
3. - Denaro e valori in cassa	370	338
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	61.446	52.345
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	843.435	829.774
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	453	4
b) ratei e altri risconti	26.880	21.740
TOTALE RATEI E RISCONTI	27.333	21.744
TOTALE ATTIVO	**2.524.904**	**2.428.183**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PASSIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	7.630	2.784
con scadenza oltre 12 mesi	18.391	22.862
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	431	2.861
con scadenza oltre 12 mesi	158.995	159.495
5. - Acconti	30.926	35.222
6. - Debiti verso fornitori	638.025	604.971
8. - Debiti verso imprese controllate non consolidate	117	—
9. - Debiti verso imprese collegate	—	929
10. - Debiti verso controllanti	—	11.769
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	33.930	47.473
con scadenza oltre 12 mesi	30	68
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	40.006	46.003
con scadenza oltre 12 mesi	—	3.319
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	141.507	146.987
con scadenza oltre 12 mesi	191	189
TOTALE DEBITI	1.070.179	1.084.932
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	1.962	1.396
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.962	1.396
TOTALE PASSIVO	**2.524.904**	**2.428.183**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.1998	31.12.1997
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni		
– a favore di imprese collegate	3.671	10.075
– a favore di altri	28.537	10.241
	32.208	20.316
c) Altre		
– a favore di imprese collegate	1.265	—
– a favore di altri	11.494	11.973
	12.759	11.973
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	44.967	32.289
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	2.505	2.507
c) Per debiti iscritti in bilancio	93.533	99.636
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	96.038	102.143
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	34.118	46.759
b) Di vendita	19.539	21.471
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	53.657	68.230
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	524	738
b) Garanzie personali ricevute	64.811	50.909
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	105.801	101.930
f) Beni ricevuti in leasing	2	3.309
g) Beni aziendali presso terzi	21.825	16.817
h) Beni di terzi presso il Gruppo	–	350
Altre fattispecie:		
– contributo IRI	51.646	51.646
– fatture pro-forma	7.717	51.740
– varie	17.626	22.211
	76.989	125.597
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	269.952	299.650
TOTALE CONTI D'ORDINE	**464.614**	**502.312**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.399.992	2.430.532
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	84	290
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	148	(159)
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.687	28.015
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	114.475	5.854
b) plusvalenze da alienazioni	1.751	801
c) diversi	106.259	70.712
	222.485	77.367
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.654.396	2.536.045
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.605)	(29.557)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	—	(789)
7. - Per servizi	(525.311)	(493.149)
8. - Per godimento di beni di terzi	(37.523)	(36.190)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(555.866)	(535.255)
b) oneri sociali	(158.899)	(194.325)
c) trattamento di fine rapporto	(40.873)	(40.301)
d) trattamento di quiescenza e simili	(36.219)	(48.659)
e) altri costi	(57.579)	(41.869)
	(849.436)	(860.409)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(327.873)	(284.484)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(156.591)	(153.006)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.482)	(3.310)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(11.346)	(23.399)
	(499.292)	(464.199)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74	(784)
12. - Accantonamenti per rischi	(10.970)	(17.205)
13. - Altri accantonamenti	(33.553)	(8.813)
14. - Oneri diversi di gestione	(66.976)	(62.502)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.455.592)	(2.323.597)
Differenza tra valore e costi della produzione	198.804	212.448

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

(segue)	1998	1997
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	46	46
d) altri proventi da partecipazioni	2.054	101
	2.100	147
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
– imprese controllate non consolidate	—	1
– altri	832	390
	832	391
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	210	139
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.164	10.243
d) proventi diversi dai precedenti		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	250	157
– interessi e commissioni da imprese collegate	45	26
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	14.910	39.665
	15.205	39.848
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	(19)	—
b) interessi e commissioni a imprese collegate	—	(1)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(22.278)	(34.471)
	(22.297)	(34.472)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.786)	16.496
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	292	—
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	21
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	46	—
	338	21
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(2.067)	(1.909)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(3.756)	(6.650)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	(46)
	(5.823)	(8.605)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.485)	(8.584)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1998 - 1997

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

(segue)	1998	1997
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	—	80
b) altri	1.355	10.995
	1.355	11.075
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	—	(28)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.230)	(1.550)
c) altri	(475)	(9.287)
	(2.705)	(10.865)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.350)	210
Risultato prima delle imposte	190.183	220.570
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(117.648)	(108.978)
23. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**72.535**	**111.592**
Di cui:		
- quota Capogruppo	72.705	111.592
- quota terzi	(170)	—

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 1998

Come già riportato in premessa. il bilancio consolidato è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile così come disposto dal D.Lgs. 9 aprile 1991. n. 127. che ha recepito gli indirizzi della VII direttiva CEE n. 83/349 del 13 giugno 1983.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 1998. data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali. opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione. nel bilancio consolidato. dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale. il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario. dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto e dalla relazione sulla gestione.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo. per gli esercizi 1998 e 1997. è esposto nella pagina 49.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la RAI e. incluse con il metodo integrale. tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle che al 31 dicembre 1998 erano in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o. in caso di quote paritetiche. responsabilità dirette di gestione.

L'area di consolidamento ha subito alcune variazioni. peraltro di modesta entità. tali da non inficiare la significatività dei confronti con il precedente esercizio.

I principali eventi che hanno modificato la composizione del Gruppo hanno riguardato:

- RAISAT S.p.A. - La società. costituita in data 29 luglio 1998 ha come oggetto la realizzazione di canali tematici. prodotti multimediali e la loro organizzazione in palinsesti. per il mercato della televisione a pagamento e gratuita.

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A. - Nel 1998 è stato ceduto alla Warner Music Italia S.r.l. il 90% del pacchetto azionario di tale società che al 31 dicembre 1997 era di totale proprietà RAI. Conseguentemente la Società è stata esclusa dall'area di consolidamento e la quota azionaria RAI è stata iscritta, nelle immobilizzazioni finanziarie, tra le partecipazioni in altre imprese.

- LA CICALA - Casa editrice musicale S.r.l. - Al 31 dicembre 1997 tale società era di proprietà della NUOVA FONIT CETRA. In conseguenza della dismissione di cui al paragrafo precedente, la società non fa più parte delle consociate valutate in consolidato con il metodo del patrimonio netto.

- SACIS - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo - La società, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale, è stata posta in liquidazione in data 23 gennaio 1998. Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del D.Lgs n. 127 è stata esclusa dal consolidamento, in quanto il bilancio è redatto con criteri non omogenei a quelli di una società che adotta valutazioni dal punto di vista del funzionamento e della continuità aziendale.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società:

- RAI CORPORATION - Italian Radio TV System: sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: RAI 100%.

- RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System: sede sociale in Toronto (Ontario) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000; capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: RAI CORPORATION 100%.

- RAISAT S.p.A.: sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: RAI 99,9%, RAI TRADE 0,1%.

- RAI TRADE S.p.A.: sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: RAI 100%.

- SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni: sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D; capitale sociale L. 8.000.000.000; azionisti: RAI 100%.

- SAN MARINO RTV S.p.A.: sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: RAI 50%, E.RA.S. 50%.

- S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.: sede sociale in Rimini, Piaz-

zetta Gregorio da Rimini 1: capitale sociale L. 20.000.000: quote: SAN MARINO RTV 95%. terzi 5%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Milano. C.so Sempione 73: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: SIPRA 100%.

- SACIS - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione): sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18: capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: RAI 100%.

- LABIA SERVICES S.p.A. (in liquidazione): sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: RAI 49%. terzi 51%.

- AUDIRADIO S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33.33%. terzi 66.67%.

- AUDITEL S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: RAI 33%. terzi 67%.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: RAI 26.31%. terzi 73.69%.

- SECEMIE - Societé Anonyme: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.189.300: azionisti: RAI 26.08%. terzi 73.92%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale. a prescindere dalla percentuale di possesso azionario. delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.

Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati.
Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.653,1: Dollaro Canadese: 1.066,17): le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e immobilizzazioni immateriali in corso**. I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione di ciascun programma, sono esposti secondo i seguenti criteri:
- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed ammortizzati per quote costanti, con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce immobilizzazioni immateriali in corso:
- se riferiti a produzioni destinate a una fruizione immediata, sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di

Salute, bellezza e vita sana in "Elisir".



corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati.

b) **Altre immobilizzazioni immateriali.** I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale, non connesse alla produzione televisiva, sono iscritti al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione. In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.



Satira ed originalità ne "La posta del cuore".

c) **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento.** I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2,5%	3%	6%	10%
• *impianti e macchinario*	12,5%	15,5%	16%	19%
	20%	25%		
• *attrezzature industriali e commerciali*	19%			
• *altri beni*	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

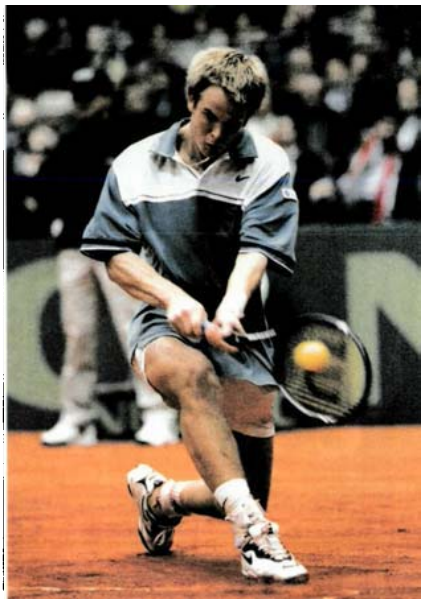
Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate, come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) **Partecipazioni non consolidate.** Le partecipazioni in società con-

trollate non consolidate ed in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) **Titoli.** I titoli a reddito fisso, iscritti nelle immobilizzazioni al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

f) **Rimanenze.** Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.



Il tennis nella importante manifestazione della Coppa Davis.

g) **Crediti e debiti.** I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i debiti al loro valore nominale.

Le partite creditorie e debitorie originariamente espresse in valute di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, sono state adeguate in relazione alle parità monetarie irrevocabilmente definite in data 31 dicembre 1998, attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro. Le differenze di cambio negative e positive sono state integralmente imputate a conto economico rispettivamente tra gli oneri finanziari ed i proventi finanziari.

Le partite originariamente espresse in altre valute sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) **Contributi in conto capitale.** I contributi, ricevuti fino al 31/12/1996, sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle altre

riserve tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *Debiti Tributari* e *Fondo per Imposte*.

i) **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.** Costituiti dal Fondo integrazione indennità di anzianità, dal Fondo previdenza e dal Fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.



Deborah Compagnoni trionfa alle XVIII Olimpiadi Invernali di Nagano.

l) **Fondo imposte, imposte sul reddito e debiti tributari.** Il Fondo per imposte include gli oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positive a imponibilità differita.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.
Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società.
Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento, non si è reso necessario iscrivere ulteriori imposte differite nell'ambito della complessiva valutazione degli effetti fiscali futuri, conseguenti all'insieme delle differenze temporali presenti nel bilancio consolidato.

m) **Fondi per rischi e oneri – Altri.** Gli altri Fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) **Trattamento di fine rapporto.** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

o) **Ratei e risconti.** Sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

p) **Costi e ricavi.** Sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 962.404 milioni, con un incremento di L. 112.224 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 755.477 milioni), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 634.850 milioni), svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 8.403 milioni. Tra questi ultimi figurano L. 177 milioni connessi alla dismissione della partecipazione in NUOVA FONIT CETRA e L. 1.179 milioni per l'esclusione della SACIS dal consolidamento.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 124 milioni) è attribuibile all'imposta di registro pagata dalla SIPRA (L. 104 milioni) per le operazioni di ripianamento delle perdite effettuate in esercizi precedenti ed alle spese notarili sostenute per la costituzione di RAISAT (L. 20 milioni).

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Il valore residuo delle spese sostenute da SAN MARINO RTV per ricerche sulle frequenze radiofoniche e sulle potenzialità del mercato pubblicitario è stato completamente ammortizzato nell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 620.868 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in gran parte relativo ai programmi RAI disponibili per la trasmissione (L. 618.955 milioni al netto delle cessioni infragruppo) ed a quelli RAI TRADE per diritti cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 303 milioni). Il valore residuo si riferisce al repertorio musicale ceduto dalla NUOVA FONIT CETRA a RAI TRADE per L. 2.300 milioni ed ammortizzato per L. 767 milioni, nonché a costi capitalizzati da SAN MARINO RTV (L. 36 milioni) ed a pacchetti applicativi tutelati per L. 41 milioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per L. 1 milione, comprendono il costo di registrazione del marchio del TV Radiocorriere, sostenuto da RAI TRADE nell'esercizio, al netto della relativa quota di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 298.946 milioni, comprende i costi dei programmi RAI non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 298.520 al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da RAI TRADE (L. 426 milioni).

Altre. L'importo di L. 42.465 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, comprende:

- L. 20.076 milioni per costi sostenuti per lavori di adattamento e

miglioria su immobili di terzi:

- L. 18.620 milioni relativi al valore netto dei diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare":
- L. 3.690 milioni per costi di analisi e programmi elettronici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.131.355 milioni) presenta un incremento di L. 45.446 milioni rispetto al 1997 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 359.163 milioni. di cui L. 26.739 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni. da ammortamenti ordinari per L. 303.202 milioni e da dismissioni ed altre operazioni decrementative per L. 10.515 milioni. Tra queste ultime si segnalano i valori riferibili alla SACIS ed alla NUOVA FONIT CETRA. rispettivamente di L. 594 milioni e L. 479 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni. senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati). che vengono eliminati in sede di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate*
  Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione SIPRA nella PUBLICITAS (L. 1.433 milioni) sia la partecipazione RAI nella SACIS (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.

- *Partecipazioni in imprese collegate*
  Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento o nella voce precedente e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

(milioni di lire)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1997	31.12.1998
LABIA SERVICES (in liquidazione)	49%	49%	58.800	58.800
AUDIRADIO	33.33%	33.33%	126	153
AUDITEL	33%	33%	226	243
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	26.31	26.31	100	100
SECEMIE (*)	26.08%	26.08%	1.647	1.647
LA CICALA	50%	—	49	—
			60.948	60.943
Fondi di svalutazione:				
LABIA SERVICES (in liquidazione)			-4.368	-28.520
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY			-4	-17
SECEMIE			-1.595	-1.030
			54.981	31.376

(*) F.F. 5.527.100 controvalutati al cambio di L. 297.908

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI.

L'assemblea degli azionisti di LABIA SERVICES, in data 30 giugno 1998, ha deliberato lo scioglimento anticipato e l'apertura del procedimento di liquidazione societaria. Il patrimonio netto ha subito una consistente riduzione per effetto della svalutazione dell'immobile "Palazzo Labia", per adeguarne il valore di libro a quello di mercato, che ha comportato un adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni RAI, mediante l'accantonamento a conto economico di L. 1.352 milioni ed il giroconto dal fondo oneri e rischi diversi di L. 22.800 milioni, già prudenzialmente stanziato nel bilancio consolidato del 1997.

Per quanto riguarda SECEMIE, la riduzione del fondo svalutazione riflette il positivo risultato di bilancio.

- *Partecipazioni in altre imprese*

  Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi:

Tab. 2

ALTRE PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998
CITAD (consorzio in liquidazione)	65	65
FINSIEL	629	629
IEAP - IRI (in liquidazione)	304	—
NETTUNO	40	40
NUOVA FONIT CETRA	–	300
ISTITUTO TRECCANI	800	800
TV INTERNAZIONALE	1.000	1.000
altre	49	49
	2.887	2.883
fondi di svalutazione	-653	-710
	2.234	2.173

L'iscrizione in questa voce della quota di partecipazione residua nella NUOVA FONIT CETRA non comporta un incremento del totale in quanto il valore è stato interamente svalutato a fronte delle perdite della consociata.

In data 5 agosto 1998 l'IRI ha acquisito dalla RAI, per il valore simbolico di una lira, la quota di partecipazione del 3% di IEAP - IRI. La partecipazione, che al 31 dicembre 1997 risultava completamente azzerata dal relativo fondo rettificativo, è stata pertanto dismessa.

Nel corso dell'esercizio, la RAI ha ricevuto in assegnazione gratuita n. 217.681 azioni della MEIE del valore nominale unitario di L. 200 a seguito della trasformazione della Società da mutua assicuratrice in Società per azioni. La partecipazione è stata iscritta al valore simbolico di una lira.

Il fondo svalutazione partecipazioni comprende L. 356 milioni in relazione alle perdite consuntivate da TV INTERNAZIONALE.

- *Crediti verso altri*
  Iscritti per L. 66.484 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 53.514 milioni) sono composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR per L. 57.466 milioni erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 1.470 milioni;

- prestiti concessi a personale dipendente per L. 3.086 milioni;

- depositi cauzionali per L. 3.028 milioni;

- anticipazioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da RAI TRADE per l'acquisizione di diritti per 2.904 milioni.

Nella tabella n. 3 i crediti sono classificati per scadenza e natura.

Altri titoli. L'ammontare di L. 9.061 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 6.033 milioni) è formato prevalentemente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

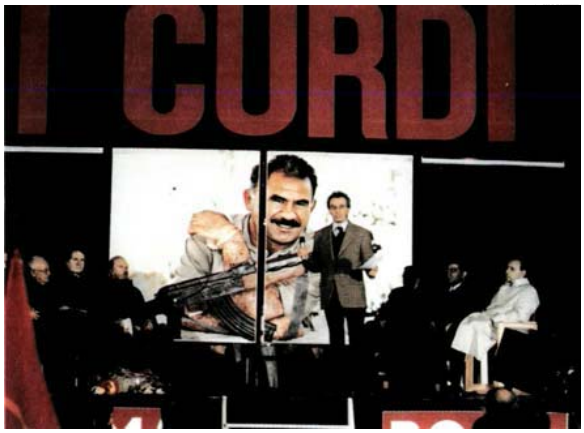
Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 1.843 milioni passando da L. 25.178 milioni al 31 dicembre 1997, a L. 23.335 milioni.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono per la quasi totalità rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI (L. 21.988 milioni al netto del fondo svalutazione di L. 23.081 milioni).

La voce *"Lavori in corso su ordinazione"* ammonta a L. 287 milioni per costi sostenuti da RAI TRADE e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I prodotti finiti comprendono il magazzino libri RAI (L. 842 milioni) e le rimanenze di merci acquisite dalla SIPRA in cambio di pubblicità (L. 132 milioni). Al 31 dicembre 1997 la voce comprendeva L. 946 milioni riferibili a giacenze di magazzino della NUOVA FONIT CETRA e L. 173 milioni per CD Rom a magazzino SACIS.

L'azzeramento degli acconti (al 31 dicembre 1997: L. 1.313 milioni) riflette per la quasi totalità (L. 1.264 milioni) l'esclusione dall'area di consolidamento della NUOVA FONIT CETRA.



Le avventure di "Pinocchio" seguono l'attualità con la formula itinerante.

CREDITI

La composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tabella n. 3.

Tab. 3

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1998				31.12.1997			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	1.464	29.686	35.334	66.484	5.856	32.771	14.887	53.514
	1.464	29.686	35.334	66.484	5.856	32.771	14.887	53.514
Crediti del "circolante"								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	10.995	—	—	10.995	—	—	—	—
Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso altri	144	—	—	144	9.990	—	—	9.990
	11.139	—	—	11.139	9.990	—	—	9.990
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.225.754	—	—	1.225.754	1.195.796	—	—	1.195.796
Verso imprese controllate non consolidate	35.635	—	—	35.635	34.930	—	—	34.930
Verso imprese collegate	468	—	—	468	1.807	—	—	1.807
Verso controllanti	27.572	—	—	27.572	—	—	—	—
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	5.010	—	—	5.010	3.443	—	—	3.443
	1.294.439	—	—	1.294.439	1.235.976	—	—	1.235.976
Crediti vari								
Verso altri	185.053	176	—	185.229	155.810	111	—	155.921
	185.053	176	—	185.229	155.810	111	—	155.921
Ratei attivi	346	—	—	346	2.418	—	—	2.418
Totale	1.492.441	29.862	35.334	1.557.637	1.410.050	32.882	14.887	1.457.819

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.225.754 milioni. al netto di L. 181.835 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1997 rispettivamente L. 1.195.796 milioni e L. 183.746 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 504.862 milioni verso i clienti della SIPRA per servizi pubblicitari ceduti. L. 221.179 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI: L. 345.173 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per L. 46.630 milioni. si riferiscono a rapporti con la PUBLICITAS intrattenuti da RAI e SIPRA per un ammontare complessivo di L. 35.635 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 34.930 milioni) e al saldo del conto corrente finanziario intrattenuto dalla RAI con la SACIS per L. 10.995 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 468 milioni. derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue:

Tab. 4

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.1997	31.12.1998
LABIA SERVICES (in liquidazione)	1.793	410
AUDITEL	9	17
AUDIRADIO	5	4
SOCEMIE	—	37
	1.807	468

Crediti verso controllanti. Iscritti per L. 27.572 sono vantati nei confronti dell'IRI e sono rappresentati per L. 27.535 milioni dal saldo per IVA di Gruppo e per L. 37 milioni da crediti di natura commerciale.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 190.383 milioni (al 31 dicembre 1997 L. 169.354 milioni): concorrono a formare l'importo indicato i crediti. al nominale. verso il personale (L. 14.930 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 57.051 milioni). verso corrispondenti e collaboratori (L. 3.705 milioni). Le altre partite sono prevalentemente rappresentate da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamentea L. 5.176 milioni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. La voce rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide e al 31 dicembre 1998 riporta un saldo pari a zero (al 31 dicembre 1997: L. 78.247 milioni).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 118.975 milioni (al 31 dicembre 1997: L.101.354 milioni) si riferisce, per la quasi totalità, alla Capogruppo, che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. 52.925 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 42.101 milioni) si articola come segue:

- *disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti:* iscritti per L. 878 milioni si riferiscono a costi di competenza futura per commissioni addebitate alla RAI a fronte di finanziamenti;

Attualità ed informazione sono i temi trattati con gli ospiti di "Telesogni".



- *ratei:* ammontano a L. 346 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio;

- *altri risconti:* sono esposti per L. 51.701 milioni, la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzate entro il 31 dicembre 1998.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L. 140.395 milioni (da L. 1.031.934 milioni a L. 1.172.329 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società SAN MARINO RTV e SCE.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1997, sono indicate nello specifico prospetto allegato al bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a L. 424.233 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 400.578 milioni).

Per imposte. L'ammontare di L. 7.494 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 10.684 milioni) è di pertinenza della Capogruppo e della SIPRA. rispettivamente per L. 7.091 milioni e per L. 403 milioni.

Altri. Presentano un incremento di L. 34.718 milioni (da L. 591.328 milioni a L. 626.046 milioni). Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1998 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei rischi:

- originati da cause civili (L. 147.000 milioni):

- originati da rapporti di lavoro. comprese le relative spese legali (L. 94.235 milioni):

- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 128.972 milioni):

- per la prevedibile mancata utilizzazione di programmi (L. 25.449 milioni).

Il bilancio di RAI TRADE espone un fondo di L. 4.622 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione.
La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 46.375 milioni. articolati come segue:

- SIPRA per PUBLICITAS	34.085
- RAI per SACIS	12.260
- RAI per NUOVA FONIT CETRA	25
- RAI per SICUR	5

Le vicende di "Lui e Lei" un avvocato ed un commissario di polizia alle prese con i problemi dei minori.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi. l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili. Per quanto riguarda la materia penale il procedimento nei confronti di un ex Direttore Generale riguardante l'insediamento RAI di Saxa Rubra si è definitivamente concluso in senso favorevole. Non esistono allo stato attuale altri procedimenti che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di L. 19.168 milioni(daL. 563.670 milioni a L. 582.838 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 56.931 milioni. di accantonamenti per L. 79.142 milioni e di altre partite decrementative per L. 3.043 milioni.

DEBITI

Evidenziano un decremento di L. 28.564 milioni (da L. 2.100.721 a L. 2.072.157 milioni).

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabb. n. 5 e n. 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Debiti verso banche. L'ammontare di L. 50.383 (al 31 dicembre 1997: L. 49.658 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 41.105 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della RAI per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.

La voce comprende inoltre L. 1.803 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale - risultanti dal bilancio di RAI TRADE.

La quota residua rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 308.692 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 314.365 milioni) sono relativi alle seguenti poste della RAI:

- finanziamento di L. 300.000 milioni erogato nel 1997 dalla COFIRI S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003;

- finanziamento residuo di L. 8.285 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di SAN MARINO RTV;

- finanziamento agevolato di L. 407 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Dallo stadio di Saint Denis il calcio francese esulta per la vittoria ai "Mondiali di France 98."



Acconti. La voce ammonta a complessive L. 59.881 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 68.199) e comprende L. 23.598 milioni per acconti su contratti di vendita di RAI TRADE, L. 33.240 milioni per anticipi erogati alla RAI dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali e L. 1.247 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca.

Debiti verso fornitori. La voce rileva debiti di natura commerciale(L. 1.235.389 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 63.999 milioni.

Debiti tributari. Iscritti per L. 65.757 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 92.051 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute e trattenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo e da imposte dirette dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 77.463 (al 31 dicembre 1997: L. 95.500 milioni). si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo. nonché la quota residua della contribuzione aggiuntiva prevista dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 274.365 milioni (al 31 dicembre 1997: L. 284.973): tra le voci più significative si citano: debiti verso il personale per L. 128.911 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 634 milioni e da risconti per L. 3.164 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 899.619 (al 31 dicembre 1997: L. 972.612 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 273.024 milioni):
- impegni di acquisto e di vendita (L. 103.893 milioni):
- garanzie ricevute (L. 126.505 milioni):
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 204.859 milioni):
- beni ricevuti in leasing (L. 4 milioni):
- beni presso terzi (L. 42.261 milioni):
- fatture proforma (L. 14.944 milioni):
- contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni):
- altri (L. 34.129 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.647.030 milioni. con una riduzione di L. 59.137 milioni rispetto al 1997. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.267.065 milioni ed a introiti pubblicitari per L. 1.815.860.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. L'importo di L. 450 milioni si riferisce alla variazione delle rimanenze finali di libri, iscritta a bilancio RAI ed a costi sospesi nel bilancio di RAI TRADE.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 61.354 milioni, totalmente riferito al bilancio RAI, riguarda la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 25.555 milioni) e di costi del personale (L. 26.739 milioni) e di materiali di magazzino (L. 9.060 milioni) destinati alla realizzazione di impianti.

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio*: l'importo si riferisce per L. 210.000 milioni al contributo erogato dal Ministero delle Finanze in sostituzione del canone autoradio; per L. 7.200 milioni alle somme ricevute da SAN MARINO RTV e per L. 4.455 milioni dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea.

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 3.390 milioni sono in massima parte riferite alla cessione di unità immobiliari.

- *Diversi:* le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 205.746 milioni sono relative a recuperi di spese, a sopravvenienze attive, a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 4.754.690 milioni, presentano un incremento di L. 255.578 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano nel complesso a L. 63.132 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 1.017.145 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema e di tutti gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per L. 3.538 milioni e sindaci per L. 439 milioni, di cui, rispettivamente L. 1.884 milioni e L. 286 milioni di pertinenza RAI: in proposito si precisa che nel

corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della Capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per L. 847.162 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di L. 1.644.739 milioni (nel 1997 L. 1.665.984 milioni) comprende L. 96.276 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1997 L. 59.272 milioni): il costo è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 11.275 unità (n. 175 unità in meno rispetto al 1997), così ripartite:

Per Società		Per Categoria	
RAI	10.698	dirigenti	392
RAI SAT	—	giornalisti	1.659
RAI TRADE	61	quadri	1.179
SIPRA	437	impiegati	6.504
RAI CORPORATION	38	operai	1.370
RAI CANADA	—	orchestrali e coristi	145
SAN MARINO RTV	41	produttori abbonamenti	10
		medici ambulatoriali	16
	11.275		11.275

L'organico totale del Gruppo al 31 dicembre 1997 comprendeva n.75 unità alle dipendenze della SACIS e della NUOVA FONIT CETRA, che nel 1998 sono state in parte assunte da altre società del Gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a L. 966.763 milioni (nel 1997 per L. 898.814 milioni). Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 90.839 milioni (RAI L. 89.748 milioni, SIPRA L. 1.091 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. L'importo di L. 143 milioni esprime l'incremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 1998.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per L. 21.241 milioni (nel 1997 L. 33.314 milioni). Si riferiscono per la quasi totalità a stanziamenti effettuati dalla Capogruppo (L. 18.817 milioni), in particolare per il rischio di prevedibile non utilizzazione di programmi (L. 9.155 milioni) e per controversie giudiziarie (L. 5.505 milioni).

Altri accantonamenti. Ammontano a L. 64.967 milioni (nel 1997 L. 17.065 milioni) e comprendono L. 12.000 milioni per "equo

compenso" ad artisti, interpreti ed esecutori e L. 39.192 milioni per l'accertamento contributivo INPGI.

Oneri diversi di gestione. Ammontano a L. 129.684 milioni (nel 1997 L. 121.021 milioni): la partita più significativa è rappresentata dal canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (L. 40.000 milioni), dovuto dalla Capogruppo. La voce comprende inoltre imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio, minusvalenze da alienazioni nonché sopravvenienze ed insussistenze passive.

In seconda serata il salotto femminile proposto da "Harem".



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo di L. 3.457 milioni. Le componenti positive (L. 39.716 milioni) derivano soprattutto da impieghi di liquidità e da proventi di cambio. La voce comprende L. 3.933 milioni relativi alla plusvalenza per la cessione della partecipazione nella NUOVA FONIT CETRA.

Le componenti negative (L. 43.173 milioni) sono formate in massima parte da interessi su finanziamenti a medio e lungo termine per L. 21.192 milioni e da oneri di cambio per L. 9.444 milioni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di L. 655 milioni si riferisce a ripristini di valore riferiti a titoli ed al rilascio del fondo svalutazione partecipazioni verso SECEMIE, iscritti nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a L. 11.274 milioni (nel 1997 L. 16.663 milioni), si riferiscono per L. 4.002 milioni ad operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento :

Società	(milioni di lire)
LABIA SERVICES (in liquidazione)	1.352
PUBLICITAS (in liquidazione)	468
TV INTERNAZIONALE	60
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	13
NUOVA FONIT CETRA	322
SICUR (in liquidazione)	5
CITAD (in liquidazione)	1
SACIS (in liquidazione)	1.781
	4.002

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni riflettono l'accantonamento al Fondo minimi garantiti. effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

Enrico Silvestrin presenta solo musica in "Taratata".



PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di L. 2.614 milioni: i componenti positivi si riferiscono soprattutto a transazioni legali SIPRA e RAI CORPORATION concluse favorevolmente. Tra gli oneri si segnalano L. 4.318 milioni per imposte relative ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di L. 227.798 milioni. si riferisce per L. 211.432 milioni alla Capogruppo. per L. 14.338 milioni alla SIPRA. per L. 1.229 milioni a RAI TRADE e per L. 799 milioni alla RAI CORPORATION.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 140.447 milioni. di cui L. 140.777 di competenza del Gruppo e L. 330 milioni di perdite, per SAN MARINO RTV, di pertinenza di terzi.

RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998 E AL 31 DICEMBRE 1997

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	1998	1997	1998	1997
BILANCIO CAPOGRUPPO	83.346	136.540	953.098	869.752
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	7	65	356	349
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	8.725	12.260	(33.647)	(33.867)
Rettifiche di consolidamento	48.369	67.207	252.522	195.700
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di Gruppo e quota terzi)	140.447	216.072	1.172.329	1.031.934

Tab. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1998				31.12.1997			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	7.299	24.505	11.104	42.908	5.229	28.443	15.824	49.496
Debiti v/altri finanziatori	835	154.050	153.807	308.692	5.534	3.958	304.868	314.360
Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
	8.134	178.555	164.911	351.600	10.763	32.401	320.692	363.856
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	7.475	—	—	7.475	162	—	—	162
Debiti v/altri finanziatori	—	—	—	—	5	—	—	5
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri debiti:								
- decimi da versare	—	—	—	—	—	—	—	—
	7.475	—	—	7.475	167	—	—	167
Debiti commerciali								
Acconti	59.881	—	—	59.881	68.199	—	—	68.199
Debiti v/fornitori	1.235.389	—	—	1.235.389	1.171.390	—	—	1.171.390
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consol.	227	—	—	227	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	1.798	—	—	1.798
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	22.787	—	—	22.787
	1.295.497	—	—	1.295.497	1.264.174	—	—	1.264.174
Debiti vari								
Debiti tributari	65.698	59	—	65.757	91.920	131	—	92.051
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	77.463	—	—	77.463	89.074	6.426	—	95.500
Altri debiti:								
-per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
- vari	233.995	370	—	234.365	244.607	366	—	244.973
	417.156	429	—	417.585	465.601	6.923	—	472.524
Totale debiti	1.728.262	178.984	164.911	2.072.157	1.740.705	39.324	320.692	2.100.721
Ratei passivi	634	—	—	634	1.705	—	—	1.705
Totale	1.728.896	178.984	164.911	2.072.791	1.742.410	39.324	320.692	2.102.426

Tab. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI DEL GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.1998			31.12.1997		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	1.105	9.278	50.383	46.334	3.324	49.658
Debiti v/altri finanziatori	—	308.692	308.692	—	314.365	314.365
Acconti	—	59.881	59.881	—	68.199	68.199
Debiti v/fornitori	—	1.235.389	1.235.389	—	1.171.390	1.171.390
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consolidate	—	227	227	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	1.798	1.798
Debiti v/controllanti	—	—	—	—	22.787	22.787
Debiti tributari	—	65.757	65.757	—	92.051	92.051
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	77.463	77.463	—	95.500	95.500
Altri debiti:						
– per canone di concessione	—	40.000	40.000	—	40.000	40.000
– vari	—	234.365	234.365	—	244.973	244.973
Totale debiti	1.105	2.031.052	2.072.157	46.334	2.054.387	2.100.721
Ratei passivi	—	634	634	—	1.705	1.705
Totale	1.105	2.031.686	2.072.791	46.334	2.056.092	2.102.426

[illegible]

milioni di lire

		31.12.1998	31.12.1997	VARIAZIONI
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali		962.404	850.180	112.224
Immobilizzazioni materiali		2.131.355	2.085.909	+45.446
Immobilizzazioni finanziarie		109.094	116.762	(7.668)
		3.202.853	3.052.851	150.002
B. CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		23.335	25.178	(1.843)
Crediti commerciali		1.294.439	1.235.975	58.464
Altre attività		238.154	198.023	+40.131
Debiti commerciali		(1.295.497)	(1.264.174)	(31.323)
Fondi per rischi ed oneri		(1.057.773)	(1.002.590)	(55.183)
Altre passività		(421.383)	(475.228)	53.845
		(1.218.725)	(1.282.816)	64.091
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO	(A+B)	1.984.128	1.770.035	214.093
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		582.838	563.670	19.168
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(C–D)	1.401.290	1.206.365	194.925
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della capogruppo		1.172.156	1.031.431	140.725
Quote di terzi		173	503	(330)
		1.172.329	1.031.934	140.395
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO a medio/lungo termine		351.600	363.856	(12.256)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• Debiti finanziari a breve		7.475	167	7.308
• Disponibilità e crediti finanziari a breve		(130.114)	(189.592)	59.478
		(122.639)	(189.425)	66.786
	(G+H)	228.961	174.431	54.530
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	1.401.290	1.206.365	194.925

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 1998-1997

(milioni di lire)

	1998	1997
A. RICAVI	4.868.972	4.717.194
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	163	562
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.354	54.244
B. VALORE DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	4.930.489	4.772.000
Consumi di materie e servizi esterni	(1.967.296)	(1.802.914)
C. VALORE AGGIUNTO	2.963.193	2.969.086
Costo del lavoro	(1.644.739)	(1.665.984)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.318.454	1.303.102
Ammortamenti	(938.052)	(847.098)
Altri stanziamenti rettificativi	(28.711)	(51.716)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(86.208)	(50.379)
Saldo proventi e oneri diversi	119.452	57.447
E. RISULTATO OPERATIVO	384.935	411.356
Proventi e oneri finanziari	(3.457)	31.942
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.619)	(16.623)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	370.859	426.675
Proventi ed oneri straordinari	(2.614)	408
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	368.245	427.083
Imposte sul reddito dell'esercizio	(227.798)	(211.011)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	140.447	216.072
di cui:		
• quota capogruppo	140.777	216.072
• quota Terzi	(330)	—

PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di lire

		1998	1997
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)		189.425	225.887
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		140.447	216.072
Ammortamenti		938.052	847.098
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		2.085	15.667
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		43.306	22.087
Variazione del capitale d'esercizio		(76.338)	(122.769)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"		19.168	(9.321)
		1.066.720	968.834
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:			
• immateriali		(755.477)	(685.209)
• materiali		(359.163)	(276.311)
• finanziarie		(33.795)	(52.929)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		22.992	25.157
Altre variazioni		4.193	(92)
		(1.121.250)	(989.384)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		—	302.151
Conferimenti dei soci		—	—
Contributi in conto capitale		—	—
Rimborsi di finanziamenti		(12.256)	(318.063)
		(12.256)	(15.912)
E. DISTRIBUZIONE UTILI		—	—
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	(66.786)	(36.462)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	122.639	189.425

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1997 - 1998

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE, RESIDUI UTILI (PERDITE) E AUMENTI CAPITALE IN CORSO	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31.12.1997	120.000	695.862	216.072	1.031.934
Quote terzi al 31.12.1997	—	503	—	503
Saldo del gruppo al 31.12.1997	120.000	695.359	216.072	1.031.431
Utile (perdita) dell'esercizio 1997	—	216.072	(216.072)	—
Variazione differenze cambio	—	(52)	—	(52)
Utile (perdita) dell'esercizio 1998	—	—	140.447	140.447
Saldo al 31.12.1998	120.000	911.882	140.447	1.172.329
Quote terzi al 31.12.1998	—	503	(330)	173
Saldo del Gruppo al 31.12.1998	120.000	911.379	140.777	1.172.156

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti.
il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 1998 – messo a Vostra disposizione. per informativa – si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	3.203
Circolante	1.633
Ratei e risconti	53
	+.889

PASSIVO	
Patrimonio netto	1.172
Fondi rischi ed oneri	1.058
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	583
Debiti	2.072
Ratei e risconti	+
	+.889

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate	
personali	87
reali	186
Impegni di acquisto e di vendita	104
Altri	523
	900

Il *conto economico* può. a sua volta. così sintetizzarsi:

Valore della produzione	5.140
Costi della produzione	– +.775
Differenza	**385**
Proventi ed oneri finanziari	– 3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	– 11
Proventi ed oneri straordinari	– 3
Imposte sul reddito dell'esercizio	– 228
Utile dell'esercizio	**140**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo del 1997. Si segnala che – a titolo indicativo – i dati di bilancio sono espressi anche in Euro. al cambio fisso di conversione di L. 1.936.27.
La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono – fra l'altro – forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Viene, inoltre, data notizia sulle iniziative avviate per le problematiche relative all'anno 2000 e all'introduzione della moneta unica europea. Risultano – infine – predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del decreto legislativo n.127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio: risultano – inoltre – eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In definitiva – a seguito di tutto quanto sin qui esposto – esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.1998 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritti dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma, 7 giugno 1999

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. e società controllate (Gruppo RAI) chiuso al 31 dicembre 1998. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

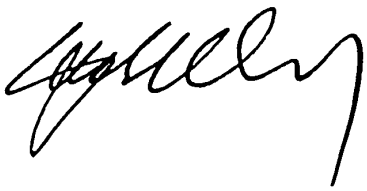
Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 2 percento dell'attivo consolidato e il 2 percento dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 2 giugno 1998.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo RAI, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1998.

Torino, 1 giugno 1999

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Esercizio 1998

RAI Corporation - Italiana Radio TV System
RAI Corporation Canada - Italiana Radio TV System
RAI Trade S.p.A. (già NUOVA ERI)
Sacis - Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)
Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Publicitas S.p.A. (in liquidazione)
RAISAT S.p.A.
San Marino RTV S.p.A.
Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.
Prospetto riepilogativo dei bilanci 1998 delle società collegate

RAI CORPORATION
Italian Radio TV System

BILANCIO ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 20 aprile 1999

COSTITUZIONE
20 gennaio 1960

OGGETTO
La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione. distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi: assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali: svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.

CAPITALE
$ 500.000 (n. 50.000 azioni da $ 10) posseduto da: RAI 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Rai Corporation Canada 100%

N. DIPENDENTI
+1 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato

ORGANI SOCIALI
(in carica al 28 maggio 1998)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Morrione
Consiglieri
Claudio Cappon
Rubens Esposito
Direttore Generale
Mario Bona
Segretario del Consiglio
Guido Corso

STATO PATRIMONIALE in dollari USA

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7. - Altre	426.753	518.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	426.753	518.200
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	10.352	41.115
4. - Altri beni	249.575	265.714
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	259.927	306.829
III. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2. - Crediti		
d) verso altri	238.336	228.586
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	239.336	229.586
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	926.016	1.054.615
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *RIMANENZE*		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.659	22.533
TOTALE RIMANENZE	21.659	22.533
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	237.508	360.669
4. - Verso controllante	1.454.245	537.478
5. - Verso altri	570.136	571.723
TOTALE CREDITI	2.261.889	1.469.870
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	506.993	432.465
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	506.993	432.465
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.790.541	1.924.868
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	285.991	9.345
TOTALE RATEI E RISCONTI	285.991	9.345
TOTALE ATTIVO	**4.002.548**	**2.988.828**

RAI CORPORATION

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(15.543)	–
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	402.662	(15.543)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	887.119	484.457
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	146.048	413.145
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	146.048	413.145
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.215.144	1.047.041
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	12.708	359
6. - Debiti verso fornitori	729.874	607.625
8. - Debiti verso imprese controllate	–	5.012
11. - Debiti tributari	421.330	5.825
13. - Altri debiti	579.040	425.364
TOTALE DEBITI	1.742.952	1.044.185
E) RATEI E RISCONTI	11.285	–
TOTALE PASSIVO	**4.002.548**	**2.988.828**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	6.601.322	7.708.710
4. - Altri	2.425	10.213
	6.603.747	**7.718.923**

RAI CORPORATION

CONTO ECONOMICO in dollari USA	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.554.640	15.865.330
5. - Altri ricavi e proventi	170.956	245.905
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.725.596	16.111.235
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(761.301)	(667.880)
7. - Per servizi	(11.156.503)	(8.745.265)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.977.974)	(3.061.943)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.004.071)	(2.384.521)
b) oneri sociali	(1.130.875)	(612.151)
c) trattamento di fine rapporto	(168.103)	(155.975)
	(4.303.049)	(3.152.647)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(91.447)	(91.452)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(174.353)	(278.730)
	(265.800)	(370.182)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(874)	62
12. - Accantonamenti per rischi	(5.882)	(24.840)
14. - Oneri diversi di gestione	(142.799)	(140.766)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(19.614.182)	(16.163.461)
Differenza tra valore e costi della produzione	111.414	(52.226)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	123.868	72.061
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.871	3.684
	129.739	76.345
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	(494)	(1.860)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(15.642)	(20.559)
	(16.136)	(22.419)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	113.603	53.926
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
b) sopravvenienze attive	1.000.000	–
21. - Oneri		
d) sopravvenienze passive	(338.774)	–
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	661.226	–
Risultato prima delle imposte	886.243	1.700
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(483.581)	(17.243)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**402.662**	**(15.543)**

RAI CORPORATION CANADA
Italian Radio TV System

COSTITUZIONE
18 febbraio 1987

OGGETTO
La società, il cui capitale appartiene interamente alla RAI Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'estero, svolge per conto della RAI Corporation compiti di rappresentanza, assiste la RAI Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

CAPITALE
$ can. 1.394 (n. 1.000 azioni da $ can. 1.394) posseduto da Rai Corporation 100%

N. DIPENDENTI
nessuno

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Morrione
Consiglieri
Gino Bucchino
Anthony Magnaci
Vice Presidente e Segretario
Mario Bona
Vice Presidente e Tesoriere
Arnalda Bartoli

BILANCIO ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 20 aprile 1999

STATO PATRIMONIALE in dollari canadesi

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	=	=
B) IMMOBILIZZAZIONI	=	=
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
4. - Verso controllante	=	7.170
TOTALE CREDITI	-	7.170
II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	11.203	70.073
3. - Denaro e valori in cassa	=	200
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11.203	70.273
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.203	77.443
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari	200	-
b) ratei e altri risconti	991	37.110
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.191	37.110
TOTALE ATTIVO	**12.394**	**114.553**

RAI CORPORATION CANADA

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.394	1.394
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	–	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	76.739
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	–	28.884
4. - Debiti verso altri finanziatori	–	3.914
6. - Debiti verso fornitori	11.000	–
11. - Debiti tributari	–	2.712
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	–	910
TOTALE DEBITI	11.000	36.420
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**12.394**	**114.553**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	10.649
4. - Altri	–	–

RAI CORPORATION CANADA

CONTO ECONOMICO in dollari canadesi	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.283	251.246
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	155.283	251.246
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(137.914)	(117.812)
8. - Per godimento di beni di terzi	(14.483)	(14.235)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	–	(97.808)
b) oneri sociali	–	(5.038)
c) trattamento di fine rapporto	–	(7.170)
	–	(110.016)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	–	(3.726)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(152.397)	(245.789)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.886	5.457
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	–	2.817
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(2.886)	(8.274)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.886)	(5.457)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	–	–
Risultato prima delle imposte	–	–
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	–	–

RAI TRADE
S.p.A.
(già NUOVA ERI)

COSTITUZIONE
27 giugno 1997 (già Nuova Eri - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987).

OGGETTO
La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi tipo e contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 19 della legge 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, cinematografiche e discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre con lo sfruttamento dei relativi diritti d'autore; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti RAI.

CAPITALE
L. 10.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 100.000) posseduto da: RAI 100%.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1,75%.

DIPENDENTI
62 a tempo indeterminato.
1 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Di Russo
Consiglieri
Claudio Cappon
Antonio Perricone
Stefano Munafò
Segretario del Consiglio
Luisa Beani

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Bruno De Leo
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Tiziano Onesti

BILANCIO ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 29 aprile 1999

STATO PATRIMONIALE lire ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.059.639.582	1.017.401.702
4.- Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	832.500	–
5.- Avviamento	373.631.398	427.007.312
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	425.520.000	1.177.537.100
7.- Altre	443.939.306	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.303.562.786	2.621.946.114
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.- Impianti e macchinario		
a) impianti tecnici generici	34.065.364	40.580.510
b) apparecchiature di registrazione	823.529.735	839.224.783
c) altri impianti e macchinario	487.500	1.462.500
	858.082.599	881.267.793
4.- Altri beni	445.803.821	376.067.595
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.303.886.420	1.257.335.388
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
d) altre imprese	24.815.000	23.815.000
2. - Crediti		
c) verso controllante		
con scadenza entro 12 mesi	221.000.000	439.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	514.737.800	1.024.410.765
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	1.313.000.000	2.242.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	3.227.670.099	6.093.990.604
	5.276.407.899	9.799.401.369
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.301.222.899	9.823.216.369
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.908.672.105	13.702.497.871

RAI TRADE S.p.A.

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	10.000.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(1.882.056.821)	–
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.376.673.394	(7.290.356.821)
Perdita ripianata in corso di esercizio	–	5.408.300.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.494.616.573	8.117.943.179
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	378.600.757	354.050.416
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze rapp. di lavoro	222.400.982	558.000.000
b) fondo oneri vertenze terzi	8.641.041.558	8.245.941.558
c) fondo oscillazioni cambi	257.100.000	—
	9.120.542.540	8.803.941.558
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.499.143.297	9.157.991.974
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.162.352.987	2.113.943.362
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	60.873.199	32.443.489
con scadenza oltre 12 mesi	1.754.527.239	3.162.189.942
5. - Acconti	23.598.199.711	37.527.007.900
6. - Debiti verso fornitori	15.351.298.414	14.520.935.184
10. - Debiti verso controllante	55.582.944.682	41.744.008.808
11. - Debiti tributari	1.272.291.000	879.135.263
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	324.772.799	246.451.691
con scadenza oltre 12 mesi	–	35.861.226
13. - Altri debiti	2.407.244.618	1.067.809.464
TOTALE DEBITI	100.352.151.662	99.215.842.967

STATO PATRIMONIALE lire ATTIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.853.000	32.661.300
3.- Prestazioni in corso su ordinazioni	286.554.000	–
4.- Prodotti finiti e merci	11.419.237	11.419.237
TOTALE RIMANENZE	315.826.237	44.080.537
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	78.065.327.111	98.524.295.950
4.- Verso controllante	39.064.821.597	–
5.- Verso altri		
b) altri crediti	3.232.931.107	6.353.309.229
TOTALE CREDITI	120.363.079.815	104.877.605.179
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	28.783	48.287.253
3.- Denaro e valori in cassa	4.617.524	9.660.926
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.646.307	57.948.179
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	120.683.552.359	104.979.633.895
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	52.742.500	–
TOTALE RATEI E RISCONTI	52.742.500	–
TOTALE ATTIVO	**130.644.966.964**	**118.682.131.766**

RAI TRADE S.p.A.

PASSIVO (segue)	31.12.1998	31.12.1997
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	136.702.445	76.410.284
TOTALE RATEI E RISCONTI	136.702.445	76.410.284
TOTALE PASSIVO	**130.644.966.964**	**118.682.131.766**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	2.832.000.000	8.250.000.000
b) impegni di vendita	37.831.560.000	41.574.251.673
	40.663.560.000	49.824.251.673
4. - Altri		
a) fidejussioni ricevute da terzi	18.643.293.771	19.153.441.260
	59.306.853.771	**68.977.692.933**

CONTO ECONOMICO (lire)	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
b) commercializzazioni diritti	90.046.202.140	16.991.164.223
c) servizi pubblicitari	18.953.821.175	2.811.519.291
d) servizi diversi	–	166.925.362
e) rimborsi e spese	7.866.680.001	1.794.935.859
	116.866.703.316	21.764.544.735
2. - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	286.554.000	–
5. - Altri ricavi e proventi	2.352.776.484	1.498.250.807
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	119.506.033.800	23.262.795.542
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.119.864.457)	(205.392.763)
7. - Per servizi	(82.527.988.369)	(16.072.631.083)
8. - Per godimento di beni di terzi	(1.036.615.645)	(433.838.650)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(5.094.529.743)	(1.691.014.811)
b) oneri sociali	(1.550.042.496)	(680.116.584)
c) trattamento di fine rapporto	(293.277.827)	(172.137.286)
e) altri costi	(25.140.317)	(14.651.474)
	(6.962.990.383)	(2.557.920.155)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.211.810.367)	(366.578.951)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(334.590.454)	(328.466.019)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(133.736.746)	(694.184.120)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.785.099.997)	(2.781.035.868)
	(6.465.237.564)	(4.170.264.958)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.808.300)	32.661.300
12. - Altri accantonamenti	(1.350.442.005)	(5.418.996.190)
14. - Oneri diversi di gestione	(3.585.758.479)	(543.959.437)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(103.063.705.202)	(29.370.341.936)
Differenza tra valore e costi della produzione	16.442.328.598	(6.107.546.394)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
• *interessi da altri*	3.455.502	2.837.015
b) proventi diversi dai precedenti:		
• *interessi e commissioni da controllante*	666.207.806	364.026.586
• *interessi e commissioni da altri e proventi vari*	1.453.365.867	1.059.379.483
	2.119.573.673	1.423.406.069
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(88.292.156)	(276.008.345)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.535.258.754)	(115.692.499)
	(1.623.550.910)	(391.700.844)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	499.478.265	1.034.542.240

RAI TRADE S.p.A.

CONTO ECONOMICO (segue)	1998	1997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(5.336.087.469)	(1.835.910.667)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.336.087.469)	(1.835.910.667)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	11.605.719.394	(6.908.914.821)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.229.046.000)	(381.442.000)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**(10.376.673.394)**	**(7.290.356.821)**

SACIS
S.p.A.
(in liquidazione)

COSTITUZIONE
4 giugno 1955

OGGETTO
La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.

CAPITALE
L. 200.000.000 (n. 200.000 azioni da L. 1.000) posseduto da:
RAI 100%

N. DIPENDENTI
nessuno

LIQUIDATORE
Eugenio Quaglia

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Michele Giura
Francesco Mariani
Sindaci supplenti
Paolo Saraceno
Pier Giorgio Tomassetti

BILANCIO ESERCIZIO 1998

in liquidazione delibera del 23 gennaio 1998

STATO PATRIMONIALE (lire)

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100.000.000	120.113.358
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	–	3.000.000
7.- Altre	–	1.056.349.264
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.000.000	1.179.462.623
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	2.150.000.000	—
2.- Impianti e macchinario	10.217.017	6.651.750
4.- Altri beni	360.352.983	587.058.178
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.520.570.000	593.709.928
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza oltre 12 mesi	78.130.402	128.788.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	78.130.402	128.788.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.698.700.402	1.901.961.094
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	51.846.500	172.600.000
TOTALE RIMANENZE	51.846.500	172.600.000
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	370.034.789	3.175.237.329
4.- Verso controllante	521.669.000	571.285.823
5.- Verso altri		
a) crediti per sovvenzione e contributi da Stato	–	285.850.000
b) altri crediti		
con scadenza entro 12 mesi	620.339.382	1.547.430.397
con scadenza oltre 12 mesi	–	46.482.000
TOTALE CREDITI	1.512.043.171	5.626.285.549
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
3.- Altre partecipazioni	661.800	–
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	661.800	–
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	1.118.514.004	24.354.864
3.- Denaro e valori in cassa	1.123.450	5.767.239
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.119.637.454	30.122.103
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.684.188.925	5.829.007.652
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	–	109.807.689
TOTALE RATEI E RISCONTI	–	109.807.689
TOTALE ATTIVO	**5.382.889.327**	**7.840.776.435**

SACIS S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(6.211.328.578)	–
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.248.984.289)	(19.109.952.115)
Perdita ripianata in corso d'anno	–	12.898.623.537
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(12.260.312.867)	(6.011.328.578)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	30.000.000	99.641.413
2. - Per imposte	98.811.000	98.811.000
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	1.027.000.000	3.298.000.000
b) fondo vertenza locazione sede	4.000.000.000	2.000.000.000
	5.027.000.000	5.298.000.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.155.811.000	5.496.452.413
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	714.232.456
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche con scadenza entro 12 mesi	–	92.678.239
5. - Acconti	–	11.060.448
6. - Debiti verso fornitori	348.140.312	4.667.386.238
10. - Debiti verso controllante	11.289.641.747	2.013.685.834
11. - Debiti tributari	118.574.753	104.711.780
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	51.339.951	126.558.260
con scadenza oltre 12 mesi	–	46.482.000
13. - Altri debiti	679.694.431	578.857.345
TOTALE DEBITI	12.487.391.194	7.641.420.144
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**5.382.889.327**	**7.840.776.435**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	58.000.000	58.000.000
b) impegni di vendita	–	–
	58.000.000	58.000.000
4. - Altri	28.182.282.500	6.391.202.400
TOTALE CONTI D'ORDINE	**28.240.282.500**	**6.449.202.400**

	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	189.452.986	953.322.017
b) commercializzazione diritti	279.275.854	61.389.380.898
c) servizi pubblicitari	–	16.059.695.717
d) rimborsi di spese	1.214.793.511	5.504.445.849
	1.683.522.351	83.906.844.481
2. - Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	–	(307.000.000)
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	208.333.334	482.461.279
b) altri	5.618.110.848	4.994.359.230
	5.826.444.182	5.476.820.509
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.509.966.533	89.076.664.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.539.157)	(1.777.837.670)
7. - Per servizi	(3.715.817.828)	(67.936.282.714)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.155.438.754)	(3.342.549.483)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.316.294.079)	(4.443.978.737)
b) oneri sociali	(381.577.676)	(1.891.672.443)
c) trattamento di fine rapporto	(93.245.101)	(345.761.802)
e) altri costi	(15.382.181)	(34.730.968)
	(1.806.499.037)	(6.716.143.970)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(68.564.643)	(4.765.518.521)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(11.324.636)	(434.594.991)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.225.880.516)	(2.130.642.259)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(184.023.294)	(5.400.621.469)
	(1.489.793.089)	(12.731.377.240)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(120.753.500)	(660.607.901)
12. - Accantonamenti per rischi	(2.610.000.000)	(3.298.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	(224.001.513)	(3.428.227.833)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.190.842.878)	(99.891.026.811)
Differenza tra valore e costi della produzione	5.680.876.345	(10.814.361.821)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• interessi da altri	–	1.716.141
b) proventi diversi dai precedenti v/imprese		
• controllanti	1.369.560	–
• terzi	4.741.729	3.243.534.245
	6.111.289	3.245.250.386
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(268.685.031)	(1.891.535.281)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(57.461.874)	(765.745.229)
	(326.146.905)	(2.657.280.510)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**320.035.616**	**587.969.876**

SACIS S.p.A. (in liquidazione)

(lire)

CONTO ECONOMICO (segue)	1998	1997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	661.800	–
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(6.657.252)	(9.664.539.809)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(5.995.452)	(9.664.539.809)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	–	533.759.140
b) sopravvenienze attive	1.802.505.033	752.801.129
	1.802.505.033	1.286.560.269
21. - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	–	(125.166.870)
c) altri oneri	(2.044.581.909)	(380.413.760)
	(2.044.581.909)	(505.580.630)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(242.076.876)	780.979.639
Risultato prima delle imposte	(6.248.984.289)	(19.109.952.115)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**(6.248.984.289)**	**(19.109.952.115)**

SIPRA
S.p.A.

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 13 aprile 2000

COSTITUZIONE
9 aprile 1926

OGGETTO
La Società. ha per scopo: assumere e sfruttare qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti: assumere in proprio e partecipare sia direttamente che indirettamente allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere. concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere. osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale. a giudizio del Consiglio di Amministrazione. lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale. industriale e finanziaria. mobiliare ed immobiliare. in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE
L. 8.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 80.000) posseduto da: RAI 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Publicitas S.p.A. 100%
Indesit S.p.A. 0.034%

DIPENDENTI
426 a tempo indeterminato
14 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Franco Iseppi
Consiglieri
Claudio Cappon
Carlo Fuscagni
Piero Zucchelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Antonello Perricone
Segretario del Consiglio
Emilio Ambrosi

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Carlo Dominici
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Francesco Mariani

STATO PATRIMONIALE (lire)

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	104.000.000	271.998.000
7.- Altre	3.827.926.955	2.889.215.452
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.931.926.955	3.161.213.452
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	57.140.070.802	62.481.361.550
4.- Altri beni	3.289.341.090	3.195.685.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.429.411.892	65.677.046.800
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2.- Crediti		
d) verso altri	1.805.785.267	1.123.741.223
3.- Altri titoli	441.000.000	949.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.246.785.267	2.072.741.223
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	66.608.124.114	70.911.001.475
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4.- Prodotti finiti e merci		
b) merci	132.413.409	295.293.889
5.- Acconti	–	48.523.176
TOTALE RIMANENZE	132.413.409	343.817.065
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	482.892.526.110	500.385.887.994
3.- Verso imprese controllate	31.801.445.113	30.930.182.702
4.- Verso controllanti	90.283.702.129	75.830.497.899
5.- Verso altri	21.375.780.044	23.254.400.430
TOTALE CREDITI	626.353.453.396	630.400.969.025
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	520.093.908	394.733.836
3.- Denaro e valori in cassa	113.458.469	62.236.174
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	633.552.377	456.970.010
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**627.119.419.182**	**631.201.756.100**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.035.255.614	2.300.941.084
TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.035.255.614**	**2.300.941.084**
TOTALE ATTIVO	**696.762.798.910**	**704.413.698.659**

SIPRA S.p.A.

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000.000	8.000.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.519.453.067	13.519.453.067
III. RISERVA LEGALE	1.600.000.000	1.600.000.000
VII. ALTRE RISERVE		
b) riserva straordinaria	15.673.986.545	4.405.665.965
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.251.660.175	36.268.320.580
TOTALE PATRIMONIO NETTO	64.045.099.787	63.793.439.612
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2. - Per imposte	403.417.334	561.867.973
3. - Altri	40.640.982.447	39.497.298.497
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	41.044.399.781	40.059.166.470
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.235.453.520	17.402.661.004
D) DEBITI		
5. - Acconti	1.034.528.213	3.893.505.572
6. - Debiti verso fornitori	28.001.678.505	28.318.961.995
10. - Debiti verso controllante	525.716.317.084	541.319.565.815
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	11.264.392.012	2.652.151.125
con scadenza oltre 12 mesi	58.825.675	130.564.303
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	2.410.075.017	2.330.182.159
con scadenza oltre 12 mesi	–	162.957.437
13. - Altri debiti	5.879.192.236	4.299.297.169
TOTALE DEBITI	574.365.008.742	583.107.185.575
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	72.837.080	51.245.998
TOTALE RATEI E RISCONTI	72.837.080	51.245.998
TOTALE PASSIVO	**696.762.798.910**	**704.413.698.659**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	3.576.079.897	2.370.918.447
4. - Altri		
Fidejussioni ricevute a favore di terzi	27.815.531.343	18.012.854.600
Fidejussioni ricevute a nostro favore	474.000.000	1.877.000.000
Garanzia ipotecaria ricevuta da terzi	520.797.500	520.797.500
Effetti di terzi dep. a garanzia	500.000.000	500.000.000
Canoni in leasing	–	–
TOTALE CONTI D'ORDINE	**32.886.408.740**	**23.281.570.547**

CONTO ECONOMICO lire	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.038.261.195.956	1.901.211.378.061
5. - Altri ricavi e proventi	26.473.813.798	27.854.830.653
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.064.735.009.754	1.929.066.208.714
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.446.107.398)	(4.647.638.726)
7. - Per servizi	(1.953.979.383.778)	(1.822.837.579.445)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.376.395.037)	(2.662.546.220)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(36.501.104.264)	(30.476.807.767)
b) oneri sociali	(10.300.679.393	(12.194.355.632)
c) trattamento di fine rapporto	(2.443.342.076)	(2.449.214.319)
e) altri costi	(1.032.424.517)	(1.030.654.261)
	(50.277.550.250)	(46.151.031.979)
10. - Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.227.905.520)	(1.945.521.236)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.086.868.468)	(4.955.519.511)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.880.580.000)	(2.713.404.000)
	(11.195.353.988)	(9.614.444.747)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(162.880.480)	125.902.057
12. - Accantonamenti per rischi	(1.064.417.000)	(671.890.000)
13. - Altri accantonamenti	(174.698.116)	(173.544.036)
14. - Oneri diversi di gestione	(9.868.310.219)	(9.595.199.692)
	(11.270.305.815)	(10.314.731.671)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.033.545.096.266)	(1.896.227.972.788)
Differenza tra valore e costi della produzione	31.189.913.488	32.838.235.926
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	44.760.825	25.821.808
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	38.965.000	107.266.875
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	4.874.157.381	5.104.655.606
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.439.484.371	4.399.966.898
	8.313.641.752	9.504.622.504
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(92.337.374)	(285.243.811)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(442.676.054)	(597.880.092)
	(535.013.428)	(883.123.903)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.862.354.149	8.754.587.284

SIPRA S.p.A.

CONTO ECONOMICO (segue)	1998	1997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(468.000.000)	(488.920.151)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(468.000.000)	(488.920.151)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
d) sopravvenienze attive	1.351.957.816	547.052.416
21. - Oneri		
c) imposte straordinarie	–	(206.438.000)
d) sopravvenienze passive	(346.147.944)	(176.196.895)
	(346.147.944)	(382.634.895)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.005.809.872	164.417.521
Risultato prima delle imposte	39.590.077.509	41.268.320.580
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(14.338.417.334)	(5.000.000.000)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**25.251.660.175**	**36.268.320.580**

PUBLICITAS
S.p.A.

COSTITUZIONE
9 giugno 1947

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni
da L. 10.000) posseduto
da Sipra S.p.A. 100%

DIPENDENTI
nessuno

LIQUIDATORE
Emilio Eberle

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci effettivi
Carlo Bonino
Giorgio Stradella
Sindaci supplenti
Leonardo Cuttica
Enrico Bonicelli

BILANCIO
ESERCIZIO 1993

approvato
dall'Assemblea
del 26 marzo 1999

in liquidazione -
delibera del 25
febbraio 1994

STATO PATRIMONIALE lire

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	–	–
1. - Terreni e fabbricati	6.281.684.028	7.017.978.481
4. - Altri beni	24.704.440	37.838.560
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.306.388.468	7.055.817.041
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
b) verso altri	466.930	6.752.445
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	466.930	6.752.445
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.306.855.398	7.062.569.486
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1 - Verso clienti	636.134.696	1.277.158.951
5. - Verso altri	599.961.126	572.633.064
TOTALE CREDITI	1.236.095.822	1.849.792.015
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	80.647.013	451.854.325
3. - Denaro e valori in cassa	373.000	520.000
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	81.020.013	452.374.325
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.317.115.835	2.302.166.340
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	9.732.861	13.818.040
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.732.861	13.818.040
TOTALE ATTIVO	**7.633.704.094**	**9.378.553.866**

PUBLICITAS S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.891.807.925	5.891.807.925
IV. RISERVA LEGALE	122.956.133	122.956.133
VII. ALTRE RISERVE		
a) Riserva tassata	23.902.274	23.902.274
b) Riserva straordinaria	1.943.029.094	1.943.029.094
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(42.598.674.150)	(42.109.753.999)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(68.000.000)	(88.920.151)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(34.084.978.724)	(33.616.978.724)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	4.008.808.763	5.263.920.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.008.808.763	5.263.920.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	–
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	1.930.846.812	2.576.005.642
10. - Debiti verso controllante	31.801.445.113	30.930.182.702
11. - Debiti tributari	4.793.000	1.009.236
13. - Altri debiti	3.972.789.130	4.224.415.010
TOTALE DEBITI	37.709.874.055	37.731.612.590
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**7.633.704.094**	**9.378.553.866**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri		
fidejussioni ricevute da terzi	327.350.750	–
	327.350.750	–

PUBLICITAS

CONTO ECONOMICO Inc	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	–	2.575.861.364
5. - Altri ricavi e proventi	1.623.615.084	427.052.736
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.623.615.084	3.002.914.100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.327.633)	(8.362.840)
7. - Per servizi	(778.037.616)	(2.245.667.998)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(255.488.283)	(300.361.066)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(140.793.896)	(18.560.295)
	(396.282.179)	(318.921.361)
12. - Accantonamenti per rischi	(338.000.000)	(700.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	(320.155.109)	(162.604.189)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.835.802.537)	(3.435.556.388)
Differenza tra valore e costi della produzione	(212.187.453)	(432.642.288)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	38.945.729	64.578.144
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(345.689.193)	(335.857.759)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(306.743.464)	(271.279.615)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	37.001.604	3.391.370
b) sopravvenienze attive	180.155.586	262.237.667
	217.157.190	265.629.037
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(127.956.894)	(45.123.578)
b) sopravvenienze passive	(38.269.379)	(5.503.707)
	(166.226.273)	(50.627.285)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	50.930.917	215.001.752
Risultato prima delle imposte	(468.000.000)	(488.920.151)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**(468.000.000)**	**(488.920.151)**

RAISAT
S.p.A.

COSTITUZIONE
29 luglio 1998

OGGETTO
La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio-tematici, di eventi, di prodotti multimediali online, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali, ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.

CAPITALE
L. 1.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 10.000) posseduto da: RAI 99,9%; RAITRADE 0,1%

N. DIPENDENTI
nessuno

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Luigi Mattucci
Vice Presidente
Carlo Sartori
Consiglieri
Claudio Cappon
Carlo Scarcia
Guido Vannucchi

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Salvatore Catalano
Sindaci effettivi
Sigfrido Lazzari
Enrico Laghi
Sindaci supplenti
Antonio Falsetti
Francesco Mariani

BILANCIO
ESERCIZIO 1998

approvato
dall'Assemblea
del 22 Aprile 1999

STATO PATRIMONIALE (in €)

ATTIVO	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Valori al lordo degli ammortamenti	19.874.500
Ammortamenti e svalutazioni	–
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. CREDITI	
4. - Verso controllante	
con scadenza entro 12 mesi	948.107.578
5. - Verso altri	
con scadenza entro 12 mesi	2.316.992
TOTALE CREDITI	950.424.570
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
1. - Depositi bancari e postali	108.226
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	108.226
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	950.532.796
D) RATEI E RISCONTI	–
TOTALE ATTIVO	**970.407.296**

RAISAT S.p.A.

PASSIVO	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(151.360.769)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	848.639.231
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori con scadenza entro 12 mesi	14.267.000
13. - Altri debiti con scadenza entro 12 mesi	107.501.065
TOTALE DEBITI	121.768.065
E) RATEI E RISCONTI	–
TOTALE PASSIVO	**970.407.296**

RAISAT S.p.A.

CONTO ECONOMICO lire	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	–
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - Per servizi	169.887.898
14. - Oneri diversi di gestione	68.400
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	169.956.298
Differenza tra valore e costi della produzione	(169.956.298)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
• da controllanti	18.357.411
• da altri	238.118
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	18.595.529
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	–
Risultato prima delle imposte	(151.360.769)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	(151.360.769)

SAN MARINO RTV
S.p.A.

COSTITUZIONE
8 agosto 1991

OGGETTO
La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva: la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino. considerato l'interesse pubblico del medesimo: lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi. della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi. di manifestazioni ed attività culturali. anche sviluppando rapporti con lo Stato. con altri enti e Società operanti nei settori predetti: qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva. purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

CAPITALE
L. 1.000.000.000 (n. 1.000 azioni da L. 1.000.000) posseduto da: RAI 50%: ERAS 50%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Servizi Contabili e Fiscali - SCF s.r.l. 95%

N. DIPENDENTI
41 a tempo indeterminato
8 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Orietta Orlandoni Ceccoli
Consiglieri
Filippo Bertolino
Pio Chiaruzzi
Pier Roberto De Biagi
Luigi Ferrari
Giuseppe Gentili

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Giovanni Figoli
Sindaci effettivi
Cinzia Rossi
Direttore generale
Aldo Bello
Verbalizzazione
Marcello Bernazzola

BILANCIO
ESERCIZIO 1998

approvato
dall'Assemblea
del 14 Aprile 1999

STATO PATRIMONIALE lire

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Spese per ricerca e sviluppo	–	9.333.334
2. - Software	31.675.354	53.588.173
3. - Oneri per ristrutturazione immobile	231.274.405	429.248.245
4. - Sigle televisive	–	–
5. - Sigle radiofoniche	–	–
6. - Programmi e diritti televisivi	87.240.000	103.725.000
7. - Progettazione impianti	–	53.333.333
8. - Altre immobilizzazioni immateriali	78.533.718	133.067.436
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	428.723.477	782.295.521
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Impianti e macchinari	1.319.256.668	2.417.065.617
2. - Attrezzature varie	38.467.412	61.953.374
3. - Mobili e arredi	108.079.840	222.924.174
4. - Macchine elettriche	2.976.800	3.984.400
5. - Macchine elettroniche	16.129.743	27.227.495
6. - Automezzi	54.160.242	92.117.596
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.539.070.705	2.825.272.656
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI		
1. - Partecipazioni	19.000.000	19.000.000
2. - Depositi cauzionali	–	2.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI	19.000.000	21.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.986.794.182	3.629.068.177
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materiali tecnici di produzione	20.665.619	48.821.277
TOTALE RIMANENZE	20.665.619	48.821.277
II. CREDITI		
1. - Crediti verso clienti	682.715.134	603.548.649
2. - Crediti verso RAI	1.540.000	–
3. - Credito v/Stato per anticipi su lavori immob.	–	137.238.759
4. - Credito per seconda rata contributo	3.000.000.000	3.000.000.000
5. - Credito v/Stato di S. Marino per contributo	2.200.000.000	2.000.000.000
6. - Credito verso RAI per interessi attivi	232.576.118	351.120.556
7. - Crediti v/erario per R.A. su interessi attivi	8.560.590	12.344.617
8. - Crediti v/erario per R.A. su retribuzioni dipendenti	–	–
9. - Credito I.V.A.	196.503.305	20.692.771
10. - Fornitori conto anticipi	59.180.597	121.910.951
11. - Altri crediti	3.826.498	4.638.905
12. - Note credito da ricevere RAI	173.148.800	213.064.298
TOTALE CREDITI	6.558.051.042	6.464.559.506
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari in c/c	25.925.913	411.236.228
2. - Conto corrente di corrispondenza RAI	5.908.562.001	5.612.220.575
3. - Denaro, valori e assegni in cassa	1.532.900	2.463.400
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.936.020.814	6.025.920.203
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.514.737.475	12.539.300.986
D) RATEI E RISCONTI		
b) risconti attivi	196.322.619	77.641.963
TOTALE RATEI E RISCONTI	196.322.619	77.641.963
TOTALE ATTIVO	**14.697.854.276**	**16.246.011.126**

SAN MARINO RTV S.p.A.

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(660.557.595)	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	339.442.405	1.000.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Fondo ferie	172.268.096	193.329.637
2. - Fondo oneri attuazione accordo	4.551.947.378	4.551.947.378
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.724.215.474	4.745.277.015
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	175.379.214	162.496.914
D) DEBITI		
1. - Debiti per mutuo	8.284.574.963	8.965.969.503
2. - Acconti ricevuti	–	–
3. - Debiti verso fornitori	626.611.990	803.541.110
4. - Debiti verso RAI per fatture da ricevere	181.724.209	158.874.066
5. - Dipendenti c/retribuzioni	168.694.000	164.644.000
6. - Debiti v/istituti assistenziali e previdenziali	38.695.642	34.900.843
7. - Debiti verso erario per ritenute fiscali	103.856.543	113.634.050
8. - Debiti verso sindaci	5.600.000	8.450.000
9. - Debiti verso amministratori	6.096.600	22.950.000
10. - Depositi cauzionali ricevuti	–	2.200.000
11. - Altri debiti	35.688.086	19.405.625
TOTALE DEBITI	9.451.542.033	10.294.569.197
E) RATEI E RISCONTI		
b) risconti passivi	7.275.150	43.668.000
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.275.150	43.668.000
TOTALE PASSIVO	**14.697.854.276**	**16.246.011.126**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri		
garanzie ricevute da terzi	–	–

CONTO ECONOMICO lire

COMPONENTI NEGATIVE	1998	1997
COSTI DELLA PRODUZIONE		
1. - Spese per materie prime,sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri		
a) acquisto estero materie prime e materiali per produzioni	88.351.238	98.450.399
b) acquisto nello stato materie prime e materiali per produzioni	10.012.144	7.197.720
c) acquisto materiali non di produzione e di consumo	186.466.630	233.572.838
d) spese connesse agli acquisti	249.000	868.700
TOTALE SPESE PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, DI MERCI, IMPOSTE E ONERI	285.079.012	340.089.657
2. - Spese per servizi		
a) fitti passivi e noleggi	75.362.837	71.613.174
b) manutenzioni e riparazioni	214.992.601	192.656.339
c) servizi complementari alla produzione artistica	758.168.658	685.895.757
d) servizi generali	1.066.712.808	1.121.394.242
e) assicurazioni e prevenzioni	120.001.790	130.681.760
TOTALE SPESE PER SERVIZI	2.235.238.694	2.202.241.272
3. - Spese per il personale		
a) retribuzioni per personale dipendente	2.228.071.295	2.183.016.885
b) trattamento di fine rapporto	178.793.806	162.496.914
c) oneri sociali	503.752.178	489.103.631
d) prestito personale RAI	340.465.440	479.174.920
e) rimborso spese personale	26.267.632	51.868.164
f) costi accessori del personale	33.715.000	25.924.000
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.311.065.351	3.391.584.514
4. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	522.400.196	616.213.855
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.587.518.801	1.637.245.583
c) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	11.574.500	–
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.121.493.497	2.253.459.438
5. - Decremento rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.155.658	29.803.121
6. - Consulenze e compensi		
a) prestazioni per attività di produzione	571.915.183	575.805.921
b) prestazioni degli amministratori e sindaci	190.762.136	201.525.237
c) consulenza e assistenza tecnica	20.707.294	–
d) consulenze legali-amministrative-commerciali	232.422.810	255.797.163
e) prestazioni varie	–	22.934.170
TOTALE CONSULENZE E COMPENSI	1.015.807.423	1.056.062.491

SAN MARINO RTV S.p.A.

COMPONENTI NEGATIVE (segue)	1998	1997
7. - Costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
a) autorizzazioni S.I.A.E.	88.608.207	76.362.000
b) oneri per diritti	397.176.934	184.779.457
TOTALE COSTI PER DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	485.785.141	261.141.457
8. - Oneri finanziari		
a) interessi passivi	795.205.796	852.917.232
b) altri oneri finanziari	27.493.582	28.611.958
TOTALE ONERI FINANZIARI	822.699.378	881.529.190
9. - Sconti e abbuoni	995.128	196.699
10. - Altri costi di gestione		
a) oneri diversi	13.138.470	34.123.655
b) oneri fiscali	41.042.844	61.962.451
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE	54.181.314	96.086.106
11. - Oneri straordinari	11.351.540	72.590.585
12. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	–
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	**10.371.852.136**	**10.584.784.530**

SAN MARINO RTV S.p.A.

COMPONENTI POSITIVE lire	1998	1997
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
1. - Ricavi per pubblicità	1.445.722.860	862.405.237
2. - Ricavi per prestazioni a terzi	156.137.525	162.974.665
3. - Ricavi per vendite e cessioni varie	119.179.000	121.450.500
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.721.039.385	1.146.830.402
B) RICAVI FINANZIARI		
1. - Interessi attivi	324.155.530	429.459.034
2. - Altri proventi finanziari	8.083	302.085
TOTALE RICAVI FINANZIARI	324.163.613	429.761.119
C) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
1. - Contributo accordo italo-sammarinese	6.000.000.000	6.000.000.000
2. - Contributo realizzazione programma sogni d'estate	350.000.000	350.000.000
3. - Contributo Stato di San Marino	1.200.000.000	1.000.000.000
4.- Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	376.743	308.955
5. – Rimborsi vari	106.192.163	58.205.510
6. - Utilizzo Fondo oneri attuazione Accordo	–	1.579.041.544
TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.656.568.906	8.987.556.009
D) INCREMENTO RIMANENZE FINALI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	–	–
F) PROVENTI STRAORDINARI	9.522.637	20.637.000
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	**9.711.294.541**	**10.584.784.530**
PERDITA D'ESERCIZIO	**660.557.595**	–
TOTALE A PAREGGIO	**10.371.852.136**	**10.584.784.530**

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

COSTITUZIONE
9 settembre 1992

OGGETTO
La società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti. pagata dalla SAN MARINO RTV S.p.A. agli operatori italiani.

CAPITALE
L. 20.000.000 (n. 20.000 azioni da L. 1.000) posseduto da: San Marino RTV 95%: terzi 5%

DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 25 febbraio 1999

STATO PATRIMONIALE (lire)

ATTIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI	–	–
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
4. - Verso controllante:		
con scadenza entro 12 mesi	21.236.202	19.988.184
5. - Verso altri:		
con scadenza entro 12 mesi	9.286.200	10.172.200
TOTALE CREDITI	30.522.402	30.160.384
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	3.948.685	3.824.503
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.948.685	3.824.503
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.471.087	33.984.887
D) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE ATTIVO	**34.471.087**	**33.984.887**

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

PASSIVO	31.12.1998	31.12.1997
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	20.000.000	20.000.000
II. RISERVA LEGALE	208.504	208.504
III. RISERVE STATUTARIE	3.961.583	3.961.583
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	–	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.170.087	24.170.087
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	–	–
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	–	–
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori con scadenza entro 12 mesi	10.106.000	9.424.800
11. - Debiti tributari con scadenza entro 12 mesi	–	390.000
13. - Debiti verso altri con scadenza entro 12 mesi	195.000	–
TOTALE DEBITI	10.301.000	9.814.800
E) RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	**34.471.087**	**33.984.887**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	–	–
2. - Garanzie reali prestate	–	–
3. - Impegni di acquisto e di vendita	–	–
4. - Altri	–	–

SERVIZI CONTABILI E FISCALI - S.C.F. S.r.l.

[illegible]	1998	1997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.236.202	19.988.184
5. - Altri ricavi e proventi		
c) altri	874	525
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.237.076	19.988.709
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(17.140.800)	(15.559.950)
14. - Oneri diversi di gestione	(2.258.800)	(2.888.703)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(19.399.600)	(18.448.653)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.837.476	1.540.056
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	161.342	374.124
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	161.342	374.124
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	–	–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
21. - Oneri:		
c) vari	(1.998.818)	(1.706.180)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.998.818)	(1.706.180)
Risultato prima delle imposte	–	208.000
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	–	(208.000)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	–	–

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1998 DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

LABIA SERVICES
S.p.A.

COSTITUZIONE
4 dicembre 1992 in società per azioni (in liquidazione. delibera del 30 giugno 1998)

CAPITALE
L. 120.000.000.000
(n. 12.000.000 azioni da L. 10.000)

BILANCIO
ESERCIZIO 1998

approvato
dall'Assemblea
del 28 aprile 1999

OGGETTO
Organizzazione e gestione di convegni. mostre. spettacoli e altre attività similari.

POSSEDUTO DA
RAI 49%: altre società gruppo IRI 51%.

AUDIRADIO
S.r.l.

BILANCIO ESERCIZIO 1995

approvato dall'Assemblea del 23 aprile 1996

COSTITUZIONE
22 marzo 1996

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audiences") ai fini pubblicitari.

CAPITALE
L. 60.000.000

POSSEDUTA
RAI 33,33%; altre società non del gruppo IRI 66,67%.

AUDITEL
S.r.l.

COSTITUZIONE
3 luglio 1984

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale. regionale e subregionale. sull'ascolto televisivo in Italia ("audiences") ai fini pubblicitari.

CAPITALE
Capitale: L. 60.000.000

POSSEDUTO DA
RAI 33%: altre società non del gruppo IRI 67%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1993

approvato
dall'Assemblea
del 28 aprile 1994

INTERNATIONAL MULTIMENDIA UNIVERSITY S.p.A

BILANCIO ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 6 luglio 1999

COSTITUZIONE

1 agosto 1997

OGGETTO

Formazione on line ed off line: attività editoriale con esclusione dei quotidiani: corsi di formazione anche universitaria e para-universitaria in Italia e all'estero.

CAPITALE

L. 380.000.000 (n. 3.800 azioni da L. 100.000)

POSSEDUTO DA

RAI 26.31%: altre società non del gruppo IRI 73.69%.

SECEMIE
SOCIETÉ ANONYME

COSTITUZIONE
30 giugno 1992

OGGETTO
Diffusione notiziari multilingue via satellite.

CAPITALE
F.F. 21.189.300 (n. 211.893 azioni da F.F. 100)

POSSEDUTO DA
RAI 26.08%; altre società non del gruppo IRI 73.92%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1998

approvato dall'Assemblea del 22 giugno 1999

STATO PATRIMONIALE [illegible] lire

	LABIA SERVICES	AUDIRADIO	AUDITEL	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	SECEMIE (in EE)
ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	–	–	–	–
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	–	37.761.368	77.359.300	8.773.642	–
Immobilizzazioni materiali	62.500.000.000	15.487.327	43.590.267	32.459.677	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	13.838.708	14.814.262	–	10.194.096
Attivo circolante					
Rimanenze	–	–	–	194.239.653	–
Crediti	2.054.702.349	311.873.332	3.258.451.772	19.863.789	8.171.149
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–	–	4.269.545
Disponibilità liquide	262.700	2.401.989.778	11.196.204	469.139.040	58.281
Ratei e risconti	–	51.119.310	7.805.560	–	24.692
TOTALE ATTIVO	**64.554.965.049**	**2.832.069.823**	**3.413.217.365**	**724.475.801**	**22.717.763**
PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	111.085.962.602	378.680.510	684.082.566	361.173.375	664.074
Utile (perdita) dell'esercizio	(49.290.928.066)	79.545.726	53.029.706	(45.194.702)	7.276.925
Fondi per rischi ed oneri	766.710.650	–	464.000	44.010	12.136.623
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.574.416	15.664.805	289.500.943	–	–
Debiti	1.974.645.447	2.350.968.163	2.354.411.864	408.453.118	2.640.141
Ratei e risconti	–	7.210.619	31.728.286	–	–
TOTALE PASSIVO	**64.554.965.049**	**2.832.069.823**	**3.413.217.365**	**724.475.801**	**22.717.763**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1998 DELLE SOCIETA' COLLEGATE

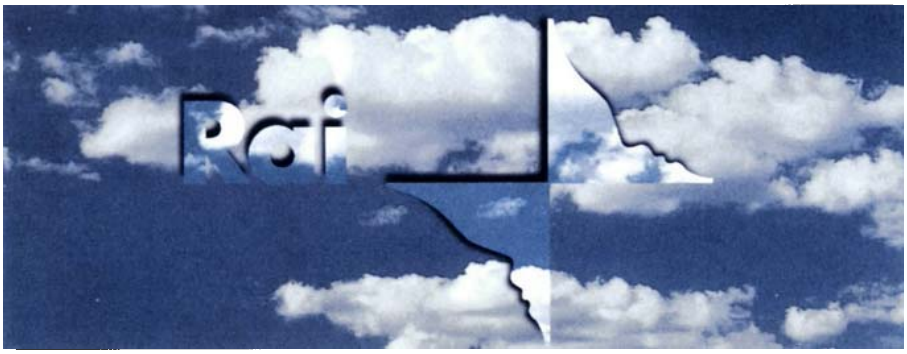
(conto economico) (lire)

	LABIA SERVICES	AUDIRADIO	AUDITEL	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY	SECEMIE (in E.E.)
Valore della produzione	3.786.673.627	3.785.299.485	17.390.650.367	269.239.653	71.670.454
Costi della produzione	(3.660.554.891)	(3.717.584.637)	(17.295.418.949)	(312.468.026)	(71.580.629)
Proventi e oneri finanziari	(117.167.707)	90.639.878	121.257.288	(1.967.029)	(6.812.570)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	(48.324.378.095)	-	-	700	13.999.670
Imposte sul reddito dell'esercizio	(975.501.000)	(78.809.000)	(163.459.000)	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(49.290.928.066)**	**79.545.726**	**53.029.706**	**(45.194.702)**	**7.276.925**

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA RELAZIONI E BILANCIO 1999



Organi Aziendali
Lettera agli azionisti
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1999
- Il servizio pubblico radiotelevisivo
- Quadro di riferimento
- La gestione economico-patrimoniale e finanziaria: sintesi dei risultati
- L'attività Rai nel 1999
  L'offerta editoriale
  L'attività industriale
- I risultati di ascolto
- Ricerca e nuovi servizi
- Personale e relazioni industriali
- Rapporti intersocietari
- Note aggiuntive
- Insediamenti aziendali

Stato patrimoniale e conto economico
Nota integrativa
Prospetti supplementari
Relazione del collegio sindacale
Relazione di certificazione
Convocazione dell'Assemblea

Denominazione sociale	RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Capitale sociale	Lire 120.000.000.000 interamente versato
Sede sociale	Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Roberto Zaccaria	
Consiglieri	Stefano Balassone	
	Alberto Contri	
	Vittorio Emiliani	
	Gianpiero Gamaleri	
		dal 1° marzo 2000
Segretario	Antonino Rizzo Nervo	Franco Di Loreto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Bigi
Sindaci effettivi	Bruno De Leo
	Salvatore Catalano
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni
	Sebastiano Resta

Direttore Generale	Pier Luigi Celli
Revisori contabili	Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti.

LETTERA AGLI AZIONISTI

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione. presenta un utile netto di L. 142.7 miliardi ed è stato redatto. come per il passato. nel più attento rispetto della normativa vigente. con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati. che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi e la contabilizzazione di ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali consentiti dall'attuale normativa.
Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati quantitativi risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società con riferimento all'esercizio testé chiuso. in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.
Sotto il profilo economico. il 1999 ha fatto registrare il miglior risultato della storia della Rai, pur in un contesto di mercato che continua ad essere caratterizzato da alcuni elementi di criticità quali il contenimento dei proventi di fonte pubblica. forti tensioni sul costo dei diritti e una crescente competitività, in particolare nel settore delle nuove offerte.

Tale lusinghiero risultato è ulteriormente confortato dal netto miglioramento della gestione ordinaria, evidenziato dall'incremento del 10% circa del Margine Operativo Lordo, nonché dal miglioramento della posizione finanziaria netta, espressa sia dalla diminuzione dell'indebitamento finanziario a fine anno, sostanzialmente azzerato a livello di gruppo, sia dall'aumentata capacità di autofinanziamento (oltre 1.250 miliardi nell'esercizio).

Sul risultato ha in particolare inciso positivamente l'apporto determinante degli introiti pubblicitari (+11,5% rispetto all'anno precedente), a confronto del modesto incremento (+1.1%) dei proventi di fonte pubblica; questi ultimi rappresentano il 51% circa dei ricavi complessivi (contro il 59% di appena quattro anni fa), a conferma di un trend ormai consolidato di ridimensionamento di tale componente economica.

Il positivo andamento della gestione è stato realizzato a fronte del consolidamento delle quote di mercato (share medio annuo per l'intera giornata pari al 47.6% e per il prime time del 49.5%) e di un significativo incremento degli investimenti in programmi ad utilità ripetuta (+20% rispetto al 1998). volto anche ad ampliare la capacità di offerta dell'azienda nei prossimi anni.

Nel corso dell'anno è proseguito il trend di discesa del personale dipendente. nonostante la necessità di specifici rafforzamenti di competenze specialistiche e l'opportunità di procedere a ricambi di risorse in aree chiave del prodotto. A fine esercizio l'organico aziendale ammonta a 10.808 unità (-2.6%). con un significativo rinnovamento altresì di competenze e professionalità del patrimonio di risorse umane che ha consentito. ad

esempio, di abbassare di oltre tre anni l'età media della dirigenza aziendale. La gestione delle partecipate, che già nel 1998, grazie agli effetti dei programmi di razionalizzazione avviati in questo settore l'anno prima, aveva fatto registrare una significativa, positiva inversione di tendenza, ha evidenziato un'ulteriore miglioramento: complessivamente, infatti, il risultato positivo delle partecipate riflesso nel conto economico è passato da L. 10.3 miliardi nel 1998 a L. 16.8 miliardi nel 1999.

L'esercizio è stato caratterizzato, sul piano strategico ed operativo, dalla progressiva, concreta attuazione del nuovo modello organizzativo della Rai, sempre più orientato ad una configurazione da gruppo industriale plurisocietario, operante in un crescente spettro di attività nel settore dei media, e governato da una holding con funzione strategica e di indirizzo.

Nell'esercizio, infatti, sono state costituite cinque nuove società, attive in aree di business specializzate: RaiSat, Ray Way, Serra Creativa, RaiNet, Rai Cinema, divenute gradualmente operative nel corso dell'anno o nei primi mesi del 2000.

Con tali operazioni, oltre ad avviare nuove attività, sono state strutturate in società autonome, per la prima volta, aree importanti del nucleo storico di Rai (circa 1.000 addetti e 1.000 miliardi di volume di attività) al fine di cogliere, con modalità ed attenzioni nuove, specifiche opportunità di mercato e di cooperazione con altri operatori.

Nel quadro della strategia di alleanze e contatti con nuovi partners industriali, è da ricordare in particolare la conclusione degli accordi relativi alla presenza della Rai nel settore della Pay-TV, attraverso le intese concluse con Canal Plus che, oltre all'ingresso della Rai nel capitale sociale di Tele +, hanno consentito a RaiSat di produrre sei nuovi canali tematici digitali, trasmessi a partire dal mese di luglio 1999; il valore di tali intese è stato convalidato dal successivo accordo con il gruppo RCS per la cessione a quest'ultimo del 5% delle azioni di RaiSat, perfezionato nello scorso mese di febbraio.

Particolare rilievo ha assunto, nell'esercizio, anche la strategia di approccio al mercato dei "New Media" che, nel quadro del processo di convergenza tecnologica tra i settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e dell'informatica, richiede ormai scelte importanti a tutti gli operatori che in tale mercato intendano svolgere un ruolo significativo.

Nel quadro di un panorama (modelli di business ed assetti di mercato) ancora molto incerto e precario, la Rai, disponendo di una solida base produttiva e di un patrimonio di contenuti insuperabile, in Italia, per ricchezza ed ampiezza, è nelle condizioni di cogliere, anche in questo campo, importanti opportunità di crescita. Su queste basi, oltre alla costituzione di RaiNet, sono stati avviati contatti con vari operatori di rilievo che

hanno mostrato interesse a partnership sia su segmenti specifici che su una più ampia gamma di presenza.

Le diverse opzioni. in fase di studio. saranno valutate attentamente. nel pieno rispetto delle normative regolamentari del settore e degli obblighi ed impegni di servizio pubblico.

Sotto il profilo istituzionale. vi è stata. nell'esercizio. una ripresa del dibattito relativo alla complessiva riforma del settore radiotelevisivo. incentrato su un nuovo emendamento governativo al d.d.l. 1138. Per Rai gli assetti societari prospettati prevedono. al momento. un soggetto (Fondazione) titolare delle azioni di Rai. col ruolo di garanzia del servizio pubblico. ed una azienda industriale strutturata come holding (Rai appunto) a controllo pubblico. ma operante pienamente con logiche e modalità d'impresa.

Sempre nel quadro di una più precisa definizione dei ruoli e della missione pubblica della Rai, è stato negoziato nel corso dell'esercizio il nuovo Contratto di Servizio con il Ministero delle Comunicazioni che. oltre a contenere specifiche nuove disposizioni, è orientato a definire in maniera più puntuale e moderna obblighi ed impegni reciproci della Concessionaria e dell'Ente Concedente in vista dei nuovi scenari dell'industria.

Sul piano degli ascolti, infine, i risultati del 1999 confermano ed anzi migliorano , nelle fasce di maggiore ascolto. la consolidata leadership della Rai, a riprova di un rapporto estremamente stabile e profondo con il proprio pubblico. Da questo punto di vista è significativo rilevare come, negli ultimi anni, la Rai sia di fatto l'unico servizio televisivo europeo che, a fronte della crescente competitività del settore. abbia saputo mantenere sostanzialmente inalterate le proprie quote di mercato.

In definitiva. l'attività dell'esercizio ha consentito di accrescere ed affinare ulteriormente capacità operative. solidità finanziaria e strumenti organizzativi attuali ed efficienti. all'interno del percorso strategico che vede la Rai indirizzata a trasformarsi in gruppo industriale moderno ed articolato che. nell'ambito delle regolamentazioni e delle scelte normative che verranno assunte. è in grado di confermare. anche nei nuovi scenari tecnologici e di mercato. il proprio ruolo di leadership ed il proprio potenziale di sviluppo.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 1999

IL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana. e la sua storia ha caratterizzato in misura significativa la vita e il costume del nostro Paese nel corso del secolo.

La nascita del servizio radiofonico pubblico in Italia risale infatti al 27 agosto 1924. data di costituzione a Roma. dell'Unione Radiofonica Italiana (le trasmissioni radiofoniche furono avviate il 6 ottobre 1924).



Il 3 gennaio 1954 ha invece inizio il servizio regolare televisivo. che raggiunge l'intero territorio nazionale a partire dal 24 gennaio 1957.

Il 4 novembre 1961 iniziano le trasmissioni del secondo programma televisivo. Il 1° febbraio 1977 partono ufficialmente le trasmissioni televisive a colori in Italia. Il 15 dicembre 1979 è inaugurata la terza rete TV a diffusione sia nazionale che regionale.

La Rai, per effetto della convenzione con lo Stato, resa esecutiva dal DPR del 28.3.1994. detiene una "concessione ventennale di servizio pubblico" per la diffusione dei programmi radiofonici e televisivi sull'intero territorio nazionale. L'attivazione della convenzione avviene attraverso la stipula di un "contratto di servizio" con l'Ente concedente. il Ministero delle Comunicazioni. di durata triennale. Il Contratto di Servizio 1997-1999, entrato in vigore il 10 dicembre 1997, è scaduto il 31 dicembre 1999. E' attualmente in fase di stipulazione il nuovo Contratto di Servizio per il triennio 2000-2002.

Nell'erogazione dei servizi, in coerenza con gli obblighi di legge e di convenzione, la Rai garantisce in particolare:

- una ***diffusione*** nazionale ed internazionale. assicurando la qualità del segnale, la copertura del territorio italiano ed il raggiungimento di comunità italiane all'estero;
- una ***qualità ed un ambito di programmazione***, tale da soddisfare il più ampio spettro di interessi e di assicurare lo sviluppo della base produttiva. italiana ed europea:
- una ***informazione completa,*** di facile accesso e rispettosa delle più diverse esigenze ed istanze politiche e culturali:
- una ***attività di investimento e di ricerca,*** in grado di garantire al sistema - paese, un'adeguata presenza nei settori di più rapido mutamento tecnologico:
- ***servizi di pubblica utilità***. richiesti da parte della Amministrazione Pubblica in funzione di specifiche esigenze individuate.

QUADRO DI RIFERIMENTO

La televisione attraversa una fase di profonde trasformazioni che la stanno radicalmente modificando. Trasformazioni che toccano tutte le componenti del mercato. dalle sue dimensioni. ai soggetti che vi operano. allo stesso oggetto della comunicazione.

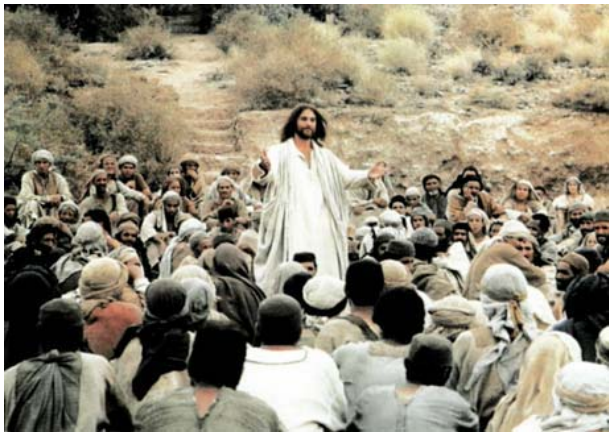
Lo scenario muta rapidamente e conseguentemente cambia il contesto di mercato. Il problema per la Rai è quindi quello di riuscire a definire una

strategia che le consenta da un lato di governare il cambiamento ponendosi come attore significativo dei nuovi scenari e, dall'altro, di garantire una risposta moderna allo sviluppo della missione di servizio pubblico, in coerenza con il sistema normativo ed istituzionale di riferimento.

L'evoluzione del settore delle comunicazioni

Lo sviluppo della strategia della Rai si inserisce in una fase caratterizzata da una forte evoluzione in generale nelle dinamiche di mercato e - in particolare per il servizio pubblico - nei temi propriamente istituzionali. Nel settore dell'audiovisivo, infatti, si stanno accentrando gli elementi di novità e discontinuità, che porteranno nel breve/medio periodo ad una profonda modifica della struttura di mercato e degli assetti competitivi, attraverso l'avvento di nuovi operatori, nuove attività da presidiare, nuove modalità di funzionamento anche nei business tradizionali indotte dal processo di convergenza tecnologica tra i settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e dell'informatica.

Tale processo è stato innescato dalla tecnologia di digitalizzazione dei segnali che, attraverso la conversione delle informazioni di qualsiasi natura (immagini, suoni, testi) in un unico formato costituito da flussi numerici compatibile con il linguaggio dei computer, ne consente lo sfruttamento anche secondo tutte le potenzialità degli stessi.



"Jesus", all'interno del progetto La Bibbia, ha riscosso un notevole successo di pubblico registrando nell'ultima puntata un'ascolto record di quasi 12 milioni di spettatori.

Nello specifico del settore televisivo la digitalizzazione, mediante la compressione del segnale, permette un miglior sfruttamento della capacità trasmissiva dei canali esistenti (etere, satellite, cavo), con l'avvio di un processo generalizzato di moltiplicazione dei mezzi e dei canali distributivi che incide pesantemente sulla struttura dei mercati.

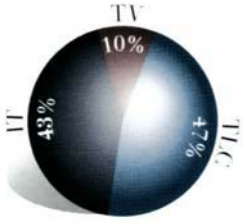
I cambiamenti in atto possono essere schematicamente raggruppati secondo tre principali linee direttrici:

- **globalizzazione**. Sono state ormai pressochè completamente abbattute le barriere all'entrata di carattere nazionale. Si cominciano ad avvertire segnali forti di cambiamento anche in quei segmenti di mercato - quali, ad esempio, la raccolta pubblicitaria - che mantengono ancora oggi una connotazione prevalentemente locale;
- **finanziarizzazione**. Lo sviluppo enorme dei mercati finanziari, con la capacità di aggregare in tempi brevi grandi volumi economico-finanziari di risorse, consente ormai ad operatori fortemente appoggiati dal mercato, di entrare rapidamente in qualunque nuovo settore industriale;
- **nuove offerte**. Si sta sempre più affermando una modalità di utilizzo dei diversi contenuti informativi, di spettacolo, di comunicazione secondo una logica di sfruttamento multipiattaforma.

Per quanto concerne più specificamente il settore dei media, i trend sopra

evidenziati stanno portando all'inserimento in un "circuito globale" di parte significativa e crescente delle attività. così che i costi e la stessa disponibilità dei fattori produttivi sono ormai decisi secondo logiche di mercato che tendono progressivamente a limitarne la fruibilità.
Questo vale in particolare per i diritti a più elevato valore commerciale. quali gli sport maggiori. i film. i grandi eventi. che stanno progressivamente perdendo la loro connotazione locale per assumere una valenza sempre più sovranazionale.
I servizi pubblici radiotelevisivi sono chiamati a ridefinire il proprio posizionamento in un quadro di crescente complessità. dovendo cogliere le rapidissime evoluzioni in atto nel settore delle comunicazioni in uno scenario caratterizzato da una progressiva riduzione del peso delle risorse di natura pubblica.

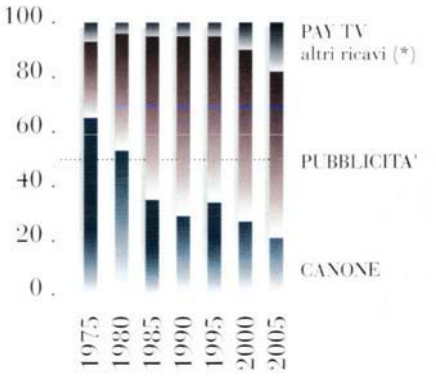
IL MERCATO EUROPEO DELLA CONVERGENZA: LE RISORSE



Fonte: elaborazioni interne su dati "European Information Technology Observatory 99"

I servizi pubblici radiotelevisivi. ancora. devono inserire le proprie strategie all'interno di un quadro di riferimento assai più articolato di quello degli operatori commerciali. dovendo definire e sviluppare meccanismi che consentano una chiara identificazione delle attività di servizio pubblico finanziate da risorse statali rispetto alle attività commerciali finanziate con risorse di mercato. al fine di assicurare la compatibilità con il generale sistema della concorrenza statuito in sede europea.
In tale quadro si inserisce il dibattito relativo al completamento del processo di riforma normativa del sistema televisivo italiano. Su tale aspetto è da evidenziare che nel corso del 1999 il Governo ha depositato al Senato un nuovo emendamento del disegno di legge n. 1138 che prevede un radicale riassetto della struttura societaria della Rai nella direzione - tra l'altro - di una sempre maggiore coerenza con le richieste di trasparenza formulate in sede europea sul finanziamento della missione di servizio pubblico.
Il progetto è articolato sulle seguenti linee guida:

IL MERCATO ITALIANO DELLA RADIOTELEVISIONE: LA DINAMICA DELLE RISORSE



Pubblicità: dati al netto commissioni di agenzia - Fonte: UPA
Pay-Fonte: Kagan World Media
(*) include proventi da convenzioni con la P.A., ricavi commerciali (programmi. sport. ecc.). nolo impianti. ecc.

- istituzione di un soggetto (Fondazione con personalità giuridica privata) titolare della maggioranza del capitale della Rai Holding. concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo. con il fine di garantire l'interesse generale all'esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo. di promuovere l'accesso alle nuove tecnologie della comunicazione anche da parte dei settori sociali economicamente svantaggiati. di contribuire allo sviluppo dell'industria nazionale della comunicazione. di assicurare la gestione della Rai Holding secondo criteri di efficienza e di valorizzazione del patrimonio:
- la Fondazione provvede alla collocazione sul mercato della restante quota del capitale sociale della Rai. I relativi proventi vengono destinati alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale della Rai Holding:

- i membri del consiglio di Amministrazione della Fondazione sono nominati dai Presidenti di Camera e Senato.

La Rai - con oggetto principale lo svolgimento di ogni attività nei settori radiotelevisivo, della produzione audiovisiva, della multimedialità e delle telecomunicazioni - viene strutturata secondo il modello organizzativo della holding. Al fine di assicurare trasparenza nell'utilizzo delle risorse, la Rai deve predisporre opportune forme di distinzione organizzativa, contabile o societaria tra le attività finanziate da canone e le attività finanziate dal mercato, ferma restando l'unitarietà del servizio pubblico, anche in uno schema di gestione delle attività attraverso società partecipate. L'assetto societario complessivo può essere schematizzato come segue:



Lo sviluppo della strategia Rai

Nello scenario sopra delineato la Rai ha individuato come azione chiave lo sviluppo di una strategia unitaria, articolata su quattro aree fondamentali tra loro strettamente interrelate:

- **modello organizzativo**: definizione di un percorso di progressiva evoluzione verso un modello di "azienda normale" coerente anche con le linee guida di riassetto proprietario;
- **sviluppo/alleanze**: avvio di una fase di sviluppo nelle nuove aree di business sulla base della definizione di una coerente politica di partnership;
- **rafforzamento ed innovazione del prodotto**: sviluppo di interventi finalizzati ad una crescita della programmazione di qualità e/o legata a produzioni nazionali, nell'ambito di obiettivi di presenza sul mercato coerenti con la missione di TV generalista;
- **il contenuto ed il finanziamento della missione di servizio pubblico**: creazione di assetti in linea con la necessità di definire meccanismi di distinzione tra le attività specifiche di servizio pubblico - finanziate da risorse di natura pubblica - rispetto a quelle di natura commerciale finanziate, al contrario, da risorse di mercato.

Si riportano di seguito le principali azioni definite dalla Rai nel corso dell'esercizio 1999 nonché i più importanti snodi che l'azienda si troverà ad affrontare nel corso dei prossimi mesi sulle quattro aree sopra riportate.

Modello organizzativo

Nel corso del 1998 - in coerenza con le disposizioni della legge 249/97 e del Contratto di Servizio - la Rai ha ridefinito la propria struttura organizzativa secondo uno schema divisionale.

Quest'operazione ha consentito di migliorare l'efficienza e razionalizzare il complesso delle attività realizzate dall'azienda. L'adozione del nuovo modello. infatti. ha comportato un radicale cambiamento nei processi di gestione. determinando l'uscita da una dimensione funzionale verso lo sviluppo di un rapporto cliente-fornitore all'interno dell'organizzazione. attuato mediante la creazione di un mercato interno che regola il trasferimento dei beni e servizi tra le diverse strutture aziendali.
La disarticolazione organizzativa della "vecchia" Rai ed il riaccorpamento delle attività per aree omogenee ha reso agevole la prosecuzione del processo di ridisegno della struttura del Gruppo verso un modello ad holding. con la creazione di nuove società quale strumento chiave per lo sviluppo di una politica di alleanze.
Lo schema sotto riportato riepiloga l'attuale schema organizzativo del Gruppo Rai.
Tra le iniziative che si propongono di esprimere sinteticamente ed efficacemente il senso del cambiamento organizzativo in atto all'interno dell'azienda. si segnala:

- la recente adozione di un nuovo marchio. che sarà progressivamente esteso a tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di comunicare anche visivamente l'unitarietà dei principi e delle logiche che ispirano lo sviluppo del percorso intrapreso dalla Rai;
- l'organica revisione degli statuti delle società del gruppo. con l'obiettivo di disporre di un quadro di maggiore omogeneizzazione delle regole di gestione delle società controllate e di adottare modelli allineati a quelli in vigore in moderne strutture organizzative di gruppo.



Sviluppo/alleanze

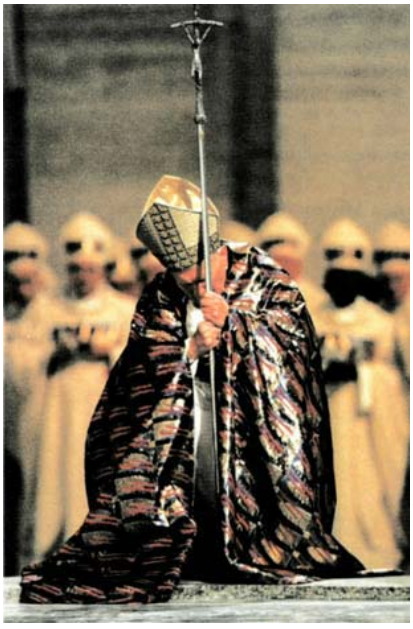
In parallelo con l'evoluzione organizzativa verso il modello di holding la Rai ha avviato una serie di operazioni finalizzate a definire una presenza rilevante anche nelle nuove offerte - connesse al processo di convergenza tra i settori del broadcasting. delle telecomunicazioni e dell'informatica - che. in prospettiva. sono destinate ad accrescere progressivamente il proprio peso di mercato. L'adozione di un'estesa politica di alleanze. infatti. costituisce sempre più lo strumento principale per lo sviluppo di una strategia finalizzata all'ampliamento del raggio di azione ed all'ingresso in nuove aree di attività.

a) l'ingresso nel mercato pay

A seguito delle intese realizzate con Canal Plus nel dicembre 1998 e successivamente confermate negli accordi operativi stipulati nel mese di aprile 1999. mirati essenzialmente a valorizzare la propria vocazione naturale di *content provider*. Rai è formalmente entrata nel capitale sociale di Tele+. con l'acquisizione. perfezionata nel mese di dicembre 1999. di

una prima quota dello 0.85%. nella prospettiva di incrementare progressivamente tale partecipazione fino ad un massimo del 10%.
Nel contempo. in data 30 giugno 1999 è stato ceduto a RaiSat il ramo d'azienda relativo all'ex Direzione Canali Tematici e Nuove Offerte. e pertanto a partire da tale data la società è divenuta pienamente operativa nel settore della produzione e commercializzazione di canali tematici per l'offerta televisiva a pagamento.
La società. sulla base dei richiamati accordi con Canal Plus. ha avviato la fornitura a Tele+. a partire dalla seconda metà del 1999. di una prima tranche di sei canali digitali inseriti all'interno dell'offerta "basic":

- **RaiSat Show**. dedicato allo spettacolo nazionale ed internazionale:
- **RaiSat Cinema**. con una programmazione su tutto ciò che ruota at torno al mondo del cinema:
- **RaiSat Arte**. dedicato all'arte ed ai beni culturali:
- **RaiSat Ragazzi**. con una programmazione specifica per bambini e ragazzi:
- **RaiSat Album**. sulla memoria televisiva del nostro passato:
- **RaiSat Gambero Rosso**. dedicato alla cultura della buona cucina e del buon bere.



Ascolti eccezionalmente elevati per la cerimonia di apertura della Porta Santa con un'audience potenziale valutata in un miliardo e mezzo di persone.

All'interno di una strategia complessiva di sviluppo dell'attività. è stato sottoscritto un accordo con il Gruppo RCS Editori nel campo della produzione di canali televisivi tematici che - in estrema sintesi - prevede:

- lo studio di fattibilità di due canali tematici. dedicati rispettivamente agli "stili di vita" ed all'informazione sportiva. da inserire nella piattaforma digitale D+:
- l'ingresso di RCS in RaiSat con l'acquisizione di una quota del 5% del capitale sociale perfezionata in data 24 febbraio 2000.

RaiSat. inoltre. sta sviluppando una serie di contatti con altri potenziali partners per studiare ulteriori progetti nel campo dell'offerta tematica (fiction. ecc.) che potrebbero presentare interessanti opportunità di crescita.

b) lo sviluppo nel settore delle TLC - societarizzazione Divisione Trasmissione e Diffusione

Nel mese di maggio '99 è stato avviato il processo di societarizzazione della Divisione Trasmissione e Diffusione.
L'operazione è mirata ad accrescere la focalizzazione manageriale su questo settore di attività ed a cogliere. attraverso una struttura societaria autonoma. le crescenti opportunità del mercato delle comunicazioni. in un quadro di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera l'azienda.
La trasformazione della Divisione in società. infatti. costituisce lo strumento più efficace per il raggiungimento di specifici obiettivi ulteriori rispetto a quelli attuali quali. specialmente. quello di favorire l'ingresso di

terzi nel capitale sociale. Su tale aspetto. in particolare. ai sensi della Convenzione Stato-Rai approvata con D.P.R. 28.3.1994. è stata richiesta al Ministero delle Comunicazioni l'autorizzazione a procedere all'operazione ed alla cessione di quote di minoranza della costituenda società. Tale autorizzazione è pervenuta nel novembre 1999.
L'operazione di societarizzazione si è perfezionata in data 1° marzo 2000. attraverso l'atto di conferimento alla società Rai Way - nel frattempo costituita e controllata interamente dalla Rai - del ramo d'azienda costituito dalle attività. dai beni. dai crediti e dai debiti. dall'organico e da tutti i rapporti giuridici e negoziali facenti capo alla Divisione Trasmissione e Diffusione. A seguito di tale atto. quindi. la nuova società è divenuta pienamente operativa. Successivamente è stata avviata la procedura per il collocamento sul mercato di una quota azionaria della società fino ad un massimo del 49%.



50 anni di successi per "Il Festival di Sanremo" la ressegna musicale italiana famosa in tutto il mondo.

c) l'ingresso nel mercato dei servizi multimediali - RaiNet
La Rai ha costituito. in data 23 giugno 1999. la società RaiNet. allo scopo di presidiare l'insieme dei servizi interattivi e multimediali destinati al mercato e di rafforzare il proprio ruolo di fornitore di contenuti anche sul mercato dei new media.
In tale quadro l'oggetto sociale della società prevede la realizzazione. distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali on line e off line. destinati a qualunque piattaforma tecnologica (personal computer. televisione digitale. terminali di reti telefoniche fisse e mobili. ecc.) attraverso le diverse modalità di trasmissione e distribuzione (rete telefonica. satellite. cavo. etere terrestre. microonde. cd rom. ecc.). Nel contempo sono stati avviati contatti presso importanti operatori nazionali ed internazionali per valutare il potenziale interesse all'ingresso nella società e/o allo sviluppo congiunto di iniziative sul mercato dei new media. anche in relazione alle opportunità che si potrebbero aprire nel settore della telefonia mobile e nello sviluppo di reti di trasmissione dati a banda larga.

Rafforzamento e sviluppo del prodotto
È questa un'area in cui nel corso dell'esercizio sono state definite alcune importanti iniziative sia nelle aree più tradizionali dell'offerta generalista che in quelle caratterizzate da maggiori contenuti di innovazione.

a) la politica di valorizzazione dell'audiovisivo italiano ed europeo
In base alle disposizioni della legge 122/98. la Rai è tenuta a destinare una quota. stabilita dal contratto di servizio. dei proventi complessivi dei canoni di abbonamento alla promozione delle opere audiovisive europee. A partire dall'anno 1999 le quote stabilite nel contratto di servizio non



Nell'ambito dell'informazione grande impegno di uomini e mezzi per garantire la copertura giornalistica della crisi nel Kossovo.

possono essere inferiori al 20%.

Le disposizioni incluse nella legge 122/98 hanno avuto, in realtà, un principio di applicazione da parte Rai già nel biennio 1997/98, sulla base delle previsioni del Contratto di Servizio, con un impegno che in entrambi gli anni è risultato significativamente superiore alle quote fissate. Per quanto concerne più specificamente l'esercizio 1999, l'investimento complessivo dell'azienda per prodotti audiovisivi italiani ed europei si colloca a poco più di 500 miliardi, determinando un'incidenza rispetto agli introiti da canone televisivo pari a circa il 23%, ampiamente superiore alla quota minima del 20% stabilita dalla legge 122/98.

Sotto il profilo della strategia aziendale in tale area, si evidenzia inoltre lo sviluppo di una politica di alleanze con i più importanti operatori del settore. Tale strategia ha già portato al perfezionamento di accordi con operatori quali Canal Plus, Beta, Paramount, che consentono una presenza significativa della Rai sul mercato audiovisivo internazionale.

Sul cinema, più in particolare, è stata costituita il 1° dicembre 1999 una specifica società - denominata Rai Cinema - con l'obiettivo di gestire le attività di acquisizione e commercializzazione dei prodotti film e fiction, nonché le attività produttive dell'azienda nel settore cinematografico. La piena operatività della nuova struttura è prevista dal 31.5.2000.

La missione della società prevede, inoltre, lo sviluppo dell'attività nel campo della produzione cinematografica secondo logiche di gestione imprenditoriali, anche attraverso alleanze nel settore della distribuzione e nella vendita delle opere per sbocchi commerciali ulteriori rispetto all'esclusivo utilizzo nel palinsesto Rai.

b) riposizionamento della radiofonia

Il settore della Radio mostra da alcuni anni una forte dinamicità, con crescite significative dei ricavi pubblicitari, ed ingressi di operatori del settore media dotati di adeguate risorse per investire nello sviluppo di network nazionali.

In questo contesto in rapida evoluzione, sono state individuate e realizzate alcune azioni al fine di ridefinire il posizionamento dell'area radiofonica sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello della linea editoriale dei canali. Più in particolare, sono state definite le seguenti iniziative:

- modifica organizzativa, con una chiara identificazione delle responsabilità editoriali e di risultato economico per canale;
- adeguamento delle competenze necessarie, per poter partecipare a pieno titolo alla competizione in un mercato interessante ed in significativo sviluppo;
- definizione di una politica fondata sulla "specializzazione" editoriale dei canali, incentrata sui seguenti contenuti:

- *RadioUno*: informazione. news. approfondimenti. punteggiatura musicale:
- *RadioDue*: intrattenimento. talk show. musica:
- *RadioTre*: approfondimenti di cultura letteraria. musicale. teatrale.

c) l'innovazione del prodotto - Serra Creativa

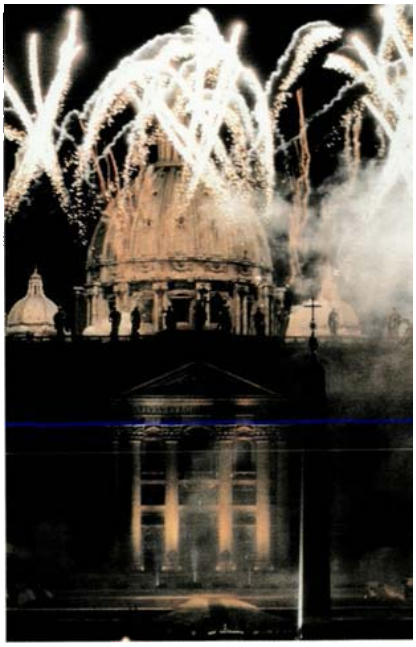
Il progetto alla base della costituzione di questa società. avvenuta il 23 giugno 1999. consiste nella creazione di un luogo dove assistere nuovi autori/creatori/imprenditori di contenuti audiovisivi a sviluppare idee innovative di contenuti televisivi e multimediali. mettendo a loro disposizione un sistema completo di:

- competenze di sviluppo progettuale:
- infrastrutture e piattaforme di sviluppo prodotti:
- risorse finanziarie e accesso ai canali distributivi.

Gli obiettivi della costituzione della società possono essere così sintetizzati:

- innovazione prodotto/sistemi: definire un processo di sviluppo/rafforzamento del posizionamento Rai come creatore di contenuti di intrattenimento multimediali:
- economico-finanziari: creare un'entità con potenziale elevato valore autonomo:
- immagine: contribuire al rafforzamento dell'industria nazionale dell'audiovisivo.

È stata recentemente avviata la procedura per la ricerca di partners in grado di assistere la società nel suo sviluppo.



Solenne manifestazione per il restauro della facciata della Basilica di San Pietro.

d) ridefinizione dell'offerta tematica satellitare free

Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata una politica di rimodulazione della programmazione tematica di servizio pubblico prevista dal Contratto di Servizio.

A partire dai primi mesi del 1999. la programmazione diffusa via satellite in digitale è articolata sui seguenti canali:

- **Rai News 24** (operativo dal 26 aprile 1999) interamente dedicato all'informazione 24 ore su 24. con particolare caratteristiche di multimedialità. realizzato dalla Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate: si tratta di un progetto fortemente innovativo. il primo con queste caratteristiche in Italia. realizzato con modalità non tradizionali di raccolta e di trattamento delle informazioni e l'uso prevalente di Internet quale fonte primaria e canale distributivo:
- **Rai Sport satellite** (operativo dal 1° febbraio 1999). canale di carattere sportivo. realizzato da Rai Sport con la programmazione di una ampia varietà di attività comprendenti anche discipline che non avrebbero accesso al mezzo televisivo su basi puramente commerciali:
- **Rai Educational** (ex RaiSat 3) dedicato alle tematiche di carattere educativo e culturale. realizzato dalla Direzione Teche e Servizi Tematici Educativi.



Grande successo di pubblico per "Francamente me ne infischio" programma prevalentemente musicale con ospiti eccezionali.

Il contenuto ed il finanziamento della missione di servizio pubblico

In ambito europeo un tema di sempre maggiore attualità è costituito dalla necessità di definire meccanismi che consentano una chiara identificazione delle attività di servizio pubblico finanziate da risorse pubbliche rispetto alle attività commerciali finanziate con risorse di mercato.

A questo proposito, e al fine di verificare la corrispondenza tra destinazione di risorse pubbliche al servizio pubblico radiotelevisivo e possibili distorsioni della concorrenza, la Commissione Europea ha avviato nei primi mesi del 1999 una indagine conoscitiva in diversi Stati tra cui l'Italia.

La Rai ha individuato questo come uno dei temi chiave e, a tal fine, ha promosso d'intesa con il Governo Italiano un'azione finalizzata a fornire alla Commissione Europea una risposta che sistematizzi il tema del contenuto della missione di servizio pubblico e del relativo finanziamento, con ciò ponendo l'Italia all'avanguardia nel panorama europeo.

In tale quadro nel mese di maggio è stato trasmesso alla Commissione Europea un documento congiunto Governo-Rai che evidenzia come il servizio pubblico si sostanzia in termini positivi in precisi impegni ed obblighi di diversa natura e che incidono segnatamente:

- sulle caratteristiche istituzionali-amministrative dell'emittente;
- sulle finalità aziendali;
- sui contenuti della programmazione;
- sui limiti pubblicitari;
- sugli investimenti tecnici;
- sulla distribuzione territoriale.

Su questa base si è quindi proceduto a definire una matrice di identificazione degli obblighi di servizio pubblico assolti dalla concessionaria e per la stima degli oneri relativi. A tal fine sono state identificate due macro-aree:

- *elementi generali*: costi connessi ad una serie di vincoli/contenuti che, attraversando trasversalmente il complesso dell'azienda, conferiscono un carattere di unitarietà alla missione di servizio pubblico (vincoli pubblicitari, distribuzione della struttura sul territorio, ecc.);
- *dimensione organizzativa*: costi relativi ad attività/strutture connaturate alla natura di concessionaria di servizio pubblico (raggruppate in particolare nella Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate).

Gli oneri connessi allo svolgimento della missione di servizio pubblico risultano significativamente superiori all'ammontare delle risorse pubbliche assicurate dallo Stato alla concessionaria. Pertanto, ne consegue che il finanziamento da canone non determina alcuna sovra-compensazione degli oneri di servizio pubblico ma, al contrario, tende a risultare insufficiente a garantire alla concessionaria risorse congrue per lo svolgimento del suo specifico mandato.

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA: SINTESI DEI RISULTATI

I dati più significativi atti a meglio sintetizzare i risultati della gestione economica. patrimoniale e finanziaria della Rai nel 1999 a confronto con quelli del 1998 sono indicati nel seguente prospetto:

(in miliardi di lire)	1998	1999	Variazioni%
TOTALE RICAVI	4.658.5	4.911.2	5.4%
Abbonamenti	*2.267.1*	*2.324.4*	*2,5%*
Contributo sostitutivo canone autoradio	*210.0*	*207.0*	*-1,4%*
Pubblicità	*1.515.9*	*2.025.2*	*11,5%*
Altri ricavi	*365,5*	*354,6*	*-3,0%*
Costi operativi	4.431.5	4.688.7	5.8%
MOL civilistico	1.264.0	1.384,5	9,5%
MOL della gestione (*)	798.7	878.4	10.0%
Proventi (Oneri) finanziari	24.3	27.7	14,0%
Risultato netto	83.3	142.7	71.3%
Patrimonio netto	953.1	1.095.8	15.0%
Posizione finanziaria netta a fine esercizio	(349.9)	(205,2)	-41,4%
Autofinanziamento	1.125.4	1.264,9	12.4%
Giacenza (Indebitamento) medio	(110.0)	(185,2)	68,4%
Investimenti in programmi ad utilità ripetuta	721.0	867.8	20.4%
Investimenti tecnici	386.8	366.9	-5.1%
N° dipendenti a t.i. al 31 dicembre	10.708	10.449	-2,4%
Organico (compresi C.F.L.)	11.099	10.808	-2,6%

(*) Ottenuto escludendo dal MOL civilistico alcune componenti (principalmente l'ammortamento dei programmi) attinenti alla gestione corrente.

L'esercizio 1999 si chiude con il miglior risultato della storia della Rai: l'utile è infatti pari a 142.7 miliardi. dopo aver stanziato imposte per 213 miliardi. con un incremento del 71.3% rispetto al 1998. Il lusinghiero risultato conseguito. su cui hanno inciso in modo determinante gli ottimi risultati fatti registrare dai proventi pubblicitari. a riprova anche della bontà e del successo della programmazione radiotelevisiva dell'azienda. è confortato dal netto miglioramento della gestione ordinaria. quale evidenziato dall'incremento sia del **Mol civilistico** (+9.5). sia. ancor più. dal **Mol gestionale** (+10%). nonché dal miglioramento della posizione finanziaria netta (autofinanziamento in crescita del 12.4%. diminuzione del 41.4% dell'esposizione finanziaria netta di fine anno).

CANONE 1999	lire
Canone base	420
Sovrapprezzo RF	2.030
Sovrapprezzo TV	155.280
Parziale	157.730
Tassa concessione governativa	8.000
I.V.A.	5.870
Totale	171.600

Per quanto concerne. più in particolare. la **gestione economica**. gli introiti da *Canoni di Abbonamento* hanno presentato una crescita del 2.5%. attestandosi a 2.324.4 milioni.

Il risultato è frutto di due diverse componenti:

- l'incremento del canone unitario da 167.150 a 171.600 lire (+2.7%):
- l'aumento del portafoglio abbonati complessivo (+0.2%):

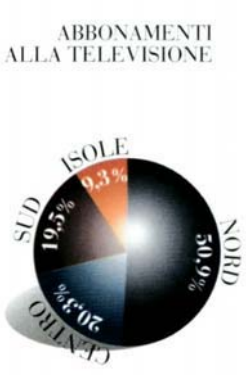
- la diminuzione del numero dei paganti pari a 23.438 unità (-0.2%). per maggiore morosità.

Questa ultima diminuzione è dovuta sostanzialmente all'applicazione del D.Lgs. 26/2/99. n.46 con il quale si affida ai concessionari. con decorrenza 1° luglio 1999. tutta la riscossione coattiva delle entrate dello Stato. tra le quali rientra anche il canone di abbonamento TV.
L'entrata a regime della nuova normativa ha infatti bloccato le attività di recupero coattivo previste per il 2° semestre. che si sono limitate all'invio di solleciti con il risultato di contenere al 4.25% il tasso di morosità rilevato sugli abbonati iscritti a ruolo (ovvero in portafoglio). contro il 3.88% del passato esercizio.

ABBONAMENTI TV

Movimento utenza	1998	1999	Var. %
Nuovi	96.082	275.664	186.9
Rinnovi	15.202.389	14.999.369	-1.3
Paganti	**15.298.471**	**15.275.033**	**-0.2**
Morosi	613.499	666.099	8.6
Iscritti a ruolo	**15.911.970**	**15.941.132**	**0.2**
% morosità	**3.88%**	**4.25%**	

Segnali confortanti emergono invece dalla ripresa dell'acquisizione di nuovi abbonati che raggiunge per il 1999 le 275.664 unità. contro le 96.082 del 1998. grazie anche alle iniziative intraprese dall'azienda. dopo la revisione dei criteri sull'accertamento richiesti dall'introduzione della legge sulla privacy: per la prima volta dopo due anni. pertanto. il "portafoglio abbonati" della Rai ha ripreso ad aumentare (+29.162 abbonati). attestandosi a 15.941.132 unità. Il numero degli abbonati rappresenta il 79% degli utenti potenziali alla televisione (79.2% nel 1998). con una prevalenza di abbonati nel nord del Paese.



Il finanziamento da canone (ivi incluso il contributo sostitutivo del canone autoradio). pur continuando a rappresentare la maggior fonte di reddito dell'azienda. presenta un progressivo calo dell'incidenza sul totale dei ricavi (51.5% nel 1999 contro il 53.2% nel 1998).
Si ricorda che. dal 1° gennaio del 2000. il canone per la televisione in Italia è stato portato a 176.000 lire (90.9 euro). con un aumento del 2.6%. rimanendo peraltro. insieme all'Olanda. il più basso tra i Paesi dell'Unione Europea (a titolo esemplificativo. in Danimarca. paese dove il canone è il più alto. esso ammonta a 247 euro. in Francia a 113 euro. nel Regno Unito a 149 euro e in Germania a 173 euro).
Con riferimento ai *ricavi da pubblicità*. nel 1999 è continuato il trend positivo degli investimenti con una crescita complessiva del mercato radio televisivo pari a circa l'11.2%.

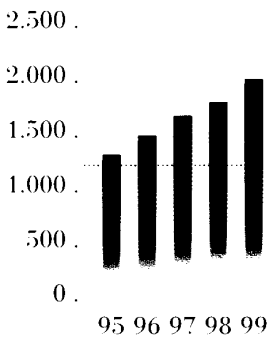
Al raggiungimento di questo risultato è stato determinante il contributo di nuovi settori merceologici quali la telefonia. che ha raddoppiato i propri investimenti nel 1999. Anche i prodotti di marca hanno continuato ad investire in modo consistente sui mezzi classici per difendere la propria quota di mercato e rilanciare la propria immagine come elemento distintivo e di successo.

Il settore radiofonico in particolare è stato caratterizzato da una crescita superiore rispetto alla media complessiva. raggiungendo un incremento di circa il 20%.

In questo scenario i ricavi da pubblicità della Rai. che sono ammontati a 2.025.2 miliardi. hanno decisamente sostenuto la dinamica degli introiti. con un incremento rispetto al 1998 del 11.5% (+10.2% per il settore TV e +14.8% nel settore radiofonico). I ricavi relativi alle altre tipologie di pubblicità. tra cui figurano le sponsorizzazioni e le promozioni. hanno evidenziato una crescita di circa il 25%.

Questi risultati rafforzano il positivo trend di crescita degli ultimi anni portando gli introiti da pubblicità a raggiungere il +1.2% dell'ammontare dei ricavi (39% nel 1998).

RICAVI
DA PUBBLICITÀ
(miliardi di lire)



Sul fronte dei costi operativi (+5.8% rispetto al 1998) si osserva:

- un incremento dei *consumi di beni e servizi* (da 1.878.6 miliardi a 1.988.8 miliardi, + 5.9%), su cui ha inciso il crescente costo dei diritti;
- un lieve incremento del *costo del lavoro* (+1.5%. da 1.577.4 del 1998 a 1.601.8 miliardi del 1999) inferiore peraltro al tasso di inflazione. Il personale in organico (T.I. più C.F.L.) al 31.12.1999 risulta pari a 10.808 unità con una diminuzione netta di 291 unità. La politica d'incentivazioni all'esodo ha comportato la risoluzione del rapporto di lavoro per 434 unità. 42 delle quali lasceranno l'Azienda nel corso del 2000. ed un costo complessivo di 122.6 miliardi (89.5 miliardi nel 1998).

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata. ha determinato. come già accennato. un miglioramento sia del **Mol civilistico** (da 1.264 a 1.384.5 miliardi) che del **Mol della gestione** (da 798.7 a 878.4 miliardi) che risulta pari al 10 % dei ricavi.

La **gestione finanziaria** 1999 ha generato un *cash-flow* positivo per 137 miliardi. contro i 120.8 negativi dell'esercizio precedente. Il processo di incassi su base trimestrale dei canoni di abbonamento. ormai istituzionalizzato nella nuova bozza di contratto di servizio. ha peraltro influito in modo determinante sull'indebitamento medio dell'anno. che è stato di 185 miliardi. in aumento rispetto ai 110 miliardi dell'esercizio precedente. Il credito verso il Ministero delle Finanze per canoni pregressi rimane elevato (286 miliardi), non essendo stata attuata l'integrazione al relativo capitolo di Bilancio dello Stato. che ne consentisse il recupero. almeno parziale. Il costo medio del debito è diminuito dal 6% del 1998 al 4.8%. grazie al-



"L'avvocato delle donne" da sempre impegnata in cause che vedono protagonista il mondo femminile.

la generalizzata discesa dei tassi a breve termine registrata nel primo semestre dell'anno. mentre la remunerazione delle giacenze si è mantenuta coerente con i tassi di mercato monetario (2.6%-3%). La gestione finanziaria è stata particolarmente attenta ai rischi derivanti dalla volatilità del cambio euro/dollaro. che nel corso dell'anno ha visto un apprezzamento della moneta statunitense del 16%. e da movimenti negativi nella curva dei tassi. Sono perciò state attivate coperture attraverso prodotti finanziari derivati che hanno consentito significativi risparmi. rispetto ad una gestione passiva. Sul fronte tassi si è inteso bloccare il basso livello raggiunto dalla curva nei primi mesi dell'anno con alcune operazioni di swap che hanno di fatto chiuso il rischio sul passivo a medio termine. costituito dal finanziamento di 300 miliardi con Cofiri spa.

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo netto positivo pari a 27.7 miliardi contro i 24.3 del passato esercizio. Si ricorda che tale dato comprende i dividendi erogati da Sipra. Rai Trade e Finsiel per rispettivamente 23 miliardi. 4 miliardi e 0.7 miliardi ed il relativo credito d'imposta.

I risultati conseguiti dalle **Società controllate e collegate** hanno presentato un netto miglioramento. con il conseguente contenimento dei ripianamenti o delle svalutazioni che passano dai circa 8.2 miliardi del 1998 (di cui 6 miliardi da collegare al processo di liquidazione della Sacis) agli attuali 0.4 miliardi. che peraltro riflettono i costi di avviamento delle società RaiNet. Serra Creativa e Rai Cinema.

Il positivo risultato dell'esercizio ha generato una crescita del **Patrimonio Netto** di circa il 15 %. elevandone l'ammontare a oltre 1.095.8 miliardi. Alla luce dei risultati dell'anno. il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto risulta pari a 0.19. ben al di sotto dei limiti fissati nel contratto di servizio.

Nel corso del 1999 sono stati effettuati **investimenti in programmi** ad utilità ripetuta superiori rispetto all'esercizio 1998 di oltre il 20%. con un incremento delle produzioni interne di circa il 15%. in linea con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del magazzino programmi e di rafforzare la presenza della Rai nel mercato dell'audiovisivo nazionale ed europeo. Più in particolare. nel corso del 1999 la Rai. come già precedentemente accennato. ha investito circa il 23% dei ricavi da canone televisivo in produzioni italiane ed europee di audiovisivi realizzando - in tal modo - l'obiettivo minimo del 20% fissato dall'art. 9 del contratto di servizio.

Lo sviluppo tecnologico delle reti. il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi nonché gli obblighi previsti dal contratto di servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni. hanno richiesto **in-**

vestimenti tecnici per circa 366.9 miliardi: rispetto al 1998 si registra una diminuzione di circa il 5%. anche per effetto di una rigorosa selezione e valutazione degli investimenti effettivamente necessari.

L'ATTIVITÀ RAI NEL 1999

Con il 1999 è diventato operativo. come già accennato. il profondo processo di riorganizzazione dell'azienda. secondo uno schema di tipo divisionale. che ha comportato un radicale cambiamento nei processi di gestione. determinando l'uscita da una dimensione funzionale verso lo sviluppo di un rapporto cliente - fornitore attuato mediante la creazione di un mercato interno che regola il trasferimento dei beni e servizi tra le diverse strutture aziendali.
In particolare. l'attività tipica e primaria dell'azienda. a seguito di tale riorganizzazione. è focalizzata su cinque divisioni così articolate:

- le Divisioni Editoriali (Divisione TV Canale 1 e 2. Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate. Divisione Radiofonia). cui è demandato lo sviluppo dell'offerta di programmi e prodotti Rai:
- le Divisioni Industriali (Divisione Produzione TV e Divisione Trasmissione e Diffusione. nel frattempo societarizzata). che forniscono le risorse necessarie al processo realizzativo - produttivo - distributivo.

Le funzioni di indirizzo. controllo e rappresentatività verso l'esterno sono affidate alle Direzioni di Corporate. mentre alle Direzioni di Servizio spetta lo svolgimento di attività ausiliarie di supporto.

L'OFFERTA EDITORIALE

L'offerta editoriale Rai si concretizza nella proposizione sia in ambito nazionale che internazionale di servizi di informazione. d'intrattenimento e di pubblica utilità attraverso sei canali televisivi (tre tramite impianti di diffusione terrestre via etere e tre digitali via satellite) e cinque canali radiofonici. L'azienda inoltre sta sperimentando e sviluppando nuovi servizi nella logica di valorizzazione delle risorse disponibili e di perseguimento di nuove opportunità di business.
La programmazione televisiva e le edizioni dei telegiornali avvengono attraverso le tre reti RaiUno. RaiDue. RaiTre. con una diffusione via etere a livello nazionale ed internazionale attiva sulle 24 ore.
Alle reti si affianca un canale Televideo nazionale per RaiUno e RaiDue. regionale per RaiTre.
A queste si aggiungono dal 1999 tre canali digitali tematici via satellite: Rai Sport Satellite. Rai News 24 e Sat Educational. I programmi e i giornali radio sono diffusi dalle quattro reti radiofoniche (RadioUno. RadioDue. RadioTre e Gr Parlamento) in onde medie e modulazione di frequenza.



"Donne al bivio": Tv movie seguito da un dossier legato all'argomento del film.

ORE DI TRASMISSIONE TELEVISIVA

	1999		1998	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
Canale 1	8.760	15.6	8.760	21.1
Canale 2	8.760	15.6	8.760	21.1
Canale 3	8.486	15.1	8.486	20.4
	26.006	**46.3**	**26.006**	**62.7**
DIFFUSIONE VIA SATELLITE				
Rai Sport	2.585	4.6	-	-
Rai News 24	3.284	5.8	-	-
Sat Educational	8.760	15.6	-	-
	14.629	**26.0**	**-**	**-**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.837	10.4	5.851	14.1
in tedesco	620	1.1	568	1.4
in ladino	44	0.1	43	0.1
in sloveno	225	0.4	225	0.5
in francese	60	0.1	54	0.1
	6.786	**12.1**	**6.741**	**16.2**
PER L'ESTERO	**8.760**	**15.6**	**8.760**	**21.1**
TOTALE	**56.181**	**100.0**	**41.507**	**100.0**

La Rai si avvale inoltre di un canale radio in Isofrequenza, ricevibile in autostrada, che fornisce informazioni continue sulla viabilità.
A tale offerta si affiancano i cinque canali di filodiffusione, dedicati alle diverse categorie di musica classica e leggera.

ORE DI TRASMISSIONE RADIO

	1999		1998	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
Radio Uno	8.673	14.9	8.701	15.1
Radio Due	8.687	14.9	8.651	15.0
Radio Tre	8.760	15.1	8.760	15.2
	26.120	**44.9**	**26.112**	**45.2**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.233	9.0	5.429	9.4
in tedesco	4.748	8.2	4.716	8.2
in ladino	371	0.6	367	0.6
in sloveno	4.521	7.8	4.517	7.8
in francese	109	0.2	99	0.2
	14.982	**25.8**	**15.128**	**26.2**
GR Parlamento	**5.096**	**8.8**	**4.550**	**7.9**
PER L'ESTERO	**11.967**	**20.6**	**11.966**	**20.7**
TOTALE	**58.165**	**100.0**	**57.756**	**100.0**

Divisione TV Canale 1 e 2

La Divisione TV Canale 1 e 2 ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti. la conseguente raccolta pubblicitaria. la qualità dei programmi in linea con la fornitura del più moderno ed innovativo servizio pubblico.
Alla Divisione TV Canale 1 e 2 fanno capo le linee di programmazione di RaiUno. RaiDue. TG1. TG2. Rai Sport. Rai Sport Satellite. Rai Notte e Rai Fiction. la struttura dedicata alla fiction di produzione.

RAIUNO Con riferimento specifico all'offerta televisiva 1999. l'attività di RaiUno si è caratterizzata per un duplice orientamento: da un lato. rinsaldare la propria immagine. come "rete di tutti e di ciascuno": dall'altro. costruire una strategia integrata - sul fronte della programmazione e su quello del prodotto - di rilancio dell'offerta.
Si è perfezionato nel palinsesto l'incastro tra il tempo ripetitivo e seriale dei programmi che. ritornando ogni giorno. rassicurano lo spettatore e quello eccezionale degli appuntamenti del "prime-time".
In questo ambito ha assunto una centralità strategica la linea degli "eventi" che. motivati dall'urgenza della cronaca o dalla pressione di un problema collettivo. oppure dotati di un autonomo potere di attrazione. hanno dato senso alla partecipazione di tutti.
Si pensi ai programmi - evento "C'era un ragazzo" con Gianni Morandi e "Francamente me ne infischio" con Adriano Celentano o al potere di attrazione che hanno saputo esercitare l'edizione di "Sanremo" condotta da Fabio Fazio con Dulbecco e Gorbaciov e il grande appuntamento con "Pavarotti & Friends".
Importante anche il concerto di Renato Zero dallo Stadio Olimpico. "Le stelle della moda" da Piazza del Popolo. "La sera dei miracoli" con Lucio Dalla da Gioia Tauro e "Millennium-la notte del 2000". quindici ore di trasmissione e collegamenti con 60 Paesi per celebrare. il passaggio nel nuovo millennio.



Esclusiva in Italia della trasmissione delle gare di America's Cup che hanno appassionato gli italiani.

L'alternanza di macrogeneri strutturalmente televisivi. quali l'informazione. l'intrattenimento e la fiction. ha caratterizzato la serata di RaiUno. sottolineandone la natura generalista.
L'intrattenimento non si è limitato a proporre spettacoli collaudati come "Carramba che fortuna". "Per tutta la vita" e "Scommettiamo che" ma ha voluto allargare il ventaglio della sua offerta con nuovi format: "Segreti e bugie". "La casa dei sogni". "Sette per uno".
L'informazione è stata fortemente potenziata: agli appuntamenti noti e tradizionali. quali "Il fatto" di Biagi e "Superquark" si sono aggiunti. nella seconda parte dell'anno. un rinnovato "Porta a porta" con una striscia di quattro appuntamenti in seconda serata e tre speciali di "Circus". il

nuovo programma di Michele Santoro destinato poi a diventare seriale. La seconda serata ha. inoltre. ospitato di volta in volta appuntamenti di impegno culturale ("C'era una volta la Russia". "Viaggio nel calcio") programmi musicali. reportages. documentari e un nuovo magazine di attualità e costume dal titolo "Su e giù".
La fiction di produzione interna ha riscosso grandi successi con prodotti rivolti ad un pubblico familiare nella sua più ampia composizione: "Una donna per amico". "Commesse". "Un medico in famiglia" e. ancora. "Il mistero del cortile". "Morte di una ragazza per bene". "Amore oltre la vita". "Madri". "Non lasciamoci più".

RAIDUE Il progetto editoriale di RaiDue si è sviluppato in senso innovativo. orientandosi all'individuazione di una platea di riferimento più giovane. attiva e caratterizzata da uno stile di vita moderno. Per consentire quest'operazione di riposizionamento senza disorientare gli spettatori tradizionalmente legati alla rete. si è operato soprattutto in quelle fasce orarie e in quei generi in cui l'offerta risultava meno riconoscibile. Parallelamente a questa operazione di marketing. si sono ottenuti alcuni successi molto interessanti nei vari comparti della programmazione.
Per la fiction. uno dei generi storicamente di riferimento per la programmazione di RaiDue. si sono ottenuti lusinghieri risultati per i gialli della serie "Il commissario Montalbano" e per la lunga serialità in prima serata con "Incantesimo" ed i nuovi episodi di "Un prete tra noi".



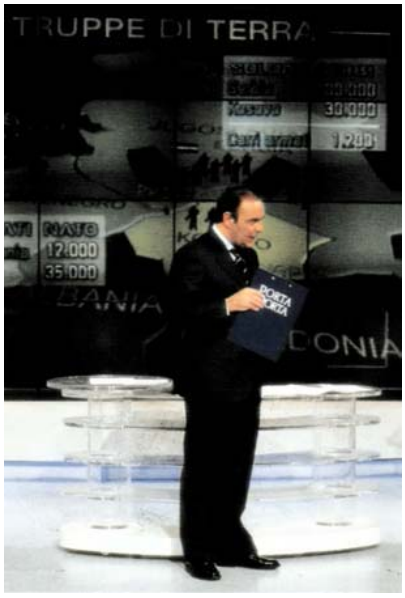
Ascolti record e positivi commenti per "Il commissario Montalbano" con uno share di oltre il 26% e la nomination agli EMMY Awards di New York.

Per il varietà va ricordato il buon esito dei programmi "Festa di classe" e "Furore". nonchè l'interessante esperimento di rinnovamento del linguaggio del genere costituito da "L'ultimo valzer" condotto da Fabio Fazio e Claudio Baglioni. Sempre per il varietà. ma nella strategica collocazione di seconda serata. va segnalato il buon risultato di "Convenscion".
La serialità d'acquisto è stata sviluppata con "E.R.- Medici in prima linea". nonché con il lancio delle serie giovanili "Streghe" e "Nikita".
Tra i programmi più fortemente connotati in termini di servizio pubblico va sottolineata la stagione teatrale di "Palcoscenico" e il programma culturale "Il filo di Arianna" di Lorenza Foschini.
In day-time si registra la conferma del successo de "I fatti vostri" di Michele Guardì. de "La vita in diretta". leader indiscusso dell'ascolto pomeridiano. nonché di "In famiglia". il contenitore mattutino dei giorni del week-end.
Per l'informazione. infine. la lunga stagione di "Pinocchio" di Gad Lerner. programmato a striscia in seconda serata. e le tempestive edizioni straordinarie in prima serata della trasmissione sull'emergenza Kosovo.

Per l'informazione. il TG1 si è riconfermato nella propria posizione di leader nell'ascolto: sono aumentati gli spettatori ed è migliorata la capacità informativa del giornale. sia nella media quotidiana che in occasione di avvenimenti significativi. Nel corso del 1999 il TG1 ha prodotto complessivamente 1.605 ore. con un aumento di 76 ore rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista dei contenuti. il TG1 si è caratterizzato per una informazione a tutto campo. che ha cercato di definire meglio l'identità di una testata del servizio pubblico. che è anche la punta avanzata dell'azienda Rai sul mercato. La grande scommessa è stata quella di conciliare un'informazione autorevole e credibile con una narrazione divulgativa. un linguaggio comprensibile e una complessiva gradevolezza.

L'offerta informativa della testata ha trovato il suo completamento in un rotocalco quotidiano di tipo popolare ("Prima") e in due settimanali di approfondimento. che vanno in onda il sabato e la domenica ("Serata TG1" e "Frontiere").



"Porta a Porta", striscia di approfondimento con la politica in primo piano.

Nel corso del 1999 il Tg2 ha trasmesso 1.079 ore di produzione con un aumento di 55 ore rispetto all'anno precedente. Per il Tg propriamente detto le ore di trasmissione sono state 808. 200 quelle per le rubriche. 61 per gli speciali o le edizioni straordinarie dovute ad avvenimenti non previsti.

Come da tradizione il Tg2 ha dedicato particolare attenzione agli spazi di approfondimento delle news attraverso le proprie rubriche. Tra queste "Costume". "Società e Salute". "Tg2 Dossier". "Neon Cinema". "Neon Libri". "Medicina 33" e "Tg2 Motori".

Tra gli elementi di novità spicca su tutti il canale tematico satellitare per lo sport.

Varato in forma sperimentale da metà gennaio Rai Sport Satellite a partire dal primo febbraio ha prodotto otto ore al giorno di dirette. differite. sintesi e notiziari relativi ad eventi svoltisi in Italia e all'estero. che da fine dicembre sono passate a ventiquattro ore al giorno.

Pur proiettandosi verso il futuro. investendo nell'innovazione tecnologica anche per quanto concerne lo sport. la Rai ha garantito sui tre canali generalistici un'offerta variegata di altissimo livello. Gli appuntamenti più importanti sono stati proposti nella programmazione di Rai Sport. Si può citare il calcio. con la riacquisizione dei diritti del campionato e le partite della Nazionale. la Formula Uno. il mondiale di motociclismo. i mondiali di sci. il ciclismo (il "Giro". le classiche e i "Mondiali"). l'atletica (i "Mondiali" e le maratone): ma anche gli altri sport. tra questi basket. tennis. equitazione. rugby. boxe. vela hanno trovato ampi spazi.

RAI Notte La linea editoriale di Rai Notte ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la "memoria", ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai, dall'altro il "sociale", ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di specifici argomenti e ambiti culturali.
Per quanto concerne la "memoria" particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sui generi della produzione filmica.
La linea del "sociale" è stata invece sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta (pari a circa 700 ore di trasmissione) e di acquisto (pari a 100 ore ca.).

Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate

RAITRE La Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione relativa al canale TV 3, ai canali distributivi ed ai programmi nazionali ed esteri la cui produzione rientra in accordi, contratti o convenzioni dell'Azienda con lo Stato o con Istituzioni pubbliche e ai servizi Televideo con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti, la qualità dei programmi, la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico. Alla Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate fanno riferimento le linee di programmazione di RaiTre, T3, la programmazione regionale delle sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, Rai News 24, Televideo, Rai International, Tribune e Servizi Parlamentari.

"Alle falde del Kilimangiaro" programma dedicato ai viaggi nel corso del quale vengono proposti itinerari, vacanze naturalistiche, e consigli pratici.



Con specifico riferimento all'offerta editoriale, il 1999 è stato, per RaiTre, un anno dedicato al consolidamento della linea editoriale, predisposta nel precedente anno, con l'obiettivo di qualificare in maniera sempre più visibile il ruolo di rete di servizio e di consolidare gli ascolti sia del *prime-time* che del *day-time*. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'accostamento di una serie di nuovi titoli ai programmi "storici" e con l'allargamento delle aree di programmazione di pertinenza della rete. In tale senso è stata inaugurata una nuova fascia mattutina con il programma di attualità "Cominciamo bene", ritratto della provincia italiana attraverso opinioni contrastanti sui principali fatti di cronaca e costume.
La prima serata presenta programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: tematiche sulla salute, prevenzione sanitaria, qualità della vita ("Elisir"): difesa del cittadino - consumatore ("Mi manda RaiTre"): viaggi, ambiente e natura ("Alle falde del Kilimangiaro", "Ciak animali in scena"): individuo e società ("Chi l'ha vi-

sto?"): particolare rilievo culturale ha poi il programma "La grande storia in prima serata".



L'eclissi di sole: tutti a naso in su per assistere ad un evento di particolare emozione.

Nella fascia del *day-time* è stato confermato il programma "Geo & Geo", che vede un pubblico sempre più in crescita, riservando maggiori spazi ad una serie di argomenti che hanno accentuato il carattere di interattività e di servizio, ma la principale conferma per tale fascia d'orario è rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia. A questo proposito va ricordata "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela delle fasce di telespettatori "più deboli", in questo caso i bambini dai 4 ai 7 anni, con prodotti mirati di alta qualità.
Nella fascia della seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale.
Hanno fornito continuità di appuntamento informativo titoli quali: "I ragazzi del '99", un importante contributo alla conoscenza del Paese, le inchieste video - giornalistiche di "Report", "Porte chiuse", "Euro Italia Maastricht", strumento di indagine e documentazione sull'incidenza delle nuove realtà economiche europee sulla nostra vita quotidiana.

Per l'informazione, il 1999 è stato l'anno dell'unificazione effettiva del TG3 e del TGR. Unificazione che ha visto la valorizzazione delle redazioni regionali che hanno prodotto rubriche a diffusione nazionale e dato il via a nuove iniziative.
L'impegno delle testate si è concretizzato in circa 900 ore di tg nazionali e oltre 5.800 ore di tg regionali, oltre 175 ore di rubriche prodotte dalla redazione nazionale e 290 ore prodotte dalle redazioni regionali.

Secondo le indicazioni del contratto di servizio è stata costituita la testata Rai News 24 per attivare un Canale televisivo satellitare tematico in chiaro, dedicato all'informazione all news con tecnologia digitale.
Le trasmissioni hanno avuto inizio il 26 aprile sul satellite Hot Bird 2 del sistema Eutelsat, che trasmette in chiaro in Europa e nell'intera area del Mediterraneo, con un segnale ricevibile con la semplice presenza dell'antenna satellitare e di un decoder digitale.
Rai News 24 trasmette anche dall'1.30 alle 8.30 del mattino su RaiTre, della quale costituisce in questo scorcio l'intero palinsesto.
Cuore della missione editoriale è l'aggiornamento continuo e la velocità delle notizie, ma anche il loro inquadramento critico con le testimonianze e i commenti in tempo reale, nonché il monitoraggio costante del flusso di immagini e notizie che è registrato dal Teleport, che seleziona e consente di seguire fino a 70 canali internazionali o nazionali.

Rai International, nata per sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite e cavo della programmazione Rai, nel 1999 ha raggiunto e consolidato la sua presenza, tramite i due canali satellitari, in tutti i continenti, Europa esclusa.
Tutta la programmazione di Rai International ha avuto come missione principale sia quella di rivolgersi a più di 60 milioni di persone di origine o cultura italiana, sia quella di diffondere la conoscenza della lingua e della storia italiana nel mondo sviluppando le relazioni tra le collettività nazionali e le comunità italiane all'estero.
Rai International oltre ad inserire, nei suoi palinsesti, le produzioni di RaiUno, RaiDue e RaiTre, ha autoprodotto nell'anno circa il 10 per cento dei programmi trasmessi; inoltre ha quotidianamente trasmesso più di 10 edizioni di telegiornali delle tre testate giornalistiche nazionali, integrate da "Local News" riportanti notizie e problemi delle Comunità italiane all'estero.

La testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari nel rispetto delle decisioni della Commissione parlamentare di indirizzo generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.
In totale la TSP ha prodotto per la Televisione 821 trasmissioni per 257 ore; per la Radio sono state realizzate 74 trasmissioni per un totale di 14 ore.



Quiz e premi per "Caccia al lupo" striscia giornaliera collocata tra il TG1 e il programma di prima serata.

Molte novità hanno interessato la testata Televideo nel 1999. Oltre allo sforzo di dare spazi di approfondimento più ampi è da sottolineare la volontà di incrementare il grado di sistematicità mediante un nuovo palinsesto idoneo a contenere un'offerta più ricca e articolata. La testata ha dato slancio anche all'informazione regionale di servizio. Nel corso del '99 il Televideo regionale è stato attivato in quasi tutte le regioni italiane. Sono salite così a 17 le regioni che si avvalgono di questo servizio di pubblica utilità, realizzato in collaborazione con le amministrazioni locali. Un altro importante obiettivo conseguito è quello relativo alla sottotitolazione in diretta dei telegiornali a beneficio dei non udenti.

Completano l'offerta editoriale due strutture la cui programmazione è trasversale a tutta la programmazione aziendale: **Rai Educational** e **Rai Giubileo**.

La programmazione di Rai Educational si è sviluppata su spazi fissi dedicati sulle tre reti generaliste e sul canale satellitare Sat Educational. Particolare attenzione è stata dedicata alla storia del nostro Paese con l'utilizzo delle immagini patri-

monio delle Teche. Non si è trascurata la modernità. sono stati analizzati e approfonditi molti dei problemi del nostro tempo con un'attenzione particolare a quelli nati con lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione. Altro punto di interesse focale è stata la scuola. con diverse iniziative specificamente mirate.
Passando al palinsesto del canale satellitare Sat Educational è da sottolineare che in esso assume un ruolo fondamentale la presenza della scuola: larga parte dei programmi hanno avuto come obiettivo una maggiore diffusione della cultura nella scuola e prevedendo la partecipazione di docenti. studenti e di rappresentanti delle istituzioni scolastiche: la realizzazione di questi programmi è stato frutto di una collaudata collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.



Divertimento con "Fenomeni" varietà umoristico itinerante.

RAI Nel 1999 Rai Giubileo ha completato la fase progettuale del suo lavoro ed ha avviato quella del coordinamento operativo della produzione radiotelevisiva dedicata al Giubileo.
È stato definito il calendario degli eventi del Giubileo. e sono state allocate presso le Divisioni editoriali le risorse necessarie per la loro produzione. La costruzione del centro operativo di Borgo Sant'Angelo. nella quale hanno trovato collocazione le redazioni religiose delle Testate e delle Reti e i loro mezzi di produzione è stata completata. Sono stati anche completati gli impianti a disposizione delle televisioni straniere ed è stato aperto un ufficio booking al loro servizio.
Con la cerimonia di apertura della Porta Santa e la Messa della Notte di Natale. il Giubileo e l'Anno Santo sono cominciati ufficialmente.
La dimensione globale dell'evento è stata affidata alla diretta televisiva realizzata sotto la direzione artistica di Ermanno Olmi e ha coinvolto un'audience potenziale valutata in un miliardo e mezzo di persone.

RADIO

La Divisione Radiofonia ha la missione di ideare. sviluppare e produrre l'offerta radiofonica di programmi e di informazione. con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti complessivi. la raccolta pubblicitaria. la qualità dei programmi e la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico. anche attraverso il costante adeguamento dell'offerta alle più innovative tendenze di sviluppo del mercato e dei canali distributivi.

Radio 1 RAI RadioUno è il canale dedicato all'informazione. esauriente e completa sotto tutti gli aspetti (economia. cultura. scienza. ambiente. medicina. nuove tecnologie. Europa) senza trascurare quella regionale: una radio di flusso. dove la notizia si alterna con programmi e contenitori di musica. sport e cultura.

RadioDue è stata protagonista di un cambiamento che ha avuto l'obiettivo di allargare la base di utenza della radiofonia verso un target più giovane e interessato ad un'offerta "più musicale". La programmazione del canale ha subito una notevole trasformazione nell'ultimo trimestre. Infatti, accanto ai tradizionali programmi di successo ("Fabio & Fiamma", "Il ruggito del coniglio", "3131", "Se telefonando", "Caterpillar", "Alcatraz") sono stati inseriti elementi di forte innovazione.

RadioTre svolge da sempre il ruolo di canale "culturale" della radio, ha ulteriormente rafforzato questo suo posizionamento attraverso un'offerta ancora più ricca e più aggiornata. In particolare è andata oltre l'artificiosa distinzione dei generi culturali, mantenendo come criterio di selezione quello, concreto, della qualità.

GR Radio RAI

Il Giornale Radio Rai ha conservato un ruolo prioritario nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con 42 edizioni giornaliere nei giorni feriali, 34 edizioni il sabato, 31 edizioni la domenica sui tre canali radiofonici in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.
I Giornali Radio Rai costituiscono, soprattutto nelle edizioni del mattino, le punte di maggior ascolto rispetto all'offerta radiofonica italiana.

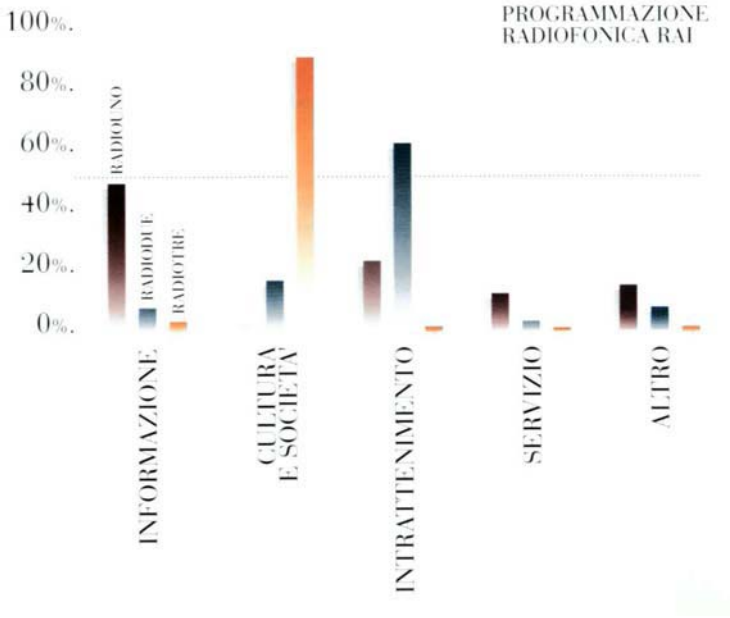
GR Parlamento

Presente dal 9 febbraio 1998, Gr Parlamento rappresenta il canale di informazione istituzionale gestito dal Giornale Radio Rai, offrendo ai cittadini in primo luogo la possibilità di una documentazione diretta sull'attività della Camera e del Senato, aggiungendo strumenti di ulteriore descrizione e analisi del lavoro parlamentare.

Un'ora di comicità surreale nel varietà radiofonico di sole donne "Donna Domenica": una girandola di sketch e parodie di personaggi veri e di fantasia.



Il costante incremento degli ascoltatori conferma Isoradio come canale di pubblica utilità la cui missione principale è un flusso continuo di servizio e di informazioni per chi viaggia, caratterizzato dall'affidabilità e tempestività delle comunicazioni. Si connota quindi come canale in sinergia con le altre reti, non come Rete aggiuntiva, in particolare con il Giornale RadioRai da cui trae elementi essenziali e continui di programmazione. Ad arricchire i contenuti delle 24 ore di programmazione concorrono una serie di "pillole" di breve durata, in linea con il concetto di radio di flusso, realizzate sui grandi temi di servizio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, sport, ecc.).



Il quadro attuale delle attività del CCISS. nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici. è di trasmettere quotidianamente le informazioni sul traffico tramite 37 comunicati di Onda Verde. sulle tre reti radiofoniche. A ciò si aggiungono altre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: Bollettini Meteo. ai naviganti. della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali. Inoltre. in accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici. è stato attivato il numero gratuito di pubblica utilità sul traffico. 1518. presidiato da operatori che forniscono notizie sulla situazione stradale. acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE

Come detto in precedenza. l'attività riguardante il processo realizzativo - produttivo e distributivo dell'azienda è svolta dalle due Divisioni Industriali. la Divisione Produzione TV e la Divisione Trasmissione e Diffusione. oggi Rai Way.

La produzione televisiva

L'attività della **Divisione Produzione TV**. è stata rivolta. in sintesi. a:

- assicurare l'erogazione dei servizi di produzione televisiva necessari all'attività della Rai al minor costo con il più alto livello di servizio in termini di qualità. sicurezza e flessibilità:
- adeguare costantemente il sistema produttivo ai maggiori concorrenti nazionali ed internazionali e ricercare fonti di reddito provenienti da soggetti terzi:
- massimizzare il valore delle risorse ricercando l'ottimizzazione dei principali indicatori di risultato economico e finanziario.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati significativi **investimenti** destinati al rinnovo ed al mantenimento degli impianti sui più alti standard qualitativi che hanno sempre distinto la Rai nel mondo delle società di produzione televisiva.

Trasmissione e diffusione

Nello svolgimento della propria attività la Divisione Trasmissione e Diffusione ha posto particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi delineati dal contratto di servizio Rai-Stato.

Nel campo delle **Reti di Diffusione** l'attività è stata orientata allo sviluppo ed al miglioramento del servizio delle reti radiofoniche e televisive in base agli obiettivi posti da detto contratto con l'attivazione. la ristrutturazione ed il potenziamento di numerosi impianti trasmittenti.



Per le **Reti di trasmissione**. nell'ambito del progetto di digitalizzazione dei collegamenti televisivi in ponte radio (denominato RaiNet). l'attività principale è consistita nell'attivazione dei collegamenti televisivi digitali sulla dorsale tirrenica Roma-Milano. con interessamento dei rami di accesso alle sedi regionali di Perugia. Firenze. Genova. Aosta e del CPTV di Torino.

L'area della **Qualità Tecnica e Soddisfazione del Cliente** ha sviluppato la sua attività sia nel miglioramento dei sistemi per il rilevamento dei vari parametri tecnici. sia dei sistemi di elaborazione e valutazione della qualità del servizio. In questo ambito è proseguito il potenziamento dei mezzi dedicati alla valutazione dei nuovi servizi digitali.

Unanime apprezzamento di critica e di pubblico per "C'era una volta", serie di reportages sulla condizione dell'infanzia.

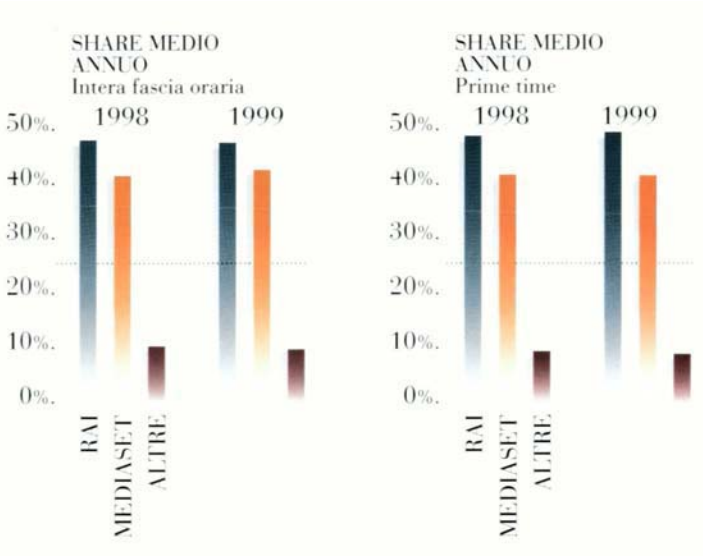
La Divisione è notevolmente impegnata nel tema della riduzione dell'inquinamento elettromagnetico. sul quale è emersa una particolare sensibilità da parte della pubblica opinione. In generale tutti gli impianti rispettano i limiti sanitari previsti dal D.M. 381/99. che sono tra i meno permissivi al mondo. ed in ogni caso l'obiettivo della Divisione in questo campo è di migliorare ulteriormente il comportamento elettromagnetico dei propri impianti.
Come ricordato. a partire dal marzo 2000 le attività della Divisione Trasmissione e Diffusione sono state conferite alla società Rai Way. che continuerà a svolgere l'attività per conto Rai attraverso uno specifico contratto di servizio.

I RISULTATI DI ASCOLTO

Televisione

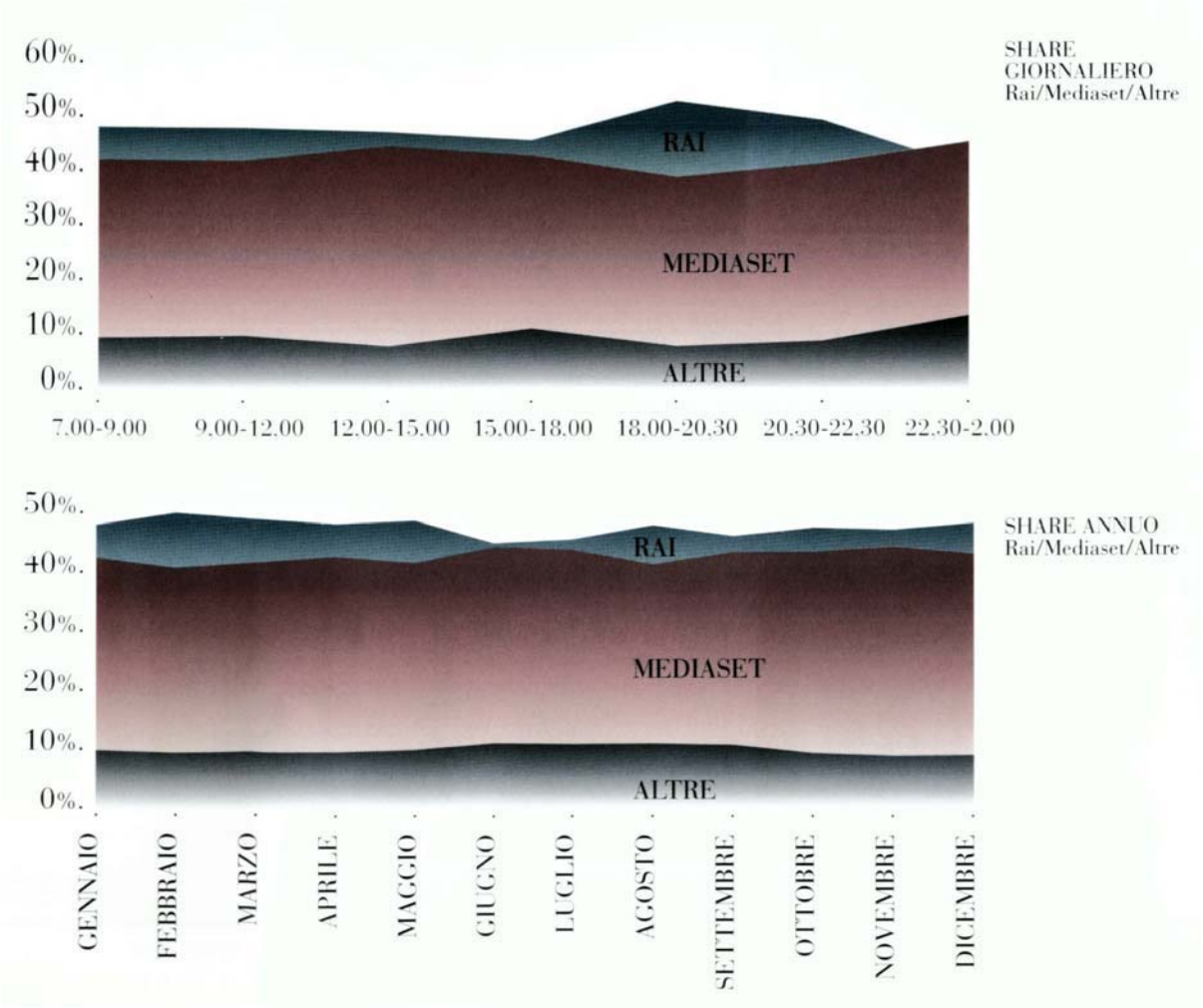
La fruizione del mezzo televisivo nella sua globalità. valutabile in termini di uditorio medio in prima serata pari a 24.525.000 individui. ha presentato nel 1999 un incremento dell'1%. Nell'arco dell'intera giornata tale dato ammonta a 8.630.000 unità. con un incremento dell'1.6%.

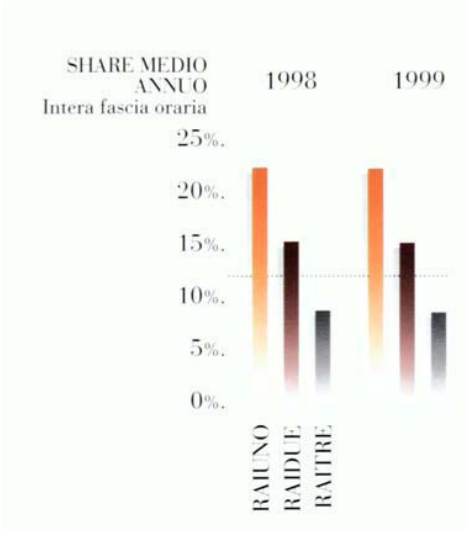
In questo ambito i risultati di ascolto hanno pienamente riconfermato il ruolo di leader sul mercato della Rai: la percentuale di *share* relativa all'intera giornata televisiva è infatti pari al 47.6% per Rai (48% nel 1998) rispetto al 42.6% per Mediaset (41.6% nel 1998). mentre le "Altre Tv" hanno realizzato globalmente il 9.8% (10.4% nel 1998).



Nella fascia di ascolto del *prime time* (20.30 - 22.30) Rai. sempre leader. rafforza ulteriormente la propria posizione a scapito degli altri gruppi televisivi con uno *share* del +9.5% (+8.8% nel 1998). mentre la concorrenza si presenta con una generalizzata seppur lieve flessione. Infatti Mediaset realizza un +1.6% contro il +1.7% del 1998 e le altre emittenti televisive realizzano complessivamente un 8.9% contro il 9.5% dell'anno precedente.

Il dato è confermato dall'analisi delle fasce orarie Auditel: la posizione di supremazia di Rai si rafforza nella fascia pre-serale (dalle 18.00 alle 20.30) con uno *share* del 53% (52.9% nel 1998) e serale (dalle 20.30 alle 22.30). con uno *share* del

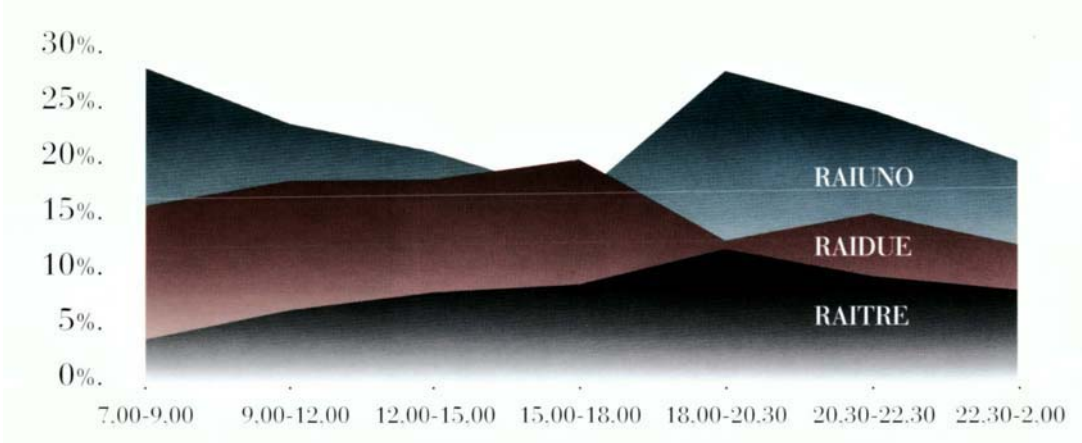




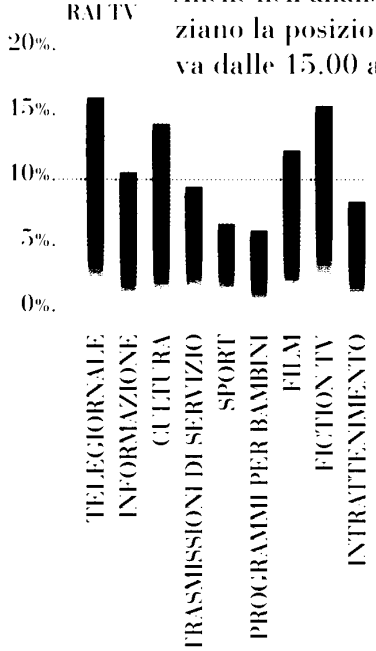
48.8% nel 1998 e del 49.5% nel 1999. Solo in seconda/terza serata. nella fascia oraria dalle 22.30 alle 2.00. Rai riduce i propri ascoltatori a favore di Mediaset. principale concorrente.
I dati relativi allo *share* medio mensile evidenziano chiaramente come Rai abbia mantenuto una posizione di chiara superiorità in ogni mese dell'anno e come. dopo una leggera flessione nei mesi di giugno e luglio. abbia saputo rapidamente riconquistarsi una netta leadership.

Nell'ambito delle tre reti Rai un ruolo predominante è giocato da RaiUno che registra uno *share* medio annuo sull'intera fascia oraria del 22.82% (22.88% nel 1998) rispetto al 15.68% di RaiDue (15.84% nel 1998) e al 9.07% di RaiTre (9.33% nel 1998).

SHARE GIORNALIERO
tre reti Rai



PROGRAMMAZIONE RAI TV



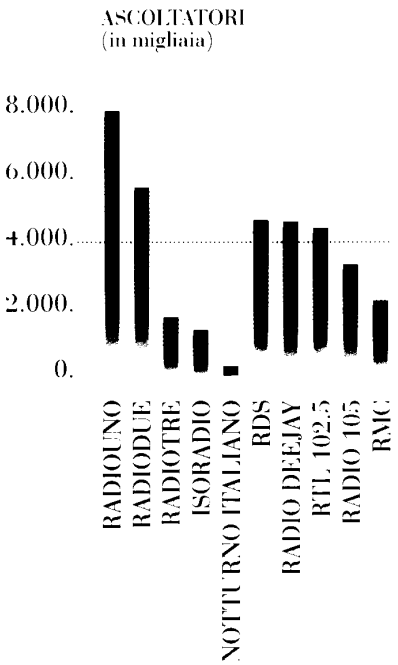
Anche nell'analisi per fascia oraria i rapporti tra gli ascolti di rete evidenziano la posizione preminente di RaiUno. Solo nella fascia oraria che va dalle 15.00 alle 18.00. i risultati della principale rete Rai sono superati da quelli di RaiDue. che raggiunge uno *share* del 20.1% a fronte di un 16.8% di RaiUno ed un 8.9% di RaiTre.
Nel *prime time* i dati di ascolto per Rete sono del 24.6% per RaiUno. del 15.2% per RaiDue e del 9.6% per RaiTre.
Le ore dedicate dalla Rai ai generi tipicamente di servizio pubblico. vale a dire informazione. cultura. servizio. sport e bambini hanno rappresentato il 63.4% dell'offerta complessiva. in linea con l'anno precedente. cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea ed ai film di particolare livello artistico e culturale. che costituiscono un'ulteriore quota pari al 10.9% del totale.

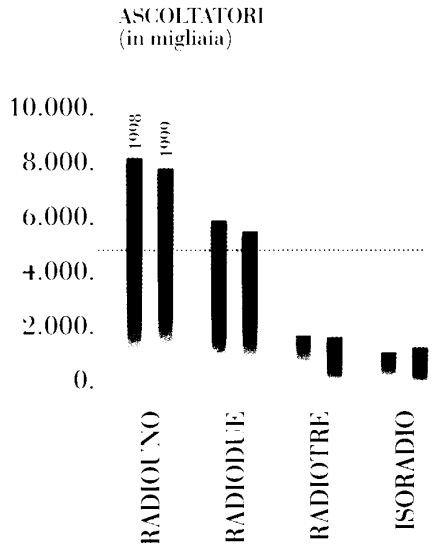
Radio

RadioRai con i suoi oltre 13 milioni di ascoltatori nel giorno medio ha conservato nell'arco del 1999 la leadership di mercato. nonostante la forte e crescente concorrenza dei network privati.

Nel giorno medio si è registrato. in questo contesto. una lieve riduzione nel numero di ascoltatori e nella quota di mercato: dai 13.535.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 22.7%) si è passati ai 13.166.000 ascoltatori (*share* del 22.1%). con una diminuzione del 2.7%.

Più in dettaglio RadioUno ha registrato una riduzione del 4.6% passando da 8.388.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 10.2%) a 7.997.000 nel 1999 (*share* del 10%): RadioDue si è ridotta del 6.6% passando da 6.086.000 ascoltatori nel 1998 (*share* 7.4%) a 5.684.000 ascoltatori nel 1999 (*share* 6.9%): mentre RadioTre ha registrato una flessione del 4.2% passando da 1.845.000 ascoltatori nel 1998 (*share* del 2.3%) a 1.768.000 ascoltatori nel 1999 (*share* dell'1.6%). In controtendenza Isoradio. che in relazione alla crescita della mobilità ed allo sviluppo del servizio. registra un incremento significativo degli ascoltatori del 13,9%. passando da 1.212.000 ascoltatori (*share* 1.4%) nel 1998 a 1.380.000 ascoltatori nel 1999 (*share* 1.6 %).





La ricerca

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il **Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica** di Torino ha proseguito nella sua attività di presidio dell'innovazione nel sistema radiotelevisivo attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi.

Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica

lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati. nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.

Nel corso del 1999 il CRIT ha partecipato a vari progetti europei. la maggior parte dei quali con finanziamento comunitario. nonché ad iniziative svolte in stretta collaborazione con le altre strutture Rai.

Progetto Teche

Il progetto di digitalizzazione e recupero degli archivi Rai. che si sviluppa in un grande investimento di durata pluriennale. ha registrato nel 1999 i primi importanti risultati. È divenu-

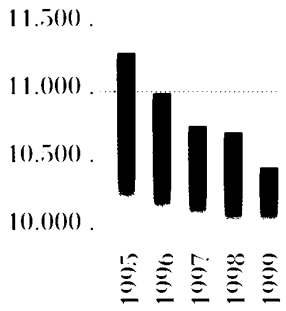
to infatti operativo. da novembre. il catalogo multimediale che consente un accesso facile ed interattivo al materiale di archivio digitalizzato. facilitandone enormemente la consultazione.

A fine anno. tramite 352 postazioni di lavoro collegate in rete. sono stati resi fruibili in formato multimediale tutti i programmi tv dalla metà del 1998 in poi. mentre attraverso un sistema di ricerca in modalità web (Octopus) sono stati unificati e resi interrogabili contemporaneamente tutti i 16 archivi testuali dei materiali presenti in azienda. Nel catalogo è stata inserita l'intera raccolta del Radiocorriere TV digitalizzata e resa disponibile in funzione di ricerca per la parte palinsesti e programmi.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'attività connessa alla gestione degli organici e gli interventi organizzativi volti al recupero dell'efficienza. hanno consentito di chiudere l'esercizio con un sensibile miglioramento rispetto agli obiettivi previsti nel Piano Industriale.

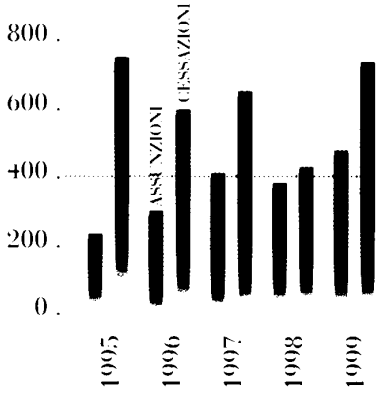
DIPENDENTI IN ORGANICO



Al 31 dicembre 1999 il personale in organico ammontava a 10.808 unità (di cui 10.449 a tempo indeterminato) contro le 11.099 dell'anno precedente (di cui 10.708 a tempo indeterminato).

Relativamente al personale a tempo indeterminato. la riduzione di 259 unità corrisponde alla differenza tra 737 cessazioni (+30 nell'esercizio precedente) e +78 assunzioni (383 nell'esercizio precedente). Per quanto concerne le cessazioni del periodo. il risultato è stato conseguito tramite un forte ricorso all'incentivazione all'esodo anticipato allo scopo di accelerare il processo di ricambio generazionale e professionale necessario per far fronte ai cambiamenti in atto. Nelle cessazioni sono comprese 29 uscite per cessione ramo d'azione verso RaiSat.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI personale a tempo indeterminato



Per quanto concerne le 478 assunzioni. 296 sono relative al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 1997-1998.

Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL. il cui numero (359 unità) risulta lievemente calante rispetto all'anno precedente (391 unità).

In conclusione. con i risultati conseguiti nel 1999. la riduzione d'organico. T.I. più C.F.L.. relativa al personale a tempo indeterminato. realizzata nel periodo 1994-1999 è stata di 2.261 unità (-17.3%) (al

31/12/93 l'organico Rai a T.I. era di 13.069 unità).

PERSONALE PER QUALIFICHE

DIRIGENTI E ASSIMILATI	
Dirigenti	301
Giornalisti	288
GIORNALISTI	1.330
QUADRI	1.119
IMPIEGATI (compr. medici)	2.839
IMPIEGATI DI PRODUZIONE	189
ADDETTI ALLE RIPRESE	528
ADDETTI ALLA REGIA	563
TECNICI E TECNICI DI PRODUZIONE	1.892
OPERAI	1.265
PERSONALE ARTISTICO	135
	10.449
ORGANICO C.F.L.	359
TOTALE	**10.808**

Sul fronte delle relazioni industriali, a seguito del nuovo assetto divisionale della Rai, formalmente in atto a decorrere dal 1° gennaio 1999 ed alla successiva costituzione di nuove Società, si è reso necessario raggiungere nuovi accordi con le rappresentanze sindacali al fine di coordinare il regime delle relazioni industriali con la nuova organizzazione aziendale. Nel mese di giugno hanno preso avvio le trattative per il rinnovo del CCL Quadri, Impiegati ed Operai, per le quali sono ancora in corso i relativi negoziati.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Il processo di societarizzazione in atto all'interno del Gruppo, se da un lato comporta un decentramento operativo ed una specializzazione nelle attività, dall'altro, richiede che le decisioni siano assunte in un quadro di compatibilità di obiettivi, indirizzi e strategie. Le sinergie sono state indirizzate quindi a definire gli scopi, i ruoli, le competenze e le responsabilità ed a individuare quei servizi che si reputa più opportuno accentrare presso la Capogruppo.

In questa ottica, al fine di garantire a tutte le società controllate la copertura del fabbisogno finanziario e di ottimizzare l'investimento delle giacenze, è stato esteso alle stesse il servizio centralizzato di tesoreria.

Con la Controllante IRI si intrattengono rapporti di carattere commerciale per quanto riguarda il distacco di personale, mentre è cessato al 31 dicembre 1998 il consolidamento dei dati IVA nell'ambito del Gruppo, attualmente aggregati nel Gruppo Rai.

Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicati, come sempre, in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.

Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

Le società costituite nell'esercizio - Rai Cinema S.p.A., RaiNet S.p.A., Rai

Way S.p.A. e Serra Creativa S.p.A. - hanno consuntivato perdite di ammontare esiguo, che riflettono i costi di avviamento societario. Per queste strutture i rapporti infragruppo si riferiscono principalmente all'addebito di costi per il personale distaccato, a servizi di cassa e all'assistenza organizzativa indispensabile nella fase iniziale.

RAI CORPORATION

A Rai Corporation sono affidate mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del Gruppo.
Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti da specifica Convenzione ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate, in particolare di Rai Trade.
L'utile dell'esercizio pari a USD 180.846 beneficia di una sopravvenienza attiva di natura fiscale, al netto della quale il risultato è comunque positivo.

RAISAT S.P.A.

L'attività di RaiSat S.p.A. è, di fatto, iniziata in data 1° luglio 1999, con l'acquisizione dalla Rai del ramo d'azienda "Canali tematici e nuove offerte" e con l'avvio della fornitura all'Atena Servizi di sei canali, come previsto dall'accordo pluriennale con CANAL +.
Il bilancio dell'esercizio, che esprime un utile di L. 2.708 milioni, sconta consistenti ammortamenti e svalutazioni e riflette un modello imprenditoriale sostanzialmente flessibile in grado di competere in un mercato in continua e rapida evoluzione.
In questa prospettiva si inseriscono sia l'aumento di capitale deliberato a fine esercizio sia gli accordi con la RCS di collaborazione produttiva e societaria, che hanno dato luogo, all'inizio del 2000, alla cessione alla stessa di una quota del 5% del pacchetto azionario di RaiSat.
I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato la cessione del ramo d'azienda e le operazioni ad essa connesse, il distacco di personale, l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi e per il trasporto del segnale. I rapporti con Sipra si riferiscono alla raccolta pubblicitaria e sono regolati da specifica Convenzione, mentre gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade, di modesta entità, sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.

RAI TRADE S.P.A.

Rai Trade S.p.A. opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai e cura inoltre il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra
Col bilancio 1999 - che evidenzia un utile di L. 12.647 milioni - prosegue il trend favorevole iniziato nell'esercizio precedente. Il risultato è tanto più apprezzabile se si considera che una delle aree più significative del business aziendale, rappresentata dalla commercializzazione dei diritti del calcio, pur in un quadro assai mutevole ed incerto per quanto riguarda i costi e le modalità di acquisizione, ha conseguito rilevanti profitti.
Le quote di partecipazione minoritaria in RaiSat e nelle altre società controllate di recente costituzione sono state sottoscritte da Rai Trade, mentre per

quanto riguarda gli altri rapporti intragruppo. oltre ai già citati servizi prestati da Rai Corporation. si segnalano alcune transazioni residuali con Sacis.

SACIS S.P.A.

Sacis S.p.A.. in liquidazione dal 23 gennaio 1998. ha chiuso il proprio bilancio con un risultato positivo di L. 426 milioni. attribuibile soprattutto all'iscrizione di sopravvenienze attive emerse nel corso della gestione della liquidazione. I rapporti con le altre società del gruppo sono limitate alla Controllante. a Rai Trade ed a Sipra per quanto riguarda la manutenzione degli immobili di via Teulada in Roma.

SAN MARINO R.T.V. S.P.A.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito le consuete relazioni commerciali con Rai. soprattutto relative al distacco di personale ed alla cessione di diritti. Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario. si segnala l'estinzione anticipata del mutuo acceso. tramite Rai. con Cassa Depositi e Prestiti e che comportava l'applicazione di un tasso di interesse ormai decisamente oneroso rispetto al mercato. In sua sostituzione la Società ha stipulato un mutuo bancario ed ha beneficiato di un'apertura di credito accordata dalla Controllante. Dal punto di vista economico. il bilancio 1999 rappresenta il raggiungimento dell'equilibrio di gestione. che si concretizza con l'iscrizione di un utile di L. 64 milioni.

SIPRA S.P.A.

A Sipra S.p.A. è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai e di RaiSat.
Il bilancio, che presenta un utile di L. 28.347 milioni. sconta imposte sul reddito per L. 24 miliardi in quanto si sono esauriti i benefici fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite pregresse.
Il risultato è stato raggiunto grazie ai brillanti fatturati commerciali conseguiti che hanno fatto registrare un incremento di circa il 12%.
Per quanto riguarda i principali rapporti infragruppo. oltre a quelli già indicati. si segnala il proseguimento della liquidazione di **Publicitas S.p.A.**. partecipata Sipra al 100%. con i necessari adeguamenti degli accantonamenti riferibili agli ulteriori oneri di liquidazione.

LABIA SERVICES S.P.A.

Per quanto concerne le più significative transazioni con le Collegate. si rileva l'acquisto da Labia Services S.p.A. - in liquidazione - dell'immobile Palazzo Labia in Venezia. formalizzato in data 28 ottobre 1999. L'operazione si inserisce nell'ambito del processo di liquidazione e consente al Gruppo di riacquistare un cespite di particolare valore storico ed artistico che. nel 1992. era stato ceduto a tale società.

Con **Auditel** ed **Audiradio** intercorrono rapporti di natura commerciale relativi al servizio di rilevazione degli ascolti radiofonici e televisivi.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute alla Warner Music Italia S.r.l. le azioni residue in nostro possesso della ex Controllata **Nuova Fonit Cetra, S.p.A.,** pari al 10%. Contestualmente è stato definito il conguaglio relativo al 90% alienato nel 1998.

NOTE AGGIUNTIVE

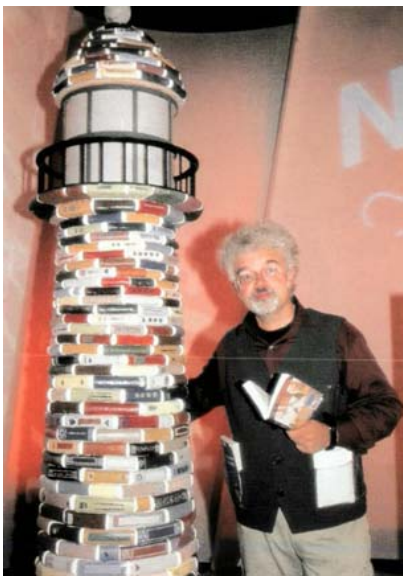
Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Per quanto riguarda le attività di *ricerca e sviluppo* si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I più significativi *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono sinteticamente riepilogati nel seguito.

Il canone di abbonamento per l'anno 2000 è stato determinato in Lire 176.000 con D.M. 13/12/1999.

Il canone di concessione per l'esercizio 2000 è fissato dalla legge 23 dicembre 1999, n.488 pari all'1% del fatturato.



Quiz imperniati sulla cultura a "Per un pugno di libri", trasmissione dedicata ai ragazzi.

In data 1° gennaio 2000, a seguito del programma di implementazione dei processi organizzativi iniziato nei primi mesi del 1999, sono diventati operativi alcuni moduli di SAP R/3. Nel corso del 2000 l'attivazione di altri moduli consentirà la gestione integrata di tutte le operazioni aziendali legate all'area amministrativa, commerciale e di controllo.

In data 21 gennaio 2000 è stato sottoscritto un accordo con il gruppo RCS Editori per la cessione del 5% della partecipazione di RaiSat (avvenuta in data 24 febbraio 2000) e lo sviluppo di nuovi canali tematici satellitari.

In data 24 gennaio 2000 si è concretizzato il riposizionamento dei canali Radio Rai con l'avvio di nuovi palinsesti comprendenti un'ampia offerta diversificata, mirata a specifici segmenti di pubblico.

In data 1° marzo 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Rai Way S.p.A. pari a lire 135 miliardi, interamente sottoscritto dalla Rai tramite conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione".

In data 9 marzo 2000 è stato dato l'avvio alla procedura di collocamento sul mercato di una quota di minoranza di Rai Way.

In data 19 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Serra Creativa S.p.A. pari a lire 9 miliardi.

In data 20 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di RaiNet S.p.A. pari a lire 9 miliardi.

Il 1° giugno 2000 è previsto l'avvio operativo di Rai Cinema, sul presupposto del perfezionamento a tale data dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla "Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti".

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, per l'anno 2000 è prevista la continuazione del trend di risultati positivi in atto da diversi anni: sul risultato dell'esercizio, peraltro, incideranno in misura significativa, da un lato, oneri straordinari per l'acquisizione di diritti legati ad eventi di particolare rilievo quali le Olimpiadi di Sidney e, dall'altro, gli effetti che potrebbero anche assumere notevole rilevanza sotto il profilo economico e finanziario derivanti da ope-

razioni di societarizzazione e di cessione di quote azionarie di minoranza del capitale di società controllate.
Si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.
Infine. considerato che la durata di alcune società recentemente costituite supera sempre la durata ventennale della Convenzione Rai-Ministero delle Comunicazioni per la Concessione in esclusiva del servizio pubblico di diffusione circolare di programmi sonori e televisivi sull'intero territorio nazionale (D.P.R. 28.3.1994). si rende necessario che il termine di durata della società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A.. statutariamente determinato nel 31 dicembre 2010. venga prorogato al 31 dicembre 2040 anche in relazione alle prospettive di sviluppo dei nuovi mercati multimediali.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36 / 38
11100 Aosta

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via F.lli Perini. 141
38100 Trento

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento. 16
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999 E CONTO ECONOMICO 1999

Raffrontati con l'esercizio 1998 ed espressi in lire ed in euro.
I valori in euro rappresentano una mera conversione
dei dati in lire (rapporto Lira/Euro pari a 1936,27).

VALORI ESPRESSI IN LIRE

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	700.389.984.481	621.075.236.039
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	2
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	368.856.130.368	300.998.791.679
7. - Altre	30.612.324.529	38.056.201.374
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.099.858.439.380	960.130.229.094
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.136.984.831.243	1.222.661.365.166
2. - Impianti e macchinario	308.173.883.103	295.027.601.409
3. - Attrezzature industriali e commerciali	21.366.804.024	25.742.278.378
4. - Altri beni	32.018.912.487	39.194.239.784
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	325.114.119.145	273.777.781.453
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.823.658.550.002	1.856.403.266.190
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	41.397.435.976	33.624.743.659
b) imprese collegate	32.868.505.969	31.019.594.218
d) altre imprese	32.141.663.018	2.149.246.586
	106.407.604.963	66.793.584.463
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	-	744.423.535
con scadenza oltre 12 mesi	-	7.540.151.428
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	9.237.717.789	1.744.551.885
con scadenza oltre 12 mesi	53.077.668.820	59.470.673.939
	62.315.386.609	69.499.800.787
3. - Altri titoli	7.714.217.548	8.620.262.660
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	176.437.209.120	144.913.647.910
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.099.954.198.502	2.961.447.143.194

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN LIRE

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	120.000.000.000	120.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) - L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839	22.682.436.839
b) - L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	139.123.105.930
c) - L. 23.12.1996 n. 650	198.325.041.185	198.325.041.185
	360.130.583.954	360.130.583.954
IV. RISERVA LEGALE	24.000.000.000	20.849.270.309
VII. ALTRE RISERVE	449.004.584.539	239.059.453.857
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	129.712.567.013
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	142.652.526.273	83.345.957.360
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.095.787.694.766	953.097.832.493
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	415.960.127.364	423.853.995.534
2. - per imposte	6.831.433.000	7.091.309.000
3. - altri	629.075.430.305	571.320.187.109
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.051.866.990.669	1.002.265.491.643
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	556.271.831.642	561.257.650.378

VALORI ESPRESSI IN LIRE

ATTIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.740.156.258	21.987.743.125
4. - Prodotti finiti e merci	858.965.407	841.806.712
TOTALE RIMANENZE	19.599.121.665	22.829.549.837
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	706.743.306.687	712.258.366.324
2. - Verso imprese controllate	639.149.429.813	548.728.441.408
3. - Verso imprese collegate	65.593.009	467.644.676
4. - Verso controllanti	135.215.158	27.571.737.334
5. - Verso altri	320.262.308.934	174.901.114.645
TOTALE CREDITI	1.666.355.853.601	1.463.927.304.387
III. ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	15.000.000.000	-
TOTALE ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	15.000.000.000	-
IV. DISPONIBILITA` LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	222.832.612.589	116.859.257.697
2. - Assegni	27.859	-
3. - Denaro e valori in cassa	577.677.791	597.208.209
TOTALE DISPONIBILITA` LIQUIDE	223.410.318.239	117.456.465.906
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.924.365.293.505	1.604.213.320.130
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	39.522.977.874	41.454.784.519
TOTALE RATEI E RISCONTI	39.522.977.874	41.454.784.519
TOTALE ATTIVO	**5.063.842.469.881**	**4.607.115.247.843**

VALORI ESPRESSI IN LIRE

PASSIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	9.766.144.192	14.692.376.772
con scadenza oltre 12 mesi	26.118.530.035	33.853.468.211
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	9.514.534	834.618.811
con scadenza oltre 12 mesi	300.000.000.000	307.857.529.091
5. - Acconti	25.051.504.753	34.976.768.679
6. - Debiti verso fornitori	1.339.100.613.054	1.196.271.195.929
8. - Debiti verso imprese controllate	182.091.519.956	142.228.674.895
9. - Debiti verso imprese collegate	64.381.926.522	-
11. - Debiti tributari	68.298.687.551	52.361.047.071
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	67.978.671.324	74.688.933.564
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	274.120.272.843	228.897.092.910
TOTALE DEBITI	2.356.917.384.764	2.086.661.705.933
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	2.998.568.040	3.832.567.396
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.998.568.040	3.832.567.396
TOTALE PASSIVO	**5.063.842.469.881**	**4.607.115.247.843**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.1999	31.12.1998
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	55.513.246.582	56.850.146.248
- a favore di imprese collegate	7.107.854.100	7.107.854.100
- a favore di altri	20.213.500	20.213.500
	62.641.314.182	63.978.213.848
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	22.942.106.000	22.256.346.000
- a favore di imprese collegate	2.450.000.000	2.450.000.000
	25.392.106.000	24.706.346.000
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	88.033.420.182	88.684.559.848
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	4.850.000.000	4.850.000.000
c) per debiti iscritti in bilancio	180.263.628.329	181.105.000.000
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	185.113.628.329	185.955.000.000
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	74.269.323.000	48.739.675.000
4. - ALTRI	484.522.662.571	474.745.071.240
TOTALE CONTI D'ORDINE	831.939.034.082	798.124.306.088

CONTO ECONOMICO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN LIRE

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.703.092.303.825	4.444.025.003.664
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.158.695	162.465.128
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.858.189.463	61.354.403.216
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	208.094.736.568	214.454.504.951
b) plusvalenze da alienazioni	4.414.730.255	3.267.235.955
c) altri	149.310.176.203	186.724.142.108
	361.819.643.026	404.445.883.014
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.128.787.295.009	4.909.987.755.022
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.916.852.837)	(55.569.044.715)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(3.660.296.000)	-
7. - Per servizi	(983.001.201.534)	(943.705.138.064)
8. - Per godimento di beni di terzi	(909.975.741.654)	(839.629.488.113)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.033.397.511.057)	(1.027.515.667.452)
b) oneri sociali	(292.741.995.676)	(293.446.916.820)
c) trattamento di fine rapporto	(78.881.573.221)	(75.953.035.507)
d) trattamento di quiescenza e simili	(46.590.361.561)	(70.126.281.412)
e) altri costi	(150.181.771.262)	(110.397.778.638)
	(1.601.793.212.777)	(1.577.439.679.829)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(721.600.209.579)	(631.015.974.774)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(376.453.397.856)	(344.465.619.805)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(7.623.455.292)	(6.609.044.905)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita` liquide	(5.177.525.501)	(16.289.940.885)
	(1.110.854.588.228)	(998.380.580.369)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.247.586.867)	349.691.368
12. - Accantonamenti per rischi	(39.364.252.630)	(18.817.069.141)
13. - Altri accantonamenti	(56.900.762.555)	(64.792.368.092)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(7.193.874.721)	(3.090.466.782)
b) canone di concessione	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)
c) altri	(77.745.518.566)	(77.613.535.670)
	(124.939.393.287)	(120.704.002.452)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.882.653.888.369)	(4.618.687.679.407)
Differenza tra valore e costi della produzione	246.133.406.640	291.300.075.615
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	27.000.000.000	25.000.000.000
c) dividendi da altre imprese	675.195.500	90.380.500
d) altri proventi da partecipazioni	16.253.642.000	14.735.580.000
	43.928.837.500	39.825.960.500

VALORI ESPRESSI IN LIRE

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	732.176.802	795.205.796
- altri	1.762.110.130	1.563.243.137
	2.494.286.932	2.358.448.933
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	322.864.484	366.919.464
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.449.382.088	4.191.015.429
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	233.789.895	615.048.227
- interessi e commissioni da imprese collegate	10.322.630	86.488.020
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	23.336.587.950	23.917.133.285
	23.580.700.475	24.618.669.532
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(4.107.880.329)	(6.072.823.495)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(1.725.707)	-
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(40.001.267.321)	(41.036.608.890)
	(44.110.873.357)	(47.109.432.385)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27.665.198.122	24.251.581.473

CONTO ECONOMICO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN LIRE

(segue)	1999	1998
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.482.866.728	2.470.936.136
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	414.860.460	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	90.499.193
	2.897.727.188	2.561.435.329
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(426.585.241)	(8.153.945.730)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(60.889.500)
	(426.585.241)	(8.214.835.230)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE	2.471.141.947	(5.653.399.901)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	720.713.948	3.932.783.173
b) sopravvenienze e insussistenze attive	78.617.863.616	-
	79.338.577.564	3.932.783.173
21. - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(4.317.503.000)
	-	(4.317.503.000)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	79.338.577.564	(384.719.827)
Risultato prima delle imposte	355.608.324.273	309.513.537.360
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(212.955.798.000)	(226.167.580.000)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**142.652.526.273**	**83.345.957.360**

VALORI ESPRESSI IN EURO

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	361.721.240	320.758.591
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	. .	. .
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	190.498.293	155.452.903
7. - Altre	15.809.946	19.654.388
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	568.029.479	495.865.881
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	587.203.660	631.451.897
2. - Impianti e macchinario	159.158.528	152.369.040
3. - Attrezzature industriali e commerciali	11.035.033	13.294.777
4. - Altri beni	16.536.388	20.242.136
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	167.907.430	141.394.424
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	941.841.039	958.752.274
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	21.379.991	17.365.731
b) imprese collegate	16.975.167	16.020.283
d) altre imprese	16.599.784	1.109.993
	54.954.942	34.496.007
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	-	384.463
con scadenza oltre 12 mesi	-	3.894.163
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	4.770.883	900.986
con scadenza oltre 12 mesi	27.412.328	30.714.040
	32.183.211	35.893.652
3. - Altri titoli	3.984.061	4.451.994
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	91.122.214	74.841.653
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.600.992.732	1.529.459.808

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN EURO

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	61.974.828	61.974.828
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) L. 19.3.1983 n. 72	11.714.501	11.714.501
b) L. 30.12.1991 n. 413	71.851.088	71.851.088
c) L. 23.12.1996 n. 650	102.426.336	102.426.336
	185.991.925	185.991.925
IV. RISERVA LEGALE	12.394.966	10.767.749
VII. ALTRE RISERVE	231.891.515	123.463.904
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	66.990.950
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	73.673.881	43.044.595
TOTALE PATRIMONIO NETTO	565.927.115	492.233.951
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	214.825.478	218.902.320
2. - Per imposte	3.528.141	3.662.355
3. - Altri	324.890.346	295.062.252
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	543.243.965	517.626.927
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	287.290.425	289.865.386

VALORI ESPRESSI IN EURO

ATTIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.678.483	11.355.722
4. - Prodotti finiti e merci	443.619	434.757
TOTALE RIMANENZE	10.122.102	11.790.479
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	365.002.457	367.850.747
2. - Verso imprese controllate	330.093.133	283.394.589
3. - Verso imprese collegate	33.876	241.518
4. - Verso controllanti	69.833	14.239.614
5. - Verso altri	165.401.679	90.328.887
TOTALE CREDITI	860.600.978	756.055.355
III. ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	7.746.853	-
TOTALE ATTIVITA` FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	7.746.853	-
IV. DISPONIBILITA` LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	115.083.440	60.352.770
2. - Assegni	14	-
3. - Denaro e valori in cassa	298.346	308.432
TOTALE DISPONIBILITA` LIQUIDE	115.381.800	60.661.202
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	993.851.733	828.507.036
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	20.411.915	21.409.609
TOTALE RATEI E RISCONTI	20.411.915	21.409.609
TOTALE ATTIVO	**2.615.256.380**	**2.379.376.453**

VALORI ESPRESSI IN EURO

PASSIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	5.043.793	7.587.979
con scadenza oltre 12 mesi	13.489.095	17.483.857
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	4.914	431.045
con scadenza oltre 12 mesi	154.937.070	158.995.145
5. - Acconti	12.938.022	18.063.993
6. - Debiti verso fornitori	691.587.750	617.822.512
8. - Debiti verso imprese controllate	94.042.422	73.454.980
9. - Debiti verso imprese collegate	33.250.490	-
11. - Debiti tributari	35.273.328	27.042.224
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	35.108.054	38.573.615
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	141.571.306	118.215.483
TOTALE DEBITI	1.217.246.244	1.077.670.833
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	1.548.631	1.979.356
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.548.631	1.979.356
TOTALE PASSIVO	**2.615.256.380**	**2.379.376.453**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.1999	31.12.1998
1.- GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	28.670.199	29.360.650
- a favore di imprese collegate	3.670.900	3.670.900
- a favore di altri	10.439	10.439
	32.351.538	33.041.989
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	11.848.609	11.494.443
- a favore di imprese collegate	1.265.319	1.265.319
	13.113.928	12.759.762
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	45.465.466	45.801.751
2.- GARANZIE REALI PRESTATE		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	2.504.816	2.504.816
c) per debiti iscritti in bilancio	93.098.395	93.532.927
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	95.603.211	96.037.743
3.- IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	38.356.904	25.171.941
4.- ALTRI	250.235.072	245.185.367
TOTALE CONTI D'ORDINE	429.660.653	412.196.802

CONTO ECONOMICO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN EURO

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.428.944.466	2.295.147.373
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.862	83.906
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.980.003	31.686.905
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	107.471.962	110.756.509
b) plusvalenze da alienazioni	2.280.018	1.687.387
c) altri	77.112.271	96.434.971
	186.864.251	208.878.867
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.648.797.582	2.535.797.051
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.263.446)	(28.699.017)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(1.890.385)	-
7. - Per servizi	(507.677.752)	(487.383.029)
8. - Per godimento di beni di terzi	(469.963.250)	(433.632.442)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(533.705.275)	(530.667.555)
b) oneri sociali	(151.188.623)	(151.552.685)
c) trattamento di fine rapporto	(40.738.933)	(39.226.469)
d) trattamento di quiescenza e simili	(24.061.914)	(36.217.202)
e) altri costi	(77.562.412)	(57.015.694)
	(827.257.157)	(814.679.605)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(372.675.407)	(325.892.554)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(194.421.955)	(177.901.646)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.937.186)	(3.413.287)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita` liquide	(2.673.969)	(8.413.052)
	(573.708.517)	(515.620.539)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.677.239)	180.601
12. - Accantonamenti per rischi	(20.329.940)	(9.718.205)
13. - Altri accantonamenti	(29.386.791)	(33.462.466)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(3.715.326)	(1.596.093)
b) canone di concessione	(20.658.276)	(20.658.276)
c) altri	(40.152.209)	(40.084.046)
	(64.525.811)	(62.338.415)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.521.680.288)	(2.385.353.117)
Differenza tra valore e costi della produzione	127.117.294	150.443.934
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	13.944.336	12.911.422
c) dividendi da altre imprese	348.709	46.678
d) altri proventi da partecipazioni	8.394.306	7.610.292
	22.687.351	20.568.392

VALORI ESPRESSI IN EURO

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	378.138	410.690
- altri	910.054	807.348
	1.288.192	1.218.038
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	166.746	189.498
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	748.543	2.164.479
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	120.742	317.646
- interessi e commissioni da imprese collegate	5.331	44.667
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	12.052.342	12.352.168
	12.178.415	12.714.481
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(2.121.543)	(3.136.351)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(891)	-
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(20.658.930)	(21.193.640)
	(22.781.364)	(24.329.991)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.287.883	12.524.897
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.282.294	1.276.132
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	214.258	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	46.739
	1.496.552	1.322.871
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(220.313)	(4.211.162)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(31.447)
	(220.313)	(4.242.609)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE	1.276.239	(2.919.738)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	372.218	2.031.113
b) sopravvenienze e insussistenze attive	40.602.738	-
	40.974.956	2.031.113
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(2.229.804)
	-	(2.229.804)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40.974.956	(198.691)
Risultato prima delle imposte	183.656.372	159.850.402
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(109.982.491)	(116.805.807)
26. - **Utile (perdita) dell'esercizio**	**73.673.881**	**43.044.595**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 1999

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla società. costituita nella forma attuale di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già URI-Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924. EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927. Rai - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944). è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi. con qualsiasi mezzo tecnico. Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi. per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi. di società controllate.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975. n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva". della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato". delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni. nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".



Ritorno in grande stile del rugby sulle reti televisive.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata. dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994. sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale del 9 dicembre 1997 è stato pubblicato il D.P.R. 29 ottobre 1997 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed è scaduto il 31 dicembre 1999. È attualmente in fase di stipulazione il nuovo Contratto di Servizio relativo al triennio 2000-2002.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme. quindi. la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari. oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 1999 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. alle norme definite dall'IRI per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del gruppo nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.



Attualità, alfabetizzazione, new media a "Media/Mente".

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27).

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 14, legge 12 agosto 1977 n. 675 e del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, il bilancio della Rai è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 1997-1999 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 luglio 1996. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la Rai è tenuta a partire dal 1994.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

   1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.*

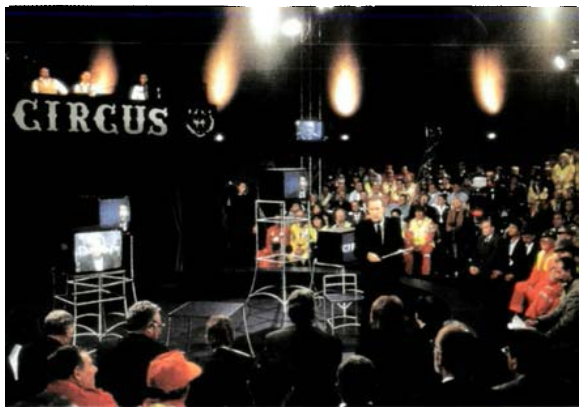
   In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti. sopperendo in tal modo con la forfettarietà. alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio. Conseguentemente. tutti i costi patrimonializzati afferenti i diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio. sono ammortizzati in tre anni. I costi afferenti i diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata (attualità. intrattenimento leggero. ecc.) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. come avviene per l'informazione radiofonica e televisiva e per l'intera produzione radiofonica. Ciò in considerazione della sostanziale inesistenza. per questi programmi. di utilità che oltrepassino l'anno in cui si sostengono i costi - esercizio che solitamente coincide con quello di utilizzazione.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento. sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. ai diritti di sfruttamento delle frequenze per la realizzazione e gestione della "rete parlamentare" così come previsto dal Contratto di Servizio ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute. calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. I diritti di sfruttamento delle frequenze sono ammortizzati in relazione al periodo di possibile utilizzabilità. mentre gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.



Prima serata di approfondimento con "Circus", con temi legati all'attualità. alla politica ed al sociale.

d) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono

iscritti al costo. maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento. rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74. 2 dicembre 1975 n. 576. 19 marzo 1983 n. 72 e. limitatamente agli immobili. ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413: il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4. legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650. I costi delle immobilizzazioni materiali. come sopra determinati. sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile: nel 1999. come pure in precedenti esercizi. gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati. nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.



Il programma radiofonico "Il Cammello" presenta un'offerta musicale basata sulle hit.

e) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore: per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit). il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*.

f) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione. determinato con il metodo del prezzo medio ponderato. ovvero. al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

g) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo. determinato con il metodo del prezzo medio ponderato. svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro.

h) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

i) I *contributi in conto capitale* sono iscritti. al momento dell'incasso. in apposite voci delle *altre riserve* di patrimonio netto. tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quel-

la in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate rispettivamente nelle voci *debiti tributari* e *fondo per imposte*.

l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*. costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità. dal fondo previdenza e dal fondo pensioni. sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.



Gara di solidarietà con "Telethon 99" il cui ricavato è destinato a finanziare la ricerca sulle malattie genetiche.

m) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti* tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

p) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale: i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo. cioè al netto del fondo svalutazione crediti. determinato sulla base di una analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
I *debiti* ed i *crediti* in valute UE sono controvalutati ai cambi fissi irrevocabili definiti il 31 dicembre 1998 attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza. le perdite nette su cambi. risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo. mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.



Grande spazio è dato dall'informazione alle questioni internazionali come la situazione a Timor Est.

q) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

r) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

s) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

t) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*. unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole. ma privi del requisito della materialità. al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione. ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software. al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 la somma complessiva di L. 700.390 milioni manifesta. rispetto al 31 dicembre 1998. un incremento netto di L. 79.315 milioni .

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni pari a L. 797.171 milioni. le quote di ammortamento di competenza per L. 707.359 milioni e le svalutazioni e alienazioni pari a L. 10.497 milioni. Le nuove iscrizioni sono formate da acquisizioni e costi incrementativi dei diritti per programmi televisivi preesistenti per L. 791.026 milioni. di cui L. 190.530 milioni trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso del l'esercizio. e dall'acquisizione di licenze d'uso di software per L. 6.145 milioni. Le alienazioni. ammontanti a L. 10.395 milioni. si riferiscono ai diritti ceduti alla società controllata RaiSat S.p.A.. nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda concernente l'ex Direzione Canali Tematici e Nuove Offerte. descritta nella relazione sulla gestione.

Il valore complessivo al 31 dicembre 1999 di L. 700.390 milioni si ripartisce fra:

- licenze d'uso software. per L.6.145 milioni:
- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato. per L. 174.778 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 186.010 milioni):
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato. per L. 519.467 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 435.065 milioni).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi ad utilità ripetuta effettuati nel 1999 ammontano a L. 867.776 milioni (con un incremento netto di L. 146.766 milioni). ivi comprese L. 267.280 milioni relative a programmi televisivi non ancora disponibili appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*. L'analisi di tali investimenti è sinteticamente la seguente (in milioni di lire):

	1999	1998
- Fiction e documentari	386.077	373.209
- Film	333.577	226.387
- Intrattenimento leggero	52.999	32.093
- Cartoni e comiche	30.033	27.933
- Altri generi	65.090	61.388
	867.776	**721.010**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende il diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di una lira ed il diritto di riproduzione del cavallo simbolo della Rai anch'esso iscritto al valore simbolico di una lira.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di L. 368.856 milioni manifesta. rispetto al 31 dicembre 1998. un incremento netto di L. 67.857 milioni. così come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi in lavorazione (L. 267.280 milioni) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni che si sono rese utilizzabili nel corso del 1999 (L. 190.530 milioni). alle partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (L. 7.521 milioni. spesati nell'esercizio) e ad altre partite relative a diritti su programmi televisivi ceduti a RaiSat S.p.A. (L. 1.372 milioni).

La somma complessiva di L. 368.856 milioni si riferisce:
- per L. 160.402 milioni. a programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato (al 31 dicembre 1998: L. 159.099 milioni):
- per L. 208.454 milioni. a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato. con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 1999 (al 31 dicembre 1998: L. 141.900 milioni).

Altre: l'importo di L. 30.613 milioni è riferito:

- per L. 20.621 milioni, a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione;
- per L. 9.310 milioni, ai diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare":

VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

milioni di lire

		31.12.1998 (a)				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1999			
		Costi	Rideterm. ex L. 650 23.12.1996	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Costi	Rideterm. ex L. 650 23.12.1996	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	b	1.280.176	1.392	658.709	621.075	606.641	e 190.530	10.497	f 707.359	2.066.850	392	1.366.068	700.390
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	c	300.999	-	-	300.999	267.280	190.530	8.893	g -	368.856	-	-	368.856
Altre	d	75.982	-	37.926	38.056	6.798	-	-	14.241	82.780	-	52.167	30.613
		1.657.157	392	696.635	960.130	880.719	-	19.390	721.600	2.518.486	392	1.418.235	1.099.859

a Esposti i soli valori che al 31.12.1998 risultano non totalmente ammortizzati

b Con valori a bilancio 1998:

- non totalmente ammortizzati	1.280.176	392	658.709	621.075
- totalmente ammortizzati	525.104	1.061	524.043	0
	1.805.280	1.453	1.182.752	621.075

c I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 1998 e non girati entro fine 1999 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 1999 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura

d Con valori a bilancio 1998:

- non totalmente ammortizzati	75.982	-	37.926	38.056
- totalmente ammortizzati	776	-	776	0
	76.758	-	38.702	38.056

e Di cui licenze d'uso software - - - - 6.145 - - - 6.145 - - 6.145

f di cui L. 10.395 ceduti a RaiSat SpA

g di cui L. 1.572 ceduti a RaiSat SpA

- per L. 682 milioni. ai costi di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti. da ripartirsi sulla durata dei medesimi.

La diminuzione netta di L. 7.444 milioni rispetto al 31.12.1998 è sostanzialmente dovuta alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

milioni di lire

	31.12.1998				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1999			
	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz. (c)	Riclass. (c)	Radiazioni (a) (b)	Ammortam. ordinari	Ammortam. anticipati (a)	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	854.915	1.286.988	(919.242)	1.222.661	-	29.391	(1.266)	(110.161)	(3.640)	882.938	1.285.766	(1.031.719)	1.136.985
Impianti e macchinario	2.563.502	112.652	(2.381.126)	295.028	-	234.503	(2.743)	(135.553)	(83.061)	2.724.644	104.284	(2.520.754)	308.174
Attrezzature industriali e commerciali	169.756	10.485	(154.499)	25.742	-	14.422	(135)	(9.673)	(8.989)	178.322	10.003	(166.958)	21.367
Altri beni	232.964	7.696	(201.466)	39.194	-	19.551	(1.350)	(13.878)	(11.498)	228.372	6.936	(203.289)	32.019
Immobilizzazioni in corso e acconti	273.778	-	-	273.778	353.960	(297.867)	(4.757)	-	-	325.114	-	-	325.114
	4.094.915	1.417.821	(3.656.333)	1.856.403	353.960	-	(10.251)	(269.265)	(107.188)	4.339.390	1.406.989	(3.922.720)	1.823.659
(a) di cui anticipati			(485.889)				1.477		(107.188)			(578.600)	
(b) di cui:													
- costi							109.485						
- rivalutazioni							10.832						
- ammortamenti							110.066						
							10.251						

(c) gli incrementi e le capitalizzazioni sono registrati a titolo originario fra le immobilizzazioni in corso e acconti; a fine periodo i costi afferenti i cespiti immessi nel processo produttivo sono trasferiti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" alle voci di pertinenza

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale. caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità. al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati. stanziati nell'esercizio 1999 ed in esercizi precedenti. nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria secondo le aliquote massime consentite dalla legislazione fiscale. che possono ritenersi rappresentative di quelle economico-tecniche. le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 1999 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa L. 280.346 milioni rispetto a quello rap-

presentato in bilancio (al 31 dicembre 1998: L. 224.906 milioni circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	2,5%	3%	6%	10%
Impianti e macchinario	12,5%	15,5%	19%	25%
Attrezzature industriali e commerciali				19%
Altri beni:				
- dotazioni				19%
- mobilio e macchine per ufficio				12%
- macchine per ufficio elettroniche				20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili			20%	25%

Le *immobilizzazioni materiali* manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di L. 32.744 milioni rispetto al 31 dicembre 1998, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per L. 353.960 milioni ed in diminuzione per L. 386.704 milioni. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel 1999 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (L. milioni):

• Nuove iscrizioni		353.960
• Operazioni decrementative:		
- ammortamenti ordinari 1999	(269.265)	
- ammortamenti anticipati 1999	(107.188)	
- radiazioni nette	(10.251)	
		(386.704)
		(32.744)

In ordine a tali operazioni si precisa:

- le nuove iscrizioni riflettono gli investimenti realizzati nell'esercizio 1999 e comprendono L. 25.028 milioni iscritti a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti ed apparati;
- le radiazioni nette di L. 10.251 milioni sono riferite: per L. 2.108 milioni, al valore residuo dei beni diversamente destinati (recupero di beni a magazzini tecnici, ecc.); per L. 8.143 milioni, al valore residuo di beni oggetto di cessione ovvero eliminati dal processo produttivo per sopravvenuta obsolescenza.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- L. 214.941 milioni lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a L. 302.664 milioni. In tali partite figurano immobili acquistati entro il

31 dicembre 1946. il cui valore lordo di L. 1.136 milioni è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74:

- L. 157.184 milioni lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413:
- L. 1.034.864 milioni lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263. i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni. al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1998				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1999			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. (-) Ripristini val. e utilizzi (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Rai Cinema SpA	-	-	-	-	991	-	-	(20)	-	991	-	(20)	971
Rai Corporation	738	-	-	738	-	-	-	-	-	738	-	-	738
RaiNet SpA	-	-	-	-	999	-	-	(71)		999	-	(71)	928
RaiSat SpA	999	-	151	848	3.996	-	-	151	-	4.995	-	-	4.995
Rai Trade SpA	10.000	-	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-	10.000
Rai Way SpA	-	-	-	-	999	-	-	-	-	999	-	-	999
Sacis SpA in liquidazione	200	-	(200)	0	-	-	-	-	-	200	-	(200)	0
San Marino RTV SpA	500	-	-	500	-	-	-	-	-	500	-	-	500
Serra Creativa SpA	-	-	-	-	999	-	-	(272)	-	999	-	(272)	727
Sipra SpA	21.519	-	-	21.519	-	-	-	-	-	21.519	-	-	21.519
	33.976	-	(351)	33.625	7.984	-	-	(212)	-	41.960	-	(563)	41.397
In imprese collegate													
Audiradio Srl	20	-	-	20	-	-	-	-	-	20	-	-	20
Auditel Srl	20	-	-	20	-	-	-	-	-	20	-	-	20
Int. Multimedia University Umbria SpA	100	-	(17)	83	-	-	-	(56)	-	100	-	(73)	27
Labia Services SpA in liquid.	58.800	-	(28.520)	30.280	-	-	-	1.602	-	58.800	-	(26.918)	31.882
Secemie	1.647	-	(1.030)	617	-	-	-	303	-	1.647	-	(727)	920
	60.587	-	(29.567)	31.020	-	-	-	1.849	-	60.587	-	(27.718)	32.869

a) al netto delle ricostituzioni di capitale

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto d) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a L. 106.407 milioni e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.
Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.
In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- RAI CINEMA S.p.A. (99,1% Rai): la società è stata costituita in data 1° dicembre 1999 con un capitale sociale di L. 1.000 milioni rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna. La quota sottoscritta e versata dalla Rai ammonta a L. 991 milioni, svalutata per L. 20 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal primo bilancio societario.

- RAI CORPORATION (100% Rai): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta

Prospetto di dettaglio n. 4
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI
(milioni di lire)

	31.12.1998				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.1999			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. - Ripristini val. e Utilizzi +	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
Cisae in liquidazione	7	-	(1)	6	-	-	-	(3)	-	7	-	(4)	3
Citad in liquidazione	65	-	(48)	17	-	-	-	(5)	-	65	-	(53)	12
Finsiel SpA	628	-	-	628	-	-	-	-	-	628	-	-	628
IRI Management SpA	14	-	-	14	-	-	-	-	-	14	-	-	14
Ist. Enciclop. Treccani SpA	800	-	-	800		-	-	-	-	800	-	-	800
Meie	..	-	-	..	-	-	-	-	-	..	-	-	..
Nettuno	40	-	-	40	-	-	-	-	-	40	-	-	40
Nuova Fonit Cetra SpA	300	-	(300)	0	-	(300)	-	(300)	-	-	-	-	-
Sicuir in liquidazione (b)	1	-	(1)	0	-	-	-	-	-	1	-	(1)	0
Telepiù SpA	-	-	-	-	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-	30.000
TV Internazionale SpA	1.000	-	(356)	644	-	(356)	-	356	-	644	-	-	644
	2.855	-	(706)	2.149	30.000	(656)	-	(648)	-	32.199	-	(58)	32.141

a) al netto delle ricostituzioni di capitale
b) HB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

per L. 758 milioni. pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996. avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 349 milioni.

- RAINET S.p.A. (99.9% Rai): la società è stata costituita in data 23 giugno 1999 con un capitale sociale di L. 1.000 milioni. Al 31.12.99 la quota sottoscritta dalla Rai. versata per i tre decimi. ammonta a L. 999 milioni ed è stata svalutata per L. 71 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal primo bilancio societario. I restanti sette decimi. iscritti alla voce *debiti verso imprese controllate*. sono stati versa-

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(milioni di lire)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto partecipata (1)	Utile (perdita) (1	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N.partecipata (A)	Valore di carico (B)	Valore di carico eccedente (B - A) (2)
Imprese controllate								
Rai Cinema SpA	Roma	1.000	980	(20)	99,1%	971	971	-
Rai Corporation	New York (USA)	964 (3)	2.058 (4)	349 (5)	100%	2.058	758	-
RaiNet SpA	Milano	1.000	929	(71)	99,9%	928	928	-
RaiSat SpA	Roma	5.000	7.557	2.708	99,9%	7.549	4.995	-
Rai Trade SpA	Roma	10.000	27.142	12.647	100%	27.142	10.000	-
Rai Way SpA	Roma	1.000	959	(41)	99,9%	958	999	41
Sacis SpA in liquidazione	Roma	200	(11.834)	426	100%	(11.834)	-	11.834
San Marino RTV SpA	S. Marino (RSM)	1.000	4.955	64	50%	2.478	500	-
Serra Creativa SpA	Milano	1.000	727	(273)	99,9%	727	727	-
Sipra SpA	Torino	8.000	69.392	28.347	100%	69.392	21.519	-
							41.397	
Imprese collegate								
Audiradio srl	Milano	60	628	170	33,33%	209	20	-
Auditel srl	Milano	60	848	111	33%	280	20	-
Int. Multimedia University Umbria SpA	Perugia	380	101	11	26,31%	27	27	-
Labia Services SpA in liquidazione	Roma	120.000	65.065	3.270	49%	31.882	31.882	-
Secemie	Ecully (F)	6.326 (6)	3.535 (7)	779 (8)	25,79%	912	920	8
							32.869	

1. risultante dal bilancio al 31.12.1999
2. solo per valori positivi
3. USD 500.000 al cambio del 31.12.1999 di Lit 1.927,40
4. USD 1.067.965 al cambio del 31.12.1999 di Lit 1.927,40
5. USD 180.847 al cambio del 31.12.1999 di Lit 1.927,40
6. FF 21.429.300 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295,182 - risultante dalla parità fissa tra valute UEM ed EURO
7. FF 11.974.221 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295,182 - risultante dalla parità fissa tra valute UEM ed EURO
8. FF 2.638.422 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295,182 - risultante dalla parità fissa tra valute UEM ed EURO



"Friends" il telefilm culto della generazione fra i 25 ed i 34 anni narra le vicende di sei amici newyorkesi residenti al Greenwich Village.

ti con valuta 16 febbraio 2000. In data 20 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di L. 9.000 milioni. interamente sottoscritto e versato per i tre decimi. L'attuale capitale sociale. pari a L. 10.000 milioni. è rappresentato da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

- RAISAT S.p.A. (99,9% Rai): in data 23 dicembre 1999. il capitale sociale è stato portato da L. 1.000 milioni a L. 5.000 milioni. composto da n. 500.000 azioni da L. 10.000 cadauna. La partecipazione risulta. pertanto. iscritta per L. 4.995 milioni ed il fondo svalutazione di L. 151 milioni. accantonato al 31 dicembre 1998. è stato rilasciato in quanto l'utile di bilancio della controllata consente la copertura dello sbilancio dell'esercizio precedente.

- RAI TRADE S.p.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 12.647 milioni. Nel corso del 1999 ha erogato un dividendo di L. 4.000 milioni a valere sul risultato dell'esercizio 1998. affluito tra i *proventi da partecipazioni.*

- RAI WAY S.p.A. (99,9% Rai): la società è stata costituita in data 29 luglio 1999 con un capitale sociale di L. 1.000 milioni. sottoscritto e versato dalla Rai per L. 999 milioni. La perdita consuntivata dalla società pari a L. 41 milioni non è stata oggetto di svalutazione in quanto non rappresenta una perdita durevole di valore della partecipazione. In data 1° marzo 2000 è stato deliberato un aumento del capitale sociale di L. 135 miliardi. interamente sottoscritto dalla Rai tramite conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione". Pertanto il capitale sociale attuale è di L. 136 miliardi. rappresentato da n. 13.600.000 azioni da L. 10.000 cadauna.

- SACIS S.p.A. (100% Rai): la società. in liquidazione dal 23 gennaio 1998. presenta un deficit patrimoniale di L. 11.834 milioni. in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: di conseguenza si è provveduto al parziale rilascio del *fondo oneri e rischi* per L. 427 milioni. In tal modo il residuo fondo di L. 11.834 milioni copre totalmente lo sbilancio della controllata. tenendo conto che la partecipazione azionaria di L. 200 milioni è già stata integralmente svalutata.

- SAN MARINO RTV S.p.A. (50% Rai): la società. costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.RA.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva. ha chiuso il bilancio 1999 con un utile di L. 64 milioni a fronte di un disavanzo 1998 di L. 661 milioni.

- SERRA CREATIVA S.p.A. (99.9% Rai): la società è stata costituita in data 23 giugno 1999 con un capitale sociale di L. 1.000 milioni. Al 31.12.99 la quota sottoscritta dalla Rai. pari a L.999 milioni. versata per i tre decimi. è stata svalutata per L. 272 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal primo bilancio societario. I restanti sette decimi. iscritti alla voce *debiti verso imprese controllate*. sono stati versati con valuta 13 gennaio 2000. In data 19 aprile 2000 l'assemblea ha deliberato la copertura della perdita a tutto il 29 febbraio 2000 (L. +51 milioni) tramite abbattimento del capitale sociale. la ricostituzione dello stesso a 1.000 milioni. Alla stessa data. è stato deliberato un aumento di capitale sociale di L. 9.000 milioni. interamente sottoscritto e versato per i tre decimi. L'attuale capitale sociale pari a L. 10.000 milioni è rappresentato da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

- SIPRA S.p.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 28.347 milioni. Nel corso dell'anno 1999 ha erogato un dividendo di L. 23.000 milioni a valere sul risultato dell'esercizio 1998. affluito tra i *proventi da partecipazioni*.

partecipazioni in imprese collegate

- AUDIRADIO S.r.l. (33,33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 170 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione Rai resta invariato rispetto al 1998.

- AUDITEL S.r.l. (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 111 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione Rai resta invariato rispetto al 1998.

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA S.p.A. (26.31% Rai): iscritta per L. 100 milioni. risulta svalutata per complessive L. 73 milioni in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza. consuntivate negli esercizi precedenti. al netto dell'utile di esercizio che ammonta complessivamente a L. 11 milioni.

"Carramba che fortuna", varietà del sabato sera legato alla Lotteria Italia, conferma il successo di pubblico delle edizioni precedenti.



- LABIA SERVICES S.p.A. (+9% Rai): la società. in liquidazione dal 30 giugno 1998. presenta un utile di L. 3.270 milioni che ha consentito il rilascio parziale del fondo svalutazione per L. 1.602 milioni. Conseguentemente il valore lordo a libro di L. 58.800 milioni risulta svalutato per L. 26.918 milioni.

- SECEMIE Société Anonyme (25.79% Rai): il decremento della percen-

tuale di possesso (26,08% al 31 dicembre 1998) è conseguente all'ingresso nella compagine azionaria di un nuovo socio. La partecipazione, iscritta al cambio storico di conferimento, è rappresentata da n. 55.271 azioni del valore unitario di FF 100 ed il relativo fondo rettificativo di L. 727 milioni quantifica la quota di perdite residue di competenza. Il decremento dello stesso riflette l'andamento economico favorevole della partecipata che chiude in utile il proprio bilancio.

partecipazioni in altre imprese

- CISAE - Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea: il consorzio è stato posto in liquidazione in data 30 giugno 1999 ed il contributo iniziale di costituzione di L. 7 milioni, che rappresenta il valore lordo a libro, è stato ulteriormente svalutato per L. 3 milioni in relazione alle perdite di nostra competenza.

- CITAD - Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione: in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Il valore netto a libro rappresenta il valore di riparto di nostra spettanza risultante dal bilancio finale di liquidazione, i cui tempi e modalità di recupero sono subordinati soprattutto all'incasso di crediti verso l'erario. L'incremento del fondo svalutazione è riferibile all'accantonamento dell'esercizio.

- FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A.: il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 1998, nella misura di L. 628 milioni.

- IRI Management - Società Consortile per azioni: la partecipazione Rai, di L. 14 milioni, resta invariata rispetto al 1998.

- ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI S.p.A.: la partecipazione Rai di L. 800 milioni, pari allo 0,83% del capitale, resta invariata rispetto al 1998.

Particolari emozioni sono state regalate con i Mondiali di Formula 1.



- MEIE S.p.A.: la partecipazione è stata iscritta al valore simbolico di una lira quando, nel 1998, sono state gratuitamente assegnate alla Rai n. 217.681 azioni del valore nominale unitario di L. 200.

- NETTUNO - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di L. 40 milioni resta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- NUOVA FONIT CETRA S.p.A.: in applicazione della delibera assembleare del 7 maggio 1999, in cui la società partecipata ha definito le modalità di ripianamento delle perdite, si è provveduto ad azzerare la partecipazione, utilizzando il re-

lativo fondo svalutazione di pari importo. nonché il fondo rischi ed oneri per L. 25 milioni. In seguito alla ricostituzione del capitale sociale per l'importo originario. la Rai ha sottoscritto la quota di propria spettanza all'epoca detenuta (10%) e la partecipazione è stata iscritta per L. 300 milioni. Nel mese di novembre. in esecuzione di quanto previsto dagli accordi stipulati nel 1998 con la Warner Music Italia S.r.l.. alla quale nell'esercizio precedente era stato ceduto il 90% del pacchetto azionario. è stata perfezionata la cessione del restante 10%. Pertanto tale residua partecipazione è stata dismessa. a fronte di un corrispettivo di L. 763 milioni con contestuale contabilizzazione di un componente positivo di reddito alla voce *plusvalenze straordinarie da cessione di partecipazioni.*



Grande impegno per la produzione e trasmissione dell'affascinante Maratona di Roma.

- SICUR - Societé Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion - in liquidazione dal 15 maggio 1992: la partecipazione Rai ammonta a FB 46.875 a fronte di un capitale sociale di FB 1.250.000. Il valore di carico di L. 1 milione è interamente svalutato e l'ammontare del *fondo oneri e rischi* recepisce le ulteriori perdite risultanti dall'ultimo bilancio societario disponibile.

- TV INTERNAZIONALE S.p.A.: in data 25 gennaio 1999 il capitale sociale è stato ridotto da L. 10.000 milioni a L. 6.437 milioni. per copertura perdite. Conseguentemente la partecipazione Rai è stata decrementata per L. 356 milioni ed il fondo svalutazione partecipazioni è stato utilizzato per pari importo. Poiché la Rai ha rinunciato a sottoscrivere il successivo aumento di capitale. la partecipazione risulta iscritta per L. 644 milioni. che costituiscono il 5.36% del capitale sociale di L. 12.000 milioni.

- TELEPIÙ S.p.A.: in applicazione del contratto sottoscritto con Canal + in data 22 aprile 1999. è stato perfezionato l'acquisto di n. 180.668 azioni da L. 1.000 ciascuna più sovrapprezzo. rappresentative dello 0.85% del pacchetto azionario. Il valore di carico di L. 30 miliardi è pari al prezzo di acquisto.

Crediti: ammontano a L. 62.315 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 69.500 milioni). Il prospetto di dettaglio n. 6 ne illustra la composizione e le operazioni registrate nel 1999. secondo la seguente articolazione:

- *crediti verso imprese controllate*: il residuo credito vantato nei confronti di San Marino RTV S.p.A. per la copertura dei fabbisogni indotti dall'installazione degli impianti di produzione e trasmissione è stato integralmente rimborsato nel corso dell'esercizio (al 31 dicembre 1998: L. 8.285 milioni):

- *crediti verso altri*: iscritti per L. 62.315 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 61.215 milioni) sono composti. per L. 57.198 milioni dall'anticipo

[illegible]

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

(milioni di lire)

	31.12.1998				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1999			
	Nominale	Rivalutaz.	Fondi svalutaz. a	Valore a bilancio	Erogaz.	Riclass.	Rimborsi	Svalutaz. - Rivalutazioni + Utilizzi + a	Nominale	Rivalutaz.	Fondi svalutaz. a	Valore a bilancio
Verso imprese controllate:												
- San Marino RTV	b) 8.285	-	-	8.285	-	-	8.285	-	-	-	-	-
Verso altri:												
- dipendenti	3.432	-	346	3.086	207	-	1.912	-	1.727	-	346	1.381
- depositi cauzionali	2.549	-	-	2.549	235	-	101	-	2.683	-	-	2.683
- Ponteco	1.096	-	1.096	0	-	-	564 c)	564	532	-	532	0
- Anticipo imposta su TFR-L.140/97	55.580	-	-	55.580	2 d)		103 d)	1.719	57.198	-	-	57.198
- altri	-	-	-	-	1.053	-	-	-	1.053	-	-	1.053
	70.942	-	1.442	69.500	1.497	-	10.965	2.283	63.193	-	878	62.315
a) di cui interessi di mora			-					-			-	

b) finanziamento coperto da un equivalente prestito erogato dalla Cassa DD.PP.

c) di cui L. 149 a sopravvenienze passive

d) per personale trasferito da/a società partecipate

[illegible]

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRE ATTIVITÀ

(milioni di lire)

	31.12.1998				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.1999			
	Costi	Rivalutaz. a	Svalutaz. a	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. a	Svalutaz. - Ripristini di valore + a	Costi	Rivalutaz. a	Svalutaz. a	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	5	--	-	5	-	-	--	-	5	--	-	5
- C.C.T.	4.876	5	10	4.871	-	-	1	8	4.876	6	18	4.864
- Cartelle Fondiarie	139	-	-	139	-	58	-	-	81	-	-	81
- Obbligazioni Mediocred.	3.605	-	-	3.605	-	841	-	-	2.764	-	-	2.764
	8.625	5	10	8.620	-	899	1	8	7.726	6	18	7.714
a) per scarti di emissione e di negoziazione		5	10				1	8		6	18	

di imposta sul TFR erogato a norma della legge 140/97 (di cui L. 1.719 milioni per la rivalutazione dell'anno). per L. 1.381 milioni da prestiti erogati al personale dipendente. per L. 2.683 milioni da depositi cauzionali e per L. 1.053 milioni da altri crediti.

I prospetti di dettaglio n. 13 e n. 14 illustrano la distribuzione dei sopra indicati crediti per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per L. 7.714 milioni (L. 8.620 milioni al 31 dicembre 1998). sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli. la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ammontano complessivamente a L. 19.599 milioni. al netto del relativo fondo di svalutazione. e si ripartiscono come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8.

Materie prime, sussidiarie e di consumo: interamente costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici. sono assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinate ad essere direttamente incorporate nel prodotto.
Iscritte al 31 dicembre 1999 per L. 18.740 milioni. si riducono di L. 3.248 milioni rispetto al 1998, in relazione alle operazioni registrate in corso d'anno e sinteticamente riprodotte nel prospetto di dettaglio n. 8.

Prodotti finiti e merci: ammontano a L. 859 milioni e sono valutati

Prospetto di dettaglio n. 8

RIMANENZE

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1998	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo Accanton. al fondo (-) rilascio (+)	31.12.1999
Materie prime. sussidiarie e di consumo	45.069	(3.917)	-	41.152
Fondo svalutazione rimanenze	(23.081)	-	669	(22.412)
	21.988	(3.917)	669	18.740
Prodotti finiti	842	17	-	859
	22.830	(3.900)	669	19.599

al minore tra il costo specifico di produzione o di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. Tale importo, relativo all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", è rilevato al netto di una svalutazione di L. 1.016 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 9

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

milioni di lire

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1998	Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	31.12.1999
Verso clienti				
- Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	221.179	3.905	-	225.084
- crediti per canoni di abbonamento	345.173	(59.560)	-	285.613
- altri crediti	228.578	30.839	-	259.417
meno				
- fondo svalutazione crediti	(82.672)	-	19.301	(63.371)
Verso imprese controllate				
- Publicitas	3.834	(597)	-	3.237
- Rai Cinema Spa	-	20	-	20
- RaiSat Spa	-	8.793	-	8.793
- Rai Trade	55.583	(32.848)	-	22.735
- Sacis	10.995	(2.230)	-	8.765
- Serra Creativa Spa	-	142	-	142
- Sipra	525.716	124.170	-	649.886
meno				
- fondo svalutazione crediti	(47.400)	-	(7.028)	(54.428)
Verso imprese collegate				
- Audiradio	4	9	-	13
- Auditel	17	21	-	38
- International Multimedia University	-	1	-	1
- Labia Services	410	(410)	-	-
- Socemic	37	(23)	-	14
Verso controllanti				
- Iri	27.572	(27.437)	-	135
Verso altri				
- personale	16.984	(5.622)	-	11.362
- erario	54.544	30.865	-	85.409
- collaboratori e corrispondenti	1.140	211	-	1.351
- operazioni pronti/termine	-	59.270	-	59.270
- Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.810	(1.769)	-	1.041
- enti, società, organismi e altri	101.410	62.397	-	163.807
meno				
- fondo svalutazione crediti	(1.987)	-	9	(1.978)
	1.463.927	190.147	12.282	1.666.356

CREDITI

Complessivamente iscritti per L. 1.666.356 milioni. evidenziano un incremento di L. 202.429 milioni rispetto al 1998. come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che illustra l'articolazione e le componenti di valore di questo complesso di voci. I prospetti di dettaglio n. 13 e 14 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.
I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale. esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci successive. Nel loro complesso sono esposti per L. 706.743 milioni. equivalenti al loro valore nominale di L. 770.114 milioni ricondotto al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di L. 63.371 milioni. Rispetto al 1998 i crediti netti verso clienti evidenziano un decremento di L. 5.515 milioni. In dettaglio la voce risulta composta da crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici per nominali L. 225.084 milioni. crediti verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento per nominali L. 285.613 milioni e altri crediti per nominali L. 259.417 milioni. così dettagliati:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici*: esposti per un valore nominale di L. 225.084 milioni. come sotto articolati. aumentano di L. 3.905 milioni rispetto al 1998. equivalente al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 1999 e la diminuzione per incassi realizzati (in milioni di lire):

	1999	1998
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:		
• Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.000	3.000
• Trasmissioni in onde corte per l'estero	67.308	68.065
• Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	37.374	46.340
• Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	12.324	6.692
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	3.783	3.739
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia. la Val Gardena e la Val di Fassa	31.540	28.971
MINISTERI:		
• Affari Esteri: estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	2.466	3.949
• Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	54.067	47.529
• Finanze: contributi e rimborsi spese gestione lotterie nazionali	2.800	2.800
• Pubblica Istruzione: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	1	1
REGIONI:		
• Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	10.418	10.090
	225.084	221.179

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni da Trieste in lingua slovena e da quelle in lingua francese ed, infine, da quelle in lingua tedesca e ladina, per complessive L. 155.329 milioni, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 1999 per L. 118.700 milioni e nell'esercizio 1998 per L. 36.629 milioni;

Ministero degli Affari Esteri: il credito di L. 2.466 milioni corrisponde per L. 631 milioni alla residua somma da incassare a fronte dei costi sostenuti per la costruzione di impianti già consegnati all'ente televisivo tunisino e per i restanti L. 1.835 milioni a crediti per la successiva manutenzione straordinaria;



GT Ragazzi, il notiziario dei ragazzi fondato sulla chiarezza e sulla semplicità.

Ministero delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di L. 54.067 milioni si riferisce interamente al triennio 1997-1999; per quanto riguarda invece i rimborsi della gestione delle lotterie nazionali, il credito di L. 2.800 milioni si riferisce ad un residuo dell'anno 1985, per il cui recupero è in corso un contenzioso giuridico;

Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di L. 10.418 milioni si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1989 al 1999. Nel corso del 1999 è stata sottoscritta una transazione che ha definito la controversia relativa ai crediti degli anni 1989-1993 con un riconoscimento di un importo pari a L. 4.600 milioni in favore della Rai. Per il restante periodo la convenzione con la Regione è tuttora in attesa di formalizzazione.

- *crediti per canoni di abbonamento:* esposti per un valore nominale di L. 285.613 milioni, si riducono di L. 59.560 milioni rispetto al 1998. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai, riferite a canoni ordinari per nominali L. 213.554 milioni ed a canoni autoradio per nominali L. 72.059 milioni;

- *altri crediti:* iscritti per un valore nominale di L. 259.417 milioni, con un incremento di L. 30.839 milioni rispetto al 1998, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecni-

ca. nolo circuiti. ecc.). e possono essere così ripartiti (in milioni di lire):

	1999	1998
- clienti per fatture emesse	153.938	132.816
- clienti per fatture da emettere	105.479	95.762
	259.417	228.578

Crediti verso imprese controllate: esposti per L. 639.150 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 548.728 milioni). rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate. ricondotti al valore di probabile realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 54.428 milioni. che riflette il rischio di retrocessione dei ricavi relativi ad alcune partite fatturate dalle consociate per vendite effettuate per conto Rai e ritenute di improbabile realizzo.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate. anche al loro valore nominale. nel prospetto di dettaglio n. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per L. 66 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 468 milioni). rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso controllanti: iscritti per L. 135 milioni sono vantati nei confronti della controllante IRI.

Crediti verso altri: iscritti per L. 320.262 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 174.901 milioni). esprimono il valore nominale dei crediti esposti per tipologia nel prospetto di dettaglio n. 9. pari a L. 322.240 milioni. ricondotto al valore di realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 1.978 milioni. Circa la composizione dei crediti verso altri si precisa:

- i *crediti verso il personale*. iscritti al valore nominale di L. 11.362 milioni. sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse. in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (L. 7.202 milioni):

- i *crediti verso l'erario*. iscritti al valore nominale di L. 85.409 milioni. sono costituiti per L. 70.000 milioni dal credito per imposte anticipate. derivante da componenti negativi di reddito a deducibilità differita. per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero: l'iscrizione di tale posizione si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore. a partire dagli esercizi chiusi in data successiva al 31 marzo 1999. del Principio Contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri: per L. 2.332 milioni dal saldo a credito per imposte IRPEG tra gli acconti versati ed il carico fiscale dell'esercizio: per L. 13.076 milioni da crediti per imposte chieste a rimborso:

- i *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di L. 1.351 milioni, riflettono quasi interamente anticipi per spese di produzione;

- i *crediti verso Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di L. 1.041 milioni, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca;

- i *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di L. 163.807 milioni, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli: la voce, che al 31 dicembre 1999 riporta un saldo pari a L. 15.000 milioni, rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 10.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 11 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per L. 222.833 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 116.859 milioni) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Denaro e valori in cassa: iscritti per L. 578 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 597 milioni) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 1999 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 14 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in lire ed in valuta.

RATEI E RISCONTI

Complessivamente esposti per L. 39.523 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 41.455 milioni). La composizione dei *ratei e risconti* attivi è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 12 e si articola nelle seguenti voci:

- *ratei:* iscritti per L. 1.112 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 346 milioni) sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza 1999;

Prospetto di dettaglio n. 10

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - ALTRI TITOLI

milioni di lire

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1998	Acquisizioni (+) Alienazioni (-)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	31.12.1999
Commercial papers	-	15.000	-	15.000
	-	15.000	-	15.000

Prospetto di dettaglio n. 11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	31.12.1998	Saldo movimenti	31.12.1999
Depositi bancari e postali	116.859	105.974	222.833
Assegni	-	..	..
Denaro e valori in cassa	597	(19)	578
	117.456	105.955	223.411

Prospetto di dettaglio n. 12

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1998	Saldo movimenti	Svalutazioni (-)	31.12.1999
Altri risconti:				
- diritti di ripresa di manifestazioni sportive	31.307	(3.244)	-	28.063
- diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	-	573		573
- noleggi	3.688	422	-	4.110
- quote associative	2.299	(43)	-	2.256
- affitti	1.384	(625)	-	759
- commissioni su polizze fidejussorie	559	(410)	-	149
- commissione su operazioni di interest rate collar	546	(99)	-	447
- assicurazioni e prevenzioni	476	19	-	495
- manutenzione e riparazione	262	(171)	-	91
- premi di opzione passivi	-	163	-	163
- altri	588	717	-	1.305
Ratei	346	766	-	1.112
	41.455	(1.932)	-	39.523

- *altri risconti:* iscritti per L. 38.411 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 41.109 milioni) rilevano quote di costi di competenza futura, già sostenuti nell'adempimento di obbligazioni derivanti da contratti di durata, iscritti al conto economico al momento del loro sostenimento; la componente più rilevante è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzati entro il 31 dicembre 1999;

I prospetti di dettaglio n. 13 e 14, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 15. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio 1999 ed in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 sarebbe risultato superiore di circa L. 164.704 milioni ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato superiore per L. 32.571 milioni circa, al netto dell'effetto fiscale teorico determinato secondo le aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di L. 1.287.403 milioni, inclusivo dell'utile consolidato di L. 110.241 milioni. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

"Lo Zecchino d'Oro", appuntamento tradizionale per il festival della musica per bambini.



CAPITALE SOCIALE

Invariato rispetto al 31 dicembre 1998, ammonta a L. 120.000 milioni interamente versati ed è formato da n° 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, di proprietà dell'IRI S.p.A. (azioni n. 19.909.547, pari al 99,55% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 90.453, pari allo 0,45% del capitale).

Il capitale include una componente di L. 30.000 milioni, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di L. 33.000 milioni, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Legge 19 marzo 1953 n. 72: ammonta a L. 22.682 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1998.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: esposta per L. 139.123 milioni. invariata rispetto al 31 dicembre 1998. esprime il saldo attivo della rivalutazio-

Prospetto di dettaglio n. 13

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.1999				31.12.1998			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	-	-	-	-	745	3.733	3.807	8.285
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	9.237	34.824	18.254	62.315	1.744	24.222	35.249	61.215
	9.237	34.824	18.254	62.315	2.489	27.955	39.056	69.500
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate	11.593	=	=	11.593	10.995	=	=	10.995
Verso imprese collegate	-	=	=	-	-	=	=	-
Verso controllanti	-	=	=	-	-	=	=	-
Verso altri	59.270	=	=	59.270	-	=	=	-
	70.863	=	=	70.863	10.995	=	=	10.995
Crediti commerciali								
Verso clienti	706.743	-	=	706.743	712.258	-	=	712.258
Verso imprese controllate	627.557	-	=	627.557	537.733	-	=	537.733
Verso imprese collegate	66	-	=	66	468	-	=	468
Verso controllanti	135	-	=	135	27.572	-	=	27.572
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	1.041	-	=	1.041	2.810	-	=	2.810
	1.335.542	-	=	1.335.542	1.280.841	-	=	1.280.841
Crediti vari								
Verso altri	259.951	-	=	259.951	172.091	-	=	172.091
	259.951	-	=	259.951	172.091	-	=	172.091
Ratei attivi	1.112	-	-	1.112	346	-	-	346
TOTALE	**1.676.705**	**34.824**	**18.254**	**1.729.783**	**1.466.762**	**27.955**	**39.056**	**1.533.773**

ne obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: iscritta per L. 198.325 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 1998, rileva il saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di L. 479.137 milioni operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

Prospetto di dettaglio n. 14

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	In valute extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valute extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	8.285	-	8.285
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	63.193	(878)	62.315	-	62.657	(1.442)	61.215
	-	63.193	(878)	62.315	-	70.942	(1.442)	69.500
Crediti del circolante								
verso clienti	30.506	739.608	(63.371)	706.743	28.431	766.499	(82.672)	712.258
verso imprese controllate	-	693.578	(54.428)	639.150	-	596.128	(47.400)	548.728
verso imprese collegate	-	66	-	66	-	468	-	468
verso controllanti	-	135	-	135	-	27.572	-	27.572
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	1.041	-	1.041	-	2.810	-	2.810
- diversi	160	321.039	(1.978)	319.221	131	167.113	(1.987)	165.257
	30.666	1.755.467	(119.777)	1.666.356	28.562	1.560.590	(132.059)	1.457.093
Disponibilita' liquide								
Depositi bancari e postali	1.525	221.308	-	222.833	2.128	114.731	-	116.859
Assegni	-	..	-	..	-	-	-	..
Denaro e valori in cassa	-	578	-	578	-	597	-	597
	1.525	221.886	-	223.411	2.128	115.328	-	117.456
Ratei attivi	-	1.112	-	1.112	-	346	-	346
TOTALE	32.191	2.041.658	(120.655)	1.953.194	30.690	1.747.206	(133.501)	1.644.395

RISERVA LEGALE

È iscritta per L. 24.000 milioni (L. 20.849 milioni al 31 dicembre 1998). L'incremento di L. 3.151 milioni corrisponde alla destinazione di una quota degli utili netti risultanti dal bilancio 1998 (ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile) deliberati dall'assemblea ordinaria del 23 giugno 1999.

ALTRE RISERVE

Sono registrate per complessive L. 449.005 milioni. Questo insieme di voci è composto:

Prospetto di dettaglio n. 15

PATRIMONIO NETTO

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				
	31.12.1998	Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	31.12.1999
Capitale (a)	120.000	-	-	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione:						
- L. 19.03.1983 n. 72	22.682	-	-	-	-	22.682
- L. 30.12.1991 n. 413	139.123	-	-	-	-	139.123
- L. 23.12.1996 n. 650	198.325	-	-	-	-	198.325
Riserva legale	20.849	-	-	3.151	-	24.000
Altre riserve:						
- f.do contributi in c/capitale	12.312	37	(1.776)	-	-	10.573
- f.do contributi in c/capitale tassati	5.299	-	1.776	-	-	7.075
- riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	18.132	-	-	-	-	18.132
- riserva tassata ex L. 823/73	164	-	-	-	-	164
- altre riserve straordinarie	203.153	-	-	209.908	-	413.061
Utili (perdite) portati a nuovo	129.713	-	-	(129.713)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	83.346	-	-	(83.346)	142.653	142.653
	953.098	37	-	-	142.653	1.095.788
a) azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000	n. 20.000.000					n. 20.000.000

- per L. 164 milioni. dal residuo della riserva tassata ex art. 4. legge 19 dicembre 1973 n. 823:

- per L. 411.522 milioni. dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali e con quote di utili non distribuiti:

- per L. 18.132 milioni. dalla riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (L. 156 milioni). 1995 (L. 17.456 milioni) e 1991 (L. 520 milioni). per i quali non è prevista alcuna distribuzione:

- per L. 17.648 milioni (incassati nell'esercizio 1995 per L. 17.455 milioni. nel 1996 per L. 156 milioni e per le restanti L. 37 milioni nel 1999). dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione: le relative imposte stanziate (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale:

- per L. 1.539 milioni. dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite. invariato rispetto al 31 dicembre 1998.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a L. 142.653 milioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per L. 1.051.867 milioni. manifestano un incremento netto di L. 49.602 milioni rispetto al 31 dicembre 1998. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per L. 415.960 milioni. si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità. del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità.* iscritto per L. 14.909 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 12.769 milioni). rileva le somme dovute ai dipendenti assunti fino al 1978. al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno. rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro. vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza.* esposto per L. 81.291 milioni (al 31 dicembre 1998:

L. 90.878 milioni). comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988. nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 dicembre 1999. al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai C.C.L. A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della Rai) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai). associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali. in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla Rai. alla CRAIPI ed al FIPDRAI. a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza. determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati: il fondo Rai viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.



Storie di "Madri" fiction italiana nella quale si intrecciano maternità. malattia. dissidi familiari. bambini.

Prospetto di dettaglio n. 16

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(milioni di lire)

		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					
	31.12.1998	Accantonamenti	Ritenute a dipendenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	31.12.1999
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
- quiescenza e previdenza	103.647	9.724	-	(14.409)	-	(2.762)	96.200
- pensionistico integrativo aziendale	320.207	16.026	-	(19.235)	-	2.762	319.760
Per imposte	7.091	853	=	(3.303)	-	2.191	6.832
Altri:							
- oneri diversi da rapporti di lavoro	60.000	21.870	=	(11.736)	(134)	-	70.000
- costi competenze maturate	21.323	4.050	=	(20.775)	(548)	-	4.050
- spese legali da cause di lavoro	34.235	4.140	=	(1.989)	-	-	36.386
- svalutazione partecipazioni eccedente	12.291	-	=	(25)	(427)	-	11.839
- oscillazione cambi	-	2.107	=	-	-	-	2.107
- cause civili	147.000	-	=	(1.026)	(2.974)	-	143.000
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	128.972	-	=	(1.901)	-	-	127.071
- rischi su trasmissione programmi	25.449	13.054	=	(7.439)	-	-	31.064
- adeguamento valore programmi in corso di conferimento	-	40.000	=	-	-	-	40.000
- diversi:							
• per rischi	33.985	26.310	=	(3.665)	(1.128)	-	55.502
• per oneri	108.065	12.761	=	(8.194)	(9.722)	5.146	108.056
	1.002.265	150.895	-	(93.697)	(14.933)	7.337	1.051.867

Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per L. 319.760 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 320.207 milioni) include:

- l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento L. 225.332 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 213.207 milioni) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa;

- l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per L. 94.428 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 107.000 milioni), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.



Emergenza e solidarietà all'interno di un grande ospedale statunitense nella serie "E.R.- Medici in prima linea".

Per imposte: l'ammontare di L. 6.832 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 7.091 milioni) si compone, per L. 575 milioni, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali e, per L. 6.257 milioni, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 1999.
L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: L. 629.075 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 571.320 milioni): rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per L. 143.000 milioni; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per L. 106.386 milioni; gli oneri riferiti a competenze maturate, per L. 4.050 milioni; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per L. 127.071 milioni; oneri per minusvalenze che prevedibilmente si manifesteranno in relazione all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Rai Cinema, per L. 40.000 milioni; rischi su trasmissione programmi per L. 31.064 milioni, che al 31dicembre 1999 concernono in particolare i programmi ad utilità immediata con diritti pluriennali; oneri da sostenere a fronte dei deficit delle partecipate, come dettagliati in sede di commento delle immobilizzazioni finanziarie, per L. 11.839 milioni.
In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per L. 556.272 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 561.257 milioni). i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 1998 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 17.

Prospetto di dettaglio n. 17

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1998		561.257
Variazioni dell'esercizio:		
- accantonamenti a c/economico	78.882	
- utilizzi per indennita` corrisposte	(77.632)	
- trasferimenti di personale	(1.070)	
- altri movimenti	(5.047)	
- anticipi in c/liquidazione	(118)	(4.985)
Consistenza al 31.12.1999		556.272

DEBITI

Iscritti per L. 2.356.918 milioni. manifestano un incremento di L. 270.256 milioni rispetto al 31 dicembre 1998. In particolare i debiti finanziari (debiti verso banche ed altri finanziatori) ammontano complessivamente a L. 335.894 milioni con un decremento netto di L. 21.344 milioni rispetto al 31 dicembre 1998.

La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 18. Il prospetto di dettaglio n. 21 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 22 e 23 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per L. 35.884 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 48.546 milioni). sono costituiti per L. 33.853 milioni da *debiti a medio e lungo termine con garanzia reale* a tasso agevolato destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza. Palermo. Potenza e l'ampliamento della Sede di Bari. garantiti da ipoteche. privilegi speciali. pegni su titoli e fideiussioni rispettivamente per L. 88.750 milioni. L. 88.750 milioni. L. 2.764 milioni e L. 35.649 milioni. La quota residua di L. 2.031 rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per L. 300.010 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 308.692 milioni), comprendono:

- *finanziamento* di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003;

- *debito residuo* di L. 10 milioni nei confronti della Cofiri Sim derivante dalla attività di gestione patrimoniale effettuata in nome e per conto della società.

Prospetto di dettaglio n. 18

DEBITI

milioni di lire

			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
		31.12.1998	Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	31.12.1999
Debiti v/banche e altri ist. fin.		48.546	(12.662)	35.884
Debiti v/altri finanziatori		308.692	(8.682)	300.010
Acconti		34.977	(9.926)	25.051
Debiti v/fornitori		1.196.271	142.830	1.339.101
Debiti v/imprese controllate	(a)	142.229	39.863	182.092
Debiti v/imprese collegate	(b)	-	64.382	64.382
Debiti v/controllanti		-	-	-
Debiti tributari		52.361	15.938	68.299
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		74.689	(6.710)	67.979
Altri debiti:				
- per canone di concessione		40.000	-	40.000
- altri		188.897	45.223	234.120
		2.086.662	270.256	2.356.918
(a) di cui:				
- Sipra		90.284	53.811	144.095
- Rai Trade		39.065	(16.194)	22.871
- Rai Corporation		2.571	1.113	3.684
- Sacis		227	(34)	193
- San Marino RTV		9.134	(6.043)	3.091
- Serra Creativa		-	936	936
- RaiNet		-	982	982
- RaiSat		948	4.306	5.254
- Rai Way		-	986	986
		142.229	39.863	182.092
(b) di cui:				
- Labia Service		-	64.382	64.382
		-	64.382	64.382

Acconti: L. 25.051 milioni (L. 34.977 milioni nel 1998) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 19. Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per L. 912 milioni, i cui costi sono ancora appostati fra le immobiliz-

zazioni immateriali in corso: ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per L. 484 milioni: ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per L. 23.377 milioni: ad anticipazioni diverse per L. 278 milioni.

Prospetto di dettaglio n. 19

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTI CLIENTI

(milioni di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
Imprese controllate	556	-
Imprese collegate	-	-
Controllanti	-	-
Altri	24.495	34.977
	25.051	34.977

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale. esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per L. 1.339.101 milioni e manifestano un incremento di L. 142.830 milioni rispetto al 31 dicembre 1998.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a L. 182.092 milioni (L. 142.229 milioni al 31 dicembre 1998) e rappresentano per L. 178.620 milioni (L. 129.349 milioni al 31 dicembre 1998) debiti di natura finanziaria e per L. 3.472 milioni (L. 12.880 milioni al 31 dicembre 1998) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontano a L. 64.382 (non presenti al 31 dicembre 1998) e rappresentano debiti di natura commerciale.

Debiti tributari: iscritti per L. 68.299 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 52.361 milioni). sono così costituiti (L. milioni):

	1999	1998
- IVA in sospensione	3.031	1.242
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	52.422	47.041
- IVA di gruppo	5.110	-
- IRAP dell'esercizio (al netto degli acconti versati)	1.682	-
- ritenute diverse ed esattorie	6.054	4.078
	68.299	52.361

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a L. 67.979 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 74.689 milioni). riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo. da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati (L. milioni):

	1999	1998
- I. N. P. G. I.	18.980	20.704
- E. N. P. A. L. S.	24.801	25.331
- I. N. P. S.	3.883	4.548
- Contributi previdenziali legge 23 dicembre 1996 n. 662	-	6.173
- Contributi su retribuzioni accertate	15.563	11.986
- Altri	4.752	5.947
	67.979	74.689

Altri debiti: iscritti per L. 274.120 milioni. presentano un incremento netto di L. +45.223 milioni rispetto al 31 dicembre 1998 e sono così costituiti:

- *canone di concessione:* L. 40.000 milioni di competenza dell'esercizio a norma dell'art. 32 comma 1 del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai e approvato con il D.P.R. 29 ottobre 1997;
- *debiti diversi:* L. 234.120 milioni così articolati:

	1999	1998
- dipendenti per accertamento retribuzioni	145.973	122.278
- diversi per accertamenti di competenza	64.087	48.051
- altri	24.060	18.568
	234.120	188.897

RATEI E RISCONTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 20. ammontano nel complesso a L. 2.998 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 3.833 milioni) e sono così composti:

- *ratei passivi.* iscritti per L. 226 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 497 milioni) sono riferiti. per la quasi totalità. a quote di competenza di interessi ed altri oneri su operazioni finanziarie:
- *risconti passivi.* iscritti per L. 2.772 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 3.336 milioni). sono costituiti da quote di ricavi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 1999.

Prospetto di dettaglio n. 20

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(milioni di lire)

	31.12.1998	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO Saldo movimenti	31.12.1999
Risconti:			
- commissione su operazione di interest rate collar	546	(99)	447
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	650	(247)	403
- abbonamenti speciali	458	(172)	286
- nolo circuiti	622	(360)	262
- assistenza tecnica	500	(500)	-
- diritti d'uso	-	691	691
- investimenti immobiliari	74	140	214
- premi di opzione attivi	-	303	303
- altri	486	(320)	166
Ratei:			
- interessi passivi su debiti finanziari a m/l termine	94	(28)	66
- commitment fee su linee di credito	102	1	103
- oneri su operazioni di P/T	-	9	9
- altri	301	(253)	48
	3.833	(835)	2.998

Prospetto di dettaglio n. 21

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITO NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(milioni di lire)

	31.12.1999			31.12.1998		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin. (a)	33.853	2.031	35.884 (a)	41.105	7.441	48.546
Debiti v/altri finanziatori	-	300.010	300.010	-	308.692	308.692
Acconti	-	25.051	25.051	-	34.977	34.977
Debiti v/fornitori	-	1.339.101	1.339.101	-	1.196.271	1.196.271
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	182.092	182.092	-	142.229	142.229
Debiti v/imprese collegate	-	64.382	64.382	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	68.299	68.299	-	52.361	52.361
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	67.979	67.979	-	74.689	74.689
Altri debiti	-	274.120	274.120	-	228.897	228.897
Totale debiti	33.853	2.323.065	2.356.918	41.105	2.045.557	2.086.662
Ratei passivi	-	226	226	-	497	497
TOTALE	**33.853**	**2.323.291**	**2.357.144**	**41.105**	**2.046.054**	**2.087.159**

(a) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo; privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo; obbligazioni in deposito presso il Mediosud Spa a garanzia pignoratizia.

DEBITI RATEIDISCONTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	7.735	19.291	6.827	33.853	7.251	22.750	11.104	41.105
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	-	300.000	835	154.050	153.807	308.692
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	7.735	319.291	6.827	333.853	8.086	176.800	164.911	349.797
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	2.031	=	=	2.031	7.441	=	=	7.441
Debiti v/altri finanziatori	10	=	=	10	-	=	=	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/imprese controllate	178.620	=	=	178.620	129.349	=	=	129.349
Debiti v/imprese collegate	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/controllanti	-	=	=	-	-	=	=	-
Altri debiti	-	=	=	-	-	=	=	-
	180.661	=	=	180.661	136.790	=	=	136.790
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	1.339.101	-	=	1.339.101	1.196.271	-	=	1.196.271
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	=	-	-	-	=	-
Debiti v/imprese controllate	3.472	-	=	3.472	12.880	-	=	12.880
Debiti v/imprese collegate	64.382	-	=	64.382	-	-	=	-
Debiti v/controllanti	-	-	=	-	-	-	=	-
	1.406.955	-	=	1.406.955	1.209.151	-	=	1.209.151
Debiti vari								
Debiti tributari	68.299	-	=	68.299	52.361	-	=	52.361
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.979	-	=	67.979	74.689	-	=	74.689
Altri debiti:								
- per canone di concessione	40.000	-	=	40.000	40.000	-	=	40.000
- vari	234.120	-	=	234.120	188.897	-	=	188.897
	410.398	-	=	410.398	355.947	-	=	355.947
Totale debiti (a)	2.005.749	319.291	6.827	2.331.867	1.709.974	176.800	164.911	2.051.685
Ratei passivi	226	-	-	226	497	-	-	497
TOTALE	**2.005.975**	**319.291**	**6.827**	**2.332.093**	**1.710.471**	**176.800**	**164.911**	**2.052.182**

a) non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(milioni di lire)

	31.12.1999			31.12.1998		
	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valuta UE	Totale	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valuta UE	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	-	35.884	35.884	-	48.546	48.546
Debiti v/altri finanziatori	-	300.010	300.010	-	308.692	308.692
Debiti v/fornitori	140.305	1.198.796	1.339.101	94.452	1.101.819	1.196.271
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	3.684	178.408	182.092	2.571	139.658	142.229
Debiti v/imprese collegate	-	64.382	64.382	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	68.299	68.299	-	52.361	52.361
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	67.979	67.979	-	74.689	74.689
Altri debiti	16	274.104	274.120	14	228.883	228.897
Totale debiti (a)	**144.005**	**2.187.862**	**2.331.867**	**97.037**	**1.954.648**	**2.051.685**
Ratei passivi	-	226	226	-	497	497
TOTALE	**144.005**	**2.188.088**	**2.332.093**	**97.037**	**1.955.145**	**2.052.182**

(a) non comprende la voce Acconti

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 831.939 milioni sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 24. 25 e 26. In proposito si precisa che al 31 dicembre 1999 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa. la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Risultano comunque appostati fra gli impegni L. 74.269 milioni riferiti ad acquisti e vendite di opzioni su dollari USA effettuati al fine di fronteggiare i rischi di cambio su esposizioni debitorie. Tra gli altri importi vanno rilevate le fideiussioni (pari a L. 87.080 milioni) rilasciate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'assegnazione dei diritti relativi ad eventi calcistici. Si precisa infine che. in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato. rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI per le esigenze della gestione 1992.

GARANZIE REALI PRESTATE

milioni di lire

	31.12.1999	31.12.1998
Garanzie reali per obbligazioni altrui		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	-	-
• azioni	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	4.850	4.850
• azioni	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	4.850	4.850
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	2.764	3.605
• azioni	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	88.750	88.750
Altre garanzie reali	88.750	88.750
	180.264	181.105
TOTALE	**185.114**	**185.955**

Prospetto di dettaglio n. 25

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(milioni di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
Impegni di acquisto		
Ordini a fornitori	-	-
Partecipazioni	-	-
Titoli a termine	-	-
Valute a termine:		
- Acquisti a termine di valuta a copertura del rischio di cambio su esposizioni debitorie. Controparte COFIRI SIM: valuta 29.500.000 USD (25.000.000 al 31.12.1997): cambio medio a termine 1.652.192+ (1.692.6348 al 31.12.1997): ultima tranche 14.05.1999.	-	48.740
- Vendita di put option su USD 5.000.000: controparte SANPAOLO IMI: scadenza 18.01.2000: strike price 1.836.50.	9.183	-
- Vendita di put options su USD 5.000.000: controparte BANCA DI ROMA: scadenza 18.01.2000: strike price: 1.830 su USD 3.000.000. 1.910 su USD 2.000.000	9.310	-
- Vendita di put options su USD 25.661.643: controparte GOLDMAN SACHS: scadenza 20.01.2000: strike price: 1.880 su USD 2.000.000. 1.870 su USD 3.070.716. 1.900 su USD 6.000.000. 1.880 su USD 677.883. 1.930 su USD 10.000.000. 1.910 su USD 3.913.044.	48.950	-
	67.443	48.740
Impegni di vendita		
Ordini da clienti	-	-
Partecipazioni	-	-
Titoli a termine	-	-
Valute a termine:		
- vendita di call option su USD 2.500.000: controparte SANPAOLO IMI: scadenza 18.01.2000: strike price 1.950.50.	4.876	-
- vendita di call option su USD 1.000.000: controparte GOLDMAN SACHS: scadenza 20.01.2000: strike price 1.950.	1.950	-
	6.826	-
TOTALE	**74.269**	**48.740**

Prospetto di dettaglio n. 26

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione: (a)		
• titoli a reddito fisso	153	135
• titoli indicizzati	5	5
• libretti di risparmio	3	3
• cambiali	-	350
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	-	-
	161	493

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui

CONTI D'ORDINE

milioni di lire

		31.12.1999	31.12.1998
Garanzie personali ricevute			
Fidejussioni:			
• Banche diverse a garanzia Commercial Papers	(b)	15.043	-
• Banca Nazionale del Lavoro a garanzia utilizzo sito Monte Venda concesso ad Antenna Tre Nord Est s.r.l.	(a)	167	-
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	(b)	532	1.137
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi	(a)	59.835	58.025
• Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Armando Curcio Editore SpA	(b)	10.613	10.613
• Credito Agrario Bresciano a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana	(a)	100	100
• E.RA.S. a garanzia del 50% del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla realizzazione degli impianti di San Marino RTV	(b)	-	4.142
• COMIT a garanzia contratto Telepace per utilizzo canale digitale	(a)	200	200
• Banca Popolare di Milano a garanzia contratto Rete Blu Servizi Radiotelevisivi Sas per utilizzo canali digitali	(a)	312	312
• Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.lli Sant'Angelo Srl per la vendita della sede di Potenza	(b)	1.823	530
• COMIT a garanzia Warner Music Italia SpA per impegni contrattuali compravendita Nuova Fonit Cetra SpA	(a)	-	3.500
• Enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive	(a)	4.165	-
• SANPAOLO IMI a favore della Polizia Stradale di Milano per servizi di scorta	(a)	1	-
Avalli		-	-
Altre:			
• E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata	(a)(b)	3.500	-
		96.291	78.559
Beni dati in leasing		-	-
Beni ricevuti in leasing		-	-
Beni di terzi in conto lavorazione		-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		..	..
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione		55.926	41.497
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		790	764
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:			
A fronte di debiti:			
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1^ rete TV in Tunisia		5.003	5.003
• IRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli impianti di San Marino RTV		-	8.285
• COFIRI SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogatoci dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari		35.649	40.600
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cessione dei diritti radiotelevisivi relativi ad eventi calcistici		75.900	102.214

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui
(b) a fronte di crediti

segue Prospetto di dettaglio n. 20

CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
• Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 1999 - 2000	11.180	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	201	201
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	41	22
• Banco Ambrosiano Veneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	40	40
• SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa "Viaggiare informati"	8.854	8.854
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.161	924
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	350	350
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	369	253
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	500	500
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalita' educative e culturali	23.377	33.240
• SANPAOLO IMI di Torino perr fidejussione rilasciata al Comune di Roma a garanzia occupazione suolo pubblico	16	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Portofino Vetta Srl ai fini dell'occupazione dell'area adiacente al terreno del Centro di Portofino Vetta	-	400
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	350	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	37	37
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	4	4
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	150	150
• SAI per fidejussione a garanzia realizzazione programmi per conto del Ministero delle Risorse Agricole	1.281	1.281
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Warner Music Italia SpA a garanzia impegni contratto compravendita Nuova Fonit Cetra SpA	-	2.500
	164.464	204.859
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	58	58
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	28.865	28.865
• Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio. ai Ministeri e alle Regioni	2.982	14.944
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	2.207	1.620
• INVIM decennale pagata nell'esercizio 1996 - quote deducibili (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	270	404
• IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000	100.000
• Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	1	1
• Banca di Roma - sequestro conservativo SOGENE SpA	-	5
• Depositi bancari presso la Banca di Roma e la Banca Commerciale Italiana a favore di terzi	4	4
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.179	1.410
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	1.262	1.262
• Banca di Roma - acquisto di call options su USD	6.565	-
• Goldman SACHS - acquisto di call options su USD	18.697	-
• SANPAOLO IMI - acquisto di call options su USD	4.801	-
• Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme	..	..
	166.891	148.573
TOTALE	**484.523**	**474.745**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per L. 4.703.092 milioni. includono i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 27.

Ai sensi dell'art.18. punto 5. legge 28 febbraio 1986 n. 41. si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 1999.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. semilavorati e finiti: l'importo di L. 17 milioni risulta pari alla variazione delle rimanenze finali di libri derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di L. 63.858 milioni rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni.* capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 28. In particolare si riferisce:

- per L. 32.202 milioni. ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto *immobilizzazioni immateriali*:

- per L. 31.656 milioni. ai costi interni di realizzazione delle *immobilizzazioni materiali.* di cui L. 25.028 milioni per personale interno adibito alla realizzazione degli impianti e L. 6.628 milioni per utilizzo di materiali di magazzino.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a L. 358.846 milioni e rilevano:

- *contributi in conto esercizio:* per L. 208.095 milioni. costituite come da prospetto di dettaglio n. 29: l'importo si riferisce per la quasi totalità (L. 207.000 milioni) al contributo erogato dal Ministero delle Finanze a compensazione del mancato introito in seguito alla soppressione del canone autoradio. e per la parte residua (L. 1.095 milioni) a contributi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca:

- *plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 4.415 milioni. come da prospetto di dettaglio n. 30. si riferiscono principalmente alla cessione di unità immobiliari ed all'alienazione del parco automezzi conseguente all'esternalizzazione del servizio:

- *altri ricavi e proventi:* per L. 149.310 milioni. costituite come da prospetto di dettaglio n. 31: fra le partite componenti tale voce assumono particolare rilievo i recuperi e rimborsi di spesa per L. 54.001 milioni. nonché le sopravvenienze ed insussistenze attive per complessive L. 74.185 milioni. di cui L. 54.150 milioni da attribuirsi a debiti e fondi contabilizzati in anni precedenti venuti meno nell'esercizio.

Prospetto di dettaglio n. 27

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999		ESERCIZIO 1998	
Ricavi delle vendite		2.705		1.470
Ricavi delle prestazioni:				
- Canoni di abbonamento				
• utenze private	2.262.177		2.209.440	
• utenze speciali	62.257		57.625	
		2.324.434		2.267.065
- Pubblicità				
• pubblicità televisiva	1.727.491		1.567.316	
• pubblicità radiofonica	151.100		131.618	
• altra	9.892		4.489	
		1.888.483		1.703.423
- Promozioni				
• televisive	98.001		78.592	
• radiofoniche	11.620		9.734	
		109.621		88.326
- Sponsorizzazioni				
• televisive	26.738		23.226	
• radiofoniche	397		885	
		27.135		24.111
- Servizi speciali da convenzioni		135.450		133.199
- Altre prestazioni				
• cessione diritti di utilizzazione	171.111		195.177	
• noleggio circuiti	14.808		15.629	
• assistenza tecnica	24.770		12.527	
• varie	4.575		3.098	
		215.264		226.431
		4.700.387		4.442.555
TOTALE		**4.703.092**		**4.444.025**

Prospetto di dettaglio n. 28

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(milioni di lire)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	esercizio 1999	esercizio 1998
Costi di personale	-	25.028	25.028	26.739
Prelievi da magazzino	213	6.628	6.841	9.098
Servizi produttivi interni	31.989	-	31.989	25.517
	32.202	31.656	63.858	61.354

[illegible]

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Contributo per soppressione canone autoradio - L. 23.12.1998 n. 448	207.000	210.000
Contributi della Comunità Europea per progetti di ricerca	1.095	4.455
	208.095	214.455

Prospetto di dettaglio n. 30

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	1.873	2.676
- impianti e macchinario	112	310
- attrezzature industriali e commerciali	1	19
- altri beni	2.429	262
	4.415	3.267

Prospetto di dettaglio n. 31

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Investimenti immobiliari	20.582	15.157
Recuperi e rimborsi di spesa	54.001	28.277
Sopravvenienze attive	59.679	106.946
Assorbimento fondi	14.506	36.329
Diversi	542	15
	149.310	186.724

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti le *immobilizzazioni immateriali* e *materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Prospetto di dettaglio n. 32

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Materiali tecnici per magazzino	14.381	19.204
Materiali di impiego immediato	3.950	4.583
Materiali vari di produzione	9.562	10.809
Materiali vari non di produzione	21.061	21.018
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(37)	(45)
	48.917	55.569

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a L. 48.917 milioni, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 32.

Semilavorati e prodotti finiti: ammontano complessivamente a L. 3.660 milioni e si riferiscono a beni destinati a progetti di educazione al multimediale nelle scuole.

Servizi: ammontano complessivamente a L. 983.001 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 33. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per L. 1.943 milioni ed ai Sindaci per L. 371 milioni.

Godimento beni di terzi: iscritti per L. 909.975 milioni, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 34.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a L. 1.601.793 milioni, ripartiti secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 1999 ammonta a 12.624 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 35. Il costo per il personale comprende L. 122.621 milioni per provvedimenti di incentivazione (nel 1998: L. 89.468 milioni).

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per L. 1.110.854 milioni, si riparti-

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Prestazioni di lavoro autonomo	207.484	191.319
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	172.716	149.907
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	110.706	113.915
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	60.835	64.523
Servizi per costi accessori del personale	31.463	35.993
Manutenzioni e riparazioni	40.811	45.105
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	5.329	6.895
Servizi di documentazione ed informazione	52.672	47.352
Assicurazioni e prevenzioni	33.149	32.317
Pubblicità e propaganda	23.190	20.202
Servizi generali	172.840	163.686
Servizi di erogazione	43.979	46.869
Altri	28.922	26.597
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(1.095)	(975)
	983.001	943.705

Prospetto contabile_foglio 34

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Affitti passivi e noleggi	187.450	178.256
Canoni di leasing	-	68
Diritti di utilizzazione opere	182.689	165.751
Diritti di ripresa	522.671	481.550
Altri diritti	17.165	14.005
	909.975	839.630

Prospetto di dettaglio n. 35

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

	SITUAZIONE AL 31.12.1999			SITUAZIONE AL 31.12.1998		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti	330	-	330	364	-	364
Funzionari e quadri	1.146	-	1.146	1.133	-	1.133
Giornalisti	1.633	250	1.883	1.659	183	1.842
Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	7.786 (a)	1.291	9.077	7.846 (a)	1.260	9.106
Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	139	32	171	145	38	183
Medici ambulatoriali	16	1	17	16	-	16
Produttori abbonamenti	-	-	-	10	-	10
	11.050	1.574	12.624	11.173	1.481	12.654
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	454			475		

scono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico: in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 36, 37, 38 e 39.

Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare, pari a L. 107.188 milioni, relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.

Qualora la società avesse calcolato nell'esercizio e nei precedenti esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni, gli stessi, al netto degli utilizzi per disinvestimenti, sarebbero risultati inferiori di L. 55.424 milioni al lordo del relativo effetto fiscale.

Prospetto di dettaglio n. 36

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	707.359	618.599
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	34
Oneri pluriennali su prestiti	196	99
Altre	14.045	12.284
	721.600	631.016

[illegible]

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999			ESERCIZIO 1998		
	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	110.161	3.640	113.801	111.301	2.929	114.230
Impianti e macchinario	135.553	83.061	218.614	120.390	66.809	187.199
Attrezzature industriali e commerciali	9.673	8.989	18.662	8.712	8.330	17.042
Altri beni	13.878	11.498	25.376	14.315	11.680	25.995
	269.265	107.188	376.453	254.718	89.748	344.466

Prospetto di dettaglio n. 38

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	7.521	6.609
	7.623	6.609

Prospetto di dettaglio n. 39

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Crediti:		
- commerciali	3.785	16.290
- non commerciali	1.393	-
Disponibilità liquide	-	-
	5.178	16.290

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di L. 3.248 milioni esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 1999 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per L. 39.364 milioni, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Autoassicurazioni	13	13
Cause civili	-	883
Controversie su locazioni	960	1.261
Controversie giudiziarie	3.005	5.505
Imposta spettacolo Sanremo anni 92-99	5.832	-
Rischi su trasmissione programmi	13.054	9.155
Rinnovo contrattuale accordo RAI/SIAE	16.000	-
Altri	500	2.000
	39.364	18.817

Prospetto di dettaglio n. 41

ALTRI ACCANTONAMENTI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Accertamento contributivo INPGI	-	39.192
Equo compenso	-	12.000
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films - diritti diffusione all'estero	930	1.227
Accordo RAI/TELECOM ITALIA per filodiffusione	750	1.500
Concorsi a premi	2.902	2.728
Spese legali per cause del personale	4.140	3.555
Compensi a figuranti per programmi TV	1.460	200
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	1.095	1.100
Adeguamento valore programmi in corso di conferimento	40.000	-
Altri	5.624	3.290
	56.901	64.792

Altri accantonamenti: ammontano a L. 56.901 milioni. stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 41.

Oneri diversi di gestione: iscritti per L. 124.940 milioni. si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 42. In particolare:

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a L. 7.194 milioni e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di *immobilizzazioni materiali* dal processo produttivo:

- il *canone di concessione* ammonta a L. 40.000 milioni. a norma dell'art. 32 comma 1 del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai e approvato con il D.P.R. 29 ottobre 1997:

- *altri*: ammontano a L. 77.746 milioni e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per L. 31.173 milioni e le sopravvenienze ed insussistenze passive per L. 11.611 milioni.

[illegible]
ONERI DIVERSI DI GESTIONE
milioni di lire

	ESERCIZIO 1999		ESERCIZIO 1998	
Minusvalenze da alienazioni:				
- terreni e fabbricati	159		395	
- impianti e macchinario	1.852		666	
- attrezzature industriali e commerciali	123		13	
- altri beni	303		198	
- immobilizzazioni in corso	4.757		1.818	
		7.194		3.090
Canone di concessione		40.000		40.000
Altri oneri:				
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	15.499		15.307	
- quote associative	4.740		5.378	
- condono edilizio	9		97	
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	16.908		18.895	
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	14.265		279	
- contributo Authority - DM 16/07/99	1.697		-	
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	5.264		15.073	
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	6.442		6.799	
- sopravvenienze ed insussistenze passive	11.611		14.002	
- altri	1.311		1.784	
		77.746		77.614
Totale		124.940		120.704

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive L. 43.929 milioni, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 1999 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per L. 2.494 milioni ed articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 44;

- da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono parteci-*

pazioni: registrati per L. 323 milioni. sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato:

- da *titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*: registrati per L. 1.449 milioni. si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato. obbligazioni e polizze di credito commerciale:

- *proventi diversi dai precedenti*: iscritti per L. 23.581 milioni. rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante. i proventi di cambio. i premi da opzioni su valute e i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine. secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per L. 44.111 milioni. rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti: includono inoltre gli oneri di cambio. i premi di opzioni su valute e gli interessi e commissioni su operazioni di swap secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 46.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: iscritte per L. 2.898 milioni. rilevano i ripristini di valore, articolati come da prospetto di dettaglio n. 47:

Svalutazioni: complessivamente iscritte per L. 427 milioni. esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*. secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 48.

Prospetto di dettaglio n. 45

PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Da imprese controllate:		
- Sipra	24.000	25.000
- Rai Trade	3.000	-
	27.000	25.000
Da altre imprese:		
- Finsiel	675	90
Altri proventi:		
- credito d'imposta su dividendi	16.254	14.736
Totale	43.929	39.826

Prospetto di dettaglio n. 44

ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Imprese controllate:		
- San Marino RTV	732	795
Altri:		
- Finanziamento a Società Ponteco	-	54
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	1.719	1.423
- Diversi	43	86
	1.762	1.563
Totale (a)	2.494	2.358
a di cui interessi di mora:	-	-

Prospetto di dettaglio n. 45

ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI DEL CIRCOLANTE DIVERSI DA PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Interessi da imprese controllate	234	615
Interessi da imprese collegate	10	87
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	4.059	5.542
- proventi da operazioni di pronti contro termine	1.859	8.000
- proventi di cambio	9.327	7.450
- proventi da contratti futures	-	889
- clienti per interessi di mora	163	6
- interessi da patrimonio in gestione fiduciaria	-	190
- proventi da operazioni di swap	962	210
- premi da vendite e acquisti di valuta a termine	298	272
- premi da opzioni su valuta	5.980	165
- commissioni da operazioni di collar	99	50
- assorbimento fondo svalut. crediti per interessi mora	-	470
- interessi da altri	590	673
	23.337	23.917
Totale	23.581	24.619

Prospetto di dettaglio n. 46

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Interessi a imprese controllate	4.108	6.073
Interessi a imprese collegate	2	-
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	5.856	7.459
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	11.531	18.493
- oneri su operazioni di pronti contro termine	870	2.665
- oneri di cambio	10.024	8.116
- perdite su contratti futures	-	1.148
- interessi corrisposti a fornitori	170	1.219
- minusvalenze su cessione titoli	1.199	1.212
- premi su acquisti di valuta a termine	-	125
- interessi e commissioni su operazioni di swap	2.896	260
- interessi su operazioni di forward rate agreement	-	107
- premi di opzioni su valuta	6.667	165
- interessi e commissioni su operazioni di collar	761	50
- altri interessi e oneri vari	27	17
	40.001	41.036
Totale	44.111	47.109

Prospetto di dettaglio n. 47

RIVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	578	1.906
- imprese collegate	1.905	565
	2.483	2.471
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
- crediti	415	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	-	90
Totale	2.898	2.561

[illegible]
SVALUTAZIONI
milioni di lire

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	363	6.400
- imprese collegate	56	1.365
- altre imprese	8	388
	+27	8.153
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
- crediti	-	61
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale	+27	8.214

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi: iscritti per L. 79.339 milioni sono costituiti principalmente da sopravvenienze ed insussistenze attive per L. 78.618 milioni. di cui L. 70.000 milioni relativi ad imposte anticipate (come descritto alla voce *altri crediti*) e L. 8.618 milioni relativi ad un accantonamento per imposte dirette di esercizi precedenti risultato eccedente.

Prospetto di dettaglio n. 49
PROVENTI STRAORDINARI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Plusvalenze straordinarie da cessione partecipazioni	721	3.933
Sopravvenienze e insussistenze attive	78.618	-
Totale	79.339	3.933

ONERI STRAORDINARI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 1999	ESERCIZIO 1998
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	+.318
Totale	-	+.318

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per L. 212.956 milioni. espongono il carico tributario per imposte dirette al netto dell'utilizzo del fondo per imposte differite di L. 3.303 milioni.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 142.652.526.273 al netto delle imposte sul reddito.

Si propone di destinare l'intero utile alle *Altre riserve*. in quanto la *Riserva legale* ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate. si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(IL PRESIDENTE)
(Roberto Zaccaria)

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Questa sezione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed include i prospetti supplementari redatti secondo gli schemi raccomandati dagli organi professionali italiani e seguiti nella prassi internazionale

Analisi della struttura patrimoniale 1999 - 1998.
Analisi dei risultati reddituali 1999 - 1998 .
Rendiconto finanziario 1999 - 1998
Variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi
chiusi al 31 dicembre 1998-1999

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 1999-1998

milioni di lire

		31.12.1999	31.12.1998	VARIAZ.
A. - Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	1.099.859	960.130	139.729
	Immobilizzazioni materiali	1.823.659	1.856.403	(32.744)
	Immobilizzazioni finanziarie	176.436	136.629	39.807
		3.099.954	2.953.162	146.792
B. - Capitale di esercizio				
	Rimanenze di magazzino	19.599	22.830	(3.231)
	Crediti commerciali	1.335.542	1.280.842	54.700
	Altre attivita`	299.474	213.545	85.929
	Debiti commerciali	(1.432.006)	(1.244.128)	(187.878)
	Fondi per rischi ed oneri	(1.051.867)	(1.002.265)	(49.602)
	Altre passivita`	(413.396)	(359.780)	(53.616)
		(1.242.654)	(1.088.956)	(153.698)
C. - Capitale investito				
	dedotte le passivita` d'esercizio (A+B)	1.857.300	1.864.206	(6.906)
D. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		556.272	561.257	(4.985)
E. - Capitale investito				
	dedotte le passivita` d'esercizio e il TFR (C-D)	1.301.028	1.302.949	(1.921)
coperto da:				
F. - Capitale proprio				
	Capitale versato	120.000	120.000	-
	Riserve e risultati a nuovo	833.135	749.752	83.383
	Utile (perdita) del periodo	142.653	83.346	59.307
		1.095.788	953.098	142.690
G. - Indebitamento finanziario netto a m/l termine		333.853	341.512	(7.659)
H. - Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)				
	- debiti finanziari a breve	180.661	136.790	43.871
	- disponibilità e crediti finanziari a breve	(309.274)	(128.451)	(180.823)
		(128.613)	8.339	(136.952)
I. - Indebitamento finanziario netto totale (G+H)		205.240	349.851	(144.611)
L. - Totale, come in E (F+I)		1.301.028	1.302.949	(1.921)

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI 1999 - 1998

(milioni di lire)

	1999	1998
A. - Ricavi	4.911.187	4.658.480
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17	163
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.858	61.354
B. - Valore della produzione "tipica"	4.975.062	4.719.997
Consumi di materie e servizi esterni	(1.988.801)	(1.878.554)
C. - Valore aggiunto	2.986.261	2.841.443
Costo del lavoro	(1.601.793)	(1.577.440)
D. - Margine operativo lordo	1.384.468	1.264.003
Ammortamenti	(1.098.053)	(975.482)
Altri stanziamenti rettificativi	(12.801)	(22.899)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(96.265)	(83.609)
Saldo proventi e oneri diversi	68.785	109.287
E. - Risultato operativo	246.134	291.300
Proventi e oneri finanziari	27.665	24.252
Rettifiche di valore di attivita` finanziarie	2.471	(5.653)
F. - Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	276.270	309.899
Proventi ed oneri straordinari	79.339	(385)
G. - Risultato prima delle imposte	355.609	309.514
Imposte sul reddito dell'esercizio	(212.956)	(226.168)
H. - Utile (perdita) del periodo	142.653	83.346

RENDICONTO FINANZIARIO [illegible] 1998

milioni di lire

	1999	1998
A. - Disponibilita` monetarie nette iniziali (indebitamento finanz. netto a breve iniziale)	(8.339)	112.434
B. - Flusso monetario da attivita` di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	142.653	83.346
Ammortamenti	1.098.053	975.482
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2.058	(4.110)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	3.440	33.738
Variazione del capitale d'esercizio	154.150	(106.163)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(4.985)	21.378
	1.395.369	1.003.671
C. - Flusso monetario da attivita` di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(880.719)	(752.178)
• materiali	(353.960)	(355.604)
• finanziarie	(39.806)	(26.772)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	23.690	15.584
	(1.250.795)	(1.118.970)
D. - Flusso monetario da attivita` di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	37	-
Rimborsi di finanziamenti	(7.659)	(5.474)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	(7.622)	(5.474)
E. - Distribuzione di utili	-	-
F. - Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	136.952	(120.773)
G. - Disponibilita` monetarie nette finali (indebitamento finanz. netto a breve finale) (A+F)	128.613	(8.339)

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1998-1999

milioni di lire

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L. 19.03.83 n. 72	Riserva di rivalutaz. L. 30.12.91 n. 413	Riserva di rivalutaz. L. 23.12.96 n. 650	Altre riserve (1)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.1997	120.000	22.682	139.123	198.325	253.082	0	136.540	869.752
Operazioni 1998								
Destinazione utile 1997 (2)	-	-	-	-	6.827	129.713	(136.540)	-
Utile esercizio 1998	-	-	-	-	-	-	83.346	83.346
Saldi al 31.12.1998	120.000	22.682	139.123	198.325	259.909	129.713	83.346	953.098
Operazioni 1999								
Destinazione utile 1998 (3)	-	-	-	-	213.059	(129.713)	(83.346)	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	37	-	-	37
Utile esercizio 1999	-	-	-	-	-	-	142.653	142.653
Saldi al 31.12.1999	120.000	22.682	139.123	198.325	473.005	0	142.653	1.095.788

(1) Così suddivise:

Riserva legale	24.000
Riserva tassata ex art. 4 L. 19.12.73 n. 823	164
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	18.132
Fondo contributi in conto capitale	10.573
Fondo contributi in conto capitale tassato	7.075
Altre riserve straordinarie tassate	413.061
	473.005

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 22 giugno 1998.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 1999.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti.
il bilancio della Rai S.p.A. al 31 dicembre 1999 - consegnatoci nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO (in lire miliardi)

Immobilizzazioni	3.100
Circolante	1.924
Ratei e risconti	40
	5.064

PASSIVO

Patrimonio netto	1.096
Fondi rischi ed oneri	1.052
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	556
Debiti	2.357
Ratei e risconti	3
	5.064

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	
personali	88
reali	185
Impegni di acquisto e di vendita	74
Altri	485
	832

Il *Conto economico* può. a sua volta. così sintetizzarsi:

Valore della produzione	5.129
Costi della produzione	-4.883
Differenza	**246**
Proventi ed oneri finanziari	28
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2
Proventi ed oneri straordinari	79
Imposte sul reddito	-213
Utile dell'esercizio	**142**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1998. come prescritto dall'art. 2423 ter c.c. Si segnala che - a titolo indicativo - i dati di bilancio sono espressi anche in Euro. al cambio fisso di conversione di L. 1.936.27.
La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta. con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c. Vengono poi fornite. in modo corretto. le indicazioni prescritte da:
- l'art. 10 della legge 19.3.1983. n.72 (rivalutazioni monetarie operate su

beni ancora iscritti in bilancio):
- gli artt. 24 e 25 della legge 30.12.1991. n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese):
- gli artt. 2 e 3 del D.L. 29.4.1994. n. 263 (rideterminazione dei valori):
- l'art. 18. punto 5. della legge 28.2.1986. n. 41 (agevolazioni tariffarie).

Sono infine esplicati i rapporti di Rai sia con le società controllate e collegate sia con la società controllante IRI e con le imprese sottoposte al controllo della stessa.

Risultano depositate. come disposto dall'art. 2429 c.c.. le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della Società e l'attività da essa svolta. anche attraverso le imprese controllate: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo. sui fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica. patrimoniale e finanziaria della gestione. con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale. Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato. in tutte le sue tre componenti. nel rispetto della disciplina civilistica: i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali". per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c. Condividiamo i criteri di valutazione adottati per singole poste. i quali sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426: tali criteri - applicati anche con apprezzabile cautela. specie per quanto concerne i fondi rischi - risultano invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio del 1998. salvo che per l'introduzione del nuovo principio contabile sulla "fiscalità differita".

Sul piano valutativo-contabile desideriamo. più in particolare. precisarVi che:
- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento. nonché di ricerca. sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale:
- sempre nell'attivo dello stato patrimoniale sono iscritti 70 miliardi di attività per imposte anticipate. in applicazione (corretta e prudenziale) del già citato nuovo principio contabile sulla "fiscalità differita" che - raccomandato anche dalla Consob - è stato emanato. nel marzo 1999. con la pubblicazione del documento n. 25 dei Consigli Nazionali Dottori Commercialisti e Ragionieri:
- il risultato economico del 1999 sconta ammortamenti anticipati. nei limiti massimi consentiti dalla normativa tributaria. per un ammontare di 107.2 miliardi (89.7 miliardi nell'esercizio precedente).

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre stanziati secondo le aliquote fiscali ordinarie. sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.1999 e l'utile dell'anno sarebbero stati superiori. rispettivamente. di 164.7 e di 32.6 miliardi (al netto dell'effetto fiscale teorico). In definitiva - considerato anche che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c. - esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999. così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo. altresì. la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare tutto l'utile d'esercizio alle "Altre riserve". avendo quella "legale" già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c.

Nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione si è riunito. previa regolare convocazione. 43 volte: ha inoltre conferito - ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici. così come consentito dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale. Tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento ed alla valutazione preliminare di alcune istruttorie degli uffici aziendali - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente. al Consiglio ed al Direttore Generale.
Da parte nostra, non abbiamo mancato di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta abbiamo esaminato - per quanto di nostra competenza - la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni tempestivamente e, quindi, con maggiore efficacia sul piano operativo. La predetta documentazione ci è stata rimessa nel sostanziale rispetto dei tempi stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta - come previsto dallo stesso regolamento - e in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte *verifiche periodiche*. effettuando - nel corso del 1999 - 19 riunioni. pure presso dipendenze periferiche della Società. Da queste verifiche sono emerse alcune situazioni di carenza sotto il profilo dei controlli: situazioni dovute anche al fatto che diverse norme interne non sono più rispondenti alla nuova realtà operativa dell'Azienda. Non abbiamo mancato di segnalare al Vertice della Società i casi più significativi. facendo presente che - per l'incisività dei meccanismi di controllo - non poteva bastare la sola recente ridefinizione della struttura organizzativa su base divisionale: ma occorreva anche un coerente ed organico ridisegno delle procedure interne. diretto soprattutto a realizzare un tempestivo ed omogeneo monitoraggio degli andamenti gestionali nei singoli settori di responsabilità.
L'attuale Direzione Generale sta da tempo operando anche su questo fronte e sino ad oggi ha conseguito risultati senz'altro apprezzabili. ma

non ancora esaustivi. In siffatto contesto stiamo seguendo con particolare attenzione lo sviluppo di due progetti volti - rispettivamente - ad introdurre nell'Azienda il c.d. "SAP/R3" ed un nuovo sistema di controllo gestionale, per i quali ci limitiamo a rappresentare quanto appreso.
Il "SAP/R3" è un sistema informativo integrato per la gestione aziendale che - nell'ambito del nuovo assetto organizzativo - tende a garantire il raggiungimento di rilevanti risultati, quali soprattutto: la qualità, la rapidità e la flessibilità delle informazioni; la tenuta di una contabilità multidivisionale, compreso il "service" amministrativo alle società controllate di recente costituzione; l'introduzione dell'Euro. Trattasi di un software molto diffuso, sicché i più moderni programmi applicativi specialistici possono essere resi con esso compatibili.
Il *nuovo sistema di controllo* è - nella sostanza - un sistema di "controllo direzionale", orientato al monitoraggio delle performance aziendali attraverso un processo di natura quantitativa. Avvalendosi anche delle potenzialità offerte dal "SAP/R3", tale processo si basa sia sulla definizione di obiettivi - articolati secondo vari livelli di responsabilità nell'Azienda - sia sul confronto fra risultati ottenuti e target attesi.
Essendo entrambi i progetti in corso di realizzazione, non siamo - ovviamente - in grado di esprimere oggi un giudizio sulla loro effettiva idoneità; ne condividiamo - però - i principi ispiratori, i quali ci sembrano rispondenti all'esigenza di pervenire ad un modo di essere della Rai pienamente conforme alle scelte strategiche fatte nell'attuale fase di grande evoluzione del settore radiotelevisivo.
Da ultimo, cogliamo l'occasione per rinnovare l'invito ad avere sempre la dovuta attenzione per la funzione di internal auditing che - come più volte sottolineato - vigila sistematicamente sul rispetto e sull'adeguatezza delle procedure aziendali, dando ragionevoli garanzie sull'efficacia e sull'efficienza dei controlli interni.

Ricordiamo che il nostro incarico triennale è venuto a scadenza; nel ringraziare per la fiducia accordataci. Vi invitiamo a nominare il nuovo Collegio Sindacale nei termini di cui all'art. 21 dello statuto sociale.

Roma, 25 maggio 2000

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e i criteri. la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti. nel suo complesso. attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame. sulla base di verifiche a campione. degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 14% e lo 0.2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo. è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. si far riferimento alla relazione da noi emessa in data 1° giugno 1999.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Torino. 26 maggio 2000

Deloitte & Touche

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giulio Uboldi
Socio

ASSEMBLEA
DEL 13 GIUGNO 2000

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEE

Rai - Radiotelevisione Italiana - S.p.A.
Sede sociale in Roma. Viale Mazzini n. 14
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma. presso la Sede sociale di Viale Mazzini. n. 14. il giorno 12 giugno 2000. alle ore 15.30. in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 giugno 2000. alla stessa ora e luogo in seconda convocazione. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

A) In parte ordinaria:
1. Bilancio 31 dicembre 1999: stato patrimoniale. conto economico. nota integrativa: relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale:
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio e del consolidato di gruppo per gli anni 2000. 2001. 2002:
3. Nomina componenti Collegio sindacale e determinazioni conseguenti art. 2364. primo comma. punto 3 del Codice civile:
4. Determinazioni in ordine all'articolo 2389 del Codice civile:
5. Varie ed eventuali.

B) In parte straordinaria:
1. Proroga. ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale della Rai. dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2040 della durata della società:
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che. ai sensi di legge. abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della società in Viale Mazzini. n. 14. Roma.

Roma. 12 maggio 2000

IL PRESIDENTE
Roberto Zaccaria

(pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 114. del 18 maggio 2000)

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TENUTA IL 13 GIUGNO 2000

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Rai:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della Rai relativo all'esercizio 1999: stato patrimoniale. conto economico e nota integrativa. corredati dalla relazione sulla gestione:

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale. che ne propone l'approvazione:

- preso atto. altresì. della certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 1999. che chiude con un utile di esercizio di L. 142.652.526.273:

- di destinare l'intero utile alle Altre Riserve.

RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 1999

Premessa
Relazione sulla gestione
Stato patrimoniale consolidato (in milioni di lire)
Conto economico consolidato (in milioni di lire)
Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di euro)
Conto economico consolidato (in migliaia di euro)
Nota integrativa
Analisi della struttura patrimoniale consolidata
Analisi dei risultati reddituali consolidati
Rendiconto finanziario consolidato
Variazioni al patrimonio netto consolidato
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
Relazione di certificazione sul bilancio consolidato
Bilanci delle società controllate e collegate

PREMESSA

Il bilancio consolidato 1999 predisposto dalla Rai-Radiotelevisione Italiana è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile, introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive variazioni in attuazione della VII direttiva CEE. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati sono integrati dai prospetti per l'analisi della struttura patrimoniale, dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti delle voci del patrimonio netto, redatti sulla base delle norme stabilite dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27).
Il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione della SCF s.r.l. e delle società costituite nell'esercizio - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale, con il compito di certificare il bilancio della *Capogruppo*, della *Sipra*, della *Rai Corporation*, di *RaiSat* ed il processo di consolidamento;

- alla **COOPERS & LYBRAND S.p.A.** la certificazione dei bilanci di *Rai Trade* e di *San Marino*;

- alla **NICK DE LUCA** la certificazione del bilancio della *Rai Corporation Canada*.

L'incarico di revisione dei bilanci di *Rai Cinema*, *RaiNet*, *Rai Way* e *Serra Creativa* è stato assegnato, per il triennio 2000/2002, alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato della Rai presenta per il 1999 un risultato positivo di 110.2 miliardi. che conferma la sostanziale solidità del gruppo. pur in un contesto di mercato che continua ad essere caratterizzato da alcuni elementi di criticità quali il contenimento dei proventi di fonte pubblica. forti tensioni sul costo dei diritti e una crescente competitività. in particolare nel settore delle nuove offerte.

Importante rilevare che. pur facendo registrare il risultato netto dell'anno una flessione di 30.2 miliardi rispetto al 1998. la gestione tipica mostra un netto miglioramento. come evidenziato dal Margine Operativo Lordo. che passa dai 1.318.5 miliardi del 1998 ai 1.474.9 del 1999 (+11.9%). Rilevante a tal fine è il rafforzamento degli indici di ascolto riferiti al "prime time". la fascia oraria più pregiata. nella quale la Capogruppo conquista il 49.5% contro il 48.8% dell'esercizio precedente.



Tv movie di impianto corale per la serie "Commesse" che ha superato in alcune puntate il 40% di share.

Per contro va sottolineato come la flessione evidenziata dal risultato netto di esercizio derivi in massima parte da eventi extra gestionali. tra i quali si segnala. soprattutto. un maggior carico fiscale dovuto all'applicazione di nuovi principi contabili in materia di fiscalità differita.

Il bilancio consolidato presenta un risultato di esercizio inferiore a quello della Capogruppo (utile netto di L. 142.7 miliardi). essenzialmente per gli effetti dell'applicazione di tali nuovi principi in materia di fiscalità differita.

Tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica del 1999. si ricordano:

- un incremento dei canoni di abbonamento TV del 2.5%. derivante dall'effetto congiunto dell'aumento del canone unitario. di un contenuto aumento degli utenti in portafoglio e di una contenuta crescita dell'indice di morosità:

- una crescita della raccolta pubblicitaria che. grazie anche agli sviluppi fatti registrare dal mercato. s'incrementa del 12 %:

- una gestione finanziaria sostanzialmente in linea con i risultati dell'esercizio precedente. caratterizzata da un processo di incassi su base trimestrale dei canoni di abbonamento. ormai istituzionalizzato nella nuova bozza di Contratto di Servizio. peraltro con alcuni significativi slittamenti nella seconda parte del 1999 rispetto all'anno precedente e da un costo medio del debito diminuito dal 6% al 4.8% grazie alla generalizzata discesa dei tassi a breve nel primo semestre dell'anno:

- una rilevante crescita degli investimenti sia tecnici sia in programmi (1.229 miliardi rispetto ai 1.115 miliardi del passato esercizio). con l'obiettivo del miglioramento dei servizi resi e della qualità del magazzino programmi.

È proseguito nel corso dell'anno il trend di miglioramento dei risultati conseguiti dalle società del Gruppo. tra i quali si segnala in particolare l'utile netto fatto registrare da Rai Trade (L. 12.6 miliardi contro i 10.+ del passato esercizio) e il sostanziale azzeramento delle perdite della Sacis (che nel 1998 aveva fatto registrare perdite per circa 6 miliardi). Anche nel 1999 è proseguito l'impegno del Gruppo nell'attività di ricerca e sviluppo attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi e lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. Il Centro Ricerche della Rai ha partecipato a numerosi e qualificati progetti. alcuni dei quali finanziati dalla Comunità Europea. Nel quadro di una crescente dinamicità del settore delle telecomunicazioni. le linee strategiche del Gruppo. nel corso del 1999. si sono prevalentemente orientate verso le potenzialità di crescita offerte da nuovi settori di mercato. attraverso la prosecuzione del processo di ridisegno della struttura del Gruppo. orientata sempre più decisamente al modello holding. con la creazione di nuove società quale strumento chiave per lo sviluppo di una politica di alleanze. In particolare tali linee strategiche sono state così caratterizzate:

l'ingresso nel mercato pay
sono stati confermati nell'aprile 1999 gli accordi stipulati con Canal Plus che hanno portato all'ingresso nel capitale sociale di Tele+ (a dicembre 1999 è stato perfezionato l'acquisto di una prima tranche pari allo 0,85%, progressivamente elevabile fino al 10%);
è diventata pienamente operativa Rai Sat S.p.A.. attraverso la cessione a quest'ultima del ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di canali tematici per l'offerta televisiva a pagamento e la fornitura a Tele+ di una prima tranche di sei canali digitali;
è stato sottoscritto un accordo con il Gruppo RCS Editori nel campo della produzione di canali televisivi tematici. nell'ambito del quale è stato perfezionato l'ingresso di RCS in Rai Sat con l'acquisto di una quota del 5% del capitale sociale:

sviluppo nel settore delle telecomunicazioni
nel mese di maggio 1999 è stato avviato il processo di societarizzazione della Divisione Trasmissione e Diffusione. che ha portato alla creazione della societa Rai Way S.p.A.. mirato a cogliere *le opportunità offerte dal mercato delle comunicazioni* e alla ricerca di potenziali nuovi partners:

ingresso nel mercato dei servizi multimediali
nel mese di giugno 1999 è stata costituita Rai-Net S.p.A. allo scopo di presidiare l'insieme dei servizi interattivi e multimediali destinati



Situazioni da "Disokkupati" ma all'insegna del divertimento.

al mercato e di rafforzare il proprio ruolo di fornitore di contenuti anche sul mercato dei new media. valutando nel contempo il potenziale interesse di terzi all'ingresso nella società e/o allo sviluppo congiunto di iniziative su tale mercato:

rafforzamento e sviluppo del prodotto

particolare impegno è stato dedicato nel corso del 1999 al rispetto delle disposizioni incluse nella legge 122/98. che ha determinato un investimento complessivo del Gruppo in prodotti audiovisivi italiani ed europei di circa 500 miliardi. ampiamente superiore alla quota minima stabilita da detta legge:

è stata costituita nel mese di dicembre 1999 una specifica società denominata Rai Cinema. con l'obiettivo di gestire le attività di acquisizione e commercializzazione dei prodotti film e fiction. nonchè le attività produttive dell'azienda nel settore cinematografico:



"Scommettiamo che?" imprese spettacolari realizzate da gente comune che si cimenta in gare di abilità. di forza e di memoria.

nel mese di giugno del 1999 è stata costituita una nuova società denominata Serra Creativa. con l'obiettivo di creare un luogo dove assistere nuovi autori/creatori/imprenditori di contenuti audiovisivi a sviluppare idee innovative di contenuti televisivi e multimediali. Nel contempo è stata avviata la ricerca di partners in grado di assistere la società nel suo sviluppo:

contenuto e finanziamento della missione di servizio pubblico

un tema di sempre maggiore attualità è costituito dalla necessità di definire meccanismi che consentano una chiara identificazione delle attività di servizio pubblico. finanziate da risorse pubbliche rispetto alle attività commerciali finanziate con risorse di mercato. In tale quadro nel mese di maggio è stato trasmesso alla Commissione Europea un documento congiunto Governo-Rai nel quale vengono specificati gli impegni e gli obblighi di diversa natura che caratterizzano il servizio pubblico. per la stima degli oneri relativi. dal quale emerge che gli oneri connessi allo svolgimento della missione di servizio pubblico risultano significativamente superiori all'ammontare delle risorse pubbliche assicurate dallo Stato. Ne consegue che il finanziamento da canone tende a risultare insufficiente a garantire al Gruppo risorse congrue allo svolgimento del suo specifico mandato.

Dopo la data di riferimento del bilancio consolidato. i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- il canone di abbonamento per l'anno 2000 è stato determinato in Lire 176.000 con D.M. 13/12/1999:

- il canone di concessione per l'esercizio 2000 è fissato dalla legge 23 dicembre 1999. n.488 in una cifra pari al 1% del fatturato:

- in data 21 gennaio 2000 è stato sottoscritto un accordo con il Gruppo RCS Editori S.p.A. per la cessione del 5% della partecipazione di Rai Sat (avvenuta in data 24 febbraio 2000) e lo sviluppo di nuovi canali tematici satellitari:

- in data 1° marzo 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Rai Way S.p.A. pari a lire 135 miliardi. interamente sottoscritto dalla Rai tramite conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione":

- in data 9 marzo 2000 è stato dato l'avvio alla procedura di collocamento sul mercato di una quota di minoranza di Rai Way:

- in data 19 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Serra Creativa S.p.A. pari a lire 9 miliardi:

- in data 20 aprile 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di RaiNet S.p.A. pari a lire 9 miliardi:

- il 1° giugno 2000 è previsto l'avvio operativo di Rai Cinema S.p.A.. sul presupposto del perfezionamento a tale data dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla "Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti".

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione futura della gestione. per l'anno 2000 è prevista la continuazione del trend di risultati positivi in atto da diversi anni: sul risultato dell'esercizio. peraltro. incideranno. in misura significativa. oneri straordinari per l'acquisizione di diritti legati ad eventi di particolare rilievo. nonchè gli effetti derivanti da operazioni di societarizzazione e di cessione di quote azionarie di minoranza del capitale di società controllate.
Si precisa infine. ai sensi dell'art. 40. 2° comma. punto d) del D.Lgs. 9 Aprile 1991. n.127. che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.



Dietro le quinte del varietà "Il lotto alle otto" in attesa dei numeri vincenti.

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	187	124
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	82	-
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	713.947	620.868
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	1
6. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	366.945	298.946
7. - Altre	35.833	43.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.116.998	963.282
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.189.497	1.273.353
2. - Impianti e macchinario	523.409	464.474
3. - Attrezzature industriali e commerciali	43.756	37.181
4. - Altri beni	68.969	82.569
5. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	293.754	273.778
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.119.385	2.131.355
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	33.318	31.376
d) altre imprese	32.165	2.173
	65.483	33.549
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	10.423	1.464
con scadenza oltre 12 mesi	57.065	65.020
	67.488	66.484
3. - Altri titoli	7.714	9.061
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	140.685	109.094
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.377.068	3.203.731

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	120.000	120.000
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	1.054.713	911.379
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	110.209	140.777
	1.284.922	1.172.156
II. QUOTE DI TERZI		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	2.449	503
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	32	(330)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.287.403	1.172.329
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	417.174	424.233
2. - Per imposte	117.039	7.494
3. - Altri	680.276	626.046
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.214.489	1.057.773
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	579.136	582.838

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO *segue*	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.846	22.063
3. - Lavori in corso su ordinazione	371	287
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	859	842
b) merci	37	143
5. - Acconti	179	-
TOTALE RIMANENZE	20.292	23.335
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	1.304.972	1.225.754
2. - Verso imprese controllate non consolidate	44.311	46.630
3. - Verso imprese collegate	66	468
4. - Verso imprese controllanti	135	27.572
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	355.107	197.041
con scadenza oltre 12 mesi	-	176
TOTALE CREDITI	1.704.591	1.497.641
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	15.000	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	15.000	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	224.820	118.259
2. - Assegni	-	-
3. - Denaro e valori in cassa	687	716
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	225.507	118.975
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.965.390	1.639.951
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
b) ratei e altri risconti	43.471	45.213
TOTALE RATEI E RISCONTI	43.471	45.213
TOTALE ATTIVO	**5.385.929**	**4.888.895**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
D) DEBITI		
3.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	9.795	14.774
con scadenza oltre 12 mesi	28.176	35.609
4.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	10	835
con scadenza oltre 12 mesi	300.000	307.857
5.- Acconti	52.334	59.610
6.- Debiti verso fornitori	1.398.361	1.235.389
8.- Debiti verso imprese controllate non consolidate	193	227
9.- Debiti verso imprese collegate	64.382	-
10.- Debiti verso controllanti	-	-
11.- Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	89.027	65.698
con scadenza oltre 12 mesi	-	59
12.- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	70.685	77.463
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13.- Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	288.523	274.132
con scadenza oltre 12 mesi	247	370
TOTALE DEBITI	2.301.733	2.072.023
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.168	3.932
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.168	3.932
TOTALE PASSIVO	**5.385.929**	**4.888.895**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.1999	31.12.1998
1.- GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	7.108	7.108
- a favore di altri	54.483	55.255
	61.591	62.363
c) Altre:		
- a favore di imprese collegate	2.450	2.450
- a favore di altri	22.942	22.256
	25.392	24.706
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	86.983	87.069
2.- GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	4.850	4.850
c) Per debiti iscritti in bilancio	180.264	181.105
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	185.114	185.955
3.- IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	185.425	66.061
b) Di vendita	110.988	37.832
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	296.413	103.893
4.- ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	682	1.014
b) Garanzie personali ricevute	139.345	125.491
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	164.464	204.859
d) Beni dati in leasing	-	-
e) Beni ricevuti in leasing	28	4
f) Beni di terzi presso il Gruppo	110	-
g) Beni aziendali presso terzi	56.716	42.261
Altre fattispecie		
- contributo IRI	100.000	100.000
- fatture pro-forma	2.982	14.944
- varie	64.336	34.129
	167.318	149.073
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	528.663	522.702
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.097.173**	**899.619**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.970.596	4.647.030
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17	163
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	84	287
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.858	61.354
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	215.295	221.655
b) plusvalenze da alienazioni	4.506	3.390
c) diversi	163.805	205.746
	383.606	430.791
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.418.161	5.139.625
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.522)	(63.132)
6bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(3.660)	-
7. - Per servizi	(1.074.082)	(1.017.145)
8. - Per godimento di beni di terzi	(920.240)	(847.162)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.086.850)	(1.076.307)
b) oneri sociali	(307.885)	(307.671)
c) trattamento di fine rapporto	(82.483)	(79.142)
d) trattamento di quiescenza e simili	(46.593)	(70.130)
e) altri costi	(151.332)	(111.489)
	(1.675.143)	(1.644.739)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(731.784)	(634.949)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(322.668)	(303.202)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.353)	(6.743)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(9.126)	(21.968)
	(1.073.931)	(966.862)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.328)	143
12. - Accantonamenti per rischi	(41.994)	(21.241)
13. - Altri accantonamenti	(57.105)	(64.967)
14. - Oneri diversi di gestione	(139.201)	(129.684)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.047.206)	(4.754.789)
Differenza tra valore e costi della produzione	370.955	384.836

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

segue	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	675	90
d) altri proventi da partecipazioni	490	97
	1.165	187
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate non consolidate	-	-
- altri	1.821	1.611
	1.821	1.611
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	326	406
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.449	4.191
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	93	484
- interessi e commissioni da imprese collegate	10	87
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	28.696	28.870
	28.799	29.441
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-	(36)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(2)	-
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(40.616)	(43.038)
	(40.618)	(43.074)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.058)	(7.238)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.332	565
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	415	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	90
	2.747	655
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(103)	(4.002)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(57)	(7.272)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	(160)	(11.274)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.587	(10.619)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	1999	1998
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	748	3.933
c) altri	82.920	2.623
	83.668	6.556
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(1)	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(4.318)
c) altri	(87.383)	(919)
	(87.384)	(5.237)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(3.716)	1.319
Risultato prima delle imposte	362.768	368.298
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(252.527)	(227.851)
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	**110.241**	**140.447**
Di cui:		
- quota Capogruppo	110.209	140.777
- quota terzi	32	(330)

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	97	64
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	42	-
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	368.723	320.652
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	1
6. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	189.511	154.393
7. - Altre	18.506	22.385
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	576.881	497.495
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	614.324	657.632
2. - Impianti e macchinario	270.318	239.881
3. - Attrezzature industriali e commerciali	22.598	19.202
4. - Altri beni	35.620	32.643
5. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	151.711	141.395
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.094.571	1.100.753
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) - imprese controllate	-	-
b) - imprese collegate	17.207	16.204
d) - altre imprese	16.612	1.122
	33.819	17.326
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	5.383	756
con scadenza oltre 12 mesi	29.472	33.580
	34.855	34.336
3. - Altri titoli	3.984	4.680
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	72.658	56.342
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.744.110	1.654.590

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1. - Capitale sociale	61.975	61.975
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	544.714	470.688
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	56.918	72.705
	663.607	605.368
II. QUOTE DI TERZI		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	1.265	260
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	17	(170)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	664.889	605.458
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	215.452	219.098
2. - Per imposte	60.446	3.870
3. - Altri	351.333	323.326
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	627.231	546.294
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	299.099	301.011

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO *segue*	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.733	11.395
3. - Lavori in corso su ordinazione	192	148
4. - Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	444	435
b) merci	19	74
5. - Acconti	92	-
TOTALE RIMANENZE	10.480	12.052
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	673.962	633.048
2. - Verso imprese controllate non consolidate	22.885	24.082
3. - Verso imprese collegate	34	242
4. - Verso imprese controllanti	70	14.240
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	183.397	101.763
con scadenza oltre 12 mesi	-	91
TOTALE CREDITI	880.348	773.466
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	7.747	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	7.747	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	116.110	61.076
2. - Assegni	-	-
3. - Denaro e valori in cassa	355	370
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	116.465	61.446
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.015.040	846.964
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
b) ratei e altri risconti	22.451	23.350
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.451	23.350
TOTALE ATTIVO	**2.781.601**	**2.524.904**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PASSIVO *segue*	31.12.1999	31.12.1998
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	5.058	7.630
con scadenza oltre 12 mesi	14.551	18.391
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	5	431
con scadenza oltre 12 mesi	154.937	158.995
5. - Acconti	27.028	30.786
6. - Debiti verso fornitori	722.193	638.025
8. - Debiti verso imprese controllate non consolidate	100	117
9. - Debiti verso imprese collegate	33.251	-
10. - Debiti verso controllanti	-	-
11. - Debiti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	45.979	33.930
con scadenza oltre 12 mesi	-	30
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	36.506	40.006
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	149.010	141.578
con scadenza oltre 12 mesi	128	191
TOTALE DEBITI	1.188.746	1.070.110
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	1.636	2.031
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.636	2.031
TOTALE PASSIVO	**2.781.601**	**2.524.904**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.1999	31.12.1998
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	3.671	3.671
- a favore di altri	28.138	28.537
	31.809	32.208
c) Altre:		
- a favore di imprese collegate	1.265	1.265
- a favore di altri	11.849	11.494
	13.114	12.759
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	44.923	44.967
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	2.505	2.505
c) Per debiti iscritti in bilancio	93.099	93.533
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	95.604	96.038
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
a) Di acquisto	95.764	34.118
b) Di vendita	57.321	19.539
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	153.085	53.657
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
a) Garanzie reali ricevute	352	524
b) Garanzie personali ricevute	71.966	64.811
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	84.939	105.801
d) Beni dati in leasing	-	-
e) Beni ricevuti in leasing	14	2
f) Beni di terzi presso l'azienda	57	-
g) Beni aziendali presso terzi	29.291	21.825
Altre fattispecie		
- contributo IRI	51.645	51.646
- fatture pro-forma	1.540	7.717
- varie	33.227	17.626
	86.412	76.989
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	273.031	269.952
TOTALE CONTI D'ORDINE	**566.643**	**464.614**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.567.098	2.399.992
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9	84
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	43	148
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.980	31.687
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	111.191	114.475
b) plusvalenze da alienazioni	2.327	1.751
c) diversi	84.598	106.259
	198.116	222.485
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.798.246	2.654.396
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.224)	(32.605)
6bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(1.890)	-
7. - Per servizi	(554.717)	(525.311)
8. - Per godimento di beni di terzi	(175.264)	(137.523)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(561.311)	(555.866)
b) oneri sociali	(159.009)	(158.899)
c) trattamento di fine rapporto	(42.599)	(40.873)
d) trattamento di quiescenza e simili	(24.063)	(36.219)
e) altri costi	(78.156)	(57.579)
	(865.138)	(849.436)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(377.935)	(327.924)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(166.644)	(156.591)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(5.347)	(3.482)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(4.713)	(11.346)
	(554.639)	(499.343)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.719)	74
12. - Accantonamenti per rischi	(21.688)	(10.970)
13. - Altri accantonamenti	(29.492)	(33.553)
14. - Oneri diversi di gestione	(71.891)	(66.976)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.606.662)	(2.455.643)
Differenza tra valore e costi della produzione	191.584	198.753

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CONTO ECONOMICO *segue*	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	349	46
d) altri proventi da partecipazioni	253	50
	602	96
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate non consolidate	-	-
- altri	940	832
	940	832
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	168	210
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	748	2.164
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	48	250
- interessi e commissioni da imprese collegate	5	45
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	14.820	14.910
	14.873	15.205
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-	(19)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(1)	-
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(20.976)	(22.227)
	(20.977)	(22.246)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(3.646)	(3.739)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.204	292
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	214	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	46
	1.418	338
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(53)	(2.067)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(29)	(3.756)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	(82)	(5.823)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.336	(5.485)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1999 - 1998

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	1999	1998
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	386	2.031
c) altri	+2.825	1.355
	+3.211	3.386
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(1)	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	(2.230)
c) altri	(+5.130)	(+75)
	(+5.131)	(2.705)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.920)	681
Risultato prima delle imposte	187.354	190.210
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(130.419)	(117.675)
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	**56.935**	**72.535**
Di cui:		
- quota Capogruppo	56.918	72.705
- quota terzi	17	(170)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 1999

Come già riportato in premessa. il bilancio consolidato è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile così come disposto dal D.Lgs. 9 aprile 1991. n. 127. che ha recepito gli indirizzi della VII direttiva CEE n. 83/349 del 13 giugno 1983.
I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.
La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 1999. data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.
I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali. opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione. nel bilancio consolidato. dei principi contabili.
Lo stato patrimoniale. il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario. dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto e dalla relazione sulla gestione.
Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo. per gli esercizi 1999 e 1998. è esposto nella pagina 50.

Grande attenzione. da parte dell'informazione. alla politica internazionale : i funerali del re di Giordania.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la Rai e. incluse con il metodo integrale. tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o. in caso di quote paritetiche. responsabilità dirette di gestione.
L'area di consolidamento ha subito alcune variazioni. peraltro di modesta entità. tali da non inficiare la significatività dei confronti con il precedente esercizio.
I principali eventi che hanno modificato la composizione del Gruppo hanno riguardato la costituzione di nuove società:

- RAI CINEMA S.p.A. - La Società. costituita in data 1° dicembre 1999. ha come oggetto l'acquisizione e commercializzazione di diritti di utilizzazione su opere audiovisive. cinematografiche. televisive e multimediali. nonche` lo sviluppo nel campo della produzione. distribuzione e vendita di opere cinematografiche:

- RAINET S.p.A. - La Società. costituita in data 23 giugno 1999. ha come oggetto la realizzazione. distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali. destinati a qualunque piattaforma tecnologica attraverso le diverse modalita` di trasmissione e distribuzione:

- RAI WAY S.p.A. - La Società. costituita in data 29 luglio 1999. ha come oggetto la progettazione. lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni. nonchè l'installazione. la realizzazione e la gestione delle reti stesse:

- SERRA CREATIVA S.p.A. - La Società. costituita in data 23 giugno 1999 ha come oggetto la ricerca e la promozione di attività di progettazione e ideazione per la creazione di prodotti innovativi destinati al mercato della comunicazione. dello spettacolo e della distribuzione.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 1999):

- RAI CINEMA S.p.A.: sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Rai 99.1%. Rai Trade 0.9%:

- RAI CORPORATION - ITALIAN RADIO TV SYSTEM: sede sociale in New York. 1350 Avenue of the Americas: capitale sociale USD 500.000: azionisti: Rai 100%:

- RAI CORPORATION CANADA - ITALIAN RADIO TV SYSTEM: sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000: capitale sociale dollari canadesi 1.394: azionisti: Rai Corporation 100%:

- RAINET S.p.A.: sede sociale in Milano. Corso Sempione 27: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Rai 99.9%. Rai Trade 0.1%:

- RAISAT S.p.A.: sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Rai 99.9%. Rai Trade 0.1%:

- RAI TRADE S.p.A.: sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18: capitale sociale L. 10.000.000.000: azionisti: Rai 100%:

- RAI WAY: sede sociale in Roma. Via Teulada 66: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti Rai 99.9%. Rai Trade 0.1%:

- SAN MARINO RTV S.p.A.: sede sociale nella Repubblica di San Marino. Via Kennedy 13: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Rai 50%. E.Ra.S. 50%.

- S.C.F. - SERVIZI CONTABILI E FISCALI S.R.L.: sede sociale in Rimini. Piazzetta Gregorio da Rimini 1: capitale sociale L. 20.000.000: quote: San Marino RTV 95%. terzi 5%:

- SERRA CREATIVA S.p.A.: sede sociale in Milano. Corso Sempione 27: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Rai 99.9%. Rai Trade 0.1%:

- SIPRA - SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI: sede sociale in Torino. Corso Unione Sovietica 612/3D: capitale sociale L. 8.000.000.000: azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- PUBLICITAS S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Milano. C.so Sempione 73: capitale sociale L. 1.000.000.000: azionisti: Sipra 100%:

- SACIS - SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIALE INIZIATIVE SPETTACOLO - in liquidazione: sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18: capitale sociale L. 200.000.000: azionisti: Rai 100%:

- LABIA SERVICES S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b: capitale sociale L. 120.000.000.000: azionisti: Rai 49%. terzi 51%:

- AUDIRADIO S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: Rai 33.33%. terzi 66.67%:

- AUDITEL S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1: capitale sociale L. 60.000.000: quote: Rai 33%. terzi 67%:

- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.p.A.: sede sociale in Gualdo Tadino - Perugia. P.le Rocca Flea: capitale sociale L. 380.000.000: azionisti: Rai 26.31%. terzi 73.69%:

- SECEMIE - SOCIETÉ ANONYME: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles: capitale sociale F.F. 21.429.300: azionisti: Rai 25.79%. terzi 74.21%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale. a prescindere dalla percentuale di possesso azionario. delle attività. delle passività. dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.

c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati. Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.

d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 1.927,404; Dollaro Canadese: 1.325,48); le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto consolidato.

e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili ad ogni singolo prodotto e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione di ciascun programma, sono esposti secondo i seguenti criteri:

- se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra *i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed ammortizzati con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Per i programmi non ancora disponibili i costi sono appostati alla voce *immobilizzazioni immateriali in corso*;
- se riferiti a produzioni destinate ad una fruizione immediata, sono imputati fra i componenti negativi di reddito dell'esercizio di sostenimento del costo.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra i crediti immobilizzati. La voce comprende inoltre i costi per licenze d'uso di software, ammortizzati in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

"Il mondo a colori" programma di sensibilizzazione sulle tematiche dell'integrazione multiculturale.



b) I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale. non connesse alla produzione televisiva. sono iscritti tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.
In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori su immobili in locazione o concessione. le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello stimato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni in questione.

c) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo. maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento. incrementato per le rivalutazioni di legge.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.
I fondi di ammortamento. portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni. rappresentano le quote stanziate nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate. che tengono conto della utilità stimata dei beni. si possono così sintetizzare:

• *fabbricati*	2.5%	3%	6%	10%
• *impianti e macchinario*	12.5%	15.5%	16%	
	19%	20 %	25%	
• *attrezzature industriali e commerciali*	12%	19%		
• *altri beni*	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

Qualora. indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati. risulti una ulteriore perdita durevole di valore. le immobilizzazioni vengono svalutate. come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

d) Le *partecipazioni in imprese controllate non consolidate* ed in *imprese collegate* sono valutate con il metodo del patrimonio netto: le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit). dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione. si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.

e) I *titoli* a reddito fisso. iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione. sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore

di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

f) Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*, nonché dei *prodotti finiti o in corso di lavorazione*, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.

g) I *crediti* risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i *debiti* al loro valore nominale.
Le partite creditorie e debitorie originariamente espresse in valute di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, sono state adeguate in relazione alle parità monetarie irrevocabilmente definite in data 31 dicembre 1998, attraverso la procedura obbligatoria di transito con il valore dell'Euro.
Le partite originariamente espresse in altre valute sono registrate al cambio dell'operazione originaria: in coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

h) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle *altre riserve* tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *debiti tributari e fondo per imposte*.

i) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo integrativo pensionistico aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

l) Il *fondo per imposte* include gli oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positive a imponibilità differita.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle partite ad imponibilità differita. Il debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo con-

to della ragionevole certezza del realizzo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società. predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza.
Relativamente alle rettifiche operate nel processo di consolidamento. sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dall'eliminazione delle plusvalenze intragruppo e degli ammortamenti anticipati stanziati. sia nell'esercizio sia in anni precedenti. nei bilanci societari.



Copertura informativa anche per le drammatiche vicende più lontane e più difficili da documentare quale l'inondazione in Venezuela.

m) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata. di esistenza certa o probabile. dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

n) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

o) I *ratei e risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

p) I *costi e ricari* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 1.116.998 milioni. con un incremento di L. 153.716 milioni rispetto all'esercizio precedente. rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 903.282 milioni). quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 731.784 milioni). svalutazioni ed altri movimenti decrementativi per complessive L. 17.782 milioni. Tra questi ultimi figurano L. 10.097 milioni relativi alla totale svalutazione dei diritti digital free e digital free opzione pay - trasferiti a RaiSat con la cessione del ramo d'azienda *Canali Tematici e Nuove Offerte* - in relazione all'assenza di utilità futura dei suddetti diritti conseguente alle mutate strategie di gruppo.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 187 milioni) è attribuibile alle spese notarili sostenute per la costituzione delle nuove aziende e per il trasferimento del già citato ramo d'azienda.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Il valore (L. 82 milioni) si riferisce a spese pubblicitarie, capitalizzate da Serra Creativa, sostenute per presentare alla stampa ed agli operatori del settore la nuova società.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 713.947 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziate, è in massima parte relativo ai programmi Rai disponibili per la trasmissione (L. 691.522 milioni al netto delle cessioni infragruppo), a quelli Rai Trade per diritti musicali, cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 823 milioni) ed a diritti iscritti nel bilancio di RaiSat (L. 14.296 milioni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per L. 4 milioni, comprendono il costo di registrazione del marchio del TV Radiocorriere e del marchio Cartoons on the bay, risultanti dal bilancio di Rai Trade.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 366.945 milioni, comprende i costi dei programmi Rai non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione o con diritti futuri (L. 366.578 milioni al netto delle operazioni infragruppo) e anticipi corrisposti da Rai Trade (L. 367 milioni).

Altre. L'importo di L. 35.833 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (L. 21.782 milioni), al valore netto dei diritti di sfruttamento delle frequenze della "rete parlamentare" (L. 9.310 milioni) e ad altre voci di minor rilievo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.119.385 milioni) presenta un decremento di L. 11.970 milioni rispetto al 1998 rappresentato da nuove iscrizioni per L. 326.113 milioni, di cui L. 25.028 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti ordinari per L. 322.668 milioni e da dismissioni ed altre operazioni decrementative per L. 15.415 milioni. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati). Tra gli investimenti si segnala l'acquisizione di Palazzo Labia a Venezia dalla società Labia Services, a cui l'immobile era stato ceduto nel 1992.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate. Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione Sipra nella Publicitas (L. 1.433 milioni) sia la partecipazione Rai nella Sacis (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.

Partecipazioni in imprese collegate. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

milioni di lire

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.1998	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1999
Labia Services (in liquidazione)	49%	49%	58.800	58.800
Audiradio	33.33%	33.33%	153	209
Auditel	33%	33%	243	280
International Multimedia University	26.31%	26.31%	100	100
Secemie (*)	26.08%	25.79%	1.647	1.647
			60.943	61.036
Fondi svalutazione:				
Labia Services (in liquidazione)			-28.520	-26.918
International Multimedia University			-17	-73
Secemie			-1.030	-727
			31.376	33.318

(*) EE. 5.527.100 controvalutati al cambio di Lit. 297.908.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

La riduzione del fondo svalutazione è formata dal saldo tra gli assorbimenti dei fondi eccedenti in relazione agli utili consuntivati da Labia Services e Secemie e l'ulteriore accantonamento connesso alla perdita dell'International Multimedia University Umbria.

Partecipazioni in altre imprese. Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi:

Tab. 2

ALTRE PARTECIPAZIONI

milioni di lire

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.98	31.12.99
Citad (consorzio in liquidazione)	65	65
Finsiel	629	629
Nettuno	40	40
Istituto Treccani	800	800
Telepiù	-	30.000
TV Internazionale	1.000	644
Altre	49	49
	2.883	32.227
Fondi svalutazione	-710	-62
	2.173	32.165

L'incremento della voce è sostanzialmente rappresentato dal valore di carico di n. 180.668 azioni di Telepiù S.p.A. acquistate in applicazione degli accordi con Canal+.

La riduzione della partecipazione in TV Internazionale, dal 10% al 5.36%, deriva dalla rinuncia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale successivo al ripianamento delle perdite.

La partecipazione residua nella Nuova Fonit-Cetra, pari al 10%, è stata dismessa a fronte di un corrispettivo di L. 763 milioni.

Crediti verso altri. Iscritti per L. 67.488 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 66.484 milioni) sono principalmente composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR (L. 59.244 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione, calcolata a fine esercizio, a norma della stessa, per L. 1.778 milioni;

- prestiti concessi a personale dipendente per L. 1.668 milioni;

- depositi cauzionali per L. 3.266 milioni;

- anticipazioni per L. 2.257 milioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da Rai Trade per l'acquisizione di diritti.

Altri titoli. L'ammontare di L. 7.714 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 9.061 milioni) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si riducono di L. 3.043 milioni passando da L. 23.335 milioni al 31 dicembre 1998, a L. 20.292 milioni.

Le **materie prime, sussidiarie e di consumo** sono per la quasi totalità rappresentate da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della Rai (L. 18.740 milioni al netto del fondo svalutazione di L. 22.412 milioni).

La voce **lavori in corso su ordinazione** ammonta a L. 371 milioni per costi sostenuti da Rai Trade e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I prodotti finiti e le merci comprendono il magazzino libri Rai (L. 859 milioni), le rimanenze di merci acquisite dalla Sipra in cambio di pubblicità (L. 26 milioni) ed i premi iscritti nel bilancio di Rai Trade (L. 11 milioni).

Gli **acconti** ammontano a L. 179 milioni e sono costituiti da fatture anticipatamente emesse da fornitori a carico della Sipra.

CREDITI

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.304.972 milioni. al netto di L. 171.304 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1998 rispettivamente L. 1.225.754 milioni e L. 181.835 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 587.439 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti. L. 225.084 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla Rai L. 285.613 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per L. 44.311 milioni. si riferiscono a rapporti con la Publicitas intrattenuti da Rai e Sipra per un ammontare complessivo di L. 35.546 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 46.630 milioni) e al saldo del conto corrente finanziario intrattenuto dalla Rai con la Sacis per L. 8.765 milioni.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 66 milioni. derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue:

Tab. 3

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.98	31.12.99
Labia Services (in liquidazione)	410	-
Auditel	17	38
Audiradio	4	13
Socemie	37	14
Int. Multimedia University	-	1
	468	66

Crediti verso controllanti. Iscritti per L. 135 milioni si riferiscono a crediti di natura commerciale vantati nei confronti dell'IRI. Il decremento di L. 27.437 milioni. rispetto all'esercizio precedente. è relativo alla cessazione del servizio IVA di gruppo.

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 355.107 milioni (al 31 dicembre 1998 L. 197.041 milioni): fra le partite più significative figurano. al valore nominale. i crediti verso il personale (L. 11.842 milioni. in prevalenza per anticipi spese di trasferta). verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 91.234 milioni). verso corrispondenti e collaborato-

ri (L. 1.351 milioni). In ottemperanza al disposto del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento contabile delle imposte dirette, nei crediti verso l'Erario sono inclusi L. 71.256 milioni per imposte anticipate. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 4.455 milioni. L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella tabella n. 4.

Tab. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	10.423	38.725	18.340	67.488	1.464	29.686	35.334	66.484
	10.423	38.725	18.340	67.488	1.464	29.686	35.334	66.484
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate non consolidate	11.593	-	-	11.593	10.995	-	-	10.995
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	59.369	-	-	59.369	144	-	-	144
	70.962	-	-	70.962	11.139	-	-	11.139
Crediti commerciali								
Verso clienti	1.304.972	-	-	1.304.972	1.225.754	-	-	1.225.754
Verso imprese controllate non consolidate	32.718	-	-	32.718	35.635	-	-	35.635
Verso imprese collegate	66	-	-	66	468	-	-	468
Verso controllanti	135	-	-	135	27.572	-	-	27.572
Verso altri:								
– Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	2.241	-	-	2.241	5.010	-	-	5.010
	1.340.132	-	-	1.340.132	1.294.439	-	-	1.294.439
Crediti vari								
Verso altri	293.497	-	-	293.497	191.887	176	-	192.063
	293.497	-	-	293.497	191.887	176	-	192.063
Ratei attivi	1.112	-	-	1.112	340	-	-	340
Totale	**1.716.126**	**38.725**	**18.340**	**1.773.191**	**1.499.275**	**29.862**	**35.334**	**1.564.471**

ATTIVITÀ FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. L'ammontare di L. 15.000 milioni rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 225.507 milioni (al 31 dicembre 1998: L.118.975 milioni) si riferisce. per la quasi totalità. alla Capogruppo. che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di L. +3.+71 milioni (al 31 dicembre 1998: L. +5.213 milioni) si articola come segue:

- *ratei*: ammontano a L. 1.112 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio:

- *altri risconti*: sono esposti per L. +2.359 milioni. la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Registra un incremento di L. 115.07+ milioni (da L. 1.172.329 milioni a L. 1.287.+03 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio (L. 110.2+1 milioni). Il capitale sociale della Capogruppo. interamente versato e sottoscritto. è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99.55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0.+5%. Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono alle società San Marino RTV e SCF. Le variazioni intervenute nei singoli valori. rispetto al 1998. sono indicate nello specifico prospetto di pagina 5+.



Successo per la fiction di lunga serialità "Incantesimo" in onda in prima serata.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a L. +17.17+ milioni (al 31 dicembre 1998: L. +2+.233 milioni).

Per imposte. La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (L.109.904 milioni). in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti e sulle plusvalenze intragruppo.

Altri. Presentano un incremento di L. 54.230 milioni (da L. 626.046 milioni a L. 680.276 milioni).
Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1999 particolare rilievo assumono quelli Rai a fronte dei rischi ed oneri:
- originati da cause civili (L. 143.000 milioni):
- originati dal contenzioso del lavoro. comprese le relative spese legali (L. 106.386 milioni):
- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 127.071 milioni):
- relativi alle minusvalenze che prevedibilmente si manifesteranno in relazione all'operazione di conferimento del ramo d'azienda Rai Cinema (L. 40.000 milioni):
- connessi alla trasmissione programmi (L. 31.064 milioni).

Il bilancio di Rai Trade espone un fondo di L. 4.296 milioni a fronte dei rischi connessi al contenzioso con il Gruppo Espansione. nei confronti del quale la societa` vanta inoltre crediti di dubbio realizzo per L. 17.515 milioni. interamente svalutati.
La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 45.963 milioni. articolati come segue:

Sipra per Publicitas	34.124
Rai per Sacis	11.834
Rai per Sicuir	5

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi. l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili. Non esistono allo stato attuale procedimenti penali che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un decremento di L. 3.702 milioni (da L. 582.838 milioni a L. 579.136 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 81.471 milioni. di accantonamenti per L. 82.483 milioni e di altre partite decrementative per L 4.714 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 229.710 milioni (da L. 2.072.023 a L. 2.301.733 milioni).

Tab. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.1999				31.12.1998			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	7.735	21.349	6.827	35.911	7.299	24.505	11.104	42.908
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	-	300.000	835	154.050	153.807	308.692
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	7.735	321.349	6.827	335.911	8.134	178.555	164.911	351.600
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari								
Debiti v/banche	2.060	-	-	2.060	7.475	-	-	7.475
Debiti v/altri finanziatori	10	-	-	10	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
– decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.070	-	-	2.070	7.475	-	-	7.475
Debiti commerciali								
Acconti	52.334	-	-	52.334	59.610	-	-	59.610
Debiti v/fornitori	1.398.361	-	-	1.398.361	1.235.389	-	-	1.235.389
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	193	-	-	193	227	-	-	227
Debiti v/imprese collegate	64.382	-	-	64.382	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.515.270	-	-	1.515.270	1.295.226	-	-	1.295.226
Debiti vari								
Debiti tributari	89.027	-	-	89.027	65.698	59	-	65.757
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	70.685	-	-	70.685	77.463	-	-	77.463
Altri debiti:								
– per canone di concessione	40.000	-	-	40.000	40.000	-	-	40.000
– vari	248.523	247	-	248.770	234.132	370	-	234.502
	448.235	247	-	448.482	417.293	429	-	417.722
Totale debiti	1.973.310	321.596	6.827	2.301.733	1.728.128	178.984	164.911	2.072.023
Ratei passivi	226	-	-	226	497	-	-	497
Totale	1.973.536	321.596	6.827	2.301.959	1.728.625	178.984	164.911	2.072.520



Particolare attenzione è prestata ai bambini con la trasmissione del fine settimana "La banda dello Zecchino".

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle tabelle di dettaglio n. 5 e n. 6: con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Debiti verso banche. L'ammontare di L. 37.971 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 50.383 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 33.853 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della Rai per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo, Potenza e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.
La voce comprende inoltre L. 2.058 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, risultanti dal bilancio di Rai Trade.
La quota residua rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Tab. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITO NON DA GARANZIE REALI SU BENI DI GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.1999			31.12.1998		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	33.853	4.118	37.971	41.105	9.278	50.383
Debiti v/altri finanziatori	-	300.010	300.010	-	308.692	308.692
Acconti	-	52.334	52.334	-	59.610	59.610
Debiti v/fornitori	-	1.398.361	1.398.361	-	1.235.389	1.235.389
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	193	193	-	227	227
Debiti v/imprese collegate	-	64.382	64.382	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	89.027	89.027	-	65.757	65.757
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	70.685	70.685	-	77.463	77.463
Altri debiti:						
– per canone di concessione	-	40.000	40.000	-	40.000	40.000
– vari	-	248.770	248.770	-	234.502	234.502
Totale debiti	33.853	2.267.880	2.301.733	41.105	2.030.918	2.072.023
Ratei passivi	-	226	226	-	497	497
Totale	33.853	2.268.106	2.301.959	41.105	2.031.415	2.072.520

Debiti verso altri finanziatori. Iscritti per L. 300.010 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 308.692 milioni) sono relativi alle seguenti poste della Rai:

- *finanziamento* di L. 300.000 milioni erogato nel 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003;

- *debito residuo* di L. 10 milioni nei confronti della Cofiri Sim derivante dalla attività di gestione patrimoniale effettuata in nome e per conto della Capogruppo.



Dal vertice di Seattle alcune immagini della manifestazione che ha influito sugli accordi internazionali.

Nel corso dell'esercizio è stato estinto anticipatamente il mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti nell'interesse di San Marino RTV che, al 31 dicembre 1998, ammontava a L. 8.285 milioni.

Acconti. La voce ammonta a complessive L. 52.334 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 59.610) e comprende L. 24.122 milioni per acconti su contratti di vendita di Rai Trade, L. 23.377 milioni per anticipi erogati alla Rai dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali e L. 484 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca e L. 3.714 milioni per prestazioni pubblicitarie già fatturate dalla Sipra, ma non ancora eseguite.

Debiti verso fornitori. La voce rileva debiti di natura commerciale (L. 1.398.361 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 162.972 milioni.

Debiti verso imprese controllate. L'ammontare di L. 193 milioni è relativo al debito commerciale verso la Sacis.

Debiti verso imprese collegate. L'importo di L. 64.382 milioni è connesso al debito commerciale verso la società Labia Services e riflette sostanzialmente il corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile.

Debiti tributari. Iscritti per L. 89.027 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 65.698 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute e trattenute su rapporti di lavoro subordinato e autonomo e da imposte dirette dell'esercizio (L. 80.809 milioni), al netto degli anticipi erogati.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 70.685 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 77.463 milioni), si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 288.770 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 274.502 milioni): tra le voci più significative si citano:

debiti verso il personale per L. 154.815 milioni ed il canone di concessione di competenza dell'esercizio per L. 40.000 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 226 milioni e da risconti per L. 2.942 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 1.097.173 milioni (al 31 dicembre 1998: L. 899.619 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 272.097 milioni):
- impegni di acquisto e di vendita (L. 296.413 milioni):
- garanzie ricevute (L. 140.027 milioni):
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 164.464 milioni):
- beni ricevuti in leasing e/o di terzi presso il Gruppo (L. 138 milioni):
- beni presso terzi (L. 56.716 milioni):
- fatture proforma (L. 2.982 milioni):
- contributo a fondo perduto versato dall'IRI (L. 100.000 milioni):
- altri (L. 64.336 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 4.970.596 milioni. con un aumento di L. 323.566 milioni rispetto al 1998. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.324.434 milioni ed a introiti pubblicitari lordi per L. 2.195.856 milioni.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. L'importo di L. 101 milioni si riferisce alla variazione delle rimanenze finali di libri. iscritta a bilancio Rai ed a costi sospesi nel bilancio di Rai Trade.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'intero importo di L. 63.858 milioni. totalmente riferito al bilancio Rai. riguarda la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 32.202 milioni) e di costi del personale (L. 25.028 milioni) e di materiali di magazzino (L. 6.628 milioni) destinati alla realizzazione di impianti.

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio*: l'importo si riferisce per L. 207.000 mi-

lioni al contributo erogato dal Ministero delle Finanze in sostituzione del canone autoradio: per L. 7.200 milioni alle somme ricevute da San Marino RTV e per L. 1.095 milioni dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea.

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 4.506 milioni sono in massima parte riferite alla cessione di unità immobiliari e del parco automezzi Rai in conseguenza dell'esternalizzazione del servizio.

- *Diversi:* le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 163.805 milioni sono relative a recuperi di spese, a sopravvenienze attive, a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 5.047.206 milioni, presentano un incremento di L. 292.417 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:



Maratona televisiva di fine anno "Millenium - La notte del 2000", ha toccato livelli di ascolto superiori al 40%.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano nel complesso a L. 58.522 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per semilavorati e prodotti finiti. Il valore di L. 3.660 milioni è riferibile ad impianti riceventi da satellite destinati al progetto di educazione al multimediale nelle scuole.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 1.074.082 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari e gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per L. 3.670 milioni e sindaci per L. 609 milioni, di cui, rispettivamente L. 1.943 milioni e L. 371 milioni di pertinenza Rai: in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della Capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per L. 920.240 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di L. 1.675.143 milioni (nel 1998 L. 1.644.739 milioni) comprende L. 127.811 milioni per incentivazioni

all'esodo (nel 1998 L. 96.276 milioni). L'organico medio a tempo indeterminato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 11.637 unità (n. 113 unità in meno rispetto al 1998), così ripartite:

Per Società			Per Categoria		
Rai	n.	11.050	Dirigenti	n.	358
RaiSat	n.	24	Giornalisti	n.	1.633
Rai Trade	n.	61	Quadri	n.	1.197
Sipra	n.	416	Impiegati	n.	6.943
Rai Corporation	n.	43	Operai	n.	1.351
San Marino RTV	n.	42	Orchestrali e coristi	n.	139
Serra Creativa	n.	1	Medici ambulatoriali	n.	16
		11.637			11.637



Rai News 24 - canale televisivo satellitare in chiaro dedicato all'informazione all news.

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a L. 1.073.931 milioni (nel 1998 per L. 966.862 milioni). Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 108.131 milioni (Rai L. 107.188 milioni, Sipra L. 943 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. L'importo di L. 3.328 milioni esprime il decremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 1999.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per L. 41.994 milioni (nel 1998 L. 21.241 milioni). Si riferiscono per la quasi totalità a stanziamenti effettuati dalla Capogruppo (L. 39.364 milioni), in particolare per il rischio connesso al rinnovo contrattuale dell'accordo con la Siae (L.16.000 milioni), per il rischio di prevedibile non utilizzazione di programmi (L. 13.054 milioni) e per controversie giudiziarie (L. 3.005 milioni).

Altri accantonamenti. Ammontano a L. 57.105 milioni (nel 1998 L. 64.967 milioni) e comprendono L. 40.000 milioni per gli oneri derivanti dal conferimento a Rai Cinema del ramo d'azienda.

Oneri diversi di gestione. Ammontano a L. 139.201 milioni (nel 1998 L. 129.684 milioni): la partita più significativa è rappresentata dal canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (L. 40.000 milioni), dovuto dalla Capogruppo. La voce comprende inoltre imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio, minusvalenze da alienazioni nonché sopravvenienze ed insussistenze passive.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo di L. 7.058 milioni.

Le componenti positive (L. 33.560 milioni) derivano soprattutto da impieghi di liquidità e da proventi di cambio.

Le componenti negative (L. 40.618 milioni) sono formate in massima parte da interessi su finanziamenti a medio e lungo termine per L. 14.256 milioni e da oneri di cambio per L. 10.197 milioni.



"Il mistero del cortile": una storia italiana di misteriosi delitti e sinistre vicende.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di L. 2.747 milioni si riferisce in massima parte al rilascio del fondo svalutazione partecipazioni verso Secemie e Labia Services. iscritti nel bilancio della Capogruppo.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a L. 160 milioni (nel 1998 L. 11.274 milioni). si riferiscono per L. 103 milioni ad operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento:

Società	milioni di lire
Publicitas (in liquidazione)	39
International Multimedia University	56
Cisae (in liquidazione)	3
Citad (in liquidazione)	5
	103

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni riflettono l'accantonamento al fondo minimi garantiti. effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di L. 3.716 milioni: i componenti positivi si riferiscono soprattutto ad imposte differite attive (L. 70.371 milioni) e alla plusvalenza di L.721 milioni relativa alla cessione della partecipazione della Nuova Fonit-Cetra. Tra gli oneri si segnalano L. 87.033 milioni per imposte differite passive su rettifiche di consolidato riferibili ad esercizi precedenti.



"La squadra": fiction di taglio più socialmente impegnato, è ambientata in un commissariato di polizia.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di L. 252.527 milioni, si riferisce per L. 212.956 milioni alla Capogruppo, per L. 24.000 milioni alla Sipra, per L. 4.829 milioni a Rai Trade, per L. 494 milioni alla Rai Corporation e per L. 3.234 milioni a RaiSat. La voce comprende inoltre L. 22.871 milioni per imposte differite passive rilevate nel processo di consolidamento e derivanti dall'eliminazione degli ammortamenti anticipati e degli utili intragruppo ed è al netto del credito d'imposta sui dividendi Sipra e Rai Trade per L. 15.857 milioni.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 110.241 milioni, di cui L. 110.209 di competenza del Gruppo e L. 32 milioni di pertinenza di terzi.

RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999 E AL 31 DICEMBRE 1998

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
milioni di lire	1999	1998	1999	1998
BILANCIO CAPOGRUPPO	142.653	83.346	1.095.788	953.098
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	93	7	449	356
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	16.922	8.725	(41.435)	(33.647)
Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	55.280	47.621	282.912	227.632
Imposte differite	(109.904)	-	(109.904)	-
Altre rettifiche di consolidamento	5.197	748	59.593	24.890
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di Gruppo e quota terzi)	110.241	140.447	1.287.403	1.172.329

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA 1999-1998

milioni di lire

	31.12.1999	31.12.1998	VARIAZ.
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	1.116.998	963.282	153.716
Immobilizzazioni materiali	2.119.385	2.131.355	(11.970)
Immobilizzazioni finanziarie	140.685	109.094	31.591
	3.377.068	3.203.731	173.337
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	20.292	23.335	(3.043)
Crediti commerciali	1.340.132	1.294.439	45.693
Altre attività	336.968	237.276	99.692
Debiti commerciali	(1.515.270)	(1.295.226)	(220.044)
Fondi per rischi ed oneri	(1.214.489)	(1.057.773)	(156.716)
Altre passività	(451.650)	(421.654)	(29.996)
	(1.484.017)	(1.219.603)	(264.414)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.893.051	1.984.128	(91.077)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	579.136	582.838	(3.702)
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	1.313.915	1.401.290	(87.375)
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	1.284.922	1.172.156	112.766
Quote di terzi	2.481	173	2.308
	1.287.403	1.172.329	115.074
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	335.911	351.600	(15.689)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	2.070	7.475	(5.405)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(311.469)	(130.114)	(181.355)
	(309.399)	(122.639)	(186.760)
(G+H)	26.512	228.961	(202.449)
I. TOTALE, COME IN E. (F+G+H)	1.313.915	1.401.290	(87.375)

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 1999 - 1998

milioni di lire

	1999	1998
A. RICAVI	5.185.975	4.868.972
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17	163
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.858	61.354
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	5.249.850	4.930.489
Consumi di materie e servizi esterni	(2.099.832)	(1.967.296)
C. VALORE AGGIUNTO	3.150.018	2.963.193
Costo del lavoro	(1.675.143)	1.644.739
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.474.875	1.318.454
Ammortamenti	(1.054.452)	(938.151)
Altri stanziamenti rettificativi	(19.479)	(28.711)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(99.099)	(86.208)
Saldo proventi ed oneri diversi	69.110	119.452
E. RISULTATO OPERATIVO	370.955	384.836
Proventi e oneri finanziari	(7.058)	(7.238)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.587	(10.619)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	366.484	366.979
Proventi ed oneri straordinari	(3.716)	1.319
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	362.768	368.298
Imposte sul reddito dell'esercizio	(252.527)	(227.851)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	110.241	140.447
di cui:		
- quota Capogruppo	110.209	140.777
- quota Terzi	32	(330)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 1999 - 1998

milioni di lire

		1999	1998
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)		122.639	189.425
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		110.241	140.447
Ammortamenti		1.054.452	938.151
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		1.992	2.085
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		13.400	43.306
Variazione del capitale di esercizio		264.801	(75.559)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"		(3.702)	19.168
		1.441.184	1.067.598
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:			
• immateriali		(903.282)	(756.355)
• materiali		(326.113)	(359.163)
• finanziarie		(34.860)	(33.795)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		16.014	22.992
Altre variazioni		9.469	4.193
		(1.238.772)	(1.122.128)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		561	-
Conferimenti dei soci		-	-
Contributi in conto capitale		37	-
Rimborsi di finanziamenti		(16.250)	(12.256)
		(15.652)	(12.256)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		-	-
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	186.760	(66.786)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	309.399	122.639

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO

(milioni di lire)

	Capitale sociale	Riserve, residui utili, perdite e aumenti capitale in corso	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.1998	120.000	911.882	140.447	1.172.329
Quote terzi al 31.12.1998	-	503	(330)	173
Saldo del Gruppo al 31.12.1998	120.000	911.379	140.777	1.172.156
Utile (perdita) dell'esercizio 1998	-	140.447	(140.447)	-
Variazione differenze cambio	-	244	-	244
Altre cause	-	4.589	-	4.589
Utile (perdita) dell'esercizio 1999	-	-	110.241	110.241
Saldo al 31/12/1999	120.000	1.057.162	110.241	1.287.403
Quote terzi al 31/12/1999	-	2.449	32	2.481
Saldo del Gruppo al 31/12/1999	120.000	1.054.713	110.209	1.284.922

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti.
il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 1999 - conseguitoci. entro il termine prescritto. insieme al bilancio d'esercizio e messo a Vostra disposizione per informativa - si compone dello stato patrimoniale. del conto economico e della nota integrativa: esso è. inoltre. corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.
Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO	(in lire miliardi)
Immobilizzazioni	3.377
Circolante	1.965
Ratei e risconti	44
	5.386

PASSIVO	
Patrimonio netto	1.287
Fondi rischi ed oneri	1.215
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	579
Debiti	2.302
Ratei e risconti	3
	5.386

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate:	
personali	87
reali	185
Impegni di acquisto e di vendita	296
Altri	529
	1.097

Il *Conto economico* può. a sua volta. così sintetizzarsi:

Valore della produzione	5.418
Costi della produzione	-5.047
Differenza	**371**
Proventi ed oneri finanziari	-7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3
Proventi ed oneri straordinari	-4
Imposte sul reddito	-253
Utile dell'esercizio	**110**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1998. Si segnala che - a titolo indicativo - i dati di bilancio sono espressi anche in Euro. al cambio fisso di conversione di L. 1.936.27.
La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati: con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio. fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Sono - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.
Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.
Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del decreto legislativo n. 127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati, rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio, salvo che per l'applicazione del nuovo principio contabile sulla "fiscalità differita": risultano - inoltre - eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31.12.1999 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma, 25 maggio 2000

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri. la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti. nel suo complesso. attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame. sulla base di verifiche a campione. degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate che rappresentano rispettivamente il 2% dell'attivo consolidato ed il 3% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio. espresso in questa relazione. per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento. è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente. i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge. si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1° giugno 1999.

A nostro giudizio. il bilancio consolidato della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Torino. 26 maggio 2000

Deloitte & Touche

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giulio Uboldi
Socio

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Esercizio 1999

Rai Cinema S.p.A.
Rai Corporation - Italian Radio TV System
RAI Corporation Canada
RaiNet S.p.A.
RaiSat S.p.A
Rai Trade S.p.A.
Rai Way S.p.A.
Sacis - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)
San Marino RTV S.p.A.
Servizi contabili e fiscali - S.C.F. S.r.l.
Serra Creativa S.p.A.
Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Publicitas S.p.A. (in liquidazione)
Prospetto riepilogativo dei bilanci delle Società collegate

Rai Cinema S.p.A.

COSTITUZIONE
1 dicembre 1999

INDIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti

OGGETTO
La società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate: la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai: la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero: la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere: la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99.1 %;
Rai Trade 0.9%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Agostino Giuliano Montaldo
Consiglieri
Giuseppe Cereda
Pietro Calabrese
Claudio Cappon
Pier Luigi Celli
Rubens Esposito
Giancarlo Leone

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Salvatore Catalano
Sindaci effettivi
Enrico Laghi
Marco Buttarelli
Sindaci supplenti
Luigi Nannipieri
Francesco Rocco

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	
- Valori al lordo degli ammortamenti	20.000.000
- Ammortamenti e svalutazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. CREDITI	
5. - Verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000.000
TOTALE CREDITI	20.000.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.000.000.000
	1.000.000.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.020.000.000
D) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO	**1.040.000.000**

Rai Cinema S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(19.862.498)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	980.137.502
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	
con scadenza entro l'esercizio successivo	31.000.000
13. - Altri debiti	
con scadenza entro l'esercizio successivo	28.862.498
TOTALE DEBITI	59.862.498
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	**1.040.000.000**

Rai Cinema S.p.A.

in lire	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - Per servizi	19.862.498
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.862.498
Differenza tra valore e costi della produzione	19.862.498
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
Risultato prima delle imposte	(19.862.498)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(19.862.498)**

Rai Corporation
Italian Radio TV System

COSTITUZIONE
20 gennaio 1960

OGGETTO
La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione. distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi: assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali: svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.

CAPITALE
$ 500.000
(n. 50.000 azioni da $ 10)
Posseduto da: Rai 100%

DIPENDENTI
43 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Rai Corporation Canada 100%

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Mario Bona
Consiglieri
Claudio Cappon
Rubens Esposito
Direttore Generale
Guido Corso

BILANCIO
ESERCIZIO [illegible]

[illegible]

STATO PATRIMONIALE in dollari USA

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7. - Altre	291.904	426.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	291.904	426.753
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	25.405	10.352
4. - Altri beni	196.821	249.575
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	222.226	259.927
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2. - Crediti		
d) verso altri	406.073	354.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	407.073	355.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	921.203	1.042.543
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.916	21.659
TOTALE RIMANENZE	21.916	21.659
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	246.373	237.508
4. - Verso controllante	1.310.887	1.454.245
5. - Verso altri	853.555	453.609
TOTALE CREDITI	2.410.815	2.145.362
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	167.283	506.993
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	167.283	506.993
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.600.014	2.674.014
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	42.365	285.991
TOTALE RATEI E RISCONTI	42.365	285.991
TOTALE ATTIVO	**3.563.582**	**4.002.548**

Rai Corporation

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	387.119	(15.543)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	180.846	402.662
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.067.965	887.119
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - altri	72.519	146.048
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	72.519	146.048
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.370.034	1.215.144
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	14.981	12.708
6. - Debiti verso fornitori	753.899	729.874
8. - Debiti verso imprese controllate	1.000	-
11. - Debiti tributari	-	421.330
13. - Altri debiti	283.184	579.040
TOTALE DEBITI	1.053.064	1.742.952
E) RATEI E RISCONTI	-	11.285
TOTALE PASSIVO	**3.563.582**	**4.002.548**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	6.271.280	6.601.322
4. - Altri	14.392	2.425
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.285.672	6.603.747

Rai Corporation

CONTO ECONOMICO in dollari USA	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.305.403	19.554.640
5. - Altri ricavi e proventi	380.907	170.956
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.686.310	19.725.596
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(253.138)	(761.301)
7. - Per servizi	(10.048.436)	(11.156.503)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.283.440)	(2.977.974)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.193.109)	(3.004.071)
b) oneri sociali	(872.195)	(1.130.875)
c) trattamento di fine rapporto	(156.992)	(168.103)
	(4.222.296)	(4.303.049)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(93.364)	(91.447)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(154.478)	(174.353)
	(247.842)	(265.800)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	257	(874)
12. - Accantonamenti per rischi	-	(5.882)
14. - Oneri diversi di gestione	(120.237)	(142.799)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.175.132)	(19.614.182)
Differenza tra valore e costi della produzione	511.178	111.414
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	58.268	123.868
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	8.889	5.871
• differenze cambio	1.370	-
	68.527	129.739
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllante	-	(494)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(13.899)	(15.642)
	(13.899)	(16.136)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.628	113.603
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
b) Sopravvenienze attive	-	1.000.000
21. - Oneri		
d) Sopravvenienze passive	(128.531)	(338.774)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(128.531)	661.226
Risultato prima delle imposte	437.275	886.243
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(256.429)	(483.581)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**180.846**	**402.662**

Rai Corporation Canada
Italian Radio TV System

COSTITUZIONE
18 febbraio 1987

OGGETTO
La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

CAPITALE
S can. 1.39+
(n. 1.000 azioni da S can. 1.39+)
Posseduto da:
Rai Corporation 100%

PARTECIPAZIONI
nessuno

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Mario Bona
Consiglieri
Guido Corso
Arnalda Bartoli
Gino Bucchino
Anthony Maniaci

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

[illegible]

STATO PATRIMONIALE in dollari canadesi

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
c) verso controllanti	1.394	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.394	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	-	11.203
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	11.203
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	11.203
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri similari	-	200
b) ratei e altri risconti	-	991
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	1.191
TOTALE ATTIVO	**1.394**	**12.394**

Rai Corporation Canada

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.394	1.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.394**	**1.394**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	-	11.000
TOTALE DEBITI	**-**	**11.000**
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**1.394**	**12.394**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Rai Corporation Canada

[illegible] in dollari canadesi	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.823	155.283
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**47.823**	**155.283**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(37.639)	(137.914)
8. - Per godimento di beni di terzi	(9.155)	(14.483)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(46.794)**	**(152.397)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**1.029**	**2.886**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(1.029)	(2.886)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(1.029)**	**(2.886)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RaiNet S.p.A.

COSTITUZIONE
23 giugno 1999

OGGETTO
La società ha per scopo la realizzazione. distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica. senza distinzione di modalità distributiva. indirizzandosi all'utenza domestica. a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni: l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata: l'organizzazione. la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99.9%:
Rai Trade 0.1%

N. DIPENDENTI
nessuno

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Luca Balestrieri
Consiglieri
Filippo Bertolino
Giuseppe Biassoni
Barbara La Porta Scaramucci
Pietro Gaffuri

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Salvatore Catalano
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Enrico Laghi
Sindaci supplenti
Francesco Mariani
Maria Eugenia Palombo

BILANCIO ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 20 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	700.000.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	
- Valori al lordo degli ammortamenti	19.709.200
- Ammortamenti e svalutazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.709.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.709.200
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. CREDITI	
5. - Verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	283.911.786
TOTALE CREDITI	283.911.786
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	283.911.786
D) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO	**1.003.620.986**

RaiNet S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(70.631.381)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	929.368.619
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	
con scadenza entro l'esercizio successivo	28.674.000
13. - Altri debiti	
con scadenza entro l'esercizio successivo	45.578.367
TOTALE DEBITI	74.252.367
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	**1.003.620.986**

RaiNet S.p.A.

CONTO ECONOMICO in lire	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - Per servizi	(74.252.367)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(74.252.367)
Differenza tra valore e costi della produzione	(74.252.367)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
• da controllanti	3.620.986
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.620.986
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
Risultato prima delle imposte	(70.631.381)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(70.631.381)**

RaiSat S.p.A.

COSTITUZIONE
29 luglio 1998

OGGETTO
La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici. di eventi. di prodotti multimediali online. anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film. cartoni animati. varietà. documentari. informazione. intrattenimento. eventi sportivi. culturali. musicali. ecc.) e loro sistemazione in palinsesti. al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.

CAPITALE
L. 5.000.000.000
(n. 500.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99.9%:
Rai Trade 0.1%

N. DIPENDENTI
+9 a tempo indeterminato
++ a tempo determinato

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Luigi Mattucci
Vice Presidente
Carlo Sartori
Consiglieri
Luca Balestrieri
Filippo Bertolino
Roberto Nepote
Segretario del Consiglio
Giuseppe De Palma

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Salvatore Catalano
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Enrico Laghi
Sindaci supplenti
Francesco Mariani
Francesco Rocco

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 20 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	106.537.028	19.874.500
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.241.074.199	-
7. - Altre	40.221.053	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.387.832.280	19.874.500
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3. - Attrezzature industriali e commerciali	104.247.204	-
4. - Altri beni	272.133.560	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	376.380.764	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	104.311.351	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	104.311.351	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.868.524.395	19.874.500
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1. - Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.346.768.177	-
4. - Verso controllante		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.523.541.675	948.107.578
5. - Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.349.014.762	2.316.992
TOTALE CREDITI	27.219.324.614	950.424.570
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3. - Denaro e valori in cassa	1.065.900	108.226
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.065.900	108.226
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.220.390.514	950.532.796
D) RATEI E RISCONTI	810.432.923	-
TOTALE ATTIVO	**43.899.347.832**	**970.407.296**

RaiSat S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.000.000.000	1.000.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(151.360.769)	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.708.414.330	(151.360.769)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.557.053.561	848.639.231
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	883.573.100	-
3. - Altri	292.510.183	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.176.083.283	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.163.566.061	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.773.878.735	14.267.000
10. - Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.067.289.960	-
11. - Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.847.749.272	1.653.000
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	491.760.969	528.010
13. - Debiti verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	821.965.991	105.320.055
TOTALE DEBITI	34.002.644.927	121.768.065
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**43.899.347.832**	**970.407.296**
CONTI D'ORDINE		
1. - Impegni e garanzie prestate		
- garanzie prestate IMI San Paolo	27.408.000	-
4. - Altri		
a) Terzi per beni c/o noi	109.993.900	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	137.401.900	-

CONTO ECONOMICO in lire	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.245.321.270	-
5. - Altri ricavi e proventi		
a) abbuoni ed arrotondamenti attivi	67.194	-
b) ricavi e proventi diversi della produzione	214.196.780	-
	214.263.974	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.459.585.244	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(404.527.355)	-
7. - Per servizi	(23.715.404.269)	(169.887.898)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.290.674.848)	-
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.183.184.563)	-
b) oneri sociali	(1.219.203.900)	-
c) trattamento di fine rapporto	(212.963.788)	-
e) altri costi	(79.392.365)	-
	(4.694.744.616)	-
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7.168.638.832)	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(58.912.066)	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(2.658.127.456)	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(97.553.733)	-
	(9.983.232.087)	-
12. - Accantonamenti per rischi	(100.000.000)	-
14. - Oneri diversi di gestione	(138.927.823)	(68.400)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(42.327.510.998)	(169.956.298)
Differenza tra valore e costi della produzione	6.132.074.246	(169.956.298)

RaiSat S.p.A.

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da altri	1.476.533	-
d) proventi diversi dai precedenti		
• da controllanti	24.126.111	18.357.411
• da altri	38.897.193	238.118
	63.023.304	18.595.529
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(123.054.601)	-
d) interessi e commissioni a altri ed oneri vari	(127.688.880)	-
	(250.743.481)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(186.243.644)	18.595.529
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Oneri		
- altri oneri straordinari	(3.590.000)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(3.590.000)	-
Risultato prima delle imposte	5.942.240.602	(151.360.769)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.233.826.272)	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**2.708.414.330**	**(151.360.769)**

Rai Trade S.p.A.

COSTITUZIONE
27 giugno 1997
(già Nuova Eri - Edizioni Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987)

OGGETTO
La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librarie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre: la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.

CAPITALE
L. 10.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 100.000)
Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1.75%
Rai Cinema S.p.A. 0.9%
RaiNet S.p.A. 0.1%
Rai Way S.p.A. 0.1%
RaiSat S.p.A. 0.1%
Serra Creativa S.p.A. 0.1%

DIPENDENTI
63 a tempo indeterminato
2 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Roberto Di Russo
Consiglieri
Claudio Cappon
Gianfranco Comanducci
Antonio Perricone
Stefano Munafò

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Bruno De Leo
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Tiziano Onesti

BILANCIO ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 27 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale		
e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.076.179.427	2.059.639.582
4. - Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	4.107.800	832.500
5. - Avviamento	320.255.484	373.631.398
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	366.920.000	425.520.000
7. - Altre	536.256.505	443.939.306
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.303.719.216	3.303.562.786
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario		
a) impianti tecnici generici	41.828.754	34.065.364
b) apparecchiature di registrazione	761.139.846	823.529.735
c) altri impianti e macchinario	-	487.500
	802.968.600	858.082.599
3. - Attrezzature industriali e commerciali	3.110.937	-
4. - Altri beni	594.515.578	445.803.821
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.400.595.115	1.303.886.420
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
d) altre imprese	40.815.000	24.815.000
2. - Crediti		
c) verso controllante		
con scadenza entro 12 mesi	240.000.000	221.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	560.000.000	514.737.800
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	676.800.000	1.313.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	1.749.650.170	3.227.670.099
	3.226.450.170	5.276.407.899
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.267.265.170	5.301.222.899
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.971.579.501	9.908.672.105

Rai Trade S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	10.000.000.000
IV. RISERVA LEGALE	518.833.670	-
VII. ALTRE RISERVE	3.975.782.903	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	(1.882.056.821)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.647.099.330	10.376.673.394
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.141.715.903	18.494.616.573
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	330.498.217	378.600.757
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze rapp.di lavoro	170.000.000	222.400.982
b) fondo oneri vertenze terzi	8.331.823.126	8.641.041.558
c) fondo oscillazioni cambi	–	257.100.000
d) fondo costi competenze maturate	130.000.000	-
	8.631.823.126	9.120.542.540
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.962.321.343	9.499.143.297
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.124.193.346	2.162.352.987
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	-	60.873.199
con scadenza oltre 12 mesi	2.057.770.139	1.754.527.239
5. - Acconti	24.694.784.300	23.598.199.711
6. - Debiti verso fornitori	19.964.033.560	15.351.298.414
10. - Debiti verso controllante	22.734.169.936	55.582.944.682
11. - Debiti tributari	4.057.798.000	1.272.291.000
12. - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	270.605.702	324.772.799
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	2.950.388.190	2.543.947.063
TOTALE DEBITI	76.729.549.827	100.488.854.107

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO *segue*	31.12.1999	31.12.1998
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.279.000	17.853.000
3. - Prestazioni in corso su ordinazioni	370.300.000	286.554.000
4. - Prodotti finiti e merci	11.419.237	11.419.237
TOTALE RIMANENZE	413.998.237	315.826.237
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	70.527.602.667	78.065.327.111
4. - verso controllante	22.870.802.314	39.064.821.597
5. - Verso altri		
b) altri crediti	14.102.691.721	3.232.931.107
TOTALE CREDITI	107.501.096.702	120.363.079.815
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	5.209.321	28.783
3. - Denaro e valori in cassa	7.474.031	4.617.524
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	12.683.352	4.646.307
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	107.927.778.291	120.683.552.359
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	58.422.627	52.742.500
TOTALE RATEI E RISCONTI	58.422.627	52.742.500
TOTALE ATTIVO	**114.957.780.419**	**130.644.966.964**

Rai Trade S.p.A.

PASSIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**114.957.780.419**	**130.644.966.964**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) *impegni di acquisto*	103.618.000.000	2.832.000.000
b) *impegni di vendita*	104.162.000.000	37.831.560.000
	207.780.000.000	40.663.560.000
4. - Altri		
a) fidejussioni ricevute da terzi	23.093.143.714	18.643.293.714
TOTALE CONTI D'ORDINE	230.873.143.714	59.306.853.714

CONTO ECONOMICO in lire	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
b) commercializzazione diritti	97.253.987.374	90.046.202.140
c) servizi pubblicitari	16.977.346.995	18.953.821.175
d) servizi diversi	3.988.220	-
e) rimborsi di spese	7.267.922.693	7.866.680.001
	121.503.245.282	116.866.703.316
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	83.746.000	286.554.000
5. - Altri ricavi e proventi	6.301.201.869	2.352.776.484
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	127.888.193.151	119.506.033.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(987.114.452)	(1.119.864.457)
7. - Per servizi	(89.064.315.329)	(82.527.988.369)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.241.167.095)	(1.036.615.645)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(5.029.422.032)	(5.094.529.743)
b) oneri sociali	(1.702.209.846)	(1.550.042.496)
c) trattamento di fine rapporto	(324.788.599)	(293.277.827)
e) altri costi	(43.930.919)	(25.140.317)
	(7.100.351.396)	(6.962.990.383)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.651.612.727)	(3.211.810.367)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(570.230.455)	(334.590.454)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(72.327.632)	(133.736.746)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(849.760.000)	(2.785.099.997)
	(3.143.930.814)	(6.465.237.564)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.426.000	(14.808.300)
12. - Altri accantonamenti	(581.730.734)	(1.350.442.005)
14. - Oneri diversi di gestione	(7.433.309.153)	(3.585.758.479)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(110.537.492.973)	(103.063.705.202)
Differenza tra valore e costi della produzione	17.350.700.178	16.442.328.598

Rai Trade S.p.A.

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• interessi da altri	5.113.695	3.455.502
b) proventi diversi dai precedenti		
• *interessi e commissioni da controllante*	718.199.828	666.207.806
• *interessi e commissioni da altri e proventi vari*	3.066.486.475	1.453.365.867
	3.784.686.303	2.119.573.673
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(52.445.137)	(88.292.156)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(198.568.301)	(1.535.258.754)
	(251.013.438)	(1.623.550.910)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.538.786.560	499.478.265
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(3.489.699.408)	(5.336.087.469)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(3.489.699.408)	(5.336.087.469)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	76.159.000	-
Risultato prima delle imposte	17.475.946.330	11.605.719.394
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.828.847.000)	(1.229.046.000)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**12.647.099.330**	**10.376.673.394**

Rai Way S.p.A.

COSTITUZIONE
29 luglio 1999

OGGETTO
La società ha per scopo la progettazione. lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni. nonché l'installazione. la realizzazione e la gestione delle reti stesse: la predisposizione e la gestione di una rete commerciale. distributiva e di assistenza. il tutto finalizzato alla trasmissione. distribuzione e diffusione. nel territorio della Repubblica Italiana di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano. di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere.

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99,9 %:
Rai Trade 0,1%

N. DIPENDENTI
nessuno

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Aldo Materia
Consiglieri
Claudio Cappon
Stefano Ciccotti
Rubens Esposito
Vincenzo Viggiani

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Felice Duca
Guglielmo Marengo
Sindaci supplenti
Antonio Falsetti
Alberto Trabucchi

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 20 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	
- Valori al lordo degli ammortamenti	20.600.000
- Ammortamenti e svalutazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.600.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.600.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. CREDITI	
5. - Verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	987.002.550
TOTALE CREDITI	987.002.550
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	987.002.550
D) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO	**1.007.602.550**

Rai Way S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(40.636.515)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	959.363.485
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	
con scadenza entro l'esercizio successivo	11.595.000
13. - Altri debiti	
con scadenza entro l'esercizio successivo	36.644.065
TOTALE DEBITI	48.239.065
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	**1.007.602.550**

Rai Way S.p.A.

CONTO ECONOMICO in lire	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - Per servizi	48.239.065
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(48.239.065)
Differenza tra valore e costi della produzione	48.239.065
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
d' proventi diversi dai precedenti	
• da controllanti	7.602.550
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.602.550
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
Risultato prima delle imposte	(40.636.515)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(40.636.515)**

Sacis S.p.A.
(in liquidazione -
delibera del
23 gennaio 1998)

COSTITUZIONE
4 giugno 1955

OGGETTO
La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.

CAPITALE
L. 200.000.000
(n. 200.000 azioni da L. 1.000)
Posseduto da: Rai 100%

DIPENDENTI
nessuno

LIQUIDATORE
Eugenio Quaglia

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Michele Giura
Francesco Mariani
Sindaci supplenti
Paolo Saraceno
Pier Giorgio Tomassetti

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 20 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	100.000.000
+. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. - Altre	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	100.000.000
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	2.150.000.000	2.150.000.000
2. - Impianti e macchinario	-	10.217.017
+. - Altri beni	37.402.470	360.352.983
5. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	161.972.600	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.349.375.070	2.520.570.000
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza oltre 12 mesi	77.930.402	78.130.402
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	77.930.402	78.130.402
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.427.305.472	2.698.700.402
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
+. - Prodotti finiti e merci		
b) merci	-	51.846.500
TOTALE RIMANENZE	-	51.846.500
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	800.882.263	370.034.789
+. - Verso controllante	193.302.000	521.669.000
5. - Verso altri		
a) crediti per sovvenzione e contributi da Stato	-	-
b) altri crediti		
con scadenza entro 12 mesi	370.151.223	620.339.382
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
TOTALE CREDITI	1.364.335.486	1.512.043.171
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB.		
3. - Altre partecipazioni	661.800	661.800
TOTALE ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.	661.800	661.800
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	39.449.059	1.118.514.004
3. - Denaro e valori in cassa	256.800	1.123.450
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	39.705.859	1.119.637.454
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.404.703.145	2.684.188.925
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**3.832.008.617**	**5.382.889.327**

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(12.460.312.867)	(6.211.328.578)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	426.260.987	(6.248.984.289)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11.834.051.880)	(12.260.312.867)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.765.138	30.000.000
2. - Per imposte	98.811.000	98.811.000
3. - Altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	1.527.000.000	1.027.000.000
b) fondo vertenza locazione sede	4.000.000.000	4.000.000.000
c) fondo oscillazione cambi	14.578.673	-
	5.541.578.673	5.027.000.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.683.154.811	5.155.811.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
- con scadenza entro 12 mesi	-	-
5. - Acconti	2.722.481	-
6. - Debiti verso fornitori	1.026.206.875	348.140.312
10. - Debiti verso controllante	8.765.185.602	11.289.641.747
11. - Debiti tributari	23.694.460	118.574.753
12. - Debiti verso Istituti di prev. e di sicurez. sociale		
- con scadenza entro 12 mesi	2.021.925	51.339.951
13. - Altri debiti	163.074.343	679.694.431
TOTALE DEBITI	9.982.905.686	12.487.391.194
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**3.832.008.617**	**5.382.889.327**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	58.000.000	58.000.000
b) impegni di vendita	-	-
	58.000.000	58.000.000
4. - Altri	28.957.897.125	28.182.282.500
TOTALE CONTI D'ORDINE	29.015.897.125	28.240.282.500

CONTO ECONOMICO in lire	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) merci conto vendite	70.879.037	189.452.986
b) commercializzazione diritti	76.788.960	279.275.854
c) servizi pubblicitari	-	-
d) rimborsi di spese	69.101.870	1.214.793.511
	216.769.867	1.683.522.351
2. - Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	-	-
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	-	208.333.334
b) altri	1.557.346.487	5.618.110.848
	1.557.346.487	5.826.444.182
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.774.116.354	7.509.966.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(432.125)	(68.539.157)
7. - Per servizi	(918.487.720)	(3.715.817.828)
8. - Per godimento di beni di terzi	-	(3.155.438.754)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	-	(1.316.294.079)
b) oneri sociali	-	(381.577.676)
c) trattamento di fine rapporto	-	(93.245.101)
e) altri costi	-	(15.382.181)
	-	(1.806.499.037)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	(68.564.643)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	(11.324.636)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(20.742.095)	(1.225.880.516)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(237.245.832)	(184.023.294)
	(257.987.927)	(1.489.793.089)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.846.500)	(120.753.500)
12. - Accantonamenti per rischi	(500.000.000)	(2.610.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	(288.524.227)	(224.001.513)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.017.278.499)	(13.190.842.878)
Differenza fra valore e costi della produzione	(243.162.145)	(5.680.876.345)

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• interessi da altri	-	-
b) proventi diversi dai precedenti v/imprese		
- controllanti	-	1.369.560
- da terzi	36.158.938	4.741.729
	36.158.938	6.111.289
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	-	(268.685.031)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(30.167.526)	(57.461.874)
	(30.167.526)	(326.146.905)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.991.412	(320.035.616)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	-	661.800
19. - Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(6.657.252)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	(5.995.452)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive	971.384.959	1.802.505.033
	971.384.959	1.802.505.033
21. - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
c) altri oneri	(244.842.239)	(2.044.581.909)
	(244.842.239)	(2.044.581.909)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	726.542.720	(242.076.876)
Risultato prima delle imposte	+89.371.987	(6.248.984.289)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(63.111.000)	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**426.260.987**	**(6.248.984.289)**

San Marino RTV
S.p.A.

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 12 aprile 2000

COSTITUZIONE
8 agosto 1991

OGGETTO
La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva: la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino. considerato l'interesse pubblico del medesimo: lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi. della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi. di manifestazioni ed attività culturali. anche sviluppando rapporti con lo Stato. con altri enti e Società operanti nei settori predetti: qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva. purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 1.000 azioni da L. 1.000.000)
Posseduto da: Rai 50%:
Eras 50%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Servizi Contabili e Fiscali
SCF S.r.l. 95%

DIPENDENTI
43 a tempo indeterminato
7 a tempo determinato

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Dennis Guerra
Consiglieri
Filippo Bertolino
Luciano Bollini
Antonio Carattoni
Luigi Ferrari
Giuseppe Gentili

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Giovanni Figoli
Sindaci effettivi
Cinzia Rossi
Direttore generale
Aldo Bello

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Spese per ricerca e sviluppo	-	-
2 - Software	42.862.659	31.675.354
3 - Oneri per ristrutturazione immobile	85.838.538	231.274.405
4 - Sigle televisive	-	-
5 - Sigle radiofoniche	-	-
6 - Programmi e diritti televisivi	80.457.480	87.240.000
7 - Progettazione impianti	-	-
8 - Altre immobilizzazioni immateriali	9.000.000	78.533.718
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	218.158.677	428.723.477
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 - Impianti e macchinari	642.562.697	1.319.256.668
2 - Attrezzature varie	16.524.252	38.467.412
3 - Mobili e arredi	25.059.365	108.079.840
4 - Macchine elettriche	3.141.200	2.976.800
5 - Macchine elettroniche	9.378.609	16.129.743
6 - Automezzi	32.406.827	54.160.242
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	729.072.950	1.539.070.705
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI		
1 - Partecipazioni	19.000.000	19.000.000
2 - Depositi cauzionali	800.000	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI	19.800.000	19.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	967.031.627	1.986.794.182
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1 - Materiali tecnici di produzione	31.819.877	20.065.619
TOTALE RIMANENZE	31.819.877	20.065.619
II. CREDITI		
1 - Crediti verso clienti	700.793.543	682.715.134
2 - Crediti verso Rai	2.611.000	1.540.000
3 - Crediti v/Stato per anticipi su lavori immob.	-	-
4 - Credito per seconda rata contributo	3.000.000.000	3.000.000.000
5 - Credito v/Stato di S.Marino per contributo	1.200.000.000	2.200.000.000
6 - Credito verso Rai per interessi attivi	146.742.483	232.576.118
7 - Crediti v/Erario per R.A. su interessi attivi	5.359.162	8.560.590
8 - Crediti v/Erario per R.A. su retribuzioni dipendenti	-	-
9 - Credito I.V.A.	11.300.814	196.503.305
10 - Fornitori conto anticipi	20.114.222	59.180.597
11 - Altri crediti	9.483.000	3.826.498
12 - Note credito da ricevere Rai	-	173.148.800
TOTALE CREDITI	5.096.404.226	6.558.051.042

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
VII. ALTRE RISERVE		
- Fondo oneri attuazione accordo	3.891.389.783	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	63.867.881	(660.557.595)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.955.257.664	339.442.405
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Fondo ferie	186.309.942	172.268.096
2. - Fondo oneri attuazione accordo	-	4.551.947.378
3. - Fondo rischi per cause in corso	50.000.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	236.309.942	4.724.215.474
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	184.461.856	175.379.214
D) DEBITI		
1. - Debiti per mutuo	-	8.284.574.963
2. - Acconti ricevuti	2.511.167	-
3. - Debiti verso fornitori	815.302.079	626.611.990
4. - Debiti verso Rai per fatture da ricevere	153.790.162	181.724.209
5. - Dipendenti c/retribuzioni	185.808.000	168.694.000
6. - Debiti v/istituti assistenziali e previdenziali	30.687.706	38.695.642
7. - Debiti verso Erario per ritenute fiscali	67.574.939	103.856.543
8. - Debiti verso sindaci	9.351.000	5.600.000
9. - Debiti verso amministratori	24.350.000	6.096.600
10. - Depositi cauzionali ricevuti	-	-
11. - Altri debiti	4.472.596	35.688.086
TOTALE DEBITI	1.293.847.649	9.451.542.033

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO *segue*	31.12.1999	31.12.1998
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1 - Depositi bancari in c/c	491.061.908	25.925.913
2 - Conto corrente di corrispondenza Rai	95.507.439	5.908.562.001
3 - Denaro, valori e assegni in cassa	3.522.000	1.532.900
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	590.091.347	5.936.020.814
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.718.315.450	12.514.737.475
D) RATEI E RISCONTI		
b) risconti attivi	64.030.034	196.322.619
TOTALE RATEI E RISCONTI	64.030.034	196.322.619
TOTALE ATTIVO	**6.749.377.111**	**14.697.854.276**

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO *(segue)*	31.12.1999	31.12.1998
E) RATEI E RISCONTI		
b) risconti passivi	79.500.000	7.275.150
TOTALE RATEI E RISCONTI	79.500.000	7.275.150
TOTALE PASSIVO	**6.749.377.111**	**14.697.854.276**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri		
– garanzie ricevute da terzi	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO in lire COMPONENTI POSITIVE	1999	1998
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- Ricavi per pubblicità	1.501.474.522	1.445.722.860
- Ricavi per prestazioni a terzi	204.313.190	156.137.525
- Ricavi per vendite e cessioni varie	118.903.000	119.179.000
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.824.690.712	1.721.039.385
Ricavi finanziari		
- Interessi attivi	181.007.220	324.155.530
- Altri proventi finanziari	648.556	8.083
Totale ricavi finanziari	181.655.776	324.163.613
Altri ricavi e proventi		
- Contributo accordo italo-sanmarinese	6.000.000.000	6.000.000.000
- Contributo realiz. programma sogni d'estate	350.000.000	350.000.000
- Contributo Stato di San Marino	1.200.000.000	1.200.000.000
- Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	2.438.470	376.743
- Rimborsi vari	57.553.263	106.192.163
- Utilizzo Fondo oneri attuazione Accordo	-	-
Totale ricavi e proventi	7.609.991.733	7.656.568.906
Incremento rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.154.258	-
Proventi straordinari	48.792.374	9.522.637
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	**9.676.284.853**	**9.711.294.541**

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO COMPONENTI NEGATIVE	1999	1998
COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri		
- acquisto estero mat.prime e materiali per produz.	111.153.285	88.351.238
- acquisto nello stato mat. prime e materiali per produzioni	9.468.271	10.012.144
- acquisto materiali non di produzione e di consumo	209.458.516	186.466.630
- spese connesse agli acquisti	404.032	249.000
Totale spese per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri	330.544.104	285.079.012
- Spese per servizi		
- fitti passivi e noleggi	142.027.310	75.362.837
- manutenzioni e riparazioni	202.095.521	214.992.601
- servizi complementari alla produz. artistica	712.356.833	758.168.658
- servizi generali	965.329.094	1.066.712.808
- assicurazioni e prevenzioni	129.737.986	120.001.790
Totale spese per servizi	2.151.546.744	2.235.238.694
- Spese per il personale		
- retribuzioni per personale dipendente	2.383.210.673	2.228.071.295
- trattamento di fine rapporto	186.836.738	178.793.806
- oneri sociali	503.100.013	503.752.178
- prestito personale Rai	287.275.598	340.465.440
- rimborso spese personale	37.374.105	26.267.632
- costi accessori del personale	38.252.000	33.715.000
Totale spese per il personale	3.436.049.127	3.311.065.351
- Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	367.036.300	522.400.196
- ammortamento immobilizzazioni materiali	985.203.350	1.587.518.801
- svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	65.149.200	11.574.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.417.388.850	2.121.493.497
- Decremento rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	28.155.658
- Accantonamento per rischi		
Accantonamento per rischi su cause in corso	50.000.000	-
- Consulenze e compensi		
- prestazioni per attività di produzione	552.550.669	571.915.183
- prestazioni degli amministratori e sindaci	198.154.368	190.762.136
- consulenza e assistenza tecnica	44.848.089	20.707.294
- consulenze legali-amministrative-commerciali	219.153.360	232.422.810
- prestazioni varie	-	-
Totale consulenze e compensi	1.014.706.486	1.015.807.423

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO in lire COMPONENTI NEGATIVE *segue*	1999	1998
- Costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- autorizzazioni S.I.A.E.	96.223.902	88.608.207
- oneri per diritti	303.046.542	397.176.934
Totale costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	399.270.444	485.785.141
- Oneri finanziari		
- interessi passivi	732.176.800	795.205.796
- altri oneri finanziari	24.258.007	27.493.582
Totale oneri finanziari	756.434.807	822.699.378
- Sconti e abbuoni	1.946.451	995.128
- Altri costi di gestione		
- oneri diversi	32.769.239	13.138.470
- oneri fiscali	20.963.220	41.042.844
Totale altri costi di gestione	53.732.459	54.181.314
- Oneri straordinari	797.500	11.351.540
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	**9.612.416.972**	**10.371.852.136**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**63.867.881**	**(660.557.595)**
TOTALE A PAREGGIO	**9.676.284.853**	**9.711.294.541**

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

COSTITUZIONE
9 settembre 1992

OGGETTO
La società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti. pagata dalla San Marino RTV S.p.A. agli operatori italiani.

CAPITALE
L. 20.000.000
(n. 20.000 azioni da L. 1.000)
Posseduto da: San Marino RTV 95%: Terzi 5%.

DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 24 febbraio 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
4. - Verso controllante		
con scadenza entro 12 mesi	20.739.584	21.230.202
5. - Verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	12.064.261	9.280.200
TOTALE CREDITI	32.803.845	30.522.402
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	1.474.442	3.948.685
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.474.442	3.948.685
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.278.287	34.471.087
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	**34.278.287**	**34.471.087**

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	20.000.000	20.000.000
II. RISERVA LEGALE	208.504	208.504
III. RISERVE STATUTARIE	3.961.583	3.961.583
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.170.087	24.170.087
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori con scadenza entro 12 mesi	10.108.200	10.106.000
11. - Debiti tributari con scadenza entro 12 mesi	-	-
13. - Debiti verso altri con scadenza entro 12 mesi	-	195.000
TOTALE DEBITI	10.108.200	10.301.000
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**34.278.287**	**34.471.087**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

CONTO ECONOMICO in lire	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.739.584	21.236.202
5. - Altri ricavi e proventi		
c) altri	-	874
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.739.584	21.237.076
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(17.042.600)	(17.140.800)
14. - Oneri diversi di gestione	(1.591.000)	(2.258.800)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.633.600)	(19.399.600)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.105.984	1.837.476
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	7.636	161.342
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.636	161.342
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
c) vari	10.000	-
21. - Oneri		
c) vari	(2.123.620)	(1.998.818)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.113.620)	(1.998.818)
Risultato prima delle imposte	-	-
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Serra Creativa S.p.A.

COSTITUZIONE
23 giugno 1999

OGGETTO
La società ha per scopo la ricerca e la promozione di attività di progettazione e ideazione per la creazione di prodotti innovativi destinati al mercato della comunicazione. dello spettacolo e della distribuzione: la fornitura di servizi di supporto per l'acquisizione. l'elaborazione e la modificazione di idee e progetti di opere e prodotti destinati alla distribuzione sul mercato della comunicazione. Potrà fornire servizi. infrastrutture. risorse finanziarie ai nuovi autori e creatori; realizzare prototipi e altre forme di rappresentazioni meccaniche per la divulgazione di idee e progetti. e per la successiva distribuzione. commercializzazione e vendita in via prioritaria alla Rai.

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99.9%:
Rai Trade 0.1%

N. DIPENDENTI
2

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Gianluca Veronesi
Consiglieri
Antonio Azzalini
Pietro Gaffuri
Pierluigi Lax
Antonio Maccario
Franco Matteucci
Gianluca Nicoletti

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Pierluca Tabellini
Sindaci effettivi
Roberto Dalla Montà
Luigi Nannipieri
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Antonio Falsetti

BILANCIO ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 10 aprile 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	700.000.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	
- Valori al lordo degli ammortamenti	102.217.346
- Ammortamenti e svalutazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	102.217.346
II. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*	
- Valori al lordo degli ammortamenti	15.063.333
- Ammortamenti e svalutazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.063.333
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	117.280.679
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. *CREDITI* :	
5. - Verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	260.161.883
TOTALE CREDITI	260.161.883
III. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*	1.658.088
TOTALE DISPONIBILTÀ LIQUIDE	1.658.088
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	261.819.971
D) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO	**1.079.100.650**

Serra Creativa S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(272.545.150)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	727.454.850
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	634.241
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	
con scadenza entro l'esercizio successivo	144.487.708
13. - Altri debiti	
con scadenza entro l'esercizio successivo	206.523.851
TOTALE DEBITI	351.011.559
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	**1.079.100.650**

Serra Creativa S.p.A.

CONTO ECONOMICO (in lire)	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.104.707)
7. - Per servizi	(214.332.906)
8. - Per godimento beni di terzi	(46.766.000)
9. - Per il personale	
a) salari e stipendi	(9.245.512)
b) oneri sociali	(2.786.288)
c) trattamento di fine rapporto	(634.241)
e) altri costi	(794.000)
	(13.460.041)
14. - Oneri diversi di gestione	(456.547)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(276.120.201)
Differenza tra valore e costi della produzione	(276.120.201)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
• da controllanti	3.575.051
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.575.051
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
Risultato prima delle imposte	(272.545.150)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(272.545.150)**

Sipra S.p.A.

COSTITUZIONE
9 aprile 1926

OGGETTO
La Società. ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti: l'assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere. concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale. a giudizio del Consiglio di Amministrazione. lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale. industriale e finanziaria. mobiliare ed immobiliare. in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE
L. 8.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 80.000)
Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Publicitas S.p.A. 100%
Indesit S.p.A. 0.034%

DIPENDENTI
414 a tempo indeterminato
22 a tempo determinato

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Franco Iseppi
Consiglieri
Maurizio Braccialarghe
Claudio Cappon
Piero Zucchelli
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Antonello Perricone
Segretario del Consiglio
Emilio Ambrosi

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Carlo Dominici
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Francesco Mariani

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 28 marzo 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	-	104.000.000
7. - Altre	3.984.675.630	3.827.926.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.984.675.630	3.931.926.955
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	54.503.202.844	57.140.070.802
4. - Altri beni	3.002.198.261	3.289.341.090
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	57.505.401.105	60.429.411.892
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri	1.857.747.694	1.805.785.267
3. - Altri titoli	-	440.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.857.747.694	2.246.785.267
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.347.824.429	66.608.124.114
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4. - Prodotti finiti e merci		
b) merci	25.794.339	132.413.409
5. - Acconti	179.139.110	-
TOTALE RIMANENZE	204.933.449	132.413.409
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	563.635.377.545	482.892.526.110
3. - Verso imprese controllate	32.307.723.811	31.801.445.113
4. - Verso controllanti	144.094.764.153	90.283.702.129
5. - Verso altri	22.510.628.662	21.375.780.044
TOTALE CREDITI	762.548.494.171	626.353.453.396
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	165.649.180	520.093.908
3. - Denaro e valori in cassa	97.571.774	113.458.469
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	263.220.954	633.552.377
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	763.016.648.574	627.119.419.182
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.507.454.401	3.035.255.614
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.507.454.401	3.035.255.614
TOTALE ATTIVO	**829.871.927.404**	**696.762.798.910**

Sipra S.p.A.

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000.000	8.000.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.519.453.067	13.519.453.067
IV. RISERVA LEGALE	1.600.000.000	1.600.000.000
VII. ALTRE RISERVE		
b) Riserva straordinaria	17.925.646.720	15.673.986.545
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	28.347.396.141	25.251.660.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.392.495.928	64.045.099.787
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2. - Per imposte	302.563.001	403.417.334
3. - Altri	1.900.960.602	640.982.447
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.203.523.603	1.044.399.781
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.750.486.120	17.235.453.520
D) DEBITI		
5. - Acconti	3.714.290.421	1.034.528.213
6. - Debiti verso fornitori	24.767.830.309	28.001.678.505
10. - Debiti verso controllante	649.886.001.714	525.716.317.084
11. - Debiti tributari:		
con scadenza entro 12 mesi	12.752.629.064	11.264.392.012
con scadenza oltre 12 mesi	-	58.825.675
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	1.908.010.664	2.410.075.017
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	8.406.806.662	5.879.192.236
TOTALE DEBITI	701.435.568.834	574.365.008.742
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	89.852.919	72.837.080
TOTALE RATEI E RISCONTI	89.852.919	72.837.080
TOTALE PASSIVO	**829.871.927.404**	**696.762.798.910**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	2.277.370.080	3.576.079.897
4. - Altri		
- Fidejussioni ricevute a favore di terzi	16.972.847.385	27.815.531.343
- Fidejussioni ricevute a nostro favore	2.988.021.266	474.000.000
- Garanzia ipotecaria ricevuta da Terzi	520.797.500	520.797.500
- Effetti di terzi dep.a garanzia	-	500.000.000
- Effetti accreditati salvo buon fine	427.494.213	-
- Canoni in leasing	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.186.530.444	32.886.408.740

CONTO ECONOMICO in lire

	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.203.453.078.450	2.038.261.195.956
5. - Altri ricavi e proventi	22.554.573.158	26.473.813.798
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.226.007.651.608	2.064.735.009.754
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.523.483.246)	(4.446.107.398)
7. - Per servizi	(2.097.937.514.034)	(1.953.979.383.778)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.406.205.042)	(2.376.395.037)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(36.695.676.681)	(36.501.104.264)
b) oneri sociali	(10.035.657.417)	(10.300.679.393)
c) trattamento di fine rapporto	(2.575.110.439)	(2.443.342.076)
e) altri costi	(986.568.957)	(1.032.424.517)
	(50.293.013.494)	(50.277.550.250)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.856.141.546)	(3.227.905.520)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.811.957.845)	(5.086.868.468)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.935.201.413)	(2.880.580.000)
	(11.603.300.804)	(11.195.353.988)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(106.619.070)	(162.880.480)
12. - Accantonamenti per rischi	(1.897.340.026)	(1.064.417.000)
13. - Altri accantonamenti	(204.435.479)	(174.698.116)
14. - Oneri diversi di gestione	(10.829.378.392)	(9.868.310.219)
	(13.037.772.967)	(11.270.305.815)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.182.801.289.587)	(2.033.545.096.266)
Differenza fra valore e costi della produzione	43.206.362.021	31.189.913.488
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• altri	53.553.015	44.760.825
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.118.286	38.965.000
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da controllante	3.070.743.507	4.874.157.381
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.219.138.527	3.439.484.371
	5.289.882.034	8.313.641.752
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a impresa controllante	(17.508.633)	(92.337.374)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(255.864.348)	(442.676.054)
	(273.372.981)	(535.013.428)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.072.180.354	7.862.354.149

Sipra S.p.A.

CONTO ECONOMICO *(segue)*	1999	1998
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(38.682.650)	(468.000.000)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(38.682.650)	(468.000.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
d) sopravvenienze attive	3.908.611.722	1.351.957.816
c) proventi straordinari per imposte anticipate	295.065.614	-
	4.203.677.336	1.351.957.816
21. - Oneri		
c) imposte straordinarie	-	-
d) sopravvenienze passive	(96.140.920)	(346.147.944)
	(96.140.920)	(346.147.944)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.107.536.416	1.005.809.872
Risultato prima delle imposte	52.347.396.141	39.590.077.509
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.000.000.000)	(14.338.417.334)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**28.347.396.141**	**25.251.660.175**

Publicitas S.p.A.
(in liquidazione
delibera del
25.2.1994)

COSTITUZIONE
9 giugno 1947

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da:
Sipra S.p.A. 100%

N. DIPENDENTI
nessuno

LIQUIDATORI
Emilio Eberle

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci effettivi
Carlo Bonino
Giorgio Stradella
Sindaci supplenti
Leonardo Cuttica
Enrico Bonicelli

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 24 marzo 2000

STATO PATRIMONIALE in lire

ATTIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II. - *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*		
1. - Terreni e fabbricati	835.227.409	6.281.684.028
4. - Altri beni	1.022.700	24.704.440
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	836.250.109	6.306.388.468
III. - *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*		
2. - Crediti		
b) verso altri	-	466.930
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	466.930
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	836.250.109	6.306.855.398
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. - *CREDITI*		
1. - Verso clienti	892.429.984	636.134.696
5. - Verso altri	638.071.867	599.961.126
TOTALE CREDITI	1.530.501.851	1.236.095.822
IV. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*		
1. - Depositi bancari e postali	2.036.731.152	80.647.013
3. - Denaro e valori in cassa	42.750	373.000
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.036.773.902	81.020.013
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.567.275.753	1.317.115.835
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	-	9.732.861
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	9.732.861
TOTALE ATTIVO	**4.403.525.862**	**7.633.704.094**

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.1999	31.12.1998
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.891.807.925	5.891.807.925
IV. RISERVA LEGALE	122.956.133	122.956.133
VII. ALTRE RISERVE		
a) Riserva tassata	23.902.274	23.902.274
b) Riserva Straordinaria	1.943.029.094	1.943.029.094
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(43.066.674.150)	(42.598.674.150)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(38.682.650)	(468.000.000)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(34.123.661.374)	(34.084.978.724)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - Altri	2.231.808.763	4.008.808.763
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.231.808.763	4.008.808.763
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	215.890.833	1.930.846.812
10. - Debiti verso controllante	32.307.723.811	31.801.445.113
11. - Debiti tributari	5.924.634	4.793.000
13. - Altri debiti	3.765.839.195	3.972.789.130
TOTALE DEBITI	36.295.378.473	37.709.874.055
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	**4.403.525.862**	**7.633.704.094**
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri		
– fidejussioni ricevute da Terzi	767.626.250	327.350.750
TOTALE CONTI D'ORDINE	767.626.250	327.350.750

Publicitas S.p.A. in liquidazione)

CONTO ECONOMICO in lire	1999	1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
5. - Altri ricavi e proventi	636.469.141	1.623.615.084
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	636.469.141	1.623.615.084
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.489.609)	3.327.633
7. - Per servizi	(736.031.499)	(778.037.616)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(681.800)	(255.488.283)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(11.203.823)	(140.793.896)
	(11.885.623)	(396.282.179)
12. - Accantonamenti per rischi	-	(338.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	(370.435.101)	(320.155.109)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.121.841.832)	(1.835.802.537)
Differenza tra valore e costi della produzione	(485.372.691)	(212.187.453)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	19.390.490	38.945.729
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(94.650.145)	(345.689.193)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(75.259.655)	(306.743.464)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) sopravvenienze attive	1.016.932.753	180.155.586
b) plusvalenze da alienazioni	29.156.982	37.001.604
	1.046.089.735	217.157.190
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(74.042.541)	(127.956.894)
b) sopravvenienze passive	(450.097.498)	(38.269.379)
	(524.140.039)	(166.226.273)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	521.949.696	50.930.917
Risultato prima delle imposte	(38.682.650)	(468.000.000)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**(38.682.650)**	**(468.000.000)**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1999 DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

Labia Services S.p.A
(in liquidazione,
delibera del
30 giugno 1998)

COSTITUZIONE
4 dicembre 1992 in società per azioni.

CAPITALE
L. 120.000.000.000
(n 12.000.000 azioni da L. 10.000)

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 14 aprile 2000

OGGETTO
Organizzazione e gestione di convegni. mostre. spettacoli e altre attività similari.

POSSEDUTO
Rai 49%:
altre società gruppo IRI 51%.

Audiradio
S.r.l.

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 17 aprile 2000

COSTITUZIONE
22 marzo 1996

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale. regionale e subregionale. sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.

CAPITALE
L. 60.000.000
(n. 60.000 azioni da L. 1000)

POSSEDUTO
Rai 33.33%: altre società non del gruppo IRI 66.67%.

Auditel
S.r.l.

COSTITUZIONE
3 luglio 1984

CAPITALE
L. 60.000.000

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 19 aprile 2000

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.

POSSEDUTO DA
Rai 33%; altre società non del gruppo IRI 67%.

International Multimedia University S.p.A.

BILANCIO ESERCIZIO 1999

approvato dall'Assemblea del 22 giugno 2000

COSTITUZIONE

1 agosto 1997

OGGETTO

Formazione on line ed off line: attività editoriale con esclusione dei quotidiani: corsi di formazione anche universitaria e parauniversitaria in Italia e all'estero.

CAPITALE

L. 380.000.000
(n. 3.800 azioni da L. 100.000)

POSSEDUTA

Rai 26.31%: altre società non del gruppo IRI 73.69%.

Secemie
Societè
Anonyme

COSTITUZIONE
30 giugno 1992

OGGETTO
Diffusione notiziari multilingue via satellite.

CAPITALE
F.F. 21.429.300
(n. 214.293 azioni da FF 100)

POSSEDUTA
Rai 25.79%: altre società non del gruppo IRI 74.21%.

BILANCIO
ESERCIZIO 1999

approvato
dall'Assemblea
del 22 giugno 2000

STATO PATRIMONIALE al 31.12.1999

	Labia Services	Audiradio	Auditel	International Multimedia University	Secemie (in F.F.)
ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	-	12.676.300	51.572.869	4.803.931	-
Immobilizzazioni materiali	-	16.779.096	39.935.535	43.900.095	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	14.064.567	14.890.955	-	6.575.738
Attivo circolante					
Rimanenze	-	-	-	107.686.749	-
Crediti	64.602.563.416	178.564.592	1.573.239.676	321.653.245	2.049.626
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	11.619.113
Disponibilità liquide	1.182.402.757	2.909.015.438	997.691.707	429.834.262	41.984
Ratei e risconti	-	52.297.272	8.384.400	81.511	-
TOTALE	**65.784.966.173**	**3.183.397.265**	**2.685.715.142**	**907.959.793**	**20.286.461**

PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	61.795.034.536	458.226.236	737.112.272	90.734.785	9.335.799
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.270.215.898	169.762.764	110.970.770	10.602.476	2.638.422
Fondi per rischi ed oneri	521.551.516	-	-	44.010	6.205.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.702.268	22.539.956	308.104.305	-	-
Debiti	182.461.955	2.525.957.215	1.486.766.693	806.578.522	2.107.240
Ratei e risconti	-	6.911.094	42.761.102	-	-
TOTALE PASSIVO	**65.784.966.173**	**3.183.397.265**	**2.685.715.142**	**907.959.793**	**20.286.461**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1999 DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

CONTO ECONOMICO 1999

	Labia Services	Audiradio	Auditel	International Multimedia University	Secemie (in F. F.)
Valore della produzione	2.598.765.206	3.906.631.297	18.167.663.428	519.261.229	78.099.491
Costi della produzione	(1.128.749.308)	(3.642.667.778)	(18.021.343.350)	(501.791.059)	(71.918.264)
Proventi e oneri finanziari	(12.974.701)	39.036.245	20.930.692	235.608	(3.542.805)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	1.813.174.701	-	77.700.000	164.368	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(133.237.000)	(133.980.000)	(7.267.670)	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.270.215.898**	**169.762.764**	**110.970.770**	**10.602.476**	**2.638.422**